

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 2 FEBBRAIO 2012

N. 16



Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 12 gennaio 2012, n. 3
Dichiarazione illegittimità costituzionale art. 1 L.R. n. 28/2011.
 Pag. 2902

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
 25 gennaio 2012, n. 124
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Alimentazione.
 Pag. 2904

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2012, n. 13
Nomina Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale. Legge regionale n. 18/2006.
 Pag. 2905

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2012, n. 14
Nomina Assessore Politiche della Salute.
 Pag. 2906

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EVENTI SISMICI PROVINCIA DI FOGGIA 23 dicembre 2011, n. 1591
Rimodulazione assegnazioni - VI piano di ricostruzione dell'edilizia privata.
 Pag. 2906

DECRETO DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 17 gennaio 2012, n. 1
Conferimento incarico di direzione - ad interim - della struttura di staff dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale “Controllo della spesa”.
 Pag. 2912

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 11 gennaio 2012, n. 3
Piano di Azione Regionale sul Punteruolo rosso delle Palme - *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) - in attuazione del Decreto Ministeriale 07/02/2011 e della Decisione della Commissione 2007/365/CE.
 Pag. 2913

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 27 gennaio 2011, n. 65
Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. DDS n. 1093 del 30/12/2011. Proroga termine presentazione domande di aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagna 2011/2012.
 Pag. 2924

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 300
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 24 MW, da realizzare nel Comune di Nardò (LE) - Proponente: NEXTWIND S.r.l. - Sede legale: Via 95° Reggimento Fanteria, 9, 73100 Lecce (LE).
 Pag. 2925

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 301
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 42 MW, da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE) e Nardò (LE) in località “Masseria San Paolo - Masseria Fiuschi” - Proponente: NEXTWIND S.r.l. - Sede legale: Via 95° Reggimento Fanteria, 9, 73100 Lecce (LE).
 Pag. 2933

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 302
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (FG) in località ‘Serra Varvandra’ - Proponente: NewWind S.r.l. - Sede legale: via Stradivari, 6 I - 39100 Bolzano.
 Pag. 2942

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 303

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 93 MW, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - Proponente: Nextwind S.r.l. - sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 - 73100 Lecce.

Pag. 2948

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 304

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Soletto (LE) di potenza pari a 22 MW - Proponente: Jientu S.r.l., Via Ciro Menotti, Soletto.

Pag. 2954

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 305

DGR n.1336/2011 "Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011/2012". Concorso di idee interno al sistema In.F.E.A. per la realizzazione di "Campagne di informazione ed educazione alla sostenibilità". Approvazione graduatoria.

Pag. 2959

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 306

DGR n. 1336/2011 "Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011/2012". "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile con concessione di contributi "a sportello". Approvazione risultanze istruttorie ed elenco dei progetti ammessi a contributo.

Pag. 2965

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 307

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di valutazione di Impatto Ambientale e valutazione di Incidenza - P.O. FESR 2007-2013 ASSE VII - Azione 5.4.1. - Velocizzazione tracciato tratta San Severo - Apricena - S. Nicandro della linea ferroviaria San Severo - Peschici - Prop: Ferrovie del Gargano S.r.l.

Pag. 2971

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 dicembre 2011, n. 311

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione CR6/14 in località Torre Mileto - Autorità procedente: Comune di Sannicandro Garganico (FG).

Pag. 2980

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 dicembre 2011, n. 314

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al Piano Particolareggiato per la risoluzione urbanistica della Maglia 21 espansione C2 ex art. 51 delle NTA - Autorità procedente: Comune di Bari.

Pag. 2992

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 dicembre 2011, n. 315

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione "Caffariello" - maglia n. 8 di espansione C1 - Comparto unico - Autorità procedente: Comune di Bari.

Pag. 3002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 dicembre 2011, n. 316

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura Valutazione Ambientale Strategica del Piano Strategico dell'Area Vasta "Vision 2020"- Autorità Procedente: Comune di Barletta (BAT) - Parere motivato.

Pag. 3009

DETERMINAZIONE CONGIUNTA DEI DIRIGENTI SERVIZIO ECOLOGIA E SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 27 dicembre 2011, n. 318

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L.R. n. 11/2001 e s.m.i. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale coordinata all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica sostanziale - Impianto transitorio di trattamento rifiuti non pericolosi a servizio del bacino BA/2 ubicato in località San Pietro Pago nel Comune di Giovinazzo - Rimodellamento discarica transitoria di servizio-soccorso VI Lotto - Prop. Daneco Impianti S.r.l.

Pag. 3022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 dicembre 2011, n. 319

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica "Spinazzola - Pezza dell'Olmo" da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) - Proponente: Nextwind S.r.l, sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 - 73100 Lecce.

Pag. 3031

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 dicembre 2011, n. 320

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 96,25 MW da realizzarsi nel comune di Castellaneta (TA) - Proponente: Inergia S. p. a. Sede legale: Via Napoli, n. 137 Ascoli Piceno.

Pag. 3039

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 dicembre 2011, n. 321

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 48 MW, da realizzare nel Comune di Minervino Murge (BAT) in località "Piano di Rasce - San Martino" - Proponente: Nextwind S.r.l - Sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 - 73100 LECCE.

Pag. 3046

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 dicembre 2011, n. 322

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al Piano di Edilizia Economica e Popolare - Autorità Procedente: Comune di Erchie.

Pag. 3054

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 dicembre 2011, n. 323

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano Urbanistico Esecutivo "Costa dei Cafari" - Autorità procedente: Comune di Nardò (LE).

Pag. 3060

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 gennaio 2012, n. 21

Riapertura dei termini del bando per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti di cui al DM Ambiente n. 229 del 21 maggio 2001 (Carbon Tax), in attuazione del programma per il contenimento di gas serra - Protocollo di Kyoto. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

Pag. 3065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 20 gennaio 2012, n. 4

"D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione dell'"Analisi di Rischio Sito - Specifica e Progetto Operativo di Bonifica" Punto vendita carburanti AGIP n. 9097 in Bari, via Crispi."

Pag. 3067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 23 gennaio 2012, n. 6

"D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione dei "Risultati indagine integrativa ed Analisi di Rischio Sito-Specifica" EX Deposito carburanti AGIP di Foggia, via San Severo".

Pag. 3070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 25 gennaio 2012, n. 7

D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione Analisi di rischio sito specifica della ex discarica Comunale ubicata in territorio di Nociglia (LE) in località "Pastorizze"

Pag. 3072

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 25 gennaio 2012, n. 8

D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza Permanente della ex discarica Comunale ubicata in territorio di Melendugno (LE) in località "Larghi"

Pag. 3074

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 17 gennaio 2012, n. 31

Del. G.R. n. 765/2011 "PO FESR Puglia 2007-2013 - Asse III Linea 3.4 - Azione 3.4.1" e Del. N. 461/2011. Provvedimento di approvazione del Piano di Investimenti Sociali dell'Ambito Territoriale di Mola di Bari e di concessione del finanziamento.

Pag. 3076

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 30 novembre 2011, n. 387

Del. G.R. n. 2677 del 28 novembre 2011 "Assegnazione somme 2011 per interventi di intestazione scolastica alunni non vedenti". Approvazione criteri di ammissibilità e linee guida per la rendicontazione.

Pag. 3081

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 23 gennaio 2012, n. 8

PO FESR 2008-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Avvisi pubblici per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia, di cui all'A.D. n. 95/2009 e all'A.D. n. 190/2011. Modifica dell'art. 7 del disciplinare sottoscritto dai soggetti privati.

Pag. 3098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 25 gennaio 2012, n. 19

Rilevazione ambiti carenti di Assistenza primaria rilevati a settembre 2008.

Pag. 3102

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 6 dicembre 2011, n. 295

Legge Regionale n.18/04 - Programma per la mobilità sicura e sostenibile "Crea-Attiva-mente" - progetto Cicloattivi@scuola - bando 2012.

Pag. 3108

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI/CONTENZIOSO 24 gennaio 2011, n. 18

Programma Operativo FESR 2007/2013 - Asse V - Azione 5.4.1. - FERROVIE DEL GARGANO s.r.l. - Linea ferroviaria San Severo - Peschici - Velocizzazione del tracciato sulla tratta San Severo - Apricena - Sannicandro Garganico (lavori dal Km. 0+000 al Km. 3+340 ed attraversamento autostrada A/14) - euro 35.706.000,00 - Autorizzazione all'occupazione anticipata ex art. 15 - comma 1 e 1/bis - della L.R. 3/2005 e s.m. con contestuale determinazione delle indennità provvisorie di esproprio e/o asservimento.

Pag. 3120

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. 2007-2013 30 gennaio 2011, n. 6
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza".

Proroga dei termini stabiliti per la sottoscrizione del protocollo di consulenza.

Pag. 3130

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Decreto 24 gennaio 2012, n. 1538

Esproprio.

Pag. 3131

COMUNE DI MANDURIA

Decreto 13 gennaio 2012, n. 1

Esproprio.

Pag. 3142

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Delibera C.C. 9 settembre 2011, n. 2

Approvazione ritipizzazione area urbana P.P. zona C7.

Pag. 3144

COMUNE DI MASSAFRA

Delibera C.C. 30 novembre 2011, n. 87

Approvazione variante al P di F.

Pag. 3157

COMUNE DI ORIA

Decreto 12 gennaio 2012, n. 1

Esproprio.

Pag. 3161

COMUNE DI SANNICOLA

Delibera C.C. 30 novembre 2011, n. 34

Approvazione variante al PUE.

Pag. 3162

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Decreto 23 gennaio 2012, n. 1

Esproprio.

Pag. 3163

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CORECOM PUGLIA

Avviso di gara a procedura aperta per Progettazione, realizzazione e manutenzione del Sistema Informativo per la Gestione delle conciliazioni e della definizione delle Controversie tra i gestori Telefonici e gli utenti, del Registro degli operatori di Comunicazione (ROC) e della graduatoria per i contributi alle emittenti televisive ai sensi del DM 292/2004.

Pag. 3164

Concorsi

ARES PUGLIA

Avviso pubblico per il reclutamento di uno statistico mediante valutazione comparata dei curricula e colloquio, con contratto di lavoro autonomo professionale per l'istituendo registro regionale di cardiocirurgia.

Pag. 3165

ARES PUGLIA

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15 octies del d.lgs 502/92 e ss.mm.ii., per il conferimento di un incarico di Dirigente amministrativo per il progetto "coordinamento del centro regionale screening".

Pag. 3167

ARPA PUGLIA

Revoca concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato.

Pag. 3176

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Approvazione graduatorie dei progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 LE/2011 POR Puglia FSE 2007/2013.

Pag. 3176

ASL BT

Avviso pubblico per incarichi di sostituzione e provvisori nei presidi di continuità assistenziale.

Pag. 3254

ASL BR

Avviso pubblico di mobilità regionale per n. 5 posti di Fisioterapista.

Pag. 3257

GAL - FIOR D'OLIVI

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4. Approvazione elenco domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal bando pubblico.

Pag. 3261

GAL - FIOR D'OLIVI

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3. Approvazione elenco domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal bando pubblico.

Pag. 3262

GAL - FIOR D'OLIVI

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5. Approvazione elenco domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal bando pubblico.

Pag. 3263

GAL - GARGANO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4. Graduatoria seconda scadenza al 30 settembre 2011.

Pag. 3264

GAL - LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

Comunicazione chiusura dei bandi misura 313 azione 4 e 311 azioni 2 e 3 per esaurimento delle risorse finanziarie previste nell'ambito del piano di sviluppo locale (psl) presentato dal gal "Le città di Castel del Monte s.c.a r.l." all'interno del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Puglia riguardante esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Andria e Corato.

Pag. 3268

GAL - SERRE SALENTINE

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 asse III - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto misura 313 azione 5 - scadenza 30/09/2011. Rettifica graduatoria provvisoria domande.

Pag. 3268

GAL - TERRE DI MURCIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azione 5. Graduatoria. Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.

Pag. 3270

GAL - TERRE DI MURCIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azione 3. Graduatoria. Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.

Pag. 3271

GAL - TERRE DI MURCIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azione 3 - Chiusura bando. Misura 313 azione 5 - Chiusura bando. Misura 313 azione 4 - Riapertura bando.

Pag. 3271

GAL - VALLE DELLA CUPA

Misura 413 ex Misura 311 azioni 1-4; Misura 413 ex Misura 311 azioni 2-3; Misura 313 azioni 4-5. Riapertura / NO Riapertura bandi

Pag. 3272

GAL - VALLE D'ITRIA

Bando Misura 311 Azioni 2 e 3: nomina Commissione Tecnica di Valutazione e determinazioni. Bando Misura 313 Azione 4: nomina Commissione Tecnica di Valutazione e determinazioni.

Pag. 3273

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Piano di assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.

Pag. 3274

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 3275

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società GE.CO Power Rignano.

Pag. 3276

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società GE.CO Italia.

Pag. 3276

COMUNE DI MELPIGNANO

Parere di V.I.A.

Pag. 3277

COMUNE DI PULSANO

Avviso di deposito della integrazione allo studio di incidenza ambientale del porto turistico.

Pag. 3277

SOCIETA' ARCUTI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 3277

SOCIETA' MC CALCESTRUZZI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 3278

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 3278

Rettifiche

REGOLAMENTO REGIONALE 22 dicembre 2011, n. 27

Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita Regolamento attuativo della L.R. 1 agosto 2003 n. 11 art. 2 comma 1 lettera b).

Pag. 3279

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 12 gennaio 2012, n. 3

Dichiarazione illegittimità costituzionale art. 1 L.R. n. 28/2011.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

**Ricorso n. 3
depositato il 12 gennaio 2012**

del Presidente del Consiglio dei Ministri rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato (c.f. 80224030587, per il ricevimento degli atti, FAX 06/96514000 e PEC ags.rm@mail-cert.avvocaturastato.it) presso i cui uffici è domiciliata in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12

nei confronti

della Regione Puglia in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 1 della legge regionale n. 28 del 2 novembre 2011, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 4 novembre 2011, recante "Misure urgenti per assicurare la funzionalità dell'amministrazione regionale" giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 23.12.2011.

Con la legge regionale n. 28 del 2 novembre 2011, che consta di un solo articolo, la Regione Puglia ha dettato "*Misure urgenti per assicurare la funzionalità dell'amministrazione regionale*".

In particolare, in tale articolo è previsto che "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9 (Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico) del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in via eccezionale e all'esclusivo fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa e la funzionalità degli uffici regionali, nelle more dell'esperimento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti*

resisi vacanti per effetto della sentenza della Corte costituzionale 15 dicembre 2010, n. 354, i dipendenti della Regione Puglia interessati dagli effetti di tale sentenza sono adibiti alle mansioni proprie della categoria in cui erano inquadrati alla data di pubblicazione della stessa sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana."

E' avviso del Governo che, con questa disposizione, la Regione Puglia abbia violato i principi costituzionali contenuti negli artt. 3, 97 e 136 nonché gli articoli 24 e 113 della Costituzione, come si chiarirà attraverso l'illustrazione dei seguenti

MOTIVI

1. Violazione degli artt. 3, 97 e 136 della Costituzione.

Occorre, anzitutto, premettere che la disposizione legislativa in esame, nel far espresso riferimento alle "*procedure concorsuali per la copertura dei posti resisi vacanti per effetto della sentenza della Corte costituzionale 15 dicembre 2010, n. 354*" e nello stabilire che "*i dipendenti della Regione Puglia interessati dagli effetti di tale sentenza sono adibiti alle mansioni proprie della categoria in cui erano inquadrati alla data di pubblicazione della stessa sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.*" contiene un espresso riferimento ad un contenzioso pregresso in relazione al quale appare utile fornire alcune preliminari osservazioni.

Codesta Corte, infatti, ha già avuto modo di occuparsi della procedura concorsuale, che ha interessato la progressione nelle qualifiche funzionali del personale della Regione Puglia, anzitutto in riferimento alla questione di legittimità costituzionale - sollevata in via incidentale dal TAR PUGLIA - dell'art. 32 L.R. Puglia n. 7/1997 - ai sensi del quale erano stati banditi dalla Regione Puglia due concorsi, per la copertura di 482 posti di VIII e 381 di VII qualifica funzionale, riservati per intero agli impiegati regionali inquadrati nelle qualifiche immediatamente inferiori - in riferimento agli artt. 3 e 97 Costituzione.

Con decisione n. 373/2004, ritenendo che la riserva della totalità dei posti per i funzionari regionali interni alla Regione, collideva con il principio costituzionale sancito negli artt. 3 e 97, 3° comma, della Costituzione, secondo cui "il passaggio dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ad una fascia funzionale superiore... è soggetto alla regola

del pubblico concorso” è stata dichiarata l’incostituzionalità del combinato disposto dell’art. 32, comma 1°, L.R. 7/97 e dell’art. 39 della L.R. Puglia n.26/1984, nella parte in cui riserva la copertura del 100% dei posti messi a concorso al personale interno.

Successivamente a tale declaratoria, il TAR PUGLIA annullava le procedure concorsuali indette sulla base delle norme dichiarate illegittime.

Interveniva, quindi, la L.R. Puglia n. 14/2004 che, all’art. 59, 3° comma, conteneva la seguente previsione *“In sede di prima applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo sono fatti salvi gli esiti delle procedure di progressione verticale effettuate in base alla Delib. G.R. 30 dicembre 1997, n. 10179 (Articoli 30 e 32 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Bandi di concorsi interni riservati al personale di ruolo della Regione). Restano fermi, pertanto, gli inquadramenti effettuati in base a tali procedure da imputarsi all’aliquota di cui al comma 1, anche se in esubero rispetto alla medesima. I posti in esubero rispetto alla citata aliquota sono portati in detrazione dall’aliquota di cui al comma 2 in occasione dell’espletamento di procedure concorsuali successive alla data di entrata in vigore della presente legge”*).

Codesta Corte, veniva allora investita della questione di legittimità costituzionale del sopra riprodotto art. 59, 3° comma, L.R. n. 14/2004, dal Consiglio di Stato, in via incidentale, per violazione degli artt. 3, 24, 97 e 113 della Costituzione, in quanto la Regione *“facendo salvi “gli esiti delle procedure di progressione verticale effettuate” in base ai bandi annullati dal giudice amministrativo, e, in asserita ottemperanza delle sentenze rese da questa Corte e dal giudice amministrativo, ha adottato la delibera oggetto di impugnazione nel giudizio a quo, con la quale è stato indetto un concorso, aperto agli esterni, volto alla copertura di 60 (30 per la categoria D1 e 30 per la categoria D3) degli originari 863 posti cui si riferivano i concorsi interni annullati”*.

Con sentenza n. 354/2010, espressamente richiamata nel testo normativo oggi all’esame - nella quale veniva premesso che *“L’appellante nel giudizio principale ha partecipato a quest’ultimo concorso, conseguendo un punteggio superiore al minimo, ma non sufficiente per accedere alle prove successive, in ragione del numero limitato di posti messi a concorso, la cui quantificazione egli ha conseguentemente contestato, proponendo prima ricorso al Tar Puglia, che lo ha dichiarato inam-*

missibile per carenza di legittimazione ad agire, e poi proponendo l’appello che forma oggetto del giudizio principale, con il quale egli deduce l’elusione del giudicato amministrativo e l’illegittimità costituzionale della sopravvenuta norma censurata.” - codesta Corte riconosceva esistente la violazione degli stessi principi costituzionali, già precedentemente riscontrata - avendo la Regione Puglia destinato ai concorrenti esterni, su n. 863 posti totali, soltanto 60 posti - nonché di quelli contenuti negli artt. 24 e 113 della Costituzione, per evidente elusione dello stesso proprio precedente giudicato, testualmente affermando: *“La disciplina censurata ha fatto salvi gli effetti dell’applicazione di disposizioni legislative dichiarate costituzionalmente illegittime da questa Corte con la sentenza n. 373 del 2002. Essa, pertanto, ha riprodotto il medesimo vizio di quelle norme, cioè la violazione dei principi di imparzialità e buon andamento, determinata dalla previsione di una riserva al personale interno della totalità dei posti messi a concorso dalla pubblica amministrazione. L’orientamento affermato nella sentenza n. 373 del 2002 è stato ribadito ulteriormente nella successiva giurisprudenza di questa Corte, secondo la quale una riserva integrale ai dipendenti già in servizio dei posti messi a concorso, come quella prevista dalle procedure di cui la disposizione censurata ha fatto salvi gli esiti, contraddice il carattere aperto della selezione. Questo rappresenta un elemento essenziale del concorso pubblico e il suo difetto costituisce lesione degli artt. 3 e 97 Cost. (sentenze n. 169 e n. 100 del 2010, n. 293 del 2009).*

Sotto altro profilo, la norma censurata, in quanto legge provvedimento che incide sugli effetti di un giudicato, interferisce con l’esercizio della funzione giurisdizionale, determinando una violazione anche degli artt. 24 e 113 Cost. (fra le molte, sentenze n. 24 del 2009 e n. 267 del 2007).”

Tutto quanto finora considerato, si ritiene che anche la norma oggi censurata contenga identiche previsioni violative dei principi costituzionali, già fatte oggetto di declaratoria di incostituzionalità.

Invero, la Regione Puglia, nell’adibire tutti i dipendenti della Regione Puglia interessati dagli effetti della sentenza n. 354/2010 alle mansioni proprie della categoria in cui erano inquadrati alla data di pubblicazione della stessa sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, sostanzialmente ottiene il risultato di annullare gli effetti di questa pronuncia, conseguentemente determinando la violazione del-

l'art. 136 Cost. - a mente del quale "Quando la Corte dichiara l'illegittimità costituzionale di una norma di legge o di un atto avente forza di legge, la norma cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione. La decisione della Corte è pubblicata e comunicata alle Camere ed ai Consigli regionali interessati, affinché, ove lo ritengano necessario provvedano nelle forme costituzionali." - nonché, ancora una volta, attuando la violazione dei principi costituzionali di imparzialità e di buon andamento, già più volte acclarata con le sentenze sopra richiamate, dal momento che, in concreto, continua ad essere adibita alle mansioni superiori, ottenute senza pubblico concorso, la quasi totalità dei funzionari regionali.

Tale orientamento è stato costantemente affermato da codesta Corte che non ha mancato di rilevare che una riserva integrale dei posti messi a concorso ai dipendenti già in servizio - di cui la disposizione censurata ha fatto salvi gli esiti - contraddice il carattere aperto della selezione come elemento essenziale del concorso pubblico, il cui difetto costituisce lesione degli articoli 3 e 97 della Costituzione (sentenze n. 169/2010 e 100/2010).

2. Violazione degli artt. 24 e 113 della Costituzione.

La norma oggi censurata avrebbe dovuto costituire diretta attuazione delle pronunce di incostituzionalità medio tempore intervenute, con la previsione della indizione di concorso pubblico ed un numero di posti, ragionevolmente del 50%, riservati al personale esterno.

Invece, la stessa lasciando, in sostanza, inalterata l'attribuzione delle qualifiche illegittimamente perseguite, in tal modo incidendo sugli effetti di precedenti giudicati, in concreto interferisce con la funzione giurisdizionale violando, in modo evidente, gli artt. 24 e 113 della Costituzione, anche alla luce di quanto affermato nelle sentenze di codesta Corte n. 267/2007 e 24/2009.

Per i suesposti motivi, si conclude perché l'art. 1 della legge n. 28 della Regione Puglia sia dichiarato costituzionalmente illegittimo.

Si produce l'estratto della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2011 e dell'allegata relazione del Ministro per i rapporti con le regioni.

Roma, 27 dicembre 2011

L'Avvocato dello Stato
Maria Luisa Spina

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 gennaio 2012, n. 124

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Alimentazione.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce quanto segue.

A far data dal 30/12/2011, data di cessazione dal servizio per dimissioni volontarie del sig. Nicola A. Rutigliani, risulta vacante l'incarico di direzione del Servizio Alimentazione, incardinato presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

Con avviso interno n. 60/011/RMC del 12/12/2011, pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio regionale, riservate al personale interno.

Con nota prot. AOO_001-10 del 09/01/2012, il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, al fine di non creare vuoti amministrativi, ha chiesto al Dirigente del Servizio Personale di predisporre quanto necessario per l'affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Alimentazione al dott. Giuseppe D'Onghia, dirigente del Servizio Agricoltura, per il tempo strettamente necessario alla nomina del nuovo dirigente, a seguito della valutazione delle candidature pervenute in esito al predetto avviso interno.

Occorre, pertanto, per assicurare continuità amministrativa ai compiti e alle funzioni ascritte al Servizio Alimentazione, affidarne la direzione *ad interim*, in conformità alla proposta del competente

Direttore di Area, al dott. Giuseppe D'Onghia, dirigente del Servizio Agricoltura, nelle more del conferimento dell'incarico di direzione a conclusione delle previste procedure di avviso.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare la direzione *ad interim* del Servizio Alimentazione, in conformità alla proposta del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, al dott. Giuseppe D'Onghia, dirigente del Servizio Agricoltura, nelle more del conferimento dell'incarico di direzione a conclusione delle previste procedure di avviso;

2. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;
4. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
5. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2012, n. 13

Nomina Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale. Legge regionale n. 18/2006.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la legge 26 giugno 2006, n.18 “Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia” ed in particolare l'art. 4 laddove è prescritto che l'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale è nominato dal Presidente della Giunta Regionale;

Rilevato, ai sensi dello stesso articolo, che la scelta può ricadere tra gli avvocati esterni alla Regione, purché abilitati al patrocinio dinanzi alle magistrature superiori e in possesso di comprovata esperienza professionale;

Viste ed accettate le dimissioni del Prof. Nicola Colaianni già nominato Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito alla nomina dell'Avvocato Coordinatore;

Visto il curriculum vitae dell'Avv. Vittorio Triggiani, nato il 31 marzo 1967, da cui si evince che lo stesso è in possesso dei requisiti richiesti dal già citato art. 4 della l.r. n. 18/2006;

DECRETA

Di nominare, ai sensi dell'art.4 della l.r. n.18/2006, l'Avv. Vittorio Triggiani, nato a Bari a 31 marzo 1967, residente in Bari Via De rossi, 107, Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale.

La nomina dell'Avvocato Coordinatore decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il presidente decreto verrà notificato a cura del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e trasmesso al Servizio Personale per i successivi adempimenti necessari alla sottoscrizione del contratto.

Bari, li 23/01/2012

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2012, n. 14

Nomina Assessore Politiche della Salute.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

Visto il proprio Decreto n. 459 del 27 aprile 2010 avente ad oggetto "Nomina Giunta Regionale";

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione dell'Assessore con delega alla Sanità - ridenominato Assessore Politiche della Salute;

Visti gli artt. 41 e segg. dello Statuto della Regione Puglia - l.r. 12 maggio 2004 n. 7;

DECRETA

Di nominare componente della Giunta Regionale con delega alle Politiche della Salute (Programma-

zione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Programmazione e Gestione Sanitaria, Programmazione Assistenza Ospedaliera e specialistica) il dott. Ettore Attolini, nato a Bari il 10.6.1955.

Dare mandato al Gabinetto del Presidente di provvedere alla notifica del presente Decreto. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 24/01/2012

Vendola

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EVENTI SISMICI PROVINCIA DI FOGGIA 23 dicembre 2011, n. 1591

Rimodulazione assegnazioni - VI piano di ricostruzione dell'edilizia privata.

VISTO il D.L. n. 245/2002, convertito, con modificazioni, nella legge n. 286/2002, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle Regioni Molise e Puglia, con il quale, tra l'altro, i Presidenti delle predette Regioni, a far tempo dall'entrata in vigore della legge, sono stati individuati quali Commissari delegati ai sensi della legge n. 225/1992, per provvedere agli interventi correlati al rientro nell'ordinario, nonché agli ulteriori adempimenti previsti;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3253/2002, che ha disciplinato e definito l'ambito e le modalità dei primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i gravi danni conseguenti ai citati eventi;

VISTO l'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3289/2003, concernente l'attività di pianificazione degli interventi di ricostruzione;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3839 del 12/01/2010, con la quale - stante l'intervenuta cessazione alla data del 31/12/2009 dello stato di emergenza dichiarato in Provincia di Foggia a seguito degli eventi sismici

verificatisi il 31/10/2002 - il Presidente della Regione Puglia è stato confermato Commissario Delegato ed autorizzato, tra l'altro, alla prosecuzione ed al completamento entro il 31 dicembre 2010, di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto critico conseguente ai citati eventi;

VISTO l'art. 6 dell'O.P.C.M. n. 3916 del 30/12/2010, in base al quale il Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato provvede al completamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2011, delle iniziative previste dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3839 del 12 gennaio 2010 per il definitivo superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi sismici dell'ottobre 2002;

RICHIAMATE le Direttive Commissariali n° 1 del 28.08.2003, n° 2 del 07.10.2003, n° 3 del 15.12.2003, n° 4 del 26.02.2004, n° 5 del 27.01.2005, n° 6 del 15.06.2005, n° 7 del 06.04.2006 e n° 8 del 06.07.2007;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1417 del 04/04/2011, con cui è stato approvato l'aggiornamento ISTAT 2009 dei parametri tecnico economici per l'assegnazione dei contributi massimi ammissibili per la realizzazione degli interventi di riparazione con miglioramento o adeguamento sismico e di ricostruzione degli edifici privati nella Provincia di Foggia interessati dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002;

VISTI i propri precedenti decreti n. 133/2004 (c.d. I piano di ricostruzione), n. 404/2005 (c.d. II piano di ricostruzione), n. 722/2007 (c.d. III piano di ricostruzione), n. 918/2008 (c.d. IV piano di ricostruzione), n. 1072/2009 (c.d. V piano di ricostruzione), e n. 1418/2011 (c.d. rimodulazione II stralcio del V piano di ricostruzione) con i quali, sulla base delle risorse disponibili, sono stati assegnati ai Comuni i fondi, di importo complessivo pari ad euro 63.200.000,00, finalizzati all'esecuzione degli interventi di riparazione sul patrimonio edilizio privato, recependo integralmente i piani che i medesimi Comuni hanno adottato ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 286/2002;

RILEVATO che le risorse sinora assegnate ai Comuni, ben inferiori alle effettive esigenze riscontrate sul territorio, hanno consentito il finanziamento degli interventi relativi alle abitazioni principali danneggiate e sgomberate totalmente, per le quali viene corrisposto il contributo per l'autonoma sistemazione, nonché di parte degli interventi relativi ad abitazioni principali danneggiate e sgomberate parzialmente;

VISTO il riepilogo dei dati forniti dai Comuni, riferiti agli interventi di ricostruzione già finanziati ultimati, in corso di realizzazione e in fase di avvio, dal quale si rilevano gli elementi utili per la definizione delle assegnazioni definitive per gli interventi in classe "A" e per le assegnazioni degli interventi in classe "B";

VISTO il proprio precedente decreto n. 1418/2011, con il quale è stata adottata la rimodulazione del II stralcio del V piano di ricostruzione del patrimonio edilizio privato danneggiato dai citati eventi sismici, articolata in due fasi:

- la prima, immediatamente esecutiva, di importo pari ad euro 9.200.000,00;
- la seconda, invece, di natura programmatica, di importo stimato in euro 3.600.000,00, a valere sugli stanziamenti previsti dalla delibera CIPE n. 68/2009, da rendere esecutiva, con successivi, appositi provvedimenti di attuazione, da adottare allorquando si sarebbe resa effettivamente disponibile la predetta somma;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico ha accreditato in favore di questa gestione commissariale la somma di euro 3.700.000,00, quale quota-parte derivante del riparto dei fondi di cui alla delibera CIPE n.68/2009, per le finalità di cui all'art. 21 bis del D.L. n. 159/2007, convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222;

PRESO ATTO delle somme effettivamente utilizzate dai Comuni per l'esecuzione degli interventi di riparazione/ricostruzione degli edifici privati in classe "A" rispetto a quelle assegnate con i precedenti piani di riparto;

CONSIDERATA la necessità di rimodulare le assegnazioni di cui ai precedenti piani di riparto,

adottati con decreti commissariali n.133/2004 (c.d. I piano di ricostruzione), n. 404/2005 (c.d. II piano di ricostruzione), n. 722/2007 (c.d. III piano di ricostruzione), n. 918/2008 (c.d. IV piano di ricostruzione), così come specificato nell'allegato prospetto n.1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO dell'economia complessiva determinatasi sui richiamati piani di ricostruzione, per l'effetto delle assegnazioni definitive dei contributi per la riparazione/ricostruzione degli edifici in classe "A", ammontante complessivamente ad euro 342.155,15;

PRESO ATTO delle segnalazioni pervenute dai Comuni in ordine al fabbisogno finanziario necessario per l'esecuzione degli interventi di riparazione/ricostruzione degli edifici privati in classe "A" (abitazioni principali, abituali e continuative con ordinanza di sgombero totale) ed in classe "B" (abitazioni principali, abituali e continuative con ordinanza di sgombero parziale), appartenenti a soggetti che, benché in posizione utile nelle graduatorie degli aventi diritto al contributo per la ricostruzione, non hanno ancora potuto fruire del beneficio a causa dell'indisponibilità di fondi;

RITENUTO, quindi, di dover assumere le conseguenti, necessarie determinazioni allo scopo di assicurare la prosecuzione, in tempi ristretti, di ulteriori interventi di ricostruzione del patrimonio di edilizia privata finalizzati, in via prioritaria, al celere rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari sgomberati, al fine di superare il disagio abitativo esistente;

RILEVATA, altresì, l'opportunità di dare attuazione alla parte programmatica di cui al proprio precedente decreto n.1418/2011, attraverso la rimodulazione delle assegnazioni, in relazione alle citate segnalazioni per l'esecuzione di interventi in classe A e B, sulla base delle risorse rese disponibili:

- euro 3.700.000,00 disponibilità riveniente dal riparto dei fondi di cui alla delibera CIPE n.68/2009, per le finalità di cui all'art. 21 bis del D.L. n. 159/2007, convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222;

- euro 342.155,15, economia complessiva di piano determinatasi in riferimento alle assegnazioni definitive dei contributi per la riparazione/ricostruzione degli edifici in classe "A";

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, all'adozione del VI piano di ricostruzione dell'edilizia privata che ripartisce complessivamente la somma di euro 4.042.155,15 (euro 3.700.000,00 + euro 342.155,15) per gli interventi di riparazione/ricostruzione in classe "A" e in classe "B", così come dettagliatamente specificato nell'allegato prospetto n. 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

IN VIRTU' dei poteri conferiti;

DECRETA

- 1) di prendere atto di quanto in narrativa esposto, che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di rimodulare le assegnazioni di cui ai precedenti decreti commissariali n.133/2004 (c.d. I piano di ricostruzione), n. 404/2005 (c.d. II piano di ricostruzione), n. 722/2007 (c.d. III piano di ricostruzione), n. 918/2008 (c.d. IV piano di ricostruzione), per l'effetto delle economie di piano determinatesi sulla base delle assegnazioni definitive dei contributi per la riparazione/ricostruzione degli edifici in classe "A", per l'importo complessivo di euro 42.357.844,85 così come specificato nell'allegato prospetto n.1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di adottare, per le motivazioni indicate in premessa, il VI piano di ricostruzione del patrimonio edilizio privato danneggiato dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002, che ripartisce risorse finanziarie di importo complessivo pari ad euro 4.042.155,15 tra i Comuni indicati nell'allegato prospetto n. 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tale riparto è finalizzato al celere rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari sgomberati, che consentirà di contenere il disagio abitativo

esistente e di ridurre, contestualmente, gli oneri a carico della gestione commissariale derivanti dall'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;

- 4) di porre in capo ai Sindaci dei Comuni l'obbligo di destinare le risorse assegnate, riportate nell'allegato prospetto n. 2, all'esclusivo finanziamento degli interventi di ricostruzione del patrimonio di edilizia privata, sulla base delle graduatorie dagli stessi approvate ed alla luce di quanto analiticamente disposto dalle direttive commissariali sinora emanate, cui si fa rinvio. Il mancato utilizzo dei finanziamenti assegnati comporterà l'assunzione di conseguenti determinazioni, anche in ordine alla loro eventuale revoca;

- 5) di trasmettere, ai sensi dell'art. 6, comma 6, della Direttiva Commissariale n. 1/2003, copia del presente provvedimento alla Regione Puglia per la definitiva approvazione.

Gli oneri derivanti dal presente decreto gravano sul conto n. 3027 della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per l'emergenza sisma nella Provincia di Foggia, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Foggia - Banca d'Italia di Bari.

L'Ufficio per la gestione delle risorse finanziarie è incaricato di adottare gli atti di competenza necessari all'esecuzione del presente decreto.

Bari, 23 dicembre 2011

Il Presidente della Regione Puglia
Commissario Delegato
On. dott. Nicola Vendola

COMMISSARIO DELEGATO
per gli eventi sismici nella Provincia di Foggia
Rimodulazione 1°-2°-3°-4° Piano di Ricostruzione

COMUNI	Assegn. 1° Piano - D.C. 133/04	Economie su 1° piano - D.C. 133/04	Rimod. Assegnazioni 1° Piano D.C. 133/04	Assegn. 2° Piano - D.C. 404/05	Economie su 2° piano - D.C. 404/05	Rimod. Assegnazioni 2° Piano D.C. 404/05	Assegn. 3° Piano - D.C. 172/07	Economie su 3° piano - D.C. 172/07	Rimod. Assegnazioni 3° Piano D.C. 172/07	Assegn. 4° Piano - D.C. 918/08	Economie su 4° piano - D.C. 918/08	Rimod. Assegnazioni 4° Piano D.C. 918/08	Totale Economie su 1°- 2°-3°-4° Piano	Totale Assegnazioni Rimodulate 1°- 2°-3°-4° Piano
1 ACCADIA	75.000,00	0,00	75.000,00	12.546,00	0,00	12.546,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.546,00
2 ALBERONA	150.000,00	0,00	150.000,00	126.390,00	0,00	126.390,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	476.390,00
3 CARLANTINO	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00	1.465.423,00	0,00	1.465.423,00	600.000,00	0,00	600.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	4.155.423,00
4 CASALNUOVO MONTROTARO	5.600.000,00	1,00	5.600.001,00	5.133.382,00	0,00	5.133.382,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	3.600.000,00	0,00	3.600.000,00	1,00	21.333.383,00
5 CASALVECCHIO DI PUGLIA	900.000,00	0,00	900.000,00	749.622,00	0,00	749.622,00	650.000,00	0,00	650.000,00	600.000,00	-0,03	599.999,97	-0,03	2.899.621,97
6 CASTELNUOVO DEI SAURI	75.000,00	-12.860,06	62.139,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-12.860,06	62.139,94
7 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	400.000,00	-15.205,75	384.794,25	310.776,00	-6.847,03	303.928,97	35.000,00	0,00	35.000,00	68.000,00	-8.951,21	59.148,79	-30.903,99	782.872,01
8 CELENZA VALFORTORE	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	878.008,00	0,00	878.008,00	750.000,00	0,00	750.000,00	670.000,00	0,00	670.000,00	0,00	3.498.008,00
9 CHIEUTI	200.000,00	0,00	200.000,00	355.210,00	0,00	355.210,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	755.210,00
10 FAETO	50.000,00	0,00	50.000,00	225.380,00	-40.259,11	185.120,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-40.259,11	235.120,89
11 LUCERA	0,00	0,00	0,00	690.000,00	0,00	690.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	990.000,00
12 MOTTA MONTECORVINO	300.000,00	0,00	300.000,00	195.130,00	0,00	195.130,00	35.000,00	0,00	35.000,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	605.130,00
13 ORSARA DI PUGLIA	150.000,00	0,00	150.000,00	191.584,00	-2.870,50	188.713,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.870,50	388.713,50
14 PANNI	250.000,00	0,00	250.000,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00
15 PIETRAMONTECORVINO	600.000,00	0,00	600.000,00	1.090.000,04	0,04	1.090.000,04	250.000,00	0,00	250.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,04	2.090.000,04
16 ROCCHETTA SANTANTONIO	500.000,00	0,00	500.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	50.000,00	-26.382,25	21.637,75	38.000,00	-38.000,00	0,00	-66.382,25	101.637,75
17 SAN MARCO LA CATOLA	500.000,00	0,00	500.000,00	662.902,00	0,00	662.902,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	1.362.902,00
18 SAN SEVERO	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00	313.000,00
19 SAN PAOLO DI CIVITATE	350.000,00	0,00	350.000,00	290.000,00	-127.202,48	162.797,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-127.202,48	512.797,52
20 SERRACAPRIOLA	300.000,00	0,00	300.000,00	231.086,00	0,00	231.086,00	230.000,00	0,00	230.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	961.086,00
21 TORREMAGIORE	150.000,00	-6.714,20	143.285,80	54.983,00	-54.983,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-61.697,20	143.285,80
22 VOLTURARA APPULA	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	46.000,00	-0,57	45.999,43	-0,57	145.999,43
23 VOLTURINO	50.000,00	0,00	50.000,00	37.578,00	0,00	37.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.578,00
TOTALI	13.000.000,00	-34.779,01	12.965.220,99	13.000.000,00	-232.162,06	12.767.837,93	10.200.000,00	-26.382,25	10.171.637,75	6.500.000,00	-46.651,81	6.453.148,19	-342.155,15	47.357.844,85

PROSPETTO N. 1 - Allegato al Decreto n° _____ del _____

Bari.

Il Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato
(On. Dott. Nicola Vendola)

Edilizia Privata

COMMISSARIO DELEGATO
 Per gli eventi sismici nella Provincia di Foggia
 L. 286 del 27.12.02 - V° Piano di Riparto

COMUNI	Totale dannegg. Classe "A" e "B"	Totale Assegnazioni Rimodulate 1° - 2° - 3° - 4° Piano	Assegnazione 5° Piano + Rev. 5° P. - Classe "A" + 1° Str. "B"	Totale Asseg. 1°-2°-3°-4° rim. + 5° + Rev. 5° Piano	Assegnazione 6° Piano completamente intervenenti in classe "A"	Assegnazione 6° Piano intervenenti in classe "B"	Totale Assegnazioni 6° Piano - Interventi in classe "A" e "B"	Totale assegnazioni 1°-2°-3°-4°-5°-6° Piano
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1 ACCADIA	90.937,82	87.546,00	0,00	87.546,00	3.391,82	0,00	3.391,82	90.937,82
2 ALBERONA	649.619,08	476.390,00	170.000,00	646.390,00	0,00	0,00	0,00	646.390,00
3 CARLANTINO	5.533.061,03	4.155.423,00	1.330.000,00	5.485.423,00	0,00	0,00	0,00	5.485.423,00
4 CASALNUOVO MONTEROTARO	33.346.253,56	21.333.383,00	11.090.000,00	32.423.383,00	0,00	550.000,00	550.000,00	32.973.383,00
5 CASALVECCHIO DI PUGLIA	4.869.819,08	2.899.621,97	1.490.000,00	4.389.621,97	215.197,00	100.000,00	315.197,00	4.704.818,97
6 CASTELLUCCIO DEI SAURI	101.560,49	62.139,94	0,00	62.139,94	0,00	0,00	0,00	62.139,94
7 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	2.294.038,82	782.872,01	280.000,00	1.062.872,01	0,00	300.000,00	300.000,00	1.362.872,01
8 CELENZA VALFORTORE	5.689.975,85	3.498.008,00	1.985.000,00	5.483.008,00	0,00	0,00	0,00	5.483.008,00
9 CHIEUTI	1.140.517,56	755.210,00	320.000,00	1.075.210,00	0,00	70.000,00	70.000,00	1.145.210,00
10 FAETO	235.120,89	235.120,89	0,00	235.120,89	0,00	0,00	0,00	235.120,89
11 LUCERA	6.561.001,20	990.000,00	1.250.000,00	2.240.000,00	490.000,00	1.200.000,00	1.690.000,00	3.930.000,00
12 MOTTA MONTECORVINO	913.880,91	605.130,00	60.000,00	665.130,00	0,00	70.000,00	70.000,00	735.130,00
13 ORSARA DI PUGLIA	338.713,50	338.713,50	0,00	338.713,50	0,00	0,00	0,00	338.713,50
14 PANNI	1.033.591,83	420.000,00	210.000,00	630.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	760.000,00
15 PIETRAMONTECORVINO	3.170.209,59	2.090.000,04	570.000,00	2.660.000,04	0,00	220.000,00	220.000,00	2.880.000,04
16 ROCCHETTA SANT'ANTONIO	950.128,72	101.637,75	100.000,00	201.637,75	0,00	130.000,00	130.000,00	331.637,75
17 SAN MARCO LA CATOLA	1.664.728,49	1.362.902,00	270.000,00	1.632.902,00	31.826,00	0,00	31.826,00	1.664.728,00
18 SAN SEVERO	937.779,90	313.000,00	300.000,00	613.000,00	41.037,00	100.000,00	141.037,00	754.037,00
19 SAN PAOLO DI CIVITATE	867.862,69	512.797,52	70.000,00	582.797,52	0,00	0,00	0,00	582.797,52
20 SERRACAPRIOLA	3.127.443,58	981.086,00	955.000,00	1.936.086,00	0,00	340.703,33	340.703,33	2.276.789,33
21 TORRE MAGGIORE	143.285,80	143.285,80	0,00	143.285,80	0,00	0,00	0,00	143.285,80
22 VOLTURARA APPULA	145.999,43	145.999,43	0,00	145.999,43	0,00	0,00	0,00	145.999,43
23 VOLTURINO	170.775,73	87.578,00	50.000,00	137.578,00	0,00	50.000,00	50.000,00	187.578,00
TOTALI	74.178.305,55	42.357.844,85	20.500.000,00	62.857.844,85	781.451,82	3.260.703,33	4.042.155,15	66.900.000,00

PROSPETTO N. 2 - Allegato al Decreto n° _____ del _____

Bari.

 Il Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato
 (On. Dott. Nicola Vendola)

DECRETO DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 17 gennaio 2012, n. 1

Conferimento incarico di direzione - ad interim - della struttura di staff dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale "Controllo della spesa".

Il giorno 17/01/2012 in Bari, negli uffici della direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, alla via Celso Ulpiani, 10

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

visti gli artt. 3 e 5 del DPGR 22/2/2008 n.161;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/01/2011;

vista la nota prot. n. AOO_001-3312 del 28/12/2010 del direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale;

sentita la relazione dell'Alta Professionalità "Organizzazione" che riferisce:

"Con determinazione n. 1/2011, le decisioni assunte e sottoscritte dal direttore competente, in ordine al conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 18 comma 4 del DPGR

n. 161/2008, sono formalizzate dal direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione mediante propria determinazione.

Ciò premesso, a causa della cessazione dal rapporto d'impiego del dirigente del Servizio Alimentazione, anche la struttura di staff dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale "Controllo della spesa", retto ad interim dal medesimo dirigente, risulta privo di titolarità di direzione.

Al fine di evitare discontinuità amministrativa, il direttore dell'Area di che trattasi ha richiesto, con nota prot. n. AOO_001-3312 del 28/12/2010, di conferire l'incarico ad interim di responsabilità dell'ufficio suddetto al dott. Nicola LARICCHIA, nelle more del compimento delle previste procedure di avviso."

Occorre, dunque, procedere per le motivazioni suesposte, nelle more dell'adozione del previsto avviso, al conferimento al dott. Nicola LARICCHIA, dell'incarico di direzione ad interim della struttura di staff "Controllo della spesa", dipendente dall'Area Politiche per lo sviluppo rurale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

1. prendere atto della decisione assunta dal direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale inoltrata con nota prot. n. AOO_001-3312 del 28/12/2010 (in atti);
2. dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n.161/2008
3. conferire al dirigente dott. Nicola LARICCHIA, la direzione ad interim della struttura di staff, dipendente dall'Area Politiche per lo sviluppo rurale, "Controllo della spesa";
4. stabilire che il predetto incarico decorre dalla data di notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Personale e organizzazione, all'interessato;
5. dare mandato al dirigente del Servizio Personale e organizzazione di avviare la prevista procedura di avviso per il conferimento degli incarichi dirigenziali.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà notificato al Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle Risorse umane, semplificazione e sport;

adottato in unico originale è composto di n° 3 fasciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 11 gennaio 2012, n. 3

Piano di Azione Regionale sul Punteruolo rosso delle Palme - *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) - in attuazione del Decreto Ministeriale 07/02/2011 e della Decisione della Commissione 2007/365/CE.

L'anno 2012 addì 11 del mese di GENNAIO 2012 in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n° 45-47.

Il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. dello stesso Ufficio, riferisce quanto segue:

VISTO la Direttiva del Consiglio n. 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 9 Novembre 2007 "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il Punteruolo rosso delle palme *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) che ha recepito la Decisione della Commissione 2007/365/CE (GU n. 37 del 13-2-2008);

VISTO la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 295 del 11.05.2009 "Istituzione e delimitazione delle aree contaminate dal *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) - in attuazione del Decreto Ministeriale 9 Novembre 2007. Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma- con la quale sono state istituite le zone "infestate" e le "zone cuscinetto" riportate cartograficamente nell'allegato "A";

TENUTO CONTO delle raccomandazioni riportate nel Report della Missione della Commissione Europea - DG(SANCO)/2010-8601- del 01 - 12 Marzo 2010 al fine di valutare e monitorare la situazione e i controlli relativi a *Anoplophora chinensis* e *glabripennis*, *Diabrotica virgifera virgifera*, *Dryocosmus kuriphilus*, *Rhynchophorus ferrugineus* e valutare il sistema di sorveglianza degli organismi nocivi;

VISTO la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 480 del 11 giugno 2010 con la quale è stata adottata la nota tecnica relativa alle linee guida per l'adozione delle misure fitosanitarie per il controllo del *Rhynchophorus ferrugineus* in applicazione del D.M. del 9 Novembre 2007;

VISTO la Decisione della commissione 2010/467/CE del 17 agosto 2010 che modifica la decisione 2007/365/CE relativamente ai vegetali sensibili e alle misure da adottare nei casi in cui è identificato il *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

TENUTO CONTO del Piano d'azione nazionale approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 15 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Ministeriale 07/02/2011. Misure di emergenza per il controllo del Punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) che ha recepito la decisione della Commissione 2007/365/CE e s.m.i.;

CONSIDERATO che non esiste un intervento risolutivo che riesca a garantire risultati certi per il controllo del *R. ferrugineus*;

CONSIDERATO che una corretta strategia di difesa si debba basare sulla combinazione di più misure fitosanitarie la cui scelta dipende, in molti casi, dalle specifiche circostanze;

CONSIDERATO che il *R. ferrugineus* in Puglia è ormai presente in quasi tutte le aree dove sono presenti piante sensibili per cui occorre differenziare le misure fitosanitarie da adottare in tali aree da quelle da adottare in occasione di nuovi ritrovamenti;

VISTO la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura del 14 giugno 2011, n. 663 "Decreto Ministeriale 07/02/2011. Misure di emergenza per il controllo del Punteruolo rosso delle palme *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE e sue modifiche. Individuazione zone delimitate." (Pubblicata sul B.U.R.P n. 99 del 23-06-2011);

CONSIDERATO che la suddetta Determinazione Dirigenziale definisce quale:

- **“zona infestata”** l'intero territorio comunale dove è stata accertata la presenza, del *R. ferrugineus* su piante di palme sensibili e dove sono adottate misure fitosanitarie di eradicazione;
- **“zona di contenimento”** il territorio in cui ricadono i comuni nei quali negli ultimi 3 anni i controlli effettuati hanno evidenziato l'impossibilità dell'eliminazione dell'organismo nocivo;
- **“zona cuscinetto”** il territorio comunale ricadente in una fascia di dieci chilometri a partire dal confine esterno della “zona di contenimento” o della “zona infestata” dove sono adottate misure fitosanitarie per impedire l'introduzione del *R. ferrugineus*;
- **“zona libera”** dal *R. ferrugineus* le aree non ricadenti nelle predette zone delimitate e dove sono condotte indagini sistematiche per confermare tale *status*.

CONSIDERATO che nella stessa Determinazione sono riportati in cartografia i comuni della Regione Puglia i cui territori rientrano nella “zona di contenimento”, nella “zona infestata” e nella “zona cuscinetto”;

CONSIDERATO che le amministrazioni pubbliche e i privati cittadini dovranno adottare le misure previste dalle disposizioni emanate dall'Ufficio Fitosanitario Regionale e dal D.M. del 7 febbraio 2011;

Per quanto su esposto si propone:

- di approvare il “Piano d'azione regionale” riportato nell'allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento, e le relative misure fitosanitarie da applicare nelle diverse zone interessate dal *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier).

ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
Dr. Nicola Stingi

Il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario
Dr. Antonio Guarino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTO il Decreto legislativo del 03/02/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 del 28/07/1998;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare e confermare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il "Piano d'azione regionale" riportato nell'allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento, e le relative misure fitosanitarie da applicare nelle diverse zone interessate dal *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier).
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Fitosanitario Regionale ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 4 fasciate vidimate e timbrate, dall'allegato A composto da 15 pagine, ed è redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti di questo Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale; una copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente.

Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Bilancio e Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Giuseppe D'Onghia

Piano d'azione regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del *Rhynchophorus ferrugineus* – Punteruolo rosso della palma.

1. Premessa

Il presente Piano d'azione nazionale, di seguito denominato Piano, ha lo scopo di individuare le azioni e le misure fitosanitarie che i Servizi fitosanitari regionali sono tenuti ad adottare al fine di eliminare il *Rhynchophorus ferrugineus* nelle zone infestate e di contenerlo, nel breve periodo, nelle zone di contenimento, definite dall'art. 2 del decreto ministeriale di recepimento della Decisione della Commissione 2010/467/UE.

Il Piano è stato elaborato tenendo conto che, allo stato attuale, una corretta strategia di difesa si deve basare su una gestione integrata di più misure fitosanitarie (IPM), la cui scelta dipende molte volte dalle specifiche circostanze ambientali.

Le misure fitosanitarie sono state definite tenendo conto degli Orientamenti sui programmi di eliminazione degli organismi nocivi ISPM n. 9 della FAO e Impiego di misure integrate in un approccio sistematico alla gestione dei rischi relativi agli organismi nocivi ISPM n. 14 della FAO.

Le stesse misure fitosanitarie sono riferite a tutti i vegetali sensibili definiti dalla Decisione della commissione 2010/467/UE, di seguito indicati palme, ovunque ubicate.

Il presente Piano, sarà aggiornato allorquando saranno acquisite maggiori informazioni o nuove tecniche per la gestione dell'emergenza fitosanitaria e si interfaccia con il Piano di Settore finalizzato ad affrontare l'emergenza determinata dall'introduzione accidentale in Italia di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) per quanto concerne gli aspetti tecnico scientifici che occorre ancora approfondire.

Il predetto Piano di Settore essendo di supporto al presente Piano è elaborato tenendo conto anche della necessità di porre a disposizione dei Servizi fitosanitari regionali, degli operatori pubblici e privati nonché dei privati cittadini le migliori strategie di controllo da adottare sia nel breve periodo che nel medio – lungo periodo.

Il Piano di Settore deve prevedere la realizzazione di vademecum applicativi, che identifichino in funzione delle varie condizioni operative modelli di interventi praticabili (controllo diretto con biocidi o altre strategie di controllo).

Le ricerche condotte in Italia ed in altri Paesi oltre a permettere un significativo avanzamento delle conoscenze su vari aspetti della problematica, hanno posto le premesse per lo sviluppo di ulteriori linee di ricerca applicata da finanziare nell'ambito del Piano di Settore che saranno di seguito richiamate.

Il presente Piano nel mirare al contenimento e all'eradicazione dell'organismo specifico intende delineare un percorso di azioni da integrarsi in una strategia che affronti in modo organico il problema nei suoi aspetti tecnico-scientifici e normativi, coinvolgendo tutti coloro che possono essere interessati sia nella veste di proprietari che di operatori del settore.

Il Piano stesso tiene conto anche delle criticità che ci sono o che ci sono state:

- mancanza di conoscenze adeguate sull'etologia dell'insetto nei nostri areali;
- mancanza di adeguati strumenti di lotta, soprattutto nelle aree urbane;
- difficoltà di adottare, imporre e far rispettare misure fitosanitarie su ampi territori. Difficoltà dovuta soprattutto al gran numero di soggetti titolari di palme, con sensibilità molto differente nei confronti del fitofago;
- comportamento molto più aggressivo su *P. canariensis* rispetto alle altre specie di palme tipiche degli areali di origine dove l'insetto è endemico e convive con la pianta ospite anche per diversi anni.

2. Riferimenti normativi

Direttiva n. 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, e successive modificazioni;

Decisione della commissione 2007/365/CE del 25 maggio 2007 che stabilisce misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

Decisione della commissione 2008/776/CE del 06 ottobre 2008 che modifica la decisione 2007/365/CE che stabilisce misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

Decisione della commissione 2010/467/CE del 17 agosto 2010 che modifica la decisione 2007/365/CE relativamente ai vegetali sensibili e alle misure da adottare nei casi in cui è identificato il *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, relativo all'attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

Decreto ministeriale —Misure di emergenza per il controllo del Punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE e sue modifiche.

Decreto legislativo n. 152 del 03/04/06 integrato e modificato dal Decreto legislativo n. 284 del 08/11/06.

Decreto del Ministro all'Ambiente di attuazione all'art.184 del D.Lvo 152 D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 G.U. 24 del 29 gennaio.

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 —Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e ss.mm.ii;

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 —Incolumità pubblica e sicurezza urbana. Interventi del sindaco;

Legge 13 agosto 2010, n. 129 Conversione in legge del D.Lgs. 8 luglio 2010, n. 105 recante misure urgenti in materia di energia e disposizioni per le energie rinnovabili.

Delibera regione puglia

Documento pubblicato con progetto approvato con determina

3. Ambito di applicazione

Il presente Piano trova applicazione su tutto il territorio nazionale per la protezione delle piante di palme riconosciute sensibili dalla Decisione della commissione 2010/467/CE del 17 agosto 2010 il cui fusto alla base ha un diametro superiore a 5 cm, di: *Areca catechu*, *Arecastrum romanzoffianum*, *Arenga pinnata*, *Borassus flabellifer*, *Brahea armata*, *Butia capitata*, *Calamus merillii*, *Caryota maxima*, *Caryota cumingii*, *Chamaerops humilis*, *Jubea chilensis*, *Livistona australis*, *Livistona decipiens*, *Metroxylon sagu*, *Cocos nucifera*, *Corypha gebanga*, *Corypha elata*, *Elaeis guineensis*, *Howea forsteriana*, *Oreodoxa regia*, *Phoenix canariensis*, *Phoenix dactylifera*, *Phoenix theophrasti*, *Phoenix sylvestris*, *Sabal umbraculifera*, *Trachycarpus fortunei* e *Washingtonia spp.* **Verificare se ci sono tutte le specie**

In caso in cui gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura o gli operatore impegnato nella cura ed estirpazione delle palme infestate accertino infestazioni di *R. ferrugineus* su nuove specie vegetali, il Piano d'azione nazionale trova applicazione anche per queste ultime.

Importazioni

VALUGTARE SE INSERE TALE CAPITOLO O FARE RIFERIMENTO AL PIANO NAZIONALE

RIPORTARE IN SINTESI LA DECISIONE FATTA CON LA DETERMINA DELLA DEFINIZIONE DELLE AREE IN PUGLIA METTENDO IN RISALTO LE DIVERSE ATTIVITÀ PREVISTE ED EVENTUALMENTE INSERIRE ANCHE LA MAPPA.

Obbligo delle comunicazioni

I proprietari o detentori a qualsiasi titolo di vegetali sensibili che sospettino o accertino la comparsa dell'organismo nocivo in **aree ritenute indenni, compreso le zone cuscinetto**, sono obbligati a darne immediata comunicazione all'Ufficio Osservatorio Fitosanitario o all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio, che dispongono specifici accertamenti fitosanitari per confermare o meno la presenza dell'organismo nocivo e per valutare le misure fitosanitarie più opportune secondo quanto riportato nel seguente Piano di azione regionale.

Nelle zone infestate (compreso quella di contenimento) chiunque sospetti o accerti la comparsa dell'organismo nocivo può darne comunicazione all'Amministrazione comunale che può disporre accertamenti specifici per valutare le misure fitosanitarie più opportune sentito eventualmente l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario o l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio.

I proprietari o conduttori a qualsiasi titolo delle piante infestate sono tenuti a comunicare al Servizio fitosanitario regionale la data di inizio delle operazioni disposte dal Servizio fitosanitario regionale.

6. Misure relative al monitoraggio intensivo tramite ispezioni e metodi adeguati, comprese le trappole a feromone almeno nelle zone infestate

Nelle zone infestate da meno di tre anni, nelle zone cuscinetto e nelle zone indenni, i Servizi fitosanitari regionali, eseguono annualmente indagini ufficiali per rilevare l'eventuale presenza dell'organismo nocivo o determinare eventuali indizi di infestazione dei vegetali sensibili attraverso ispezioni sistematiche, con la collaborazione delle amministrazioni comunali per quanto di loro competenza.

Il monitoraggio ufficiale è eseguito dagli Ispettori fitosanitari e dal personale tecnico di supporto di cui all'art. 35 del D.Lgs. 214/05 espressamente incaricato, con la collaborazione delle Amministrazioni comunali e se del caso con altri soggetti pubblici o privati per quanto di loro competenza.

Il monitoraggio è basato principalmente su osservazioni visive, avvalendosi eventualmente anche di piattaforme aeree o binocoli. Vanno ricercati i primi sintomi dell'infestazione, per cui occorre porre particolare attenzione alle foglie, le quali prima di assumere il classico aspetto ad ombrello, con collasso delle foglie centrali, quasi sempre mostrano specifici sintomi, spesso visibili anche da terra.

RIPORTARE LE DIVERSE SITUAZIONI DELL'INFESTAZIONE SECONDO QUANDO RIPORTATO NELL'OPUSCOLO

Occasionalmente l'infestazione può essere localizzata alla base dello stipite, in tal caso il fogliame è del tutto asintomatico e la parte del tronco infestata risulta al tatto poco consistente ed emette un forte odore di putrido dovuto ai tessuti marcescenti e in fermentazione. Tali infestazioni basali sono stati rilevati soprattutto su *P. canariensis* di piccola - media altezza, massimo di 5 - 6 metri.

Il monitoraggio visivo può essere supportato dall'utilizzo di trappole a feromone. In tal caso le trappole sono da posizionare lontano dalle palme, (almeno 100 metri). L'utilizzo delle trappole

nelle zone infestate ha lo scopo soprattutto di monitorare i voli dell'insetto in modo da poter individuare il periodo più opportuno per effettuare eventuali trattamenti insetticidi.

Nelle zone cuscinetto non si consiglia l'utilizzo delle trappole in quanto ci sono dati contrastanti sulle reali capacità attrattive delle stesse trappole. Tali aspetti, pertanto, richiederebbero degli approfondimenti.

In caso di nuovi ritrovamenti in zone indenni, quindi anche in zone cuscinetto, è attivato un monitoraggio in tutta la nuova zona infestata con la collaborazione delle amministrazioni comunali. In particolare, vanno effettuate osservazioni ripetute nell'area contigua alla pianta o alle piante infestate per un raggio minimo di 100 metri. Tale monitoraggio rafforzato deve essere svolto su tutte le piante sensibili ubicate nelle proprietà private e pubbliche e nei confronti dei proprietari deve essere svolta un'azione di informazione sulla corretta gestione dell'emergenza.

I Servizi fitosanitari regionali trasmettono i risultati dei monitoraggi al Servizio fitosanitario centrale entro il 31 gennaio di ogni anno congiuntamente a:

- a) una versione aggiornata del Piano d'azione regionale comprese le misure ufficiali adottate
- b) un elenco aggiornato delle zone delimitate, comprese informazioni aggiornate inerenti la loro descrizione e la loro localizzazione cartografica.

ADATTARE QUESTA PARTE A QUANTO RIPORTATO NELL'OPUSCOLO O MEGLIO VERIFICARE SE CIÒ CHE VIENE DESCRITTO NELL'OPUSCOLO È UGUALE O VI SONO COSE DIVERSE O IN CONTRASTO

Misure preventive da attuare in tutte le zone

Il Punteruolo rosso svolge gran parte del proprio ciclo biologico all'interno della pianta per cui risulta difficilmente raggiungibile dai più comuni mezzi di lotta. Sulla base delle esperienze maturate risulta necessario adottare strategie preventive e di tipo protettivo per impedire infestazioni su nuove palme.

Un'efficace strategia di difesa prevede:

- l'attuazione di pratiche agronomiche che consentano di minimizzare ferite o lesioni alla palma;
- l'adozione di accorgimenti tecnici preventivi che evitino o limitino l'insediamento dell'organismo nocivo.

Per quanto sopra riportato gli interventi di profilassi generale a cui devono attenersi i proprietari di palme sono così individuabili:

- accurate ispezioni periodiche su tutte le piante sensibili all'attacco del coleottero in questione;
- accurata potatura delle foglie/infiorescenze secche, eliminazione delle guaine fiorali, residui organici, ecc. da effettuarsi nel periodo invernale quando il volo degli adulti è limitato;
- eliminazione dei residui della potatura;
- evitare i tagli delle foglie verdi nei periodi in cui la temperatura è al di sopra dei 10°C, o se indispensabili, coprire e disinfettare le ferite in quanto la superficie di taglio è fortemente attrattiva nei confronti dell'insetto. Le superfici di taglio possono essere denaturate anche con ipoclorito di sodio. Se i tagli sono effettuati nel periodo invernale, quando il rinfocoro ha una minore attività di volo, le ferite possono essere suscettibili di attacchi fungini perché non cicatrizzano facilmente per cui lo stesso vanno protetti. La potatura delle foglie verdi nel periodo di volo dell'insetto, pur associata ad un trattamento insetticida, non presenta sufficienti garanzie in quanto la persistenza dell'efficacia dell'insetticida è sicuramente inferiore a quella attrattiva dei tagli, per cui per un principio di precauzionalità tale pratica è da escludere in tale periodo oppure sono da intensificare i trattamenti insetticidi;
- interventi localizzati nella parte apicale della pianta con prodotti insetticidi.

7.1 Trattamenti insetticidi

Gli interventi con insetticidi naturali, o di sintesi, irrorati alla chioma o localizzati all'apice vegetativo o applicati in endoterapia sono da realizzare con prodotti autorizzati dal Ministero della Salute privilegiando essenzialmente quelli che hanno azione di maggiore penetrazione nella pianta (prodotti citotropici e sistemici).

Devono essere favorite modalità applicative a minimo impatto ambientale come interventi localizzati alla chioma a bassa o bassissima pressione oppure ricorrendo all'utilizzo di impianti semifissi con un tubo provvisto alla sommità di una o più doccette o meglio collegato ad un tubo gocciolante flessibile appoggiato alla base delle foglie e che interessa tutta la circonferenza dello stipite.

Il ricorso all'endoterapia nello stipite riduce i rischi tossicologici, tuttavia tale tecnica va supportata da esperti nell'applicazione in quanto è necessario acquisire ulteriori conoscenze sull'efficacia delle singole molecole e sulle modalità di applicazione dei prodotti insetticidi.

I trattamenti insetticidi preventivi sono da articolare come di seguito specificato:

a) nelle zone indenni i trattamenti possono anche essere omessi o ridotti nel numero;

b) nelle zone infestate si distinguono tre periodi per effettuare i trattamenti:

- periodo primaverile: marzo – giugno, alle prime catture rilevate con trappole oppure al raggiungimento di temperature al di sopra dei 15 – 18°C prevedere con intervalli di circa un mese applicazioni insetticida localizzate alla chioma. Per piante al di sotto dei 5 – 6 metri di altezza prevedere anche l'applicazione insetticida allo stipite. Nel caso in cui si applica l'endoterapia, una prima applicazione va effettuata all'inizio di marzo una seconda applicazione all'inizio di maggio.
- nel periodo estivo: luglio - agosto, in linea generale, non vanno effettuati interventi se l'applicazione dell'insetticida può interferire con le attività turistiche.
- nel periodo autunnale: settembre - novembre 3/4 applicazioni come nel periodo primaverile. In caso di impiego dell'endoterapia effettuare una ulteriore applicazione nella seconda quindicina di settembre.

In caso di trattamenti con nematodi entomopatogeni particolare attenzione deve essere posta sulle modalità applicative e sulle condizioni operative in modo da garantirne le migliori condizioni di attività (allegato n. 1).

In aree pubbliche e nei giardini privati è possibile l'impiego anche di alcuni Presidi per Pianta Ornamentali (PPO), privilegiando quelli ad azione sistemica (allegato n.2). valutare se inserire questa tipologia di prodotti

8. Misure di risanamento

L'osservazione attenta e costante, soprattutto da parte dei proprietari delle palme, supportata dal personale tecnico può permettere la tempestiva individuazione di piante con sintomi iniziali di attacco. Tali piante, alla luce delle esperienze maturate **quando non hanno l'apice vegetativo compromesso** possono, con buona probabilità, essere recuperate.

Il principio si basa sull'eliminazione di tutti gli stadi **biologici** vitali dell'insetto presenti sulla chioma e sullo stipite.

Le tecniche di risanamento possono essere diverse ma basate essenzialmente nell'eliminare infestazioni quando sono iniziali e limitate.

Gli interventi, il cui esito non è mai garantito a priori per l'impossibilità di comprendere con un esame visivo il grado dell'infestazione, si basano su una strategia che integra diversi sistemi di lotta e si articolano in trattamenti:

- meccanici di risanamento – dendrochirurgia/potatura energica

- insetticidi (chimici, biologici, fisici, ecc.) da localizzare essenzialmente nella parte centrale della chioma.

La buona riuscita dell'intervento dipende dal grado dell'infestazione. In linea generale si attuano interventi curativi quando ci si trova dai primi stadi sintomatici - fase 2, agli stadi avanzati in fase 3 e 4, riportati nella schematizzazione dei sintomi. Dallo stadio 5 è fortemente sconsigliato procedere con qualsiasi metodo di risanamento, per cui è necessario procedere all'abbattimento immediato al fine di evitare ulteriore diffusione dell'insetto.

8.1 La dendrochirurgia

La dendrochirurgia va eseguita da personale specializzato e consiste nella graduale asportazione dei tessuti infestati cercando di effettuare la completa rimozione dell'insetto (adulti, larve, pupe e uova).

La rimozione dei tessuti infestati non deve comunque compromettere l'apice vegetativo dal quale la pianta ha la possibilità di rigermogliare. Anche il periodo dell'anno in cui viene effettuata tale operazione ne influenza il buon esito. Infatti interventi effettuati in primavera portano ad una più rapida ricostituzione della chioma, mentre interventi effettuati in tardo autunno / inizio inverno comportano una esposizione per un lungo periodo dei tessuti vivi ad agenti atmosferici avversi e ad una maggiore possibilità di insediamento di funghi e batteri che possono compromettere il buon esito dell'intervento. Nonostante si verifichi tale criticità, è bene intervenire anche in tali periodi meteorologicamente sfavorevoli piuttosto che rimandare l'intervento alla primavera successiva in quanto l'attività trofica dell'insetto continua anche in presenza di basse temperature ambientali.

Alcuni elementi operativi circa la dendrochirurgia sono riportati in allegato n. 3.

8.2 Trattamenti insetticidi di risanamento

I trattamenti ad azione insetticida vanno effettuati in maniera continua e sistematica fino al raggiungimento del risanamento della pianta e vanno impiegati solo quelli autorizzati all'uso dal Ministero della Salute. E' buona norma associare ai prodotti insetticidi prodotti rameici.

Le palme risanate sono suscettibili di successive reinfestazioni e pertanto vanno difese comunque in maniera sistematica secondo quanto specificato al punto 7.1.

9. Misura ufficiale dell'abbattimento

Quando la palma è palesemente compromessa si deve procedere all'immediato **abbattimento** con relativa distruzione dei tessuti infestati.

I proprietari o conduttori a qualsiasi titolo delle piante da abbattere comunicano al Servizio fitosanitario regionale la data di inizio delle operazioni di abbattimento le quali vanno effettuate quanto prima possibile.

Abbattimenti di piante infestate effettuati dopo mesi dal collasso non hanno alcun effetto sulla limitazione della diffusione dell'insetto. Nel caso in cui non è possibile effettuare l'intervento in tempi ristretti la pianta deve essere messa in sicurezza con la completa copertura con film plastico o rete antinsetto. Tale alternativa deve rimanere una misura temporanea anche in quanto la pianta attaccata, pur incappucciata, può rappresentare un pericolo per la pubblica incolumità.

L'osservatorio fitosanitario o l'Ufficio provinciale dell'Agricoltura competente per territorio valuta se disporre che le operazioni di abbattimento siano da effettuate sotto controllo ufficiale al fine di verificare che le stesse siano effettuate secondo modalità atte a ridurre i rischi di diffusione del punteruolo, tenuto conto che l'adulto è in grado di compiere voli di diversi chilometri.

In particolare è necessario rispettare le seguenti regole:

- 1) l'abbattimento deve essere effettuato in assenza di pioggia e di vento;
- 2) le dimensioni del cantiere devono essere tali da permettere che le operazioni di abbattimento siano effettuate in sicurezza tenendo conto degli spazi occorrenti alle macchine operatrici e le dimensioni della pianta da abbattere;
- 3) deve essere predisposta la copertura dell'area sottostante la proiezione della pianta da abbattere con un telone di plastica di adeguato spessore e resistenza;

- 4) in caso di piante di notevoli dimensioni si procede con il taglio a sezioni, avvalendosi anche di carri gru, evitando la caduta libera a terra;
- 5) le parti di tronco infestate, prima del taglio, vanno opportunamente protette con reti o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza;
- 6) in caso di abbattimento di piante di ridotte dimensioni può essere previsto direttamente il taglio del tronco al di sotto del colletto con o senza la rimozione della ceppaia, tenuto conto che di solito il *R. ferrugineus* non attacca tale organo della pianta;
- 7) raccolta e imbustamento di tutti i residui depositati sul telone di plastica a fine operazione di abbattimento della singola pianta;
- 8) trattamento insetticida dell'area interessata dal cantiere con prodotti autorizzati per gli usi civili.

Tenuto conto che nella maggior parte dei casi l'attacco è concentrato nella zona del capitello per cui in alternativa all'abbattimento dell'intera pianta si può prevedere l'asportazione e quindi la distruzione della sola zona interessata all'infestazione. La sezione del tronco lasciata in piedi va trattata con paste protettive per evitare reinfestazioni.

Nelle operazioni di abbattimento si deve tener in considerazione che le palme e soprattutto la *P. canariensis* possono pesare diverse tonnellate e questo dovrebbe essere considerato nella redazione del Piano Operativo di Sicurezza. VALUTARE

Misura ufficiale della distruzione delle piante

Il metodo più sicuro per evitare la diffusione di *R. ferrugineus* è rappresentato dalla distruzione delle parti attaccate a mezzo di tempestiva triturazione/cippatura (possibilmente in ambiente confinato), incenerimento o altro trattamento termico.

Sono consentiti altri sistemi di distruzione delle parti attaccate sempreché sia garantita l'assenza del rischio di diffusione dell'insetto.

Il sito di distruzione deve essere quanto più possibile vicino al luogo delle operazioni di abbattimento e durante il trasporto deve essere assicurato che il carico non venga disperso.

I proprietari o conduttori a qualsiasi titolo delle piante oggetto di abbattimento e distruzione comunicano all'Osservatorio Servizio fitosanitario regionale la fine delle operazioni, trasmettendone la documentazione comprovante l'avvenuta distruzione. I Servizi fitosanitari regionali possono prevedere che in sostituzione della documentazione giustificativa può essere prodotta specifica autodichiarazione ai sensi di legge.

11. Collaborazioni

Al fine di agevolare l'adozione delle misure ufficiali sopra specificate e per la buona riuscita dell'applicazione del presente Piano è necessario coinvolgere:

- i tecnici dei Servizi di sviluppo agricolo;
- le Amministrazioni Comuni per le collaborazioni in fase di monitoraggio e accesso ai luoghi ove ci sono palme nonché nell'eliminazione adeguata di tutti i vegetali sensibili, infestati o sospetti, indipendentemente dalla loro ubicazione, dal fatto che siano di proprietà pubblica o privata o dalla persona o ente che ne è responsabile;
- i privati, le Amministrazioni provinciali e comunali, in qualità di proprietari di molte aree pubbliche o private, per l'attuazione delle misure fitosanitari;
- gli operatori del verde impegnati nella difesa delle palme;
- gli ordini professionali;
- i Consorzi di difesa;
- le Camere di commercio o altri Enti territoriali.

12. Formazione e Informazione

I Servizi fitosanitari regionali promuovono collaborazione con gli Enti territoriali per l'attuazione delle azioni di:

- informazione sulla normativa vigente e sullo stato delle infestazioni a livello regionale
 - formazione e aggiornamento per i tecnici e gli operatori del settore;
 - divulgazione delle buone pratiche per evitare l'introduzione e la diffusione del *R ferrugineus*. con particolare riferimento alla individuazione dei sintomi iniziali, alle operazioni di pulizia , prevenzione e cura;
- 10
- promozione di iniziative di collaborazione tra Comuni, ditte di manutenzione del verde per la corretta applicazione delle misure di profilassi;
 - promozione di iniziative per stimolare nuove opportunità d'attività economiche derivanti dalla adozione di sistemi di triturazione/compostaggio/trattamento termico, per lo smaltimento di materiale vegetale.

13. Linee di sperimentazione applicata

Il Servizio fitosanitario nazionale, nell'ambito delle proprie attività, promuove linee di sperimentazioni di tipo applicativo o la validazione ufficiale di tecniche operative. Le principali tematiche da approfondire sono:

- messa a punto di protocolli di difesa integrata, a minimo impatto ambientale, il cui target sia il verde urbano ed i giardini domestici. L'attività dovrebbe essere finalizzata anche a fornire dossier ai fini regolativi per quelle tipologie di prodotti che per essere utilizzate devono essere autorizzati dal Ministero della Salute;
- messa a punto di protocolli per l'impiego delle trappole nelle diverse aree interessate dalla problematica;
- valutazione dell'efficacia di trappole attrattive associate ad insetticidi o a entomoparassiti;
- indagine sulla identificazione di palmizi che presentano livelli di resistenza naturale e di adattamento alle infestazioni;
- valutazione dell'efficacia del monitoraggio con microtelecamere montate su droni, palloni frenati o aste telescopiche;
- valutazione dell'efficacia del monitoraggio con la tecnologia del —naso artificiale ;
- valutazione dell'efficacia sulla reale efficacia di entomopatogeni quali *Heterorhabditis indica*, *H. bacteriophora*, *Steinernema abbasi*, *Beauveria bassiana* e *Metarhizium anisopliae* che, soprattutto in laboratorio, hanno mostrato una certa efficacia;
- validazione di protocolli applicativi per trattamenti insetticidi con microonde.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 27 gennaio 2011, n. 65

Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08.

DDS n. 1093 del 30/12/2011. Proroga termine presentazione domande di aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagna 2011/2012.

L'anno 2012 addì 27 del mese di gennaio in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale -Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

Il Dirigente del Servizio Agricoltura, Dott. Giuseppe D'Onghia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 ed in particolare all'articolo 103 octodecies che prevede, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il D.M. n. 2553 del 8 agosto 2008 che ha stabilito le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno;

VISTO il DM n. 6822 del 13 ottobre 2011 che modifica il D.M. 8 agosto 2008, n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il D.M. n. 7462 del 10 novembre 2011 con cui è stata assegnata alla Regione Puglia per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino, per la campagna 2011/2012, una dotazione finanziaria di euro 11.414.126,00;

VISTE le Circolari AGEA Coordinamento n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008 e n. ACIU 2010.32 del 15 gennaio 2010, relative all'attuazione della misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore n. 58 del 23 dicembre 2011 prot. n. 1690/UMU che fornisce le istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande per la ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con DDS n.1093 del 30/12/2011, pubblicata sul BURP n.3 del 05/01/2012, la Regione Puglia ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti e le procedure di accesso agli aiuti per la campagna 2011/2012;

VISTA le Circolari Agea Coordinamento n. ACIU.2012.013 del 16/01/2012 e n. ACIU.2012.023 del 19/01/2012 con le quali si modifica, per il solo anno 2012, il termine di presentazione delle domande indicato nella Circolare Agea Coordinamento ACIU.2010.32 del 15 gennaio 2010;

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

1. di stabilire che il termine ultimo per la presentazione telematica sul portale SIAN delle domande di aiuto, fissato per la campagna 2011/2012 al 30 gennaio 2012 dalla Circolare AGEA Organismo Pagatore n. 58 del 23 dicembre 2011 e dal bando della Regione Puglia, pubblicato sul BURP n.3 del 05/01/2012, è prorogato al 29 febbraio 2012;
2. di stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto completa dei relativi allegati dovrà essere presentata alla Regione Puglia - Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 7 marzo 2012;

3. di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente Determinazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Le risorse finanziarie attribuite per la campagna 2011-2012 per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti saranno gestite direttamente dall'AGEA (Organismo pagatore) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione.

Il presente provvedimento, pertanto, non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DEL

SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzioni politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di stabilire che il termine ultimo per la presentazione telematica sul portale SIAN delle domande di aiuto, fissato per la campagna 2011/2012 al 30 gennaio 2012 dalla Circolare AGEA Organismo Pagatore n. 58 del 23 dicembre 2011 e dal bando della Regione Puglia, pubblicato sul BURP n.3 del 05/01/2012, è prorogato al 29 febbraio 2012;
- di stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto completa dei relativi allegati dovrà essere presentata alla Regione Puglia - Ufficio

Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 7 marzo 2012;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 3 (tre) fasciate timbrate e vidimate è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 300

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 24 MW, da realizzare nel Comune di Nardò (LE) - Proponente: NEXTWIND S.r.l.. - Sede legale: Via 95° Reggimento Fanteria, 9, 73100 Lecce (LE).

L'anno 2011 addì 16 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato

alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita dal Servizio Ecologia regionale al prot. n. 5823 del 10.04.2007, la società NEXTWIND S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di parco eolico ricadente nel Comune di Nardò (LE) avente potenza pari a 24 MW.

Con nota assunta al prot. n. 7042 del 03.05.2007 la Società trasmetteva nota attestante l'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. 11/2001, del progetto in oggetto presso il Comune di Nardò.

Lo scrivente Assessorato, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7798 del 16.05.2007 richiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì il proponente a trasmettere l'istanza completa al Comune di Nardò (LE), ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava l'Amministrazione Comunale ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

Con comunicazione acquisita al prot. n. 15629 del 09.10.2007, il Comune di Nardò informava lo scrivente Ufficio ed il proponente che il procedimento attivato relativo al progetto proposto, sarebbe stato concluso con esito negativo in ragione della "ferma opposizione all'installazione di impianti eolici di grande taglia sul territorio comunale". Identica comunicazione risultava acquisita anche al prot. n. 15630 del 09.10.2007.

Con nota acquisita al prot. n.6384 del 24.04.2008, ritrasmessa con nota acquisita al prot. n. 7457 del 21.05.2008, la società Nextwind S.r.l. inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria e conseguente voltura del progetto "Nardò", per la realizzazione del parco eolico in oggetto, alla Società di nuova costituzione Nextwind S.r.l. con sede legale in Via Orsini del Balzo, 24 - Lecce.

Con nota acquisita al prot. n. 10673 del 29.07.2008, il proponente richiedeva all'ufficio

scrivente chiarimenti in merito all'iter autorizzativo dei propri progetti di parchi eolici sottoposti alla procedura di assoggettabilità a V.I.A. ubicati nei Comuni di Salice Salentino e Nardò, dei quali si forniva excursus amministrativo. Si comunicava la volontà di "non procedere temporaneamente alla presentazione delle integrazioni relative al progetto 'Nardò' e di ridurre il progetto 'Salice-Nardò' al Progetto 'Salice'", vista la sospensione operata dal Comune di Nardò, pur non condivisa dalla scrivente, la quale rivolgeva contestualmente, infatti, istanze a:

- il Comune di Nardò, di procedere all'iter autorizzativo, relativamente ai citati progetti,
- il Comune di Salice Salentino, di procedere con lo sviluppo dei progetti originari;
- la Regione Puglia, di lasciare la possibilità alla società di fornire le integrazioni già predisposte, una volta chiarita la posizione programmatica del Comune di Nardò in merito alla realizzazione di parchi eolici.

Con nota prot. n. 16149 del 17.11.2008, il proponente richiedeva all'ufficio scrivente un elenco di tutti i progetti di parchi eolici presentati ed autorizzati ai sensi della L.R. 11/2001 dal 2000 ad oggi, il tutto per poter valutare le potenziali interferenze tra i progetti proposti dalla NEXTWIND S.r.l. e quelli di società terze.

Con nota del 13.11.2008 acquisita al prot. n. 17313 del 10.12.2008, il proponente inoltrava documentazione integrativa richiesta, alla quale aggiungeva spontaneamente alla stessa ulteriori elaborati "per la completezza della documentazione".

Con nota acquisita al prot. n. 17400 del 10.12.2008 l'ufficio VIA regionale dava riscontro alla richiesta del proponente di cui al prot. n. 16149 del 17.11.2008, comunicandogli che "stante la copiosità e minuziosità delle informazioni richieste", risultava utile essere al corrente che tutti i procedimenti di VIA e screening inerenti parchi eolici erano stati pubblicati sul sito istituzionale della Regione Puglia e dunque facilmente consultabili. Qualora il proponente avesse avuto necessità di acquisire ulteriori informazioni in merito ai medesimi, non recuperabili attraverso il predisposto motore di ricerca, avrebbe potuto formulare istanza dettagliata in merito, onde consentire un facile e rapido riscontro da parte del competente ufficio regionale.

Con nota acquisita al prot. n. 628 del 20.01.2009, il presidente del Comitato per la Tutela dell'Ambiente e del Paesaggio di Nardò inviava all'ufficio VIA regionale ed al proponente osservazioni in merito alle proposte progettuali di parchi eolici, presentate in agro di Nardò.

Con nota acquisita al prot. n. 1003 del 26.01.2008, il Comune di Nardò anticipava il parere ex art. 16 della LR 11/2001, rappresentando vari rilievi tecnici ed esprimendo un parere sostanzialmente negativo, evidenziando altresì che il Consiglio comunale, con propria delibera n. 41 del 11.04.2007 aveva "dichiarato la propria opposizione a qualsiasi ipotesi di localizzazione di impianti eolici di grossa taglia sul proprio territorio comunale". Si allegava inoltre testo di detta Delibera; attestati di pubblicazione sull'Albo Pretorio sia del progetto originario proposto che delle integrazioni progettuali, riferendo che, durante il periodo di avvenuto deposito, non erano state presentate opposizioni nè osservazioni al progetto proposto; allegava inoltre copia osservazioni del Comitato Cittadino per la Tutela dell'Ambiente e del Paesaggio di Nardò pervenute successivamente; elaborati grafici.

Con nota acquisita al prot. n. 1034 del 27.01.2009, l'Associazione Italia Nostra sezione Salento ovest inviava all'ufficio VIA regionale e, per conoscenza, al Comune di Nardò ed alla Provincia di Lecce, osservazioni in merito alla presenza di impianti eolici realizzati in agro di Nardò.

Con comunicazione del 30.01.2009 acquisita al prot. n. 1483 del 02.02.2009 il Comune di Nardò inviava nuovamente all'Ufficio scrivente la suddetta documentazione, già anticipata a mezzo fax e registrata con nota prot. n. 1003 del 26.01.2008.

Con nota prot. n. 2493 del 25.02.2009, l'ufficio VIA regionale comunicava al proponente e ad altri soggetti portatori di interesse relativamente alle proposte di parchi eolici nel Comune di Nardò, la convocazione per Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/90, indetta per il giorno 06.03.2009, il cui verbale sarebbe poi stato pubblicato sul Portale Ambientale web della Regione Puglia.

Con nota prot. n. 2914 del 05.03.2009, l'ufficio VIA regionale inoltrava al Comitato VIA della Regione Puglia, relativamente alle proposte di parchi eolici nel Comune di Nardò, la convocazione

per Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/90, di cui al punto precedente.

Con nota acquisita al prot. n. 3013 del 06.03.2009, la NEXTWIND S.r.l. trasmetteva all'ufficio VIA regionale la documentazione in formato digitale necessaria per la Conferenza di Servizi in parola.

Con nota prot. n. 3113 del 09.03.2009, l'Associazione Onlus LIPU trasmetteva all'ufficio VIA regionale il parere espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi, relativo alla realizzazione di progetti di parchi eolici ubicati nel Comune di Nardò.

Con nota acquisita al prot. n. 3114 del 09.03.2009, il Comitato per la Tutela dell'Ambiente e del Paesaggio di Nardò ribadiva all'ufficio VIA regionale le proprie osservazioni sulle proposte di parchi eolici ubicati nel Comune di Nardò, tra cui rilievi di carattere amministrativo e di applicazione di normativa regionale.

Con nota prot. n.3940 del 26.03.2009, l'ARPA Puglia trasmetteva all'ufficio VIA regionale le proprie osservazioni relative ai progetti di parchi eolici ubicati nel Comune di Nardò, coerentemente a quanto già anticipato verbalmente in sede di Conferenza di Servizi, contenenti rilievi di carattere tecnico.

Con nota acquisita al prot. n. 5799 del 19.05.2009, il presidente del Comitato per la Tutela dell'Ambiente e del Paesaggio di Nardò comunicava all'ufficio VIA regionale la volontà di presentare ulteriori osservazioni relative ai progetti di parchi eolici ubicati nel Comune di Nardò, a seguito delle controdeduzioni fornite dal proponente. Chiedeva inoltre la pubblicazione completa, sul Portale Ambientale della Regione Puglia, di tutte le osservazioni pervenute dai vari soggetti portatori di interesse, intervenuti in Conferenza.

Con nota prot. n.6536 del 09.06.2009, la NEXTWIND S.r.l., trasmetteva controdeduzioni alle osservazioni presentate dal Comitato per la Tutela dell'Ambiente e del Paesaggio di Nardò, in merito al progetto di impianto eolico.

Con nota acquisita al prot. n. 9911 del 13.08.2009, il presidente del Comitato per la Tutela dell'Ambiente e del Paesaggio di Nardò segnalava la non completa pubblicazione, sul Portale Ambientale della Regione Puglia, di talune osservazioni espresse in merito alle iniziative progettuali nel Comune di Nardò (parchi eolici), in particolare il

parere espresso dall'UTC, le osservazioni della LIPU e lo studio VESTAS sul calcolo della traiettoria di una pala eolica. Comunicava inoltre ulteriori osservazioni relative ai progetti di parchi eolici ubicati nel Comune di Nardò, a seguito delle controdeduzioni fornite dal proponente.

Con nota acquisita al prot. n. 11915 del 22.10.2009, il proponente inoltrava documentazione volontaria integrativa relativa allo studio della gittata massima in caso di rottura accidentale degli aerogeneratori, per l'impianto proposto.

Con nota acquisita al prot. n. 1967 del 16.02.2010, il proponente segnalava all'ufficio VIA regionale una "reiterata condotta anomala" posta in essere a proprio carico, principalmente ricondotta al mancato invio di comunicazioni presso la propria nuova sede legale, con la richiesta di notificare alla stessa tutte le eventuali ulteriori istanze di accesso agli atti da parte di soggetti terzi.

Con nota acquisita al prot. n. 3247 del 03.03.2010, il proponente trasmetteva all'ufficio VIA regionale copia dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e della D.G.R. n. 35/2007 depositata presso l'Ufficio Industria Energetica della Regione Puglia in data 25.05.2009.

Con nota prot. n. 1706 del 07.02.2011, l'Avvocatura della Regione Puglia trasmetteva copia degli atti di diffida inoltrati dalla società NEXTWIND S.r.l. in merito alla proposta progettuale in oggetto, con invito a voler dare riscontro direttamente all'esponente ed a comunicare alla scrivente gli eventuali adempimenti da adottare a tutela dell'Ente. In allegato il documento in parola, consistente nella diffida a "pronunciarsi tempestivamente in merito alla compatibilità ambientale dell'istanza presentata": Verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione del parco eolico nel Comune di Nardò.

Con nota prot. n. 3902 del 12.04.2011 il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nucleo Operativo Ecologico di Lecce, richiedeva a questo Ufficio, per espletare accertamenti di propria competenza, un elenco degli elaborati progettuali presentati dallo stesso soggetto proponente.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14

cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- ⇒ **Località:** L'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Nardò (LE) in località "Roccacannuccia - Terrazze - Castelli Arene". Tale zona si colloca a nord-est del centro abitato, in prossimità del confine comunale di Galatina (LE) ("Relazione Descrittiva", pag.5).
- ⇒ **N. aerogeneratori:** 8 aerogeneratori ubicati nel Comune di Nardò (LE) (*ibid.*).
- ⇒ **Diametro rotore aerogeneratori:** 90 m (*ibid.*, pag.9).
- ⇒ **Altezza torre:** 100 m (*ibid.*, pag.10).
- ⇒ **Potenza nominale singolo aerogeneratore:** 3 MW (*ibid.*, pag.9).
- ⇒ **Coordinate:** tratte dall'Allegato 6 "Studio del rumore", pag.28 - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

N. Torre	X	Y
1	2780606	4455703

2	2780008	4455409
3	2781017	4455170
4	2781262	4454699
5	2781360	4454223
6	2780448	4454783
7	2780693	4454335
8	2780940	4453928

Alle pagg. 2-3 della “*Relazione specialistica elettrica*” si riporta che gli aerogeneratori possiedono al loro interno dei centri di trasformazione, dai quali partono le linee in MT interrate a 1,2 m sotto il piano di campagna, che provvedono a veicolare l’energia elettrica prodotta, al punto di trasformazione MT/AT ubicato a circa 240 m dall’aerogeneratore n. 4 e conseguentemente alla limitrofa linea di distribuzione AT “*Copertino-Galatone*”. Per la connessione lo schema prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento in entra-esce sulla linea in AT che consentirà di evitare lunghi tratti di cavidotti interrati.

Si riscontra rispetto all’ubicazione del parco eolico, la presenza delle seguenti infrastrutture: n. 2 linee elettriche aeree nude che attraversano diagonalmente il parco in prossimità degli aerogeneratori nn. 5-6-7, mentre ad ovest del parco sorge la linea ferroviaria che collega Nardò a Copertino.

Si rileva inoltre che gli aerogeneratori nn. 4-6 distano meno di 1 km dai limiti amministrativi del Comune di Galatina (“*Relazione Descrittiva*”, pag.5).

Nella “*Relazione Geotecnica*” il proponente riferisce che il sito destinato ad ospitare il parco eolico di Nardò è inquadrato, dal punto di vista geologico, nell’unità morfo - strutturale di avampaese apulo. (pag.1).

Nella Tav. 16 “*Carta della Vegetazione*” si evince che la maggior parte dei terreni in cui il parco eolico è ubicato possiede carattere seminativo in area non irrigua; inoltre si riscontra la presenza di tracce di oliveti, vigneti, colture temporanee associate a colture permanenti. Quanto detto trova riscontro nella Carta di Uso del Suolo in possesso di questo Ufficio.

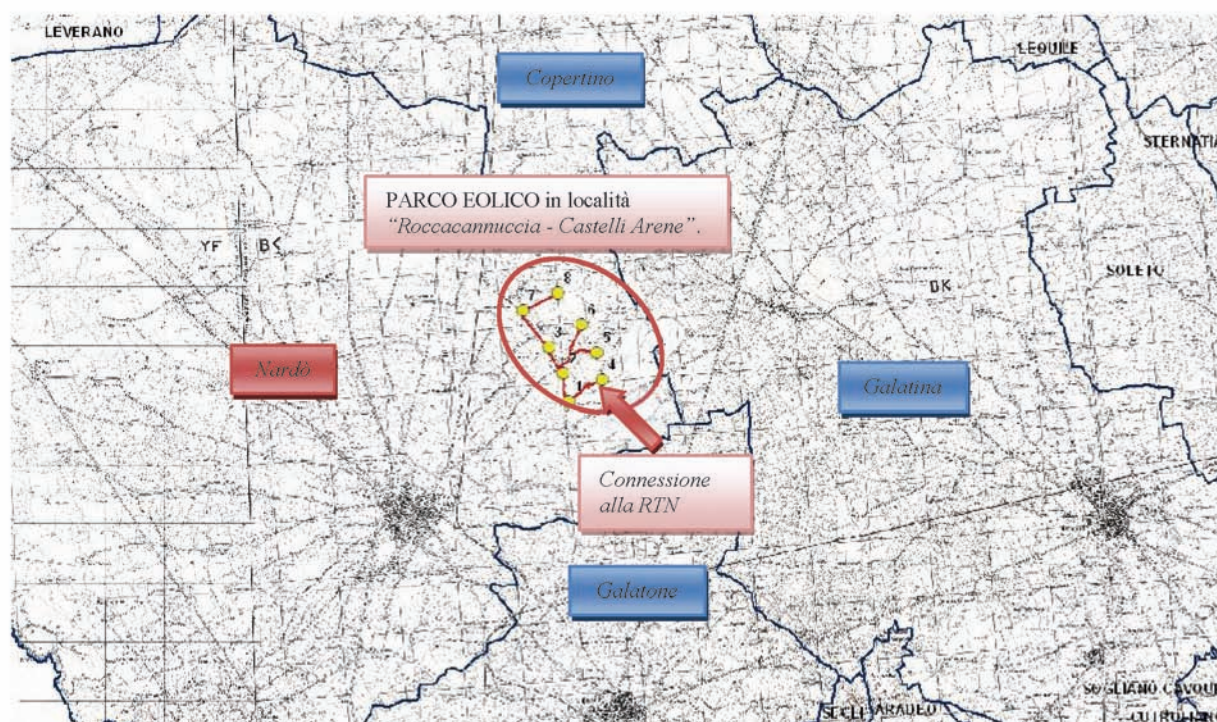


Figura n. 1 - Inquadramento dell’area di interesse su cartografia IGM in scala 1:25.000 con localizzazione del parco eolico in località “Roccacannuccia - Castelli Arene” in agro di Nardò (LE).

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- 1) Nella *"Relazione di Impatto visivo e paesaggistico"* il proponente riferisce che l'area di studio in cui si analizza l'impatto visivo prodotto dal parco eolico ha un raggio di 35 km (cfr. pag. 9 dell'Allegato 2). L'esito dell'analisi effettuata rivela che la zona più colpita dalla presenza dell'impianto è il centro abitato di Nardò. Tale analisi è corredata dall'Allegato 7 *"Visualizzazioni 3D"* in cui vengono rappresentate modellazioni tridimensionali del terreno sul quale sorgono gli aerogeneratori. Poiché lo scenario rappresentato risulta privo di ogni tipo di riferimento all'ambiente circostante, il citato elaborato costituisce un primo e non esaustivo stato di analisi dell'impatto studiato. In seguito ad approfondimenti effettuati da questo Ufficio si rileva inoltre che la visibilità del progetto non viene valutata, ad esempio, rispetto alla presenza di un sito particolarmente significativo dal punto di vista paesaggistico come il *"Parco della Montagna Spaccata"* e di numerose strade (SP 18, SP 47, SP 114, SP 115, SP 359) alle quali si potrebbe attribuire rilevanza paesaggistica che circoscrivono l'area di interesse.
- 2) A pag. 19 dell'Allegato 9 *"Relazione esplicativa della carta delle unità ecosistemiche e stima degli eventuali impatti"* si riferisce che nell'area in oggetto non sono presenti, con estensione significativa, habitat prioritari e consente il mantenimento di un buon livello di permeabilità agli scambi ecologici ed impedisce la creazione di un effetto barriera. Tuttavia, nel sito di intervento, sono considerabili aree dotate di elevato profilo naturalistico le seguenti: aree a pascolo naturale, tagliate in più punti dal cavedotto esterno, nelle quali è ubicato l'aerogeneratore n. 5; connessioni fluviali-residuali, ubicate a circa 1,2 km dall'aerogeneratore n. 1, che rappresentano aree trofiche per il transito ed il ricovero di numerose specie animali. Nelle osservazioni della LIPU, acquisite con nota

prot. 3113 del 09.03.2009, si riferisce infatti in merito al progetto proposto che *"...la relazione faunistica e le relative analisi sugli effetti appaiono inadeguate. In particolare le specie target trattate come nidificanti (Grillaio e Lanario) non appaiono coerenti con la vocazione dell'area e sarebbe stato utile verificare complessivamente le potenzialità faunistiche di dette aree, partendo da specie maggiormente rappresentative e/o migratrici"*.

- 3) Nella *"Relazione Idrologica e idraulica"* si riporta inoltre che l'area del parco è sopraelevata rispetto alle aree contermini e gli aerogeneratori sono disposti in posizione sommitale (o quasi) di piccoli rilievi o creste più o meno pronunciate. Il reticolo idrografico superficiale risulta quasi o del tutto assente, infatti, data la natura dei terreni e le debolissime pendenze, le acque meteoriche che non si infiltrano, scorrono realmente sul terreno o si concentrano al massimo in rivoli e filetti idrici sub-paralleli (pag. 17). I rilevamenti effettuati in seguito alla consultazione della Carta Geomorfologica del PUTT (fogli nn. 512-526), confermano quanto espresso nello studio fornito e rilevano ulteriori criticità che riguardano diffusamente il parco eolico: aerogeneratori nn. 2-3-5 e relativi cavedotti interni, nelle immediate vicinanze di cigli di scarpata; aerogeneratori nn. 1-4 vicini a zone segnalate come doline; cave ubicate nei pressi degli aerogeneratori nn. 1-2. Queste segnalazioni avrebbero meritato approfondimenti puntuali di carattere propriamente geomorfologico;
- 4) A pag. 7 della Dalla *"Relazione Descrittiva"* si riferisce che il sito destinato ad ospitare il parco eolico ha una destinazione d'uso agricolo (zona E). Dall'analisi dello stato dei luoghi si rileva che in tale area vi è una diffusa impronta antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, molti dei quali corrispondenti a masserie censite nella CTR: *"Masseria Castelli Arene"* e *"Masseria Poggiano"*, rientranti anche nelle segnalazioni architettoniche del PUTT/p e distanti appena 70 m dall'aerogeneratore n. 1, *"Masseria Arcipreti"*, *"C. Cicco Paolo Piccolo"*, *"C. Cicco Paolo Grande"*, *"Masseria Canonici"*, *"Masseria La Farina"*, *"Masseria Seminario"* e *"Masseria Nanni"*. Si rileva inoltre la presenza di un vincolo archit-

tonico istituito ai sensi della L.364/1909, costituito dalla “*Chiesa rupestre di S. Antonio Abate*” sotterranea rispetto alla “*Masseria Castelli Arene*”.

Il proponente sembra aver sottovalutato che anche i fabbricati al momento disabitati in realtà costituirebbero potenziali “recettori di impatto”, poiché il loro attuale stato d’uso non ne esclude una futura riutilizzazione anche in termini di presenza antropica. Questo determina problematiche in ordine a diverse tipologie di impatto:

- impatto acustico effettuata dal proponente si evincono alcune lacune che impediscono di avere un quadro completo conoscitivo del sito ante operam. Lo studio fornito non risulta essere firmato e timbrato da un tecnico iscritto all’albo dei tecnici competenti nel campo dell’acustica ambientale ai sensi dell’art. 2, co. 6-7 della Legge n. 447/95; vengono riduttivamente utilizzati n. 2 recettori sensibili in grado di coprire solo le aree poste a nord e sud del parco eolico proposto non coprendo quindi omogeneamente l’area di studio. Si rinviene infatti la presenza di importanti masserie che costituiscono entità vulnerabili: “*Masseria Canonici*”, “*Masseria Arcipreti*” e “*C. Cicco Paolo Piccolo*” ubicate nelle immediate vicinanze dell’area oggetto di studio, che quindi rimangono del tutto ignorate (Tav. 17 “*Planimetria dei recettori sensibili*”).
- Dette masserie e detti fabbricati sono considerabili punti bersaglio, ubicati a distanze inferiori a 250 m dagli aerogeneratori 1-2-3-4-5-6-7. Nella “*Relazione tecnica specialistica - Gittata massima degli elementi rotanti*”, considerando che l’aerogeneratore di progetto è del tipo Vestas V90 da 3 MW, alla pag. 13 il proponente riferisce in merito al calcolo della gittata massima in caso di rottura di un’intera pala, si ottiene un valore di circa 195 m incrementato a 210 m come si evince dagli elaborati grafici allegati a tale studio. Si rileva che il valore relativo alla gittata massima in caso di rottura di intera pala, risulta non cautelativo, poiché la letteratura sul tema suggerisce di adottare valori di gittata non inferiori a 250 m. Si rileva che il

valore relativo alla gittata massima in caso di rottura di intera pala, risulta non cautelativo, poiché la letteratura sul tema suggerisce di adottare valori di gittata non inferiori a 250 m. D’altronde la stima fatta per la rottura di un pezzo inferiore a quello intero, considera la viscosità del mezzo aereo come un fattore resistente e trascura la possibilità che il vento possa agire da vettore a svantaggio di sicurezza.

- I corpi di fabbrica afferenti al complesso masserizio di Masseria Castelli Arene caratterizzano gli ATD e le corrispondenti perimetrazioni di ATE C del PUTT-p. L’aerogeneratore n.1, insistente all’interno di questa perimetrazione, finisce per essere anche più vicino della distanza limite consentita, pari a 200 m, da un ATE di tipo B, circostanza che ne porta all’incompatibilità ambientale, ai sensi dalla LR 31/2008, art.2, c.8. Nella stessa condizione si trovano parti d’opera connesse all’aerogeneratore n.4.
- 5) Nell’ Allegato “*Progetto di dismissione dell’impianto*” (pagg. 4/8), il proponente illustra un programma di ripristino ambientale nel quale elenca delle azioni proposte inerenti il trattamento dei suoli, la semina, la piantagione di arbusti ed i lavori di manutenzioni, necessari a ripristinare nel sito in oggetto, le condizioni ante operam a livello funzionale ed estetico, tuttavia non è riportato alcun programma di monitoraggio. Poco approfondite e dettagliate sono le modalità con le quali si intendono drenare le acque meteoriche in prossimità delle piazzole degli singoli aerogeneratori, poiché essi risultano ubicati in posizione sommitale di piccoli rilievi o creste.
 - 6) Il progetto proposto, ubicato in agro di Nardò prossimo al limitrofo territorio comunale di Galatina, sorge in un’area profondamente segnata dalla presenza di numerose proposte progettuali costituite principalmente da parchi fotovoltaici in avanzato iter procedimentale, ove non già autorizzati. Rispetto a questa condizione, occorre uno studio che consideri il fattore cumulativo degli impatti ambientali, il più possibile comprensivo dell’evoluzione dello stato dei luoghi rispetto alle installazioni di impianti FER. Si rileva inoltre che le aree sulle quali

insistono le pertinenze del parco eolico, oggetto di istruttoria, sono state già giudicate non compatibili sotto il profilo ambientale, per effetto di provvedimenti già resi da questo Servizio, relativamente all'installazione di un impianto di pari tipologia.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Nardò (LE), presentato dalla NEXTWIND S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe; l'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione ad altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente

in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le osservazioni pervenute dalla LIPU con nota prot. n. 3113 del 09.03.2009;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 24 MW, da realizzare nel Comune di Nardò (LE) in località "Rocacannuccia - Castelli Arene" - Proponente:

NEXTWIND S.r.l. - Sede legale: Via 95° Reggimento Fanteria, 9, 73100 Lecce (LE).

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Lecce, al Comune di Nardò (LE).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 301

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 42 MW, da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE) e Nardò (LE) in località "Masseria San Paolo - Masseria Fiuschi" - PropONENTE: NEXTWIND S.r.l. - Sede legale: Via 95° Reggimento Fanteria, 9, 73100 Lecce (LE).

L'anno 2011 addì 16 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita dal Servizio Ecologia regionale al prot. n. 5829 del 10.04.2007, la società NEXTWIND S.r.l. chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di parco eolico ricadente nei Comuni di Salice Salentino (LE) e Nardò (LE) in località "Masseria Fiuschi - Masseria San Paolo".

Con nota del 20.04.2007 assunta al prot. n. 7034 del 03.05.2007, la Società trasmetteva a questo Ufficio, nota attestante avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. 11/2001, del progetto in oggetto, presso i Comuni di Salice Salentino e Nardò.

Lo scrivente Servizio, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 9249 del 07.06.2007 richiedeva integrazioni alla documentazione già consegnata, invitando altresì il proponente a trasmettere gli elaborati completi ai Comuni di Salice Salentino (LE) e Nardò (LE), ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto, sollecitava le amministrazioni comunali ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

Con nota acquisita al prot. n. 12628 del 01.08.2007, il proponente inoltrava la documentazione integrativa richiesta, aggiungendo spontaneamente alla stessa ulteriori elaborati *“per la totale completezza della documentazione”*. Si comunicava inoltre la riduzione del numero di aerogeneratori proposti da 14 ad 8, coincidenti con quelli ricadenti nel comune di Salice Salentino (LE), in seguito alle opposizioni espresse dal Comune di Nardò, in merito all’installazione di impianti eolici nel proprio territorio comunale, con Delibera del Consiglio Comunale n. 41/2007.

Con nota acquisita dal Servizio Ecologia prot. n.6376 del 24.04.2008, ritrasmessa con nota acquisita al prot. n. 7445 del 21.05.2008, la Nextwind S.r.l inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria e conseguente voltura del progetto *“Nardò”*, per la realizzazione del parco eolico in oggetto, alla Società di nuova costituzione Nextwind S.r.l. con sede legale in Via Orsini del Balzo, 24 - Lecce.

Con nota acquisita al prot. n. 10673 del 29.07.2008, il proponente richiedeva all’ufficio scrivente chiarimenti in merito all’iter autorizzativo dei propri progetti di parchi eolici sottoposti alla procedura di assoggettabilità a V.I.A. ubicati nei Comuni di Salice Salentino e Nardò, dei quali forniva excursus amministrativo. Si comunicava la volontà di *“non procedere temporaneamente alla presentazione delle integrazioni relative al progetto ‘Nardò’ e di ridurre il progetto ‘Salice-Nardò’ al Progetto ‘Salice’ “*, vista la sospensione operata dal Comune di Nardò, pur non condivisa dalla scrivente che infatti, contestualmente, rivolgeva istanze a:

- il Comune di Nardò, di procedere all’iter autorizzativo, relativamente ai citati progetti,
- il Comune di Salice Salentino, di procedere con lo sviluppo dei progetti originari;
- la Regione Puglia, di lasciare la possibilità alla società di fornire le integrazioni già predisposte, una volta chiarita la posizione programmatica del Comune di Nardò in merito alla realizzazione di parchi eolici.

Con nota acquisita al prot. n. 17314 del 10.12.2008, il proponente inoltrava documentazione integrativa richiesta a corredo dell’originaria istanza ed aggiungeva spontaneamente alla stessa ulteriori elaborati integrativi. Riprendendo l’excursus amministrativo così come già rappresentato

nelle precedenti comunicazioni già riportate, aggiungeva che, infine, *“la Nextwind Srl è riuscita ad incontrare il responsabile del procedimento, [...] del Comune di Nardò; da tale incontro è emerso che [...] l’Amministrazione comunale potrebbe rivalutare la propria posizione nei confronti della Nextwind S.r.l.”*, pertanto la società provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa al progetto dell’intero parco eolico *“Salice-Nardò”*.

Con nota acquisita al prot. n. 628 del 20.01.2009, il presidente del Comitato per la Tutela dell’Ambiente e del Paesaggio di Nardò inviava agli enti competenti le proprie osservazioni in merito alle proposte progettuali di parchi eolici presentate in agro di Nardò.

Con nota prot. n. 1004 del 26.01.2009 il Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Nardò trasmetteva il parere ex art.16 della LR 11/2001 reso, che esprimeva, per motivi di ordine tecnico-ambientale, *“la pratica irrealizzabilità dell’impianto per il contrasto con le disposizioni dell’art.14 del R.R. 16/2006”*, evidenziando a latere l’opposizione del Consiglio comunale espressa con DCC n.41/2007 (allegata). In allegato, inoltre, attestati di pubblicazione del progetto originario proposto sull’Albo Pretorio dal 23.04.2007 al 23.05.2007 e delle integrazioni progettuali, dal 28.11.2008 al 29.12.2008, riferendo che durante il periodo di avvenuto deposito, non erano state presentate opposizioni ed osservazioni al progetto proposto; copia osservazioni del Comitato Cittadino per la Tutela dell’Ambiente e del Paesaggio di Nardò; elaborati grafici.

Con nota acquisita al prot. n. 1034 del 27.01.2009, l’Associazione Italia Nostra, Sezione Salento ovest, inviava all’ufficio VIA regionale e per conoscenza al Comune di Nardò ed alla Provincia di Lecce, le proprie osservazioni in merito alla presenza di impianti eolici realizzati in agro di Nardò.

Con comunicazione acquisita al prot. n. 1484 del 02.02.2009 il Comune di Nardò inviava all’Ufficio scrivente la documentazione già trasmessa a mezzo fax di cui al prot. n. 1004 del 26.01.2009.

Con nota prot. n. 2493 del 25.02.2009, l’ufficio VIA regionale comunicava alla società proponente, nonché ad altri soggetti proponenti e a vari soggetti portatori di interesse, la convocazione per Confe-

renza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/90, indetta il giorno 06.03.2009, relativa alle proposte di parchi eolici nel Comune di Nardò, il cui verbale sarebbe stato pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con nota prot. n. 2914 del 05.03.2009, l'ufficio VIA regionale inoltrava la medesima convocazione al Comitato VIA della Regione Puglia.

Con nota del 26.02.2009 acquisita al prot. n.3013 del 06.03.2009, la NEXTWIND S.r.l., trasmetteva la documentazione in formato digitale necessaria per la Conferenza di Servizi.

Con nota-fax prot. n.3102 del 09.03.2009, il Comune di Salice Salentino chiedeva il rinvio della programmata Conferenza di Servizi indetta il giorno 06.03.2009, a causa della sua impossibilità a parteciparvi in quella data, per impegni precedentemente assunti. La comunicazione originale sarebbe poi stata acquisita al prot. n. 3780 del 23.03.2009.

Con nota prot. n.3113 del 09.03.2009, l'Associazione Onlus LIPU trasmetteva all'ufficio VIA regionale il parere da considerare nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Con nota acquisita al prot. n. 3114 del 09.03.2009, il Comitato per la Tutela dell'Ambiente e del Paesaggio di Nardò ribadiva all'ufficio VIA regionale le proprie osservazioni sulle proposte di parchi eolici ubicati nel Comune di Nardò, tra cui rilievi di carattere amministrativo e di applicazione di normativa regionale.

Con nota acquisita al prot. n.3940 del 26.03.2009, l'ARPA Puglia trasmetteva le osservazioni relative ai progetti di parchi eolici ubicati nel Comune di Nardò, coerentemente a quanto già anticipato verbalmente in sede di Conferenza di Servizi.

Con nota del 12.05.2009 acquisita al prot. n.5697 del 18.05.2009, la NEXTWIND S.r.l. trasmetteva le proprie controdeduzioni alle osservazioni presentate dal Comitato per la Tutela dell'Ambiente e del Paesaggio di Nardò.

Con nota del 12.05.2009 acquisita al prot. n.6088 del 27.05.2009, la NEXTWIND S.r.l. trasmetteva controdeduzioni alle osservazioni presentate dall'ARPA ed allegava ulteriore documentazione integrativa al progetto proposto.

Con nota del 27.04.2009 acquisita al prot. n.6089 del 27.05.2009, la NEXTWIND S.r.l. comunicava la rettifica della documentazione integrativa del

progetto fornita con nota prot. n. 17314 del 10.12.2008, adducendo, quale motivazione, un problema tecnico legato alla taratura della strumentazione GPS precedentemente utilizzata, ed allegava elaborati aggiornati di progetto per la realizzazione del parco eolico.

Con nota del 12.05.2009, acquisita al prot. n.6534 del 09.06.2009, la NEXTWIND S.r.l. trasmetteva le controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla LIPU.

Con nota prot. n.6536 del 09.06.2009, la NEXTWIND S.r.l. trasmetteva controdeduzioni alle osservazioni presentate dal Comitato per la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Con nota prot. n. 11916 del 22.10.2009 il proponente inoltrava volontariamente documentazione integrativa relativa allo studio della gittata massima per l'impianto proposto.

Con nota prot. n.12325 del 10.11.2009, la NEXTWIND S.r.l. trasmetteva proprie deduzioni relative ad osservazioni in merito all'oggetto della Conferenza di servizi e alla valutazione integrata di parchi eolici a Nardò ed una richiesta di un "*chiarimento definitivo da parte dell'autorità competente*", anticipando che "*in difetto la Scrivente impugnerà qualsiasi atto considerato lesivo dei propri diritti...*"

Con nota acquisita al prot. n. 1967 del 16.02.2010, il proponente segnalava all'ufficio VIA regionale una "reiterata condotta anomala" posta in essere a proprio carico, principalmente ricondotta al mancato invio di comunicazioni presso la propria nuova sede legale, con la richiesta di notificare alla stessa tutte le eventuali ulteriori istanze di accesso agli atti da parte dei soggetti terzi.

Con nota del 12.01.2010, acquisita al prot. n. 3167 del 02.03.2010, il proponente trasmetteva relazione dettagliata per il calcolo dell'impatto acustico con relative misure fonometriche di campo, per i progetti di parchi eolici oggetto di Conferenza di Servizi del 06.03.2009, in riscontro alle osservazioni formulate dall'ARPA.

Con nota acquisita al prot. n. 3251 del 03.03.2010, il proponente trasmetteva all'ufficio VIA regionale copia dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e della D.G.R. n. 35/2007, depositata presso l'Ufficio Industria Energetica della Regione Puglia in data 25.05.2009.

Con nota del 03.02.2011 acquisita al prot. n. 1263 del 10.02.2011, l'Avvocatura della Regione Puglia trasmetteva all'ufficio VIA regionale, copia degli atti di diffida inoltrati dalla società NEXTWIND S.r.l. in merito alla proposta progettuale in oggetto, con invito a voler dare riscontro direttamente all'esponente ed a comunicare alla scrivente gli eventuali adempimenti da adottare a tutela dell'Ente. In allegato il documento in parola, consistente nella diffida a "pronunciarsi tempestivamente in merito alla compatibilità ambientale dell'istanza presentata": Verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione del parco eolico nei Comuni di Salice Salentino e Nardò.

Con nota prot. n. 3902 del 12.04.2011 il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nucleo Operativo Ecologico di Lecce, richiedeva a questo Ufficio, per espletare accertamenti di propria competenza, un elenco degli elaborati progettuali presentati dallo stesso soggetto proponente.

Medio tempore, la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico

degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- ⇒ **Località:** L'area interessata dal progetto in esame ricade nei territori comunali di Salice Salentino (LE) e Nardò (LE) in località "Masseteria San Paolo - Masseria Fuschi". Tale zona si colloca ad ovest-sud-ovest del confine comunale di Salice Salentino (LE) ed a nord-ovest del centro abitato del Comune di Nardò ("Relazione Descrittiva", pag.5).
- ⇒ **N. aerogeneratori:** 14 aerogeneratori, di cui 8 (nn.5-6-7-8-11-12-13-14) ubicati nel Comune di Salice Salentino (LE) e 6 (nn. 1-2-3-4-9-10) ubicati nel Comune di Nardò (LE) (*ibid.*).
- ⇒ **Diametro rotore aerogeneratori:** 90 m (*ibid.*, pag.9).
- ⇒ **Altezza torre:** 100 m (*ibid.*, pag.11).
- ⇒ **Potenza nominale singolo aerogeneratore:** 3 MW (*ibid.*, pag.9).
- ⇒ **Coordinate:** tratte dal supporto digitale fornito dal proponente in prima istanza e dalla nota del 27.04.2009 acquisita al n. 6089 del 27.05.2009 - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

N. Torre	X	Y	N. Torre	X	Y	Delta (m)
1	2759615	4471035				
2	2758930	4470993				
3	2759861	4470821	3*	2759875	4470827	15
4	2760099	4470621				
5	2758938	4471537	5*	2758937	4471478	59
6	2758688	4471671	6*	2758673	4471576	96
7	2758411	4471790	7*	2758397	4471723	68
8	2758025	4471825	8*	2758015	4471766	60
9	2759607	4470608				
10	2759845	4470408				
11	2758935	4471873	11*	2758953	4471931	61
12	2758685	4472006	12*	2758695	4472059	54
13	2758408	4472125	13*	2758431	4472174	54
14	2758022	4472183	14*	2758018	4472221	38

* rif. nota prot. n. 17314 del 10.12.2008, in cui, richiamando un problema tecnico legato alla taratura della strumentazione GPS utilizzata, venivano ritrasmessi gli elaborati del "Progetto Definitivo - ERRATA CORRIGE", con riferimento ai 14 aerogeneratori. Dall'analisi di tali elaborati si rileva che talune coordinate risultavano essere differenti da quelle di prima istanza, come evidente dalla tabella.

Alle pagg. 2-3 della "Relazione specialistica elettrica" si riporta che gli aerogeneratori possiedono al loro interno dei centri di trasformazione, dai quali partono le linee in MT interrata a 1,2 m sotto il piano di campagna, che provvedono a veicolare l'energia elettrica prodotta, alla centrale di trasformazione MT/AT e successivamente alla linea di distribuzione AT "Manduria - Porto Cesareo", posta a 1,7 km a sud del parco eolico. Per la connessione lo schema prevede che la centrale venga

collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento in entra-esce sulla linea in AT che consentirà di evitare lunghi tratti di cavidotti interrati. Si riscontra rispetto all'ubicazione del parco eolico, la presenza delle seguenti infrastrutture: n. 2 linee elettriche aeree nude che si trovano a nord-est rispetto al parco eolico; diramazione interrata dell'Acquedotto in prossimità degli aerogeneratori nn. 7-8-11-12-14.

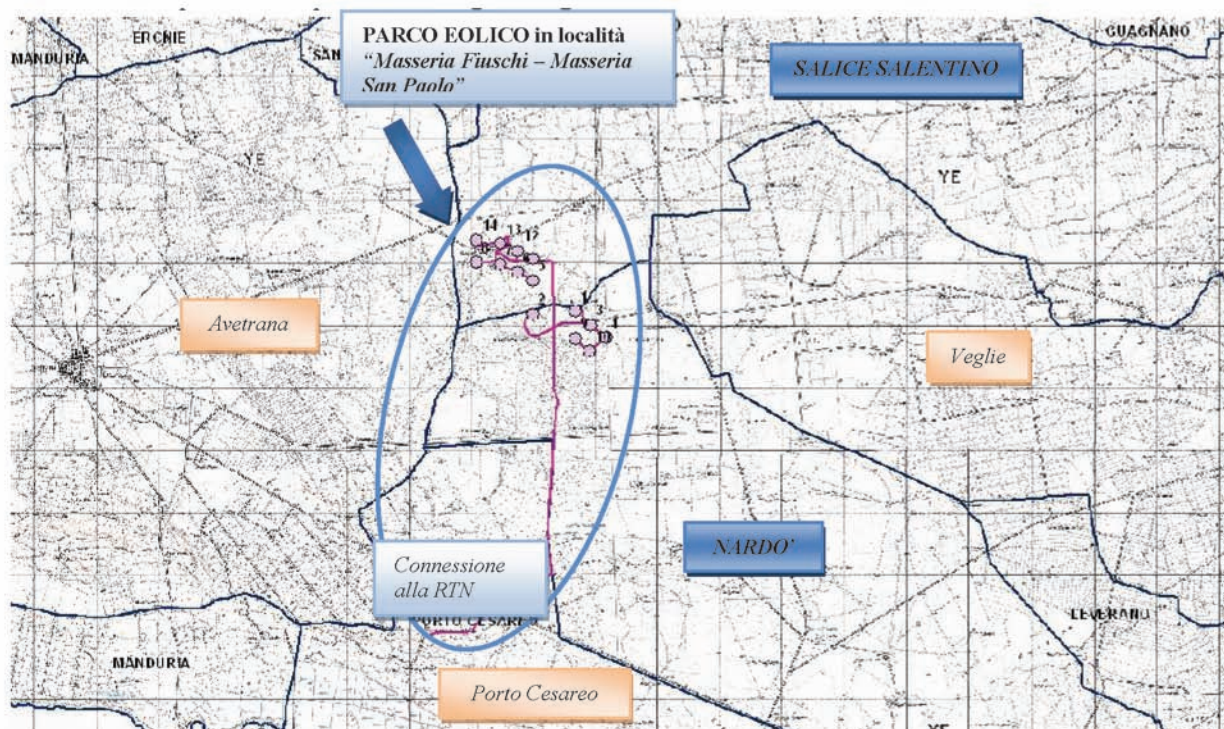


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:25.000 con localizzazione del parco eolico in località "Masseria Fiuschi - Masseria San Paolo" nei Comuni di Salice Salentino (LE) e di Nardò (LE).

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1. in merito agli aspetti progettuali, si riscontra che non vi è univocità nella definizione del posizionamento degli aerogeneratori proposti, poiché le rettifiche intervenute successivamente all'istanza hanno generato scostamenti rispetto alle posizioni originarie non sempre trascurabili.
2. Dall'analisi dello stato dei luoghi si rileva che in tale area vi è una diffusa impronta antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, molti dei quali corrispondenti a masserie: "Masseria San Paolo", "Masseria Donna Aurelia", "Masseria Fiuschi" e "Masseria Ciurli". Questa circostanza determina dei profili di complessità ambientale, meritevoli di approfondimenti sotto più profili:
 - *impatto acustico*: l'analisi effettuata non possiede una coerenza interna relativamente al numero di recettori sensibili scelti dal propo-

nente per effettuare il rilevamento fonometrico ante operam. A pag. 4 del citato studio si riferisce che nell'area in oggetto sono stati scelti luoghi nei quali si rinviene la permanenza umana per un periodo di tempo superiore a 4 ore al giorno, rispetto ai quali effettuare i rilevamenti fonometrici e si rileva che essi sono in numero di sei (pag.19). Dall'analisi della tavola allegata a tale studio "Tavola dei recettori sensibili" si apprende invece che tali recettori sono nove.

- *sicurezza/gittata*: in seguito ad una ricognizione dello stato dei luoghi condotta anche con il supporto di dati in ambiente georeferenziato, si riscontra la presenza di alcuni fabbricati ubicati a distanze inferiori a 300 m dagli aerogeneratori nn. 1-6-7-8-13-14 la cui posizione è ritenuta potenzialmente critica. Da una ricognizione dello stato dei luoghi si riscontra, come già al punto precedente, la presenza di masserie e fabbricati isolati ubicati considerabili come "punti- bersaglio", ubicati a distanze inferiori a 250 m dagli aerogeneratori 1-6-7-8-13-14. Nella "Relazione tecnica specialistica - Gittata massima degli elementi rotanti", considerando che l'aerogeneratore di progetto

è del tipo Vestas V90 da 3 MW, alla pag. 13 il proponente riferisce in merito al calcolo della gittata massima in caso di rottura di un'intera pala, ottenendo un valore di circa 195 m incrementato a 210 m, come si evince dagli elaborati grafici allegati a tale studio. Si rileva che il valore relativo alla gittata massima, in caso di rottura di intera pala, risulta non cautelativo, poiché la letteratura sul tema suggerisce di adottare valori di gittata non inferiori a 250 m. D'altronde la stima fatta per la rottura di un pezzo inferiore a quello intero, considera la viscosità del mezzo aereo come un fattore resistente e trascura la possibilità che il vento possa agire da vettore a svantaggio di sicurezza.

- *inserimento nel contesto paesaggistico, rurale e masserizio*: molte masserie tra quelle già menzionate sono inserite nella Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia, strumento già implementato nella Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia.

3. L'impatto visivo e paesaggistico prodotto dal parco eolico viene studiato nella "*Relazione di Impatto visivo e paesaggistico*", in cui l'indagine condotta dal proponente riferisce che la zona più colpita dalla presenza dell'impianto è il centro abitato di Avetrana. Tale analisi è corredata dall'Allegato 7 "*Visualizzazioni 3D*" in cui vengono rappresentate delle modellazioni tridimensionali del terreno sul quale sorgono gli aerogeneratori. Poiché lo scenario rappresentato risulta privo di rappresentazioni realistiche contemplative delle dominanti ambientali presenti nell'area, il citato elaborato costituisce un primo e non esaustivo quadro di analisi. Si rileva inoltre che la visibilità del progetto non viene valutata alla luce della presenza della SS 7 ter detta "*Strada dei vigneti*" che si estende a nord del parco eolico, a cui è possibile attribuire rilevanza paesaggistica.
4. Il dirigente dell'UTC di Nardò, a valle dell'istruttoria ai fini del parere ex art. 16 della LR 11/2001, rilevava (nota acquisita al prot. n. 1004 del 26/01/2009) che "*l'impianto ha un notevole impatto sul paesaggio agrario tradizionale dell'Arneo, nell'area in questione ancora in gran parte integro, che si cumula con quello atteso da analoghe iniziative in corso; tale circostanza*

impone un approfondimento di indagine nella fase della VIA".

L'area di progetto, infatti, si configura oggi come segnata dalla presenza di diverse proposte progettuali di impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, anche nell'immediato intorno fino ad 1 km rispetto a quella oggetto di istruttoria, distribuite tra Salice Salentino ed Avetrana, in avanzato iter procedimentale ove non già autorizzate. Per ciò che riguarda le iniziative di realizzazione di parchi eolici, si rileva altresì che diversi provvedimenti, soprattutto nella vicina Avetrana, in condizioni ambientali pressoché simili hanno recentemente sancito l'obbligo dell'assoggettabilità a VIA.

5. Dalla consultazione del PUTT/p è emersa infine la presenza di ATE B al cui interno ricadono gli aerogeneratori nn. 9-10 con i relativi cavidotti interni; da detti ATE è da intendersi applicato un buffer di 200 m ai sensi della LR 31/2008 (art.2, c.8), finendo per coinvolgere anche gli aerogeneratori 1, 3 e 4. Relativamente agli ATD presenti all'interno dell'area di intervento, si segnalano lembi di boschi e macchie. In prossimità del tratto terminale del collegamento esterno (consegna alla RTN), si rileva anche l'attraversamento di un vincolo paesaggistico (riveniente da decreti galassini) istituito ai sensi della L.1497/39, corrispondente a Porto Cesareo.
6. Gli impatti prodotti dall'impianto su flora ed ecosistemi non vengono analizzati in maniera esaustiva dal proponente, il quale si limita nell'Allegato 9 "*Relazione esplicativa della carta della vegetazione*" a fornire una tabella rappresentativa dei tipi vegetazionali presenti nella Regione Puglia senza valutare le numerose aree naturali limitrofe. Si rileva inoltre che la Tavola 8 "*Carta della vegetazione*" risulta di non facile lettura e la Tavola 9 "*Carta delle unità ecosistemiche*" si configura più come una carta di uso del suolo che quale supporto realmente rappresentativo delle unità ecosistemiche. Si rileva inoltre che molte integrazioni, tra cui questa, prodotte in itinere risentono del cangiante quadro progettuale che ha visto l'istanza riferirsi, in fasi successive, all'intero parco eolico intercomunale, poi alla sola quota parte ricadente nel Comune di Salice salentino e poi, nuovamente, all'intera proposta progettuale distribuita sui due comuni confinanti.

7. A pag. 16 del citato Allegato, emerge che nell'area di interesse risultano presenti venti specie comprese nell'allegato I della Direttiva Uccelli 79/409/CEE di cui 19 stazionarie e 1 svernante, tra cui risulta segnalata anche la presenza del "grillaio", anche se a pag. 19 si riferisce che il sito interessato dal progetto non costituirebbe area trofica critica per questa specie. Nelle osservazioni presentate dalla LIPU, acquisite con note prot. 3113 del 09.03.2009, si afferma che gli aerogeneratori proposti *"presentano elevata criticità sia in ordine alla collocazione che nell'ambito o in prossimità di habitat prioritari (pascolo steppico e prati aridi), come rilevabile anche da ortofoto e che motivano il parere negativo della scrivente"*.
8. Si rileva la presenza delle seguenti aree dotate di elevato profilo naturalistico non distanti dalle aree interessate dalla proposta di intervento, in particolare il SIC *"Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto"* (IT9150027) con relativa area buffer di ampiezza pari a 200 m, attraversato dal cavidotto esterno per un tratto lungo circa 3 km; Riserva Naturale Regionale Orientata *"Palude del Conte e Duna Costiera-Porto Cesareo"* istituita ai sensi della LR n. 19/1997, attraversata dal cavidotto esterno in prossimità del punto di consegna alla RTN; zone adibite a boschi e macchie con relative aree dotate di vegetazione sclerofila; si segnala anche la vicinanza di aree percorse da incendi fino al 2007. Il coinvolgimento di aree della Rete Natura 2000 da parte di componenti dell'opera proposta comporta, in particolare, la necessità di una valutazione di incidenza ambientale;
9. I rilevamenti effettuati in seguito alla consultazione della Carta Geomorfologica del PUTT (foglio n. 511), confermano quanto espresso nello studio fornito e rilevano ulteriori criticità che riguardano gli aerogeneratori nn.1-2-4-5-6-7-8-9-11-12 ed i relativi cavidotti, nelle immediate vicinanze di cigli di scarpata o ubicati in corrispondenza di essi. Il cavidotto esterno rientra, per un tratto lungo circa 1 km, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.
10. Nell'Allegato *"Progetto di dismissione dell'impianto"* (pagg. 4/8), il proponente illustra un programma di ripristino ambientale nel quale elenca delle azioni proposte inerenti il tratta-

mento dei suoli, la semina, la piantagione di arbusti ed i lavori di manutenzioni, necessari a ripristinare nel sito in oggetto, le condizioni ante operam a livello funzionale ed estetico. Si rileva che nulla di approfondito e dettagliato viene riferito in merito alle modalità con le quali si intendono drenare le acque meteoriche in prossimità delle piazzole degli singoli aerogeneratori. Infine, all'interno dello studio fornito non è riportato alcun programma di monitoraggio.

11. Si rileva, infine, come la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale possa essere la sede opportuna per riferire correttamente lo studio di impatto ambientale al layout scelto in modo definitivo. Tanto vale, quanto più che diverse componenti dell'impatto ambientale (impatto acustico, impatto su suolo e sottosuolo, inclusione/esclusione rispetto ad aree vincolate etc.) sono strettamente dipendenti dalla posizione baricentrica di ogni singolo aerogeneratore proposto.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nei Comuni di Salice Salentino (LE) e Nardò (LE), presentato dalla NEXTWIND S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le osservazioni pervenute dalla LIPU con nota prot. n. 3113 del 09.03.2009;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 42 MW, da realizzare nel Comune di Salice Salentino (LE) e Nardò (LE) in località "Masseria San Paolo - Masseria Fiuschi" - Proponente: NEXTWIND S.r.l. - Sede legale: Via 95° Reggimento Fanteria, 9, 73100 Lecce (LE).**
- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Lecce, ai Comuni di Salice Salentino (LE) e Nardò (LE).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 302

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (FG) in località 'Serra Varvandra' - Proponente: NewWind S.r.l. - Sede legale: via Stradivari, 6 I - 39100 Bolzano.

L'anno 2011 addì 16 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

La Società Nextwind s.r.l., con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5827 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) per la proposta di impianto eolico "Gravina - Varvandra" ricadente in agro di Gravina in Puglia (BA).

La Nextwind s.r.l., con missiva acquisita al prot. n. 7012 del 03.05.2007 del Settore Ecologia, trasmetteva nota attestante l'avvenuto deposito del progetto presso il Comune di Gravina in Puglia (BA) a cui aveva altresì richiesto l'affissione all'albo pretorio.

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7807 del 16.05.2007, richiedeva le opportune integrazioni documentali, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Gravina in Puglia (BA) ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava il Comune ad inviare l'attestazione di avvenuta pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001. Con nota acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 12642 dell'1.08.2007, la società proponente trasmetteva la documentazione integrativa. Il Comune di Gravina in Puglia, con nota prot. n. 4718 del 12.02.2008 acquisita al prot. n. 3976 del 4.03.2008 del Settore Ecologia, comunicava l'avvenuta pubblicazione ed esprimeva il parere, di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001, con esito negativo.

Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 12168 del 04.11.2009, sollecitava l'Ufficio Energia regionale a dare riscontro alla nota prot. n. 11073 del 28.09.2009, chiedendo di anticipare lo stato delle istanze relative ad alcuni progetti ricadenti nel territorio del Comune di Gravina in Puglia; il Servizio Energia riscontrava con nota prot. n. 13748 del 14.12.2009.

Il Dirigente di questo Ufficio, riscontrata l'assenza dell'istanza in oggetto dalla comunicazione di cui sopra, con nota prot. n. 53 del 7.01.2010, chiedeva all'Ufficio Energia e reti energetiche di voler confermare l'avvenuta comunicazione di inammissibilità ex DGR 1462/2008 della pratica ai fini della definitiva archiviazione.

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo della Regione Puglia, con nota prot.

n. 4818 del 31.03.2010 acquisita al prot. n. 2677 del 18.02.2010 di questo Servizio chiedeva alla società Nextwind s.r.l. di presentare entro il termine perentorio di 10 giorni, istanza di autorizzazione unica, nei modi e nei termini della DGR 35/07, pena l'inammissibilità dell'istanza. Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo della Regione Puglia, con nota prot. n. 5098 del 6.4.2010 inviata alla società Nextwind s.r.l. ed a questo Servizio che la acquisiva al prot. n. 5867 del 26.04.2010, comunicava l'inammissibilità dell'istanza in oggetto attesa l'assenza di riscontro da parte della Società alla nota prot. n. 2677 del 18.02.2010.

Con nota acquisita al prot. n. 3266 del 3.03.2010 la società Nextwind s.r.l. comunicava l'elenco completo dei progetti rimasti in capo alla medesima, nel quale non risultava compresa l'istanza in oggetto, di titolarità della NewWind s.r.l., società che derivava dalla scissione della Nextwind s.r.l..

La NewWind s.r.l. con nota inviata all'Ufficio Energia e Reti Energetiche della Regione Puglia e per conoscenza allo scrivente Servizio, che la acquisiva al prot. n. 9665 del 15.4.2010, evidenziava che la comunicazione prot. n. 2677 del 18.2.2010 non le era mai pervenuta; pertanto chiedeva l'annullamento in autotutela del provvedimento, nonché la rimessione in termini al fine di consentire la trasmissione della documentazione richiesta.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- ⇒ **Località:** L'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Gravina in Puglia (BA), in località "Serra Trono degli Avuzzi e Serra Varvandra" (pag. 138 "Relazione di impatto ambientale");
- ⇒ **Numero di aerogeneratori:** 25 (*ibidem*)
- ⇒ **Potenza unitaria:** 3 MW (*ibidem*)
- ⇒ **Potenza complessiva:** 75 MW (*ibidem*)
- ⇒ **Diametro rotore:** 90 m (pag. 11 "Relazione descrittiva")
- ⇒ **Coordinate:** tratte dal file "4-gravina_varvandra.shp", contenuto nella documentazione digitale allegata all'istanza.

N	X	Y
1	2634209,32940	4524300,14329
2	2634493,07169	4524195,79089
3	2634700,51395	4523975,07760
4	2634919,28002	4523800,31660
5	2635266,00328	4523527,77704
6	2635490,78967	4523360,83071
7	2635668,78624	4523129,89417
8	2635825,86539	4522875,92438
9	2636026,39183	4522655,37173

N	X	Y
10	2636333,86588	4522494,96986
11	2636617,94502	4522391,37695
12	2637085,84022	4522384,69354
13	2634271,29615	4524766,46840
14	2633971,52583	4525818,13344
15	2634160,22728	4525595,35591
16	2634358,25472	4525383,48723
17	2634542,40923	4525158,43652
18	2634780,68363	4524989,15497

N	X	Y
19	2635000,30499	4524798,20280
20	2635194,46291	4524581,79052
21	2635280,41264	4524266,45364
22	2635497,26294	4524084,53351
23	2635716,88430	4523899,94647
24	2635917,40809	4523686,71657
25	2636137,02945	4523486,21691

A circa 4,6 km dal parco eolico, come si evince dallo stralcio cartografico in basso, transita la linea di distribuzione a 150 kV “Tricarico-Gravina” che si utilizzerà per lo scarico dell’energia prodotta. Per la connessione lo schema prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 KV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV in entra-esce sulla linea a 150 KV che consentirà di evitare lunghi tratti di cavidotti interrati (pag. 2 “Relazione descrittiva”). Il tracciato del cavidotto è riportato nel file “connessione RTN.dwg”, contenuto nel CD allegato all’istanza.

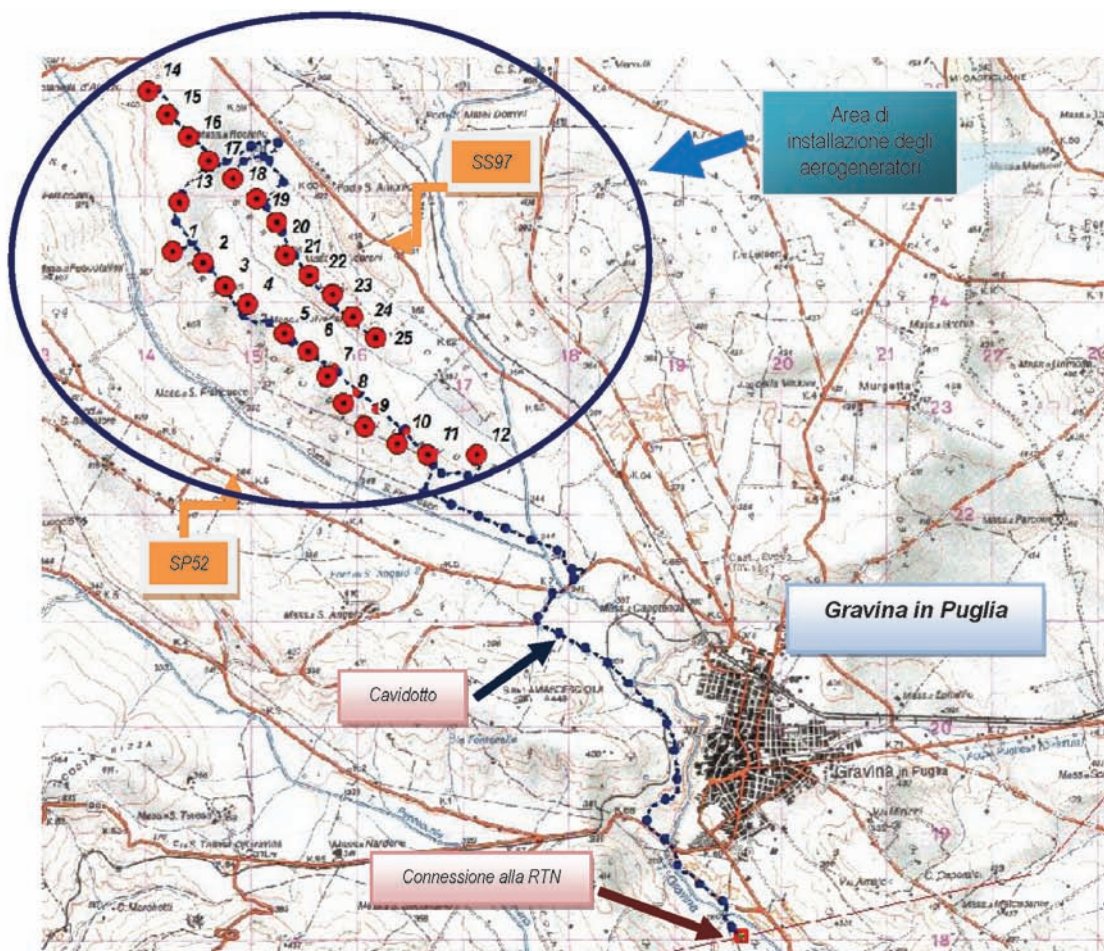


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:50.000 (stralcio foglio 454 "Altamura") con localizzazione del parco eolico.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- 1) L'istanza in oggetto ricade nel territorio comunale di Gravina in Puglia in località "Serra Varvandra" ed è posta a nord-ovest del centro abitato, in prossimità della SS n. 97 delle Murge, nel tratto che congiunge i centri abitati del costone murgiano di Gravina in Puglia e Poggiorsini. A sud ovest del parco eolico corrono invece la SP52 e la SP10. L'area di intervento, sita all'interno del paesaggio dell'Alta Murgia, è contraddistinta dalla presenza di una serie di elementi idro-geo-morfologici sensibili individuati dall'IGM in scala 1:25.000 e dalla carta geomorfologica del PUTT/p n. 454 visibili anche dall'osservazione delle ortofoto digitali: qui si rinviene un reticolo idrografico ed una serie di ripe fluviali. Il carattere è prevalentemente agricolo, con presenza di una serie di fabbricati, alcuni dei quali masserie segnalate dalla tavola 1:25.000: Masseria Belvedere, Masseria Rasiello, Masseria San Francesco, Masseria Calderoni (individuata anche dalla Carta dei Beni culturali del PPTR). Lungo la SS97, cui gli aerogeneratori risultano disposti parallelamente, si rinvengono una serie di poderi (San Giovanni, San Michele, Sant'Antonio), mentre a nord-ovest del parco eolico, oltre le citate strade provinciali, si distingue un'area antropizzata con la presenza di diversi fabbricati.
- 2) Relativamente agli impatti visivi e paesaggistici il proponente ha redatto la "*Relazione di Impatto visivo e paesaggistico*" ed una serie di elaborati grafici. Dalla lettura della "*Mappa di intervisibilità teorica*" si evince che la totalità degli aerogeneratori (fra 17 e 25) risultano visibili dall'abitato di Gravina in Puglia e da alcuni tratti della SS 97, che coincide con il tratturo Melfi-Castellaneta. Anche la "*Mappa di intervisibilità teorica cumulativa*" mostra che il numero massimo di torri (41-61) è visibile dalla citata strada statale e dalla porzione settentrionale dell'abitato gravinese. L'analisi è corredata dall'Allegato 7 "*Visualizzazioni 3D*" in cui sono rappresentate modellazioni tridimensionali del

terreno sul quale sorgeranno gli aerogeneratori. Poiché lo scenario rappresentato risulta privo di ogni tipo di riferimento all'ambiente circostante, il citato elaborato costituisce un primo e non esaustivo elemento di analisi dell'impatto studiato. Sarebbe stato necessario svolgere delle simulazioni fotografiche da idonei punti di vista, al di là delle inefficaci fotografie presenti nell'Allegato 1 "*Relazione generale*" (pagg. 216-223), che consentissero di contestualizzare gli aerogeneratori all'interno dell'area in oggetto e di valutare la visibilità del parco eolico, ad esempio dai vari fabbricati presenti nell'area, dalle strade provinciali, dalla SS97 e dal centro urbano di Gravina in Puglia, individuato come luogo privilegiato di fruizione del paesaggio all'interno del sistema dei belvedere dei centri storici posti sul costone murgiano (scheda dell'ambito paesaggistico "*Alta Murgia*" del PPTR). Occorre segnalare che tutti gli aerogeneratori ricadono nei cono visuali della Gravina di Gravina in Puglia (ed altresì nelle aree interne ai cono): le torri nn. 10, 11 e 12 all'interno del cono visuale di 4 km, gli aerogeneratori nn. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 21, 22, 23, 24 e 25 all'interno del cono visuale di 6 km, le torri nn. 1, 2, 3, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 all'interno del cono visuale di 10 km.

- 3) Non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi per interferenza del parco eolico con le specie protette che popolano il territorio tra cui il *Falco naumanni*. Il proponente nel documento della relazione di impatto ambientale, *All. 1 Relazione generale*, evidenzia la presenza di un'unica colonia riproduttiva del falco grillaio nel comune di Gravina (p. 174). Il SIC-ZPS "*Murgia Alta*" IT 9120007 e i centri pugliesi (Minervino Murge, Altamura, Cassano delle Murge, Santeramo in Colle) e lucani limitrofi sono considerati una frazione importante non solo a livello nazionale, ma anche comunitario per questa specie. Ciò induce a ritenere necessaria un'analisi di maggior dettaglio dei probabili impatti sul falco grillaio, essendo collocato il territorio su cui si inserisce il parco eolico nel comune di Gravina, e considerando che la specie utilizza come dormitori notturni durante la stagione riproduttiva non solo i centri urbani ma anche gli ambienti aperti, aree a pascolo naturale, per l'approvvigionamento ali-

mentare. Gli impatti prodotti dall'impianto su flora, fauna ed ecosistemi non vengono analizzati in maniera esaustiva dal proponente, il quale si limita nell'Allegato 8 "*Relazione esplicativa della carta della vegetazione*" a fornire una tabella rappresentativa dei tipi vegetazionali presenti nella Regione Puglia senza valutare le numerose aree naturali limitrofe. Occorre inoltre rammentare che il tracciato del cavidotto interessa il SIC-ZPS "*Murgia Alta*" IT 9120007 e l'IBA 135 "*Murge*", ma di ciò nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza non è dato alcun rilievo. A tal proposito la l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. (art. 4 comma 3) afferma che "*Sono assoggettati altresì alla procedura di V.I.A. i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B1, B2, B3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della "rete Natura 2000" di cui alla dir. 79/409/CEE e alla dir. 92/43/CEE*".

- 4) La connotazione dell'area è tale che la carta geomorfologica del PUTT/p n. 454 evidenzia un sistema idrografico (segnalato anche dall'IGM in scala 1:25.000 e rilevabile dall'osservazione delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006), ripe fluviali e cigli di scarpata, la cui interazione con gli aerogeneratori non è stata indagata in maniera opportuna. Tali elementi sensibili sono interessati altresì dal cavidotto, il cui tracciato peraltro, nell'area interna al parco eolico, comporta un notevole consumo di suolo: la sua realizzazione non è prevista lungo viabilità già esistente, ma all'interno di terreni agricoli. Anche sulla portata di tale impatto nulla di significativo è detto nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza.
- 5) In merito al rischio di incidenti connessi alla gittata, nella "*Relazione di Impatto Ambientale*" si afferma che la gittata massima in condizioni ideali risulta pari a 196 m (pag. 110). Tuttavia d'ufficio è opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo in quanto dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di considerare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m. Dall'osservazione

congiunta delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 si evince che la zona in oggetto risulta antropizzata e caratterizzata dalla presenza di diversi punti bersaglio di cui taluni posti in prossimità degli aerogeneratori. In merito all'analisi degli impatti acustici, svolta nell'elaborato "*Studio del rumore*" si rilevano diverse criticità: i 4 punti in cui è stato effettuato il rilievo fonometrico sono localizzati in posizione perimetrale rispetto al parco eolico, sarebbe stato opportuno considerare anche punti sensibili posti in posizione meno defilata rispetto agli aerogeneratori; i risultati ottenuti dalla implementazione del software utilizzato, sono privi di una relazione o tabella di supporto necessaria a commentare i dati rinvenuti dalle elaborazioni; ed ancora nello studio fornito non è data evidenza della firma e del timbro da parte di un tecnico iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, co. 6-7 della Legge n. 447/95.

- 6) Nel territorio comunale descritto si rinviene un'analogha proposta progettuale dotata di parere di compatibilità ambientale rilasciato da questo ufficio. E sempre in agro di Gravina in Puglia è presente un'analogha proposta progettuale coeva, la cui titolarità, in fase di presentazione dell'istanza, risultava in capo alla medesima società. Si rileva la presenza di istanze per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, alcune delle quali dotate di autorizzazione unica. Si rende necessaria una valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) che tenga conto degli effetti sulla capacità di carico del sistema.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal propo-

nente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Gravina in Puglia (BA) in località "Serra Varvandra" proposta da NewWind S.r.l. possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le osservazioni acquisite al prot. n. 10147 del 22.06.2007 di questo Servizio;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA) in località "Serra Varvandra"- Proponente: NewWind S.r.l. - Sede legale: via Stradivari, 6 I - 39100 Bolzano.**
- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia reti e infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Bari ed al Comune di Gravina in Puglia (BA).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 303

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 93 MW, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - Proponente: Nextwind S.r.l. - sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 - 73100 Lecce.

L'anno 2011 addì 16 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e

VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

La Società Nextwind s.r.l., con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5824 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) per la proposta di impianto eolico ricadente in agro di Gravina in Puglia (BA).

La Nextwind s.r.l., con nota acquisita al prot. n.7014 del 03.05.2007 del Settore Ecologia, trasmetteva nota attestante l'avvenuto deposito del progetto presso il Comune di Gravina in Puglia a cui aveva altresì richiesto l'affissione all'albo pretorio.

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7808 del 16.05.2007, richiedeva le opportune integrazioni documentali, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Gravina in Puglia ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava il Comune ad inviare l'attestazione di avvenuta pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001. Con nota acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 12637 dell'1.08.2007, la società proponente trasmetteva la documentazione integrativa. Il Comune di Gravina in Puglia, con nota 4715/2008 del 12.02.2008 acquisita al prot. n. 4808 del 17.03.2008 del Settore Ecologia, comunicava l'avvenuta pubblicazione ed esprimeva il parere, di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001, con esito positivo.

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 5325 dell'1.04.2008, comunicava al Comune di Gravina in Puglia e per conoscenza alla Società che le pubblicazioni non risultavano valide a causa dell'erroneo periodo di pubblicazione non conforme alla l.r. 11/2001, chiedendo pertanto un nuovo certificato di pubblicazione.

La Nextwind s.r.l., con note acquisite al prot. n. 6391 del 24.04.2008 e n. 7447 del 21.05.2008 del Settore Ecologia, inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria e conseguente voltura del progetto "Gravina-Lamacolma", per la realizzazione di un parco eolico ricadente in agro di Gravina in Puglia (BA), alla società di nuova costituzione Nextwind s.r.l..

Il Comune di Gravina in Puglia, con nota prot. n. 15456 del 23.05.2008 acquisita al prot. n. 8166 del

3.06.2008 di questo Servizio, comunicava che il progetto era stato nuovamente pubblicato all'albo pretorio ed inviava copia delle osservazioni pervenute in tale periodo da parte della società Nuova Energia S.r.l.. A tali osservazioni, la Nextwind s.r.l. controdeduceva nella nota acquisita al prot. n. 9023 del 19.06.2008 del Settore Ecologia.

La Nextwind s.r.l., con nota acquisita al prot. n. 13609 del 30.09.2008 del Settore Ecologia, trasmetteva nuovamente le controdeduzioni alle osservazioni espresse dalla società "Nuova Energia Srl".

La Nextwind s.r.l., con nota acquisita per conoscenza da questo Servizio al prot. n. 5777 del 19.05.2009, richiedeva al Comune di Gravina in Puglia accesso ai documenti ed atti amministrativi relativi ai progetti di parchi eolici presentati in tale comune; con successiva nota acquisita al prot. n. 7415 del 23.06.2009 di questo Servizio, richiedeva informazioni sullo stato dell'iter procedurale dell'istanza in oggetto. A tal proposito, il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 8995 del 28.07.2009, informava la Nextwind s.r.l che le informazioni richieste potevano essere acquisite direttamente in sede, a causa dei numerosi procedimenti su cui la società proponente aveva chiesto di essere informata, evidenziando che comunque le informazioni sui procedimenti di screening di alcuni parchi eolici erano state già fornite in occasione di incontri tenutisi presso la sede dell'Assessorato.

La società proponente, con nota acquisita al prot. n. 11913 del 22.10.2009 di questo Servizio, inviava documentazione integrativa volontaria relativa all'istanza in oggetto.

Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 12168 del 4.11.2009, sollecitava l'Ufficio Energia regionale a dare riscontro alla nota prot. n. 11073 del 28.09.2009, chiedendo di anticipare lo stato delle istanze relative ad alcuni progetti ricadenti nel territorio del Comune di Gravina in Puglia; il Servizio Energia riscontrava con nota prot. n. 13748 del 14.12.2009.

La società proponente, con nota acquisita al prot. n. 3259 del 3.03.2010 di questo Servizio, trasmetteva copia dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e della DGR n.35/2007 depositata presso l'Ufficio Industria Energetica della Regione Puglia. Con nota acquisita al prot. n. 3183 del 2.03.2010 di questo Servizio, la Nextwind s.r.l. inviava copia di attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio del Comune di Gravina in Puglia.

Con nota del giorno 1.02.2011 la società diffidava la Regione Puglia a chiudere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- ⇒ **Località:** Comune di Gravina in Puglia località "Lamacolma"
- ⇒ **Numero di aerogeneratori:** 31 (All. 1 "Relazione generale", par. "Premessa")
- ⇒ **Potenza unitaria:** 3MW (*ibidem*)
- ⇒ **Diametro rotore:** 90 m ("Relazione tecnica specialistica gittata massima degli elementi rotanti", p. 5)
- ⇒ **Altezza torre (al mozzo):** 105 m (*ibidem*, p.5)
- ⇒ **Sviluppo verticale complessivo:** 150 m
- ⇒ **Coordinate:** Documentazione digitale allegata al progetto (6-gravina_Lamacolma.shp)- Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

N	X	Y	N	X	Y	N	X	Y	N	X	Y
1	2627691,35	4524399,56	9	2626481,50	4523615,87	17	2626210,79	4523125,25	25	2629131,26	4521943,87
2	2627869,59	4524179,84	10	2626614,11	4523276,20	18	2626458,99	4522764,62	26	2629428,67	4521956,75
3	2628928,19	4523085,22	11	2626872,63	4523198,31	19	2626649,50	4522551,24	27	2629713,22	4521926,33
4	2629109,61	4522897,17	12	2627090,60	4522732,06	20	2627480,30	4522664,20	28	2630023,37	4521909,54
5	2626829,91	4523934,78	13	2627403,92	4523039,13	21	2627848,85	4522507,45	29	2628425,06	4522703,91
6	2627115,59	4523865,66	14	2627879,67	4523187,64	22	2628233,39	4522380,82	30	2628918,18	4522463,61
7	2627418,72	4523673,98	15	2627955,14	4522916,39	23	2628532,32	4522125,49	31	2629265,33	4522424,14
8	2627618,44	4523465,52	16	2626014,29	4523330,86	24	2628934,76	4521506,89			

“A circa 6 km dal parco eolico, transita la linea di distribuzione a 150 kV “Tricarico-Gravina” che si utilizzerà per lo scarico dell’energia prodotta. Per la connessione lo schema prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV in entra-esce sulla linea a 150 kV” (da Progetto definitivo, Allegato AD05 “Specialistica elettrica”).

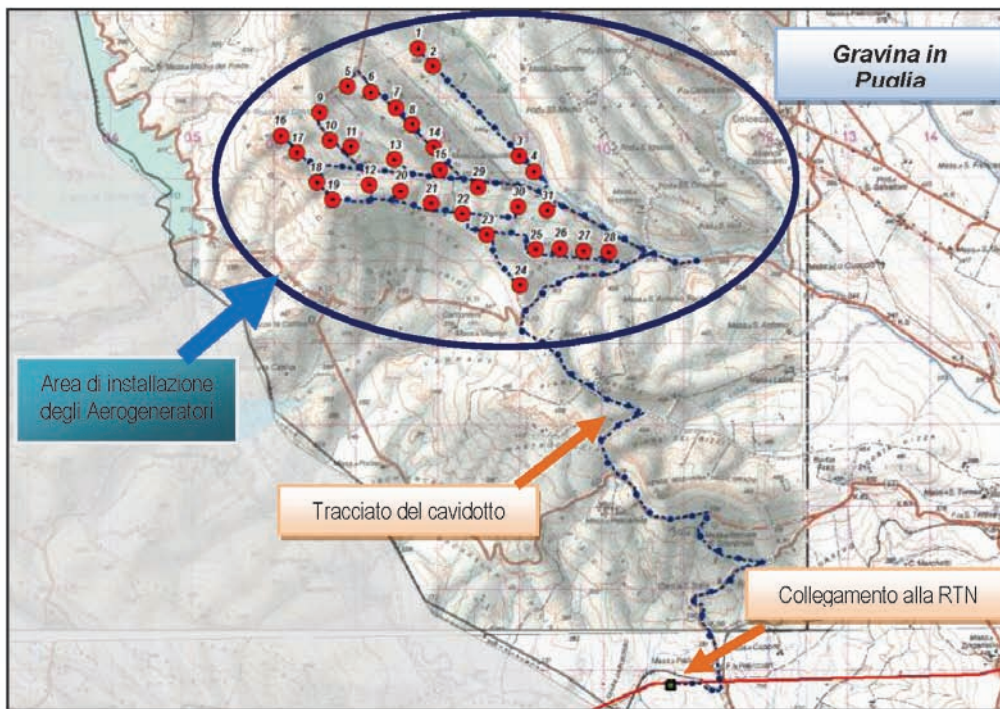


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:50.000(foglio 453 - Spinazzola) con localizzazione del parco eolico.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- 1) Il parco eolico si colloca all'interno di un territorio in cui si rinviene un'analoga proposta progettuale dotata di parere di compatibilità ambientale rilasciato da questo ufficio, in stretta relazione territoriale con l'impianto oggetto di istruttoria. Sempre in agro di Gravina in Puglia è presente un'analoga proposta progettuale coeva, la cui titolarità, in fase di presentazione dell'istanza, risultava in capo alla medesima società. A livello comunale si rileva la presenza di istanze per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, alcune delle quali dotate di autorizzazione unica. Si rende necessaria una valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) che tenga conto degli effetti sulla capacità di carico del sistema.
- 2) L'area di intervento, posta nel territorio comunale di *Gravina di Puglia*, ricade all'interno dell'ambito paesaggistico "*Alta Murgia*". L'istanza in oggetto, che prevede l'installazione di n. 31 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo di 150 m (considerando l'altezza al mozzo di 105 m) e un diametro del rotore di 90 m, non esclude impatti significativi e negativi sul paesaggio. L'Allegato 7 "*Visualizzazioni 3D*" fornisce informazioni circa la visibilità del progetto del tutto decontestualizzate dall'area di inserimento del parco eolico e rispetto all'area vasta, limitandosi a rappresentare gli aerogeneratori all'interno di un modello del terreno nudo. Rispetto ai punti di osservazione selezionati dal proponente (relativi ai comuni di Gravina in Puglia, Irsina e Poggiorsini) si evidenzia come la visibilità dell'impianto sia elevata comportando un'alterazione dello skyline del paesaggio agrario. In merito agli impatti cumulativi il proponente nell'elaborato "*Mappa di intervisibilità teorica cumulativa*" segnala come dal centro urbano di Poggiorsini, in parte dal centro urbano di Gravina in Puglia, sono visibili un

numero di aerogeneratori compreso fra 104 e 115. Questi centri abitati rappresentano dei luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio, facenti parte del sistema dei belvedere dei centri storici posti sul costone murgiano, che si connettono attraverso una strada di interesse paesaggistico la SS 97 (tratturo Melfi - Castellana). Inoltre avrebbero meritato ulteriori approfondimenti eventuali impatti visivi e paesaggistici sull'edificio di "Dolcecanto" posto in prossimità del parco eolico, sulle limitrofe al lago Serra del Corvo.

- 3) Non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi per interferenza del parco eolico con:

- le specie protette che popolano il territorio tra cui il *Falco naumanni*. Il proponente nel documento della relazione di impatto ambientale, *All. 1 Relazione generale*, evidenzia la presenza di un'unica colonia riproduttiva del falco grillaio nel comune di Gravina (p. 175). Il SIC-ZPS "*Murgia Alta*" IT 9120007 e i centri pugliesi e lucani limitrofi (Minervino Murge, Altamura, Cassano delle Murge, Santeramo in Colle) sono considerati una frazione importante non solo a livello nazionale, ma anche comunitario per questa specie. Ciò induce a ritenere necessaria un'analisi di maggior dettaglio dei probabili impatti sul falco grillaio, essendo collocato il territorio su cui si inserisce il parco eolico nel comune di Gravina, e considerando che la specie utilizza come dormitori notturni durante la stagione riproduttiva non solo i centri urbani ma anche gli ambienti aperti, aree a pascolo naturale, per l'approvvigionamento alimentare. Le torri oggetto di valutazione sono poste a ridosso di zone occupate da aree a pascolo naturale e praterie come si evince da una ricognizione operata dallo scrivente ufficio in ambiente GIS sulla Carta di uso del suolo disponibile sul sito cartografico della Regione Puglia (www.sit.puglia.it). Inoltre dagli elaborati prodotti relativamente alla gittata massima degli elementi rotanti si evidenzia la presenza di una serie di edifici in prossimità del parco eolico che potrebbero rappresentare dei potenziali siti di nidificazione del falco grillaio (ibidem., p.177). L'ubicazione di 31 AG

in queste aree e delle relative opere accessorie (viabilità da adeguare e di nuovo impianto, piazzole a servizio degli AG, il cavidotto) potrebbe comportare una riduzione e trasformazione della loro funzione trofica.

- 4) Ulteriori criticità si riscontrano in merito all'interazione del progetto con il suolo e sottosuolo:
- il proponente nell'Allegato AD10 "*Relazione idrologica e idraulica*" del "*Progetto Definitivo*" afferma che gli AG "*sono disposti lungo i displuvi (e o nelle vicinanze di questi)[...] e che il reticolo idrografico è abbastanza ramificato ed è rappresentato da alcune incisioni poco approfondite che drenano le acque verso sud-est.[...] L'area è soggetta a fenomeni di ruscellamenti areali le cui acque meteoriche in fase di realizzazione saranno allontanate opportunamente mediante opere di canalizzazione verso gli assi naturali di drenaggio*" (p. 19). Dalla lettura degli elaborati "*Relazione di Impatto Ambientale*" e Tavola 7 "*Carta delle grotte, doline, emergenza geomorfologica*", si evince una criticità diffusa legata all'interferenza del parco eolico con l'idrografia superficiale così come sostenuto dal proponente. Ciò è confermato dalla lettura della carta geomorfologica del PUTT/p (fg. 453), dell'IGM in scala 1:25.000 e della Carta idrogeomorfologica redatta dalla AdB Puglia: da una valutazione complessiva, considerando non solo le torri, ma anche le opere connesse (viabilità nuova e da adeguare, tracciato del cavidotto) si riscontra una sovrapposizione del tracciato del cavidotto e della viabilità di nuovo impianto con il reticolo idrografico che nel tratto di connessione tra gli AG da 15 a 28 incide sia direttamente che sulla fascia di rispetto del Torrente Pentacchia.
 - interferenza delle torri e delle relative opere connesse con aree di versante (AG nn. 14, 15, 24, 25, 27, 28, 30, 31).
- 5) In merito al rischio di incidenti, il raggio stimato di gittata massima è di circa 210 m (da "*Relazione tecnica specialistica: gittata massima degli elementi rotanti*"); tuttavia d'ufficio è opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo in quanto dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di conside-

rare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m. Dalla lettura dell'ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 emerge la presenza di alcuni punti bersaglio posti ad una distanza inferiore ai 250-300 m dalle torri nn. 10, 11, 12, 14, 15, 21, 22, 27, 29, 30, 31. Per quel che attiene l'impatto acustico, le schede di rilevamento fonometrico del clima acustico *ante operam*, considerano come punti vulnerabili solo due *recettori sensibili*, che si ritengono in numero esiguo rispetto al numero di AG di cui si compone il parco (31); ai fini dell'efficacia dello studio sull'impatto da rumore, il proponente non considera i fabbricati al momento disabitati, ma che in realtà potrebbero costituire potenziali punti sensibili in futuro, poiché il loro attuale stato d'uso non ne esclude una futura riutilizzazione e di conseguenza una prolungata permanenza antropica. Inoltre non è data evidenza che gli elaborati prodotti siano a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447 del 1995.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di che trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Gravina in Puglia (Ba), presentato dalla società Nextwind S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di

valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTE le osservazioni poste dalla società Nuova Energia e le controdeduzioni trasmesse dalla società proponente con nota acquisita al prot. n. 9023 del 19.06.2008 di questo Servizio;

VISTO IL DLgs 152/2006e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale** ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, **il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica in Località "Lamacolma", di potenza pari a 93 MW, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (Ba) - Proponente: Nextwind S.r.l., sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria, n. 9 - 73100 Lecce;**
- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia reti e infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Bari ed al Comune di Gravina in Puglia (BA).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 304

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Soletto (LE) di potenza pari a 22 MW - Proponente: Jientu S.r.l., Via Ciro Menotti, Soletto.

L'anno 2011 addì 16 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 5.04.2007 ed acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 5687 del 10.04.2007, la società Jientu S.r.l. chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di parco eolico della potenza di 22 MW ricadente nel Comune di Soletto (LE).

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con note prot. n. 14153 del 14.09.2007 e n. 15809 del 12.10.2007, richiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì la società agli adempimenti consequenziali e sollecitando l'Amministrazione comunale ad inviare le attestazioni di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

La Jientu S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 15446 dell'8.10.2007 del Settore Ecologia, comunicava un errore nell'oggetto della nota prot. n. 14153 del 14.09.2007, specificando che il Comune interessato dall'impianto ossia Soletto (Le). Alla stessa si allegava copia della istanza di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 inoltrata dalla società proponente all'Ufficio Industria ed Industria Energetica della Regione Puglia.

La Jentu S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 240 dell'8.10.2008 del Settore Ecologia, inoltrava la documentazione integrativa richiesta.

Il Comune di Soletto, con nota n. 2400 dell'11.03.2010 acquisita al protocollo n. 5167 del 9.04.2010 di questo Servizio, comunicava la pubblicazione all'albo pretorio comunale dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza in oggetto attestando che nel periodo di pubblicazione non erano pervenute osservazioni. Trasmetteva altresì il parere di cui all'art. 16, comma 5, della l.r. 11/2001, con esito favorevole.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assogget-

tabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- ⇒ **Località:** l'intervento è ubicato in agro di Soleto, a nord-ovest del centro abitato.
- ⇒ **N. aerogeneratori:** 11 (*"Relazione Generale"*, par. 5 *"Caratteristiche dell'intervento"*)
- ⇒ **Diametro rotore aerogeneratori:** 90 m (*"Tavola E, valutazione di impatto acustico"* pag. 5)
- ⇒ **Altezza torre:** 80 m (*"Indicazione della gittata massima degli elementi rotanti"*, pag. 2)
- ⇒ **Potenza nominale singolo aerogeneratore:** 2 MW (da *"Relazione Generale"*, par. 3 *"Localizzazione e Descrizione dello Stato dei Luoghi"*)
- ⇒ **Coordinate:** tratte dalla *Tavola 06 "Posizionamento Georeferenziato degli aerogeneratori"* - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

N	X	Y
1	2791030,30	4454693,45
2	2791397,82	4455074,22
3	2791174,75	4455588,68
4	2790627,32	4455502,75

N	X	Y
5	2790963,74	4455740,21
6	2790475,673	4455884,43
7	2790422,66	4456260,31
8	2790178,11	4456451,18

N	X	y
9	2790685,65	4456685,68
10	2790215,75	4456713,28
11	2790481,43	4456996,19

Attualmente i terreni interessati all'installazione dell'impianto eolico sono prevalentemente utilizzati per il pascolo e per la coltivazione di grano; le aree adiacenti sono caratterizzate dalla presenza di uliveti (da *"Relazione generale"*, par.3. *"Localizzazione e Descrizione dello Stato dei Luoghi"*). La potenza nominale dell'impianto eolico è di 22 MW, per poter effettuare la connessione alla rete di trasmissione nazionale dovrà essere realizzata una ulteriore stazione di trasformazione da esterno di tipo aperto su un unico montante di trasformazione da 20 kV a 150 kV. Detta stazione sarà ubicata in prossimità dell'impianto. È stata inoltrata a Terna spa la richiesta di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN), la società è in attesa della proposta relativa ad una soluzione tecnica minima (STMG). Si è provvisoriamente previsto uno schema di connessione attraverso un elettrodotto collegato alla stazione elettrica di trasformazione 20kV/150kV (impianto di utenza) che si atterrerà sulla rete a 150 kV in funzione delle indicazioni che verranno fornite da Terna (da *"Relazione tecnica specialistica: impianto elettrico"* p. 9).

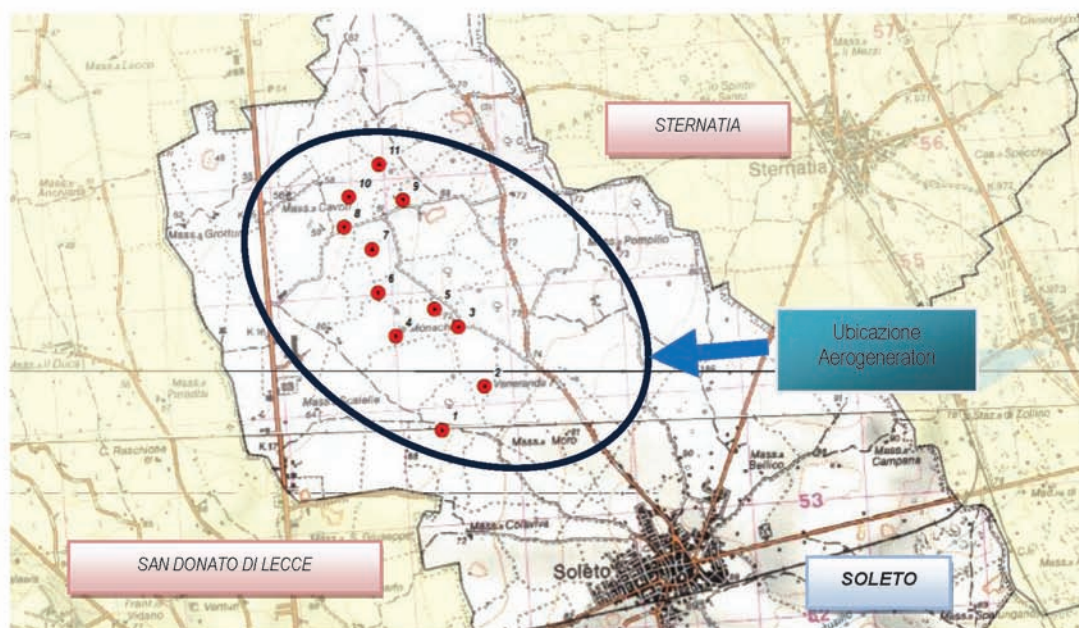


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:50.000 (foglio 512 - Lecce) con localizzazione degli aerogeneratori.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- 1) La documentazione di progetto acquisita agli atti è priva del punto di connessione alla rete di trasmissione nazionale e gli elaborati in formato digitale mancano di georeferenziazione delle opere connesse all'impianto (sottostazione, tracciato del cavidotto, nuova viabilità). Per tale motivo la presente istruttoria è stata effettuata sulla sola analisi dell'ubicazione degli aerogeneratori (di seguito AG) di cui si compone il parco eolico, estrapolata dall'elaborato "Tav. 6, *posizione georeferenziata degli aerogeneratori*" contenente le coordinate degli stessi nel sistema di riferimento GAUSS-BOAGA.
- 2) L'istanza prevede l'installazione di 11 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo di 125 m, considerando l'altezza al mozzo di 80 m e un raggio del rotore di 45 m; le superfici interessate dall'intervento progettuale sono ubicate in agro di Soletto, in direzione nord; sono comprese in un'area, geometricamente definita, di forma pressoché rettangolare, sita fuori dal centro urbano in direzione Galatina, e

più precisamente tra la SP n. 362 Galatina - Lecce (nuova tangenziale) e la SP 244 Soletto - San Donato di Lecce (da "Relazione Generale", par.3. "Localizzazione e Descrizione dello Stato dei Luoghi").

- 3) Non è possibile escludere impatti visivi e paesaggistici su una serie di punti di osservazione sensibili che meriterebbero ulteriori approfondimenti. Per l'impatto visivo il proponente elabora esclusivamente due fotomontaggi *ante-operam* e *post-operam* rispetto a due punti posti sul medesimo asse viario, ossia la tangenziale Soletto-Galatina-Lecce, che evidenziano comunque, alla scala di intervento, l'alterazione dello skyline del paesaggio agrario. Più in generale, l'ambito territoriale in cui si colloca il parco eolico, il tavoliere salentino, si caratterizza per un paesaggio rurale variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo, risultato di un'antica attività antropica. Caratterizzano tale assetto un'infinità di segni diversi ed interrelati: muretti a secco per delimitare le unità particellari; paretoni, "lamie" e "paiare" come ripari temporanei o depositi per attrezzi (pag. 28, Scheda ambito paesaggistico "Tavoliere salentino" del PPTR). La ricognizione operata sulle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 e la documentazione fornita dal proponente su base aerofotogramme-

trica, ha evidenziato la presenza, nell'ambito di intervento del parco, di molti elementi tipici del paesaggio rurale del tavoliere salentino come le "paiare" ed i "muretti a secco che delimitano le unità particellari", la cui interazione con la proposta progettuale avrebbe dovuto essere opportunamente valutata. Le simulazioni prodotte restituiscono solo in parte quindi la relazione dell'impianto con il paesaggio su cui insiste, omettendo valutazioni rispetto al contesto di area vasta e non considerando neanche strumenti e metodi consolidati che valutino l'impatto dell'opera sui centri abitati limitrofi, punti di osservazione sensibili.

- 4) L'analisi svolta sulla Carta di uso del suolo della Regione Puglia (disponibile sul sito www.sit.puglia.it), consente di evidenziare il carattere prevalentemente agricolo dell'area, con presenza di "ulivi" e "colture temporanee associate a colture permanenti". Alcune torri (nn. 1, 3, 5, 9) interferiscono con aree occupate da ulivi: in merito la documentazione fornita dal proponente non fornisce alcuna indicazione circa il numero di esemplari che dovrà essere espantato per la realizzazione del parco, né circa il loro eventuale carattere di monumentalità (ai sensi della l.r. 14/2007). L'Allegato 5.A "Unità ecosistemiche caratterizzanti ed impatti", evidenzia, all'interno di tale matrice agricola, la presenza di lembi di macchia mediterranea, di aree boscate per le quali sarebbe stato necessario valutare adeguatamente le interazioni, in funzione non solo della ubicazione delle torri, ma anche delle opere connesse all'impianto (viabilità da adeguare, tracciato del cavidotto).
- 5) meriterebbero ulteriori approfondimenti le interazioni del parco eolico con relative opere annesse, viabilità da adeguare, tracciato del cavidotto, con il suolo e sottosuolo e nello specifico con l'idrografia superficiale per la presenza, nell'area di intervento, di elementi di elevata sensibilità ambientale quali le doline così come emerge dalla "tavola D, analisi di compatibilità con i PUTT-P, Geomorfologia (serie 10)" e "Tav 4.a ambiti distinti" fornita dal proponente.
- 6) Nella Tavola E "Valutazione dell'impatto acustico" e nell'Allegato 8 "Integrazione relazione valutazione di impatto acustico" il proponente

afferma che le analisi sull'impatto acustico operate sono state condotte in riferimento ai limiti normativi fissati dall'art. 6 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 per la classe V - aree prevalentemente industriali (Leq, rispettivamente, di 70 dB(A) in orario diurno e di 60 dB(A) in orario notturno). L'analisi svolta evidenzia criticità tanto che il tecnico conclude che "*Dalle indagini sperimentali condotte nei punti più critici ed in condizioni di massimo disturbo sonoro si è accertato che nel tempo di osservazione diurno e notturno, risultano superati i relativi livelli di soglia consentiti dal D.P.C.M. 1 marzo 1991. Che essendoci un rumore residuo (rilevato strumentalmente) di c.a. 40 dB(A), ed un rumore ambientale presunto variabile tra 80 e 95 dB(A), si può affermare che il criterio differenziale negli ambienti abitativi direttamente confinanti sarà sicuramente superiore al limite previsti dalla normativa in vigore, pertanto la realizzazione dell'impianto con le caratteristiche tecnico-costruttive previste, non rientrerà nei limiti consentiti dal D.P.C.M. 1° marzo 1991 e dal D.P.C.M. 14 novembre 1997, e di conseguenza produrrà inquinamento acustico nell'ambiente circostante*" ("Tav. E, Valutazione impatto acustico", p. 31).

- 7) Per quel che attiene il rischio connesso alla gittata, nell'Allegato 7 "Indicazioni della gittata massima degli elementi rotanti" si considera un suo valore di 112 m (pag. 5); tuttavia dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di considerare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m: in tale buffer si rileva la presenza (in seguito ad analisi delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 e della documentazione fornita dal proponente su base aerofotogrammetrica) di alcuni punti bersaglio (per gli AG nn. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11) rispetto ai quali il proponente avrebbe dovuto essere fornite opportune informazioni.
- 8) Il parco eolico si colloca all'interno di un territorio in cui sono state rilasciate autorizzazioni uniche per proposte progettuali di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica. Si rende necessaria una considerazione sugli inevitabili impatti cumulativi (sul pae-

saggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) valutando gli effetti sulla capacità di carico del sistema.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Soleto (LE) di potenza pari a 22 MW, presentato dalla società Jientu S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed

autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica nel Comune di Soleto

(LE) di potenza pari a 22 MW, presentato dalla Jientu S.r.l. con sede legale alla Via Ciro Menotti s.n.c., 73010 - Soletto;

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e al Comune di Soletto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 305

DGR n.1336/2011 “Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011/2012”. Concorso di idee interno al sistema In.F.E.A. per la realizzazione di “Campagne di informazione ed educazione alla sostenibilità”. Approvazione graduatoria.

Il giorno 12 dicembre 2011, nella sede del Servizio Ecologia, viale delle Magnolie 6/8 Z.I. Modugno (BA),

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.G.R. 22/02/2008 n. 161;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la **Deliberazione n. 1336 del 15/06/2011**, con cui la Giunta regionale della Puglia ha approvato il “**Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011-2012**” (Allegato A alla medesima Deliberazione) con il relativo piano finanziario, di importo complessivo pari a euro 450.000, al fine di sostenere le attività di educazione alla sostenibilità da svolgersi sul territorio regionale, indirizzando tali iniziative verso le tematiche ritenute prioritarie dalle strategie regionali;

Atteso che il suddetto Programma prevede, al **Punto 2.3**, *Il concorso di idee interno al sistema In.F.E.A.*, che rappresenta una importante occasione

di lavoro in rete, funzionale allo scambio delle esperienze ed al rafforzamento dei legami tra Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale ed Esperienza accreditati ed operanti sul territorio pugliese ed il sistema scolastico regionale; **Richiamata** la propria **Determinazione n. 162 del 01 agosto 2011**, con cui, in applicazione della succitata D.G.R. 1336/2011, è stato assunto l'impegno di spesa di euro 450.000,00 sul Capitolo n. 611067 ed è stato contestualmente indetto il **"Concorso di idee interno al sistema IN.F.E.A. per la realizzazione di Campagne di informazione ed educazione alla sostenibilità"** di cui al succitato punto 2.3 del Programma, unitamente all'approvazione delle modalità di partecipazione e di valutazione (Allegato A alla medesima Determinazione);

Richiamata altresì la propria **Determinazione n. 198 del 20 settembre 2011**, con cui è stata approvata la **"Disciplina dei Rapporti"** tra la Regione Puglia - Servizio Ecologia ed i Soggetti della Rete IN.F.E.A. (LEA-CCEA-CCE), attuatori delle **Campagne di informazione ed educazione alla sostenibilità**, ai sensi del punto 8 del bando di concorso di cui trattasi

Considerato che il suddetto bando di concorso prevede, tra l'altro:

- ✓ al **punto 2 - Soggetti beneficiari** - che: "sono ammessi al concorso di idee i Laboratori di Educazione Ambientale (LEA), i Centri di Educazione Ambientale (C.E.A.) ed i Centri di Esperienza (C.E.), accreditati alla rete IN.F.E.A. regionale, che abbiano svolto nell'ultimo biennio attività certificate attraverso la "Relazione Annuale di Monitoraggio" regolarmente trasmessa al CREA, ed abbiano mantenuto i requisiti per l'accreditamento. Per i Centri neo-accreditati al Sistema IN.F.E.A. è sufficiente che sia stata trasmessa la "Relazione Annuale di Monitoraggio" delle attività 2010";
- ✓ al **punto 5 - Modalità di presentazione delle domande** - che: "le istanze di partecipazione dovranno pervenire, entro il 15 settembre 2011, alla Regione Puglia - Servizio Ecologia - CREA, Viale delle Magnolie 6/8 - Z.I. - MODUGNO (BA), per posta o consegna a mano";
- ✓ al **punto 6 - Entità del finanziamento regionale** - che: "Il finanziamento concesso a ciascun Nodo della rete è pari ad un massimo di Euro 15.000,00"; al **punto 7 - Procedure e modalità di**

valutazione delle proposte - che: "A seguito di istruttoria da parte del CREA, sarà valutata l'ammissibilità delle proposte progettuali e stilata una graduatoria dei progetti ammessi. Affinché siano ammissibili, i progetti devono rispondere ai requisiti richiamati al punto 3 del presente concorso di idee. Laddove ritenuti ammissibili, si procederà all'attribuzione del punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

- attivazione di iniziative integrate su più tematiche prioritarie di cui al punto 3 (punti 0-3);
 - attivazione di collaborazioni con altri nodi della Rete (punti 0-3);
 - grado di coinvolgimento del mondo scolastico (numero di classi e alunni coinvolti nel progetto) (punti 1-3);
 - capacità di creare sinergie, collaborazioni di qualità, mobilitare risorse culturali ed economiche intorno al progetto da realizzare, attraverso rapporti con il territorio circostante (Istituzioni locali, Associazioni, Parchi ed Aree Protette, Aziende gas-acqua-rifiuti, imprese pubbliche e private, ecc.) (punti 0-3);
 - grado di innovazione della campagna relativamente a ricchezza e articolazione delle metodologie e delle azioni didattico-formative, comunicative e di ricerca (punti 1-5);
 - capacità dell'iniziativa di configurarsi quale permanente e continuativa nel tempo (punti 0-2);
 - programmazione, nell'ambito della campagna, di un'iniziativa da realizzarsi durante la Settimana DESS 2010 (7-13 novembre 2011) sul tema "A come Acqua" (punti 0-1);
- Il punteggio massimo attribuibile è di 20 punti. Tra i progetti ammessi entreranno in graduatoria quelli che abbiano raggiunto almeno un punteggio di 10. A parità di punteggio, sarà data precedenza ai progetti che prevedono la maggiore distribuzione territoriale delle attività. I progetti ritenuti ammissibili verranno finanziati, in ordine di graduatoria, fino all'esaurimento dei fondi disponibili. La graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento sarà pubblicata all'indirizzo <http://ecologia.regione.puglia.it>, nella sezione del CREA".

- **Dato atto** che all'Ufficio di Protocollo del Servizio Ecologia risultano pervenute, entro i termini di scadenza di cui al succitato punto 5 del bando, n. 10 proposte progettuali, come da prospetto seguente:

Data di Arrivo	Protocollo del Servizio Ecologia		Centro Capofila	Centri aggregati	Titolo del Progetto	Importo del finanziamento o richiesto
	n.	data				
13/09/2011	8858	20/09/2011	LEA Area Jonica	CEA Statte CEA Manduria CE Taranto	Guida alla sostenibilità: acque, rifiuti e biodiversità	€ 60.000,00
13/09/2011	9009	26/09/2011	CEA S. Paolo di Civitate		Amico Fortore: un "fiume" di acqua	€ 15.000,00
14/09/2011	8855	20/09/2011	CEA Ugento		Noi...naturalmente	€ 15.000,00
14/09/2011	8901	21/09/2011	CE Torre Guaceto	CEA Cisternino CEA Brindisi CEA Torre S.Susanna CEA Francavilla Fontana	Il giardino che non c'è	€ 75.000,00
14/09/2011	9010	26/09/2011	CEA Andrano - Diso - S. Cesarea - Spongano		RI-CREAZIONE	€ 15.000,00
15/09/2011	8825	20/09/2011	CEA Bisceglie	CEA Trinitapoli	FOR LAB	€ 30.000,00
15/09/2011	8826	20/09/2011	CE Lesina		Ed... ama la laguna	€ 15.000,00
15/09/2011	8904	21/09/2011	CEA Modugno	CEA Ophrys - Ruvo CEA Terra Mia CEA Subappennino Dauno Meridionale CE Il lupo	H ₂ Ora! - Il futuro dell'acqua è oggi!"	€ 75.000,00
15/09/2011	9014	26/09/2011	CEA Monte Sant'Angelo		Il Parco del Gargano: modelli per la sostenibilità	€ 15.000,00
15/09/2011	9015	26/09/2011	CEA Ostuni		Mangia buono, pulito e giusto con poca acqua e tanto gusto	€ 15.000,00
TOTALE € 330.000,00						

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata da parte del CREA ai sensi del sopracitato punto n.7 del bando di concorso, consistita in una fase propedeutica di valutazione dell'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute, sulla base dei requisiti richiamati ai punti 2 e 3, e nella successiva fase di attribuzione dei punteggi, assegnati sulla base della seguente tabella:

Criteria	Attivazione di iniziative integrate su più tematiche prioritarie (0-3)	Attivazione di collaborazioni con altri nodi della Rete (0-3)	Grado di coinvolgimento del mondo scolastico (num di classi e alunni) (1-3)	Capacità di creare sinergie, collaborazioni di qualità, ... (0-3)	Grado di innovazione (1-5)	Iniziativa permanente e continuativa nel tempo (0-2)	Iniziativa durante la Settimana DESS 2011 (0-1)
0 pt	1 tematica	forma singola		nessuna sinergia		no	no
1 pt	2 tematiche	2-3 centri	num alunni < 1.000	solo locali	nullo	-	sì
2 pt	3 tematiche	4-5 centri	>1.000 e < 5.000	regionali	scarso	continuativa (anche con condizioni)	
3pt	4 o 5 tematiche	>5 centri	> 5.000	nazionali - internazionali	medio		
4 pt					alto		
5 pt					molto alto		

Considerato che dalla succitata istruttoria è emerso che le proposte presentate dal **CE di Lesina** e dal **CEA di Monte Sant'Angelo** non hanno ottenuto il punteggio minimo di 10, utile per accedere al finanziamento di cui trattasi;

Verificato, altresì che il **CE di Lesina** non risulta in possesso dei requisiti previsti al punto 2 del concorso d'idee, in quanto non ha certificato le proprie attività nelle annualità 2008 e 2009 tramite la trasmissione al CREA della "Relazione Annuale di Monitoraggio" e, di conseguenza, non ha dimostrato il mantenimento dei requisiti per l'accreditamento alla rete regionale In.F.E.A.;

Acquisita agli atti del Servizio Ecologia con nota prot. 11235 del 15/12/2011 la documentazione trasmessa dal C.R.E.A relativa alle risultanze dell'istruttoria di cui sopra, unitamente alla graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria (Allegato A al presente provvedimento) e dei progetti non aventi diritto al finanziamento (Allegato B al presente provvedimento);

Ritenuto necessario, in relazione a quanto dinanzi espresso, approvare le risultanze istruttorie di cui sopra e la conseguente graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento (Allegato A al presente provvedimento), e dei progetti non aventi diritto al finanziamento (Allegato B al presente provvedimento);

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse, che qui s'intendono interamente riportate, quale parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare, con riferimento al "**Concorso di idee interno al sistema In.F.E.A. per la realizzazione di "Campagne di informazione ed educazione alla sostenibilità"**", le risultanze dell'istruttoria effettuata dal C.R.E.A. e la conseguente graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento (Allegato A al presente provvedimento), e dei progetti non aventi diritto al finanziamento (Allegato B al presente provvedimento);

3. di provvedere, con successivi atti, all'erogazione dei finanziamenti a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato A e, nel caso di progetti in rete, a ciascun Nodo avente diritto, secondo le modalità previste al punto n.8 - *Modalità di erogazione dei contributi e modalità di rendicontazione* - del bando di concorso in parola;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

5. il presente provvedimento, costituito da n. 5 facciate, oltre gli Allegati A e B, composti rispettivamente da n. 1 facciata, adottato in originale:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Ecologia e sul sito <http://ecologia.regione.puglia.it>, nelle more della messa a regime dell'Albo telematico regionale;
- b) sarà trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per gli adempimenti di competenza;
- c) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- d) sarà notificato ai soggetti interessati di cui agli Allegati A e B al presente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
ing. Antonello Antonicelli

Allegato A
Elenco dei progetti ammessi a finanziamento

Soggetto Capofila	Titolo campagna	Tematiche prioritarie	Attribuzione dei punteggi (punto 7 del concorso di idee)							punteggio totale	richiesta	
			Attivazione di iniziative integrate su più tematiche prioritarie	Attivazione di collaborazioni con altri nodi della Rete	Grado di coinvolgimento o del mondo scolastico (num di classi e alunni)	Capacità di creare sinergie, collaborazioni di qualità, ...	Grado di innovazione	Iniziativa permanente e continuativa nel tempo	Iniziativa durante la Settimana DESS 2011			
num			0-3	0-3	1-3	0-3	1-5	0-2	0-1			
CEA Bisceglie	FOR LAB	Acque - Aree protette - Rifiuti - Camb clim - Diffus SGA	5	3	1	3	2	5	2	1	17	€ 30.000,00
CE Torre Guaceto	Il giardino che non c'è	Acque - Aree protette - Camb clim	3	2	2	1	3	5	2	1	16	€ 75.000,00
LEA Area Jonica	Guida alla sostenibilità: acque, rifiuti e biodiversità	Acque - Rifiuti - Aree protette	3	2	2	2	3	3	2	1	15	€ 60.000,00
CEA Modugno	H2Ora! - Il futuro dell'acqua è oggi!	Acqua	1	0	2	3	2	4	2	1	14	€ 75.000,00
CEA Andrano - Diso - S. Cesarea - Spongano	RI-CREAZIONE	Acque - Aree protette - Rifiuti - Camb clim - Diffus SGA	5	3	0	1	2	4	0	1	11	€ 15.000,00
CEA Ostuni	Mangia buono, pulito e giusto con poca acqua e tanto gusto	Acque - Aree protette - Diffus SGA	3	2	0	1	2	4	0	1	10	€ 15.000,00
CEA S. Paolo di Civitate	Amico Fortore: un "fiume" di acqua	Acque - Aree protette	2	1	0	2	1	3	2	1	10	€ 15.000,00
CEA Ugento	Noi...naturalmente	Acque - Aree protette - Rifiuti	3	2	0	1	1	3	2	1	10	€ 15.000,00
TOTALE € 300.000,00												

Allegato B
Elenco dei progetti non ammessi a finanziamento

Soggetto Capofila	Titolo campagna	Tematiche prioritarie	Attribuzione dei punteggi (punto 7 del concorso di idee)							punteggio totale	richiesta		
			Attivazione di iniziative integrate su più tematiche prioritarie	0-3	0	0-3	Attivazione di collaborazioni con altri nodi della Rete	1-3	Grado di coinvolgimento del mondo scolastico (num di classi e alunni)			Capacità di creare sinergie, collaborazioni di qualità, ...	0-3
CE di Lesina	ED...ama la laguna	Acque	1	0	0	0	1	2	3	0	1	7	€ 15.000,00
CEA di Monte Sant'Angelo	Il Parco del Gargano: modelli per la sostenibilità	Aree protette	1	0	0	1	2	3	0	0	6	€ 15.000,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 306

DGR n. 1336/2011 “Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011/2012”. “Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile con concessione di contributi “a sportello”. Approvazione risultanze istruttorie ed elenco dei progetti ammessi a contributo.

Il giorno 16 dicembre 2011, nella sede del Servizio Ecologia, viale delle Magnolie 6/8 Z.I. Modugno (BA);

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA**

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

Visto il D.P.G.R. 22/02/2008 n. 161;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione n. 1336 del 15/06/2011, con cui la Giunta regionale della Puglia ha approvato il “**Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2011-2012**” (Allegato A alla medesima Deliberazione) ed il relativo piano finanziario, di importo complessivo pari a euro 450.000, al fine di sostenere le attività di educazione alla sostenibilità da svolgersi sul territorio regionale, indirizzando

tali iniziative verso le tematiche ritenute prioritarie dalle strategie regionali per accrescere le sensibilità ambientali dei partecipanti al programma e, indirettamente, dell'intera collettività;

Atteso che il Punto 2.5 - “*Contributi per iniziative di comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile*” del suddetto Programma regionale prevede l'erogazione di contributi “a sportello”, fino alla concorrenza di euro 100.000, previa indizione di avviso pubblico, per la realizzazione di iniziative di comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile, al fine di sostenere la progettualità in materia di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile da parte degli enti pubblici, delle scuole, delle associazioni, fondazioni ed organizzazioni non governative operanti nel settore della tutela ambientale, per iniziative e progetti di promozione dello sviluppo sostenibile a livello regionale o interregionale, che si occupino in particolare delle tematiche prioritarie individuate dalla Regione;

Richiamata la propria **Determinazione n. 162 dell'01/08/2011**, con cui, in applicazione della succitata D.G.R. 1336/2011, è stato assunto l'impegno di spesa di euro 450.000,00 sul Capitolo n. 611067 per la realizzazione del Programma regionale in parola;

Richiamata la propria **Determinazione n. 171 dell'08/08/2011** con cui è stato adottato ed emanato l'“**Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile con concessione di contributi “a sportello”**” di cui al succitato Punto 2.5. del Programma regionale di cui trattasi (Allegato alla medesima Determinazione);

Richiamata, altresì, la propria **Determinazione n. 198 del 20 settembre 2011**, con cui è stata approvata la “*Disciplina dei Rapporti*” tra la Regione Puglia - Servizio Ecologia ed i Soggetti beneficiari dei contributi “a sportello”, ai sensi del **Punto 6 - Modalità di erogazione dei contributi ed obblighi del beneficiario** - dell'Avviso in parola;

Considerato che il suddetto Avviso prevede, tra l'altro:

- ✓ al *Punto 2 - Soggetti beneficiari* - che: “Possono presentare istanza di contributo:
 - enti pubblici e scuole ubicati sul territorio pugliese;
 - associazioni, fondazioni ed organizzazioni non governative, operanti nel settore della tutela ambientale sul territorio regionale, che alla data di invio della richiesta dimostrino di essere costituite da almeno tre anni. Ogni soggetto può presentare una sola richiesta di contributo”;
- ✓ al *Punto 3 - Dotazione finanziaria, percentuale di contribuzione e costi ammissibili* - che: “Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente a euro 100.000,00. La percentuale del contributo regionale non potrà superare l’80% del costi totale dei progetto, fermo restando il limite delle risorse finanziarie assegnate dal Programma al punto 2.5. (D.G.R. n. 1336/2011- all. A). In ogni caso, l’importo del contributo non potrà essere superiore ad euro 5.000,00 per progetto (...)”;
- ✓ al *Punto 4 - Modalità di accesso al finanziamento* - che: “La domanda di accesso al finanziamento dovrà essere inviata, a mezzo posta, a: Regione Puglia, Servizio Ecologia - CREA, Viale delle Magnolie 6/8 - Z.I. - 70026 Modugno (BA) e recare sulla busta la dicitura: “Istanza contributo Piano Educazione Sostenibilità 2011 - 2012 per iniziative di Educazione Sostenibilità comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile””;
- ✓ al *Punto 5 - Istruttoria delle istanze pervenute ed ammissibilità* - che: “L’istruttoria delle istanze pervenute sarà articolata in due fasi:
 - a) una fase preliminare, diretta ad accertarne l’ammissibilità mediante la verifica della

completezza e conformità formale della documentazione presentata;

- b) una seconda fase, diretta a verificare la qualità progettuale, la coerenza con le finalità del presente avviso e la congruenza tecnico-economica.

I criteri di valutazione della qualità progettuale sono orientati a garantire:

- la capacità di recepire e dare attuazione agli obiettivi indicati nel citato Programma regionale;
- il grado di coerenza interna del progetto;
- la tipologia ed il grado di coinvolgimento dell’utenza;
- la capacità di sviluppare partenariati pubblico/privati o fra associazioni;
- la capacità di aggregare diversi soggetti, creare sinergie, collaborazioni, mobilitare risorse culturali, formative, economiche;
- il grado di innovazione del progetto.

Per ottenere l’accesso al contributo, è necessario il superamento con esito positivo di entrambe le fasi dell’istruttoria.

I progetti ammessi a contributo avranno accesso al finanziamento in ordine cronologico di presentazione della domanda (fa fede il timbro postale) e fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

Non saranno considerati ammissibili progetti già conclusi o in itinere alla data di pubblicazione del presente avviso”;

Dato atto che all’Ufficio di Protocollo del Servizio Ecologia sono pervenute complessivamente n. 65 proposte progettuali, trasmesse entro il 31 ottobre 2011 (ordinate secondo timbro postale), come da elenco seguente:

N.	Timbro postale di invio	Proponente	Comune	prov.	Titolo progetto
1	22/08/2011	Comune di Mola di Bari	Mola di Bari	BA	Mola di Bari: viaggio di conoscenze verso la sostenibilità ambientale
2	22/08/2011	Scuola primaria statale San Giovanni Bosco	San Marco in Lamis	FG	Riciclamo il pianeta
3	23/08/2011	Scuola secondaria di I grado "Francesca De Carolis"	San Marco in Lamis	FG	Ambienti...amoci
4	24/08/2011	Associazione Araba Fenice	Carlantino	FG	
5	28/08/2011	Comune di Vernole	Vernole	LE	Da cosa nasce cosa
6	30/08/2011	Società cooperativa Posidonia	Putignano	BA	Progetto scuola
7	31/08/2011	Lipu	Foggia	FG	Biodiversamente
8	31/08/2011	Istituto Tecnico Industriale Statale "A. Pacinotti"	Taranto	TA	L'ecosostenibilità nasce dalla scuola
9	01/09/2011	Comune di Putignano	Putignano	BA	EcoVisioni - immagini e suoni per l'ambiente
10	02/09/2011	Istituto Nazionale di Bioarchitettura Puglia - sez. di Bari	Mola di Bari	BA	
11	05/09/2011	Associazione culturale UnderGRA'	Gravina in Puglia	BA	I luoghi di UnderGRA'. Il risveglio delle coscienze
12	05/09/2011	Scuola secondaria di I grado "M.R. Imbriani"	Corato	BA	La bellezza della varietà: Aree protette, ecosistemi e biodiversità
13	06/09/2011	Associazione "I portulani - i guardiani del borgo antico"	Palagianello	TA	La biodiversità tra le gravine e le lame dell'arco jonico
14	07/09/2011	Direzione Didattica "2° Circolo Antenore"	Palo del Colle	BA	Progetto "Mostrambiente"
15	07/09/2011	Scuola Secondaria statale "Carmine Sylos"	Bitonto	BA	Progetto "Mostrambiente"
16	09/09/2011	Il circolo didattico "Don Saverio Bavaro"	Giovinazzo	BA	Il mondo: un'opera d'arte - la bellezza della verità da difendere e valorizzare
17	12/09/2011	Circolo delle Formiche Onlus	Altamura	BA	promozione e diffusione dell'iniziativa associativa "TUTTO SFUSO"
18	12/09/2011	Ulixes	Bitonto	BA	MUREX
19	12/09/2011	Istituto Comprensivo Statale "Raffaele Leone"	Marina di Giosa	TA	Progetto "Riserviamoci"
20	12/09/2011	Circolo Didattico "G. Rodari"	Palagiano	TA	Progetto di educazione ambientale per la riscoperta, la conoscenza e la tutela della Terra delle Gravine
21	12/09/2011	Comune di Sammichele di Bari	Sammichele di Bari	BA	Promozione aree protette nelle Murge di sud est
22	13/09/2011	Istituto Scolastico Paritario Masterform	Taranto	TA	Riciclalo giusto
23	13/09/2011	Circolo Nautilus di Legambiente Manfredonia	Manfredonia	FG	Rifiuti? Ci penso io
24	14/09/2011	Associazione VerdeMediterraneo	Accadia	FG	AB 2012: Missione Natura
25	14/09/2011	ABCittà	Lecce	LE	Vivi responsabile
26	14/09/2011	Comune di San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	FG	Stampa della guida "Andar per orchidee"
27	15/09/2011	ARPA Puglia	Bari	BA	Lecture d'acqua
28	15/09/2011	Comune di Gioia del Colle	Gioia del Colle	BA	Non rifiutiamoci
29	16/09/2011	Comune di San Cesario di Lecce	San Cesario di Lecce	LE	per-Corso di Ecoturismo
30	17/09/2011	IPSSAR	Margherita di Savoia	BT	Pistaa...!
31	19/09/2011	Direzione Didattica "Don Milani"	Trinitapoli	BT	Una vita sostenibile
32	19/09/2011	Centro Studi Naturalistici Onlus	Foggia	FG	Biodiversamente all'oasi Lago Salso
33	20/09/2011	Scuola primaria statale "I. Imbriani"	Andria	BT	S.O.S. Ambiente: conoscere per tutelare
34	20/09/2011	VII circolo "R. Cotugno"	Andria	BT	Progetto "Mostrambiente"

35	20/09/2011	arch. Giovanni Tridico	Taranto	TA	Convegno "Energie pulite per il disinquinamento della città di Taranto"
36	21/09/2011	CNR ISMAR	Lesina	FG	Convegno Lagunet
37	21/09/2011	Comune di Corato	Corato	BA	Progetto per l'incentivazione della raccolta differenziata "Bollino Blu"
38	23/09/2011	Dir. Didattica "A. Manzoni"	Toritto	BA	Conoscere il proprio territorio per rispettarlo e valorizzarlo: alla scoperta della foresta di Mercadante e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia
39	23/09/2011	Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli"	Ceglie Messapica	BR	L'eco della terra
40	24/09/2011	A.GE.V. Tribunale per la tutela dei diritti del cittadino, del malato	Bari	BA	
41	26/09/2011	Università degli Studi di Bari	Bari	BA	Acqua bene comune: ragioni ecoculturali e riflessioni educative sui dati tossicologici
42	27/09/2011	Cielibù	Casamassima	BA	Area protetta "Boso di Marcedd" e biodiversità
43	28/09/2011	Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri"	Villa Castelli	BR	Storia di una goccia d'acqua
44	28/09/2011	Comune di San Marzano di San Giuseppe	San Marzano di San Giuseppe	TA	Non acquistiamo monedezza, recuperiamo tutto in sicurezza
45	28/09/2011	Istituto Comprensivo Statale Miggiano	Miggiano	LE	Il Salento tra terra e mare
46	29/09/2011	Scuola Elementare ed infanzia paritaria "Sacro Cuore"	Ruvo di Puglia	BA	I mille colori dell'ambiente
47	03/10/2011	Osservatorio Sud	Bari	BA	
48	04/10/2011	Comune di Toritto	Toritto	BA	Promozione e miglioramento della raccolta differenziata nel Comune di Toritto
49	04/10/2011	L'Acqua in testa	Bari	BA	AcCorti all'Acqua
50	06/10/2011	Comune di Brindisi	Brindisi	BR	Differenziamoci!
51	07/10/2011	Direz. Didattica 1° Circolo De Amicis	Acquaviva delle Fonti	BA	I giardini della città di Acquaviva delle Fonti
52	07/10/2011	ITIS Panetti	Bari	BA	A scuola di ecologia domestica
53	10/10/2011	Associazione naz. Guardie per l'Ambiente	Corato	BA	
54	08/10/2011	L'Arcallegra circolo Salvador Allende	Martina Franca	TA	Un'Oasi senza barriere
55	08/10/2011	Gruppo speleologico martinese	Martina Franca	TA	Terra, un pianeta d'acqua
56	12/10/2011	Comune di Palagianello	Palagianello	TA	Peter Pan e l'isola ecologica
57	14/10/2011	Coop. Sociale Equo e non solo	Fasano	BR	Noi facciamo la differenza e tu?
58	15/10/2011	IISS "V. Bachelet - G. Galilei"	Gravina in Puglia	BA	Una carezza per il mondo
59	21/10/2011	Movimento consumatori coord. regionale	Andria	BT	Energetico risparmio
60	21/10/2011	Scuola s. secondaria I grado V. RUFFO	Cassano delle Murge	BA	COMPOST-TI-AMO
61	22/10/2011	Associazione di volontariato Folgore	Trani	BA	Ambiente e agro-ecosistema: sui sentieri della biodiversità
62	22/10/2011	Direzione Did. Statale 1 Circolo Balilla	S. Marco in Lamis	FG	Ma tu...da che parte stai ?
63	25/10/2011	Comune di Laterza	Laterza	TA	Campagna di informazione e formazione per la diffusione di metodi innovativi di raccolta differenziata rifiuti
64	26/10/2011	Istituto comprensivo n. 1 "Via Ruffano"	Casarano	LE	Naturaldurante. Energie, relazioni, biodiversità nel territorio salentino
65	28/10/2011	Comune di Caprarica di Lecce	Caprarica di Lecce	LE	Corso di teatro per l'Ambiente "per vivere e conoscere la biodiversità del territorio"

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata da parte del CREA, ai sensi del sopracitato Punto n.5 dell'Avviso, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze pervenute, consistita in una fase preliminare, diretta ad accertare l'ammissibilità mediante la verifica della completezza e conformità formale della documentazione presentata, e in una successiva fase di verifica della qualità progettuale, sulla base dei criteri di valutazione previsti dall'avviso, della coerenza con le finalità dello stesso avviso e della congruenza tecnico-economica;

Considerato che dalla suddetta istruttoria è emerso che l'**Associazione culturale UnderGRA'** di Gravina in Puglia non risulta in possesso del requisito di cui al Punto 2 - *Soggetti beneficiari* - dell'Avviso, poiché non ha dimostrato di essere costituita da almeno tre anni alla data di invio della richiesta;

Acquisita agli atti del Servizio Ecologia con nota prot. 11235 del 15/12/2011 la documentazione trasmessa dal C.R.E.A, relativa alle risultanze dell'istruttoria di cui sopra, unitamente all'elenco dei progetti aventi diritto al contributo, fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria;

Ritenuto necessario, in relazione a quanto dinanzi espresso, approvare le risultanze istruttorie di cui sopra e, conseguentemente, l'elenco dei progetti aventi diritto al contributo, fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria (Allegato A al presente provvedimento);

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione.

DETERMINA

- 1. di dichiarare** le premesse, che qui s'intendono interamente riportate, quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di approvare**, con riferimento all'"*Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile con concessione di contributi "a sportello"*", le risultanze dell'istruttoria effettuata dal C.R.E.A. e, conseguentemente, l'elenco dei progetti aventi diritto al contributo, fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria (Allegato A al presente provvedimento);
- 3. di provvedere**, con successivi atti, all'erogazione del contributo a favore i soggetti beneficiari di cui all'elenco sopracitato, secondo le modalità previste al Punto n.6 - *Modalità di erogazione del contributo ed obblighi del beneficiario* - dell'Avviso;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 5. il presente provvedimento, costituito da n. 6 facciate, oltre l'Allegato A, composto da una facciata, adottato in originale:**
 - a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Ecologia e sul sito <http://ecologia.regione.puglia.it>, nelle more della messa a regime dell'Albo telematico regionale;
 - b) sarà trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per gli adempimenti di competenza;
 - c) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - d) sarà notificato ai soggetti interessati di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

Allegato A

Elenco dei progetti ammessi a contributo

N.	Timbro postale	Proponente	Comune	prov	Titolo progetto	Contributo assentito
1	22/08/2011	Comune di Mola di Bari	Mola di Bari	BA	Mola di Bari: viaggio di conoscenze verso la sostenibilità ambientale	€ 5.000,00
2	22/08/2011	Scuola primaria statale San Giovanni Bosco	San Marco in Lamis	FG	Riciclamo il pianeta	€ 5.000,00
3	23/08/2011	Scuola secondaria di I grado "Francesca De Carolis"	San Marco in Lamis	FG	Ambienti...amoci	€ 5.000,00
4	24/08/2011	Associazione Araba Fenice	Carlantino	FG		€ 5.000,00
5	28/08/2011	Comune di Vernole	Vernole	LE	Da cosa nasce cosa	€ 4.792,00
6	30/08/2011	Società cooperativa Posidonia	Putignano	BA	Progetto scuola	€ 4.838,40
7	31/08/2011	Lipu	Foggia	FG	Biodiversamente	€ 5.000,00
8	31/08/2011	Istituto Tecnico Industriale Statale "A. Pacinotti"	Taranto	TA	L'ecosostenibilità nasce dalla scuola	€ 5.000,00
9	01/09/2011	Comune di Putignano	Putignano	BA	EcoVisioni - immagini e suoni per l'ambiente	€ 5.000,00
10	02/09/2011	Istituto Nazionale di Bioarchitettura Puglia - sez. di Bari	Mola di Bari	BA		€ 5.000,00
11	05/09/2011	Scuola secondaria di I grado "M.R. Imbriani"	Corato	BA	La bellezza della varietà: Aree protette, ecosistemi e biodiversità	€ 4.800,00
12	06/09/2011	Associazione "I portulani - i guardiani del borgo antico"	Palagianello	TA	La biodiversità tra le gravine e le lame dell'arco jonico	€ 5.000,00
13	07/09/2011	Direzione Didattica "2° Circolo Antenore"	Palo del Colle	BA	Progetto "Mostrambiente"	€ 5.000,00
14	07/09/2011	Scuola Secondaria statale "Carmine Sylos"	Bitonto	BA	Progetto "Mostrambiente"	€ 5.000,00
15	09/09/2011	Il circolo didattico "Don Saverio Bavaro"	Giovinazzo	BA	Il mondo: un'opera d'arte - la bellezza della verità da difendere e valorizzare	€ 4.800,00
16	12/09/2011	Circolo delle Formiche Onlus	Altamura	BA		€ 5.000,00
17	12/09/2011	Ulixes	Bitonto	BA	MUREX	€ 5.000,00
18	12/09/2011	Istituto Comprensivo Statale "Raffaele Leone"	Marina di Ginosa	TA	Progetto "Riserviamoci"	€ 5.000,00
19	12/09/2011	Circolo Didattico "G. Rodari"	Palagianello	TA	Progetto di educazione ambientale per la riscoperta, la conoscenza e la tutela della Terra delle Gravine	€ 5.000,00
20	12/09/2011	Comune di Sammichele di Bari	Sammichele di Bari	BA	Promozione aree protette nelle Murge di sud est	€ 5.000,00
TOTALE						€ 99.230,40

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 dicembre 2011, n. 307

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di valutazione di Impatto Ambientale e valutazione di Incidenza - P.O. FESR 2007-2013 ASSE VII - Azione 5.4.1. - Velocizzazione tracciato tratta San Severo - Apricena - S. Nicandro della linea ferroviaria San Severo - Peschici - Prop: Ferrovie del Gargano S.r.l.

L'anno 2011 addì 16 del mese di Dicembre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA**

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex R.R. N. 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO CHE:

- con nota datata 30.06.2011, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 7100 del 12.07.2011, il legale rappresentante della Ferrovie del Gargano S.r.l. con sede legale alla Via Zuppetta, 7/d - Bari - trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., istanza di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza per il progetto concernente le opere di elettrificazione della tratta San Severo - Apricena - S. Nicandro della linea Ferroviaria San Severo - Peschici.

Con la predetta istanza venivano depositati gli elaborati progettuali previsti dalla normativa in vigore in formato cartaceo e su supporto informatico e veniva fornito l'elenco delle amministrazioni coinvolte dalla realizzazione dell'intervento in argomento (tra le quali la provincia di Foggia, i Comuni di San Severo, l'Autorità di bacino della Puglia, il Parco Nazionale del Gargano, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - *Soprintendenza per i Beni architettonici e per il paesaggio delle province di Bari e Foggia* -).

Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio scrivente provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia;

- con successiva nota acquisita al prot. n. 8489 del 05.09.2011 la stessa società integrava la documentazione depositata con la relazione costi benefici ed il relativo parere del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia - *Area Programmazione e Finanza* - n. 246 del 24.01.2011;
- con nota acquisita al prot. n. 8763 del 16.09.2011, Ferrovie del Gargano S.r.l., in riscontro alla richiesta del Servizio Ecologia n. 8549 dell'08.09.2011, comunicava di aver provveduto al deposito degli elaborati progettuali presso le amministrazioni interessate nel contempo trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito dell'avviso pubblico effettuate sui quotidiani *La Gazzetta del Mezzogiorno* e *La Stampa*, sul BURP n. 111, tutti datati 14.07.2011;
- con nota prot. n. 8902 del 21.09.2011 il Servizio Ecologia, nell'ambito del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, convocava apposita Conferenza di Servizi per il giorno 29.09.2011 "*per l'acquisizione dei pareri, di intese, concerti, nulla osta o assensi di cui all'art. 9 Capo II della Legge 340/2000...*" dei soggetti coinvolti a vario titolo nell'ambito del precitato procedimento;
- con successiva nota prot. n. 9388 dell'11.10.2011 il Servizio Ecologia trasmetteva ai soggetti convocati il verbale della predetta Conferenza di Servizi, del quale si riportano i seguenti brani:

"Il Presidente... apre i lavori della Conferenza evidenziando che lo scopo della presente riunione è quello di assicurare la fattiva partecipazione di tutti i soggetti istituzionali interessati, al fine di garantire maggiore celerità al procedimento autorizzativo dell'intervento in questione, oggetto di specifico finanziamento PO FESR.

In tal senso assicura che lo stesso progetto è già stato esaminato dal Comitato Reg.le di V.I.A. che, nella seduta del 27.09.2011, ha rilevato la necessità di chiarire alcuni aspetti progettuali.

...Il funzionario presso l'Autorità Ambientale evidenzia la necessità di recuperare coerenza tra il progetto definitivo, relativo alle sole opere di

elettrificazione del tracciato ferroviario tra San Severo e San Nicandro, a binario unico, lungo circa 21 km, e lo S.I.A. che richiama e comprende altre opere civili, alcune delle quali propeedeutiche all'elettrificazione stessa.

A tal proposito sia il rappresentante della Ferrovie del Gargano S.r.l. sia il consulente della precitata società confermano che la procedura di compatibilità ambientale, considerata la potenziale valenza ambientale delle aree di intervento, è stata attivata per le opere di elettrificazione.

Dette opere di elettrificazione risultano facenti parte di un progetto originario più ampio già approvato in sede statale nel periodo 1993-1995 e successivamente in sede regionale con provvedimento dell'Assessorato ai LL. PP. n. 118/2003.

Gli stessi rappresentanti puntualizzano che lo S.I.A. ha l'intento di fornire la visione d'insieme di un'opera che, ad eccezione dell'elettrificazione, risulta essere già parzialmente realizzata.

Il Presidente ritiene opportuno che venga fornita apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, dalla quale possa evincersi inequivocabilmente quali siano le opere oggetto della procedura di compatibilità ambientale in corso... aggiunge che, al fine di una presentazione organica degli elaborati depositati nonché di una rappresentazione globale dell'intervento in esame, è necessario recuperare la coerenza del progetto definitivo ai contenuti del SIA.

Il Presidente chiede chiarimenti in merito alla circostanza che lo S.I.A. in esame richiama in più punti i pareri favorevoli espressi nel 2008 dall'Autorità di Bacino e dall'Ente Parco Nazionale del Gargano.

In merito a detto aspetto, il rappresentante della società proponente precisa che le valutazioni precedentemente espresse da diversi Enti sono state pronunciate sull'assentibilità dell'opera nel suo complesso.

Allo stesso modo, relativamente al parere di competenza del Servizio Assetto del Territorio, il ..., rappresentante del medesimo Servizio, rileva che agli atti risulta un'autorizzazione paesaggistica rilasciata con D.G.R. n. 1788 del 28.11.2006.

Il Presidente chiede alla Società, pertanto, di acquisire agli atti tutti i pareri già espressi, rile-

vando al contempo la necessità che gli stessi debbano comunque riportare espressamente la validità per lo stralcio in esame.

I rappresentanti dell'Ufficio coordinamento STP BA/FG - Sede di Foggia - si riservano di trasmettere in tempi brevi il parere di competenza

Vengono acquisiti agli atti dell'odierna Conferenza di Servizi i seguenti pareri:

✓ **Confindustri Puglia, allegato n. 2** al presente verbale per farne parte integrante, parere favorevole;

✓ **Comune di San Severo - Area VI - Ambiente e Sviluppo sostenibile -, allegato n. 3** al presente verbale per farne parte integrante, parere favorevole a condizione che:

“- *siano osservate tutte le normative in vigore, comunitarie nazionali, regionali e comunali in materia ambientale...*;

- *per quanto attiene la predisposizione del cantiere, limitatamente al territorio comunale di San Severo, la società proponente dovrà osservare la normativa vigente in materia di acustica ambientale e le Norme tecniche di attuazione del vigente Piano Comunale di Disinquinamento Acustico, presentando istanza di N.O. acustico all'ATEA VI;*

- *sia osservata, in materia di gestione materiali e rifiuti dell'edilizia, la normativa di settore ed il regolamento regionale n. 6 del 12.06.2006, prevedendo contestualmente, nell'atto autorizzatorio, che le aree di perinenza dei siti interessati siano tenute costantemente sgombre da materiali, rifiuti e vegetazione infestante.*

- *Quanto sopra, fermo restando le competenze in materia urbanistica da parte dell'AREA V- SUAP”.*

Il Presidente a tal proposito richiama la necessità di chiarire le modalità di gestione delle attività di scavo e l'individuazione dei siti di stoccaggio temporaneo dei cumuli di terre e rocce da scavo prodotti e destinati al riuso lungo il tracciato.

Inoltre, in merito al tratto di ferrovia che verrà dismesso, quali saranno le modalità di gestione e/o riutilizzo della stessa infrastruttura ed i relativi impatti ambientali e misure di mitigazione...”.

Nella stessa sede si concordava che la data della Conferenza dei Servizi decisoria sarebbe stata stabilita a seguito delle valutazioni di merito degli altri Enti coinvolti nel procedimento e della presentazione da parte di Ferrovie del Gargano S.r.l, delle integrazioni richieste dal Comitato Reg.le di V.I.A. del 27.09.2011 e che di seguito si riportano:

- ✓ La linea tocca in diversi punti il Parco Nazionale del Gargano. Circa 5,4 km di intervento (di cui circa 2 km in galleria) interessano il PUTT (vedi pag 10 della premessa allo SIA, ATE B, C, e D, e ATD);
 - ✓ Tra le opere da realizzare vi sono gli attraversamenti del torrente Radicosa, torrente Candelaro, torrente San Martino, canale San Martino (o canale Vallone), torrente Vitale, 2 tombini idraulici in Comune di Sannicandro Garganico ed 1 galleria di circa 3,2 km;
 - ✓ Lo SIA in più punti richiama il parere positivo con prescrizioni rilasciato dalla Autorità di Bacino della Puglia. Va tuttavia rilevato che detto parere, rilasciato con nota 2694 del 17/03/2008 si riferisce alle *“sole nuove opere da realizzare e, in particolare, la sola funzionalità idraulica del Torrente Vitale e dei tombini a servizio dei bacini di dimensione inferiore”*. Per le altre intersezioni del tracciato con elementi vincolati dal PAI le Ferrovie del Gargano, essendo le opere *“già eseguite o in via di completamento”* si sono avvalse dell’art. 4, comma 10 delle N.T.A. del PAI secondo il quale *“I vincoli e le prescrizioni di cui ai successivi artt. 6, 7, 8, 9 e 10 non si applicano per le opere pubbliche per le quali alla data di adozione del Piano siano iniziati i lavori. L’uso e la fruizione delle predette opere è comunque subordinato all’adozione dei Piani di Protezione Civile ai sensi della Legge 225/92 e del relativo sistema di monitoraggio e allerta.”* Non si evincono peraltro dalla documentazione presentata i criteri di dimensionamento delle opere idrauliche *“già eseguite o in via di completamento”* previste in corrispondenza dei numerosi attraversamenti del reticolo idrografico;
 - ✓ Lo SIA rileva la presenza di *“aree in prossimità dei centri urbani, in cui sono presenti istituti scolastici, in cui si riscontrano valori lievemente al di sopra dei limiti normativi, per cui è necessario prevedere delle opere di mitigazione che riducano l’emissione sonora e la propagazione sul territorio”*. Di tali opere di mitigazione si chiede la puntuale individuazione con valutazione dei benefici connessi alla loro realizzazione;
 - ✓ Occorre sottoporre il progetto di elettrificazione al parere vincolante della AdB, indipendentemente dal parere già rilasciato sulla variante del tracciato;
 - ✓ Occorre acquisire l’autorizzazione paesaggistica ed il parere di compatibilità del PUTT/p per il progetto di elettrificazione;
 - ✓ Lo SIA fa riferimento ad ulteriori interventi (oltre all’elettrificazione), alcuni dei quali propedeutici all’elettrificazione stessa. In particolare, si tratta della realizzazione delle opere civili (rilevati ferroviari e recinzioni), dell’armamento, dell’elettrificazione e della sicurezza e segnalamento. Di queste opere lo SIA valuta gli impatti ambientali. Pertanto occorre chiarire quali sono gli elementi dell’opera da sottoporre a VIA, atteso che il progetto riguarda la sola elettrificazione mentre lo SIA si riferisce anche al completamento delle opere civili, all’armamento ed alla sicurezza e segnalamento;
 - ✓ Occorre chiarire qual è l’attuale stato di realizzazione dell’opera, ed in particolare di quelle parti la cui realizzazione è propedeutica alla realizzazione dell’elettrificazione oggetto della presente procedura di VIA;
 - ✓ Si chiariscano le modalità ed i siti di stoccaggio temporaneo dei cumuli di terre e rocce da scavo prodotte nelle lavorazioni e destinati al riuso lungo il tracciato.”
- Con nota acquisita al prot. n. 9874 del 26.10.2011 il Servizio lavori Pubblici - *Ufficio Coordinamento - Strutture Tecniche Provinciali BA/FG* - comunicava il proprio nulla-osta alla esecuzione del progetto;
 - con nota prot. n. 2393 del 25.10.2011, acquisita al prot. n. 9937 del 28.10.2011, la società proponente trasmetteva la documentazione progettuale integrativa ed i chiarimenti richiesti;
 - con nota acquisita al prot. n. 10634 del 23.11.2011 l’Autorità di Bacino della Puglia richiamando il parere prot. n. 11071/2007 preliminare favorevole in merito alla funzionalità idraulica dei lavori di completamento delle opere

civili, ed il successivo parere prot. n.10119/2008 favorevole condizionato relativo al progetto galleria "Monte Tratturale" ed integrazioni allo studio di compatibilità idrologica ed idraulica del tombino ubicato alla progr. 16+200, rilevava quanto di seguito evidenziato:

- 1) *l'intervento in progetto ricade nei territori comunali di San Severo (FG), Apricena (FG), San Nicandro Garganico (FG) e consiste nella costruzione delle opere di elettrificazione della tratta San Severo - San Nicandro Garganico della linea ferroviaria San Severo - Peschici Catenella;*
- 2) *la tratta ferroviaria San Severo - San Nicandro Garganico, interessata dalle predette opere di elettrificazione, segue un tracciato di lunghezza pari a circa 21 km che ha origine nella stazione di San Severo (progressiva km 0+000,00) e termina in prossimità del Comune di San Nicandro Garganico (progressiva km 20+997);*
- 3) *i lavori da eseguire prevedono la realizzazione, lungo l'intera tratta ferroviaria San Severo - San Nicandro Garganico, di opere civili (rilevati, trincee, recinzioni, pista di lavoro complanare alla tratta, fabbricato viaggiatori stazione di Apricena completo di impianti idrico - fognario - sanitario - elettrico - telefonico - di riscaldamento), opere di armamento (rotaie, traverse in c.a., ballast), linee elettriche di alimentazione della trazione elettrica con sistema 3 kV - corrente continua (palificazioni, linee di contatto, alimentatori, sezionatori, cablaggi per il comando elettrico a distanza), impianti di sicurezza e segnalamento;*
- 4) *per la posa dei rilevati ferroviari, delle opere di armamento (rotaie, traverse in c.a., ballast) e delle opere di fondazione è prevista l'esecuzione di scavi con successivo conferimento a discarica autorizzata del materiale di risulta;*
- 5) *per l'installazione delle linee elettriche aeree si impiegano sostegni di tipo "LSF flangiati" e di tipo "M" ancorati ai blocchi di fondazione attraverso l'utilizzo di tirafondi annessi nel blocco; la campata massima è pari a 60 m in rettilineo; sui viadotti della sede ferroviaria, i sostegni vengono aggrappati e fissati all'opera civile per mezzo di tirafondi;*

6) *la recinzione da posizionare lungo l'intero tracciato della linea ferroviaria è alta 1,30 m ed è realizzata con pali in acciaio zincato e rete in acciaio zincato a maglia quadrata;*

7) *la pista complanare al tracciato della linea ferroviaria è di tipo pavimentato, ha larghezza pari a circa 8,00 m e svolge la funzione di pista di cantiere in fase di cantierizzazione, ovvero pista di accesso alle aree delle Ferrovie del Gargano/aree dei frontisti in fase di esercizio.*

... considerato che:

- con nota n. 2102 del 01/10/2007... Ferrovie del Gargano S.r.l. esplicitava la volontà di avvalersi dell'ari. 4 - comma 10 delle N.T.A. per quanto attiene alle opere (eseguite e/o in via di completamento) i cui lavori fossero iniziati in data antecedente all'approvazione del PAI.;

... esprime le seguenti valutazioni.

In relazione alle condizioni di pericolosità connesse alla presenza di manufatti esistenti e/o in fase di completamento, si rappresenta che, ai sensi dell'ari. 4 - comma 10 delle N.T.A., l'uso delle opere indicate nella succitata nota n. 2102 del 01/10/2007..., comunque da subordinare all'adozione dei Piani di Protezione Civile (e relativi sistemi di monitoraggio ed allerta) previsti dalla Legge 225/92, per la parte attinente alle nuove realizzazioni risulta privo degli studi richiesti dalle vigenti N.T.A. del P.A.I..

Per quanto concerne la costruzione delle opere di elettrificazione della tratta San Severo - San Nicandro Garganico descritte ai punti 1) - 2) - 3) - 4) - 5) ed appartenenti ai territori indicati nelle precedenti note prot. 2694 del 17/03/2008 e prot. 10119 del 09/10/2008, si esprime parere di conformità al P.A.I. a condizione che:

- sia garantito un adeguato livello di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che le attività si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un aggravio dei livelli di pericolosità esistenti; sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo con l'impiego di tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;

- non si ostacoli in alcun modo il libero deflusso delle acque superficiali e non si alteri il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
- sia evitato ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno degli scavi ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante le fasi di cantiere sia a completamento dei lavori; per il materiale di risulta proveniente da scavi, demolizioni, rimozioni, lavorazioni di cantiere, siano individuate modalità di stoccaggio temporaneo con il successivo conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia, atteso che il suddetto materiale non dovrà essere accumulato nelle aree interessate dalla piena bicentenaria né lungo i pendii (onde evitare che l'aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi).

Relativamente alle opere menzionate ai punti 6) e 7), si resta in attesa di elaborati grafico-descrittivi che, con riferimento all'intera tratta ferroviaria San Severo - San Nicandro Garganico (tracciato compreso tra la progressiva km 0+000 e la progressiva km 20+997.32), illustrino in dettaglio l'ubicazione plano-altimetrica dei manufatti in rapporto ai vincoli P.A.I. sussistenti nei territori interessati; il Proponente è invitato a corredare tali elaborati degli studi richiesti dalle vigenti N.T.A. del P.A.I. in ordine alle pericolosità attraversate.

- Con nota prot. n. 10569 del 22.11.2011 si acquisiva dal Servizio Ecologia dell'Assessorato scrivente, il parere favorevole concernente la valutazione di incidenza dell'intervento in discussione, subordinato alle seguenti prescrizioni:
 - ✓ la progettazione dei lavori di ricostituzione delle fitocenosi perturbate a seguito della realizzazione degli interventi deve essere preceduta da un accurato studio fitosociologico che farà parte integrante della progettazione definitiva;
 - ✓ nei lavori di ricostituzione della fitocenosi è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003

n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;

- ✓ tutte le operazioni di taglio e di espianto sono consentite esclusivamente dal 1 ottobre al 15 marzo;
- ✓ al fine di consentire il futuro monitoraggio degli interventi progettati, si ritiene necessario che il proponente fornisca, in occasione della presentazione del progetto definitivo, i file vettoriali rappresentanti lo sviluppo delle aree di intervento, unitamente a quello dello sviluppo del tracciato, in formato *shp file o altro formato digitale con esso compatibile nel sistema di riferimento UTM 33N WGS84

➤ **Nella seduta del 22.11.2011 il Comitato Reg.le di V.I.A, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del R.R n. 10/2011, preso atto dei pareri pervenuti, verificato che non sono pervenute osservazioni all'intervento proposto, così si esprimeva:**

Le considerazioni seguenti sono rese alla luce della documentazione trasmessa con nota prot. n. 2393 del 25.10.2011 per riscontrare alle richieste effettuate in sede di Conferenza di Servizi del 29.09.2011, composta dagli elaborati scritto grafici di seguito elencati:

1. Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 del Presidente delle Ferrovie del Gargano di dichiarazione delle opere oggetto della procedura di compatibilità ambientale;
2. Progetto definitivo delle opere di "Completamento della velocizzazione del tracciato tratta "San Severo - Apricena - S. Nicandro" della linea ferroviaria San Severo - Rodi - Peschici;
3. CD - ROM contenente il progetto di cui al punto precedente;
4. Relazione illustrativa circa le modalità di gestione del tratto ferroviario dismesso;
5. Integrazioni progettuali alle richieste del Comitato Regionale VIA del 27.09.2011;
6. CD - ROM contenente il progetto di cui al punto precedente;
7. Copia cartacea dell'elaborato Corografia del giugno 1993;

8. Copia cartacea dell'elaborato Corografia del luglio 1999,

che integra la documentazione già trasmessa in precedenza, ovvero:

Studio di Impatto Ambientale

PREMESSA ALLO STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

P	Premessa allo Studio d'Impatto Ambientale
T P 1	Confronto tracciato progetto 1989 e progetto 1999
A	Autorizzazioni

STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE

Q PM Quadro di riferimento Programmatico

T PM 1	Carta delle Infrastrutture di trasporto
T PM 2	Piani urbanistici comunali
T PM 3	PUTT ambiti distinti
T PM 4	PUTT ambiti estesi
I PM 5	Carta dei vincoli idrologici e geomorfologici
T PM 6	Carta delle Aree protette

Q PR Quadro di riferimento Progettuale

T PR 1	Planimetria delle opere presenti lungo il tracciato e opere di elettrificazione
--------	---

Q AM Quadro di riferimento Ambientale

T AM 1a	Valutazione degli impatti km 0+000-2+000
T AM 1b	Valutazione degli impatti km 2+000-4+000
T AM 1c	Valutazione degli impatti km 4+000-6+000
I AM 1d	Valutazione degli impatti km 6+000 8+000
I AM 1e	Valutazione degli impatti km 8+000 10+000
T AM 1f	Valutazione degli impatti km 10+000-12+000
T AM 1g	Valutazione degli impatti km 12+000-14+000
T AM 1h	Valutazione degli impatti km 14+000-16+000
T AM 1i	Valutazione degli impatti km 16+000-18+000
I AM 1l	Valutazione degli impatti km 18+000 20+000
I AM 1m	Valutazione degli impatti km 20+000 - 20+997
T AM 2	Stima livello acustico indotto - pre e post operam

S Sintesi non tecnica

Progetto definitivo opere elettrificazione

Progetto definitivo dell'impianto di trazione elettrica della Variante San Severo – Apricena – Sannicandro G. della linea ferroviaria San Severo – Peschici Calanelle						
ELENCO ELABORATI						
n°	codice	progettato	Titolo	Rev.	Scala	
1- PARTE GENERALE						
01			Relazione tecnica e generale	0	-	
02			Corografia	0	-	
2 - PROGETTO						
03	TE	1	Piano di elettrificazione stazione di San Severo	0	-	
04	TE	2	1	Piano di elettrificazione tratta San Severo - Apricena	0	-
05	TE	2	2	Piano di elettrificazione tratta San Severo - Apricena	0	-
06	TE	2	3	Piano di elettrificazione tratta San Severo - Apricena	0	-
07	TE	2	4	Piano di elettrificazione tratta San Severo - Apricena	0	-
08	TE	2	5	Piano di elettrificazione tratta San Severo - Apricena	0	-
09	TE	2	6	Piano di elettrificazione tratta San Severo - Apricena	0	-
10	TE	2	7	Piano di elettrificazione tratta San Severo - Apricena	0	-
11	TE	3	Piano di elettrificazione stazione di Apricena	0	-	
12	TE	4	1	Piano di elettrificazione tratta Apricena - km 25+000	0	-
13	TE	4	2	Piano di elettrificazione tratta Apricena - km 25+000	0	-
14	TE	4	3	Piano di elettrificazione tratta Apricena - km 25+000	0	-
15	TE	4	4	Piano di elettrificazione tratta Apricena - km 25+000	0	-
16	TE	4	5	Piano di elettrificazione tratta Apricena - km 25+000	0	-
17	TE	4	6	Piano di elettrificazione tratta Apricena - km 25+000	0	-
18			Sezioni tipo	0	-	

Alla luce delle integrazioni prodotte, il Comitato Regionale di VIA ritenendo le stesse esaustive, esprime **parere favorevole di compatibilità ambientale all'intervento proposto, subordinato al rispetto delle prescrizioni** indicate del parere prot. n. 10569 del 22.11.2011 concernente la valutazione di incidenza e a quelle di seguito riportate:

- in merito alla proposta di riutilizzo del tratto ferroviario in via di dismissione, in attesa che la Regione ne definisca gli usi futuri, il soggetto proponente, in qualità di gestore dell'infrastruttura, effettui un inventario degli elementi che compongono il suddetto tratto al fine di evidenziare potenziali problematiche di carattere ambientale che rivengano dalla sua dismissione;
- in relazione alle opere di mitigazione del rumore, in considerazione della circostanza che nei modelli di valutazione della rumorosità si è utilizzato per il parametro G il valore 1 (terreno poroso) anche in ambito urbano (laddove più opportuno sembrerebbe l'utilizzo del valore 0, corrispondente a terreni a bassa porosità, pavimentazioni, asfalto, cemento, etc.), il soggetto proponente preveda la realizzazione di maggiori interventi di mitigazione (binario continuo, tracciato in trincea, attenuatori tipo Strailastic-A, schermature verdi con piantumazione di opportune specie vegetali), attualmente previsti solo in corrispondenza dei recettori considerati, in corrispondenza della totalità dei tratti urbani. Inoltre, andrà effettuata una campagna di monitoraggio acustico a valle della realizzazione dell'intervento, definita in accordo e validata da ARPA Puglia, per valutare il grado di inquinamento acustico effettivo e l'eventuale superamento dei limiti di legge;
- con nota prot. n. 10679 del 24.11.2011 il Servizio Ecologia, al fine di consentire l'adozione del provvedimento finale di competenza, indiceva Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 30.11.2011 convocando le amministrazioni concorrenti nel procedimento in oggetto specificato. Si riportano di seguito gli esiti di detta Conferenza:

“Il Presidente...apre i lavori della Conferenza riferendo che l'intervento ha ottenuto dal Ser-

vizio Ecologia dell'assessorato scrivente il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 10569 del 22.11.2011 per gli aspetti concernenti la valutazione di incidenza...ed è stato oggetto delle valutazioni favorevoli con prescrizioni di competenza del Comitato VIA...della seduta del 22.11.2011.

Conformemente a quanto previsto in sede di Conferenza di Servizi istruttoria del 09.09.2011 e a seguito dell'avvenuta acquisizione dei pareri su menzionati è stata pertanto convocata l'odierna Conferenza di Servizi, al fine di acquisire i pareri delle altre amministrazioni coinvolte nel procedimento di compatibilità ambientale.

Viene data lettura dei pareri pervenuti a seguito della convocazione dell'odierna Conferenza di Servizi, di seguito riportati:

✓ ...Parere prot. n. 12175/2011 dell'Ufficio Tecnico del Comune di Apricena - con il quale si dichiara che:

- *nulla osta per le opere collegate al futuro esercizio ferroviario (trazione elettrica, armamento, sicurezza e segnalamento, rilevati e recinzioni) a condizione che in caso di superamento dei limiti normativi di rumore e vibrazioni rispetto a quelli attesi dal SIA, soprattutto in prossimità del centro abitato, la società provveda alla integrazione delle misure di mitigazione;*
- *nulla osta alla organizzazione dei cantieri di carattere temporaneo a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'inquinamento del suolo e sottosuolo e che i materiali di risulta vengano smaltiti presso centri autorizzati.*

E' fatta salva la competenza di altri enti in materia di autorizzazioni ambientali e sull'assetto idrogeologico nonché in materia paesaggistica (di competenza regionale ai sensi della LR 20/2009).

✓ ... Parere prot. n. 13576 del 29.11.2011 dell'Autorità di Bacino della Puglia con il quale la medesima Autorità esprime le proprie valutazioni e le condizioni dettagliatamente esplicitate nel predetto atto;

✓ ...Nota prot. n. 12512 del 29.09.2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggi-

stici per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia con la quale invitava l'Assessorato scrivente a verificare l'esistenza di aree sottoposte a tutela ai sensi della Parte Terza del D. L.vo n. 42/2004, interessate dalle opere in questione, avviando, nell'eventualità l'iter autorizzatorio previsto dalle vigenti norme.

A tal proposito interviene il dirigente dell'Ufficio Pianificazione Paesaggistica... la quale rappresenta che, per quanto attiene agli aspetti di natura paesaggistica, in ordine all'intervento in argomento la Giunta Regionale, con deliberazione n°1788 del 28/11/2006 avente per oggetto "Completamento nuovo tracciato linea ferroviaria S. Severo-Sannicandro Garganico", ha già rilasciato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, l'attestazione di compatibilità paesaggistica nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P ed art. 146 del Dlgs 42/2004.

Con lo stesso provvedimento la Giunta Regionale ha altresì accertato, sull'istanza prodotta dalla società richiedente, la compatibilità paesaggistica delle opere che, ancorché parzialmente ricadenti in aree sottoposte a tutela di cui al D.Lgs 42/2004, risultavano già eseguite in assenza della preventiva acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

In ordine al provvedimento di GR. n°1788 del 28/11/2006 è stato altresì espresso, da parte della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e con nota del 15.02.2007, parere favorevole sia per quanto attiene all'assenza di vizi di legittimità relativamente all'autorizzazione paesaggistica rilasciata per le opere in progetto, che di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 167, commi 4, e 5 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per quanto attiene invece alle opere che risultavano di fatto già realizzate.

Alla luce di quanto esposto, ... ritiene di poter riconfermare integralmente il parere favorevole con prescrizioni già espresso con Deliberazione di G.R. N. 1788/2006, a condizione che la società proponente presenti apposita dichiarazione attestante che il progetto non ha subito variazioni dal 2006 ad oggi.

Il rappresentante della S.r.l. Ferrovie del Gargano si impegna a depositare in tempi brevissimi tale dichiarazione.

Il Presidente prende atto dell'assenza e della mancata espressione dei seguenti soggetti coinvolti nel procedimento:

- Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente -;
- Comune di San Nicandro Garganico - Area Sviluppo del Territorio -;
- Ente Parco Nazionale del Gargano.

Il Presidente al proposito richiama le disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., all'art. 14 della L. n. 241/90 e s.m.i. e con riferimento a Provincia, Comune ed ente di gestione, all'art. 13 della L.R. n. 11/01 e s.m.i.. Per tutto quanto emerso il Presidente, considerato le risultanze dell'odierna Conferenza, propone l'espressione del parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale.

La Conferenza di Servizi, dopo approfondita disamina, considerate le specifiche valutazioni in ordine a detta opera, assume nell'ambito della procedura di compatibilità ambientale di competenza della Regione Puglia, parere favorevole condizionato all'intervento proposto...;

- Con nota fax pervenuta in data 30.11.2011, l'Ente parco Nazionale del Gargano chiedeva di rinviare la Conferenza prevista per lo stesso giorno e, con la stessa nota, rappresentava la necessità di acquisire la copia cartacea della documentazione progettuale concernente l'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. n. 10849 dell'01.12.2011 veniva depositata presso il Servizio scrivente ed il Servizio Assetto del Territorio, così come richiesto in sede di Conferenza di Servizi decisoria, ai fini delle definizioni dell'aspetto concernente la compatibilità paesaggistica, autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del Presidente delle Ferrovie del Gargano della inesistenza di alcuna variazione al progetto "Completamento nuovo tracciato linea ferroviaria San Severo - S. Nicandro Garganico" rispetto al progetto ed allo studio di impatto ambientale di cui all'istanza presentata in data 30.06.2011;
- con nota prot. n. 11220 del 14.12.-2011 il Servizio Ecologia trasmetteva a tutte le amministrazioni interessate il verbale della Conferenza di

Servizi decisoria. Con la stessa nota l'Ufficio scrivente riscontrava le richieste avanzate dall'Ente Parco Nazionale del Gargano ritenute inaccoglibili ai sensi delle disposizioni in materia di tutela ambientale e di procedimento amministrativo;

Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10, pubblicato sul BURP n. 79 del 20 maggio 2011, recante le modalità e la disciplina del funzionamento del Comitato Regionale per la VIA, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale

DETERMINA

- **di esprimere**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 22.11.2011 e richiamando altresì tutte le prescrizioni espresse dagli Enti che qui si intendono integralmente riportate, **parere favorevole** di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza per il progetto concernente le opere di elettrificazione della tratta San Severo - Apricena - S. Nicandro della linea Ferroviaria San Severo - Peschici, proposto dalle Ferrovie del Gargano S.r.l. con sede legale alla Via Zuppetta, 7/d - Bari -, nella persona del suo legale rappresentante;
- **di notificare** il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare**, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento sul BURP, a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare**, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento sul sito web della Regione Puglia;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che

il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il Funzionario amministrativo P.O. VIA
Sig.ra C. Mafrika

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 dicembre 2011, n. 311

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione CR6/14 in località Torre Mileto - Autorità procedente: Comune di Sannicandro Garganico (FG).

L'anno **2011** addì 20 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 3500 del 30/03/2011, acquisita al prot. Uff. n. 4258 del 18/04/2011, il Comune di Sannicandro Garganico inviava a questo Ufficio gli elaborati del Piano di Lottizzazione insula CR6/14 parziale, in località "Torre Mileto", proponente Ditta Cataluddi Michele, per la verifica di assoggettabilità alla VAS; a tal fine il Comune di Sannicandro Garganico, in qualità di Autorità procedente, trasmetteva all'Autorità competente la seguente documentazione:

- Relazione Generale, NTA e relazione finanziaria
- Tavola n. 1 - Inquadramento territoriale
- Tavola n. 2 - Uso del suolo
- Tavola n. 3 - Zonizzazione dell'intervento
- Tavola n. 4 - Planivolumetria
- Tavola n. 5 - Planimetria con dati di progetto
- Tavola n. 6 - Schemi tipologici
- Tavola n. 7 - Profili e sezioni
- Tavola n. 8a - Urbanizzazioni: Impianti di illuminazione
- Tavola n. 8b - Urbanizzazioni: Impianto idrico-fognante
- Tavola n. 9 - Particolari costruttivi e opere di mitigazione
- Studio di Impatto Ambientale
- Relazione Tecnica - Impianto di trattamento biologico per la depurazione degli scarichi domestici;
- Relazione Tecnica - Impianto fotovoltaico
- Relazione Economica - Impianto fotovoltaico
- Relazione Tecnica - Acque meteoriche di prima pioggia
- Tavola n. 10 - Impianto di depurazione: Planimetria superfici
- Tavola n. 11 - Impianto di depurazione: Planimetria condotte
- Tavola n. 12 - Impianto di depurazione: Pianta e sezione Depoil pc 50
- Tavola n. 13 - Impianto di depurazione: Pianta e sezioni opere civili
- Tavola n. 14 - Impianto di depurazione: Schema di flusso
- Tavola n. 15 - Impianto fotovoltaico: Posizionamento moduli
- Tavola n. 16 - Impianto di depurazione: Schema unifilare
- Parere Preliminare del Parco Nazionale del Gargano del 12/1/2010 prot. 00127
- Parere Favorevole alla procedura di VIA - Determina Dirigenziale n. 3348 del 15/10/2010 della Provincia di Foggia
- Nota del Servizio Urbanistica dell'Assessorato Qualità del Territorio della Regione Puglia del 27/01/2011 prot. 000771
- Parere del Dipartimento di Prevenzione della ASL/FG di Sannicandro Garganico del 21/05/2008 prot. 168

- Parere del Servizio LL.PP della Struttura Tecnica Provinciale di Foggia (ex-Genio Civile) del 2/10/2008 prot. 12122
- con nota prot. Uff. n. 7087 dell'11/07/2011, l'Ufficio VAS ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della descrizione del piano e del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
 - Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Foreste,
 - Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Settore Assetto del Territorio,
 - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile),
 - Autorità di Bacino della Puglia,
 - Arpa Puglia,
 - Azienda Sanitaria Locale Foggia,
 - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
 - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici,
 - Corpo Forestale dello Stato,
 - Ente Parco Nazionale del Gargano.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni, di cui al medesimo articolo;

- con nota prot. n. 196 dell'11/08/2011 acquisita al prot. Uff. n. 8264 del 29/08/2011, l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia - Dipartimento di Prevenzione - Ufficio di Sannicandro Garganico - faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale;
- con nota prot. Uff. n. 8182 del 24/08/2011, il Servizio Ecologia faceva pervenire il proprio contributo, in qualità di Autorità competente per la Valutazione di Incidenza;
- con nota prot. Uff. n. 10786 del 22/08/2011, acquisita al prot. Uff. n. 8441 dell'01/09/2011, la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il

Paesaggio delle Province di Bari, Barletta-Trani-Andria e Foggia faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale;

- con nota prot. Uff. n. 47984 del 01/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 8487 del 05/09/2011, il Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico - faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale;
- con nota prot. Uff. n. 10163 del 07/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 8620 del 09/09/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia, faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale;
- con nota prot. n. 9941 del 15/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 8915 del 21/09/2011, il Comune di Sannicandro Garganico riscontrava la nota del Servizio Ecologia, prot. n. 8182 del 24/08/2011, fornendo alcuni chiarimenti sui contenuti della documentazione inviata.

Considerato che:

- con Determina Dirigenziale del Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Foggia, n. 3348 del 15/10/2010, è stato espresso parere favorevole sulla Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di realizzazione di un complesso turistico in località Torre Mileto in agro del Comune di Sannicandro Garganico - Impresa edile Cataluddi Raffaele, con le seguenti prescrizioni:
 - *il reimpianto degli alberi di ulivo espianati all'interno dell'area interessata ovvero in altri fondi di proprietà della ditta proponente o da questa condotti ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 475/45;*
 - *previa autorizzazione alle attività di approvvigionamento idrico, considerato che l'area è sottoposta a tutela dal PTA regionale.*
- nell'ambito della procedura di VIA, l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota prot. n. 127 del 12/01/2010, ha confermato il parere favorevole di massima espresso dal Comitato Tecnico dell'Ente, riservandosi di *"rilasciare l'autorizzazione definitiva in merito all'attuazione del Piano di Lottizzazione in oggetto e la facoltà di richiedere ulteriore documentazione alla luce dell'e-*

sprimendo parere del C.U.R. e della conclusione della procedura di V.I.A.". Nella stessa nota si riferisce che il Comitato Tecnico ha comunque prescritto "che la documentazione che verrà presentata successivamente per acquisire il parere definitivo dovrà contenere un'esaustiva valutazione degli impatti cumulativi attesi sull'ambiente naturale costiero, tenendo conto degli altri insediamenti esistenti, ed una puntuale definizione, anche cartografica, degli interventi di mitigazione e compensazione proposti". Inoltre il Comitato precisa "che il proprio parere definitivo sarà condizionato al vincolo di destinazione turistica dell'intervento e di unitarietà di gestione, escludendo sin d'ora qualsiasi destinazione residenziale e qualsiasi possibilità di frazionamento della proprietà".

- nell'ambito della consultazione prevista dall'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale.

- L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia - Dipartimento di Prevenzione - Ufficio di Sannicandro Garganico ha rilevato che:

.... "Ai fini del risparmio idrico si dovrebbero adottare misure sia di carattere impiantistico (reti duali, raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche) sia di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo di erogazione dell'acqua, elettrodomestici a basso consumo, ecc...). Sarebbe ottimale usare le acque reflue dei due depuratori previsti per l'irrigazione del verde locale."

.... "Si deve favorire il servizio della raccolta differenziata dei rifiuti localizzando apposite isole ecologiche dimensionate sulla base dei nuovi residenti insediati predisponendo una viabilità adeguata ai mezzi di raccolta. Si deve inoltre prevedere l'eventuale ubicazione di cassonetti all'interno dei lotti (ad esempio nei giardini) per una possibile raccolta a domicilio." ...

.... "L'impianto di illuminazione delle aree esterne deve essere realizzato in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso, utilizzando ad esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati verso il basso. E' raccomandabile inoltre lo spegnimento del 50% delle sorgenti luminose nelle ore di minor affollamento." ...

..."La costruzione del villaggio turistico sottrarrà suolo agricolo con abbattimento del verde esistente. Sarà necessario pertanto una piantumazione di mitigazione con particolare riguardo all'albero di olivo nel rispetto del regolamento n.10 del 30/06/2009 della regione Puglia "Disposizione in materia forestale" ...

..."**Considerazioni finali.**

Nella prospettiva di uno sviluppo economico-turistico sostenibile con la salvaguardia dell'ambiente la costruzione del villaggio turistico in località marina di Torre Mileto in Comune di San Nicandro garganico produce un rilevante consumo di suolo agricolo ed ha un basso impatto della pressione antropica sulle matrici aria, suolo, acque alle seguenti considerazioni:

a) Le acque reflue dei due depuratori debbono essere usate a scopo irriguo del verde delle costruzioni a norma del D.M. 12/03/2003 n.185.

b) La piantumazione di alberi e di essenze ed arbusti autoctoni deve essere massiccia e **REALE**"

Nel parere igienico sanitario preventivo del Dipartimento di Prevenzione della ASL/FG di Sannicandro Garganico, nota del 21/05/2008 prot. 168, si indicava inoltre la necessità di effettuare periodiche analisi chimico-fisiche e batteriologiche sugli scarichi dei liquami fognari e domestici depurati.

- Il Servizio Ecologia ha rilevato che:

..."Si ritiene necessario comprendere come la realizzazione dell'intervento (ad esempio in termini di consumo di suolo, di sottrazione e di frammentazione di aree naturali, di produzione di rifiuti, di modifica dei caratteri paesaggistici) si vada a conciliare con il contesto esistente, sottoposto già alla presenza di attività turistiche, e con i suoi equilibri ambientali, ma anche come un ulteriore processo di urbanizzazione e nuova edificazione sia in grado di produrre effetti positivi sul sistema ambientale."

In riscontro a tale richiesta il Comune di Sannicandro Garganico precisava che "per il progetto relativo alle opere è stato redatto lo Studio di Impatto Ambientale a norma della L.R. n.11/2001 e s.m.i. ed espletata la proce-

dura di VIA con valutazione favorevole, da parte dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia", pertanto riprendeva i contenuti del suddetto studio, compreso lo Studio di Incidenza presente nel SIA, in particolare le conclusioni e le opere di mitigazione e compensazione.

- La Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Bari, Barletta-Trani-Andria e Foggia ha richiesto all'Amministrazione comunale di acquisire copia del progetto al fine di valutare l'intervento. Ad oggi tale parere non risulta pervenuto.
- Il Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico ha precisato di poter esprimere parere esclusivamente ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01 e ss.mm.ii. Il parere, favorevole con prescrizioni, della Struttura Tecnica Provinciale di Foggia del Servizio Lavori Pubblici è stato espresso con nota prot. n. 12122 del 02/10/2008.
- L'Autorità di Bacino della Puglia ha rilevato che *"dall'analisi del Rapporto ambientale preliminare risulta che l'area d'intervento è interessata da un reticolo presente su Carta idrogeomorfologica. Nel ricordare che la predetta carta ha valore conoscitivo, non potendo imporre vincoli in quanto non definitivamente approvata, si raccomanda di effettuare uno studio idraulico finalizzato a verificare l'effettivo grado di pericolosità delle aree oggetto di pianificazione."*

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, compreso lo Studio di Impatto Ambientale prodotto dell'ambito della procedura di VIA, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che il Piano di Lottizzazione proposto presenta le seguenti caratteristiche.

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano di Lottizzazione insula CR6/14 parziale, in località "Torre Mileto", proponente Ditta Cataluddi Michele, nel Comune di Sannicandro Garganico.
- L'obiettivo del Piano è quello di realizzare un nuovo complesso turistico, su una superficie di circa 9.6 ha, particelle nn. 55-48-314-316-49-56 del foglio n. 1 del Comune di Sannicandro Garga-

nico, in attuazione del vigente strumento urbanistico (Piano di Fabbricazione approvato con DGR 8204 del 14/09/1981), che prevede in questa zona l'insula edificatoria CR6-14 dell'estensione complessiva di circa 57,9 ha. All'interno di tale insula non risultano, ad oggi, realizzati altri interventi, a parte alcuni edifici ed un campeggio posti lungo la strada provinciale che ne delimita il perimetro a nord. Nel Rapporto Preliminare si riferisce che *"l'insula CR6/14 è compresa nei "territori costruiti" ai sensi dell'art. 5.05 punto 1.3 delle NTA del PUTT (Primi adempimenti PUTT inviati alla Regione in data 7/12/2006)"*.

- L'area interessata dal Piano di Lottizzazione è ubicata nella zona costiera che separa il lago di Lesina da quello di Varano, a sud della SP41 e del confine con il Comune di Lesina, a circa 1 km dalla Torre Mileto. *"Dal punto di vista morfologico l'area, la cui quota inferiore è pari a poco più di 4 m s.l.m., è quasi del tutto pianeggiante per oltre metà della superficie mentre poi si estende su una collinetta che si eleva fino a 20 m s.l.m.. I terreni sono quasi tutti interessati da colture cerealicole (60 %) e da oliveti (40%) tranne una piccola parte (circa 5000 mq) ubicata nella zona di confine fra l'oliveto ed i campi coltivati a cereali. Si tratta di un ex ficodindieto oggi colonizzato da specie arbustive in prevalenza rappresentate da sclerofille sempreverdi. L'oliveto è in parte in stato di abbandono"..... "Il contesto paesistico-ambientale è quello caratteristico delle pianure alluvionali costiere del gargano nord-occidentale, quasi totalmente coltivate o interessate da un tessuto urbano discontinuo"* (Studio di Impatto Ambientale). Solo lungo la fascia costiera prospiciente l'area di intervento e verso Lesina, sono localizzati alcuni insediamenti costituiti prevalentemente da case estive, *"in gran parte risultato di abusivismo edilizio"* (Relazione Generale).
- Il Piano di Lottizzazione occupa una superficie complessiva di circa 9,6 ha, con volumetria prevista di 18.766 mc, di cui 8.824 mc direzionale (albergo, ristorante, residences, animazione, bar e servizi, reception, spogliatoi piscine, servizi vari) e 9.941 mc residenziale (27 lotti di residenze private, con tipologia di casa a patio e costituite dal solo piano terra). Nel complesso la struttura può ospitare mediamente 368 ospiti. Sono previsti

inoltre 10.800 mq di viabilità carrabile, 7.500 mq di viabilità pedonale e 4.352 mq di parcheggi privati. Le superfici a standard da cedere al comune ammontano a 4.973 mq e sono ubicate su entrambi i lati dell'entrata principale. Si rileva che non è stato esplicitato nel Rapporto Preliminare quale destinazione d'uso l'Autorità procedente intende dare a tali aree.

- L'intervento progettuale, che si sviluppa lungo due direttrici, una parallela ed una ortogonale alla strada provinciale, *“prevede, oltre alla fascia di rispetto stradale pari a 20 mt dalla strada provinciale, una fascia di rispetto pari a 100 mt dalla linea di costa (limite zona litoranea) ed una fascia pari a 200 mt (limite area annessa); mentre le residenze private sono localizzate ad oltre 300 mt dalla linea di costa”*. La parte direzionale è collocata in prossimità dell'accesso stradale, ma comunque oltre i suddetti 300 mt, mentre l'area a verde e attrezzature sportive occupa tutto il lato a nord-est del Piano. Tutti gli spazi sono collegati internamente da un sistema di percorsi pedonali.
- Per l'accesso al complesso turistico è prevista la realizzazione di una complanare alla strada provinciale *“col fine di separare il traffico locale da quello territoriale che nella stagione estiva risulta rilevante”*, mentre lungo il perimetro è previsto un anello stradale che *“ha anche la funzione di limite della città e nello stesso tempo elemento di coordinamento per gli eventuali insediamenti che potranno insediarsi nell'area.”*
- Nel sistema delle aree a verde, si segnala la presenza di una zona definita *“verde naturalistico”*, regolata dall'art. 15 delle NTA del Piano e per la quale sono ammessi solo interventi di normale manutenzione.
- Per quel che attiene le altre urbanizzazioni primarie, sono da realizzare:
 - la rete fognante ed il relativo impianto di trattamento biologico aerobico, come da tavole 8b, 13, 14 e relazione tecnica;
 - il sistema di raccolta delle acque meteoriche di prima pioggia ed il relativo impianto di trattamento, come da tavole 10, 11, 12 e relazione tecnica;
 - la rete idrica alimentata dal prelievo di acque da falda tramite un pozzo ubicato a monte dell'area interessata;

- la rete elettrica e l'impianto di illuminazione pubblica, alimentati da impianti fotovoltaici installati sulle coperture degli edifici e da pensiline nell'area
- parcheggio per i residenti, come da tavole 8a, 16 e relazione tecnica ed economica.

Si segnala che le acque di scarico dei due depuratori recapiteranno nel Canale Basso, *“canale realizzato dal Consorzio per la Bonifica della Capitana lungo la parte meridionale del lago di Lesina, del quale è immissario dopo un percorso di circa 6 km”*.

- Per quanto riguarda le opere di mitigazione ambientale, queste vengono citate fra le urbanizzazioni primarie nel Rapporto Preliminare senza essere chiaramente esplicitate come tipologia, quantità ed ubicazione. Si segnala che il particolare rappresentato nella tavola 9 (mitigazione paesaggistica: terrapieno per schermare la visuale del parcheggio dall'esterno) non si concilia con la planimetria generale dell'intervento che prevede, come già detto, anche la realizzazione di una complanare alla SP41.

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell'Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i., si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche del Piano di Lottizzazione:

- Il Piano di Lottizzazione si configura quale strumento urbanistico attuativo del PdF, strumento approvato con DGR 8204 del 14/09/1981 e pertanto non valutato dal punto di vista ambientale, ed è finalizzato unicamente alla realizzazione del complesso turistico. In particolare l'intervento rientra nella categoria *“B.2.a.x.) campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5 ha, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore ai 25.000 m³, o che occupano una superficie superiore ai 20 ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati”*, pertanto ha espletato la procedura di VIA, conclusa con parere favorevole con prescrizioni (Determina Dirigenziale del Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Foggia, n. 3348 del 15/10/2010).

- Il Piano di Lottizzazione non influenza altri piani o programmi sotto ordinati in quanto mera attuazione di una previsione insediativa già contemplata dalle previsioni dello strumento urbanistico generale vigente. Per quanto riguarda gli strumenti normativi e pianificatori sovraordinati, è stata effettuata un'analisi di coerenza esterna prendendo in considerazione il Piano di Fabbricazione (PdF) del Comune di Sannicandro Garganico, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Foggia (PTCP), il PUTT/p, il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per la Puglia, il Piano Regionale dei Trasporti, il Piano di Tutela delle Acque (PTA), la normativa in materia di SIC-ZPS. Per quanto riguarda i vincoli imposti da tali strumenti di pianificazione si riferisce in seguito, mentre in linea generale nel Rapporto Preliminare si valuta l'intervento coerente:
- con il PdF in quanto strumento attuativo dello stesso;
 - con il PTCP in quanto per l'Ambito di Paesaggio *"Laghi costieri del Gargano"*, gli obiettivi sono *"la riqualificazione delle aree costiere contermini ai laghi costieri"*, *"la infrastrutturazione della fascia costiera come volano per innalzare la qualità dell'offerta turistica"*;
 - con il PUTT/p in quanto *"viene ripristinato e qualificato l'assetto attuale compatibilmente con la qualificazione paesaggistica della zona"*, *"mantiene l'assetto geomorfologico dell'insieme e conserva l'assetto idrogeologico delle aree interessate e di quelle limitrofe"*, *"compatibile con la conservazione dell'ambiente e degli elementi caratterizzanti il sistema botanico-vegetazionale del territorio"*;
 - con il PAI in quanto le opere *"mantengono inalterato l'assetto geomorfologico nell'insieme"* e *"alla stessa maniera viene conservato l'assetto idrogeologico"*;
 - con il PRT in quanto quest'ultimo prevede, nello scenario 2013, il prolungamento della SS del Gargano da Vico a Peschici e Vieste che inciderà *"sia in termini di riduzione del traffico sull'itinerario costiero sia in termini di riduzione dei tempi di accessibilità"*; inoltre si segnala l'individuazione di un itinerario della rete ciclabile (n.6 della Via Adriatica) da realizzare attraverso l'adeguamento della SP 41, la strada costiera adiacente al Piano in oggetto;

- con il PTA in quanto *"l'approvvigionamento idrico del complesso in questione, per quanto attiene ai servizi igienico-sanitari, è costituito da un pozzo che dovrà essere ubicato a monte dell'area interessata dall'intervento"*;
- con la normativa in materia di SIC/ZPS, semplicemente in quanto non rientrante in dette aree.

Relativamente a tale analisi si rileva quanto segue.

- Dal punto di vista della pianificazione urbanistica vigente, dato l'inserimento del piano in oggetto in un'insula edificatoria di notevole estensione (circa 57,9 ha), dovrebbe essere approfondito lo stato di attuazione della restante parte dell'area edificabile nonché tutte le previsioni in atto a livello comunale che possano interessare tale ambito territoriale.
- Dal punto di vista paesaggistico dovrebbe essere approfondita la coerenza con il PTCP (Sistema delle Qualità) ed effettuata anche la coerenza con il PPTR, in particolare per quanto riguarda il sistema botanico-vegetazionale del territorio, attesa la presenza di una zona classificata a *"bosco e macchia"* nel quadro conoscitivo del PPTR e di aree ad elevata naturalità, *"boschi e arbusteti"*, della rete ecologica del PTCP di Foggia (TAV S1 - Sistema delle Qualità).
- Dal punto di vista della mobilità, gli interventi previsti dal PRT, sia per la rete stradale (SS del Gargano) che ferroviaria (proposta di trenotram) che marittima (proposta di metrò marittimo), pur finalizzati a migliorare l'accessibilità della area del Gargano settentrionale, interessano prevalentemente l'ambito costiero da Rodi a Vieste, e pertanto non influiscono direttamente sulla zona di Torre Mileto. Il PTCP di Foggia invece prevede per la SP41, che rappresenta la principale via d'accesso all'area in oggetto, alcuni interventi (adeguamento, potenziamento, messa in sicurezza, riqualificazione), nonché la realizzazione dell'itinerario ciclopedonale. Si rammenta infine che il PRT ha individuato la zona dei Laghi di Lesina e Varano come *"ambito di interesse turistico-paesaggistico"* a valenza regionale strategica per i quali è possibile *"su proposta degli Enti*

competenti, promuovere l'individuazione e la rifunzionalizzazione di viabilità locali d'interesse regionale in quanto a servizio di aree di particolare valore turistico ed ambientale"...Si tratta in ogni caso di viabilità di Tipo F. Su questi assi le azioni previste riguardano manutenzione straordinaria, adeguamento, messa in sicurezza, creazione di piazzole attrezzate".

- Dal punto di vista della normativa in materia di SIC/ZPS, dovrebbe essere approfondita la coerenza con le misure di conservazione relative alle Zone di Protezione Speciale, in quanto l'attuazione del piano potrebbe creare interferenza sia con il vicino sito ZPS IT9110037 "Laghi di Lesina e Varano" sia con l'IBA 203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata", direttamente interessato dal Piano.
 - Non è stata analizzata la coerenza con il Piano Regionale della Qualità dell'Aria, con il Piano Regionale delle Coste e con la pianificazione in materia di rifiuti.
- I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali:
- consumo di suolo, in particolare interferenza con l'uliveto presente nella parte a monte dell'intervento e che ad oggi risulta in fase di rinaturalizzazione,
 - aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare,
 - aumento dei consumi idrici ed energetici,
 - aumento della produzione di rifiuti,
 - artificializzazione della fascia costiera.
- Il Piano di Lottizzazione ha rilevanza, pur nei limiti dell'entità degli interventi che presuppone, per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, e per l'attuazione della normativa comunitaria, con riferimento principalmente alle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell'Allegato

1 alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate, si evidenziano le seguenti osservazioni:

- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro dedotto sia da quanto contenuto nel Rapporto Preliminare e nello Studio di Impatto Ambientale che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo ufficio.
- In riferimento ai **valori paesaggistici** così come rilevati dalle previsioni del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000, si segnala che l'area oggetto del Piano di Lottizzazione:
 - ricade direttamente in una zona interessata da ATE di valore distinguibile "C" e di valore relativo "D" per cui deve essere acquisito, ove non specificatamente escluso dalla normativa vigente, il parere paesaggistico; si rammenta che nel Rapporto Preliminare si riferisce che "*l'insula CR6/14 è compresa nei "territori costruiti" ai sensi dell'art. 5.05 punto 1.3 delle NTA del PUTT (Primi adempimenti PUTT inviati alla Regione in data 7/12/2006)*";
 - risulta direttamente interessata da:
 - vincolo Galasso,
 - vincolo ai sensi della L. 1497/1939 (Lesina - Zona costiera dei laghi di Lesina e Varano),
 - area tutelata ex lege o art. 142 del D.Lgs. n.42/2004 - lettera "a" - "Territori costieri",
 - area tutelata ex lege o art. 142 del D.Lgs. n.42/2004 - lettera "f" - "Aree protette" (Parco Nazionale del Gargano)
 per cui deve essere acquisito il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Bari, Barletta-Trani-Andria e Foggia; si segnala inoltre che il piano interessa direttamente un'area classificata, nella proposta di PPTR approvata con DGR n.1 del 11.01.2010, come "boschi e macchie", pertanto tutelata ex lege o art. 142 del D.Lgs. n.42/2004 - lettera "g",
 - è inserita in un contesto paesaggistico interamente tutelato dal PUTT/p e caratterizzato da ATE di tipo "B", "C" e "D"; in particolare

l'ATE di valore rilevante "B" che si estende fino a Torre Mileto è situato a circa 200m dall'intervento;

- dista circa 1 km da Torre Mileto, sia segnalazione archeologica che vincolo architettonico.

Inoltre:

- l'area di intervento ricade nelle aree ad elevata naturalità, "boschi e arbusteti", della rete ecologica del PTCP di Foggia (TAV S1 - Sistema delle Qualità) e dista circa 400 m da Torre del Principe, edificio segnalato dal PTCP di Foggia e nella Carta dei Beni Culturali elaborata nell'ambito del PPTR; il PTCP segnala anche il passaggio della Via Sacra Longobardorum da Torre del Principe fino a Torre Mileto;
 - la costa prospiciente all'intervento è caratterizzata dalla presenza di un cordone dunare, segnalato nella Carta Idrogeomorfologica redatta dall'Autorità di Bacino nell'ambito del quadro conoscitivo del PPTR;
- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, si segnala che l'area oggetto del Piano di Lottizzazione:
- ricade interamente nella zona 2 del Parco Nazionale del Gargano; a tal proposito si sottolinea il parere preliminare favorevole dell'Ente Parco sopra richiamato, con la precisazione che dovranno essere opportunamente valutati gli impatti cumulativi sull'ambiente naturale costiero, tenendo conto degli altri insediamenti esistenti e dovranno essere definiti puntualmente gli interventi di mitigazione e compensazione proposti;
 - non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria o Zone di Protezione Speciale sebbene si trovi a una distanza di circa 80 m dalla ZPS IT9110037 "Laghi di Lesina e Varano";
 - ricade interamente nell'IBA 203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata", classificato come A4iii-C4 in quanto "ospita regolarmente più di 20.000 uccelli acquatici o 10.000 coppie di una o più specie di uccelli marini" e "ospita regolarmente almeno 20.000 uccelli acquatici migratori o almeno 10.000 coppie di uccelli marini migratori".

Inoltre l'area:

- come già rilevato, interessa interamente una zona a vegetazione naturale classificata a "bosco e macchia" nel quadro conoscitivo del PPTR e ricade nelle aree ad elevata naturalità, "boschi e arbusteti", della rete ecologica del PTCP di Foggia (TAV S1 - Sistema delle Qualità); nel Rapporto Preliminare tale area, che occupa il 40% del lotto, viene classificata come oliveto in stato di abbandono, definendo "verde naturalistico" solo una parte di questa, di circa 5000 mq, posizionata "nella parte centrale e circoscritta da un cumulo di pietrame dell'altezza di circa un metro, che riempie una piccola depressione topografica";
- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento:
- non ricade in aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a pericolosità geomorfologica nel Piano di Bacino/Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005; nella Carta Idrogeomorfologica è segnalato un elemento dell'idrologia superficiale, pertanto la stessa AdB "raccomanda di effettuare uno studio idraulico finalizzato a verificare l'effettivo grado di pericolosità delle aree oggetto di pianificazione."
- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area di intervento:
- non rientra nelle aree vulnerabili alla contaminazione salina e nelle aree di tutela quali-quantitativa dei corpi idrici sotterranei, così come individuate nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009); tuttavia si segnala che la Laguna di Lesina è individuata nello stesso PTA tra le "aree sensibili", tutelate dalla Misura M.2.8 che prevede in generale:
 - che qualsiasi scarico, indipendentemente dalla sua consistenza, che recapiti all'interno del reticolo idrografico di pertinenza del corpo idrico sia adeguato ai limiti normativi previsti per lo scarico in area sensibile (art. 91 del D.Lgs 152/06) e secondo i criteri di

cui all'All.6 alla Parte Terza del D.Lgs 152/06,

- l'adeguamento delle reti ricadenti in tali aree o nel pertinente bacino drenante,
- favorire i processi di abbattimento dell'azoto e quindi risultano ottimali configurazioni costituite da vasche Imhoff seguite da vasche di fitodepurazione combinate.

Inoltre *“Per l'area sensibile del lago di Lesina si impone lo stretto rispetto dei limiti allo scarico per i nutrienti dei sistemi di depurazione che recapitano direttamente o indirettamente nella laguna; il controllo delle attività agricole nei bacini scolanti di alimentazione, riduzione dell'uso di concime azotati attraverso l'applicazione rigorosa del Codice di Buona Pratica Agricola, nonché eventuali incentivazioni e/o compensativi”... “si impone la riduzione dei prelievi da pozzo provenienti dalle falde di alimentazione della laguna, con particolare riferimento al bacino alimentazione delle sorgenti (compreso quelle “calde”, quali San Nazario, ecc.)”*

A tal proposito nel Rapporto Preliminare e nel SIA si evidenzia la presenza di due polle sorgentizie, poste sul fronte costiero a nord-est e sud-ovest dell'intervento, dalle quali effluiscono le acque di falda che vengono convogliate per vie naturali nel Canale Basso e, tramite lo stesso, nel Lago di Lesina. Pertanto *“tutte le acque, di qualunque natura e che, in un modo o nell'altro, defluiscono nel Canale Basso, hanno corpo ricettore il Lago di Lesina, ecosistema particolarmente sensibile, come risulta dal PIANO DIRETTORE (giugno 2002) redatto dalla Regione Puglia per le attività finalizzate alla redazione del Piano di Tutela delle Acque - Emergenza Ambientale”*.

Come già segnalato, nel parere igienico sanitario preventivo del Dipartimento di Prevenzione della ASL/FG di Sannicandro Garganico, nota del 21/05/2008 prot. 168, si indicava la necessità di effettuare periodiche analisi chimico-fisiche e batteriologiche sugli scarichi dei liquami fognari e domestici depurati.

Da tale analisi emerge un significativo valore ambientale e paesaggistico dell'area in esame, al quale si aggiungono, per l'ambito territoriale inte-

ressato, anche i seguenti aspetti meritevoli di attenzione.

- La costa su cui l'intervento andrà ad insistere fa parte del sistema naturalistico della Laguna di Lesina, separata dal mare da una duna costiera che *“si estende senza soluzione di continuità per circa 16 chilometri”*, ma che nella parte orientale, dalla Foce Schiapparo a Torre Mileto, *“è completamente compromessa da insediamenti turistico-balneari di origine abusiva”*. Il Piano Regionale delle Coste classifica il tratto prospiciente l'intervento come C1S2 (criticità alta e sensibilità media). Si rammenta che *“la criticità all'erosione dei litorali sabbiosi viene definita in funzione di tre indicatori, che individuano la tendenza evolutiva storica del litorale, la tendenza evolutiva recente e lo stato di conservazione dei sistemi dunali”*, mentre *“la sensibilità ambientale viene definita in funzione di una molteplicità di indicatori che rappresentano lo stato fisico della fascia costiera (comprendente l'area demaniale e il suo contesto territoriale di riferimento), in relazione al sistema delle norme di tutela che ne sottolineano la valenza ambientale.”* Infine si sottolinea che le *“Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia”*, approvate con DGR 3030 del 30/11/2010, indicano per il tratto di litorale dal canale Acquarotta e Torre Mileto che la tendenza erosiva *“si accentua soprattutto nella parte di levante a causa della forte antropizzazione della fascia costiera”*, pertanto come interventi di mitigazione proposti va *“conservata la naturalità del litorale e, per evitare la scomparsa del sistema dunale, occorre contenere l'antropizzazione della fascia costiera e promuovere misure di tutela, gestione e di ripristino delle dune.”*
- Dal punto di vista vegetazionale, nel SIA si riferisce che il complesso collinare di Monte d'Elia è caratterizzato, *“da estesi oliveti, in parte abbandonati a in via di colonizzazione ad opera di specie arbustive quali il Paliuro (Paliurus spinachristi Mill.), da pascoli e praterie ad elevata presenza di arbusti fra i quali prevalgono, oltre al Paliuro, il Perastro a foglie di mandorlo (Pyrus amygdaliformis Vill.) e varie specie sempreverdi della Macchia mediterranea, da seminativi non*

irrigui". Nell'area direttamente interessata dal Piano "non sono presenti habitat della direttiva 92/43/CEE" o "specie rarissime o rare né sono segnalati endemismi garganici o pugliesi né specie protette dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale", tuttavia è presente "un ex ficcondiето oggi colonizzato da specie arbustive in prevalenza rappresentate da sclerofille sempreverdi a dalla parte attigua di oliveto in stato di abbandono e in fase di prima colonizzazione da parte del Paliuro".

- Per quanto riguarda la fauna selvatica, nel SIA si riferisce che "oltre alle specie stabilmente presenti durante tutto l'arco dell'anno, è possibile riscontrare un aumento di specie e di densità di popolazioni faunistiche durante i periodi di migrazione. Ciò è dovuto al fatto che la zona, intesa come vasta area, è situata lungo le rotte migratorie soprattutto di fauna acquatica, oltre alla presenza delle zone umide del lago di Lesina e Varano". Il numero di specie censite nell'area, come emerge dagli elenchi presentati nel SIA, è significativo ed alcune di queste specie godono di particolari misure di protezione, in particolare appartengono agli allegati delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e/o alle Liste Rosse. Nello studio presentato sugli habitat faunistici si sottolinea che "nell'ambito dell'area oggetto di studio sono state individuate delle zone di predilezione della fauna, indispensabili per la loro sopravvivenza."

- Per quanto riguarda l'analisi degli impatti, nel Rapporto Preliminare sono presentate le schede di sintesi relative alle componenti ambientali interessate (atmosfera, suolo, sottosuolo, ambiente idrico superficiale, ambiente idrico sotterraneo, vegetazione-flora-uso del suolo, fauna, paesaggio), descrivendo per ognuna il ricettore interessato, la tipologia di opera prevista, l'impatto atteso, gli interventi di mitigazione, gli interventi di compensazione e la stima dell'impatto. Di seguito si riporta una sintesi di quanto dichiarato nel Rapporto Preliminare e nello Studio di Impatto Ambientale riguardo i principali impatti.

Atmosfera

Gli impatti descritti derivano dall'incremento stagionale del traffico, reputato lieve, e dalle possi-

bili immissioni di cattivi odori dal previsto depuratore di reflui. Per quanto riguarda il consumo di combustibili fossili per la produzione di energia si evidenzia la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e dei pannelli solari per l'acqua calda sanitaria.

Suolo e Sottosuolo

Gli impatti descritti derivano dagli scavi e dalla costruzione di fabbricati, strade, parcheggi e depuratore, anche se si sottolinea che i fabbricati interesseranno una superficie del 6% dell'intera lottizzazione, che le fondazioni saranno poste tra 1 e 2 metri sotto il piano campagna e che l'unica strada carrabile sarà l'anello perimetrale da realizzare con asfalto ecologico drenante.

Ambiente idrico superficiale

Gli impatti descritti derivano dalla produzione di acque reflue e dal dilavamento delle acque piovane, tuttavia si evidenzia la realizzazione dell'impianto di depurazione e dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque piovane, entrambi scaricanti nel Canale Basso, immissario del Lago di Lesina.

Ambiente idrico sotterraneo

Gli impatti descritti derivano dalla realizzazione dei fabbricati, delle strade e del depuratore. Si segnala che le fondazioni dei fabbricati saranno poste tra 1 e 2 metri sotto il piano campagna pertanto non interferiranno con la falda idrica che si trova mediamente a - 3,50 metri rispetto al piano stradale della strada provinciale. Si segnala inoltre che è previsto un sistema di raccolta e trattamento delle acque piovane. Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico tramite il pozzo da ubicare a monte dell'intervento, si evidenzia che l'utilizzo della falda non influenza negativamente la risorsa idrica in quanto la quantità d'acqua da utilizzare è stata valutata "abbondantemente al disotto del potenziale idrico dell'acquifero di falda".

Vegetazione - Flora - Uso del suolo

Gli impatti descritti derivano dalla riduzione dell'area agricola. "Il progetto prevede il mantenimento della vegetazione arborea (ulivi) esistente nella parte a monte dell'area. Nell'ambito di ogni

lotto saranno estirpate solo le piante strettamente necessarie per la realizzazione dei fabbricati, con relativo trapianto nelle radure e negli spazi adeguati.” L’area definita a “verde naturalistico” verrà integralmente preservata.

Fauna

Gli impatti descritti derivano dalla sostituzione di habitat, da agricolo ad urbano, disturbo della fauna e interferenza con gli spostamenti di anfibi, rettili, uccelli e mammiferi.

Paesaggio

Gli impatti descritti derivano dalla sostituzione di habitat, da agricolo ad urbano, anche se le soluzioni architettoniche, compositive e cromatiche sono in accordo con quelle prevalenti in area ristretta e vasta.

Le principali misure di mitigazione/compensazione proposte consistono in:

- realizzazione, con specie arboree e arbustive autoctone, di fasce alberate e siepi perimetrali intorno ai lotti, ai parcheggi, alle strade; in particolare, nella tavola 9 è rappresentato un particolare del terrapieno da realizzare per la schermatura del parcheggio dalla SP41;
- realizzazione di percorsi pedonali permeabili;
- viabilità carrabile realizzata con asfalto ecologico drenante;
- per i giardini pubblici e privati sarà proibito l’uso di fertilizzanti e anticrittogamici dannosi;
- i terreni provenienti dallo scavo saranno riutilizzati per la rinaturalizzazione e la sistemazione delle aree;
- installazione di cassette-nido per agevolare la nidificazione degli uccelli ed impianto di specie arboree ed arbustive con frutti e bacche al fine di aumentare la disponibilità alimentare dell’intera area.

A tali misure si dovrebbero aggiungere quelle indicate nei pareri dei diversi Soggetti Competenti in Materia Ambientale, in particolare riguardo a:

- utilizzazione a scopo irriguo delle acque reflue dei due depuratori;
- localizzazione di apposite isole ecologiche dimensionate sulla base dei nuovi residenti insediati;

- realizzazione dell’impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico;
- monitoraggio degli scarichi dei liquami fognari e domestici depurati e conferiti nel Canale Basso.

- Nel merito di tale analisi, in linea generale si evidenzia che la valutazione degli impatti, riportata anche nello Studio di Impatto Ambientale, si riferisce principalmente al progetto ed alla zona direttamente interessata da questo e non anche all’ambito territoriale circostante. In particolare, rispetto ai contenuti del SIA, dovrebbero essere approfonditi, nell’ambito della valutazione ambientale strategica, gli aspetti relativi agli impatti cumulativi che potrebbe avere il piano in oggetto in relazione sia all’edificazione già presente sull’area costiera, peraltro per la maggior parte abusiva, sia alle previsioni di sviluppo che l’amministrazione comunale intende attuare in un’area di notevole valore ambientale e paesaggistico come quella descritta. Si rammenta che il piano si inserisce in una zona edificatoria di sviluppo turistico di circa 59 ha, al momento non ancora attuata, per la quale non è noto lo stato della programmazione urbanistica e infrastrutturale, in termini di:

- ulteriori lottizzazioni approvate o presentate per la stessa insula edificatoria;
- eventuali interventi sull’accessibilità dell’area dal punto di vista della viabilità e del trasporto pubblico che possa far fronte all’incremento di presenze stagionali;
- dotazione di parcheggi e verde pubblico;
- eventuali interventi sulle reti idriche e fognarie;
- gestione dei rifiuti, in particolare implementazione o potenziamento del sistema di raccolta differenziata.

Per quanto riguarda gli insediamenti abusivi ricadenti principalmente nel territorio comunale di Lesina, dovrebbe essere verificata l’esistenza di eventuali programmi di riqualificazione e recupero da parte dello stesso Comune di Lesina che possano diminuire la pressione ambientale sulla fascia costiera.

In particolare, infine, è necessario approfondire la natura della formazione vegetazionale diretta-

mente interessata (oliveto abbandonato e in fase di rinaturalizzazione, classificato come “bosco e macchia” nel quadro conoscitivo del Piano Paesaggistico Territoriale Tematico) che verrà radicalmente trasformata dalla realizzazione del complesso turistico, sia perché in parte eliminato per far posto alle unità abitative sia perché in parte “ingabbiato” nella maglia regolare del progetto architettonico. Si rammenta che tale zona, ben riconoscibile dalle ortofoto e dalla documentazione fotografica presentata, è classificata come “bosco e macchia” dal Piano Paesaggistico Territoriale Tematico.

In conclusione, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e per tutto quanto sopra esposto, **si ritiene di assoggettare alla procedura di VAS il Piano di Lottizzazione in oggetto**, nell’ambito della quale il piano ed il Rapporto Ambientale dovranno essere messi a disposizione, affinché abbiano l’opportunità di esprimersi, dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Bari, Barletta-Trani-Andria e Foggia**
- **Ente Parco Nazionale del Gargano**
- **Servizio Regionale Tutela delle Acque**

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica urbanistica del Piano di Lottizzazione proposto e non esclude né esonera il soggetto proponente dall’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, qualora ne ricorrano le condizioni per l’applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere il **Piano di Lottizzazione CR6/14 in località Torre Mileto - Autorità procedente: Comune di Sannicandro Garganico (FG), assoggettato alla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;**

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate

direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 dicembre 2011, n. 314

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al Piano Particolareggiato per la risoluzione urbanistica della Maglia 21 espansione C2 ex art. 51 delle NTA - Autorità procedente: Comune di Bari.

L'anno **2011** addì 27 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 118448 del 13/05/2011, acquisita al prot. Uff. n. 5667 del 18/05/2011, il Comune di Bari presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la *Variante al Piano Parti-*

colareggiato per la risoluzione urbanistica della Maglia 21 espansione C2 ex art. 51 delle NTA; in allegato trasmetteva il Rapporto Preliminare e gli elaborati scritto-grafici relativi;

- con nota prot. Uff. n. 8971 del 23/9/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della descrizione del piano e del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

1. Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque,
2. Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti, Servizio Viabilità e Trasporti, Servizio Urbanistica ed Espropriazioni,
3. Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari
4. Autorità di Bacino della Puglia,
5. Arpa Puglia,
6. Azienda Sanitaria Locale di Bari,
7. Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
8. Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni, di cui al medesimo articolo;

- con nota prot. n. 11461 del 6/10/2011, acquisita con prot. Uff. n. 9443 del 13/10/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia, si esprimeva in merito all'area in oggetto, indicando che *"la maglia in questione è interessata da un reticolo cartografato su Carta Idrogeomorfologica rispetto al quale vanno fatte le opportune valutazioni in materia di sicurezza idraulica per quanto ad oggi il reticolo della carta Idrogeomorfologica non rileva dal punto di vista dei vincoli ma della conoscenza delle criticità idraulico-ambientali"*;

- con nota prot. n. 63857 del 7/10/2011, acquisita con prot. Uff. n. 9797 del 13/10/2011, la Provincia di Bari, Servizio Urbanistica ed Espropria-

zioni precisava che *“allo stato non si rilevano profili di competenza di questo Servizio in merito alle questioni trattate”*;

- con nota prot. n. 71651 del 28/10/2011, acquisita con prot. Uff. n. 10016 del 2/11/2011, la Provincia di Bari, Servizio Viabilità e Trasporti attesa la propria specifica competenza viabilistica e trasportistica riteneva di non potersi esprimere in merito all'assoggettabilità o meno alla VAS e precisava tuttavia che il Piano in oggetto *“non interferisce con la rete stradale provinciale in quanto la viabilità limitrofa all'area d'intervento è di competenza ANAS e comunale”*.
- con nota prot. n. 246355 del 19/10/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9710 del 21/10/2011, il Comune di Bari richiedeva notizie circa lo stato del procedimento di verifica di cui in oggetto;
- l'8 novembre 2011 l'Ufficio VAS, sentiva il Comune di Bari, convocando un incontro con il dirigente e l'ufficio tecnico della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata in cui si definiva la situazione inerente le verifiche di assoggettabilità a VAS delle avviate dalla stessa autorità precedente;
- con nota prot. n. 14292 del 7/11/2011, acquisita al prot. Uff. n. 10534 del 21/11/2011, Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici richiedeva a questo Ufficio e per conoscenza al Comune di Bari i dati catastali delle aree in oggetto dell'intervento *al fine di verificare la presenza di vicoli di competenza di questa Soprintendenza* indicando che *in attesa di ricevere quanto sopra richiesto, l'esame della pratica resta in sospeso*;
- con nota prot. n. 283291 del 1/12/2011, acquisita al prot. Uff. n. 11049 del 9/12/2011, il comune di Bari trasmetteva *l'elenco delle ditte proprietarie delle aree i cui identificativi catastali compongono il quadro dei suoli interessati al Piano Particolareggiato della maglia 21*. Con la stessa si trasmetteva anche il parere dell'AdB della Puglia del 31/08/2011;
- con nota prot. n. 11234 del 15/12/2011 l'Ufficio VAS trasmetteva la documentazione richiesta alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, rappresentando il termine dell'istruttoria tecnica del piano in oggetto e l'immediatezza dell'adozione del relativo provvedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

Nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS,

- si chiarisce che:
 1. l'Autorità procedente è il Comune di Bari;
 2. il Proponente è il Comune di Bari - Assessorato all'Urbanistica e all'edilizia privata - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata;
 3. l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008).
- ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Bari, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva all'Autorità competente la seguente documentazione:
 1. R 01 Relazione illustrativa
 2. R 02 Relazione geologica
 3. R 03 Verifica assoggettabilità a VAS (Rapporto preliminare di screening)
 4. Tav. UR 01 Stralcio PRG; Regime dei vincoli (1:10.000)
 5. Tav. UR 02 Perimetro Piano e Comparti su ortofoto, catastale (1:5000)
 6. Tav. UR 03 Planivolumetrico (1:2000)
 7. Tav. UR 04 Planimetria e schede individuazione Standards (1:2000)
 8. Tav. UR 05 Planimetria e schede individuazione Cubature (1:2000)
 9. Tav. UR 06 Planimetria e sezioni viabilità carrabile, ciclabile, pedonale (1:2000; 1:200)
 10. Tav. UR 07.a Strategie ecologiche - uso del suolo e delle coperture (1:2000)
 11. Tav. UR 07.b Strategie ecologiche - caratteristiche bioclimatiche degli edifici (1:250)
 12. Tav. UR 08 Rendering
- il Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, si occupa dei seguenti aspetti:
 - Quadro normativo
 - Quadro programmatico dell'area di intervento
 - Quadro progettuale
 - Quadro ambientale
 - Verifica di coerenza esterna
 - Contesto ambientale

- Misure mitigative messe in atto dall'Amministrazione Pubblica
- Valutazione dei potenziali effetti ambientali

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che la Variante al Piano Particolareggiato proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- oggetto del presente provvedimento è la Variante al Piano Particolareggiato per la risoluzione urbanistica della Maglia 21 espansione C2 ex art. 51 delle NTA nel comune di Bari.
- gli obiettivi della Variante dedotti dal documento preliminare sono:
 1. *l'allineamento dei principi progettuali con i più aggiornati strumenti di pianificazione e di programmazione in ambito di pianificazione territoriale e urbanistica,*
 2. *perseguire la sostenibilità dello sviluppo urbano,*
 3. *tutelare e valorizzare le risorse naturali con integrazioni tra futuro edificato e paesaggio rurale,*
 4. *potenziare la rete di mobilità interna, privilegiando le forme meno impattanti e quella di connessione con la città consolidata,*
 5. *evitare ogni possibile discontinuità (naturale, infrastrutturale, urbana e degli spazi pubblici, nel tempo);*
- il PRG del Comune di Bari individua la Maglia n.21 come zona territoriale omogenea di tipo C2, destinata a edilizia residenziale, definita e regolamentata dall'art. 51 delle Norme Tecniche Attuative; con delibera di C.C. n. 331 del 14/12/1998 e n. 134 del 14/04/1999 il Comune di Bari adottava il Piano Particolareggiato della Maglia C/2 n. 21 in Japigia, località S. Anna. Tale Piano Particolareggiato veniva successivamente trasmesso dal Comune di Bari alla Regione Puglia in virtù della presenza di due immobili oggetto di "segnalazione architettonica" così come attualmente riportati con i numeri SA65 e SA68 nei "primi adempimenti (art 5.05)" al P.U.T.T. (ex D. Lgs. 490/1999) nonchè di un'area sede di un reticolo idrografico insistente immediatamente ad est del confine con il territorio del Comune di Triggiano, per il parere di cui all'art. 21 V° comma della L.R. 31/05/1980 n. 56. In data

15/02/2001 il Presidente del CUR trasmetteva, *il parere favorevole all'argomento con prescrizioni.* Con successiva delibera di C.C. n. 113 del 15/07/2002 il Comune di Bari approvava il Piano Particolareggiato della Maglia C/2 n. 21 in Japigia, località S. Anna, che recepiva le prescrizioni del CUR.

- Successivamente da incontri avuti con gli Enti competenti è emerso che alcuni elementi (*corsi d'acqua secondari che contribuiscono alla formazione del "reticolo idrografico") non possono essere ignorati bensì vanno tenuti nella giusta considerazione e dato che il Piano Particolareggiato approvato non ne valutava la presenza, ne è scaturita la necessità di una rivisitazione, che ha considerato anche altri elementi - come viabilità, caratteristiche insediative, interazione con preesistenze, morfologia del terreno, caratteristiche antisismiche delle tipologie, risparmio energetico, politiche agricole e di integrazione città-campagna;*
- *la maglia interessata dal Progetto di Variante è collocata all'estremità sud-orientale del territorio comunale di Bari ed è compresa tra l'attuale direttrice per Brindisi (S.S. n. 16 "Adriatica") e la nuova viabilità di PRG, prolungamento di via Caldarola, che si sviluppa lungo il confine sud fino a raggiungere la strada provinciale per Triggiano (direttrice per San Giorgio);*
- *la superficie complessiva dell'area è pari a 926.459 mq, di cui 47.216 mq già edificati e 12.994 mq interessati da viabilità esistente;*
- *l'area della maglia ha forma allungata nella direzione est-ovest (poco più di 2 km) e profondità variabile (160 - 450 m). L'andamento orografico del suolo evidenzia il carattere sostanzialmente pianeggiante dell'intera area, assimilabile nella sua interezza ad un piano leggermente inclinato secondo la direzione SONE, dall'entroterra verso la linea di costa. Si evidenzia la diffusa presenza di attività colturali e agricole, e in particolare la presenza di ampie aree a oliveto e frutteto, che costituiscono uno degli elementi da valorizzare in chiave progettuale per conseguire i succitati obiettivi di integrazione ambientale e paesaggistica tra espansione urbana e campagna. (...) Tutta l'area di sedime si presenta (...) alquanto degradata con presenza di cave spente.*

- l'indice di fabbricabilità territoriale è di pari a 1,00 mc/mq per le aree di tipo C2, pertanto il Piano svilupperà una volumetria di progetto pari a mc 866.249, così suddivisa:

- 60% della volumetria esprimibile totale, destinata a Edilizia Privata,
- 40% della volumetria esprimibile totale, destinata a Edilizia Pubblica, di cui:
 - 64% per Edilizia Convenzionata (25,6 % del Totale di P.P.)
 - 36% per Edilizia Sovvenzionata (14,4 % del Totale di P.P.)

Tale suddivisione è contemplata per ciascuno dei sette comparti di cui è composta la Maglia. Inoltre è stata prevista, da parte dei lottizzanti, la cessione di almeno il 40% delle aree di ciascun comparto all'interno del Piano.

- In generale saranno insediati circa 8.662 abitanti.
- Le scelte tipologiche previste sono edifici a torre, e case a schiera, insieme a case in linea di varie dimensioni planimetriche e altezze. Tra queste ultime sono evidenti quelle "a gradoni" che compongono il complesso semi-circolare rivolto verso il mare e l'isolato a corte. L'art. 51 delle NTA del PRG prescrive una altezza massima di 15 ml per le aree di tipo C2, nel piano in oggetto invece sono previste altezze variabili a seconda della tipologia che vanno dai 5 m della piastra del comparto A fino ai 19,75 m degli edifici a gradoni fronte mare e ai 33,25 m degli edifici a torre.

Saranno inoltre destinati:

1. 130.448 mq per aree a verde di quartiere (circa 35.000 mq in più di quanto stabilito dal DM 1444/68) a cui si sommano 107.072 mq per aree a verde di quartiere produttivo/multifunzionale (aree coltivate e/o piantumate presenti nella Maglia, che saranno cedute al Comune per essere poi eventualmente da questo date in concessione a uno o più soggetti gestori che ne mantengano la destinazione agricola spingendola verso la costituzione di una rete di produzione/consumo "a ettaro zero", anche con la possibilità di integrare la funzione produttiva con spazi attrezzati per attività di tipo ricreativo o ludico-didattico). Tale tipologia di verde comprenderà i 18.156 mq inficiati dal vincolo idrogeologico e i 74.798 mq ricadenti negli ambiti delle segnalazioni architettoniche/archeologiche (per un totale di 92.954 mq);

2. 45.623 mq per le aree scolastiche (circa 6.600 mq in più di quanto stabilito dal DM 1444/68);
3. 25.978 mq per i parcheggi (circa 4.300 mq in più di quanto stabilito dal DM 1444/68);
4. 29.021 mq per le attrezzature di interesse comune (circa 13.000 mq in più di quanto stabilito dal DM 1444/68).

Tutti i volumi edilizi esistenti all'interno del perimetro di Piano verranno demoliti, eccetto per quelli presenti all'interno delle aree a standards denominate "Verde di quartiere produttivo/multifunzionale" e i due edifici coincidenti con le segnalazioni architettoniche nn° 65 e 68 che saranno tutti ceduti al Comune all'atto della Convenzione.

Per quanto riguarda l'area già edificata del Comparto G (47.216 mq), si precisa che saranno consentiti tutti gli interventi conservazione del patrimonio edilizio esistente e di ampliamento fino alla saturazione dell'indice territoriale previsto.

- l'area del Piano sarà collegato alla viabilità esistente di via Caldarola, subito dopo il cavalcavia, a mezzo di una intersezione stradale a raso mediante il sistema a rotatoria e tramite due collegamenti alla tangenziale, servendosi a tal fine dalla viabilità di servizio (complanare sud) alla S.S. n. 16. Il primo è posto in prossimità del confine territoriale con il comune di Triggiano, laddove la maglia viene in contatto con la viabilità esistente, il secondo distante circa m 400 dal precedente, in prossimità del cavalcavia sulla tangenziale che mette in collegamento le due viabilità di servizio. Inoltre sono previste numerose vie di comunicazione sia perimetralmente che all'interno della Maglia 21, talune di notevoli dimensioni trasversali tali cioè da poter facilitare i flussi di traffico e la mobilità interna dei comparti.
- per quanto concerne le infrastrutture impiantistiche gli elaborati progettuali non specificano nulla in merito, sebbene si possa dedurre una totale assenza allo stato attuale nell'intera area.

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell'Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006, si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche della Variante:

- la Variante al Piano Particolareggiato (PP) ottempera la necessità di adeguare agli standard e alle attuali prospettive di sviluppo sostenibile (la stesura del Piano Particolareggiato risale al novembre 1991, l'adozione al 1998 e l'approvazione al 2002) alcuni elementi fondamentali come viabilità, caratteristiche insediative, interazione con le preesistenze, morfologia del terreno, caratteristiche antisismiche delle tipologie, risparmio energetico, politiche neoagricole e di integrazione città-campagna. In particolare la viabilità prevista nel Piano Particolareggiato approvato risultava sovradimensionata, specie laddove in alcuni casi duplicava le prescrizioni di PRG vigente, mentre gli accessi all'area risultavano fisicamente compromessi o di difficile soluzione tecnica. Inoltre essa rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti ricadenti nel campo di applicazione del citato decreto e della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii e pertanto è soggetto anche alle procedure alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA;
- la Variante al Piano Particolareggiato è stata rapportata ad alcuni piani sovraordinati (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTCP) e Documento Preliminare di Programmazione al PUG (DPP) Bari) al fine di relazionare i suoi obiettivi con gli obiettivi dei piani suddetti *per verificarne la coerenza*; l'analisi di coerenza così esposta non mostra incoerenze. Tuttavia sarebbe stato opportuno valutare la coerenza anche con gli obiettivi e le azioni del Piano Regionale dei Trasporti Piano Attuativo 2009-2013 (PRT) in ragione della adiacenza di uno degli interventi previsti (*Realizzazione della Variante alla Tangenziale di Bari tra Sant'Anna e Torre Mare al Tipo B*) alla maglia in oggetto;
- la pertinenza della Variante proposta per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, risiede nell'obiettivo generale di *perseguire la sostenibilità dello sviluppo urbano*, e in quelli più specifici:

- *tutela e valorizzazione delle risorse naturali,*
- *connessione tra città consolidata e nuova espansione,*
- *integrazione delle reti di mobilità veicolare e ciclabile,*
- *caratterizzazione degli spazi pubblici*
- *efficacia dei servizi collettivi,*
- *integrazione tra paesaggio urbano e paesaggio naturale,*
- *efficienza/sufficienza energetica e ambientale,*
- *buona qualità della vita;*

Nello specifico la variante al PP ha posto particolare attenzione:

- all'integrazione del tessuto agricolo sia dal punto di vista paesaggistico che dal punto di vista economico-produttivo con *l'introduzione di una specifica e aggiuntiva tipologia di verde di quartiere, definito come "verde di quartiere produttivo multifunzionale"*;
- alle *strategie e le indicazioni relative alle caratteristiche bioclimatiche degli edifici previsti, curando la posizione dei manufatti architettonici nei confronti del sole e dei venti prevalenti, le caratteristiche architettoniche nei confronti della vegetazione a terra e pensile, e dell'acqua intesa come fonte di microclima (raffrescamento evaporativo) e come recupero di quella piovana (cisterne interrato), nonché all'integrazione dei dispositivi solari (collettori e pannelli fotovoltaici).*

Tuttavia alcune indicazioni progettuali in merito, sebbene specificate negli elaborati progettuali, nelle NTA appaiono talvolta mere indicazioni generali o addirittura degli auspici, se ci si riferisce ad esempio al trasporto pubblico.

- l'analisi nel rapporto preliminare ha approfondito il contesto ambientale soffermandosi sulle diverse componenti ambientali (aria, natura e biodiversità, suolo e sottosuolo, energia, rifiuti, risorse idriche rumore, mobilità e paesaggio), individuando le relative criticità a scala comunale e indicando genericamente le misure messe in atto dall'amministrazione e il contributo o meno dato da tale piano; si riscontrano pertanto particolari problemi ambientali nell'ambito d'intervento (scala comunale) pertinenti alla variante in oggetto, al di là dei valori e dei vincoli sull'area interessata evidenziati nella sezione seguente, per quanto attiene:

- i diversi superamenti dei limiti giornalieri della concentrazione di polveri sottili (PM10) registrati dalla centralina di monitoraggio sita in via Caldarola nell'anno 2011 (fonte dati 2011 ARPA);
- la consistente produzione dei rifiuti urbani, (circa 600 kg procapite/anno - dati 2010 - fonte www.rifiutiebonifica.puglia.it) con una percentuale del 20% di raccolta differenziata, a cui si somma *una elevata produzione di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dal settore delle costruzioni, un eccessivo ritardo accumulato nell'approntamento degli impianti di biostabilizzazione e nonché l'assenza di un termovalorizzatore od in alternativa di impianti in grado di ricevere la sostanza secca dei rifiuti come combustibile da bruciare* che non permette la chiusura del ciclo dei rifiuti;
- il sottodimensionamento degli impianti di depurazione Bari ovest e Bari est (rispettivamente con una potenzialità di 252.000 AE ed di 500.000 AE e con carico pari a 242.000 AE e 569.289 AE) e l'assenza di reti dedicate al recupero delle acque reflue;
- gli elevati consumi giornalieri di acqua per uso domestico (fonte: Rapporto sullo stato dell'ambiente - Comune di Bari - ed. 2006);
- la salinizzazione delle acque di falda anche *attribuibile al pompaggio eccessivo ed incontrollato effettuato per fini prevalentemente irrigui ed industriali*;
- la bassa disponibilità di verde pubblico procapite (circa 3 mq/ab - fonte: Rapporto sullo stato dell'ambiente - Comune di Bari - ed. 2006) spesso caratterizzati da *assenza di qualità degli spazi pubblici* (rif. Rapporto Preliminare di verifica);
- la bassa percentuale di potenza installata riveniente da fonti energetiche rinnovabili e di contro gli elevati consumi energetici (fonte: Rapporto sullo stato dell'ambiente - Comune di Bari - ed. 2006);
- *l'assenza di centraline fisse di monitoraggio del rumore nel territorio comunale e la realizzazione di campagne di monitoraggio, di cui però non sono disponibili i risultati*;
- il consistente traffico veicolare rinveniente non solo dall'elevato numero di veicoli in entrata e uscita dalla città e circolanti all'interno del

perimetro cittadino (fonte: Rapporto sullo stato dell'ambiente - Comune di Bari - ed. 2006) ma anche dallo *scarso utilizzo del trasporto collettivo anche se in forte aumento per effetto dell'introduzione del park and ride, basso numero di stazioni ferroviarie, basso indice di occupazione delle auto, mancanza di integrazione dei sistemi di trasporto pubblico.*

- si ritiene che la variante al PP, così come proposta, possa avere rilevanza, per l'attuazione della normativa comunitaria, nel settore dell'ambiente per quel che concerne l'adozione di tecniche progettuali rispondenti a criteri di risparmio e riutilizzo delle risorse, l'uso delle risorse rinnovabili e il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell'Allegato 1 alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate, si evidenziano le seguenti osservazioni:

- per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro dedotto sia da quanto contenuto nel Rapporto Preliminare che dal confronto con gli atti e gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica in uso presso questo ufficio:
 - in riferimento ai **valori paesaggistici** si riporta quanto indicato nel Rapporto Preliminare, che fa riferimento ai "Primi adempimenti" al PUTT/P di cui all'art. 5.05 delle NTA del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), adottati con delibera di C.C. n. 169 del 19/11/2002 e dotati di attestato di coerenza delle perimetrazioni di cui ai punti 1.1 e 1.2 dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/p con nota dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica n. 815/06 del 11/02/2003; Ai sensi di ciò l'area in oggetto è interessata da *due immobili che sono oggetto di "segnalazione architettonica" così come attualmente riportati con i numeri SA65 e SA68: si tratta della Torre di Fronzo e del casale indicato nella CTR col toponimo di S. Maria. In quest'ultimo caso si tratta di manufatti di non elevata qualità architettonica, ma certamente*

rilevanti come testimonianza della storia e del paesaggio rurale che caratterizza il contesto di intervento. Nella variante si propone di ristrutturare e rendere fruibili al pubblico tali immobili.

Nelle immediate vicinanze è presente l'area annessa della "Lama San Giorgio".

Si fa presente inoltre che l'analisi, riportata nel Rapporto Ambientale Preliminare non considera tuttavia la coerenza del Piano con la Variante al vigente PRG di adeguamento al PUTT/P, adottata con delibera di C.C. n. 56 del 09/07/2010 ai sensi della L.R. 56/80 e approvata con DGR n. 1812 del 2/08/2011 con prescrizioni e modifiche, che potrebbe interessare gli indirizzi di tutela dell'area in oggetto;

Si sottolinea in aggiunta, come indicato nel rapporto preliminare, che il PPTR segnala la presenza di una emergenza ambientale non sottoposta a vincolo costituita da un bosco di conifere rilevato sul lato meridionale del Comparto "C";

- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area
 - non ricade nel perimetro di aree naturali protette;
 - non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale, pertanto non è necessaria la Valutazione d'Incidenza;
 - non è compresa in Important Bird Area (IBA);
- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento
 - non ricade in aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a pericolosità geomorfologica nel Piano di Bacino/Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005;
 - è interessata dalla presenza di *due reticoli idrografici di cui uno interno ai comparti (Lama S. Anna) ed uno perimetrale la Maglia sul lato est (Lama Cutizza)* cartografati nella Carta Idrogeomorfologica redatta dall'Autorità di Bacino, per cui nella Variante si sono previste *due fasce di rispetto, in dx e sx idraulica per ogni impluvio, della larghezza di 75 metri cadauno* che la realizzazione di un'opera di

presidio idraulico che elimina completamente ogni condizione di pericolosità e rischio idraulico per l'intera Maglia e che renderebbe superflua e non necessaria anche l'adozione delle fasce di rispetto di cui alle già richiamate norme delle NTA del PAI. In merito l'Autorità di Bacino, con nota prot. n. 11461 del 6/10/2011, acquisita con prot. Uff. n. 9443 del 13/10/2011, ha comunque richiesto opportune valutazioni in materia di sicurezza idraulica per quanto ad oggi il reticolo della carta Idrogeomorfologica non rileva dal punto di vista dei vincoli ma della conoscenza delle criticità idraulico-ambientali;

- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area
 - rientra nelle aree vulnerabili alla contaminazione salina, così come individuate nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009), pertanto è soggetta alle misure di tutela così come individuate nell'allegato 14 allo stesso Piano;

Da tale analisi emerge un certo valore paesaggistico nonché una particolare sensibilità ambientale dell'area in esame.

Si ritiene opportuno specificare inoltre che l'area in oggetto presenta anche altri aspetti meritevoli di attenzione:

- la presenza di *numerose aree dismesse di coltivazione mineraria (cave - tufare)*, ricadenti nel Comparto "D", che il progetto prevede di integrare e recuperare *nell'ambito delle pertinenze della segnalazione SA68 (...); le cave di maggiore estensione (...) costituiscono, insieme alla segnalazione architettonica stessa e alle previste attrezzature di interesse comune e per l'istruzione, un ampio spazio pubblico di forma pressoché quadrata che, in posizione quasi centrale rispetto all'estensione della intera Maglia, fa da perno al sistema degli spazi collettivi di quartiere;*
- la presenza del depuratore Bari Est in prossimità del Comparto A, che essendo sottodimensionato produce impatti sulla componente aria;
- la presenza di diverse particelle interessate da abbandoni abusivi e ripetuti di rifiuti di varia natura per cui andrebbe verificata, in sinergia con le forze di Polizia Municipale, la consistenza e l'eventuale potenziale contaminazione del suolo;

- *sul confine sud della maglia è previsto, al di fuori della stessa, secondo le previsioni di PRG, il prolungamento di via Caldarola fino a raggiungere la strada provinciale per Triggiano. Si fa presente che il medesimo asse costituisce una parte consistente dell'intervento di Realizzazione della Variante alla Tangenziale di Bari tra Sant'Anna e Torre Mare al Tipo B, inserito del Piano Regionale dei Trasporti Piano Attuativo 2009-2013 (PRT).*
- *l'intervento si colloca, come si evince dal DPP comunale adottato, all'interno di un ambito territoriale destinato a un complesso sistema di relazioni e prossime trasformazioni urbane, sia insediative e che infrastrutturali, in parte già in fase di realizzazione. In particolare sono previste nella stessa zona nuove urbanizzazioni (maglia 22 zona S. Anna), in cui si prevede di insediare circa 12.000 abitanti. Nel Rapporto Preliminare infatti si precisa che la futura presenza di una struttura edilizia di una certa entità quale quella in oggetto, non disgiunta dalla presenza di un quartiere già esistente (Sant'Anna) comporta ovviamente un richiamo di flussi di mobilità che contribuiscono a creare un addendum alla componente rumore (...) ma anche al deterioramento del comparto aria ovvero più in generale al peggioramento qualitativo del sistema ambientale;*
A tal proposito si ritiene di dover inoltre precisare che l'Autorità precedente ha presentato a questo Ufficio in momenti diversi singole istanze relativamente ai differenti piani esecutivi e varianti urbanistiche pur interessando aree immediatamente limitrofe. L'Ufficio, pertanto, aveva richiesto all'Autorità precedente con note prot. nn. 8404 del 22.06.2010 e 13376 del 22.10.2010 di dare evidenza nelle documentazioni presentate delle interconnessioni con la pianificazione territoriale in itinere al fine di procedere, nello spirito delle finalità della normativa in materia di VAS, ad una valutazione ambientale globale ed integrata nell'ambito territoriale interessato, evitando frazionamenti e parcellizzazioni di pareri in uno stesso ambito programmatico di riferimento. Con nota prot. n. 1314 del 04.01.2011, il Comune di Bari riscontrava la richiesta dell'Ufficio VAS, inviando la tavola "Quadro conoscitivo dello stato di attuazione attinente le procedure (definite o da definire) dei Piani Attuativi all'esame della

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata" e fornendo alcune indicazioni in merito alle istanze di verifica di assoggettabilità a VAS trasmesse. Con nota prot. n. 689 del 28.01.2011, l'Ufficio VAS, prendeva atto di quanto fornito, precisava che, stante le notevoli trasformazioni che interesseranno il territorio comunale di Bari, l'Ufficio "potrà escludere dalla VAS soltanto quei piani che, in base all'istruttoria e al quadro conoscitivo dello stato dei piani attuativi, non risulteranno limitrofi ad altre aree per le quali sono in corso ulteriori atti di pianificazione o che siano in qualche modo suscettibili di trasformazioni territoriali che possano creare impatti cumulativi significativi" e proponeva all'Autorità precedente di concordare un processo di VAS unitario per tutto il territorio comunale, o almeno per i macro ambiti maggiormente interessati dalle trasformazioni, in modo da rispettare i principi e finalità della normativa in materia di VAS. A tutt'oggi non è stata riscontrata detta richiesta, pertanto, si è proceduto alle valutazioni di competenza caso per caso sulla scorta delle documentazioni agli atti.

- *per quanto riguarda gli impatti l'analisi nel rapporto preliminare ha verificato l'intensità degli effetti generati, correlando le componenti ambientali con gli interventi previsti nella fase di cantiere e alcune attività svolte durante la fase di esercizio (utilizzo, gestione, manutenzione e fruizione degli spazi pubblici) e attribuendo per ciascuno di questi un numero compreso fra -3 e +3. Ne risulta un bilancio complessivo positivo. Si sottolinea tuttavia che i valori non siano stati opportunamente commentati e giustificati, pertanto il bilancio complessivo non risulta verificabile;*
- *si ritiene in generale che l'analisi sia incompleta sia per quanto riguarda l'individuazione degli impatti potenziali, in quanto non ha considerato opportunamente tutte le azioni e quindi gli effetti generati dalla variante al PP sulle diverse componenti ambientali nella fase di esercizio, che nell'indicazione del loro peso in relazione al valore, alle criticità e agli aspetti prima citati dell'area;*
- *si possono infatti presumere impatti rilevanti che graveranno sul consumo di risorse (suolo, acqua, energia), sull'aumento del traffico, sull'aumento della produzione di rifiuti, acque reflue e inquinamento*

- mento (luminoso, acustico e atmosferico) e sul paesaggio (non solo in relazione alle segnalazioni presenti e alla qualità del costruito ma anche in termini di influenza sullo *skyline*, percepito da particolari punti di vista come ad esempio dal lungomare o dagli assi stradali di ingresso alla città e determinato in modo particolare dalla variabilità delle altezze previste nella Variante, che vanno dai 5 m della piastra del comparto A fino ai 19,75 m degli edifici a gradoni fronte mare e ai 33,25 m degli edifici a torre).
- inoltre possono ritenersi significativi anche gli impatti derivanti dalla localizzazione piuttosto lontana dai contesti consolidati o in via di consolidamento, che inevitabilmente comporta una maggiore incidenza dei costi e dei consumi per la realizzazione delle urbanizzazioni e per la gestione urbana (trasporti, rifiuti, manutenzione urbana ecc.);
 - in aggiunta si ritiene opportuno che si debbano considerare anche gli impatti sulle previsioni urbanistiche previste dalla maglia generabili dalla realizzazione della nuova tangenziale prevista dal PRT;
 - per di più per tali impatti, in ragione della trasformazioni urbane in atto, si può ipotizzare un certo *carattere cumulativo* (allegato I, punto 2, alinea 2 D. Lgs. 152/06), derivante da “*effetti sinergici di diversi impatti dello stesso intervento, o dalla somma dello stesso tipo di impatto con altri prodotti da diverse sorgenti nell’area vasta interessata*” (definizione dell’Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale).
 - infine si ritiene opportuno richiamare dal Rapporto Preliminare alcuni aspetti della variante al piano poco chiari che potrebbero incidere in maniera piuttosto significativa sul contesto ambientale e che pertanto sarebbero meritevoli di maggior approfondimento:
 - in riferimento al cospicuo consumo di suolo in particolare derivante dalle *numerose vie di comunicazione* e dai parcheggi previsti (circa 4.300 mq in più di quanto stabilito dal DM 1444/68) - che raggiungono complessivamente il 67% della superficie insieme alle pertinenze degli edifici privati e pubblici;
 - in riferimento alla prevista *opera di presidio idraulico che elimina completamente ogni condizione di pericolosità e rischio idraulico per l’in-*

tera Maglia, di cui nulla si dice circa la sua realizzazione (specifiche dimensionali e localizzative, tempi e responsabilità, eventuale gestione, ecc.);

- in riferimento alle previsioni di piano:
 1. *di portare la viabilità* (trattasi dell’asse stradale prima citato previsto dal PRG e dal PRT, quale nuova tangenziale) *all’interno della maglia, subito dopo il cavalcavia, e di prolungare la stessa fino a raggiungerne l’estremità opposta* della maglia, ipotizzando al momento una viabilità di quartiere di sezione 18 m lungo tutto il confine della maglia ubicandola tra l’altro nell’area di rispetto stradale dello stesso asse, come definito nel PRG comunale;
 2. *di, ove la P.A. lo ritenesse opportuno, prolungare la (medesima) viabilità di quartiere fino a raggiungere la strada per Triggiano ed attuare quindi le previsioni di PRG.*

In merito si ritiene opportuno che debba essere valutata la fattibilità di tali proposte, in relazione alla coerenza con i piani sovraordinati e alla reale necessità (atteso che occuperebbe circa 36.000 mq) in relazione alle già *numerose vie di comunicazione* previste. Di conseguenza andrebbero verificate la tipologia dell’asse proposto, la relativa zona di rispetto stradale e la sua eventuale computazione ai fini edificatori nella superficie complessiva della maglia.

- si rileva infine che le apprezzabili indicazioni progettuali inerenti l’abitare sostenibile, l’uso di risorse rinnovabili nonché le altre indicazioni urbanistico-edilizie per l’esecuzione del PP sebbene così efficacemente puntualizzate nelle tavole di Piano non siano state strutturate con altrettanta dovizia nelle relative NTA, dove invece sono inserite informazioni piuttosto generali.

In conclusione, stanti le considerazioni di cui ai punti precedenti, atteso inoltre:

- che l’area in oggetto, pur attualmente caratterizzata da un contesto non urbanizzato, non in continuità con il tessuto urbano, si inserisce in un ambito gran parte implicato in notevoli processi di urbanizzazione con cui la maglia in oggetto potrebbe avere effetti sinergici a carico dell’ambiente;

- che la dimensione della Maglia - intesa come numero di abitanti da insediare (8.662 ab.) - racconta di una espansione urbana che corrisponde a un quartiere alla scala della città di Bari (...), ma allo stesso tempo a una piccola città se si considera la scala di Area Vasta dell'Area Metropolitana (...)
- che la variante nello specifico prevede interventi di nuovo impianto con un volume edificabile complessivo di circa 866.249 mc e un'altezza massima di 33,25 m, si può ritenere che gli interventi previsti dal Piano sono tali da incidere in modo significativo sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006)

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e per tutto quanto sopra esposto, **si ritiene di assoggettare alla procedura di VAS la Variante al Piano Particolareggiato in oggetto.**

E' inoltre facoltà dell'Autorità procedente, nel rispetto della non duplicazione del procedimento amministrativo, presentare presso questa Autorità competente istanza di **verifica di assoggettabilità di cui all' articolo 20** del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ai sensi dell'art. 10 co. 4 del medesimo decreto, **nell'ambito della VAS.** In tal caso le modalità di informazione del pubblico dovranno dare specifica evidenza della integrazione procedurale.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008

del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di **assoggettare la Variante al Piano Particolareggiato per la risoluzione urbanistica della Maglia 21 espansione C2 ex art. 51 delle NTA - Autorità procedente: Comune di Bari, alla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;**
- di notificare il presente provvedimento all'Autorità Proponente e al Servizio Urbanistica regionale a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 dicembre 2011, n. 315

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione "Caffariello" - maglia n. 8 di espansione C1 - Comparto unico - Autorità procedente: Comune di Bari.

L'anno **2011** addì 27 del **mese** di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 127751 del 23.05.2011, acquisita al prot. Uff. n. 5993 del 30.05.2011, il comune di Bari presentava a questo Ufficio istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il Piano Di Lottizzazione zona di espansione C1 maglia 8 di Bari; in allegato trasmetteva il Rapporto Preliminare e gli elaborati scritto-grafici relativi;
- con note prot. Uff. n. 7197, 7198, 7201, 7206, 7208, 7211 del 14/07/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, comunicava la pubblicazione sul sito isti-

tuzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della descrizione del piano e del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

1. Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque,
2. Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti, Servizio Viabilità e Trasporti, Servizio Urbanistica ed Espropriazioni,
3. Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari
4. Autorità di Bacino della Puglia,
5. Arpa Puglia,
6. Azienda Sanitaria Locale di Bari,
7. Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
8. Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni, di cui al medesimo articolo;

- con nota prot. n. 41067 del 25.07.2011, acquisita al prot. Uff. n. 8167 del 23.08.2011, la Provincia di Bari - Servizio Urbanistica-Espropriazioni Servizio Urbanistica ed Espropriazioni precisava che *"allo stato non si rilevano profili di competenza di questo Servizio in merito alle questioni trattate"*;
- con nota prot. n. 47926 del 19.08.2011, acquisita al prot. Uff. n. 8262 del 29.08.2011, la Provincia di Bari - Servizio Viabilità e Trasporti attesa la propria specifica competenza viabilistica e trasportistica riteneva di non potersi esprimere in merito all'assoggettabilità o meno alla VAS e precisava tuttavia che il Piano in oggetto *"interessa viabilità di competenza comunale, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 282 di "Approvazione definitiva della delimitazione del centro abitato ai sensi del nuovo Codice della Strada"*.
- con nota prot. n. 47984 del 01.09.2011, acquisita al prot. Uff. n. 8487 del 05.09.2011, il Servizio

Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico faceva pervenire il proprio contributo, comunicando di poter esprimere il proprio parere esclusivamente ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.,;

- con nota prot. n. 10384 del 15/09/2011, acquisita con prot. Uff. n. 9060 del 27/09/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia, faceva pervenire il proprio contributo, comunicando che *“non risultano profili ambientali la cui tutela è di competenza di questa Autorità”*;
- con nota prot. n. 246355 del 19/10/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9710 del 21/10/2011, il Comune di Bari richiedeva *notizie circa lo stato del procedimento di verifica di cui in oggetto*;
- l'8 novembre 2011 l'Ufficio VAS, sentiva il Comune di Bari, convocando un incontro con il dirigente e l'ufficio tecnico della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata in cui si definiva la situazione inerente le verifiche di assoggettabilità a VAS delle avviate dalla stessa autorità precedente;

Nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS,

- si chiarisce che:
 1. l'Autorità procedente è il Comune di Bari;
 2. il Proponente è il Consorzio Caffariello;
 3. l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008).
- ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Bari, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva all'Autorità competente la seguente documentazione:
 1. Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS
 2. Tav. 1 - Relazione tecnica e norme tecniche di attuazione - asseverazione idrogeologica
 3. Tav. 1a - Relazione Geologica
 4. Tav. 1b - Relazione finanziaria
 5. Tav. 2 - Abaco di PRG e di progetto - stralcio di PRG - ditte non aderenti al consorzio - strade vicinali - stralcio catastale con perimetrazioni della maglia - calcolo della superficie della maglia

6. Tav. 3 - Verbale di allineamento
7. Tav. 4 - Cartografia primi adempimenti del PUTT/P - cartografia PAI
8. Tav. 5 - Abaco di PRG e dio progetto - tabelle oneri e utili ditte aderenti al consorzio - planimetria generale della lottizzazione su catastale
9. Tav. 6 - Planimetria generale della lottizzazione
10. Tav. 7 - Profilo della lottizzazione sulla provinciale Modugno - aeroporto
11. Tav. 8 - Abaco delle superfici coperte e dei volumi
12. Tav. 9 - Tipologia edilizia
13. Tav. 10 - Riporto della lottizzazione su catastale, impianti di urbanizzazione
14. Tav. 11 - reti di urbanizzazione primaria esistente
15. Tav. 12 - Abaco delle sezioni stradali
16. Tav. 13 - Relazione viabilistica e trasportistica
17. Tav. 14 - Planovolumetrico esecutivo urbanistico-paesaggistico
18. Tav. 15 - elenco ditte e ripartizione degli utili e degli oneri

- il Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, si occupa dei seguenti aspetti:
 - Descrizione della proposta di Piano
 - Localizzazione
 - Coerenza con altri strumenti di programmazione e pianificazione
 - Analisi delle componenti ambientali
 - Identificazione dei possibili impatti
 - Mitigazioni

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che il Piano di Lottizzazione proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- oggetto del presente provvedimento è *il Piano di Lottizzazione “Caffariello” - maglia n. 8 di espansione C1- Comparto unico* nel comune di Bari.
- l'obiettivo del Piano è quello di attuare una previsione insediativa già contemplata dalla zonizzazione dello strumento urbanistico vigente, PRG del Comune di Bari;

- il Piano di Lottizzazione comprende l'intera maglia n. 8 individuata dal PRG del Comune di Bari come *zona di espansione residenziale di tipo C1*, destinata a edilizia residenziale, definita e regolamentata dall'art. 51 delle Norme Tecniche Attuative;
- il Consiglio di Stato, con sentenza n. 146 del 18/01/2010, si esprimeva in riferimento al piano in oggetto, sancendo l'impossibilità di collocare nelle zone di rispetto stradale servizi pubblici ed in particolare aree verde e parcheggi pubblici; di tale dispositivo non si fa tuttavia cenno negli elaborati presentati;
- *l'area interessata dal Piano di Lottizzazione è ubicata nella porzione sud-ovest del territorio comunale in un'area periferica nelle immediate vicinanze dell'ospedale San Paolo (...) in porzione marginale rispetto a un contesto urbano consolidato, caratterizzato da funzioni residenziali quali quelle del Quartiere San Paolo (abitato oggi da oltre da 45.000 persone) e con una incompiuta realizzazione delle necessarie parti di città pubblica;*
- *L'area in esame risulta in parte non coltivata e caratterizzata dalla presenza di macchia mediterranea e in parte coltivata ad uliveto; si evidenzia anche la presenza di muretti a secco e di un manufatto rurale, sempre in muratura a secco. L'area della maglia è definita in generale di "medio degrado" e viene descritta nel Rapporto Preliminare come "area parcellizzata contigua all'aggregato urbano del quartiere San Paolo, con attività agricola pregressa. Prevalenza di terreni incolti e abbandonati e terreni con carattere agricolo produttivo residuale in prevalenza arborato (frutteti e oliveti)".*
- la superficie complessiva dell'area è pari a 377.898 mq, l'indice di fabbricabilità territoriale è di pari a 1,75 mc/mq per le aree di tipo C1, pertanto il Piano svilupperà una volumetria di progetto pari a mc 660.800 in 10 lotti di cui 6 di Edilizia Privata (396.300 mc), 2 per l'Edilizia Convenzionata (132.220 mc) e altri 2 per l'Edilizia Agevolata (132.220 mc). In generale saranno insediati circa 6.608 abitanti.
- le scelte tipologiche previste sono *in linea e a corte con giardino condominiale interno*. Sarà previsto per ciascun fabbricato *un piano interrato con destinazione ad uso parcheggio condomi-*

nale e de autorimesse e lo sviluppo fuori terra di 4 piani, tranne nelle disposizioni ad angolo dove i piani saranno 6 (il primo piano è adibito al commercio ed all'accesso ai parcheggi interrati e alle corti interne).

Saranno inoltre destinati:

1. 72.770 mq per aree a verde;
2. 30.280 mq per le aree scolastiche;
3. 19.260 mq per i parcheggi;
4. 19.030 mq per le attrezzature di interesse comune.

- *l'accesso al piano avverrà prevalentemente dalla strada Provinciale n. 54 Modugno -Palese. Provenendo da Palese - Aeroporto in direzione Modugno (...) è stata prevista una corsia di decelerazione per l'immissione nella rete stradale urbana di quartiere. Mentre proveniente dalla direzione Modugno - Zona Industriale sarà realizzata la rotatoria prevista all'incrocio tra la S.P. 54 via Capo Scardicchio e da questa una complanare a doppio senso di marcia consentirà l'ingresso e l'uscita.*
- per quanto concerne le infrastrutture impiantistiche si deduce dagli elaborati progettuali una totale assenza nell'intera area allo stato attuale, prospettando i punti di allaccio e i nuovi collettori verso i recapiti esistenti nel quartiere San Paolo. Si fa presente inoltre che il Piano propone un impianto di trattamento depurativo primario della fogna bianca con recapito finale nella Lama Balice.

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell'Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006, si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche del Piano:

- il Piano di Lottizzazione si configura quale strumento urbanistico *attuativo (riguardo l'ubicazione, la natura, le dimensioni) di scelte pianificatorie operate in sede di PRG, strumento urbanistico che - essendo stato approvato nel 1976 - non è stato valutato dal punto di vista ambientale*. Nella Relazione tecnica non ci sono elementi sufficientemente chiari per asserire che il piano rappresenta esplicitamente un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti ricadenti nel campo di applicazione del citato decreto e della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii,

pertanto si può solo supporre che attese le dimensioni dei parcheggi esso potrebbe essere soggetto anche alle procedure alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA;

- Nel Rapporto preliminare si afferma che il Piano di Lottizzazione *non influenza altri piani o programmi; è stato comunque verificato che le scelte progettuali fossero in linea con le indicazioni dei piani gerarchicamente sovraordinati* (PUTT/P primi adempimenti, Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), Piano di Tutela delle Acque, Piano regionale delle Attività Estrattive) e che fossero rispettate nel P. L. gli indirizzi di tutela, le direttive di tutela e le prescrizioni di base definite dal PUTT/p; l'analisi di coerenza effettuata non mostra incoerenze, sebbene sarebbe stato opportuno valutare in questa fase anche la Variante al vigente PRG di adeguamento al PUTT/P, adottata con delibera di C.C. n. 56 del 09/07/2010 ai sensi della L.R. 56/80;
- la pertinenza del Piano di Lottizzazione per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, risiede nelle NTA:
 - per le infrastrutture, nel contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico;
 - per gli interventi edilizi, in alcuni *principi guida*, così riassunti:
 - elevata qualità e specifici criteri di compatibilità ambientale e sviluppo sostenibile;
 - minimizzazione dei consumi dell'energia e delle risorse ambientali in generale (recupero acque piovane ecc.);
 - uso di metodologie innovative e/o sperimentali;
 - adozione di soluzioni planimetriche degli organismi edilizi e degli spazi aperti tenendo conto del percorso apparente del sole e dei venti dominanti;
- l'analisi nel rapporto preliminare ha approfondito il contesto ambientale soffermandosi sulle diverse componenti ambientali (aria, acqua, suolo, natura e biodiversità, rumore, energia), individuando le relative criticità a scala comunale; si riscontrano pertanto particolari problemi ambientali nell'ambito d'intervento (scala comunale) pertinenti al Piano in oggetto, al di là dei valori e dei vincoli sull'area interessata evidenziati nella sezione seguente, per quanto attiene:

- alcuni superamenti giornalieri dei limiti giornalieri della concentrazione di polveri sottili (PM10) registrati dalla centralina di monitoraggio ENAIP sita in Modugno nell'anno 2011 (fonte dati 2011 ARPA);
- la consistente produzione dei rifiuti urbani, (circa 600 kg procapite/anno - dati 2010 - fonte www.rifiutiebbonifica.puglia.it) con una percentuale del 20% di raccolta differenziata, a cui si somma una elevata produzione di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dal settore delle costruzioni, un eccessivo ritardo accumulato nell'approntamento degli impianti di biostabilizzazione e nonché l'assenza di un termovalorizzatore od in alternativa di impianti in grado di ricevere la sostanza secca dei rifiuti come combustibile da bruciare che non permette la chiusura del ciclo dei rifiuti;
- fenomeni di degrado legati ad attività di smaltimento abusivo dei rifiuti di varia natura e fanghi (proliferazione eccessiva di discariche abusive e sversamenti di vari contaminanti con caratteristiche di estrema dinamicità (fonte ARPA, Stato dell'ambiente 2008);
- il sottodimensionamento degli impianti di depurazione Bari ovest e Bari est (rispettivamente con una potenzialità di 252.000 AE ed di 500.000 AE e con carico pari a 242.000 AE e 569.289 AE) e l'assenza di reti dedicate al recupero delle acque reflue;
- gli elevati consumi giornalieri di acqua per uso domestico (fonte: Rapporto sullo stato dell'ambiente - Comune di Bari - ed. 2006);
- la bassa disponibilità di verde pubblico procapite (circa 3 mq/ab - fonte: Rapporto sullo stato dell'ambiente - Comune di Bari - ed. 2006) spesso caratterizzati da assenza di qualità degli spazi pubblici (rif. Rapporto Preliminare di verifica);
- la bassa percentuale di potenza installata riveniente da fonti energetiche rinnovabili e di contro gli elevati consumi energetici (fonte: Rapporto sullo stato dell'ambiente - Comune di Bari - ed. 2006);
- l'assenza di centraline fisse di monitoraggio del rumore nel territorio comunale e la realizzazione di campagne di monitoraggio, di cui però non sono disponibili i risultati;

- il consistente traffico veicolare rinveniente non solo dall'elevato numero di veicoli in entrata e uscita dalla città e circolanti all'interno del perimetro cittadino (fonte: Rapporto sullo stato dell'ambiente - Comune di Bari - ed. 2006) ma anche dallo *scarso utilizzo del trasporto collettivo anche se in forte aumento per effetto dell'introduzione del park and ride, basso numero di stazioni ferroviarie, basso indice di occupazione delle auto, mancanza di integrazione dei sistemi di trasporto pubblico.*
- si ritiene che il Piano di Lottizzazione, così come proposto, possa avere rilevanza, per l'attuazione della normativa comunitaria, nel settore dell'ambiente per quel che concerne l'adozione di tecniche progettuali rispondenti a criteri di risparmio e riuso delle risorse e il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell'Allegato 1 alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate, si evidenziano le seguenti osservazioni:

- per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro dedotto sia da quanto contenuto nel Rapporto Preliminare che dal confronto con gli atti e gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica in uso presso questo ufficio:
- in riferimento ai **valori paesaggistici** si riporta quanto indicato nel Rapporto Preliminare, che fa riferimento ai "Primi adempimenti" al PUTT/P di cui all'art. 5.05 delle NTA del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), adottati con delibera di C.C. n. 169 del 19/11/2002 e dotati di attestato di coerenza delle perimetrazione di cui ai punti 1.1 e 1.2 dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/p con nota dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica n. 815/06 del 11/02/2003;

Ai sensi di ciò l'area in oggetto è interessata:

- in parte da due ATE di *valore distinguibile "C"*, per cui è necessario il parere paesaggistico, ove non specificatamente escluso dalla normativa vigente.

- in parte nell'area vincolata dal decreto Galasso (ex L. 431/85);
- in parte dalle aree annesse di due segnalazioni archeologiche SAK5 e SAK28 ("*Masseria Caffariello*") e "*Ipogeo senza nome*") e della segnalazione architettonica SA19 ("*Masseria Caffariello*") nelle immediate vicinanze;
- in parte nell'area annessa all'idrologia superficiale "*Lama Balice*";
Nelle immediate vicinanze (150 m) sono presenti le segnalazioni prima citate e il tratturo "*via Traiana*", nonché le tutele inerenti la "*Lama Balice*" (area di pertinenza, parco, area annessa boschi, macchie e biotopi);
Si fa presente inoltre che l'analisi, riportata nel Rapporto Ambientale Preliminare non considera tuttavia la coerenza del Piano con la *Variante al vigente PRG di adeguamento al PUTT/P*, adottata con delibera di C.C. n. 56 del 09/07/2010 ai sensi della L.R. 56/80 e approvata con DGR n. 1812 del 2/08/2011 con prescrizioni e modifiche, che potrebbe interessare gli indirizzi di tutela dell'area in oggetto;
- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area
 - non ricade nel perimetro di aree naturali protette, ma è *ubicato in posizione confinante con la perimetrazione del parco naturale regionale di Lama Balice*, ex L.R. Puglia n. 15 5/6/2007, tuttavia si segnala che il Sito d'Interesse Regionale "*Lama Balice*" IT9120025 interessata circa 6 ha dell'area in oggetto;
 - non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale, pertanto non è necessaria la Valutazione d'Incidenza;
 - non è compresa in Important Bird Area (IBA);
- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento
 - non ricade in aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a pericolosità geomorfologica nel Piano di Bacino/StralcioAssetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005, sebbene si trovi a meno di 150 m dal ciglio superiore della Lama Balice la quale è classificata ad Alta e Media Pericolosità;

- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area
 - rientra nelle aree vulnerabili alla contaminazione salina, così come individuate nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009), pertanto è soggetta alle misure di tutela così come individuate nell'allegato 14 allo stesso Piano;

Da tale analisi emerge un certo valore paesaggistico nonché una particolare sensibilità ambientale dell'area in esame, sebbene non sia stato possibile valutare l'esatta valen

Si ritiene opportuno specificare inoltre che l'area in oggetto presenta anche altri aspetti meritevoli di attenzione:

- *l'elemento costituente l'intera area è costituito dalla presenza della "Lama Balice", che si sviluppa a circa un centinaio di metri in direzione nord-ovest dall'area di studio, con andamento longitudinale N-NE SW (...). Si tratta di una zona di notevole interesse geologico naturalistico, storico e archeologico. All'interno della lama, a causa della depressione naturale, sopravvivono ampie tracce di un "paesaggio naturale originario" e possono essere individuati due tipi di ambiente naturale: uno "costruito", localizzato nel territorio pianeggiante, l'altro "spontaneo" che si estende nella depressione naturale. Si riscontra la presenza di specie vegetali (...). Piuttosto varia è anche la fauna composta da mammiferi (...) e volatili (...). Dal punto di vista naturalistico la lama può essere considerata come una delle aree più interessanti della Puglia, la cui biodiversità è una ricchezza da custodire gelosamente per le particolari specie vegetali scomparse altrove e tipiche delle gravine. Dal punto di vista storico la lama è una testimonianza della presenza umana già a partire dal neolitico(...). Nella Lama Balice possono riscontrarsi parecchie testimonianze storico-architettoniche risalenti a diverse epoche: dalle chiese medioevali (...) al cippo confinitorio tra i territori di Bari e Bitonto del XVI secolo ai tanti esempi di architettura rurale rappresentati dalle masserie fortificate presenti in zona (Frammarino, Caffariello, Cazzolla, Maselli, Lamberti, Triggiano, Caggiano, Prete); Si sottolinea in aggiunta che il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale*

(PPTR) della Puglia, attualmente in itinere, ribadisce il *notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari*, prevedendo in tal senso una specifica tutela.

Si fa presente inoltre che la "Masseria Caffariello", nelle immediate vicinanze dell'area, è presente nel censimento effettuato in seno alla Carta dei Beni Culturali (PPTR Puglia) svolto dalle quattro Università pugliesi e dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con la collaborazione tecnica di Tecnopolis Csata (ora InnovaPuglia), che rappresenta lo specchio dello stato delle conoscenze sul patrimonio culturale pugliese. L'oggetto di tale lavoro infatti sono i beni immobili e le aree di valore culturale e paesaggistico localizzati in aree extraurbane, già editi, anche di rilevanza locale, o i cui dati sono presenti negli archivi delle Soprintendenze (beni vincolati e non), delle Università o di altri enti di ricerca che abbiano operato sul territorio pugliese, o ancora in vario modo censiti da precedenti strumenti di pianificazione a livello regionale (PUTT/P e relativi adeguamenti dei piani comunali), provinciale (PTCP) e comunale (PRG o PUG).

- *per opera dell'azione dissolutrice delle acque incanalate nell'asta torrentizia, nonché quella delle acque di superficie, può essersi prodotto, negli anni passati un degrado fisico della roccia calcarea in posto, che si traduce con la formazione di cavità, anche di grandi dimensioni (come quelle rilevate al disotto del vicino ospedale) e/o di sacche di terra rossa (prodotto residuale di alterazione dei calcari);*
- *considerando la limitata profondità della falda e quindi il limitato potere di autodepurazione del suolo (effetto tampona) non si esclude anche nel territorio di cui trattasi la presenza di una forma di inquinamento rinveniente da sostanze inquinanti dovuti a processi produttivi (Consorzio ATI) con emissioni di metalli pesanti (Hg, Pb, Cd) nelle acque;*
- *l'area oggetto d'intervento è ubicata approssimativamente nelle vicinanze dell'aeroporto Civile e di quello Militare, che costituiscono una sorgente di emissione sonora di tipo "areale" piuttosto significativa (...) si segnala la presenza di una sorgente di emissione di tipo lineare significativa, in considerazione del traffico veicolare che interessa la strada provinciale;*

- la presenza di diverse particelle interessate da abbandoni abusivi e ripetuti di rifiuti di varia natura per cui andrebbe verificata, in sinergia con le forze di Polizia Municipale, la consistenza e l'eventuale potenziale contaminazione del suolo;
- per quanto riguarda gli impatti l'analisi nel rapporto preliminare ha analizzato gli impatti potenziali attesi componente per componente e le relative misure di mitigazione in fase di cantiere e in fase di esercizio; si sono quindi considerati gli impatti che graveranno sul consumo di risorse (suolo, acqua, energia), sull'aumento del traffico, sull'aumento della produzione di rifiuti, acque reflue e inquinamento (luminoso, acustico e atmosferico) e sul paesaggio;
- si ritiene tuttavia che l'analisi ha considerato genericamente gli effetti generati dal Piano sulle diverse componenti ambientali non tenendo in opportuno conto il valore, le criticità e gli aspetti peculiari prima citati dell'area;
- inoltre possono ritenersi significativi anche altri impatti non considerati derivanti dalla localizzazione piuttosto lontana dai contesti consolidati o in via di consolidamento, che inevitabilmente comporta una maggiore incidenza dei costi e dei consumi per la realizzazione delle urbanizzazioni e per la gestione urbana (trasporti, rifiuti, manutenzione urbana ecc.);
- si rileva inoltre che le misure di mitigazione inerenti gli impatti considerati nonché le altre indicazioni urbanistico-edilizie per l'esecuzione del Piano sebbene così efficacemente puntualizzate nelle tavole di Piano non siano state strutturate con altrettanta dovizia nelle relative NTA, dove invece sono inserite informazioni piuttosto generali.

In conclusione, stanti le considerazioni di cui ai punti precedenti, atteso inoltre che l'area in oggetto è attualmente caratterizzata da un contesto non urbanizzato, non in continuità con il tessuto urbano, e che il Piano nello specifico prevede interventi di nuovo impianto con un volume edificabile (circa 660.800 mc con un'altezza massima di 20,10 m) e un carico antropico di una certa entità (6.608 abitanti), si può ritenere che gli interventi previsti dal Piano sono tali da incidere in modo significativo sull'ambiente, *inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, cli-*

matici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006).

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e per tutto quanto sopra esposto, **si ritiene di assoggettare alla procedura di VAS il Piano di Lottizzazione in oggetto.**

E' inoltre facoltà dell'Autorità procedente, nel rispetto della non duplicazione del procedimento amministrativo, presentare presso questa Autorità competente istanza di **verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 20** del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ai sensi dell'art. 10 co. 4 del medesimo decreto, **nell'ambito della VAS.** In tal caso le modalità di informazione del pubblico dovranno dare specifica evidenza della integrazione procedurale.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di **assoggettare il Piano di Lottizzazione “Caffariello” - maglia n. 8 di espansione C1- Comparto unico - Autorità procedente: Comune di Bari, alla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;**
- di notificare il presente provvedimento all'Autorità Proponente e al Servizio Urbanistica regionale a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 dicembre 2011, n. 316

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura Valutazione Ambientale Strategica del Piano Strategico dell'Area Vasta “Vision 2020”- Autorità Procedente: Comune di Barletta (BAT) - Parere motivato.

L'anno 2011 addì 27 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che:

- con nota prot. n. 17854 del 19.12.08 la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio VAS inviava a tutte le Aree Vaste, compresa l'Area Vasta “Vision 2020”, una nota generale su procedure e contenuti della Valutazione Ambientale Strategica applicata ai Piani Strategici;
- con nota prot. n. 4297 del 02.04.2009 la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio Parchi e Riserve Naturali comunicava a tutte le Aree Vaste, compresa l'Area Vasta “Vision 2020”, e per conoscenza all'Ufficio VAS, la necessità per i Piani Strategici di espletare, all'interno della procedura di VAS, la Valutazione di Incidenza, tenendo conto della eventuale presenza di siti rete Natura 2000;
- con nota prot. n. 74314 del 26/11/2008, acquisita al prot. Uff. n. 17084 del 04/12/2008, il Comune di Barletta trasmetteva all'Ufficio VAS il “Documento di orientamento tecnico-metodologico” (documento di scoping) inerente il Piano Strategico di Area Vasta “Vision 2020”;
- con nota prot. n. 80792 del 29/12/2008, acquisita al prot. Uff. n. 581 del 19/01/2009 il Comune di Barletta trasmetteva all'Ufficio VAS il “Rapporto Intermedio Valutazione Ambientale Strategica” inerente il Piano Strategico di Area Vasta “Vision 2020”;
- con nota prot. n. 488/prg del 29/01/2009, acquisita al prot. Uff. n. 1589 del 04/02/2009, l'Ufficio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia trasmetteva il proprio Atto n. 207 del 19/01/2009, denominato

Osservazioni sulla proposta di Piano Strategico "Vision 2020" - gennaio 2009 contenente gli esiti dell'attività di valutazione del NVVIP, e convocava un incontro presso la sede del Nucleo;

- con nota prot. n. 7189 del 03/02/2009, acquisita al prot. Uff. n. 1772 del 06/02/2009, il Comune di Barletta trasmetteva all'Ufficio VAS il "Documento di scoping della Valutazione Ambientale Strategica, integrato con le osservazioni del Partenariato Economico Sociale aderente al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro", inerente il Piano Strategico di Area Vasta "Vision 2020";
- con nota prot. n. 8960 del 10/02/2009, acquisita al prot. Uff. n. 2185 del 13/02/2009, il Comune di Barletta trasmetteva all'Ufficio VAS il "Documento integrativo della Valutazione Ambientale Strategica, contenente la nuova gerarchizzazione del quadro propositivo integrato con le osservazioni del Partenariato Economico Sociale aderente al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro", inerente il Piano Strategico di Area Vasta "Vision 2020";
- con nota prot. n. 2994 del 26/02/2010, la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio VAS richiedeva all'Autorità Procedente - Comune di Barletta - informazioni circa lo stato di avanzamento della procedura di VAS relativa al Piano Strategico di cui trattasi;
- con nota prot. n. 35731 del 07/06/2010, acquisita al prot. Uff. n. 8884 del 30/06/2010, il Comune di Barletta trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di VAS del Piano Strategico "Vision 2020" su supporto cartaceo e digitale, attestando l'avvenuto deposito della documentazione per la pubblica consultazione;
- con nota prot. n. 15685 del 10/12/2010, la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio VAS richiedeva all'Autorità Procedente - Comune di Barletta - il resoconto della fase di consultazione;
- con nota prot. n. 1383 del 11/01/2011, acquisita al prot. Uff. n. 772 del 01/02/2011, il Comune di Barletta comunicava gli estremi della pubblicazione della documentazione inerente il Piano Strategico "Vision 2020" sul BURP, rilevando che non sono pervenute osservazioni al piano;
- con nota prot. n. 31 del 17/01/2011, acquisita al prot. Uff. n. 3702 del 07/04/2011, l'Ufficio

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia rilevava che l'Area Vasta "Vision 2020" non aveva ancora trasmesso le integrazioni e i chiarimenti da quest'ultimo richiesti con nota prot. 614 del 13/7/2010;

- con nota prot. n. 4832 del 28/4/2011 la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio VAS trasmetteva all'Ufficio Parchi e Riserve Naturali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia la documentazione pervenuta per l'acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza;
- con nota prot. n. AOO_089-0011331 del 20/12/2011 l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali trasmetteva il parere di competenza in merito alla Valutazione di Incidenza.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si ritiene di esprimere il seguente parere motivato:

INTRODUZIONE

Il Piano Strategico dell'Area Vasta "Vision 2020", come precisato nelle "Linee guida per la redazione dei piani strategici" del 20 luglio 2007, rientra nella categoria di pianificazione territoriale individuata dall'art. 6, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e come tale è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica.

Nell'ambito di tale procedura sono individuate le seguenti autorità:

- l'Autorità Procedente, coincidente con il proponente, è il Comune di Barletta;
- l'Autorità Competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008).

Attesa la presenza di siti della Rete Natura 2000, il Piano Strategico "Vision 2020" è soggetto alla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 357/97. Ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come ulteriormente chiarito dalla Circolare n. 1/2008 del Servizio Ecologia della Regione Puglia "*Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica*" (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008), la Valutazione Ambientale Strategica contiene al suo interno la procedura di Valutazione di Incidenza.

Autorità competente per la Valutazione di Incidenza è l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis della L.R. n. 11 del 12.04.2001 e ss.mm.ii., relativamente "ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti"; il parere di Valutazione di Incidenza è vincolante secondo quanto indicato dal DPR 357/97 e ss.mm.ii..

CONSULTAZIONE

Dalla documentazione agli atti (documento di scoping, trasmesso dal Comune capofila con nota prot. n. 74314 del 26/11/2008) si evince la presenza di una fase di consultazione preliminare (*scoping*), volta a condividere con le Autorità con competenze ambientali la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale e il loro livello di dettaglio.

All'interno del "Documento di orientamento tecnico-metodologico" sono stati definiti gli obiettivi e le fasi della procedura di VAS, i contenuti del Rapporto Ambientale; negli allegati al documento sono individuate le autorità con competenze ambientali da consultare, definite le matrici di valutazione PRESS/INV e il questionario per le osservazioni al documento di scoping.

Al termine della fase di scoping è stato elaborato il Rapporto Ambientale intermedio e un nuovo documento di scoping, trasmesso all'Ufficio VAS con nota prot. n. 8960 del 10/02/2009, all'interno del quale è proposta una gerarchizzazione degli obiettivi, strategie e linee di intervento sia del Metaplan che del PUMAV, sulla base delle osservazioni espresse dal partenariato economico sociale consultato. Il contributo del Partenariato è riportato in un documento allegato al Rapporto Ambientale.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che sono state svolte attività di consultazione con la Regione Puglia- Assessorato all'Assetto del Territorio al fine di valutare la coerenza delle strategie di piano rispetto al redigendo PPTR (Piano Paesistico Territoriale Regionale).

Nel capitolo 5 del Metaplan - "Il Network istituzionale, professionale e partenariale del Piano Strategico del Nord Barese Ofantino", è descritta la governance del processo, nonché i momenti di partecipazione e consultazione pubblica attivati al fine di costruire una visione condivisa del Piano Strategico.

Tali attività, sono state svolte attraverso la predisposizione di un Protocollo Quadro per la costituzione di un Comitato di Concertazione, composto da organizzazioni imprenditoriali e sindacali, sociali e culturali e da portatori di interessi e decisioni.

L'Autorità procedente ha, al termine della redazione del Rapporto Ambientale, avviato la fase di consultazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il recepimento di eventuali suggerimenti e osservazioni da parte del pubblico interessato e/o dei soggetti con competenza ambientale. La proposta di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati depositati, in formato cartaceo, per 60 giorni presso il Palazzo di Città di Barletta e la Regione Puglia - Ufficio VIA/VAS, e resi disponibili sul sito web dell'Area Vasta "Vision 2020". Di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP n. 94 del 27/05/2010).

ATTIVITA' TECNICO-ISTRUTTORIA

A seguito della fase di consultazione l'Autorità Procedente ha inviato, con nota prot. n. 1383 del 11/01/2011, acquisita al prot. Uff. n. 772 del 01/02/2011, il resoconto di detta fase, dichiarando che non sono pervenute osservazioni e che pertanto non sono state prodotte modifiche al Piano e/o al Rapporto Ambientale. L'attività tecnico-istruttoria è stata perciò avviata sulla documentazione così come depositata con nota prot. 35731 del 07/06/2010.

Valutazione del Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale del Piano Strategico "Vision 2020" è stato valutato con riferimento ai principali contenuti indicati nell'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Di seguito si riportano i principali temi affrontati e le eventuali indicazioni emerse a seguito dell'istruttoria espletata.

a. Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano

L'area vasta afferente il Piano strategico "Vision 2020" si estende all'interno della provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT), su 1.538 kmq di superficie e coinvolge una popolazione di 383.018 abitanti. Per il Piano strategico di area vasta " Vision 2020 " sono associati i Comuni di Barletta, Barletta

(capofila), Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani, Trinitapoli.

Il capitolo 2 del rapporto Ambientale descrive il quadro propositivo del Piano Strategico e le “Invarianti”, ovvero il quadro di indirizzi e di strumenti di pianificazione che, a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale ne costituiscono lo sfondo di riferimento.

La Vision del piano, nell’interpretare la multipolarità e le potenzialità del sistema ambientale, insediato e produttivo del territorio nord barese ofantino, propone sette scenari di sviluppo denominati “Sette Città Creative”, che si pongono come “*elementi aggregatori*” negli obiettivi strategici dei settori di intervento e delle azioni che verranno posti in essere a partire dalle fasi operative del PS.

Le “Sette Città Creative” sono: la ***Città della Ruralità***, la ***Città della Produzione tipica***, la ***Città della Cultura***, la ***Città del Mare***, la ***Città della Moda***, la ***Città dello Spettacolo***, la ***Città del Governo***.

I temi su cui si fonda il Piano sono ottenuti, in primo luogo, attraverso un processo di “riallineamento” alle strategie regionali, in cui sono state verificate le reciproche compatibilità e interazioni tra le politiche locali espresse dalla comunità insediata attraverso il PS e le politiche di livello sovra-locale.

Tale processo ha consentito di definire le “Linee di Intervento Strategiche” regionali, all’interno del quale opereranno le strategie locali del piano. Tali linee sono:

- Linea Strategica 1 - Gli hub luoghi del trasporto e della tecnologia.
- Linea Strategica 2 - La ferrovia matrice di coesione e sviluppo territoriale.
- Linea Strategica 3 - Città in rete e qualità urbana.
- Linea Strategica 4 - Puglia in itinere: territorializzare il turismo.
- Linea Strategica 5 - La sfida di ambiente ed energia.
- Linea Strategica 6 - La competitività integrale dei distretti.
- Linea Strategica 7 - Promuovere la Puglia sul mercato internazionale.

A partire dalle strategie regionali di sviluppo si è prodotto un primo quadro programmatico delle

strategie del PSAV direttamente discendenti dalle azioni regionali, articolato attraverso i 4 pilastri per lo sviluppo della nuova Provincia BAT. Per ogni pilastro è stata definita la *mission*:

- ***Pilastro economico***: *Rilanciare la competitività dell’economia locale, sia puntando sulle nuove attività dell’alimentazione, della moda, del turismo culturale, dello spettacolo, dei contesti rurali, sia sostenendo le strategie per le attività in declino (tessile-abbigliamento-calzature) o necessarie di valorizzazione (pietra), in linea con la strategia di Lisbona.*
- ***Pilastro sociale***: *Promuovere l’inclusione sociale, attraverso la società del benessere, la qualificazione del lavoro, la qualità della vita sociale, l’economia sociale, in linea con l’Agenda Sociale Europea.*
- ***Pilastro ambientale e territoriale***: *Promuovere la rete ecologica del territorio, compresa la mobilità, e le sue integrazioni di frontiera (area metropolitana di Bari, Murgia, medio ofantino, basso tavoliere), in linea con la strategia di Goteborg.*
- ***Pilastro istituzionale***: *Promuovere i processi di government/governance, legati ai programmi europei della società dell’informazione, e i processi di governance legati al libro bianco sulla nuova governance europea.*

Nel corso della fase consultativa con il Partenariato Economico e Sociale, portata avanti attraverso Tavoli Tematici sulle 7 Città Creative, è stato redatto un documento che contiene le prime diagnosi e prospettive di sviluppo così come emergono dalle analisi di settore effettuate dall’Ufficio di Piano, dal CTS e dal PES. Per ognuno dei temi sono stati individuati i “punti di forza” e i “punti di debolezza” di livello sovralocale, nonché sono state individuate le “Sfide”, cioè i primi obiettivi di sviluppo e le azioni di sistema e di rete derivanti dalle analisi e dalla diagnosi. Il documento descrittivo è accompagnato da una sintesi cartografica che consente di “territorializzare” le risorse strategiche e le criticità e di individuare l’impatto territoriale delle azioni di sistema.

Ai fini del consolidamento della vision del Piano integrando gli obiettivi delle 7 Città Creative e della programmazione regionale 2007-2013 sono stati definiti tre Scenari Tendenziali che caratterizzano le città capoluogo del sistema NBO (Barletta, Andria e Trani) e le loro relazioni con gli altri Comuni

(anche a livello sovralocale), a cui è stato aggiunto lo Scenario Programmatico delle “interdipendenze selettive”, cioè dell’azione di sistema dei contesti territoriali in una logica cooperativa di area vasta. Tali Scenari sono:

- Scenario 1: Barletta città-cerniera;
- Scenario 2: Andria città-territorio;
- Scenario 3: Trani città-hub;
- Scenario delle interdipendenze selettive, Sette città Creative per un territorio rete.

A partire dall’analisi territoriale, dall’interpretazione delle vocazioni e delle potenzialità, e dal confronto con il partenariato è stato individuato un set di **Macro-Azioni Strategiche**, azioni multisetto-

riali che concretizzano e danno attuazione alle visioni strategiche contenute nelle Sette Città Creative.

Tali Macro-Azioni, suddivise per Assi, sono proposte in tabelle che ne individuano:

- il possibile riferimento e coerenza con i Fondi Strutturali 2007-13 (DSR, PSR, FSE, FESR, FAS)
- l’area di intervento
- il riferimento e coerenza con le 7 Città Creative.

Si riportano di seguito le azioni individuate con riferimento agli Assi di riferimento e alla coerenza con le Città Creative:

Macro-Azioni		Ruralità	Produzione tipica	Cultura	Mare	Moda	Spettacolo	Governo
Asse II - “Ricerca e innovazione”								
II.1	Attivazione di poli di ricerca decentrati finalizzati alla ricerca di base, alle attività di sviluppo e sperimentazione nella PMI							
II.2	Impiego di nuove tecnologie, azioni di <i>branding</i> e attività di ricerca e sperimentazione di processi innovativi per l’internazionalizzazione dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari.							
II.3	“Centro della ruralità multipolare”, per la formazione e gestione dei distretti rurali, la ricerca e l’innovazione tecnologica							
II.4	Attività di ricerca e impiego di nuove tecnologie per l’internazionalizzazione e l’incremento della produzione dei prodotti del distretto della moda							
II.5	Attività di sviluppo sperimentale e all’innovazione dei processi di produzione e commercializzazione del sale							
II.6	Azioni per l’incremento degli investimenti in innovazione nel settore della estrazione e lavorazione di lapidei anche attraverso partenariati con centri di ricerca e design							
II.7	Infrastrutturazione digitale e potenziamento dei servizi e dei contenuti digitali per l’interconnessione tra la “Città Capoluogo Multipolare” (Andria, Trani, Barletta) e i centri minori della costa e dell’interno per la dotazione di servizi e il potenziamento dell’offerta di città							
Asse III - “Ambiente ed energia”								
III.1	Interventi di governo e presidio del territorio, ricerca ed educazione ambientale, per la prevenzione e mitigazione dei rischi naturali a garanzia del patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico in aree protette							
III.2	Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici in ambito urbano							
III.3	Interventi per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile -Impianti previsti nei PRIE comunali - Impianti per il recupero energetico da biomasse agricole per il completamento della filiera in chiave ecosostenibile							
III.4	Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio in aree a forte sensibilità idrogeologica e/o rischio frana							
III.5	Interventi di completamento e potenziamento di impianti per l’utilizzo di acque reflue per la salvaguardia delle lame e della costa							
III.6	Interventi mirati all’utilizzo delle acque reflue e meteoriche su tutto il territorio, incentivando azioni consortili e la delocalizzazione di impianti urbani							
III.7	Interventi di riduzione dei processi erosivi delle coste in relazione alla pressione antropica, al ciclo delle acque interne e all’attività nelle saline							
III.8	Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi idraulici e geologici, mirati alla riduzione del consumo delle risorse idriche in riferimento alla presenza di aree di produzioni agricole di pregio relative a vigneti, oliveti, orti, frutteti e seminativi							

VII.8	Azioni per la realizzazione di nodi multimodali ferro-gomma									
Asse VIII - "Città e sistemi urbani"										
VIII.1	Azioni per il disegno delle reti funzionali e le trame di relazione connesse all'integrazione delle componenti ambientali urbane.									
VIII.2	Azioni per il potenziamento dell'identità locale attraverso la realizzazione di spettacoli e festival dal vivo									
VIII.3	Azioni per la valorizzazione delle vocazioni territoriali attraverso attività di ricerca e formazione									
VIII.4	Azioni per la tutela e la valorizzazione dei centri e nuclei storici									
VIII.5	"Programma Urban Multipolare": azioni per contrastare il degrado e l'abbandono delle periferie e di aree dismesse, attraverso l'attuazione di piani specifici per la riqualificazione, rigenerazione e riuso (comuni con PIRP già avviati o che necessitano di avvio di programmi di riqualificazione).									
Asse IX - "Internazionalizzazione"										
IX.1	Azioni per la realizzazione di un "Centro della ruralità multipolare", come promotore e partner nei processi di internazionalizzazione della produzione agricola									

b. Coerenza con normative, piani e programmi vigenti

L'analisi di coerenza è stata condotta nel capitolo 3 del Rapporto Ambientale e ha mirato a valutare la coerenza degli obiettivi del Piano Strategico con le "Invarianti" individuate e descritte nel capitolo precedente.

Le "Invarianti" considerate sono:

- Indicazioni Internazionali (INV-UE):
 - Convenzione di Berna (1979);
 - Prima conferenza europea sulle città sostenibili, Aalborg 1994
 - Documento di Lisbona 1996
 - Strategie di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile - Ministero dell'Ambiente
 - Schema dello sviluppo europeo Postdam 1999
 - Quarta conferenza europea delle città sostenibili, Aalborg 2004
 - Strategia tematica sull'ambiente urbano della Commissione Europea, 2008
 - Carta della rigenerazione urbana Audis 2008
 - Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2009-2013, 2008.
- Strumenti di pianificazione regionale (INV-PLR)
 - Piano Regionale dei Trasporti
 - Piano Energetico Ambientale Regionale
 - POIN Attrattori culturali naturali e Turismo
 - POIN Energie rinnovabili e risparmio energetico
 - Piano di assetto idrogeologico (PAI)
 - Piano Regionale delle coste
 - PUTT/P
 - DRAG
 - Programma regionale per la tutela dell'ambiente

- Pianificazione intermedia (INV-PLI)
 - Piano di azione ambientale del PTO NBO
 - Piano di azione Locale Patto territoriale (2007-2013)
 - Piano di gestione "Zone umide di Capitanata"
 - Indirizzi PTCP Foggia
 - Indirizzi PTCP Potenza
 - Indirizzi PTCP Bari
 - Indirizzi Parco Nazionale Alta Murgia
 - Documento del PES - CNEL (Obiettivi desunti dalle osservazioni al Documento di scoping) (in una seconda fase valutativa)

La valutazione di coerenza del Piano Strategico e del PUMAV è stata effettuata in matrici, riportate in allegato al RA, attribuendo un punteggio da 0 a 5 a seconda del giudizio (da pienamente rispondente-molto positivo a per nulla rispondente-molto negativo).

La congruità del quadro propositivo del piano strategico e del PUMAV è stata valutata rispetto:

- Alle invarianti culturali e della pianificazione regionale e intermedia (coerenza esterna);
- Alle invarianti dei sistemi fisici (sistemi ambientali del RSA PTO NBO);
- Alle invarianti del PPTR.

Inoltre, è stata valutata in ulteriori matrici la congruità delle azioni del piano strategico e del PUMAV rispetto ai temi sperimentali del PPTR.

Per il PUMAV sono stati altresì valutati i fenomeni di frammentazione paesistica, ovvero le interferenze tra le infrastrutture previste e i vincoli ambientali e paesaggistici esistenti, attraverso l'attribuzione di punteggi e operazioni di overmapping.

La somma dei punteggi conseguiti per la coerenza esterna e per la compatibilità con i sistemi ambientali descritti nelle “Invarianti fisiche”, hanno determinato il criterio di gerarchizzazione delle azioni del piano, ovvero sono stati individuati gli interventi maggiormente sostenibili e/o i più coerenti con le invarianti culturali, della pianificazione/programmazione e con i sistemi ambientali.

La gerarchizzazione è stata riportata, all'interno del RA, sia per gli obiettivi, strategie e linee di intervento del PUMAV che per le strategie, assi/azioni del Metaplan.

NOTE

Nell'apprezzare comunque l'attento approccio valutativo assunto per la gerarchizzazione degli interventi, si rileva che l'analisi di coerenza descritta nel RA valuta la sola coerenza esterna dei Piani (Metaplan, PUMAV), ovvero affronta gli aspetti legati alla rispondenza dei piani alle politiche in corso e al contesto ambientale del territorio interessato.

La coerenza interna del piano non è stata valutata altrettanto esplicitamente, anche se il set di macroazioni strategiche è proposto come contributo diretto all'attuazione degli scenari delle “Sette città creative”.

Si evidenzia, infatti, che sarebbe stato opportuno far rientrare, tra i criteri per la gerarchizzazione degli interventi, ulteriori valutazioni in merito al grado di rispondenza fra strategia, obiettivi, azioni previste dal Piano, al fine di individuare non solo le azioni maggiormente coerenti ma anche le azioni ritenute strategiche ai fini della corretta attuazione degli obiettivi del piano e/o che riescono a darne attuazione in maniera più efficace.

c. Analisi del contesto ambientale e della sua evoluzione in assenza del piano

Una descrizione del contesto del territorio nord barese ofantino è riportata al Cap. 2.2.4 del RA (“*Le invarianti fisiche: I sistemi ambientali principali e trasversali*”) del territorio interessato dal piano: i dati e le tematiche affrontate sono tratti dal “*Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del territorio nord barese ofantino - Agenda 21 di area vasta*”, un documento del 2005 redatto nell'ambito della misura d'intervento “Qualità ambientale” che promuoveva l'avvio del processo di Agenda 21 locale.

Il territorio viene descritto con riferimento ai sistemi naturali e antropici che lo caratterizzano (Valle dell'Ofanto, Murgia, Costa, Sistemi urbani). Di tali sistemi sono analizzate, sinteticamente e in maniera trasversale, potenzialità e criticità: sono inoltre riportati, per ciascun sistema territoriale, gli indicatori ambientali più interessanti e i dati di riferimento.

NOTE

L'analisi relativa alle tematiche scelte risulta sufficientemente approfondita e la lettura del territorio per sistemi ambientali omogenei offre una prospettiva trasversale interessante. Ove necessario sono stati riportati dati, tabelle e analisi cartografiche, nonché individuati i trend evolutivi: alcuni degli indicatori proposti per la lettura del contesto sono anche riproposti per la fase di monitoraggio.

Si rileva che sarebbe stato opportuno, atteso il cospicuo numero di informazioni riportate, offrire un quadro sintetico delle principali criticità/potenzialità del territorio interessato, al quale riferire le strategie e le azioni di risposta del piano.

d. Descrizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale

All'interno del Rapporto Ambientale non si fa esplicitamente riferimento all'individuazione di Obiettivi di Sostenibilità Ambientale sulla base dei quali valutare la sostenibilità del quadro propositivo.

Potrebbero configurarsi, quali obiettivi di sostenibilità del piano, i 9 aspetti della sostenibilità (adottati dalle 10 Amministrazioni Comunali nel Piano di Azione Ambientale del PTO NBO) per la valutazione delle azioni specifiche individuati all'interno del paragrafo 3.1.1. e denominati “Check List della VAS del Piano di Azione Ambientale del PTO NBO”.

Tali aspetti fanno riferimento a:

- A1 - Uso delle risorse non rinnovabili, ciclo di vita, rifiuti
- A2 - Approccio integrato all'acqua e al suolo
- A3 - Biodiversità, foreste, sistemi biologici
- A4 - Aria: dimensioni locali e globali
- A5 - Qualità dell'ambiente di vita
- A6 - Risorse energetiche
- A7 - Lavoro, partecipazione e conoscenze
- A8 - Patrimonio storico e culturale
- A9 - Cultura dello sviluppo sostenibili

e. Analisi degli effetti ambientali, misure di mitigazione e sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate

Dalla documentazione trasmessa, non si evince una chiara valutazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente da parte delle azioni previste dal PSAV e dal PUMAV, anche con riferimento agli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati all'interno del paragrafo 3.1.1.

All'interno dell'Allegato III al RA sono riportate le Matrici di Valutazione Sistemi Ambientali/Meta-plan-Pumav, all'interno delle quali è stata valutata la compatibilità delle azioni previste con i Sistemi Ambientali individuati, ovvero:

- S1 Sistema costiero
- S2 Sistema murgiano
- S3 Sistema del fiume Ofanto
- ST4 Sistema di transizione
- ST5 Sistema urbano

Come precedentemente rilevato, il punteggio conseguito dall'analisi di compatibilità delle azioni con i Sistemi Ambientali contribuisce, unitamente al punteggio derivante dall'analisi di coerenza esterna, a definire la gerarchizzazione delle azioni.

Si rileva inoltre che all'interno della documentazione trasmessa su supporto informatico è inserita una scheda-tipo di valutazione di un progetto bandiera ("Realizzazione di un teatro stabile"). All'interno di questa scheda sono valutati molto puntualmente, sulla base degli obiettivi di sostenibilità individuati all'interno del paragrafo 3.1.1., gli effetti ambientali diretti, indiretti e cumulativi derivanti dalla realizzazione del progetto, la coerenza con le previsioni del PPTR, le misure prescrittive, gli indicatori di prestazione, etc.

Il Piano prevede infatti di predisporre, nella prima fase attuativa, un gruppo di azioni progettuali definite rispetto alla coerenza con gli interventi gerarchizzati, la cui sostenibilità sarà valutata in dettaglio attraverso un modello di scheda simile a quello proposto.

Per quanto attiene alle misure di mitigazione, il RA definisce la gerarchizzazione degli interventi proposta quale azione correttiva del quadro propositivo del PSAV "Vision 2020".

NOTE

Si rileva che le valutazioni effettuate non offrono un quadro esauriente degli effetti ambientali previsti con l'attuazione del piano.

La scelta infatti, di demandare a una seconda fase la valutazione puntuale degli impatti previsti dai singoli interventi, che potrebbe risultare più agevole per il maggior livello di dettaglio progettuale raggiunto ai fini di una più attenta definizione degli effetti, nel lasciare insolute alcune questioni, anche di ordine pratico (ad esempio, il tempo, la sede istituzionale e le autorità coinvolte in questa fase valutativa) non consente di sviluppare il cuore del processo di VAS, che consiste proprio nel valutare, correggere, mitigare e monitorare gli impatti ambientali che potrebbero derivare dalle scelte di piano.

La valutazione di compatibilità delle azioni con i sistemi ambientali individuati non raggiunge pienamente questo obiettivo: non è infatti data evidenza dei criteri con cui sono stati attribuiti i punteggi né degli aspetti valutati, atteso che tutte le azioni raggiungono punteggi mediamente alti (quasi tutti 5, alcuni 6, e alcuni 4) ovvero tutte sembrano compatibili con i sistemi ambientali di riferimento.

Inoltre, la valutazione di compatibilità non consente di individuare le componenti ambientali sulle quali le azioni di piano hanno effetto, e questo riveste importanza ai fini dell'identificazione delle misure di mitigazione e compensazione e degli indicatori da tenere sotto controllo in fase di monitoraggio, non potendo considerarsi la gerarchizzazione delle azioni proposta quale esclusiva misura di mitigazione del piano.

PERTANTO, SI PRESCRIVE di rielaborare il quadro valutativo degli effetti ambientali del Piano, con riferimento agli obiettivi di sostenibilità individuati, dando evidenza dell'interazione degli effetti e della dimensione temporale dell'attuazione del piano (e quindi, gli impatti secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei) in maniera da rendere, anche attraverso l'introduzione di una scala di valutazione, maggiormente "oggettivo" il criterio qualitativo di attribuzione del giudizio.

Sarebbe auspicabile, anche al fine di rendere maggiormente evidente il passaggio tra le fasi di valutazione ambientale - scelta delle alternative - misure di mitigazione - monitoraggio, associare alla valutazione ambientale di tipo "qualitativo" degli effetti positivi e negativi previsti gli indicatori e parametri selezionati per la fase di monitoraggio, in maniera tale da definire anche dal punto di vista

“quantitativo” lo scenario di partenza e la sua prevista evoluzione, oggetto di verifica e riscontro nella fase di monitoraggio.

Le ragionevoli alternative al piano sono individuate al cap. 6, e sono:

- (Alternativa 2) Raggiungimento degli obiettivi della vision attraverso programmi nell'ambito del PO FESR e PSR 2007-2013
- (Alternativa 3) Aggregazioni amministrative in funzione degli ambiti omogenei del PPTR.

Tali alternative non sono ritenute valide in quanto l'alternativa 2 *non prevede programmi negoziali ad una analoga scala di riferimento; l'alternativa 3, benché fortemente legata alle valenze di sostenibilità ambientale è tuttavia una proposta che dovrebbe trovare a livello regionale una condivisione a livello di gestione della programmazione PO FESR 2007-2013.*

NOTE

Le alternative descritte non sono sufficientemente dettagliate; in primo luogo, non sono definite le azioni previste da ciascuna alternativa, gli obiettivi previsti e le modalità di conseguimento.

In secondo luogo, le motivazioni che portano all'esclusione delle alternative individuate non sono supportate da un processo di valutazione, anche relativo agli effetti ambientali che ne derivano.

Ai fini della validazione del quadro propositivo del piano, sarebbe stato opportuno esaminare, quali ragionevoli alternative, le bozze di piano discusse nel corso della fase consultativa con il Partenariato Economico e Sociale.

La valutazione dei “punti di forza” e “punti di debolezza”, la definizione e selezione e degli obiettivi di sviluppo e delle azioni di sistema e di rete derivanti dalle analisi e dalla diagnosi, è infatti indicativo dell'avanzamento del processo di formazione del piano, rappresentando una possibile *sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate.*

f. Monitoraggio e indicatori

L'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE prevede *che gli Stati membri controllino gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare tempesti-*

vamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune. La descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o programma proposto è espressamente indicata al punto i) dell'Allegato I del D.Lgs. 4/2008 come una delle informazioni da fornire nel Rapporto Ambientale.

A tal fine nel capitolo 5 del Rapporto Ambientale sono state date alcune indicazioni in merito al monitoraggio ed elencati gli indicatori prescelti.

Il monitoraggio ambientale proposto nel RA individua, al paragrafo 5.1, *un set di indicatori di stato ottenuti incrociando la Ceck List con i Sistemi Ambientali individuati (Valle dell'Ofanto, Murgia, Costa, Sistema urbano) per verificare e giudicare i risultati e gli effetti ambientali delle azioni poste in essere dalla Vision 2020 per ridefinirne eventualmente le modalità di attuazione al fine di migliorare gli interventi.*

Sono proposti, nei paragrafi successivi, ulteriori set di indicatori:

- Indicatori derivanti dal documento di Scoping per la VAS del PPTR
- Indice di biopotenzialità territoriale
- Forma urbana
- Indicatori IRENA
- Indicatori sulla componente antropogenica
- Indicatori per la qualità dell'aria urbana.

NOTE

Relativamente al sistema di monitoraggio, il Rapporto Ambientale non indica le modalità con cui si intendono raccogliere i dati relativi agli indicatori individuati e strutturare le informazioni relative ai dati raccolti.

Inoltre, non sono presenti indicazioni in merito alle modalità operative, in particolare all'individuazione delle responsabilità, alle eventuali ricalibrature degli indicatori da effettuare in fase attuativa, alle modalità di popolamento degli indicatori di programma, e alle risorse messe a disposizione.

PERTANTO, SI PRESCRIVE di meglio strutturare il sistema di monitoraggio ambientale, secondo le indicazioni in precedenza riportate. Vanno, in particolare, definite le relative poste economiche e i meccanismi e/o strumenti per la fase attuativa fina-

lizzati alla messa a disposizione dei dati utili al popolamento degli indicatori. Tali considerazioni dovranno essere tenute in debito conto nelle misure adottate in merito al monitoraggio che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 4/2008, devono essere rese pubbliche insieme alla Dichiarazione di Sintesi e al parere motivato.

g. Sintesi non tecnica

Il Rapporto Ambientale è corredato dalla Sintesi non Tecnica secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

h. Valutazione di incidenza

In merito alla Valutazione di Incidenza il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha emesso parere favorevole rilevando quanto segue:

- in merito all'incidenza di alcuni dei singoli interventi che interessano la rete Natura 2000 si osserva che la documentazione prodotta, pur permettendo di evidenziare elementi di criticità, non consente in questa fase di entrare nel dettaglio. Si raccomanda pertanto che in fase di progettazione delle singole opere siano considerate le possibili alternative al progetto o Piano aventi diverso impatto sull'integrità del sito, compresa l'opzione zero. Le soluzioni alternative dovranno prevedere (vedi DGR 304/2006 pubblicata sul BURP n. 41 del 30-3-2006 che definisce altresì i contenuti della valutazione di incidenza):

- una diversa localizzazione;
- la realizzazione di una sola parte dell'intervento o di un intervento di dimensioni inferiori;
- modalità diverse di realizzazione o gestione.

Si rammenta comunque che i singoli interventi dovranno essere sottoposti a valutazione di incidenza e qualora vi sia esito negativo, soltanto l'interesse pubblico promosso da organismi pubblici o privati può giustificare l'attuazione di interventi che possano causare effetti negativi sui siti in questione. L'interesse pubblico deve essere rilevante, di lungo termine e riferito a situazioni dove Piani e progetti risultano indispensabili, in particolare:

- nel quadro di azioni volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini, salute, sicurezza e ambiente;
- pianificazione paesaggistica;
- nel quadro di politiche fondamentali per lo Stato e la società;

- nel quadro di attività di natura economica rispondenti ad obblighi di servizio pubblico.
- il Piano in oggetto deve recepire tutte le indicazioni e le norme contenute nei Piani di gestione relativi a siti rete Natura 2000 presenti nell'area, ossia:
 - SIC "Zone umide di Capitanata" **IT9150005** e ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" **IT9110002** (approvato con DGR n. 347 del 10.02.2010);
 - SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" **IT9110008** e ZPS "Promontorio del Gargano" **IT9110039** (approvato con DGR n. 346 del 10.2.2010).

Tali Piani, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, producono effetti integrativo-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni coinvolti;

- gli interventi dovranno essere compatibili con quanto previsto dalle Misure di conservazione di cui al RR 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)' introdotti con D.M. 17 ottobre 2007" e con quanto previsto dal R.R. n. 24 del 28.09.2005 "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)";
- per i singoli interventi occorre verificare se essi ricadono nel campo di applicazione della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- tutti i singoli interventi dovranno acquisire il parere delle aree naturali protette eventualmente coinvolte;
- per gli interventi che riguardano aree percorse da incendio deve essere verificata la compatibilità con quanto previsto dall'art. 10 comma 1 della Legge 21.11.2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- nella progettazione dei singoli interventi occorre tener conto di quanto previsto dalla Legge Regio-

- nale n. 13 del 10.06.2008 “*Norme per l’abitare sostenibile*” con riferimento al risparmio idrico, al risparmio energetico, all’approvvigionamento energetico, ai criteri di selezione dei materiali da costruzione;
- gli interventi finalizzati alla tutela delle formazioni boschive ed arbustive devono fare riferimento a quanto previsto dalla D.G.R. 26.10.2010 n. 2250 “*Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000*”;
 - si rammenta che per tutti gli interventi di natura pubblica o privata di mitigazione del rischio di erosione e dissesto per le coste basse, le *Linee Guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell’Autorità di Bacino della Puglia* (adottate con DGR n. 3030 del 30 dicembre 2010) ed i contenuti dello Studio, ed in particolare degli Allegati 3.1 e 3.2, avranno efficacia prescrittiva e vincolante in relazione a qualsiasi atto, provvedimento, autorizzazione e/o concessione, parere e/o nulla osta, ammissione a finanziamento di provenienza regionale, statale e comunitaria, di competenza delle strutture interessate appartenenti agli Assessorati regionali alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, alla Qualità dell’Ambiente, alla Qualità del Territorio e al Bilancio e Programmazione;
 - si rammenta che gli interventi previsti dal Piano devono essere coerenti con il Piano regionale delle coste (adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 28 luglio 2009- BURP n. 122 del 6.8.2009);
 - deve essere rispettato quanto previsto dalla Legge Regionale 4.12.2009, n. 33 “*Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico*” (pubblicata sul BURP 196 del 7-12-2009);
 - qualora i progetti prevedano l’espianto di alberi di ulivo, occorre far riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 e dalla deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 1989, n. 7310 (Direttive per l’esercizio della delega ai capi dell’ispettorati provinciali dell’agricoltura concernente l’autorizzazione all’abbattimento di alberi d’ulivo) che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l’Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007) la documentazione defi-

nita dal DPGR n. 707 del 6.05.2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso questo Servizio, che si esprimerà in merito;

- è fatto salvo il R.R. 30.12.2010, n. 24 “*Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, “Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia*”.

NOTE

Si rileva che l’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità ha richiesto agli Enti di gestione delle aree protette interessate (Parco Nazionale dell’Alta Murgia, Riserve Naturali dello Stato “Saline di Margherita di Savoia” e “Masseria Combattenti”, Parco naturale regionale “Fiume Ofanto”), l’espressione del parere di competenza ai sensi dell’art. 2 comma 1 lettera c) quater della L.R. 17/2007.

Il Corpo Forestale dello Stato - Ufficio territoriale per la biodiversità di Foresta Umbra (FG), gestore delle Riserve naturali dello Stato “*Saline di Margherita di Savoia*” e “*Masseria Combattenti*”, ha rilasciato con nota prot. n. 5052 del 17.10.2011, acquisita agli atti del Servizio Ecologia al prot. n. 9806 del 14.10.2011, il proprio parere.

Parimenti l’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Assetto del Territorio con propria nota prot. n. AOO_145/7.11.2011/8984, acquisita agli atti del Servizio Ecologia al prot. n. 8984 del 7.11.2011, ha espresso il proprio parere.

Il Parco nazionale dell’Alta Murgia, con propria nota prot. n. 4626 del 21.11.2011 acquisita al prot. n. 10608 del 23.11.2011 del Servizio Ecologia, ha rilasciato il proprio parere evidenziando che “*la mancata partecipazione al procedimento di formazione dello strumento programmatico in questione potrebbe determinare il rischio di elaborazioni progettuali in contrasto con le finalità e la disciplina di tutela di questo parco*”.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia la singolarità del dichiarato mancato coinvolgimento degli Enti di gestione delle aree protette sia nell’ambito della *governance* del Piano Strategico -

anche con riferimento ai momenti di costruzione partecipata del piano così come descritti nel Metaplan - che all'interno dello stesso processo di Valutazione Ambientale Strategica, laddove lo stesso Ente Parco Nazionale Alta Murgia era stato individuato come "Autorità con competenze ambientali per l'area Vasta" (Documento di scoping, pag. 65).

Gli approfondimenti e le verifiche richieste nelle prescrizioni presentate in relazione al RA andranno effettuati in occasione dell'attuazione del Piano per stralci operativi, avendo cura di mantenere un'ottica di valutazione comunque riferita all'intero Piano.

In conclusione, tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla sola Valutazione Ambientale Strategica del Piano Strategico dell'Area Vasta "Vision 2020" proposto. Tale parere non esclude né esonera il soggetto proponente all'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla LR 11/01 e s.m.i. e al D.Lgs. 152 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Richiamati gli obblighi a carico dell'Autorità Procedente di cui all' art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS,

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi del art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parere motivato del Piano Strategico dell'Area Vasta "Vision 2020" - Proponente Comune di Barletta, così come esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato, con tutte le indicazioni e prescrizioni ivi richiamate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. G. Angelini

Il Dirigente di Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE CONGIUNTA DEI DIRIGENTI SERVIZIO ECOLOGIA E SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 27 dicembre 2011, n. 318

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L.R. n. 11/2001 e s.m.i. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale coordinata all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica sostanziale - Impianto transitorio di trattamento rifiuti non pericolosi a servizio del bacino BA/2 ubicato in località San Pietro Pago nel Comune di Giovinazzo - Rimodellamento discarica transitoria di servizio-soccorso VI Lotto - Prop. Daneco Impianti S.r.l.

L'anno 2011 addì 27 del mese di Dicembre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

I DIRIGENTI

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

vista la Deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio AIA-IPPC, dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio V.I.A. e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le di V.I.A. (ex R.R. N. 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4),

ADOTTANO IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

VISTA LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA:

- la L.R. n. 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i;

- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale".
- la L. 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; 1366/08
- il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

VISTI I SEGUENTI ATTI DELIBERATIVI:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3";
- la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 5 febbraio 2007: "Costituzione delle Segreterie Tecniche";
- la delibera di G.R. n. 648 del 05 aprile 2011 "Linee Guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali".

VISTI INOLTRE:

- il D. Lgs. 36/03: "Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - discariche di rifiuti" e s.m.i.;
- la L.R. 30 del 3 ottobre 1986: "D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915. Smaltimento dei rifiuti. Norme integrative e di prima attuazione";
- la L.R. 17 del 13 agosto 1993: "Organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani";

- la L.R. 13 del 13 luglio 1996: “*Nuove norme per l’accelerazione e lo snellimento delle procedure per l’attuazione del Piano regionale e della organizzazione dei servizi di smaltimento di rifiuti urbani. Modifiche e integrazioni alla l.r. 13.08.93 n. 17: “Organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani”*”.
- il Decreto del Commissario delegato per l’emergenza ambientale in Puglia n. 41 del 6 marzo 2001: “*Piano di gestione di rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate*”;
- il Decreto del Commissario delegato per l’emergenza ambientale in Puglia n. 296 del 30 settembre 2002: “*Decreto commissariale 6.3.2001, n. 41: “Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate”*. Completamento, integrazione e modificazione”;
- il Decreto del Commissario delegato per l’emergenza ambientale in Puglia n. 56 del 26 marzo 2004: “*Piano di riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili in Puglia ex art. 5 D.33 Lgs. n. 36/2003. Integrazione pianificazione regionale*”;
- il Decreto del Commissario delegato per l’emergenza ambientale in Puglia n. 187 del 9 dicembre 2005: “*Aggiornamento, completamento e modifica al piano regionale di gestione dei rifiuti in Puglia approvato con decreto commissariale n. 41 del 6 marzo 2001, così come modificato e integrato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296 “Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*”;

Richiamato il Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n.18 avente ad oggetto: “*Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D. Lgs. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo.*”

PREMESSO CHE LA SOCIETÀ È IN POSSESSO DEI SEGUENTI PROVVEDIMENTI:

- **Determinazione congiunta VIA/AIA-IPPC** del Dirigente del Settore Ecologia - Assessorato all’Ambiente - Regione Puglia - n. 507 del 13.10.2009 con la quale si provvedeva a rilasciare:
 - **parere favorevole di compatibilità ambientale** per il progetto concernente la realizzazione della discarica transitoria di servizio/soc-

corso per RSU indifferenziato (VI lotto) a servizio del bacino BA/2, con le prescrizioni nello stesso atto riportate;

- **autorizzazione integrata ambientale per il medesimo intervento alle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti riportati nello stesso provvedimento e nell’allegato A che costituisce parte integrante della medesima determina.**
- **Determina Dirigenziali n. 10 del 13.01.2010 e successiva DD n. 95 del 24.03.2001 con la quali è stata modificata la DD n. 507 del 13.10.2009 per la parte di Autorizzazione Integrata Ambientale.**

VISTO CHE:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 7102 del 12.07.2011 il legale rappresentante della Daneco Impianti S.r.l., con sede legale in Milano, alla Via Bensi, 12/5, gestore dell’impianto transitorio di trattamento rifiuti non pericolosi a servizio del bacino Ba/2, ubicato alla località San Pietro Pago, in agro di Giovinazzo (Ba), presentava, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 11/ 2001 e s.m.i., istanza per la procedura di valutazione di impatto ambientale coordinata all’aggiornamento dell’autorizzazione integrata ambientale per la modifica sostanziale ex art. 29 nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa al rimodellamento della discarica transitoria di servizio-soccorso, VI lotto.

Detta richiesta, alla quale allegava in formato cartaceo e digitale la seguente documentazione progettuale prevista dalla normativa in vigore:

- Relazione tecnica generale;
 - Sintesi non tecnica;
 - Studio di Impatto Ambientale;
 - Computo metrico estimativo - Elenco Prezzi - Quadro Economico;
 - Relazione Economica e Piano tariffario, Planimetrie, Sezioni e particolari costruttiva,
- veniva trasmessa oltre che ai competenti Uffici regionali VIA ed AIA, alla Provincia di Bari, al Comune di Giovinazzo, all’ARPA Puglia, all’ASL - Dipartimento di Prevenzione BA/2 -, al Consorzio ATO rifiuti tra i Comuni del bacino Ba/2, al Commissario delegato per l’emergenza rifiuti nella Regione Puglia.

Alla predetta nota allegava inoltre l' attestazione di avvenuto versamento quale tariffa per le spese istruttorie della pratica in argomento;

Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio scrivente provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia.

- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 8159 del 23.08.2011 riscontrava la nota sopra esplicitata e comunicava l'avvio del procedimento richiamando al proponente ed agli Enti coinvolti gli adempimenti di cui alla L.R. n. 11/2001 e del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per la procedura in argomento.

Ai fini del coordinamento dell'iter istruttorio e per garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, con la medesima nota si invitava la società proponente a garantire le forme di pubblicità dell'avvenuto deposito degli elaborati progettuali concernenti l'intervento proposto su un quotidiano a diffusione regionale o provinciale, così come previste dall'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29 quater c. 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Con la stessa nota infine si richiedeva alla Provincia di Bari ed al Comune di Giovinazzo il parere di competenza ai sensi della normativa vigente;

- il proponente, con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 8635 del 09.09.2011, comunicava di aver provveduto alle pubblicazioni di rito sul quotidiano a diffusione regionale il Corriere del Mezzogiorno del 26.08.2011;

TENUTO CONTO DELLE RISULTANZE DEGLI SPECIFICI APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI:

PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- **Nella seduta dell'01.12.2011 il Comitato Reg.le di V.I.A, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del R.R n. 10/2011, preso atto che relativamente alla procedura di compatibilità ambientale non sono pervenuti i pareri del Comune di Giovinazzo e della Provincia di Bari, verificato che a seguito delle pubblicazioni di rito non sono state presentate**

osservazioni all'intervento proposto, esaminate la documentazione progettuale depositata, così si esprimeva:

La Daneco Impianti S.r.L è concessionaria del Comune di Giovinazzo per il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani presso l'impianto transitorio costituito da una piattaforma di selezione e biostabilizzazione e la discarica esistente (I, II, III e VI lotto) in località S. Pietro Pago, divenuta di titolarità comunale nell'anno 2003.

Il sistema impiantistico transitorio di Giovinazzo, a servizio dei RSU prodotti nei comuni del bacino BA/2, ha acquisito l'autorizzazione integrata ambientale con la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 507 del 13.10.09, successivamente modificata con i provvedimenti dirigenziali n. 10 del 13.01.10 e n. 95 del 24.03.10.

L'AIA interessa la discarica di Giovinazzo per i lotti I, II, III (non oggetto da attività di conferimento rifiuti) ed il lotto VI che è attivo, è posto a servizio e soccorso dell'impianto (transitorio) di selezione e biostabilizzazione RSU nonché dell'impianto di selezione e biostabilizzazione RSU della AMIU Bari a servizio ordinariamente per i RSU della città di Bari (sino a 400 t/g) come disposto da Ordinanza Commissariale n. 99/2011.

A seguito degli incontri tenuti presso l'Assessorato regionale all'Ecologia il 16 e il 21 febbraio (cfr. verbale incontro presso Regione Puglia del 21/02/2011 allegato alla documentazione) e delle richieste formalizzate alla scrivente, nello spirito di scongiurare soluzione di continuità nello smaltimento dei rifiuti residuali prodotti nel bacino BA2 e - in via straordinaria - nel bacino BA4, si è provveduto a richiedere l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale con contestuale coordinamento alla valutazione d'impatto ambientale, per l'ulteriore volumetria di discarica (VI lotto) valutato complessivamente pari a circa **225.000 m3**, mediante l'attività di rimodellamento dei profili finali dei lotti di discarica I, II, III e VI. Si precisa al riguardo, che nell'ambito delle attività di allestimento dei predetti nuovi volumi di discarica (VI° lotto), la società prevede di avviare, inoltre, l'attività di copertura definitiva dei lotti I, II e III così come richiesto in sede di precedenti incontri.

Si precisa che il progetto di che trattasi, di fatto, è già stato discusso in occasione dell'emanazione

dell'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 2/2011 che ha disposto, in deroga al D. Lgs. 59/05 nonché alle procedure di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 152/06 “...di autorizzare la prosecuzione dell'esercizio senza soluzione di continuità, dell'impianto in agro di Giovinazzo, mediante l'abbancamento dei rifiuti pretrattati negli spazi di raccordo tra il I, II, III e il VI lotto, osservando tutti i presidi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.”

INTERVENTO PREVISTO

Il progetto propone l'allestimento di nuovi volumi nel VI lotto di discarica, utili a superare definitivamente la fase di gestione transitoria in attesa dell'avvio in esercizio dell'impianto complesso previsto per la fase a regime.

La nuova volumetria è di fatto recuperata mediante un'attività di rimodellamento dei profili finali del VI lotto di discarica con innalzamento della quota sommitale ed espansione del profilo finale medesimo che è raccordato ai profili finali del I, II e III lotto prevedendo di conservare la indipendenza idraulica da questi ultimi.

Rimodellamento e innalzamento del profilo finale del VI lotto raccordato ai profili finali del I, II e III lotto;

Nello specifico è previsto:

- Realizzazione di una scarpata (inclinazione pari a 60° rispetto all'orizzontale) in rifiuti armati sui lati sud e ovest del VI lotto;
- Innalzamento delle quote massime del profilo di chiusura approvato per il I, II, III e VI lotto di discarica;
- Impiego di pacchetto di chiusura definitiva con materiali naturali e sintetici equivalenti in termini prestazionali al pacchetto di chiusura di soli materiali naturali, ma dallo spessore inferiore.

Com'è possibile evincere dal rilievo allegato e dalle relative sezioni (di cui di seguito si riporta una schematica rappresentazione), la morfologia del corpo della discarica, così come progettualmente già approvato, presenta due separati profili: quello del I, II e III lotto e quello dell'adiacente VI lotto separato dai precedenti da un argine in terra rinforzata la cui sommità è a quota inferiore rispetto ai profili finali autorizzati.

I lotti I, II e III di discarica, non risultano in esercizio e sono interessati attualmente da uno strato di copertura provvisoria costituito da materiale inerte di spessore variabile.

Sul lato sud e ovest del VI lotto, infine è in fase di completamento il previsto argine in terra rinforzata a sostegno di un profilo di chiusura caratterizzato da una pendenza di circa 20° sull'orizzontale.

Secondo quanto previsto nei progetti approvati, anche i profili di chiusura finale del I, II e III lotto risultano separati da quello del VI lotto

La proposta di raccordare i due profili finali per l'intera lunghezza del fronte di scarpata comune a tutti i lotti, è d'immediata realizzazione previa impermeabilizzazione della sommità dell'argine in terra rinforzata che separa il I, II e III lotto dal VI lotto.

L'intervento previsto, che assicura l'assoluta indipendenza idraulica del bacino del VI lotto dagli altri lotti I, II e III, è in fase di incipiente esecuzione, per tratti successivi, così da ottemperare alla Ordinanza n.2 del 30/6/2011 emessa dal Presidente Regione Puglia che ha autorizzato l'abbancamento dei rifiuti pretrattati negli spazi di raccordo tra il I, II, III e il VI lotto.

L'allestimento consiste nella posa di uno strato di argilla compattata dallo spessore non inferiore ad 1 m sulla sommità dell'argine esistente in terra rinforzata e di una barriera mista artificiale (materassino bentonitico, telo in Hdpe sp. 2 mm da saldare a quello già esistente e georete drenante) e naturale (argilla compattata dallo spessore non inferiore a 50 cm) che dalla sommità dell'argine ricopra la sponda, previa regolarizzazione della stessa, sino alla sommità del I, II e III lotto per una lunghezza complessiva pari a circa 40 m dall'argine stesso così da garantire, come detto, l'indipendenza idraulica del bacino del VI lotto.

Tale “sistema di impermeabilizzazione” che costituisce la base dell'estensione dei volumi del VI lotto di discarica, di fatto rappresenta un'ulteriore impermeabilizzazione di chiusura che è quindi anticipata sui tratti di I, II e III lotto interessati dall'intervento di estensione volumetrica del VI lotto.

Il raccordo dei profili finali di chiusura dei lotti I, II e III con il VI lotto, non potrà prescindere da un lieve innalzamento (pari a 1,5 m) delle quote finali approvate per l'abbancamento del VI lotto.

Il presente progetto prevede due diverse possibili modalità di chiusura finale del VI lotto.

Nel caso in cui dovesse essere confermata la esecuzione di una copertura finale di tipo "classico" impiegando, cioè, solo materiali naturali (di spessore complessivo pari a circa 2,5 m), l'innalzamento delle quote di chiusura finale precedentemente autorizzate per il VI lotto, sarà pari a circa 4,5 m.

Invece, nel caso in cui fosse autorizzata la realizzazione di un pacchetto di copertura definitiva alternativo al tipo "classico" costituito da materiali sintetici e naturali con prestazioni assolutamente equivalenti a quello costituito da soli materiali naturali tale innalzamento potrà invece essere ridotto a soli 3 m. Si specifica che, in ogni caso, in fase di abbancamento dei rifiuti trattati nel VI° lotto così come ampliato, sarà realizzata la chiusura finale delle porzioni di I, II e III lotto di discarica non interessate dall'estensione volumetrica del VI° lotto.

Man mano che si raggiungeranno le quote finali previste dal presente progetto nel VI lotto, per settori dello stesso, sarà dapprima realizzata la copertura finale provvisoria ed in seguito, nei termini previsti dall'autorizzazione, la copertura definitiva (secondo l'opzione tecnologica che sarà approvata nell'ambito di questo procedimento).

La copertura finale del VI lotto si raccorderà, in ogni caso, a quella del I, II e III lotto che sarà stata precedentemente realizzata.

Realizzazione di una scarpata in rifiuti armati sui lati sud e ovest del VI lotto

Al fine di massimizzare i volumi per l'abbancamento dei rifiuti il progetto propone inoltre di modificare il profilo di abbancamento dei rifiuti in prossimità dell'argine perimetrale in terra rinforzata del VI lotto, lati sud e ovest, incrementando l'inclinazione attualmente prevista a circa 20°, fino a raggiungere i 60° sull'orizzontale.

Tale scelta richiede il consolidamento del fronte dei rifiuti con l'utilizzo di elementi resistenti secondo la tecnologia della terra rinforzata già utilizzata per la realizzazione degli argini perimetrali di contenimento.

Si intende, dunque, realizzare una scarpata in rifiuti armati con rinforzi costituiti da particolari geogriglie utilizzate per specifiche applicazioni di rinforzo quando risultano necessarie elevate resi-

stenze a trazione meccanica ed una elevata rigidità. L'abbancamento di rifiuti che si intende realizzare si configura come rilevato in terra rinforzata a tutti gli effetti ove i rifiuti biostabilizzati costituiscono il riempimento mentre i rinforzi vengono stesi secondo una specifica procedura descritta dettagliatamente nella Relazione Tecnica Generale e negli elaborati di progetto.

E' opportuno precisare che l'argine in rifiuti armati così realizzato consente di ottenere la scarpata esterna (di inclinazione pari a 60° sull'orizzontale) costituita già dal pacchetto di chiusura finale che impiega materiali naturali e sintetici con prestazioni equivalenti a pacchetti costituiti da soli materiali naturali.

Pacchetto di copertura

Per quanto concerne le caratteristiche della copertura finale si è fatto riferimento all'ALLEGATO 1 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n° 36 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti (G.U. n. 59 del 12 marzo 2003) - criteri costruttivi e gestionali degli impianti di discarica - impianti per rifiuti non pericolosi e per rifiuti pericolosi, punto 2.4.3. Copertura superficiale finale.

La copertura finale proposta nel presente progetto presenta delle diversità rispetto alla precedente indicata nel Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n° 36. Sarà infatti realizzata mediante una struttura multistrato costituita, dall'alto verso il basso, dai seguenti strati:

- strato superficiale di copertura (composto da terreno agricolo miscelato con RBD ovvero RBM in ragione di circa 25% in volume) di spessore ≥ 1 m. Tale strato favorirà lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale, fornirà una protezione adeguata contro l'erosione e proteggerà le barriere sottostanti dalle escursioni termiche;
- geocomposito drenante per le acque superficiali in grado di impedire la formazione di un battente idraulico sopra le barriere sottostanti;
- geocomposito bentonitico tipo MacLine GCL NL;
- geocomposito drenante per biogas;
- strato di regolarizzazione con la funzione di permettere la corretta messa in opera degli strati sovrastanti realizzato mediante RBD ovvero RBM dello spessore medio di circa 20 cm

Si garantisce che la copertura finale proposta per la discarica di progetto risulta del tutto equivalente a quella prevista dai progetti approvati

Copertura provvisoria

Considerato come la chiusura definitiva sia realizzata solo con l'inizio della fase di assestamento definitivo dell'ammasso dei rifiuti ed avviata a regime l'aspirazione e combustione del biogas, in attuazione del D. Lgs. 36/2003, durante la fase dei "cedimenti immediati", di durata pari a circa 24-36 mesi, sarà realizzata una copertura provvisoria oggetto di continua manutenzione.

Tale copertura provvisoria sarà realizzata mediante:

la posa in opera di uno strato di copertura con RBM (di spessore medio pari a 20 cm);

la posa in opera di un telo in HDPE da 1 mm, tale da garantire un regolare deflusso delle acque superficiali e l'isolamento della massa dei rifiuti.

L'utilizzo di un telo in HDPE da 1 mm nella fase di realizzazione della copertura provvisoria consente di ridurre al minimo la formazione di percolato in discarica, con conseguenti notevoli vantaggi gestionali e ambientali.

In fase di chiusura provvisoria sarà eseguito anche il completamento del sistema di captazione e trasporto del biogas alla centrale di recupero energetico.

Dopo la chiusura definitiva si provvederà ad eseguire l'inerbimento e la messa a dimora di piante e cespugli. Questo tipo di intervento differenziato di chiusura (prima "copertura provvisoria" e successivamente "chiusura definitiva") è stato già applicato sul IV lotto, che attualmente si trova nella fase di chiusura provvisoria.

Tale sistema differenziato tra la fase di realizzazione della chiusura provvisoria e la fase di realizzazione della chiusura definitiva consente di poter gestire al meglio la discarica nella fase di post gestione operativa.

Un notevole vantaggio sarà inoltre quello di realizzare la chiusura definitiva della discarica dopo che si sono verificati gli eventuali cedimenti differenziali nel corpo discarica, condizione importante per garantire la perfetta tenuta dei teli in HDPE e dei geocompositi, e per evitare lacerazioni.

Valutazione del Comitato VIA

Premesso che l'impianto in questione ha già scontato una Valutazione di Impatto Ambientale, considerando la programmazione emergenziale relativa alla gestione dei rifiuti nell'impianto in oggetto derivante dalle Ordinanze Commissariali/Presidente della Regione Puglia, e valutando gli elaborati proposti, il Comitato Reg.le di V.I.A ritiene di poter esprimere, **nell'ambito della procedura di VIA** coordinata all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale per la modifica sostanziale concernente il rimodellamento della discarica transitoria di servizio/soccorso VI lotto, parere favorevole di compatibilità ambientale a condizione che si realizzi il pacchetto di copertura ai sensi del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n° 36, e si escluda ogni altra ipotesi di copertura della discarica.

Inoltre, si prescrive l'utilizzo di compost di qualità in sostituzione all'RBM (o in sostituzione solo terreno vegetale) per la realizzazione del pacchetto di chiusura definitiva atteso che, come previsto dal progetto, il ripristino ambientale dell'area prevede una destinazione ad uso sportivo, ricreativo e culturale.

PER L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 22.12.2011 presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia, durante la quale, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici coinvolti, è stata data lettura del parere "favorevole con prescrizioni" di compatibilità ambientale espresso dal comitato regionale VIA nella seduta del 01.12.2011.

In sede di Conferenza:

- il Dirigente del Servizio Regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifica ha rappresentato *"la necessità di chiudere, se possibile, il procedimento entro il 27 dicembre, con un atto immediatamente esecutivo, in quanto questo termine coincide con la scadenza dell'ordinanza oggi vigente n. 2 del 30.06.2011 del Presidente della Regione che oggi consente l'abbancamento dei rifiuti sul VI lotto"*.
- Il Dirigente del Servizio Ecologia ha specificato *"i contenuti riportati nel parere rilasciato dal*

comitato VIA regionale ribadendo che di fatto lo stesso esprime parere favorevole alla compatibilità ambientale del progetto proposto”.

- Il rappresentante dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti ha riferito che *“le osservazioni riportate nel documento “Relazione Tecnica” relative al monitoraggio delle emissioni in atmosfera anche se in parte condivisibili non possono essere accolte in questa sede, ma le stesse necessitano di approfondimenti che dovranno vedere coinvolti Arpa Puglia e necessariamente la Provincia di Bari atteso che lo stesso PMC riguarda sia l’impianto a regime che l’impianto transitorio e pertanto si impegna a convocare un apposito tavolo entro il mese di gennaio. Di seguito fa presente che oggi vale il documento PMC approvato con DD. N. 95 del 24.03.2010”.*

In conclusione veniva stabilito quanto di seguito riportato:

“La conferenza dopo opportuni chiarimenti chiesti alla Società in merito all’ancoraggio dei casseri previsti per la realizzazione della scarpata in rifiuti armati, ed in merito al sistema di estrazione del percolato, anche alla luce delle considerazioni espresse dal Dirigente del Servizio ciclo dei rifiuti e bonifica, ritiene di poter esprimere parere favorevole, con la riserva di Arpa Puglia che si impegna a trasmettere il proprio parere di competenza il prima possibile.”

I presenti, intervenuti in conferenza, *“attesa la necessita di dover concludere il procedimento entro il termine indicato da dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, chiedono al rappresentante di Arpa Puglia di rilasciare il parere entro il giorno 27.12.2011”*

visto che l’Arpa Puglia con nota prot. n. 63032 del 27.12.2011 pervenuta in data 27.12.2011 ed acquisito al protocollo del Servizio Rischio industriale al n. 2113 del 27.12.2011 ha espresso parere favorevole con la prescrizione di:

1. “valutare l’impatto visivo, ricercando ed attuando validi interventi di mitigazione e compensazione previa condivisione dell’autorità competente”;
2. “produrre Relazione tecnica sulla adeguatezza degli elementi strutturali ed impiantistici installati a sopportare il maggiore carico (calcolo tensione allo sforzo sul telo di fondo);

3. “produrre Analisi di Rischio sito specifica in funzione del maggior carico di rifiuti”;
4. “al termine dei lavori di riempimento entro il colmo autorizzato, dare inizio entro 30 giorni alle procedure di chiusura della discarica”.

Tenuto conto che l’impianto, della **“Daneco Impianti srl** “ con sede legale in Milano, alla Via Bensi, 12/5 è già autorizzato con DD n. 507 del 13.10.2009, DD n. 10 del 13.01.2010 e DD n. 95 del 24.03.2001;

Ritenuto di poter aggiornare ai sensi dell’art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 l’Autorizzazione Integrata Ambientale, oggetto dell’istanza sopra citata, dando atto di quanto stabilito e riportato nel “Documento Tecnico”, composto dall’ “Allegato A”, tenendo conto dei provvedimenti già rilasciati e della normativa vigente e che le condizioni, prescrizioni e limiti ivi riportati devono essere rispettati secondo modalità e tempistiche nello stesso indicate;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell’atto all’Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso*DETERMINANO*

Fatte salve le considerazioni espresse in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10, pubblicato sul BURP n. 79 del 20 maggio 2011, recante le modalità e la disciplina del funzionamento del Comitato Regionale per la VIA, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii;

Sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale;

- **di esprimere**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dell'01.12.2011, **parere favorevole** di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza per il progetto concernente il rimodellamento della discarica transitoria di servizio soccorso VI lotto;

il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

PER L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

di aggiornare, ai sensi del D.Lgs. 152/06, l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** già rilasciata alla Società Daneco Impianti srl con **DD n. 507 del 13.10.2009, DD n. 10 del 13.01.2010 e DD n. 95 del 24.03.2010**, per l'impianto ubicato a Giovi-

nazzo in c.da S.Pietro Pago, con codice attività IPPC 5.3 e 5.4. All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, autorizzando il rimodellamento del VI lotto, alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti previsti secondo tempi e modalità tutti riportati nel presente provvedimento e nel "Documento Tecnico" composto dall'"Allegato A" di n.3 (tre) facciate, nonché alle condizioni e prescrizioni di cui alla DD n. 507 del 13.10.2009, DD n. 10 del 13.01.2010 e DD n. 95 del 24.03.2010;

Di stabilire che:

- La Società è tenuta ad abbancare la volumetria, comprensiva dei volumi già abbancati in ottemperanza a quanto disposto con Ordinanza n. 2 del 30.06.2011 del Presidente della Regione, di 225.000 mc di rifiuti solidi già autorizzati con DD n. 507 del 13.10.2009, secondo quanto indicato negli elaborati approvati e riportati nell'Allegato Tecnico - "Allegato A" reso parte integrante del presente provvedimento;
- Per gli aspetti relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo, rimangono valide le disposizioni già stabilite ed approvate con DD. n. 95 del 24.03.2010;
- La Società è tenuta a gestire il percolato in modo tale da garantire un battente minimo dello stesso all'interno del bacino del corpo di discarica secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/03;
- La Società è tenuta ad utilizzare compost di qualità o terreno vegetale in sostituzione del rifiuto biostabilizzato maturo (RBM) per la realizzazione della copertura finale definitiva;
- La Società è tenuta entro 30 giorni, conteggiati a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento, a produrre un documento finalizzato:
 1. ad illustrare meglio gli interventi di mitigazione e compensazione previsti per l'intervento autorizzato;
 2. ad aggiornare, ai fini di una più esplicita verifica di stabilità ai sensi del punto 2.7 dell'allegato I al D.Lgs. 36/2003 e smi, già illustrata da parte del gestore in sede di Conferenza di Servizi del 22.12.2011, l'elaborato approvato con il presente provvedimento "Relazione di calcolo argine rifiuto rinforzato - equivalenza tra pacchetti di copertura - rev. 1 maggio 2011".

- A concordare con Arpa Puglia (cfr protocollo Arpa n.63032 del 27.12.2011) i contenuti dell'Analisi di Rischio Sito Specifica in funzione del maggior carico di rifiuti, comunque da presentare entro 45 giorni dalla data del presente provvedimento;
- Entro 30 giorni dalla data di cessazione delle attività di discarica il gestore dovrà realizzare la copertura provvisoria e assicurare la manutenzione della stessa fino alla realizzazione della copertura definitiva;
- L'Autorizzazione Integrata Ambientale non esonererà la Ditta dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto;
- Per ogni eventuale modifica impiantistica, il gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/riciesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'individuazione dei relativi percorsi procedurali";
- L'Autorizzazione rilasciata con DD n. 507 del 13.10.2009, ed aggiornata con DD n. 10 del 13.01.2010, DD n. 95 del 24.03.2010 nonché con il presente provvedimento, è soggetta a rinnovo ogni 5 anni fatti salvi eventuali aggiornamenti ai sensi dell'art. 29 *octies* del D.lgs. 152/06 e smi;
- per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "DANECO Impianti srl" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli;
- Il presente provvedimento è efficace a decorrere dall'accettazione da parte della Provincia di Bari delle garanzie finanziarie che il gestore è tenuto a presentare secondo quanto disposto dal R.R. n. 18/2007; Il provvedimento provinciale di accettazione delle garanzie finanziarie dovrà essere comunicato a cura del Gestore al Servizio Rischio Industriale e al Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche della Regione Puglia;

- L'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari e la Provincia di Bari, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della Ditta ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento;
- L'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di vigilanza e controllo, accerterà ai sensi dell'art. 29 *decies*, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., quanto previsto e programmato nella presente Autorizzazione con oneri a carico del gestore.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia, presso la Provincia di Bari e presso il Comune di Giovinazzo;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Ecologia, alla Società "**Daneco Impianti srl**" con sede legale in Milano, alla Via Bensi, 12/5;

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Bari, al Comune di Giovinazzo, all'ARPA Puglia, all'ASL - *Dipartimento di Prevenzione BA/2* -, al Consorzio ATO rifiuti tra i Comuni del Bacino Ba/2, al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Puglia, ai Servizi Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche, Rischio Industriale;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Responsabile AIA-IPPC
Dott.ssa F. Visicchio

Il Responsabile P.O. VIA
Sig.ra C. Mafrica

Il Dirigente del Servizio Rischio Industria
Ing. Giuseppe Tedeschi

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 dicembre 2011, n. 319

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica "Spinazzola - Pezza dell'Olmo" da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) - Proponente: Nextwind S.r.l, sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 - 73100 Lecce.

L'anno 2011 addì 29 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato

alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5828 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la Società Nextwind S.r.l. chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) della proposta di impianto eolico ricadente in agro di Spinazzola (BT);

La Nextwind S.r.l, con nota prot. n.7008 del 03.05.2007 comunicava il deposito del progetto dell'istanza oggetto di valutazione presso il Comune di Spinazzola;

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7806 del 16.05.2007, richiedeva le opportune integrazioni documentali, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Spinazzola ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. Contestualmente a quest'ultimo aspetto sollecitava il Comune ad inviare l'attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

La Nextwind S.r.l con nota acquisita al prot. n. 12647 del 01.08.2007, riscontrava nota prot. n. 7806/2007 del Settore Ecologia, trasmettendo le integrazioni documentali richieste; con nota acquisita al prot. n. 6378 del 24.04.2008 e n. 7442 del 21.05.2008 di questo servizio inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria e conseguente voltura del progetto "Spinazzola-Pezza dell'Olmo" alla NextWind Srl di nuova costituzione;

La Guastamacchia Spa con nota prot. n. 706 del 14.07.2008 dell'Ass.to all'Ecologia, Segreteria Particolare Assessore, trasmetteva osservazioni sulla proposta di impianto eolico "Pezza dell'Olmo" ricadente nel comune di Spinazzola;

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 10843 dell'01.08.2008 trasmetteva alla Società Proponente e p.c al Comune di Spinazzola, alla società Guastamacchia copia delle osservazioni inoltrate da quest'ultima relativamente a parchi eolici nelle località "Mass. Santa Lucia, Pezza dell'Olmo e Florio" con invito a trasmettere controdeduzioni;

La Guastamacchia Spa con nota acquisita ai prot. n. 12442 dello 09.09.2008 e n. 13930 del 07.10.2008 chiedeva all'Ufficio Energia regionale, informando anche l'Ufficio scrivente, informazioni in merito a progetti di impianti di eolico presentati della società NextWind S.r.l presso il Settore Ecologia nei comuni di Spinazzola (tre progetti) e Minervino Murge (un progetto);

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 13462 del 25.09.2008 e 13877 dello 06.10.2008 inviata a Ass. to allo Sviluppo Economico, Ufficio Energia, chiedeva informazioni circa lo stato delle procedure amministrative relative alle proposte di impianti di eolico presentate nel comune di Spinazzola: in particolare quelle della società Nextwind Srl in località Mass. Santa Lucia, Florio, Pezza dell'Olmo, numero di aerogeneratori già in esercizio nel Comune, numero di autorizzazioni già rilasciate, eventuali elementi ostativi alla attivazione o alla prosecuzione dei procedimenti autorizzativi;

La Nextwind Srl con nota acquisita al prot. n. 13602 del 30.09.2008 rinnovava la comunicazione dei nuovi riferimenti societari;

La Nextwind Srl con nota acquisita al prot. n. 13614 del 30.09.2011 riscontrava nota n. 10843 del 01.08.2008 del Settore Ecologia, presentando controdeduzioni relative ad osservazioni trasmesse dalla società Guastamacchia Spa sul parco eolico oggetto di valutazione;

Il Servizio Industria e Industria Energetica con nota del proprio protocollo n. 11262 del 15.10.2008, acquisita al prot. n. 15026 del 24.10.2008 riscontrava nota 13877 del 06.10.2008, comunicando le istanze di autorizzazioni unica ai sensi D.Lgs. 387/2003 interessanti il Comune di Spinazzola;

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 15016 del 24.10.2008 trasmetteva, a sua volta, al Servizio Industria e Industria Energetica il numero di istanze di pareri di compatibilità ambientale presentate nella finestra temporale definita a tutto marzo 2007, interessanti lo stesso territorio comunale di Minervino Murge.

La Guastamacchia Spa con nota acquisita sia al prot. n. 14629 del 20.10.2008 che al n. 15032 del 24.10.2008 chiedeva di essere informata circa eventuali controdeduzioni presentate dalla società NextWind Srl in riscontro alle proprie osservazioni;

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 15196 del 27.10.2008 inviata a Servizio Industria e Industria Energetica dava seguito alla nota prot. n. 11262 del 15.10.2008 relativa ad istanze di pareri di compatibilità ambientale per progetti di parchi eolici presentati dalla società Nextwind S.r.l nei Comuni di Spinazzola, estendendo la rassegna anche alla progettualità insistente nel Comune di Minervino Murge;

Il Servizio Industria e Industria Energetica con nota del proprio protocollo prot. n. 12732 del 12.11.2008, trasmessa due volte ed acquisita ai prot. n. 16102 del 14.11.2008 e prot. n. 16136 del 17.11.2008 da questo Servizio, informato per conoscenza, richiedeva alla Nextwind Srl di adempiere a quanto disposto dalla DGR 1462 del 01.08.2008 presentando istanza di autorizzazione unica anche per le proposte di impianti eolici nel Comune di Spinazzola, in località Florio, Mass. Santa Lucia, Pezza dell'Olmo, pena l'inammissibilità delle istanze;

La Società Proponete con nota acquisita al prot. n. 16148 del 17.11.2008 formulava, ai sensi dell'art. 3 c.2 del DPR 184/2006, opposizione alla richiesta di accesso agli atti formulata dalla società Guastamacchia Spa. Alla suddetta nota questo Servizio riscontrava con nota prot. n. 16422 del 19.11.2008;

Il Servizio Industria e Industria Energetica regionale con propria nota prot. n. 14139 del 17.12.2008 acquisita al prot. n. 684 del 20.01.2009, riscontrava nota prot. n. 15016 del 24.10.2008 attestando l'avvenuto deposito, da parte della Società Nextwind Srl, di istanza di autorizzazione unica ai sensi della D.Lgs. 387/2003 relativamente alle proposte di impianti di produzione da fonte eolica nel Comune di Spinazzola;

La Guastamacchia Spa, con nota acquisita al prot. n. 634 del 20.01.2009, inviava osservazioni sulle controdeduzioni presentate dalla Nextwind Srl ed ulteriori osservazioni sia sul progetto che sullo Studio di Impatto Ambientale;

La Nextwind Srl, con nota acquisita al prot. n. 7405 del 23.06.2009, chiedeva di conoscere l'iter procedurale relativo alla verifica di assoggettabilità a VIA della proposta di impianto eolico di cui all'oggetto. Alla predetta nota questo Servizio riscontrava con nota prot. n. 8995 del 28.07.2009;

La Guastamacchia Spa con nota acquisita al prot. n. 10690 dell'11.09.2011, inoltrava richiesta di accesso agli atti relativa al progetto di parco eolico di cui all'oggetto;

La Nextwind Srl con nota acquisita al prot. n. 11911 del 22.10.2009, inviava documentazione volontaria integrativa;

La Nextwind Srl con nota acquisita al prot. n. 11777 del 16.10.2009, inoltrava richiesta di accesso agli atti relativi a proposte di impianti eolici presentate dalla società Guastamacchia nel comune di Spinazzola. Il Servizio Ecologia riscontrava con nota prot. n. 11811 del 19.10.2009 la suddetta nota, evidenziando l'assenza di eventuali istanze di verifica di assoggettabilità a VIA e/o VIA di progetti di parchi eolici della società Guastamacchia;

Il Servizio Ecologia con nota n. 13293 dello 03.12.2009, riscontrando l'istanza di accesso agli atti di Nextwind Srl (prot. 11777 del 16.10.2009), invitava la società Guastamacchia Spa a riscontrare la richiesta di accesso agli atti da parte della società Nextwind Srl;

La Guastamacchia Spa con nota acquisita al prot. n. 14291 del 31.12.2009 formulava, ai sensi dell'art. 3 c.2 del DPR 184/2006, opposizione alla richiesta di accesso agli atti formulata dalla società Nextwind Srl riscontrando nota prot n. 13293/2009;

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 40 dello 05.01.2010 e n. 406 del 19.01.2010, riscontrava la nota acquisita al prot. 14291 del 31.12.2009, offrendo disponibilità negli orari di ricevimento al pubblico per la visione e l'accesso agli atti per i quali si era formulata istanza;

Con nota acquisita al prot. n. 13758 del 15.12.2009 la Inergia S.p.a. chiedeva all'assessorato regionale all'Ecologia di poter visionare ed estrarre copia degli elaborati relativi ad iniziative progettuali nel Comune di Spinazzola.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 13782 del 15.12.2009 informava tutti i soggetti interessati della richiesta di cui al punto precedente;

La Nextwind Srl con nota prot. n. 4863 del 31.03.2010 trasmetteva copia della documentazione ai fini del rilascio della autorizzazione unica, allegata alla relativa istanza effettuata presso l'Ufficio Industria regionale;

La Nextwind Srl con nota acquisita al prot. n. 1968 del 16.02.2010 riscontrava la nota prot. n. 14291 del 31.12.2009 della Guastamacchia S.p.A.

avente come oggetto "motivata opposizione per la richiesta di accesso agli atti, formulata dalla Nextwind S.r.l., inerente i progetti della scrivente nei territori di Spinazzola (BT)".

La Nextwind Srl, con nota acquisita prot. n. 3172 dello 02.03.2010, trasmetteva le attestazioni di avvenuta affissione all'albo pretorio del Comune di Spinazzola del progetto di cui all'oggetto;

La Nextwind Srl, con nota del giorno 01.02.2011 diffidava la Regione Puglia a chiudere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di cui all'oggetto.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

⇒ **Località:** Comune di Spinazzola, "Pezza Dell'Olmo".

⇒ **Numero di aerogeneratori (di seguito AG):** 22 ("Progetto Definitivo", All. AD01 "Relazione Descrittiva", pag. 2)

- ⇒ **Potenza unitaria:** 3MW (*ibidem*)
 ⇒ **Potenza Complessiva:** 66MW (*ibidem*)
 ⇒ **Diametro rotore:** 90 m (“Progetto definitivo”, All. AD01”Relazione descrittiva”, p.10)
 ⇒ **Altezza torre (al mozzo):** 105 m (All. 6 “Studio del rumore” pag. 23)
 ⇒ **Coordinate:** Documentazione digitale allegata al progetto (“8-spinazzola_pezzedellolmo.dbf”)- Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

N	X	Y	N	X	Y
1	2620475	4534158	12	2622326	4533451
2	2620728	4534042	13	2622216	4534002
3	2620772	4533657	14	2622449	4533840
4	2621002	4533508	15	2622715	4534209
5	2621317	4533845	16	2621751	4534322
6	2621087	4533989	17	2621984	4534160
7	2621219	4533331	18	2621537	4534513
8	2621477	4533241	19	2621364	4534737
9	2621792	4533578	20	2621220	4534972
10	2621539	4533678	21	2622676	4533691
11	2622071	4533578	22	2622941	4534060

Il sito scelto per l’installazione del parco eolico è ubicato in contrada Pezza dell’Olmo, a Est dell’abitato di Spinazzola e a NO dell’abitato di Poggiorsini, dai quali dista rispettivamente circa 8 Km e circa 4 Km. Il sito opzionato dista dal confine con la Regione Basilicata 2,8 Km. A circa 6,5 Km dal parco eolico, transita la costruenda linea di distribuzione a 150 kV “Spinazzola-Andria 380kV” che si utilizzerà per lo scarico dell’energia prodotta. Per la connessione lo schema prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV in entra-esce sulla linea a 150 kV che consentirà di evitare lunghi tratti di cavidotto interrati (*ibid.*, p.2).

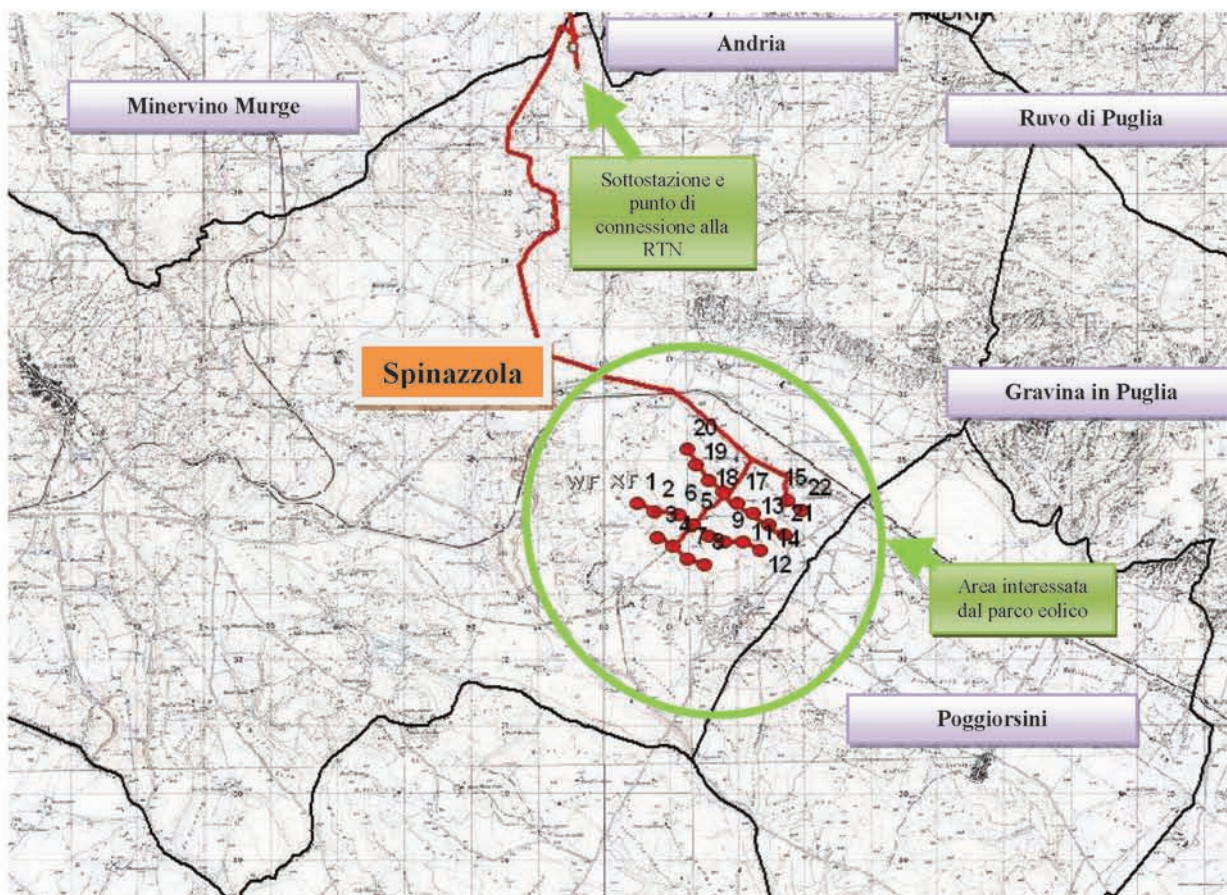


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:25.000 con localizzazione del parco eolico "Spinazzola, Località Pezza dell'Olmo" (da file "CONNESSIONE_RT.N. dwg")

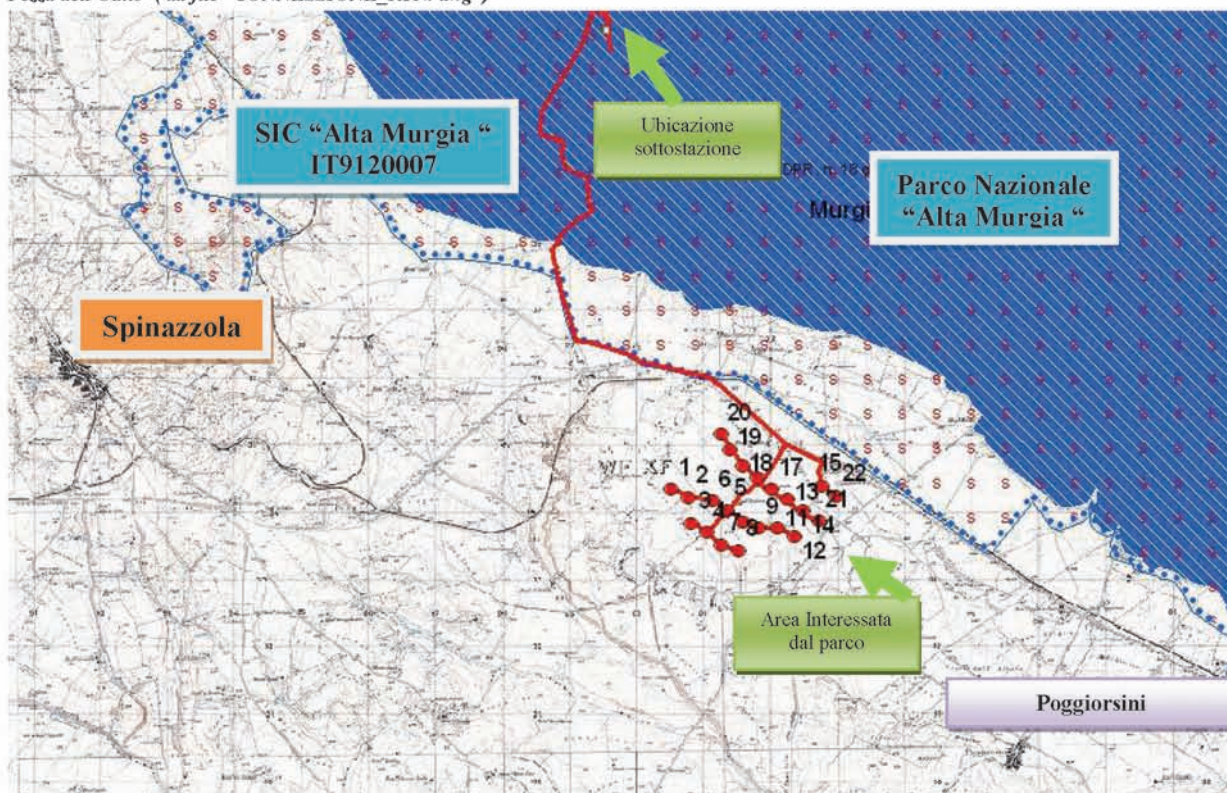


Figura n. 2 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:25.000 con localizzazione del parco eolico "Spinazzola, Località Pezza dell'Olmo" ed interferenza con il Parco Naturale Nazionale "Alta Murgia", SIC "Alta Murgia" IT9120007.

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) per l'istanza in oggetto, che prevede l'installazione di n. 22 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo di 150 m (considerando l'altezza al mozzo di 105 m e un diametro del rotore di 90 m) non si escludono impatti significativi e negativi sul paesaggio. Dalla rappresentazione dell'impianto proposta nell'elaborato Allegato 7, Relazione di Impatto ambientale, "Visualizzazioni 3D" si evince come non possano essere esclusi impatti visivi e paesaggistici rispetto ai punti di osservazione selezionati dal proponente: abitato di Spinazzola, abitato di Poggiorsini, Castello di Monte Serico. A conferma nell'elaborato "Mappa di intervisibilità teorica", "Mappa di visibilità dai punti di osservazione" si evince come il numero di torri visibili sia pari a 22 aerogeneratori.

2) Si segnala che l'Allegato 7 "Visualizzazioni 3D" fornisce delle informazioni circa la visibilità del progetto del tutto decontestualizzata dall'area di inserimento del parco eolico e, rispetto all'area vasta, si limita a rappresentare gli aerogeneratori all'interno di un modello del terreno nudo. Pertanto, sarebbe stato necessario comprendere attraverso simulazioni la visibilità dell'opera non solo dai centri abitati che circondano l'area di intervento, ma anche da altri punti di vista sensibili posti lungo assi stradali di interesse paesaggistico come la SS 97 che connette i centri storici dei comuni posti sul costone murgiano, la SP 93, SP 10, SP 222 nonché luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio (da PPTR in corso di formazione), la viabilità storica come il tratturo Melfi - Castellaneta, le aree di interesse paesaggistico e naturalistico quali il SIC e ZPS "Murgia Alta" IT9120007, il parco Naturale Nazionale dell'Alta Murgia DPR. n. 18 del 10.03.2004) inseriti nella rete ecologica regionale.

- 3) Relativamente agli impatti cumulativi sul paesaggio, sarebbe stato necessario valutare la presenza di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile eolica e/o fotovoltaica dotati di parere di compatibilità ambientale e/o autorizzati, in siti limitrofi o finanche sullo stesso sito, fino ad originare una impossibilità "logistica" di coesistenza di diverse iniziative affini. Inoltre la copresenza di altre iniziative progettuali presentate contestualmente dallo stesso proponente determina, di fatto, sul territorio del Comune di Spinazzola un "unico" progetto costituito da un ragguardevole numero di aerogeneratori.
- 4) Ulteriori criticità si riscontrano in merito all'interazione del progetto con il suolo e sottosuolo. Si evidenzia, in particolare, che il cavidotto esterno attraversa trasversalmente un gradino geomorfologico e si inoltra, lungo il suo sviluppo, in un impluvio scavato tra ripidi versanti. Dette emergenze geomorfologiche trovano riscontro nella Cartografia ufficiale (PUTT, Carta dell'Autorità di Bacino) disponibili sul SIT Puglia.
- 5) meritevoli di attenzione sono le parti d'opera (tracciato del cavidotto e sottostazione di nuova realizzazione) che interferiscono con le aree ad elevato valore naturalistico presenti sul territorio rappresentate dal parco nazionale dell'Alta Murgia, DPR. n. 18 del 10.03.2004, SIC e ZPS "Alta Murgia" IT9120007. La l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. (art. 4 comma 3) afferma che "Sono assoggettati altresì alla procedura di V.I.A. i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B1, B2, B3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della "rete Natura 2000" di cui alla dir. 79/409/CEE e alla dir. 92/43/CEE";
- 6) Non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi per interferenza del parco eolico con:
- le specie protette che popolano il territorio tra cui il *Falco naumanni* (falco grillaio riportato nell'allegato I della dir. 79/409/CEE). Il proponente nel documento della relazione di

impatto ambientale, *All. I Relazione Generale*, evidenzia la presenza di una popolazione del falco grillaio all'interno del SIC-ZPS "Murgia Alta" e nei centri pugliesi e lucani limitrofi a Spinazzola, considerata una frazione importante non solo a livello nazionale ma anche comunitaria (*All. I Relazione Generale*, p.183). Ciò induce ad una analisi più dettagliata dei probabili impatti sul falco grillaio, essendo collocato il territorio di Spinazzola e quindi l'area oggetto di intervento in una posizione intermedia fra queste aree. Inoltre, il grillaio utilizza come dormitori notturni, durante la stagione riproduttiva cavità dei muri, sottotetti, anfratti e mensole di vecchie costruzioni all'interno dei centri urbani (*ibid.*, p. 183) e si sposta negli ambienti aperti, aree a pascolo naturale, per l'approvvigionamento alimentare (p. 183-184) fino a circa 9-10 Km dalle aree di nidificazione, incluso gran parte del territorio comunale di Spinazzola e dell'area di intervento del parco eolico. La presenza di alcuni insediamenti produttivi agricoli nonché la presenza di alcune aree a pascolo naturale non esclude la frequentazione da parte del falco grillaio dell'area oggetto d'intervento;

- il lanario (*Falco biarmicus*, allegato I della *dir. 79/409/CEE*) la cui presenza è attestata nella aree dei territori dell'Alta Murgia, SIC e ZPS **IT9120007** e che nidifica su pareti calcaree, cave e manufatti costruiti dall'uomo, su cui sarebbe opportuno effettuare specifici studi e analisi di dettaglio e di contesto per poter escludere eventuali impatti significati. In particolare, durante la fase di cantiere, il proponente ha previsto il passaggio del tracciato del cavidotto in prossimità di una cava (potenziale sito di nidificazione del lanario) presente all'interno del Parco Nazionale "Alta Murgia" - SIC e ZPS "Murgia Alta" IT9120007 - IBA 139 "Murge", in località "cave di pietre" nonché la realizzazione della sottostazione anch'essa all'interno delle suddetta area.
- il biancone (*Circaetus gallicus*, nell'allegato I della *dir. 79/409/CEE*) è presente all'interno del SIC-ZPS "Murgia Alta" il quale predilige aree boschive alternate a spazi aperti ("*Relazione di impatto ambientale*", *All. I Relazione generale*", p. 187), nidificando sugli

alberi. La realizzazione del parco eolico proposto in prossimità delle aree protette già menzionate non esclude interferenze negative con il biancone in quanto quest'ultimo risente fortemente delle trasformazioni ambientali in atto sulla Murgia che ne limitano la disponibilità trofica, così come evidenziato anche del proponente (*ibid.*, p. 187).

- maggiori approfondimenti sarebbero auspicabili in merito alle interferenze tra la realizzazione ed esercizio del parco con la popolazione dei *chiroteri* presenti nell'area di intervento. Il proponente riporta che l'ispezione di dieci siti potenzialmente utilizzabili come *roost* dai chiroteri (nove edifici e una cavità ipogea) ha permesso di rilevare la presenza dei chiroteri sia nell'area di intervento sia nell'area vasta, identificando due specie di chiroteri *Rhinolophus hipposideros* e *Myotis blythi* presenti nell'allegato II della direttiva comunitaria 92/43/CEE "Habitat". Ulteriori rilievi ultrasonori compiuti sempre dal proponente hanno portato all'identificazione di quattro *taxa* di chiroteri: *Nyctalus leisleri* e *Miniopterus schreibersii* *Pipistrello kuhlii*, *Hypugo savii*, quest'ultime due specie frequenti ed abbondanti nell'area di studio (*relazione di impatto ambientale, All. I Relazione generale* pag. 193-194). Si evidenzia che le opere necessarie alla realizzazione del parco (interramento del cavidotto) potrebbero interferire con la dinamica di popolazione dei *chiroteri*: sono previste opere di scavo in prossimità di grotte (Voragine il Cavoncello, Grotta della Cava di Pietra, Pozzo naturale c/o Voragine Il Cavone), considerati luoghi stanziali e di nidificazione della specie e presenti all'interno del parco nazionale dell'Alta Murgia, SIC e ZPS IT9120007, IBA "Murge" 139 (ricognizione operata dallo scrivente ufficio sulla cartografia del PUTT/p);
- 7) Dalla lettura delle ortofoto e dalla Carta dell'Uso del Suolo regionale disponibile sul *S.I.T. Puglia*, emerge la presenza di alcuni punti vulnerabili, rilevabili anche dagli elaborati prodotti dal proponente Tav. A, B, C, D "*Carta della gitata massima degli elementi rotanti*", in corrispondenza degli AG 05 (Mass. Barbara), 14, 15, 16, 21 (*Mass. Incampo*). Laddove tali manufatti sembrerebbero in uno stato di abbandono, fin quando gli stessi sono suscettibili di eventuale

intervento di riqualificazione, andrebbero comunque opportunamente valutati:

- in merito al rischio di incidenti, il raggio stimato di gittata massima valutato dal proponente è di circa 210 m (da “*Relazione tecnica specialistica: gittata massima degli elementi rotanti*”, p.24). Tuttavia d’ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, ove si ritiene che il range di valori [250-300]m sia più cautelativo di quello indicato negli studi, che implementano la presenza dell’aria come un fattore resistente, anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettoriato dall’energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili.
- Per quanto concerne l’impatto da rumore, sarebbe stato opportuno considerare possibili ricadute sui segnalati manufatti, intesi come “*recettori sensibili*”. Inoltre non è data evidenza nell’All. 6 “Studio del rumore”, nelle relative schede di rilevamento fonometrico, che gli elaborati siano a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all’albo dei tecnici competenti nel campo dell’acustica ambientale, ai sensi dell’art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447 del 1995.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell’intervento di che trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell’arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell’impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Spinazzola (BT), presentato dalla società Nextwind S.r.l., possa comportare degli impatti

negativi e significativi e si dispone l’assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d’impatto ambientale ai sensi dell’art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d’Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe. L’Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all’assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l’art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale** ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, **il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Spinazzola -Pezza dell'Olmo", di potenza pari a 66 MW**, da realizzare nel Comune di Spinazzola (Bt) - Proponente: NextwindSrl, sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria, n. 9 - 73100 Lecce;
- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia reti e infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di BAT ed al Comune di Spinazzola (BT).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Francesco Corvace
Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 dicembre 2011, n. 320

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 96,25 MW da realizzarsi nel comune di Castellaneta (TA) - Proponente: Inergia S. p. a. Sede legale: Via Napoli, n. 137 Ascoli Piceno.

Con istanza depositata il 14.03.2007 ed acquisita al prot. n. 4629 del 19.03.2007 di questo Servizio, la Inergia S. p. a. chiedeva di procedere alla attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 del 12.04.2001 della proposta di impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (TA);

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 7714 del 16.05.2007 scriveva alla società proponente e per conoscenza al Comune di Castellaneta e all'Ass.to regionale allo Sviluppo Economico per richiedere, a seguito della verifica documentale effettuata, integrazioni relativamente agli elaborati trasmessi, nonché la trasmissione della documentazione anche all'Amministrazione Comunale per gli adempi-

menti di competenza. Il Comune di Castellaneta veniva altresì invitato a far pervenire l'attestazione di avvenuta affissione, all'Albo pretorio comunale, del progetto nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

La Società proponente, con nota del 06.07.2007 acquisita al prot. n. 11830 del 20.07.2007, riscontrava con nota acquisita al prot. n. 7714 del 16 maggio 2007, trasmettendo le integrazioni documentali richieste;

La Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 13479 del 05.09.2007, avente ad oggetto "Parere ex art. 16 L.R. 11/2001 Società Green Engineering & Consulting s.r.l. - Prot. n. 8516 e 8517 del 19.04.2007 del Comune di Castellaneta - Osservazioni" indirizzata alla Regione Puglia, Ass.to regionale all'Ambiente, Settore Ecologia, all'Ass.to regionale allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, al Comune di Castellaneta presentava osservazioni e chiedeva alla Regione Puglia di sottoporre i progetti della Green Engineering & Consulting s.r.l. e della stessa Inergia, nell'ambito della procedura di Valutazione Integrata, alla medesima scadenza temporale, nonché sollecito all'Amministrazione Comunale per gli adempimenti di cui all'art. 16 della L. R. 11/2001;

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 13980 dell'11.09.2007 scriveva al Comune di Castellaneta e p. c. all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico, alla Provincia di Taranto e alle società Green Engineering & Consulting Srl, Costruz. General. De Biasi S.r.l., De Biasi Giuseppe S.r.l., Energia in Natura Srl, Inergia Spa per chiedere chiarimenti in merito alle proposte di parchi eolici da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (TA) ed di ottemperare agli adempimenti richiesti dalla L.R. n. 11/2001 nell'ambito della procedura di VIA;

Il comune di Castellaneta, con nota n. 20797/2007 acquisita da questo Servizio al prot. n. 16449 del 18.10.2007 riscontrava nota di cui al punto precedente, enucleando le proposte e/o manifestazioni di interesse per la realizzazione di impianti eolici pervenute presso il Comune alla data del 26.11.2007 e lo stato delle relative procedure amministrative. Nella stessa comunicazione si esplicitavano i criteri di indirizzo adottati dall'Ente nell'accoglimento delle proposte di impianti eolici, in adempimento della Delibera Commissariale n. 78 del 27.11.2006;

La Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 18453 del 11.12.2007, riscontrava la comunicazione di cui al punto precedente, chiedendo all'Ass.to all'Ambiente ed Ecologia regionale di determinare la giusta collocazione temporale delle proposte di impianti eolici da realizzarsi nel Comune di Castellaneta;

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 11843 del 28.08.2008 inviata all'Uff. Energia, Servizio Industria-Industria Energetica, chiedeva di poter ricevere dati relativi alle istanze di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e della DGR 35/2007, presentate dalle società che avevano inoltrato istanza di compatibilità ambientale entro la scadenza temporale definita a tutto il 30/11/2006. Il Servizio Industria-Industria Energetica con nota prot. n. 12232 del 04/09/2008, riscontrava inoltrando i dati richiesti, con allegata comunicazione del Comune di Castellaneta, inerente all'oggetto.

La Società proponente con nota acquisita al prot. n. 8233 del 25.08.2011, inviata a Regione Puglia, Ass. to regionale all'Ambiente, Settore Ecologia sollecitava la conclusione del procedimento di VIA;

il Servizio Ecologia con nota prot. n. 8729 del 15.09.11 inviata a Comune di Castellaneta e p. c. alla Società proponente e al Servizio Industria, richiedeva documentazione attestante la pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio comunale per l'impianto di produzione di energia da fonte eolica in parola, con indicazione di eventuali osservazioni pervenute. Il Comune di Castellaneta, con nota prot. n. 24264 del 5.10.2011 acquisita da questo Servizio con nota prot. n. 9589 del 18.10.11, riscontrava nota n. 8729/11, inviando le pubblicazioni richieste, effettuate allora senza opposizioni né osservazioni.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui

all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Vi è da aggiungere che, nonostante l'istanza del proponente fosse di Valutazione di Impatto ambientale, l'Ufficio, anche per effetto di una precedente istanza attivata dal medesimo proponente nello stesso luogo, con impianto di pari tipologia, poi successivamente annullata con nota prot. n. 18142 del 4 dicembre 2007, ha dato seguito con procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Tuttavia la società proponente non ha mai segnalato detta circostanza, anzi sembra aver avvallato (es. comunicazioni successive della corrispondenza intercorsa, riportanti in oggetto "Verifica di assoggettabilità a VIA" e "Parere ex art.16 LR 11/2001") l'iter che si era nel frattempo attivato (verifica in

luogo della VIA). La presente istruttoria pertanto ha proseguito ad operare nell'ambito della verifica di assoggettabilità, fatto salvo il diritto del proponente di richiedere di dar seguito alla VIA, conseguentemente all'esito di assoggettamento a VIA della presente determinazione; si segnala che comunque la valutazione degli effetti ambientali dell'opera, operata in questa sede, ha preso compiutamente in esame tutti i contenuti dello studio ambientale e degli allegati prodotti, nonché le successive integrazioni, valutandone gli impatti nel contesto di progetto prescelto, con lo stesso metodo che avrebbe operato in seno alla VIA.

Espletate, quindi, le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- ⇒ **Località:** L'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Castellana (TA)
- ⇒ **Numero di aerogeneratori (di seguito AG):** 35
- ⇒ **Potenza unitaria:** 2.75 MW (da "SIA -3", p. 43)
- ⇒ **Diametro rotore:** 50 m (ibid., p.55)
- ⇒ **Altezza torre (al mozzo):** 100 m (ibid., p.53)
- ⇒ **Sviluppo verticale complessivo:** 150 m
- ⇒ **Coordinate:** Sistema di riferimento Gauss-Boaga, 2° fuso EST, datum Roma 40

TORRE	X	Y
A1	2675109	4506087
A2	2675045	4505572
A3	2675886	4505557
A4	2676210	4504385
A5	2676545	4504226
A6	2676861	4504142
A7	2677444	4503488
A8	2678572	4504725
A9	2678969	4504460
A10	2679365	4506680
A11	2679450	4507206
A12	2679156	4501933
A13	2679489	4504804
A14	2679542	4505015
A15	2679948	4504335
A16	2680062	4505235
A17	2680482	4504662

TORRE	X	Y
A18	2681065	4504889
A19	2680967	4507225
A20	2681409	4505118
A21	2681802	4505058
A22	2681372	4505568
A23	2682311	4505716
A24	2680799	4504267
A25	2681100	4504418
A26	2681483	4504667
A27	2680969	4503789
A28	2681212	4503939
A29	2681491	4504027
A30	2681748	4504185
A31	2682151	4504377
A32	2681046	4503183
A33	2681352	4503041
A34	2681154	4502878
A35	2681809	4502288

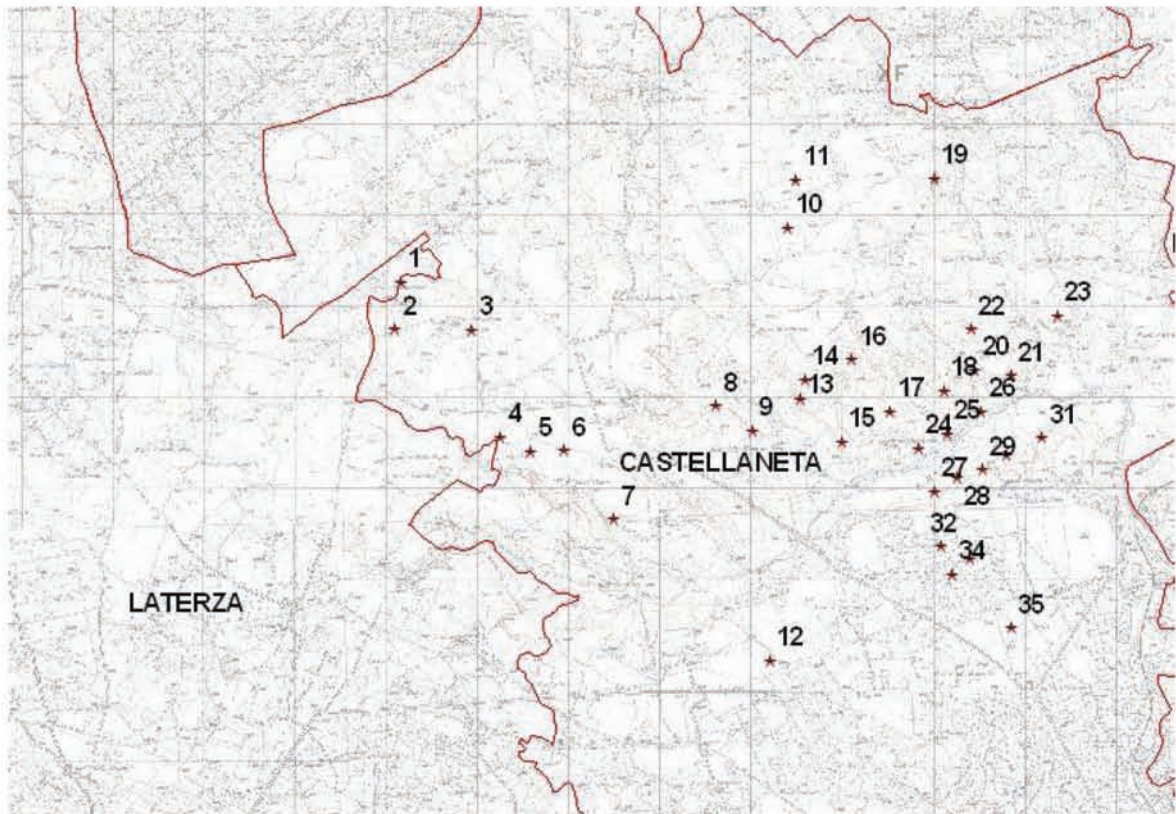


Figura 1 Localizzazione impianto su base IGM 1:25.000

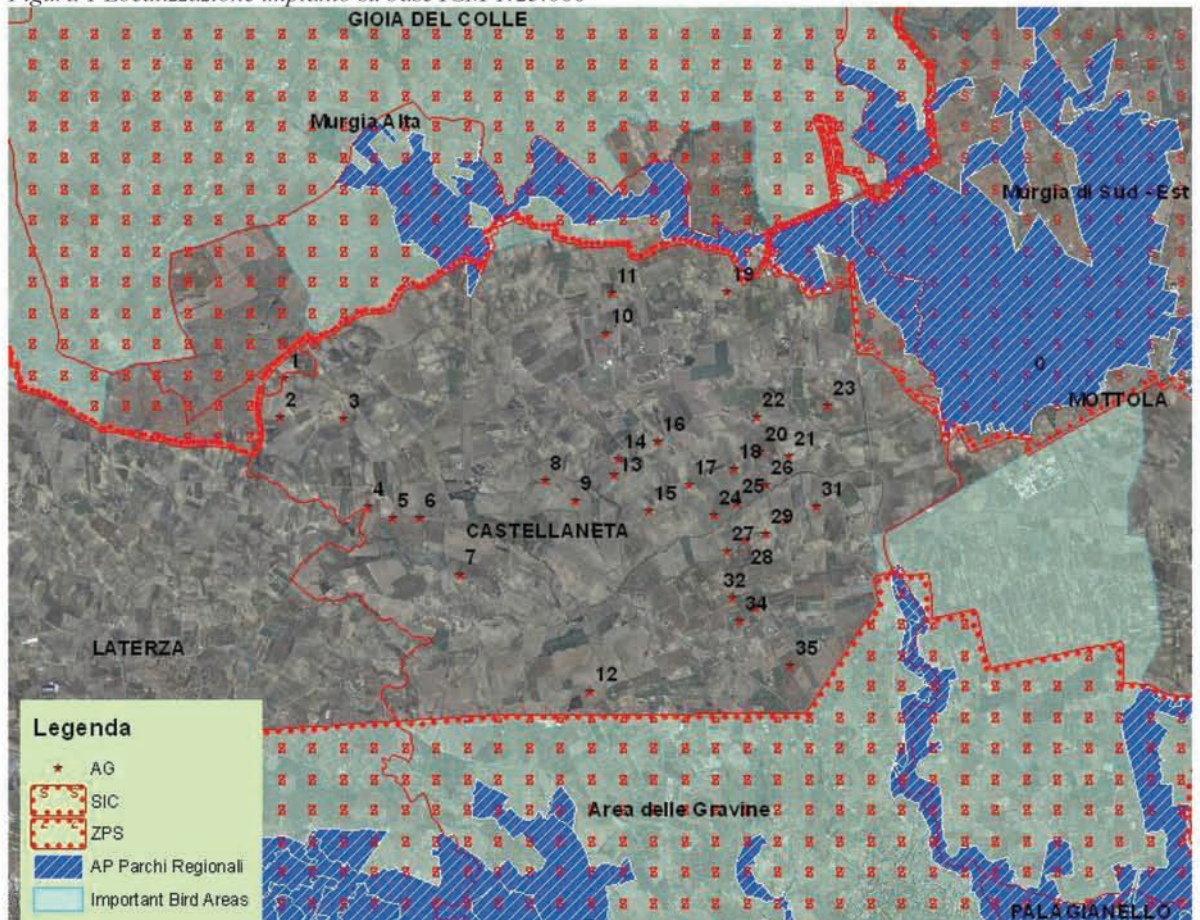


Figura 2 SIC - ZPS "Murgia Alta" IT9120007, SIC "Murgia di Sud-est" IT9130005, SIC- ZPS "Area delle Gravine" IT9130007, IBA 139 "Gravine", Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine "

L'Aerogeneratore produrrà energia alla tensione di 1000 V, nella stessa navicella sarà installato un trasformatore 1/20 kV, pertanto a questa tensione tramite una linea in cavo l'energia prodotta sarà convogliata alla base della torre. Sempre a questa tensione (20kV) e sempre tramite linee in cavo interrate l'energia prodotta sarà trasportata sino alla sottostazione di connessione e consegna. Qui ci sarà una ulteriore trasformazione con innalzamento della tensione a 150 kV e successivamente a 380 kV e l'allaccio alla rete di trasmissione nazionale. Atteso che le modalità di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale saranno definite dal GSE e da TERNA in risposta alla richiesta di connessione. La sottostazione sarà realizzata in corrispondenza di una linea elettrica aerea AT a 380 kV esistente (da tav. R1, "Relazione generale"p.13).

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) il progetto, che prevede l'installazione di 35 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo di 150 m (considerando l'altezza al mozzo di 100 m) e un diametro del rotore di 50 m, si colloca in posizione baricentrica rispetto ad aree connotate da diffusa naturalità (SIC e ZPS "Murgia Alta" **IT9120007**, Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", SIC "Murgia di Sud- est" **IT9130005**, IBA 139 "Gravine", SIC ZPS "Area delle Gravine" **IT9130007**) rispetto alle quali la presente proposta progettuale, in ragione della presenza di una significativa moltitudine di ulteriori aerogeneratori, in parte già autorizzati ed in parte in avanzato stato procedimentale, potrebbe costituire una barriera, "chiudendo" gli spazi residuali lasciati liberi dai layout già assentiti. Il parco si inserisce, infatti, in una fascia di transizione che collega idealmente l'area delle murge a nord con l'area delle gravine al centro-sud, con evidenti ricadute negative anche sotto il profilo della connettività ecologica. Si ritiene necessaria una valutazione

sugli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani), considerando la complessiva capacità di carico del sistema.

2) L'impianto potrebbe avere un impatto visivo significativo e negativo su una serie di punti sensibili: i centri abitati dei comuni limitrofi Castellaneta e Laterza (con la dominante ambientale rappresentata dalla Gravina). L'analisi dell'impatto visivo operata dal proponente si è avvalsa di una serie fotomontaggi (in numero di 15) ottenuti inserendo nelle immagini fotografiche, rappresentative dello stato dei luoghi *ante operam*, le sagome degli aerogeneratori. I punti di osservazione selezionati sono relativi alla stretta area del parco eolico trascurando una scala di rappresentazione media e vasta in grado di restituire la relazione tra il parco e gli elementi paesaggistici e naturali più significativi presenti sul territorio. Dai fotoinserti posti in prossimità dell'area SIC "Murgia di Sud- est" **IT9130005** non si escludono impatti visivi rilevanti sul paesaggio. Inoltre si evidenzia come la portata dell'impatto derivante dalla proposta progettuale in oggetto vada riferita e pesata rispetto ad elementi paesaggistici limitrofi, quali la viabilità storica rappresentata dai due tratturi *Alle Murge* e *Martinese* e le diverse masserie, alcune delle quali di pregio e segnalate dalla carta dei Beni Culturali (disponibile sul SITPuglia) come *Mass. delle Monache*, *Mass. Signorella Piccola*, *Mass. La Prechicca*, *Mass. La Petrizza*, *Mass. Fronte Varola*, *Mass. Cassano*, *Mass. Catalano* (segnalazione architettonica del Putt/P), *Mass. Renella*, *Mass. Del Vecchio Vecchia*.

3) Le osservazioni operate dal proponente sui potenziali impatti sulla fauna, ed in particolare sulla avifauna, meriterebbero ulteriori approfondimenti, con specifiche e dettagliate indagini in sito, per la stretta relazione territoriale tra il parco eolico e le aree ad elevata naturalità che lo circoscrivono, come il SIC e ZPS "Murgia Alta" **IT9120007**, il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", il SIC "Murgia di Sud- est" **IT9130005**, l'IBA 139 "Gravine", il SIC-ZPS "Area delle Gravine" **IT9130007** e popolate da specie protette quali il falco Grillaio.

Inoltre meriterebbero ulteriori approfondimenti le interferenze del parco eolico con le aree occupate da oliveti. Dette interferenze vanno indagate non solo rispetto all'ingombro degli aerogeneratori, bensì anche rispetto alle piazzole e alla viabilità annessa. Lo stesso proponente sostiene che l'opera "*inciderà probabilmente*" su aree occupate da uliveti "*su cui si effettuerà l'espianto con il successivo reimpianto degli alberi di ulivo interessati dalla realizzazione degli aerogeneratori*" (da SIA-1, "Studio di impatto ambientale - Parco eolico Castellaneta", p. 125) ma gli elaborati non forniscono alcuna indicazione circa il numero di esemplari che dovrà essere espantato, né circa il loro eventuale carattere di monumentalità (ai sensi della l.r. 14/2007).

- 4) Non è possibile escludere impatti significativi e negativi su suolo e sottosuolo per una criticità diffusa legata alla interferenza del parco eolico con l'idrografia superficiale (ripe fluviali e reticolo idrografico), così come emerge da una ricognizione operata dallo scrivente ufficio sulla carta Geomorfologica del PUTT/p. Un'analisi puntuale dell'impianto ha evidenziato l'ubicazione critica di alcuni AG (nn. 24, 25, 26) posti in prossimità di corsi d'acqua pubblici quali il *Canale Lummo*, come si evince dalla *tav. 03- "Posizione aerogeneratori - vincoli"*. Si segnala che sarebbe stato significativo rappresentare, nell'elaborato citato, il parco nella sua totalità con le relative opere annesse.
- 5) Nella documentazione prodotta dal proponente non è data evidenza che gli elaborati siano a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447 del 1995. Inoltre si segnala assenza di una adeguata indagine fonometrica *ante - operam* e la verifica del criterio differenziale. Il numero di luoghi vulnerabili individuati dal proponente non ha opportunamente contemplato una serie di elementi, riscontrati dallo scrivente ufficio, a distanze pari o inferiori ai 300 m nell'intorno di alcuni AG: 01- 02 -10 -11 -14 - 20 - 21- 22 - 23 - 32 - 33 -34 -35;
- 6) In merito al rischio di incidenti, si rileva la presenza (come confermata da analisi in ambiente

GIS con supporti cartografici aggiornati) di fabbricati entro il raggio stimato di gittata massima di circa 250 m per gli AG: 01- 02 -10 -11 -14 - 20 - 21- 22 - 23 - 32 - 33 -34 -35. In riferimento al rischio di ribaltamento, la cui valutazione non è effettuata negli studi proposti, si ritiene opportuno segnalare l'interferenza del progetto con potenziali punti bersaglio, rispetto ai quali si rileva critica la posizione degli AG 14, 32, 33, 34 che si trovano, da alcuni di essi, a distanze pari o inferiori a 150. Si segnala inoltre critica la posizione degli AG 27 (a circa 10 m) e 28 (a circa 150 m) rispetto alle linee aeree ad Alta Tensione e dai relativi tralicci presenti sul territorio.

- 7) Per quel che attiene le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, considerata la posizione dell'area di installazione del parco oggetto di valutazione ed in particolare di alcune torri nei pressi del limite amministrativo del comune di Laterza, sarebbe stato necessario tener conto anche delle previsioni urbanistiche ed insediative del territorio di detto comune, ai fini di una compiuta disamina di compatibilità ambientale rispetto alle diverse destinazioni d'uso.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Castellaneta, presentato da Inergia S.p.a. possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in

esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe; l'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione ad altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Castellaneta, presentato da Inergia S.p.a. Sede legale: Via Napoli, n. 137 Ascoli Piceno.

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Castellaneta.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in

materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 dicembre 2011, n. 321

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 48 MW, da realizzare nel Comune di Minervino Murge (BAT) in località "Piano di Rasce - San Martino" - Proponente: Nextwind S.r.l - Sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 - 73100 LECCE.

L'anno 2011 addì 29 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata presso il Settore Ecologia Regionale il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5826 del 10.04.2007, la Società Nextwind S.r.l. chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di parco eolico, ricadente nel Comune di Minervino Murge (BAT) in località "Piano di Rasce - San Martino".

Con nota prot. 7812 del 16.05.2007 il Settore Ecologia scriveva alla società proponente e per conoscenza al Comune di Minervino Murge all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, per richiedere opportune integrazioni e che la documentazione progettuale venisse trasmessa anche alla Amministrazione Comunale per gli adempimenti di competenza. Il Comune veniva altresì invitato a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio comunale del progetto, nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii..

Con nota del 20.04.2007 assunta al prot. n. 7011 del 03.05.2007, la Nextwind S.r.l. trasmetteva a questo Ufficio nota attestante l'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della l.r. 11/2001, del progetto in oggetto, presso il Comune di Minervino Murge.

Con nota del 31.07.2007 acquisita al prot. n. 12633 del 01.08.2007, il proponente inoltrava documentazione integrativa, richiesta a corredo dell'originaria istanza, ed aggiungeva spontaneamente alla stessa ulteriori elaborati integrativi.

Con nota acquisita anticipatamente al prot. 6382 del 24.04.2008 e poi al prot. 7449 del 21.05.2008, la Società proponente comunicava l'avvenuta scissione societaria parziale e conseguente voltura del progetto di Minervino Murge. A tal proposito chiedeva di trasferire i diritti relativi all'istanza progettuale alla nuova società omonima costituita, presso la nuova sede legale in Lecce, alla via Orsini del Balzo, 24.

Con nota acquisita da quest'Ufficio al prot. 12442 del 09.09.2008, la Società Guastamacchia S.p.a. richiedeva informazioni in merito a progetti eolici depositati presso lo scrivente Ufficio, in particolare quelli ricadenti nei Comuni di Minervino Murge e Spinazzola e appartenenti alla Società Nextwind S.r.l.

Con nota anticipata tramite fax e acquisita dapprima al prot. 13604 del 30.09.2008 e dopo al prot. 14108 del 09.10.2008, la società proponente informava questo Servizio circa la corrispondenza intercorsa con il Comune di Minervino, in merito all'interpretazione della normativa di riferimento in materia di assoggettabilità a VIA di impianti eolici. In allegato, le note riferite alla corrispondenza indicata.

Con propria nota prot. 16584 del 21.11.2008, lo scrivente Ufficio trasmetteva alla società proponente le osservazioni prodotte dalla Guastamacchia S.p.a, con invito a produrre controdeduzioni in merito alle medesime.

Con nota acquisita al prot. n. 17345 del 10.12.2008 di quest'Ufficio, il settore urbanistica e ambiente del Comune di Minervino Murge trasmetteva allo scrivente Ufficio ed all'Assessorato allo Sviluppo economico - Ufficio energia, copia del "rende noto" del progetto proposto, dal 09.09.2008 al 08.10.2008, allegando inoltre le osservazioni presentate dalla Guastamacchia S.p.a.

Con propria nota prot. n. 148 del 12.01.2009, lo scrivente Ufficio chiedeva alla società proponente di trasmettere le eventuali controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla Guastamacchia S.p.a e, inoltre, invitava nuovamente l'amministrazione comunale di Minervino murge ad esprimere, ai sensi dell'art. 16, co. 5 della l.r. n. 11/01 e successive modifiche ed integrazioni, il proprio parere di competenza relativo al progetto in oggetto.

La società proponente con nota prot. 1478 del 02.02.2009, trasmetteva le controdeduzioni alle osservazioni effettuate da parte della Società Guastamacchia S.p.a relative al parco eolico in oggetto.

Il Settore urbanistica e ambiente del Comune di Minervino Murge, con nota acquisita da quest'Ufficio al prot. 1782 del 06.02.2009, riconfermava il parere già espresso nelle precedenti note inviate alla società Nextwind riportando un parere istruttorio interlocutorio, ovvero di natura sospensiva *sine die*.

Con nota acquisita da quest'ufficio al prot. 7409 del 23.06.2009 la società proponente chiedeva di conoscere lo stato dell'iter procedurale previsto dall'art. 16 della L.R n.11/2001 e s.m.i.

La società proponente, con nota acquisita al prot. 7482 del 23.06.2009 dal Settore Ecologia regionale, considerata la volontà del Comune come espressa alla nota di cui al punto precedente, chiedeva

all'Assessorato Ecologia di prendere atto della compatibilità urbanistica del progetto in oggetto.

Con propria nota prot. n. 8995 del 28.07.2009, lo scrivente Ufficio, in seguito alle richieste da parte della società proponente in cui richiedeva informazioni sullo stato dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA proposti, comunicava che le predette informazioni avrebbero potuto essere acquisite direttamente presso lo scrivente Ufficio.

La società proponente, con nota acquisita al prot. 11919 del 22.10.2009, trasmetteva la documentazione integrativa volontaria riguardante la gittata massima degli elementi rotanti appartenenti alla proposta progettuale in oggetto, ritenendo ciò uno strumento utile nella valutazione della distanza minima di sicurezza da considerare in caso di rotura accidentale.

Con nota acquisita da quest'ufficio al prot. 3186 del 02.03.2010, trasmetteva le attestazioni dell'avvenuta affissione all'Albo Pretorio del Comune di Minervino Murge (BAT).

Con nota acquisita da quest'ufficio al prot. 3246 del 03.03.2010, la società proponente trasmetteva la seguente documentazione: copia dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e della D.G.R n.35/2007 già depositata presso l'ufficio Industria Energetica della Regione Puglia in data 09.12.2008; richiesta della documentazione integrativa da parte dell'Ufficio Industria energetica; lettera di trasmissione documentazione integrativa della società proponente; richiesta della dichiarazione dell'Istituto bancario dell'Ufficio industria energetica; lettera di trasmissione dichiarazione Istituto bancario.

Con nota acquisita da quest'ufficio al prot. 1263 del 10.02.2011, l'avvocatura della Regione Puglia trasmetteva copia degli atti di diffida inoltrati dalla società Nextwind in merito alla proposta progettuale in oggetto, con invito a voler dare riscontro direttamente all'esponente ed a riferire gli eventuali adempimenti da adottare a tutela dell'Ente: la Nextwind srl diffidava la Regione Puglia a chiudere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto.

Medio tempore, la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR

40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- ⇒ **Località:** Il sito scelto per l'installazione del parco eolico è ubicato a Sud-Ovest dell'abitato di Minervino Murge e a Nord-Ovest dell'abitato di Spinazzola, precisamente nella località *Piano di Rasce, Sterpeto e San Martino*. La superficie complessiva del parco è pari a circa 249 ha ed è delimitata dal Torrente Locone ad O., dalla Contrada Lama Muscatello a N., dal Vallone delle Lame a E. e dalle *C.de "I Sardoni" e "Gravatone"* a S. (pag. 141 dell'Allegato 1 "*Relazione Generale*").
- ⇒ **N. aerogeneratori:** 16 (*ibid.*, pag.141).
- ⇒ **Diametro rotore aerogeneratori (di seguito AG):** 90 m ("*Relazione specialistica caratteristiche aerogeneratori*", pag. 3).
- ⇒ **Altezza torre:** la torre tubolare in acciaio è alta 100m ("*Relazione Descrittiva*", pag. 11) mentre nello studio di impatto visivo il proponente riporta 105m (pag. 13 "*Relazione di impatto visivo*").
- ⇒ **Potenza nominale singolo aerogeneratore:** 3,0 MW ("*Relazione specialistica caratteristiche aerogeneratori*", pag. 3).
- ⇒ **Coordinate:** *tratte dal file intitolato 10-minervino.dbf* - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

n. pala	x	y	n. pala	x	y
1	2606599	4547827	9	2608128	4546068
2	2606739	4547578	10	2608342	4545858
3	2606948	4547339	11	2608285	4545396
4	2607124	4547114	12	2608657	4545048
5	2607313	4546868	13	2608856	4544851
6	2607580	4546724	14	2609194	4544641
7	2607830	4546557	15	2609011	4544176
8	2608012	4546327	16	2608620	4543789

Alle pagg. 3-4 della “*Relazione specialistica elettrica*” si rileva che a circa 1,4 km dal parco eolico, transita la linea di distribuzione a 150kV “*Melfi Fiat-Minervino*”, che il proponente utilizzerà per lo scarico dell’energia prodotta dal parco. Inoltre lo schema di connessione prevede che la centrale venga collegata in antenna con una nuova stazione di smistamento a 150 kV in entrata ed esce sulla linea a 150 kV (pag. 3 Allegato AD05 “*Specialistica elettrica*”). Si riscontra, rispetto all’ubicazione del parco eolico, la presenza delle seguenti infrastrutture: SP 223 e SP64 a Nord, SP 221 ad ovest e SS 97 ad est e strade comunali di raccordo tra le precedenti a sud (elaborato AD01 pg.8-9 “*Relazione Descrittiva*”).

Si rileva infine che l’area scelta per l’installazione del parco eolico risulta frapposta tra importanti realtà naturalistiche: Parco Nazionale dell’Alta Murgia, Parco Naturale Regionale “*Fiume Ofanto*”, SIC e ZPS “*Murgia Alta*” (IT9120007), IBA 135, “*Torrente Locone*” e “*Vallone delle lame*”.

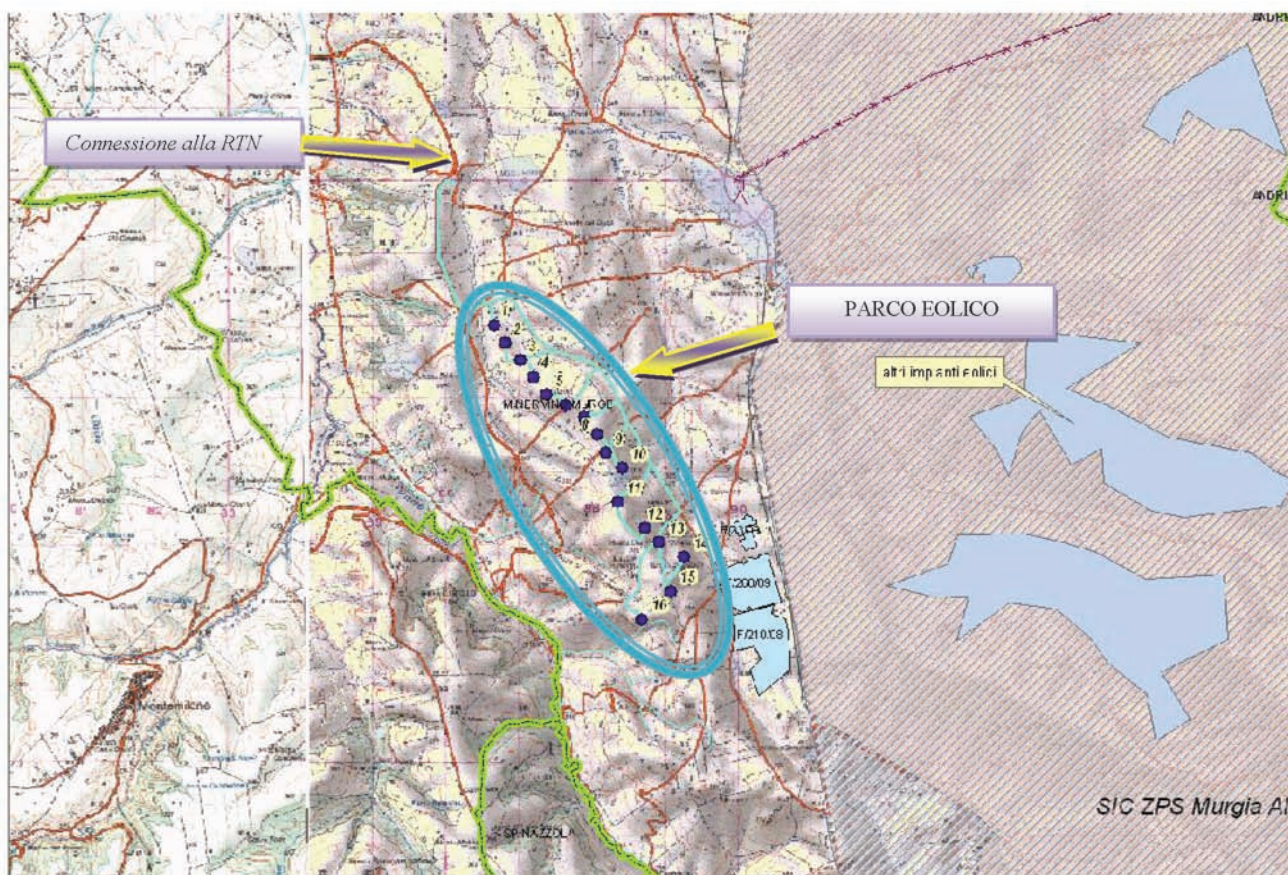


Figura n. 1 - Inquadramento dell’area di interesse in agro di Minervino Murge (FG).

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell’area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l’intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- l’area di interesse si presenta come un diffuso paesaggio agrario ed è “*occupata da seminativi costituiti per lo più da colture cerealicole e non si rileva la presenza di alberi*” (Allegato 1 pag. 205 “*Relazione Generale*”). Gli elaborati grafici si limitano a sovrapporre il layout di progetto all’uso del suolo, senza entrare nel merito dei vari impatti che l’introduzione e la messa in opera della torre provocherebbe nelle aree occupate e nel contesto di inserimento. A tal proposito, emerge che il percorso seguito dal cavodotto interno di collegamento tra i vari AG prevede, in alcuni tratti, l’attraversamento di appezzamenti di terreno senza seguire strade esistenti; ciò avrebbe dovuto comportare un maggiore approfondimento da parte del proponente. Inoltre dalla lettura dell’Allegato 8 “*Carta della vegetazione*” e dell’Allegato 9 “*Carta delle unità ecosi-*

stemiche" (di cui si evidenzia la non facile lettura, derivante dalle tonalità di colore utilizzate e riportate in legenda, molto simili tra loro), confermano quanto riscontrato dalla consultazione della Carta di uso del suolo Corine Land Cover. Da quest'ultima emerge che, a meno di 600 m dall'area interessata dal parco, nei pressi della Masseria Pantone, vi è un'area a pascolo naturale e prateria abbastanza estesa, inoltre si rileva la presenza di aree destinate ad uliveti estremamente vicine alle piazzole di alcune torri (AG nn. 5,6,8) e pertanto potrebbero essere interessate dalla messa in opera di quest'ultimi;

- dal punto di vista faunistico la sensibilità dell'area viene messa in evidenza dallo stesso proponente nella sezione intitolata "*Studio faunistico*" facente parte dell'allegato 1 "*Relazione Generale*". Tale elaborato conferma il pregio dell'area vasta in cui è racchiusa la proposta d'intervento riportando un'analisi dettagliata delle caratteristiche ambientali del SIC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT 9120007) (pagg. 172-204) che dista meno di 1,5 km dall'AG n.13. In particolare, dalle analisi svolte dal proponente, emerge che "*le specie di rapaci nidificanti in un'area di circa 15.000 ettari sono il grillaio, il lanario (entrambe specie prioritarie), il biancone, il nibbio bruno, la poiana e il gheppio*". Inoltre, considerata la localizzazione dell'area di intervento, si rileva la mancata evidenza del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto. A tal proposito si segnala la presenza dell'invaso artificiale "*Lago Locone*" caratterizzato da un elevato grado di naturalità e da un habitat ideale per diverse specie di uccelli. In considerazione di ciò, il proponente avrebbe dovuto valutare in maniera più approfondita tutti i potenziali effetti ambientali in termini di connettività ecologica (attuale e potenziale).
- l'impatto visivo risulta trattato principalmente nell'allegato 2 "*Relazione di impatto visivo e paesaggistico*" e dal punto di vista grafico nell'Allegato 7 "*Visualizzazioni 3D*" e nelle varie "*mappe di intervisibilità teorica, cumulativa*" e "*mappa di visibilità dai punti di osservazione*". Nell'Allegato 7 "*Visualizzazioni 3D*", vengono rappresentate delle modellazioni tridimensionali del terreno sul quale sorgono gli aerogeneratori. Poiché lo scenario rappresentato risulta privo di

ogni tipo di riferimento all'ambiente circostante, il citato elaborato costituisce un primo e non esaustivo stato di analisi dell'impatto studiato. Dall'analisi dell'elaborato "*Relazione di impatto visivo e paesaggistico*" emerge che la valutazione della visibilità dell'impianto è stata effettuata da soli tre "*punti di osservazione*" corrispondenti ai centri abitati circostanti l'impianto (Minervino Murge, Montemilone e Spinazzola), dai quali il parco eolico in oggetto è completamente visibile. A tal proposito si rileva che l'analisi proposta avrebbe dovuto meritare un ulteriore approfondimento alla luce di due considerazioni:

- ✓ quella per cui, come confermato dal progettista, l'area interessata dal parco risulta sopraelevata rispetto all'intorno (cfr. "*Relazione idrologica e idraulica*", pag. 14);
- ✓ quella riguardante la presenza di altri significativi punti di vista paesaggistici come: il tratto di ferrovia Barletta - Spinazzola che assume una valenza paesaggistica, il costone murgiano che rappresenta un grande orizzonte regionale il quale delimita la valle del Locone (dal quale è possibile scorgere bellezze panoramiche d'insieme e di dettaglio, che rappresentano scene e fondali di valore estetico riconosciuto e riferimenti visivi naturali e antropici per la fruizione del paesaggio alla scala d'ambito), il Castello di Minervino, la Cattedrale di Minervino, geositi come il Locone e Trentadue entrambi localizzati lungo il torrente Locone. Inoltre sarebbe stato opportuno considerare anche la viabilità esistente ed in particolare la SS 230, alla quale si potrebbe attribuire valenza paesaggistica all'interno dell'ambito ofantino;

Sarebbe stata pertanto necessario una valutazione della co - visibilità (successione e combinazione) dai vari punti di vista e degli effetti sequenziali che l'osservatore può cogliere, ad esempio, muovendosi lungo le strade presenti nell'area (SP 230, SP 221, SP 223, strade comunali Retina- La Corsa e Lama Caprara).

- per quanto riguarda l'analisi idraulica dell'area in oggetto, il proponente riferisce a pag. 15 della "*Relazione idrologica ed idraulica*" che l'area di progetto "*è soggetta a fenomeni di ruscellamento areale, a rivoli e subordinatamente a scor-*

rimento incanalato delle acque meteoriche che, in fase di realizzazione, saranno allontanate mediante opere di canalizzazione verso gli assi naturali di drenaggio posti più a valle del sito stretto interesse progettuale”, inoltre la lettura dell’allegato AD02 “Relazione Geotecnica”, dà evidenza della presenza in sito di argille che consentono di prevedere “un cedimento del terreno, dapprima rapido che avviene già durante la realizzazione degli aerogeneratori e, poi, più lento nel corso degli anni”. Tali affermazioni evidenziano delle criticità riguardanti l’assetto territoriale dell’area interessata dal parco e in particolar modo la rispettiva stabilità, che meriterebbe un approfondimento ulteriore. Inoltre gli elaborati suddetti risultano solo in parte dare giustificazione delle criticità rilevate dalla consultazione della Carta Geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 395). Dal riscontro di quest’ultima infatti si rileva la presenza di varie emergenze geomorfologiche: il parco risulta essere interessato da due diramazioni del Canale Cavallaro e in particolare le torri nn. 1,4,8,10,14 distano rispettivamente: 43 m dal “F.so della Battaglia” e rispettivamente 5m, 21m, 5m, 10m da ripe fluviali. Inoltre si rileva un’asse di displuvio che dista circa 5m dall’AG n.5.

Si rileva il mancato approfondimento in relazione alle modalità con le quali si intendono drenare le acque meteoriche, in prossimità delle piazzole degli singoli aerogeneratori, poiché queste risultano ubicate su linee di displuvio. Si osserva, infine, che il percorso descritto dal cavidotto interno di collegamento tra i vari AG, presenta diverse criticità: la prima legata all’attraversamento da parte dei suddetti cigli di scarpata; la seconda connessa al possibile di consumo di suolo, derivante sia dall’assenza di una viabilità ben distinta sul territorio, sia dal percorso seguito che risulta attraversare gli appezzamenti di terreno.

- Inoltre, l’analisi del contesto ambientale, ulteriormente suffragata dall’osservazione contestuale delle Ortofoto e della Carta Tecnica Regionale, ha evidenziato, oltre all’esistenza di diversi fabbricati, la presenza di varie masserie: *Mass.a Bilanzuoli, Mass.a Elifani, Mass.a Brandi, Mass.a di Noia, Mass.a Pantone, Mass.a Ciana, Mass.a Stillavati, Mass.a Bazar, Mass.a La Contessa.*

Questo determina criticità sotto più fronti:

- Inserimento paesaggistico e nel contesto rurale e masserizio.* A tal proposito si riferisce che molte delle masserie indicate sono ricomprese nella Carta dei Beni Culturali
- Impatto acustico.* l’Allegato 6 “Studio del Rumore” presentato descrive, in maniera sommaria, le varie fasi seguite per l’analisi del clima acustico, e riporta, nella tavola “Planimetria dei recettori sensibili”, due soli potenziali punti bersaglio sensibili. A tal proposito, si segnalano varie criticità: risulta assente nello studio di impatto acustico un censimento completo di tutti fabbricati presenti nell’area critica di ogni aerogeneratore. Tale censimento viene effettuato per lo studio della gittata (integrazioni pervenute allo scrivente con nota prot. 11912 del 22.10.09) e riguarda un buffer di soli 210 m. il proponente nella determinazione del clima acustico fa coincidere il numero di punti scelti per i rilievi fonometrici con il numero di entità sensibili o vulnerabili che in realtà risultano numericamente superiori (pagg. nn. 24, 25, 26 “Relazione tecnica specialistica: gittata massima degli rotanti”). A tal riguardo si rileva come sarebbe stato necessario considerare come luoghi/siti sensibili sia gli edifici civili che le masserie, senza escludere *tout court* quest’ultime se in uso e in stato di abbandono, perché potrebbero essere ristrutturate ed essere quindi adibite ad una permanenza di persone per più di 4 ore al giorno; manca sia una relazione di supporto necessaria a commentare i dati rinvenuti dalle elaborazioni, che una tabella di riepilogo dei risultati ottenuti dalle elaborazioni del software. Inoltre è necessario che l’elaborato prodotto debba essere a firma di un tecnico competente nel campo dell’acustica ambientale, ai sensi dell’articolo 2, commi 6 e 7 della legge n. 447/95;
- Salute e pubblica incolumità:* il proponente determina una distanza di sicurezza da rispettare pari a “210 m derivante dall’analisi del worst case: valore massimo risultante dai calcoli maggiorato di circa il 10%” (pag. 24 “Relazione tecnica specialistica Gittata massima degli elementi rotanti”). Pertanto nella

serie di tavole redatte a corredo del suddetto elaborato si individuano i diversi recettori con i relativi rilievi fotografici ricadenti all'interno dell'area buffer di 210m. Tuttavia d'ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, ove si ritiene che il range di valori [250-300]m sia più cautelativo di quello indicato negli studi, che considerano la presenza dell'aria come un fattore resistente, anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettoriato dall'energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili.

- Per quel che attiene le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, il proponente si limita ad affermare che *“il sito destinato ad ospitare il parco ha una destinazione d'uso agricola (ZONA E) a carattere seminativo in area non irrigua”* (pag. 8 *“Relazione descrittiva”*), senza allegare idonei elaborati grafici, in grado di dar conto delle tipizzazioni presenti nel territorio e previste dallo strumento urbanistico vigente nel Comune di Minervino Murge. Ciò sarebbe stato estremamente importante considerando anche la portata dell'areale interessato dalle opere che occupa una porzione significativa del territorio comunale;
- il parco eolico si colloca all'interno di un territorio in cui è stata rilasciata autorizzazione unica e/o parere di compatibilità ambientale per altre proposte progettuali di impianti di produzione di energia rinnovabile di taglia industriale. L'ubicazione della proposta in oggetto è tale che vi sia un atteso incremento in termini di impatto cumulativo, legato all'affollamento e al sovraccarico territoriale dovuto a questi impianti, finanche nel raggio di soli 500 m dal parco eolico oggetto di esame. Attraverso la valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani), lo studio avrebbe dovuto considerare gli effetti sulla capacità di carico del sistema;
- L'argomento *“dismissione dell'impianto”* si limita ad elencare in modo generico e non contestualizzato le fasi riguardanti la dismissione dell'impianto e le azioni proposte dal programma di ripristino ambientale e le. Si rileva infine che

all'interno dello studio fornito non è riportato alcun programma di monitoraggio.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Minervino Murge (BAT), presentato dalla Nextwind S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe; l'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 30 MW, da realizzare nel Comune di Minervino Murge (BAT) in località "Piano di Rasce - San Martino" - Propo-
nente: Nextwind S.r.l - Sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria n.9 73100-LECCE.**

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, al Comune di Minervino Murge (BAT).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 dicembre 2011, n. 322

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al Piano di Edilizia Economica e Popolare - Autorità Procedente: Comune di Erchie.

L'anno **2011** addì 29 del **mese** di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 5154 del 08/06/2011, acquisita al prot. Uff. n. 6442 del 14/06/2011 il Comune di Erchie (BR), in qualità di Autorità Procedente, inviava a questo Ufficio gli elaborati per la verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante al Piano di Edilizia Economica e Popolare; ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Erchie, trasmetteva all'Autorità Competente la seguente documentazione:
 - *Relazione Generale;*
 - *Dimensionamento;*
 - *Piano particellare di esproprio;*
 - *Relazione Geologica;*
 - *Norme Tecniche di Attuazione;*
 - *Piano Economico-Finanziario;*
 - *Verifica assoggettabilità V.A.S. - Rapporto Preliminare;*
 - *Tav. A 01 - Inquadramento territoriale con individuazione dell'area di intervento;*
 - *Tav. A 02 - Stralci del PUG/S e del PUG attinenti all'area del PUG;*
 - *Tav. A 03 - Inquadramenti su elementi del PUTT/P attinenti all'area del PUG;*
 - *Tav. A 04 - Viabilità e opere di urbanizzazioni esistenti*
 - *Tav. A 05 - Documentazione fotografica dell'area di intervento e schema del profilo case popolari esistenti;*
 - *Tav. P 01 - Destinazione d'uso delle aree del P.U.E.;*

- *Tav. P 02 - Planimetria dell'area del P.U.E. con individuazione della sagoma massima degli edifici ed il massimo volume edificabile;*
 - *Tav. P 03 - Stralci planimetria generale con profili e sezioni;*
 - *Tav. P 04 - Viabilità e opere di urbanizzazione in progetto;*
 - *Tav. P 05 - Sostenibilità ambientale - individuazione delle aree a verde;*
 - *Tav. P 06 - Tipologie edilizie;*
 - *Tav. P 07 - Opere di urbanizzazione: particolari costruttivi;*
 - *PUG2006 - Tav. C - Analisi del territorio urbano. Geolitologia- Idrogeologia - Geotecnica - Relazione Tecnica;*
 - *Elenco elaborati allegati.*
- con note prot. Uff. nn. 7197, 7203, 7206, 7209, 7212 del 14/07/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
 - Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque,
 - Provincia di Brindisi - Settore Ambiente e Ecologia,
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
 - Autorità di Bacino della Puglia,
 - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
 - Sovrintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto
 - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Brindisi.

- Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..
- con nota prot. n. 67717 del 12/08/2011, acquisita al prot. Uff. n. 8082 del 19/08/2011, il Servizio

Ecologia della Provincia di Brindisi esprimeva il proprio parere ritenendo, dall'esame della documentazione disponibile, che "il progetto in questione non vada assoggettato a VAS in quanto non comporta effetti significativi sull'ambiente";

- con nota prot. n. 47984 del 01/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 8487 del 05/09/2011, l'Ufficio Sismico e Geologico del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia comunicava di poter esprimere il proprio parere esclusivamente ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii..
- con nota prot. n. 10384 del 15/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9060 del 27/09/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che "dall'analisi del Rapporto ambientale preliminare non risultano profili ambientali la cui tutela è di competenza di questa Autorità";
- con nota prot. n. 51087 del 18/10/2011, acquisita al prot. Uff. n. 10384 del 16/11/2011, il Dipartimento Provinciale di Brindisi dell'ARPA Puglia inviava le seguenti osservazioni:

"acqua e scarichi idrici

- *vista la stima di massima degli abitanti equivalenti che popoleranno la zona 167, si ritiene di dover consultare gli Enti gestori delle reti sulla sostenibilità delle trasformazioni e capacità delle reti di far fronte all'incremento di reflui da convogliare nelle reti fognarie o da trattare nel depuratore comunale;*

aria ed emissioni in atmosfera

- *si dovrà tener conto in fase di cantiere del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;*

rifiuti

- *si dovranno individuare, congiuntamente con l'ATO BR/2, la localizzazione, la distribuzione e gli spazi per il posizionamento dei cassoni di raccolta RSU e RD in funzione delle modalità di raccolta e della frequenza di svuotamento;*

suolo - sottosuolo - idrogeologia

- *premesso che il territorio del Comune di Erchie non ricade nelle zone vulnerabili da nitrati ai sensi della DGR 23/01/2007, n. 19 è opportuno che si ponga attenzione a non sottrarre, con le trasformazioni del P.E.E.P. terreni utili per gli spandimenti su terreni agricoli di acque di vegetazione e letami per non compromettere il rispetto dei limiti di peso vivo per ettaro imposti alle aziende;*

rumore

- *è utile indicare che gli edifici previsti nel P.E.E.P. siano realizzati conformemente a quanto disposto dal D.P.C.M. 05/12/1997."*

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che il piano proposto presenta le seguenti caratteristiche.

- Oggetto del presente provvedimento è la Variante al Piano di Edilizia Economica e Popolare del Comune di Erchie, approvato con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1437 del 20/07/1979 ed in parte realizzato. Tale variante interessa le particelle identificabili al fg 5, nn. 2200, 2204 e consiste nella modifica dell'indice di fabbricabilità fondiaria da 1,00 mc/mq a 0,70 mc/mq nonché nella proposta di un tipo edilizio diverso, dal tipo in linea al tipo isolato. La modifica dell'indice di fabbricabilità deriva dall'adeguamento al Piano Urbanistico Generale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 23/03/2010 che ha confermato la destinazione dell'area come "comparto perequativo di iniziativa pubblica" ma ha portato il suddetto indice al valore di 0,70 mc/mq.
- La superficie complessiva del P.E.E.P è pari a 92585 mq, di cui una parte risulta già occupata da 30 alloggi e da alcune opere di urbanizzazione secondaria, una scuola materna ed una scuola media. La variante proposta prevede "una riqualificazione dell'area con una definizione di 37 lotti per un incremento stimato di circa 70 alloggi" e 2 lotti adibiti a "servizi primari strettamente connessi alle residenze". "Gli abitanti insediabili nel comparto considerato saranno circa 440, compresi quelli attualmente presenti all'interno delle case popolari esistenti".
- L'area è situata al margine del centro urbano, nella zona a nord-est, in prossimità con il confine di Torre S.Susanna ed è attualmente, per la parte non occupata dagli edifici già realizzati, incolta e priva di alberature.
- Nella Relazione Generale si riporta quanto segue. "I volumi da edificare sono stati concentrati in due aree distinti.

AREA A

Individuata in continuazione con il tessuto esistente, del quale condivide tutte le caratteristiche

territoriale anche sotto l'aspetto del tipo edilizio. Ubicata, rispetto al PUG vigente, da est a ovest tra la strada di piano che costeggia la scuola media, non ancora formata e denominata, e via Petrarca, mentre in direzione sud tra le vie Virgilio e G. Leopardi, in aderenza con la zona di completamento "TUC" (tessuto urbano consolidato), e di espansione. Risulta completamente urbanizzata.

Una volta approvato il via definitiva il presente Piano, sarà quindi consentito il rilascio del permesso di costruire in quanto presenti tutte le urbanizzazioni primarie.

Consta di n. 10 lotti con una superficie fondiaria di mq 8.423,06.

AREA B

E' posta nella parte nord-est di tutta ed è area ai margini della zona agricola con la quale confina. Sprovvisa delle opere di urbanizzazione, salvo alcuni tratti di fognatura nera e bianca, il rilascio permesso di costruire sarà subordinato alla previsione da parte del Comune dell'attuazione delle opere di urbanizzazione primarie nel successivo triennio, ovvero all'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso.

Consta di n. n. 27 lotti con una superficie fondiaria di mq 15.622,48."

- Le superfici da destinare a standard, riservate ad attrezzature di interesse comune (teatro pubblico), parcheggio e verde pubblico, ammontano a mq 6.610 mentre quelle per la viabilità a mq 2970. Per quanto riguarda la superficie a standard per l'istruzione, "poiché nel comparto è localizzata già una scuola materna e la scuola media e quindi il fabbisogno risulta abbondantemente superato, si è ritenuto superfluo localizzare altre aree da destinare a istruzione". Si segnala che tra gli edifici già realizzati e quelli di previsione dell'area B è localizzata un'area mercatale, la cui estensione e tipologia non è dichiarata.
- Dalle tavole A04 e P04 è possibile rilevare la viabilità, esistente e di progetto, e le opere di urbanizzazione, esistenti e di progetto.

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell'Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006 e

ss.mm.ii., si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche del piano:

- Il piano si configura come variante ad un piano attuativo, il PEEP, ai fini di adeguarlo alle previsioni del PUG, pertanto stabilisce il quadro di riferimento per gli interventi previsti e sopra descritti e non influenza altri piani e programmi sotto ordinati in quanto direttamente esecutivo. Si segnala che sia il PEEP che il PUG di Erchie non sono stati valutati dal punto di vista ambientale.
- Per quanto riguarda i piani sovraordinati, si fa riferimento soltanto al PUTT/p, del quale peraltro non si segnalano vincoli nell'area interessata, come di seguito esposto.
- La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.
- I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti). A tal proposito si segnala che:
 - dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Erchie convoglia i suddetti reflui all'impianto di depurazione di Torre Santa Susanna che, dai dati del PTA, risulta dimensionato per 19.957 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 28.749; sempre nel PTA (programma delle misure - giugno 2009), e confermato dal Piano d'Ambito 2010-2018 dell'ATO Puglia, è previsto un ampliamento/adeguamento di tale impianto con modifica del recapito finale da sottosuolo a suolo;
 - dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche, il comune di Erchie, grazie all'attivazione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel 2009, ha una percentuale media di RD per l'anno 2010 pari al 54,643%, a fronte di una percentuale dell'1,4% nel 2008; dal Piano d'Ambito ATO/BR2 si rileva

che per il rifiuto indifferenziato la discarica di servizio è quella del comune di Francavilla Fontana *“in esercizio, ma con una vita utile residuale ormai limitata”*, pertanto il suddetto Piano prevede la realizzazione di un impianto di selezione e biostabilizzazione e di una discarica a supporto di quest'ultimo;

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Erchie è classificato come zona di mantenimento D (*“comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo”*) e che non risultano presenti centraline di monitoraggio nel territorio comunale; nel documento di verifica vengono indicate quali principali fonti di inquinamento gli impianti di riscaldamento ed il traffico veicolare, comunque reputato *“modesto e soprattutto concentrato nelle prime ore del mattino e nelle prime ore pomeridiane in concomitanza dell'ingresso e dell'uscita degli scolari dalla 2 scuole esistenti nel comparto”*.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell'Allegato 1 alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate, si evidenziano le seguenti osservazioni:

- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio:
 - in riferimento ai **valori paesaggistici**, nell'area in oggetto:
 - non si segnalano vincoli paesaggistici e/o ambientali, puntuali o areali, di tipo statale, regionale, comunale (D.Lgs. 42/2004, PUTT/p);
 - in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area in oggetto:
 - non ricade in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale;
 - non ricade in Aree Naturali Protette;

- non ricade in Important Bird Area (IBA);
- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area in oggetto:
 - come anche richiamato nella nota prot. n. 10384 del 15/09/2011 dell'AdB, non ricade in aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a pericolosità geomorfologica nel Piano di Bacino/Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005; si segnala che un'area AP dista circa 140 m dal perimetro del PEEP e due aree R4 distano circa 140 m e 250 m dallo stesso;
- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area in oggetto:
 - non rientra nelle aree vulnerabili alla contaminazione salina e nelle zone di protezione speciale idrogeologica, così come individuate nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009), mentre rientra nelle aree di tutela quali-quantitativa dei corpi idrici sotterranei, soggette alle misure M.2.11-M.2.12 riguardo gli approvvigionamenti idrici.

Da tale analisi non emerge un particolare valore ambientale dell'area in esame. Occorre tuttavia sottolineare che nella Tav. C del PUG (*“Analisi del territorio urbano Geolitologia - Idrogeologia - Geotecnica - Relazione Tecnica”*) si dichiara che il territorio di Erchie *“è soggetto alcuni rischi naturali, quali: falda superficiale, allagamenti, carsismo”* e che il territorio comunale è stato suddiviso in 3 aree per le quali valgono le condizioni e prescrizioni indicate nella stessa relazione (pag. 22 e 23). Si rileva che dalla documentazione allegata all'istanza non è possibile individuare in quale area ricade il piano in oggetto e nel documento di verifica non si trova riscontro di tale analisi, dichiarando genericamente che la falda è *“posta a profondità piuttosto elevata”*.

- Riguardo alla valutazione degli impatti derivanti dall'attuazione del PEEP, nel documento di verifica si valutano tali impatti trascurabili in quanto

non viene modificata la morfologia dell'area, non sono presenti alberature da estirpare e corsi d'acqua superficiali, la falda è posta ad una profondità piuttosto elevata e l'area non è interessata da vincoli ambientali. In merito alla qualità dell'aria e al clima acustico, si riferisce che *“il piano prevede una forte attenzione alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento alla qualità dell'aria in quanto tutti gli edifici dovranno essere conformi al D.Lgs. 311/06 e successive modificazioni, sul contenimento dei consumi energetici con conseguente abbattimento delle emissioni di fonti di origine fossile per la climatizzazione degli edifici”*.

A tal proposito si rileva che non sono state date indicazioni per la fase di cantiere e per l'area mercatale indicata negli elaborati di piano e che le NTA indicano genericamente che le abitazioni realizzate *“dovranno essere provviste di certificazione energetica”*.

In conclusione, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, delle osservazioni pervenute e per tutto quanto sopra esposto, **si ritiene che la Variante al Piano di Edilizia Economica e Popolare del Comune di Erchie, non comporti impatti ambientali significativi e debba pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a condizione che risultino rispettate le seguenti prescrizioni:**

- verificare, consultando l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia e l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui di Torre Santa Susanna (AQP S.p.a), lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel PTA e nel Piano d'Ambito dell'ATO Puglia;
- integrare, all'atto di approvazione della variante al PEEP, gli elaborati di piano, in particolare le Norme Tecniche di Attuazione, con le seguenti indicazioni:
 - applicare le prescrizioni indicate nella Tav. C del PUG (*“Analisi del territorio urbano Geologia - Idrogeologia - Geotecnica - Relazione Tecnica”*) in relazione al tipo di area (1, 2 o 3) in cui ricade il piano in oggetto;

- realizzare le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione del lotto, utilizzando specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea; si verifichi inoltre la possibilità di realizzare un sistema di raccolta delle acque meteoriche che serva per l'irrigazione di tali aree;
- per i parcheggi, pubblici e privati, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti, e prevedere un'adeguata sistemazione a verde; si verifichi inoltre il dimensionamento delle aree a parcheggio pubblico tenendo conto della presenza di aree a servizio quali le scuole, il teatro e l'area mercatale;
- esplicitare le previsioni progettuali per l'area mercatale, ponendo particolare attenzione al contenimento della impermeabilizzazione delle superfici, al recupero delle acque meteoriche e di eventuale lavaggio degli spazi pubblici, alla dotazione di tutti i servizi igienici, di adeguati impianti di allacciamento alle reti elettrica, idrica e fognaria in conformità alla vigente normativa igienico-sanitaria, ai sistemi di raccolta e allontanamento dei rifiuti; si preveda inoltre la realizzazione di una fascia alberata lungo il perimetro della suddetta area;
- favorire la mobilità lenta (ciclabile e pedonale) per gli spostamenti all'interno dell'area di intervento e verso il centro urbano (es. prevedere percorsi pedonali, ciclabili o promiscui pedonali/ciclabili, attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità);
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 *“Norme per l'abitare sostenibile”* attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori

condizioni microclimatiche degli ambienti, di cui all' art. 4 comma 3 e 8 della L.R. 13/2008,

- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica),
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
- indicare che gli edifici previsti nel P.E.E.P. siano realizzati conformemente a quanto disposto dal D.P.C.M. 05/12/1997;
- per le fasi di cantiere:
- si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
 - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
 - nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
 - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
- inoltre, l'Amministrazione comunale dovrà metter in atto opportune misure volte a:
- favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti verso il centro urbano e all'interno del nuovo insediamento (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, percorsi ciclabili, pedonali o percorsi promiscui pedonali/cicla-

bili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);

- estendere al nuovo insediamento abitativo il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" già attivo;
- prevedere, anche nell'ambito di apposite iniziative o accordi con i privati e/o altri enti, il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico mediante predisposizione di centraline e/o attuando campagne di misurazione in loco.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e reti infrastrutturali, e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del piano proposto e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere la Variante al Piano di Edilizia Economica e Popolare - Autorità Procedente: Comune di Erchie, **esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;**
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 dicembre 2011, n. 323**D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano Urbanistico Esecutivo “Costa dei Cafari” - Autorità procedente: Comune di Nardò (LE).**

L'anno **2011 addì** 29 del **mese** di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio, Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 17802 del 26/05/2011, acquisita al prot. Uff. n. 6255 del 07/06/2011 il Comune di Nardò (LE) inviava a questo Ufficio gli elaborati del PUE “Costa dei Cafari” relativo ai comparti 78 e 79 del PRG vigente per la verifica di assoggettabilità a VAS; a tal fine il Comune di Nardò, in qualità di Autorità procedente, trasmetteva all'Autorità competente la seguente documentazione: Rapporto Ambientale Preliminare in formato cartaceo e su supporto informatico
- con note prot. Uff. n. 7196, 7197, 7205, 7206, 7207, 7209 e 7214 del 14/07/2011, l'Ufficio VAS ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D.

Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Foreste,
- Provincia di Lecce - Settore Lavori pubblici e mobilità, Settore Territorio, ambiente e programmazione strategica,
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile),
- Autorità di Bacino della Puglia,
- Arpa Puglia,
- Azienda Sanitaria Locale di Lecce,
- Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici,
- Corpo Forestale dello Stato,

Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito al Piano oggetto di procedimento di assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni di cui al medesimo articolo 12;

- con nota prot. Uff. n. 47984 del 01/09/2011 acquisita al prot. Uff. n. 8487 del 05/09/2011, il Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico - faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale;
- con nota prot. n. 10384 del 15/09/2011 acquisita al prot. Uff. n. 9060 del 27/09/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia, faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale.
- Con nota acquisita al prot. Uff. n. 10790 del 29/11/2011 il Comitato per la tutela dell'ambiente e del paesaggio di Nardò inviava osservazioni
- Con mail del 15 Dicembre acquisita al prot Uff. n. 11373 del 20/12/11 il sig. Angelo Cleopazzo inviava osservazioni

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che il Piano Urbani-

stico Esecutivo proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- oggetto del presente provvedimento è il Piano Urbanistico Esecutivo "Costa dei Cafari" in località Torre Inserraglio;
- il Piano prevede la sistemazione urbanistica dei comparti n.78 e n. 79 della zona tipizzata "C8 di sviluppo turistico alberghiero" dal vigente PRG;
- l'area oggetto di intervento è ubicata nella parte ovest del territorio comunale di Nardò a poco più di trecento metri dalla costa, in adiacenza al villaggio turistico "Torre Inserraglio";
- L'intero comprensorio, costituito dai comparti 78 e 79 del PRG, morfologicamente presenta una variazione altimetrica da una quota inferiore, di circa m 3.00 s.l.m. in prossimità della costa ad una quota superiore di circa m 40.00 s.l.m. nel punto più alto nei pressi del confine NORD.
- L'intervento prevede l'edificazione di 36.472,54 mc per residenze e 5.486,92 per servizi nel comparto 79 e 154.212,92 mc per residenze e 23608,61 mc per servizi nel comparto 78. Per quanto concerne le opere di urbanizzazione primaria si prevedono le realizzazioni di una rete viaria servita da impianto di pubblica illuminazione, un impianto di captazione acque da falda, un impianto di potabilizzazione, la rete fognaria ed un impianto di depurazione.
- Il PUE è stato assoggettato a verifica di V.I.A e di V.I. con esito favorevole (determina del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 361 del 14/11.2003)
- L'area di intervento ha carattere prevalentemente agricolo. Per quanto attiene al sistema della naturalità, l'ambito territoriale in cui il Piano si inserisce, presenta una ricca articolazione di elementi di elevato valore naturale cui si riferiscono due principali istituti di tutela:
 - il Parco regionale attrezzato di Porto Selvaggio e Palude del Capitano, istituito con LR n. 6 del 13.03.2006
 - il sito d'importanza comunitaria - codice IT 9150024 - Torre Inserraglio
 - il sito d'importanza comunitaria - codice IT 9150013 - Palude del Capitano
- per quanto riguarda gli aspetti idrogeomorfologici l'area di intervento risulta:

- interessata dalla presenza di “aree con vincolo d’uso degli acquiferi” ed in particolare da “aree vulnerabili da contaminazione salina” dal P.T.A
 - marginalmente interessata dalle perimetrazioni del P.A.I. riadattato con del C.I. n.18 del 18/04/2011 (segnalato dall’AdB in fase di consultazione)
 - localizzata a poco più di 300 m dalla linea di costa
 - interessata da vincolo idrogeologico
- per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici l’area risulta:
- parzialmente interessata da una classificazione di Ambito Territoriale Esteso di tipo “C” del PUTT
 - interessata da vincolo 1497/39
- l’area di intervento risulta parzialmente interessato dalla perimetrazione di un’area percorsa dal fuoco come risulta dalla cartografia ufficiale regionale RAPF (Rilievo delle Aree boscate Percorse dal Fuoco anno 2007)

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell’Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006, si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche del P.U.E.:

- il P.U.E. si configura quale strumento urbanistico attuativo del PRG e quindi rappresenta un quadro di riferimento per la progettazione esecutiva (perimetrazioni, destinazioni d’uso dei manufatti, indici e parametri urbanistici-edilizi) delle opere previste nell’ambito di cui trattasi;
- Secondo quanto indicato nella documentazione allegata all’istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, il Piano di cui trattasi, con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 361 del 14.11.2003, è stato oggetto di parere favorevole di valutazione di incidenza ed è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto ambientale. Tuttavia, sulla base di quanto previsto dall’art. 16 comma 7 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii “.. la pronuncia di esclusione dalla VIA ha efficacia per il periodo massimo di tre anni, trascorso detto periodo senza che sia stato dato inizio ai lavori, le procedure di cui al presente articolo devono essere rinnovate”.

Pertanto essendo decorsi tre anni senza che la pronuncia di esclusione dalla VIA sia stata

prorogata e senza che sia dato inizio ai lavori, è cessata l’efficacia della Determina Dirigenziale n. 361 del 14.11.2003 e pertanto la procedura di compatibilità ambientale dovrà essere rinnovata presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia

- il P.U.E. costituisce attuazione di una previsione insediativa già contemplata dalle previsioni dello strumento urbanistico generale vigente; l’analisi di coerenza è stata comunque effettuata prendendo in considerazione: il PUTT/paesaggio, il piano regionale dei Trasporti, il Piano Regionale per le Attività Estrattive, il Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) per la Puglia, il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), il Piano di Tutela delle Acque, il PTCP della Provincia di Lecce
- la pertinenza del P.U.E per l’integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, risiede esclusivamente nel perseguire obiettivi di risparmio energetico e di riduzione dell’inquinamento atmosferico, attraverso l’uso di tecnologie ecocompatibili e sostenibili nonché nel recupero degli elementi architettonici preesistenti caratterizzanti il paesaggio;
- oltre ai valori e dei vincoli sull’area interessata come evidenziati nella sezione seguente, è da sottolineare che l’area oggetto di intervento è vulnerabile alla desertificazione, così come la maggior parte del territorio pugliese il quale è caratterizzato da aree da mediamente a molto sensibili (rif. *Mappa delle aree vulnerabili alla desertificazione, Programma regionale per la lotta alla siccità e desertificazione, Regione Puglia, 2000*).
- si ritiene che il P.U.E. possa avere rilevanza, pur nei limiti dell’entità degli interventi che presuppone, per l’attuazione della normativa comunitaria, nei settori dell’efficienza energetica.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell’Allegato 1 alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate, si evidenziano le seguenti osservazioni:

Per quanto riguarda l’analisi del valore e della vulnerabilità dell’area interessata dal piano si riporta il seguente quadro dedotto sia da quanto

contenuto nel Rapporto Preliminare che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo ufficio:

- in riferimento ai **valori paesaggistici** così come rilevati dalle previsioni del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto del P.U.E.:
 - ricade in una zona interessata da ATE di valore relativo "D", e una piccola parte in ATE di valore distinguibile "C"
 - rientra in aree classificate come ATD dello stesso PUTT/P:
 - vicolo Galasso,
 - vincolo ai sensi dalla L. 1497/1939
 - macchia
- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:
 - è compresa nel sito d'importanza comunitaria - codice IT 9150024 - Torre Inserraglio
 - risulta prospiciente al sito d'importanza comunitaria - codice IT 9150013 - Palude del Capitano
 - è compresa nel Parco regionale attrezzato di Porto Selvaggio e Palude del Capitano, istituito con LR n. 6 del 13.03.2006
- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento
 - ricade marginalmente in aree perimetrare dal P.A.I. riadattato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 18 del 18.04.2011. Si sottolinea che nel rapporto preliminare si dichiara che l'area d'intervento non è interessata da perimetrazioni del P.A.I. perché probabilmente la stesura del rapporto è antecedente alla riadozione del Piano;
- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area:
 - rientra nelle aree vulnerabili alla contaminazione salina, così come individuate nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009
- l'area di intervento risulta parzialmente interessato dalla perimetrazione di un'area percorsa dal fuoco come risulta dalla cartografia ufficiale regionale RAPF (Rilievo delle Aree boscate Percorse dal Fuoco anno 2007)

- La metodologia utilizzata nel Rapporto Preliminare per l'analisi delle criticità ambientali e degli eventuali impatti sull'ambiente ha focalizzato l'attenzione su alcuni fattori ambientali (idrogeomorfologia, elementi del paesaggio e vegetazione, fauna, ecosistemi, clima acustico e qualità dell'aria, inquinamento luminoso, recettori antropici sensibili) nonché sulla presenza dei già citati *vincoli, tutele e indirizzi specifici*, e ha individuato in una matrice sintetica i potenziali effetti attesi a carico di alcune componenti e tematiche ambientali (suolo, acqua, aria, rifiuti, energia, inquinamento luminoso, impatto visivo) e le relative misure mitigazione agli stessi.

- **Si ritiene che l'entità degli interventi previsti dal Piano di Lottizzazione è tale da incidere in modo significativo sui valori ambientali e paesaggistici sopranominati.** In particolare si possono evidenziare alcune questioni ambientali di una certa rilevanza, anche desunti dai contributi pervenuti durante la fase di consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06:

Acqua

- in merito alle risorse idriche, nel Rapporto Ambientale non risultano chiare né le modalità di approvvigionamento idrico né quelle relative al sistema di smaltimento delle acque reflue. Riguardo all'approvvigionamento si dichiara che si prevede la realizzazione di pozzi di emungimento (pag. 43 all. IV del Rapporto Ambientale); si rileva che l'area di intervento è soggetta a contaminazione salina.

Si sottolineano i significativi impatti potenziali relativi all'intrusione marina, alla salinizzazione dei suoli, alla riduzione della disponibilità delle risorse idriche sotterranee. Si segnala inoltre che le misure di tutela previste dal PTA per le zone soggette a contaminazione salina vietano il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci.

Suolo

- in merito alla risorsa Suolo gli impatti principali riguardano il consumo di suolo e l'impermeabilizzazione delle superfici. Questi fenomeni che rappresentano normalmente un problema per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale in quanto vanno ad

incidere in maniera irreversibile su una risorsa non rinnovabile, in questo caso sono aggravati a causa della localizzazione in area costiera.

- Si sottolinea che come evidenziato in fase di consultazione dall'adb puglia (nota prot. n. 10384 del 15/09/2011 acquisita al prot. Uff. n. 9060 del 27/09/2011) l'area di intervento è interessata marginalmente dalle perimetrazioni PAI

Natura e Biodiversità

- L'istanza in oggetto interessa aree con caratteri ambientali rilevanti, tanto che risultano presenti varie forme di tutela ambientale fra cui il parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano", istituito con l.r. 6 del 2006 ed il Sito di Importanza Comunitaria "Torre Inserraglio" IT 9150024, di cui la relativa scheda bioitaly così definisce i caratteri ambientali "Ambiente di elevato valore paesaggistico, caratterizzato da substrato calcarenitico e clima spiccatamente xerotermico. Si tratta di un habitat a pseudosteppa fra i meglio conservati del Salento".

La valenza naturalistica dell'area è confermata dallo stesso proponente che alla pag. 63 dell'elaborato "Rapporto Ambientale Preliminare - identificazione degli impatti potenziali misure di mitigazione e/o compensazione" sostiene "In particolare all'interno delle aree interessate dal Piano si rileva la presenza di habitat naturale e/o seminaturale (di cui all'Allegato A del DPR 357/97) nonché la presenza di specie di pregio (di cui all'Allegato B del DPR 357/97) ovvero alcune aree interessate dal Piano rappresentano un luogo dove sono presenti elementi fisici e biologici essenziali da un punto di vista trofico e riproduttivo per la vita di specie animali di importante valore faunistico...".

Ed ancora dall'osservazione della recente Carta di uso del suolo disponibile sul sito cartografico della Regione Puglia www.sit.puglia.it, nonché dall'osservazione delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006, si evince che l'area risulta caratterizzata da una matrice agricola ("seminativi semplici in aree non irrigue") all'interno della quale è dato rilevare "aree a pascolo naturale e praterie" ed "aree a vegetazione sclerofilla". L'accresciuta consapevolezza del valore naturale e

ambientale dell'area è tale che una porzione abbia trovato posto all'interno del parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano", non soltanto in zona 2, ma anche nella zona 1 di maggior pregio.

Ambiente marino costiero

- Non sono stati valutati gli impatti cumulativi sull'ambiente marino costiero dovuti all'incremento del carico antropico in un tratto di costa già interessato da pressione derivante da attività turistiche;
- Per quanto concerne le misure di mitigazione contenute nel Rapporto Preliminare, sebbene risultino apprezzabili, soprattutto riguardo all'introduzione dell'indice RIE (riduzione dell'impatto edilizio) che consente una maggiore permeabilità dei suoli, non sempre risultano esaustive (impatti sulla componente acqua) e soprattutto vanno inglobate nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

In conclusione, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, delle osservazioni pervenute e per tutto quanto sopra esposto, **si ritiene che il PUE "Costa dei Cafari" possa avere impatti significativi sull'ambiente e pertanto si ritiene di assoggettare alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del d.Lgs. 152/2006 e smi il Piano Urbanistico Esecutivo "Costa dei Cafari".**

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di assoggettare il Piano Urbanistico Esecutivo “Costa dei Cafari” - Autorità procedente: Comune di Nardò (LE), **alla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e smi per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;**
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente di Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 gennaio 2012, n. 21

Riapertura dei termini del bando per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti di cui al DM Ambiente n. 229 del 21 maggio 2001 (Carbon Tax), in attuazione del programma per il contenimento di gas serra - Protocollo di Kyoto. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

L'anno 2012, addì 30 del mese di Gennaio in Modugno, presso la sede del Servizio Ecologia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della struttura dell'Autorità Ambientale;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 16 novembre 2001 n. 28 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008 n. 161;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Ecologia n. 170 del 8.08.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 126 del 11.08.2011, con la quale erano riaperti i termini del bando per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti di cui al DM Ambiente n. 229 del 21 maggio 2001 (Carbon Tax), in attuazione del programma per il contenimento di gas serra - Protocollo di Kyoto;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Ecologia n. 269 del 18.11.2011 con la quale si è dato atto delle risultanze della verifica preliminare effettuata dall'Ufficio ed è stata nominata la commissione di selezione;

VISTA la determinazione del dirigente Servizio Ecologia n. 294 del 12 dicembre 2011 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 198 del 22.12.2011;

PRESO ATTO dell'istanza di accesso agli atti avanzata dall'Università di Foggia con nota del 23.12.2011 prot. N. 19370-III/12 e del seguito di legge;

VALUTATE le osservazioni pervenute da parte dell'Università di Foggia con nota del 20.01.2012 prot. N. 1692-III/11;

VALUTATE le controdeduzioni pervenute da parte di Fondazione H2U The Hydrogen University con nota del 26.01.2012 acclarata al prot. Uff. n. 918 del 26.01.2012;

PRESO ATTO del riscontro fornito dal RdP in data 30 gennaio 2012 con nota prot. N 952 con il

quale si confermano le valutazioni già effettuate con riferimento alle due proposte classificate ai primi due posti della graduatoria provvisoria;

CONSIDERATO che da una approfondimento istruttorio è emersa la non compatibilità della proposta presentata dalla Lega Navale - Sezione di Vieste con le finalità del bando e l'assenza del carattere divulgativo della stessa;

VISTO il paragrafo 3 dell'allegato A alla determinazione del dirigente del Servizio Ecologia n. 170 del 8.08.2011 che prevede l'assunzione dei provvedimenti di competenza entro i 20 giorni successivi ai 30 giorni seguenti la pubblicazione sul bollettino ufficiale regionale della graduatoria provvisoria;

PRESO ATTO che la istanza prima classificata assorbe l'intera dotazione finanziaria della *Misura 3 - Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso la realizzazione di un centro dimostrativo educativo orientato alla diffusione delle conoscenze in materia. Risorse complessivamente assegnate Euro 300.000,00.*

PRESO ATTO che nessuna istanza è risultata ammessa alla *Misura 1 - Intervento nel settore del traffico urbano - Azione 1C - Programmi per l'impiego di biodiesel, EBTE o di altri carburanti (anche miscele metano - idrogeno prodotto da fonti rinnovabili) ad elevata efficienza nei mezzi di trasporto pubblico e nelle flotte pubbliche. Risorse complessivamente assegnate: Euro 1.359.036,57* e che pertanto residua l'intera dotazione economica;

VISTO il paragrafo 3 dell'allegato A alla determinazione del dirigente del Servizio Ecologia n. 170 del 8.08.2011 che prevede la possibilità, nel caso in cui le istanze finanziate nell'ambito di una Misura non dovessero esaurire l'importo complessivamente disponibile per la Misura stessa, di poter utilizzare le risorse residue per finanziare ulteriori proposte progettuali, ammesse e non finanziate in riferimento all'altra Misura, tramite scorrimento della relativa graduatoria;

RITENUTO pertanto di poter ammettere a finanziamento anche la proposta presentata dall'U-

niversità di Foggia, seconda classificata, tramite scorrimento della graduatoria, che con questo atto si approva in via definitiva, a valere su quota parte della dotazione finanziaria della Misura 1;

RITENUTO, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di dover provvedere, con il presente atto, alla adozione e approvazione della graduatoria definitiva:

Adempimenti contabili di cui alla Legge Regionale 16 novembre 2001 n. 28 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di dichiarare le premesse, che qui si intendono interamente riportate, parte integrante del presente provvedimento;
- di adottare e approvare la seguente graduatoria definitiva delle istanze presentate in risposta al bando in oggetto, tutte a valere sulla Misura 3 - *Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso la realizzazione di un centro dimostrativo educativo orientato alla diffusione delle conoscenze in materia:*

posizione	Proponenti	punteggio
1	Fondazione H2U The Hydrogen University	76 / 90
2	Università di Foggia	68 / 90

- di provvedere con successivi atti all'assegnazione del finanziamento alla proposta presentata dal primo classificato, Fondazione H2U The Hydrogen University, a valere sulle risorse finanziarie di cui alla Misura 3 e alla proposta presentata dal secondo classificato, Università di Foggia, a valere sulle risorse finanziarie di cui alla Misura 1;
- di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, oltre che sul portale web della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza;

- di pubblicare il presente atto:
 - a) all'Albo istituito presso il Servizio Ecologia - Via delle Magnolie 6/8, Z.I. Modugno (BA), dove resterà affisso per dieci (10) giorni consecutivi lavorativi;
 - b) all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione realizzata nel portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - c) sul portale ambientale (<http://ecologia.regione.puglia.it>).

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente di Servizio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 20 gennaio 2012, n. 4

“D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione dell'“Analisi di Rischio Sito - Specifica e Progetto Operativo di Bonifica” Punto vendita carburanti AGIP n. 9097 in Bari, via Crispi.”

Il giorno 20/01/2012, nella sede di viale delle Magnolie 6/8Z.I. - Modugno (Bari)

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 12 luglio 2011, n. 39 "Piano regionale delle bonifiche. Piano stralcio, Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 29/03/2011, (BURP n. 124 del 09 Agosto 2011)".

Visto l'art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza e all'art. 249 la possibilità di ricorrere alle procedure semplificate, per le aree contaminate di ridotte dimensioni, riportate nell'Allegato 4 alla parte quarta;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai tecnici e dal funzionario amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che, nell'Aprile 2005, la ENI S.p.A.-Divisione Refining & Marketing (Eni R&M), a seguito del rilevamento di un possibile ammanco di prodotti petroliferi dal sistema meccanico interrato emerso nel corso delle attività di dismissione dell'impianto, ha proceduto ad una serie di indagini volte alla caratterizzazione dello stato qualitativo del sottosuolo;

Preso atto che, nel Maggio 2005, la ENI R&M ha inoltrato la comunicazione di potenziale contaminazione ambientale del sito ai sensi del DM

471/99 e, accertata la passività ambientale a carico dei terreni, il documento "Piano della Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.M. 471/99" redatto da ENSR Italia s.r.l. e approvato in sede di Conferenza di Servizi presso il Comune di Bari;

Considerato che, nel Dicembre 2008, si è tenuta la Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Puglia, concernente la valutazione del documento tecnico "Risultati della Caratterizzazione ed Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi del D.Lgs 152/2006" nella quale, tra l'altro, è stata prescritta la predisposizione del Progetto di Bonifica;

Atteso che, nel Gennaio 2010, la società Water & Soil Remediation (WSR), subentrata alla ENSR Italia S.r.l., con nota prot.n. 1901/T/PA del 09.10.2009, acquisita al protocollo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia al n. 283 del 15.01.2010, ha trasmesso il documento "Analisi di Rischio sito-specifica e Progetto Operativo di Bonifica";

Considerato che, in data 20 Gennaio 2011 con nota prot. 360 è stata convocata dalla Regione Puglia la Conferenza di Servizi svoltasi il giorno 09 Febbraio 2011, nella quale sono stati richiesti ulteriori chiarimenti e precisazioni al Progetto;

Visti gli esiti favorevoli della C.di S. del giorno 09.02.2011 relativa alla approvazione del Progetto di Bonifica con l'obbligo da parte della ENI R&M di fornire le precisazioni e i chiarimenti in merito alle osservazioni richieste;

Atteso che la ENI R&M ha dato riscontro alle osservazioni sollevate in sede di Conferenza di Servizi del 09.02.2011 presentando un documento, acquisito al protocollo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia al n. 3191 del 12.05.2011, con il quale chiarisce e approfondisce esaustivamente le richieste formulate;

Preso atto che, a seguito di consultazione tra gli Enti, si ritiene approvabile l'elaborato tecnico "Analisi di Rischio sito-specifica e Progetto Operativo di Bonifica", ritenendo il procedimento chiuso positivamente, con le seguenti prescrizioni:

- Ampliare l'Area R1 in direzione Ovest secondo un trapezio con lato occidentale coincidente con il limite orientale dell'originaria area di scavo dei serbatoi;
- In merito all'intervento di bonifica proposto, trattandosi di un sito attualmente asfaltato dove è stata riscontrata contaminazione nel suolo profondo a partire da 1.25 fino a 3.75 m dal piano campagna, è necessario che tutti i materiali escavati, sia il fresato di asfalto che le terre sottostanti, vengano trattati come rifiuto e conferiti quindi ai centri autorizzati allo smaltimento. Si esclude pertanto la possibilità che gli stessi possano essere riutilizzati per reinterri. Del resto trattandosi di materiali scavati in un sito sottoposto ad interventi di bonifica (art. 186 comma 1, lett. E), con un importante apporto di rifiuti riferibili ai codici CER della categoria 17 03 (miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame) è necessario che vengano caratterizzati ed adeguatamente smaltiti;
- Si raccomanda, inoltre, qualora le condizioni geomeccaniche dei materiali incontrati nel corso dell'esecuzione dello scavo non dovessero garantire la stabilità dei fronti (scarsa consistenza dei materiali terrosi ed elevato stato di fratturazione dei litotipi calcarei), di realizzare misure di sostegno dei terreni delle pareti dello scavo. Per valutare preventivamente questa eventualità può essere utile effettuare i saggi di scavo previsti nelle aree prossime all'area R1.

Atteso che la Conferenza dà atto che, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, l'approvazione del Progetto di Bonifica sostituisce ogni altro atto autorizzativo;

Considerato che il comma 7, ultimo capoverso, dell'art.242 del D.lgs 152/2006, prevede che venga rilasciata la garanzia finanziaria da presentare prima dell'avvio dei lavori;

Preso atto che il calcolo dell'importo della suddetta garanzia sarà determinato in base alle "Linee guida per la presentazione delle Garanzie finanziarie per gli interventi di Bonifica", deliberazione del Consiglio Regionale n.39 del 12 Luglio 2011 (BURP n. 124 del 09 Agosto 2011) paragrafo 8.1 "Criteri per la determinazione delle Garanzie finanziarie";

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi del 09 Febbraio 2011 concernente il procedimento per l'approvazione del Progetto di Bonifica;
2. Per l'effetto di quanto sopra, di approvare ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.g.152/2006 e s.m.e i., il Progetto di Bonifica concernente il P.V. carburanti con le prescrizioni in premessa richiamate e che qui si intendono integralmente riportate;
3. Di disporre che in conformità a quanto previsto al comma 7, ultimo capoverso, dell'art.242 del

D.lgs 152/2006, l'ENI S.p.A. Divisione R.&M., a garanzia della corretta esecuzione e completamento dell'intervento, dovrà rilasciare in favore della Regione Puglia la garanzia finanziaria determinata in base alle "Linee guida per la presentazione delle Garanzie finanziarie per gli interventi di Bonifica", deliberazione del Consiglio Regionale n.39 del 12 Luglio 2011 (BURP n. 124 del 09.Agosto 2011), paragrafo 8.1 "Criteri per la determinazione delle Garanzie finanziarie";

4. Di disporre che la sottoscrizione della suddetta polizza dovrà essere documentata alla Regione Puglia -Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica -Ufficio Bonifica prima dell'avvio dei lavori;
5. Di disporre che la liberazione della sopra richiamata Garanzia finanziaria sarà effettuata dopo l'esecuzione dell'intero intervento e subordinatamente al rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 242 comma 13 del D.Lgs 152/2006;
6. Di notificare il presente provvedimento al Comune di Bari, alla Provincia di Bari, all'A.R.P.A. Puglia, all'A.R.P.A. Puglia DAP di Bari, alla Eni S.p.A e alla Water & Soil Remediation;
7. il presente provvedimento, redatto in forma integrale:
 - a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:
www.ecologia.regione.puglia.it;
 - d) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 23 gennaio 2012, n. 6

“D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione dei “Risultati indagine integrativa ed Analisi di Rischio Sito-Specifica” EX Deposito carburanti AGIP di Foggia, via San Severo”.

Il giorno 23/01/2013, nella sede di viale delle Magnolie 6/8Z.I. - Modugno (Bari)

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 12 luglio 2011, n. 39 "Piano regionale delle bonifiche. Piano stralcio, Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 29/03/2011, (BURP n. 124 del 09 Agosto 2011)".

Visto l'art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione, l'analisi di rischio sito-specifica e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai tecnici e dal funzionario amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che a partire dal 1997 la società Foster Wheler Italia S.r.l., su incarico di Eni S.p.A. -Divi-

sione Refining & Marketing (in seguito Eni R&M), ha dato luogo ad una serie di accertamenti finalizzati all'investigazione delle matrici ambientali, portati avanti, dal 2005, dalla società ENSR Italia S.r.l. (in seguito ENSR) ai sensi del D.M. 471/99;

Considerato che, nell'Ottobre 2006 la ENSR ha presentato il documento "Risultati delle Indagini Ambientali ed Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006" discusso in sede di Conferenza di Servizi e respinto poiché redatto in assenza di parametri sito specifici;

Preso atto che nel Settembre 2010 la società Water & Soil Remediation S.r.l. (W&S), subentrata alla società ENSR, ha dato luogo ad una ulteriore indagine integrativa al fine di formulare il Modello concettuale definitivo del sito e l'elaborazione dell'Analisi di rischio sito-specifica;

Atteso che, nel Luglio 2011, la società W&S ha elaborato il documento "Risultati indagine integrativa ed Analisi di rischio sito-specifica" acquisito al protocollo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica con nota n. 6896 del 27 Settembre 2011;

Considerato che, è stata convocata, con nota prot. 7475 del 26 Ottobre 2011, la Conferenza di Servizi, svoltasi il giorno 09 Novembre 2011, per valutare il documento "Risultati indagine integrativa ed Analisi di rischio sito-specifica";

Visti gli esiti favorevoli della C.di S., del giorno 09.11.2011, relativa alla procedura approvativa dell'Analisi di Rischio sito-specifica in cui si dispone di:

- mantenere traccia negli strumenti di pianificazione urbanistica delle risultanze relative all'analisi di rischio;
- riformulare l'Analisi di rischio sia nel caso di utilizzo degli ambienti indoor presenti nel sito che in caso di variazione di destinazione d'uso dello stesso

Considerato che, l'analisi di rischio eseguita ha dimostrato che per le matrici ambientali afferenti il sito non sussiste rischio per i recettori assunti a potenziale bersaglio della contaminazione, mentre per quanto concerne il rispetto delle CSC ai PoC si

evidenziano superamenti per i composti Idrocarburi totali (espressi come n-esano) e Benzene;

Atteso che, la Società ENI provvederà a trasmettere apposito Progetto Operativo di Bonifica per la matrice falda superficiale;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi del 09 Novembre 2011 concernente il procedimento per l'approvazione dei Risultati di indagine integrativa ed Analisi di Rischio Sito-Specifica del sito ex deposito carburanti AGIP di Foggia, via San Severo;

2. Di approvare, per l'effetto di quanto sopra, l'Analisi di Rischio sito specifica ai sensi dell'art. 242, comma 4 del D.L.g.152/2006, con le prescrizioni riportate nel preambolo del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate, in attesa di ricevere dalla società ENI il documento riguardante il Progetto di Bonifica;
3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di Foggia, alla Provincia di Foggia, all'A.R.P.A. Puglia, all'A.R.P.A. Puglia DAP di Foggia, alla Eni S.p.A e alla AECOM Italy srl - Milano;
4. il presente provvedimento, redatto in forma integrale:
 - a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:
www.ecologia.regione.puglia.it;
 - d) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 25 gennaio 2012, n. 7

D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione Analisi di rischio sito specifica della ex discarica Comunale ubicata in territorio di Nociglia (LE) in località "Pastorizze"

Il giorno 25/01/2012, nella sede di viale delle Magnolie 6/8Z.I. - Modugno (Bari)

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 12 luglio 2011, n. 39 "Piano regionale delle bonifiche. Piano stralcio, Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 29/03/2011, (BURP n. 124 del 09.Agosto 2011)".

Visto l'art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai tecnici e dal funzionario amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che il sito in oggetto, di proprietà del Comune di Nociglia, adibito a discarica di RSU dal 1986 al 1993 con Ordinanza ex art. 12 del DPR 915/82 e censito dall'ENEA nel Piano Regionale di Bonifica dei siti contaminati con deliberazione di GR 67/95, ha funzionato come discarica di rifiuti solidi urbani ed assimilabili, rifiuti inerti, speciali e tossico-nocivi.

Atteso che l'Amministrazione Comunale ha provveduto nel 2008 a redigere il Piano di Caratterizzazione del sito ai sensi del D.lgs 152/2006 approvato con prescrizioni dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 13 gennaio 2009;

Preso atto che in data 02/12/2011 con prot. 5291 il Comune di Nociglia ha presentato all'Ufficio

Bonifica della Regione Puglia il documento tecnico "Analisi di Rischio" redatto nel rispetto dell' allegato I al titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006 e con riferimento ai "Criteri metodologici per l' applicazione dell' analisi assoluta di rischio alle discariche" (Rev.0/2005) e ai "Criteri metodologici per l' applicazione dell' analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" (Rev.2/2008);

Atteso che con prot. 8379 del 05/12/2011 è stata convocata, ai sensi dell' art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi tenutasi in data 13/12/2011 per l' approvazione dell' Analisi di Rischio;

Considerato che l' Analisi di Rischio sito specifica applicata al Modello Concettuale Definitivo del sito ha evidenziato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per un ipotetico recettore posto al confine del sito relativamente ai contaminanti Idrocarburi pesanti, Rame e Zinco e, per la risorsa idrica sotterranea, un rischio maggiore di 1 relativamente ai contaminanti Rame e Zinco, comportando la necessità di un intervento di Messa in Sicurezza Permanente finalizzato alla limitazione della lisciviazione in falda della contaminazione e alla riduzione del rischio entro valori accettabili inferiori ad 1;

Visti gli esiti favorevoli della Conferenza di Servizi del 13 dicembre 2011, in cui si approvava l' Analisi di rischio sito specifica della ex discarica comunale

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell' atto all' albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l' atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l' adozione dell' atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi del 13/12/2011;
2. Per l' effetto di quanto sopra, di approvare ai sensi dell' art. 242, comma 4 del D.L.g.152/2006 e s.m.e i., l' Analisi di Rischio concernente l' ex discarica ubicata in località "Pastorizze" nel comune di Nociglia;
3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di Nociglia, alla Provincia di Lecce, all' A.R.P.A. Puglia, all' A.R.P.A. Puglia DAP di Lecce;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale;
5. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all' albo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all' originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - d) sarà disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:
www.ecologia.regione.puglia.it;
 - e) Il presente atto, composto da n° 03 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 25 gennaio 2012, n. 8

D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza Permanente della ex discarica Comunale ubicata in territorio di Melendugno (LE) in località "Larghi"

Il giorno 25/01/2012, nella sede di viale delle Magnolie 6/8Z.I. - Modugno (Bari)

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 12 luglio 2011, n. 39 "Piano regionale delle bonifiche. Piano stralcio, Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 29/03/2011, (BURP n. 124 del 09. Agosto 2011)".

Visto l'art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai tecnici e dal funzionario amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che il sito in oggetto è stato utilizzato fino dai primi anni '80 come discarica di rifiuti solidi urbani prodotti sull'intero territorio comunale di Melendugno e che nel 2001, a fronte di una potenziale contaminazione l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare una indagine preliminare che ha confermato la presenza di contaminazione nelle matrici ambientali;

Atteso che l'Amministrazione Comunale ha provveduto a redigere il Piano di Caratterizzazione approvato con prescrizioni dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 08 Luglio 2009;

Preso Atto che il Comune di Melendugno - Unione dei comuni delle Terre di Acaja e Roca - sulla base del Piano di Indagini eseguito ha provveduto ad elaborare il Modello concettuale definitivo del sito atto a definire il grado e l'estensione della contaminazione riscontrata, presentando in data 09/11/2010 l'Analisi di Rischio sito specifica strutturata secondo i principi di massima cautela e conservatività, approvata con prescrizioni dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 049 del 14 Giugno 2011;

Considerato che nella Conferenza di Servizi tenutasi presso la Regione Puglia il giorno 08/03/2011 era emersa l'esiguità dei fondi a disposizione dell'Amm.ne Comunale di Melendugno per la messa in sicurezza permanente dell'intera area di discarica e, a tal proposito, i tecnici regionali avevano suggerito ai progettisti la possibilità di individuare delle "sub-aree funzionali omogenee di intervento" e proporre un progetto stralcio in funzione delle disponibilità finanziarie;

Preso atto che in data 08/06/2011 con prot. 10335 il Comune di Melendugno ha presentato all'Ufficio Bonifica della Regione Puglia il documento tecnico "Progetto Definitivo di Messa in sicurezza permanente (capping) della ex discarica in località "Larghi" - 1° lotto funzionale";

Atteso che con prot. 4030 del 14/06/2011 stata convocata, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi tenutasi in data 07/07/2011 per l'approvazione del progetto defini-

tivo di Messa in Sicurezza Permanente inerente il 1° lotto funzionale della ex discarica;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 7 luglio 2011, in cui si condividevano le scelte progettuali adottate e si approvava il Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza Permanente della ex discarica comunale con le seguenti prescrizioni:

- sarà effettuato un monitoraggio della falda della durata complessiva di tre anni, con campionamento trimestrale ed analisi delle acque di falda. Tale campionamento verrà effettuato da pozzi e piezometri esistenti, a monte e a valle dell'area di discarica;
- in sede di progettazione esecutiva, al fine di ridurre i costi di manutenzione e migliorare l'affidabilità del sistema nel tempo, dovrà essere valutata la possibilità di utilizzare, per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, sistemi a gravità costituiti da dissabbiatori a canale, eventualmente preceduti da scolmatori dotati di soglia di opportuna altezza per il bypass delle portate eccezionali, piuttosto che sistemi di ritenuta con pompe di svuotamento controllate da temporizzatori. In tal merito saranno presi accordi tra l'Amm.ne Comunale di Melendugno e la Provincia di Lecce, della cui evidenza sarà data comunicazione all'Ufficio Bonifica della Regione Puglia;

Preso atto che con nota prot. n. 84321 del 19/10/2011 la Provincia di Lecce ha comunicato al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia e al Comune di Melendugno l'assenso alla soluzione per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento proposta nel progetto definitivo;

Atteso che, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, l'approvazione del Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza Permanente costituisce assenso per tutte le opere necessarie all'attuazione del progetto, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte della pubblica amministrazione;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantita-

tivo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi del 07/07/2011;
2. Per l'effetto di quanto sopra, di approvare ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.g.152/2006 e s.m.e i., il Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza Permanente concernente l'ex discarica di RSU ubicata in località "Larghi" nel comune di Melendugno, con le prescrizioni in premessa richiamate e che qui si intendono integralmente riportate;
3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di Melendugno, alla Provincia di Lecce, all'A.R.P.A. Puglia, all'A.R.P.A. Puglia DAP di Lecce;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale;
5. il presente provvedimento:
- a) sarà pubblicato all'albo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - d) sarà disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:
www.ecologia.regione.puglia.it;
 - e) Il presente atto, composto da n° 04 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 17 gennaio 2012, n. 31

Del. G.R. n. 765/2011 "PO FESR Puglia 2007-2013 - Asse III Linea 3.4 - Azione 3.4.1" e Del. N. 461/2011. Provvedimento di approvazione del Piano di Investimenti Sociali dell'Ambito Territoriale di Mola di Bari e di concessione del finanziamento.

Il giorno 17 gennaio 2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione

tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la non pertinenza dell'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, approvata con deliberazione n. 3261 del 28/7/1998;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1126 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1658 del 19 luglio 2011 PO FESR 2007- 2013, con la quale si riapprova il Programma Pluriennale di Asse III (PPA) dell'Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale", per il periodo 2007 - 2010, in modifica della precedente Del. G.R. n. 1401 del 4 agosto 2009;

PREMESSO CHE:

- l'Azione 3.4.1 Linea 3.4 Asse III del PO FESR sostiene l'infrastrutturazione socio assistenziale del territorio pugliese, con particolare riferimento alla creazione di una rete di centri antiviolenza e di una rete di strutture residenziali a carattere comunitario a ciclo h24 per l'accoglienza di persone vittime di violenza, nonché alla creazione di una rete di contrasto dello sfruttamento, della tratta di donne, minori e stranieri immigrati;

- con Del. G.R. n. 765 del 26 aprile 2011 sono state assegnate le risorse della Linea 3.4, Azione 3.4.1, pari a complessivi euro 7.500.000,00, per la definizione degli Accordi di Programma con i Comuni associati in Ambiti Territoriali per il finanziamento di Piani di Investimento per l'infrastrutturazione Sociale integrativi ai Piani presentati in risposta alla Del. G.R. n. 2409/2009, per l'incremento e al riqualificazione dei servizi sociali e sociosanitari in linea con gli obiettivi di servizio individuati dai rispettivi Piani Sociali di Zona;
- con propria determinazione dirigenziale n. 461 del 18 maggio 2011 è stata impegnata la somma di euro 7.500.000,00 e sono state approvate le Direttive ai Comuni per il finanziamento di Piani di Investimento per l'infrastrutturazione Sociale integrativi ai Piani presentati in risposta alla Del. G. R. n. 2409/2009, recanti - tra l'altro - le modalità per la selezione dei progetti ai fini della approvazione dei Piani di Investimento da parte di ciascun Ambito territoriale sociale, i requisiti di ammissibilità degli interventi e i criteri di priorità per la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento in caso di richiesta di contributo finanziario regionale eccedente complessivamente 700.000,00 euro per ciascun Ambito territoriale;
- al termine della istruttoria d'ufficio dei Piani di Investimento approvati dai Coordinamenti istituzionali degli Ambiti territoriali sociali e trasmessi al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, a partire dal 22 luglio 2011, ivi inclusa la fase eventuale della richiesta e della ricezione delle integrazioni dei formulari e degli elaborati grafici predisposti per i singoli interventi progettuali, la Regione approva i piani di investimento per ammetterli a finanziamento e autorizza la sottoscrizione degli Accordi di Programma, ridenominati Disciplinari di attuazione, tra Regione Puglia e Ambito territoriale;
- con Del. G.R. n. 765/2011 la Giunta Regionale ha approvato l'assegnazione dell'importo complessivo di euro 7.500.000,00, per il finanziamento degli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali, per il concorso alla realizzazione dei piani di investimento che ciascun Ambito territoriale sociale, istituito ai sensi della l.r. n. 19/2006, approva per l'incremento e la riqualificazione dell'offerta di servizi sociali e sociosanitari;
- con A.D. n. 461 del 18 maggio 2011 la dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, in uno con le direttive per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali, ha provveduto ad assumere l'impegno contabile dell'importo complessivo di euro 7.500.000,00 a valere sui seguenti capitoli:
 - euro 6.500.000,00 a valere su Cap. 1153040-UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.4" (quota U.E-Stato) - Bilancio di Previsione per l'Anno 2011;
 - euro 1.000.000,00 a valere su Cap. 1153000 -UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013 - Spese per attuazione Asse III (quota Regione)" - Bilancio di Previsione per l'Anno 2011;
- allo stato attuale risultano pervenuti n. 10 Piani di Investimento per l'infrastrutturazione sociale degli Ambiti di Putignano, Lecce, Galatina, Lucera, Troia, Mola di Bari, Maglie, Ostuni, Gioia del Colle e Mola di Bari; l'iter istruttorio è iniziato per tutti i n. 10 Piani, e, pur prendendo atto della priorità temporale acquisita, nelle more del completamento dell'istruttoria, dalle domande di ammissione a finanziamento pervenute entro i novanta giorni dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale n. 461/2011, si è proceduto anche con il Piano di investimenti dell'Ambito territoriale di Mola di Bari, pervenuto successivamente ai novanta giorni, che resta in ogni caso subordinato all'ammissione a finanziamento, laddove dovessero essere esaurite le risorse disponibili dai Piani arrivati prima;
- con A.D. n. 1006 del 17 ottobre 2011 la dirigente ad interim del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le P.O. ha provveduto ad approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto pubblico beneficiario del contributo finanziario regionale di cui alla Linea 3.4 - Azione 3.4.1 del PO FESR 2007-2013, nonché le linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e per il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dello stesso;

- con A.D. n. 1007 del 17 ottobre 2011 è stato approvato il finanziamento del Piano di Investimento dell'Ambito di Putignano per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 699.750,00 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 461/2011 - Cap. 1153040 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011;
- con A.D. n. 1134 del 28 novembre 2011 è stato approvato il finanziamento del Piano di Investimento dell'Ambito di Lucera per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad euro 348.427,00 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 461/2011 - Cap. 1153040 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2011;

CONSIDERATO CHE:

- l'istruttoria condotta dal Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, nella persona del responsabile del procedimento dr.ssa Angela Valerio, in qualità di A.T. - funzionario

istruttore per la Linea 3.4 - Azione 3.4.1, ha consentito di pervenire alla conclusione dell'iter per l'ammissione a finanziamento del Piano di Investimenti presentato dall'Ambito territoriale di Mola di Bari, per un importo totale di Euro 968.000,00, con l'accluso dettaglio dei progetti ammissibili per l'Ambito territoriale di Mola di Bari, di cui euro 700.000,00 richiesti come contributo finanziario regionale;

- è possibile individuare l'importo del contributo finanziario concesso dalla Regione a valere sulle risorse FESR di cui alla Linea 3.4 - Azione 3.4.1 del PO FESR 2007-2013 esclusivamente in termini di "contributo provvisoriamente concesso" all'Ambito Territoriale di Mola di Bari, per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad euro 700.000,00 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 461/2011 - Cap. 1153040 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2012.

Ambito territoriale	Comuni finanziati/Enti finanziati	Tipologia intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Mola di Bari	A.S.P. Monte dei Poveri di Rutigliano	Ristrutturazione / Adeguamento	€ 968.000,00	€ 700.000,00
TOTALE INVESTIMENTI ATTIVATI E FINANZIAMENTI REGIONALI		€ 968.000,00	€ 700.000,00	72,31%

- l'elenco dei progetti che compongono il Piano di Investimento è riportato di seguito:

PPA ASSE III - INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIO SANITARIA

LINEA 3.4 - AZIONE 3.4.1 - Accordi di Programma con Ambiti territoriali sociali

Elenco di interventi pubblici per la realizzazione di infrastrutture sociali - Contributi provvisoriamente concessi

Ambito territoriale	Ente titolare	Denominazione intervento	Tipologia intervento	Comune sede dell'intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Mola di Bari	A.S.P. Monte dei Poveri di Rutigliano	Recupero e rifunzionalizzazione della Masseria della Madonna per fini socio-assistenziali e/o socio-sanitari	Ristrutturazione e / Adeguamento	Rutigliano	€ 968.000,00	€ 700.000,00
TOTALE AMBITO DI MOLA DI BARI					€ 968.000,00	€ 700.000,00

Tanto premesso e considerato si rende necessario prendere atto dell'esito dell'attività istruttoria del Piano di Investimento dell'Ambito Territoriale di Mola di Bari per il quale si può procedere celermente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad euro 700.000,00 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 461/2011 - Cap. 1153040 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2012

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La copertura finanziaria per la concessione del contributo finanziario regionale già espresso in narrativa è assicurata dall'impegno complessivo di risorse a valere sul Cap. 1153040 - UPB 6.3.9. di cui all'atto di impegno n. 461 del 18 maggio 2011.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il Piano di Investimenti dell'Ambito territoriale di Mola di Bari, ammissibile a finanziamento a valere sulla procedura negoziata per il finanziamento delle infrastrutture sociali e sociosanitarie, di cui alla Linea 3.4 - Azione 3.4.1 del PO FESR 2007-2013:

Ambito territoriale	Comuni finanziati/Enti finanziati	Tipologia intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Mola di Bari	A.S.P. Monte dei Poveri di Rutigliano	Ristrutturazione / Adeguamento	€ 968.000,00	€ 700.000,00
TOTALE INVESTIMENTI ATTIVATI E FINANZIAMENTI REGIONALI			€ 968.000,00	€ 700.000,00 72,31%

3. di approvare l'elenco dei progetti di investimento del suddetto Ambito territoriale

PPA ASSE III • INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIO SANITARIA

LINEA 3.4 - AZIONE 3.4.1 - Accordi di Programma con Ambiti territoriali sociali

Elenco di interventi pubblici per la realizzazione di infrastrutture sociali - Contributi provvisoriamente concessi

Ambito territoriale	Ente titolare	Denominazione intervento	Tipologia intervento	Comune sede dell'intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Mola di Bari	A.S.P. Monte dei Poveri di Rutigliano	Recupero e rifunzionalizzazione della Masseria della Madonna per fini socio-assistenziali e/o socio-sanitari	Ristrutturazione e / Adeguamento	Rutigliano	€ 968.000,00	€ 700.000,00
TOTALE AMBITO DI MOLA DI BARI					€ 968.000,00	€ 700.000,00

4. di dare atto che la concessione della somma complessiva di euro 700.000,00, come specificato nella sezione contabile del presente atto, per il finanziamento del Piano di Investimenti trova copertura a valere su dall'impegno complessivo di risorse a valere sul Cap. 1153040 - UPB 6.3.9. di cui sull'atto di impegno n. 461 del 18 maggio 2011;

5. di dare atto che, come previsto dal disciplinare di attuazione del Piano di investimenti, la determinazione del contributo finanziario definitivo concesso a ciascun soggetto beneficiario, è sempre successiva alla avvenuta aggiudicazione dell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, con il conseguimento dell'impegno giuridicamente vincolante da parte del soggetto beneficiario di ciascuno degli interventi che compongono il Piano di Investimenti, nonché alla trasmissione dei relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;

6. di prendere atto che la mancata osservanza anche parziale della prescrizione di cui al punto precedente, nonché di tutte le prescrizioni di cui al disciplinare di attuazione, comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento, così come previsto dal disciplinare di attuazione;

7. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente

provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/1994;

8. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria, per gli adempimenti di competenza;

9. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii., non essendo individuati con il presente provvedimento i soggetti beneficiari;

10. Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- e) Il presente atto, composto da n° 7 fasciate, è adottato in originale.

La Dirigente ad interim
Servizio Politiche per il Benessere
Sociale e le Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 30 novembre 2011, n. 387

Del. G.R. n. 2677 del 28 novembre 2011 “Assegnazione somme 2011 per interventi di istruzione scolastica alunni non vedenti”. Approvazione criteri di ammissibilità e linee guida per la rendicontazione.

Il giorno 30/11/2011, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 6 luglio 2011 n. 14 che, all'art. 10 riconosce uno specifico contributo all'Unione Italiana Ciechi e all'Istituto “Antonacci” per la realizzazione di interventi mirati all'integrazione scolastica per il diritto allo studio degli alunni non vedenti e ipovedenti, in collaborazione con i Comuni, le Province e le ASL;
- come riportato al comma 1 dell'art. 10 della l.r. n. 14/2006 “*Ai sensi dell'articolo 3 (Organizzazione) della legge regionale 9 giugno 1987, n. 16 (Norme organiche per l'integrazione scolastica degli handicappati), l'Unione italiana ciechi - Puglia e l'Istituto “Antonacci” di Lecce concorrono, insieme ai Comuni associati in Ambiti territoriali, alle ASL e alle Province, alla realizzazione degli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità della vista, assicurando in particolare le seguenti attività, in applicazione di quanto previsto all'articolo 2 (Tipologia degli interventi) della l.r. 16/1987:*
 - a) *servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto;*
 - b) *dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici per l'integrazione scolastica e per le attività collegate,*
 - c) *attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola media superiore e dell'università”.*
- Per quanto attiene, infine, alla copertura finanziaria, il comma 3 dell'art. 10 dispone che “*Per le finalità di cui ai commi 1 e 2, è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 05.02.01, il capitolo di spesa n. 785120, denominato “Spesa per gli interventi sociali in favore dell'integrazione scolastica degli alunni non vedenti (art. 3 della L.R. n. 16/1987)”*, con una dotazione finanziaria in termini di compe-

tenza e cassa per l'esercizio 2011 di euro 300 mila."

- La natura del finanziamento, a seguito della approvazione della l.r. n. 14/2011 assume il valore di contributo per la realizzazione di iniziative per l'integrazione scolastica dei non vedenti sulla base di apposito programma o piano di attività che il Servizio regionale competente deve preventivamente autorizzare al fine di verificare la coerenza delle azioni proposte rispetto al dettato normativo nonché l'ammissibilità delle spese previste;
- il comma 2 dell'art. 10 della l.r. n. 14/2011 precisa, inoltre, che *"Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1, le strutture dell'Assessorato al Welfare richiedono annualmente, entro il 31 marzo, un piano di attività, che valutano e approvano entro il 30 giugno, al fine di provvedere all'attribuzione del finanziamento entro l'avvio del successivo anno scolastico. Al termine di ciascun anno scolastico, e comunque entro il 30 giugno, l'Unione Italiana Ciechi - Puglia e l'Istituto "Antonacci" di Lecce presentano dettagliata relazione sulle attività svolte, con rendicontazione delle risorse spese e con l'elenco degli utenti destinatari finali delle attività svolte"*.
- È necessario, per l'annualità 2011-2012 e seguenti definire preventivamente le modalità attuative, le tipologie di azioni ammissibili in coerenza con le finalità della legge, le modalità di rendicontazione da parte dei soggetti attuatori e le forme di controllo sulla spesa sostenuta da parte dei competenti uffici regionali.

CONSIDERATO CHE:

- con **Del. G.R. n. 2677 del 28 novembre 2011** la Giunta Regionale ha approvato indirizzi al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, competente per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 10 della l.r. n.14/2011, nonché lo stanziamento della intera somma disponibile, per effetto della l.r. n. 14/2011, al Cap. 785120 - UPB 5.2.1 e pari ad **Euro 300.000,00** per le seguenti finalità:
 - a) il rimborso per la spesa sostenuta dall'UIC e debitamente rendicontata, con riferimento all'a.s. 2010-2011,
 - b) la spesa programmata per l'a.s. 2011-2012 da UIC Puglia e da Istituto "Antonacci" di Lecce;

- la medesima deliberazione, ha, pertanto, ripartito la somma di Euro 300.000,00 nel modo seguente:
 - a) Euro 64.842,24 da liquidare in favore dell'Unione Italiana Ciechi - Consiglio Regionale della Puglia a rimborso totale della spesa sostenuta per le attività realizzate per l'anno scolastico 2010-2011
 - b) Euro 78.385,92, pari a un terzo della disponibilità residua, da assegnare all'Istituto Antonacci di Lecce;
 - c) Euro 156.771,84 pari a due terzi della disponibilità residua, da assegnare all'UIC - Consiglio regionale della Puglia;
- la Del. G.R. n. 2677/2011 ha, inoltre, fornito i principali indirizzi da sviluppare con le apposite Linee Guida demandata al Servizio competente, oltre i criteri di assegnazione dei fondi disponibili, e in particolare:
 1. Per le annualità successive alla prima, il riparto della somma disponibile annualmente sul Cap. 785120 - UPB 5.2.1 sarà disposto tenendo conto del numero di utenti distinti che risultino effettivamente destinatari delle attività programmate e realizzate nell'a.s. precedente;
 2. Ai fini dell'utilizzo delle risorse per le attività dell'a.s. 2011-2012 e per le annualità successive si dispone che siano considerate azioni coerenti con il disposto normativo le seguenti:
 - a) servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto in favore degli alunni non vedenti delle scuole elementari, media inferiore e media superiore nonché, per il trasporto verso i luoghi di studio, in favore degli studenti universitari non vedenti;
 - b) dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici per l'integrazione scolastica e per le attività collegate, con specifico riferimento alle attività di studio e di completamento della formazione degli alunni non vedenti;
 - c) attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola media superiore e dell'università, da erogare mediante apposito avviso pubblico, previa acquisizione del parere preventivo del Servizio regionale competente, alle famiglie che abbiano

un reddito a ogni titolo percepito inferiore ad Euro 30.000,00 ed esclusivamente nella forma di buono servizio, per l'acquisto di specifici servizi integrativi (es: trasporto sociale a domanda, sostegno educativo extrascolastico, ecc...), ovvero di buoni-acquisto vincolati a sussidi didattici e altri ausilii connessi alla frequenza di percorsi scolastici.

3. Tutte le attività programmate devono essere realizzate nel periodo che va dal 15 settembre di ogni anno scolastico al 30 giugno dell'anno successivo.
4. Annualmente i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 10 della l.r. n. 14/2011 sono tenuti a presentare al Servizio regionale competente entro e non oltre il 31 marzo il piano di attività per l'a.s. successivo, che la Regione approva entro il 30 giugno, in modo da consentire la adeguata organizzazione delle attività e l'avvio delle stesse in coincidenza con l'inizio di ogni anno scolastico. Solo per l'a.s. 2011-2012, e in via straordinaria, l'UIC e l'Istituto "Antonacci" provvedono a trasmettere al competente Servizio regionale il piano di attività da realizzare nello stesso a.s. entro il 15 gennaio 2012, e la Regione lo approva entro il 31 gennaio 2012, al fine di consentire l'avvio delle attività il più tempestivamente possibile. In caso di mancata presentazione del piano di attività entro i termini, le somme stanziare in favore di uno o entrambi i soggetti attuatori vengono dichiarate economie vincolate e destinate a finanziare le attività dell'annualità successiva.
6. Annualmente i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 10 della l.r. n. 14/2011 sono tenuti a presentare al Servizio regionale competente entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, a conclusione dell'a.s. e delle attività svolte, dettagliata relazione che illustri le attività realizzate, le risorse umane e logistiche impiegate, i target di utenti finali raggiunti, e che allegghi gli elenchi dei destinatari delle stesse attività, la rendicontazione economica analitica delle spese sostenute, i giustificativi di spesa debitamente quietanzati e annullati, secondo quanto sarà più dettagliatamente richiesto dalle apposite **Linee guida per la rendicontazione** che

il Servizio Programmazione sociale e Integrazione sociosanitaria provvede ad approvare entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, approvare le linee guida per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi in favore dell'integrazione scolastica degli alunni non vedenti, come illustrate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Si prende, infine, atto dell'impegno contabile assunto con A.D. n. 386/2011 a valere sul inoltre, disporre lo stanziamento della somma valere sul **Cap. 785120 - UPB 5.2.1** - Bilancio di previsione 2011. Ai successivi adempimenti connessi alla liquidazione delle somme di cui al citato atto sono affidate alla competenza del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della l.n. 102/2009, e s.m.i., secondo cui la spesa che discende dal presente provvedimento è compatibile, nel programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

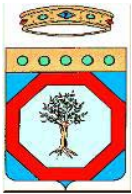
1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le Linee guida per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi all'art. 10 della l.r. n.14/2011, secondo quanto illustrato nell'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
3. di individuare il responsabile della P.O. integrazione sociosanitaria quale responsabile del procedimento amministrativo;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle

more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e pubblicato sul BURP, nonché notificato ai soggetti di cui all'art. 10 della l.r. n. 14/2011;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- e) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'Allegato A composto di n. 13 (tredici) pagine, è adottato in originale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Ufficio Integrazione Sociosanitaria

Del. G.R. n. 2677 del 28/11/2011

Indirizzi attuativi della *L.r. n. 14 del 6 luglio 2011 - Art. 10 "Interventi per alunni non vedenti"*

ALLEGATO A

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE CEI CONTRIBUTI REGIONALI

Approvate con AD n. 387/2011

VISTI:

- La legge regionale 6 luglio 2011 n. 14 che, all'art. 10 riconosce uno specifico contributo all'Unione Italiana Ciechi e all'Istituto "Antonacci" per la realizzazione di interventi mirati all'integrazione scolastica per il diritto allo studio degli alunni non vedenti e ipovedenti, in collaborazione con i Comuni, le Province e le ASL;
- La Legge regionale del 16/11/2001, n. 28 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli"
- La Del. G.R. n. 2677 del 28/11/2011 che ha stanziato la somma di Euro 300.000,00 a valere sul Cap. 785120 – UPB5.2.1 del Bilancio regionale – Annualità 2011 per concorrere al finanziamento di interventi mirati per l'anno scolastico 2011-2012 e comunque a partire dal 01/09/2011 e al massimo fino al 30/06/2011.

Considerato che l'art. 10 della l.r. n. 14/2011 prevede che entro il 30 giugno di ciascun anno, gli enti non profit beneficiari dei contributi regionali sono tenuti a presentare al Servizio regionale competente una dettagliata relazione sulle attività svolte e una analitica rendicontazione sulle spese sostenute.

Tanto premesso e considerato, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto a elaborare le presenti "Linee Guida per la Rendicontazione" contenenti le modalità per la gestione dei progetti, cui devono attenersi i soggetti attuatori.

Come riportato al comma 1 dell'art. 10 della l.r. n. 14/2006 *"Ai sensi dell'articolo 3 (Organizzazione) della legge regionale 9 giugno 1987, n. 16 (Norme organiche per l'integrazione scolastica degli handicappati), l'Unione italiana ciechi - Puglia e l'Istituto "Antonacci" di Lecce concorrono, insieme ai Comuni associati in Ambiti territoriali, alle ASL e alle Province, alla realizzazione degli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità della vista, assicurando in particolare le seguenti attività, in applicazione di quanto previsto all'articolo 2 (Tipologia degli interventi) della l.r. 16/1987:*
a) servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto;
b) dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici per l'integrazione scolastica e per le attività collegate,
c) attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola media superiore e dell'università".

La Del. G.R. n. 2677 del /2011 individua il seguente riparto dei fondi disponibili tra le tre macrotipologie di spesa sopra individuate:

- a) servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto in favore degli alunni non vedenti delle scuole elementari, media inferiore e media superiore nonché, per il trasporto verso i luoghi di studio,

in favore degli studenti universitari non vedenti;

b) dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici per l'integrazione scolastica e per le attività collegate, con specifico riferimento alle attività di studio e di completamento della formazione degli alunni non vedenti;

c) attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola media superiore e dell'università, da erogare mediante apposito avviso pubblico, previa acquisizione del parere preventivo del Servizio regionale competente, alle famiglie che abbiano un reddito a ogni titolo percepito inferiore ad Euro 30.000,00 ed esclusivamente nella forma di buono servizio, per l'acquisto di specifici servizi integrativi (es: trasporto sociale a domanda, sostegno educativo extrascolastico, ecc...), ovvero di buoni-acquisto vincolati a sussidi didattici e altri ausilli connessi alla frequenza di percorsi scolastici.

Al fine di fornire elementi di omogeneità per la realizzazione degli interventi de quo, la **allocazione delle risorse finanziarie** per ciascun intervento è ammessa con riferimento ai seguenti limiti:

- a) almeno pari al 40% del costo totale dell'intervento;
- b) non superiore al 40% del costo totale dell'intervento;
- c) almeno pari al 20% del costo totale dell'intervento.

La ratio di tale direttiva sta nella volontà di destinare almeno una parte significativa del contributo regionale concesso a benefici diretti per i destinatari finali e i rispettivi nuclei familiari, con specifico riferimento alla disponibilità di personale dedicato per le attività di sostegno nel tempo pieno degli alunni non vedenti nel contesto classe, al servizio dedicato per il trasporto, allo svolgimento di attività laboratoriali e didattiche nell'orario extrascolastico che siano strettamente coerenti con il PEI definito per gli alunni interessati (linea a), nonché con riferimento alla possibilità di erogare contributi economici diretti e vincolati alla frequenza scolastica degli alunni in casi di nuclei familiari che vivano in condizioni di grave indigenza economica (linea c).

In ogni caso non sono considerate ammissibili spese connesse al mero funzionamento dell'ente attuatore, che non siano strettamente finalizzate alla organizzazione delle attività progettuali. In ogni caso **le spese generali e di funzionamento**, non possono assorbire – al netto della spesa per l'eventuale fidejussione - più del 7% del totale contributo regionale concesso, da spalmare in misura proporzionale su tutte le linee di attività di cui sopra.

Il comma 2 della l.r. n. 14/2011 precisa, inoltre, che "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1, le strutture dell'Assessorato al Welfare *richiedono annualmente, entro il 31*

marzo, un piano di attività, che valutano e approvano entro il 30 giugno, al fine di provvedere all'attribuzione del finanziamento entro l'avvio del successivo anno scolastico. Al termine di ciascun anno scolastico, e comunque entro il 30 giugno, l'Unione Italiana Ciechi - Puglia e l'Istituto "Antonacci" di Lecce presentano dettagliata relazione sulle attività svolte, con rendicontazione delle risorse spese e con l'elenco degli utenti destinatari finali delle attività svolte".

Solo per la prima annualità (a.s. 2011-2012), già in corso, al fine di assicurare gli interventi per l'anno scolastico 2011-2012, la Giunta Regionale ha consentito, in via straordinaria, che l'UIC e l'Istituto "Antonacci" provvedano a trasmettere al competente Servizio regionale il piano di attività da realizzare nello stesso a.s. entro il 15 gennaio 2012, e la Regione lo approva entro il 31 gennaio 2012, al fine di consentire l'avvio delle attività il più tempestivamente possibile, fermo restando l'obbligo di rendicontazione al 30 giugno 2012. Resta subordinata alla presentazione del piano di attività la liquidazione del contributo regionale concesso.

Per spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da fatture quietanzate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese per i progetti in parola. I **titoli di spesa quietanzati** devono, inoltre, essere annullati con apposito timbro di annullamento recante la seguente dicitura: "*L.r. n. 14/2011, art. 10 – Finanziamento Regione Puglia – CUP. _____*", e prodotti in copia conforme al competente Servizio regionale deputato alla verifica della rendicontazione, al monitoraggio delle attività e alla liquidazione dei contributi.

La documentazione originaria resta nella disponibilità del soggetto attuatore e potrà essere richiesta in visione per attività di controllo interno.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i soggetti beneficiari dei contributi regionali de quo devono avere trasmesso al competente Ufficio regionale apposita **comunicazione di avvio attività** con la contestuale indicazione del Responsabile di Progetto e dei relativi riferimenti di contatto.

L'importo massimo della **spesa ammissibile** a rendicontazione è indicato dalla deliberazione di Giunta Regionale che annualmente assegna le risorse all'UIC regionale e all'Istituto Antonacci di Lecce. Per la prima annualità (a.s. 2011-2012) la Giunta Regionale ha determinato con Del. G.R. n. 2677/2011 che le somme a disposizione sono le seguenti:

- Euro 78.385,92, da assegnare all'Istituto Antonacci di Lecce, per le attività da realizzare nel corso dell'a.s. 2011-2012;
- Euro 156.771,84 da assegnare all'UIC – Consiglio regionale della Puglia, per le attività da realizzare nel corso dell'a.s. 2011-2012;

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano, in nessun caso, un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto, di rideterminare il contributo finanziario concesso qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

Il beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata per tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata dalla Regione e in particolare a:

- a. utilizzare **conti correnti bancari o postali dedicati** a trasferimenti pubblici, anche in via non esclusiva. Ne consegue che tutti i flussi finanziari relativi al progetto devono transitare su tale conto corrente dedicato, che dovrà essere dichiarato contestualmente alla comunicazione di avvio delle attività;
- b. effettuare i **movimenti finanziari** relativi ai medesimi trasferimenti pubblici **esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; sono pertanto esclusi pagamenti con rimessa diretta, con assegno circolare o altra modalità che non sia il bonifico bancario;
- c. indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il **codice unico di progetto (CUP)** che verrà generato e comunicato dalla Regione Puglia.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile, per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura dell'intervento.

Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni ove applicabili e, in particolare, nell'affidamento eventuale di servizi e forniture è tenuto a rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità ed economicità, così come stabiliti nell'art. 2 dello stesso D. Lgs. 163/2006.

Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative nazionali in materia di concorrenza (ad esempio procedure di evidenza pubblica, ancorché semplificate), per l'affidamento dei servizi.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle presenti *Linee Guida per la rendicontazione*.

Ai fini della **liquidazione** delle somme spettanti a ciascuno dei due soggetti di cui all'art. 10 della l.r. n. 14/2010 per la realizzazione degli interventi de quo, a titolo di contributo

per la realizzazione di interventi per l'integrazione scolastica di alunni non vedenti, la Regione procede secondo una delle due seguenti modalità, che potrà essere scelta dal soggetto attuatore:

- con anticipazione dell'80% del contributo spettante, alla data di approvazione del piano di attività, previa sottoscrizione e trasmissione di apposita polizza fidejussoria di importo pari al contributo regionale concesso e di durata coerente con il cronoprogramma delle attività; la spesa per la polizza fidejussoria è ammissibile a rimborso, oltre alle spese generali e di funzionamento, purchè computata in modo proporzionale alle somme disponibili per ciascuna delle linee di attività di cui al paragrafo precedente;
- La liquidazione del contributo regionale avviene in un'unica soluzione a saldo dell'intervento, a conclusione della realizzazione delle attività programmate, e dietro presentazione di rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, secondo quanto di seguito specificato. In tal caso, essendo la liquidazione a rimborso di una spesa già sostenuta, non è richiesta la sottoscrizione di apposita fidejussione.

La liquidazione avviene nel rispetto della normativa vigente in materia fiscale, contributiva, nonché in materia di diritto del lavoro e di tracciabilità dei flussi finanziari.

A seguito della approvazione della rendicontazione presentata, la Regione Puglia provvede a svincolare la polizza fidejussoria eventualmente presentata.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite nel Piano finanziario presentato con il Piano delle attività e secondo il prospetto indicato nelle presenti linee guida.

Sono ammissibili esclusivamente, per ciascun anno scolastico, le spese effettuate dal 1° settembre di ciascun anno - fatta eccezione per la prima annualità (si vedano le date indicate in precedenza) - fino al 30 giugno dell'anno successivo, e comunque a partire dalla data di comunicazione di avvio attività.

Non sono ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti.

In particolare, sono ammissibili le spese riconducibili alle voci di seguito indicate:

a) servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto (>= 40%)
Retribuzione ed oneri personale educatore interno
Collaborazioni professionali educatori esterni
Retribuzione ed oneri assistenti alla persona interni
Collaborazioni professionali assistenti alla persona esterni
Spese per il trasporto collettivo connesso alla frequenza scolastica (escluso l'acquisto di mezzi)
Retribuzione ed oneri personale di coordinamento dell'equipe (max 10% della macrovoce a)

b) dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici per l'integrazione scolastica e per le attività collegate (<=40%)
Acquisto attrezzature informatiche e ausilii individuali
Acquisto sussidi didattici individuali
Altre attrezzature informatiche non individuali (max 10% della macrovoce b)
Assistenza tecnica per supporto informatico
Acquisto licenze Software per ausilii individuali

c) assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola media superiore e dell'università (>= 20%)
Spesa per assegni di studio
Spesa per contributi straordinari per il supporto all'acquisto di servizi di assistenza alla persona per la frequenza

d) Spese generali e di funzionamento (<=7%)

Spese per la promozione degli interventi progettuali
Sportelli informativi per gli aventi diritto
Spese per utenze
Materiale di consumo, cancelleria e stampati
Spese postali

e) Spese per la fidejussione

Non sono ammesse spese in conto capitale.

Per l'erogazione dei contributi economici straordinari di cui alla Linea c) del piano di attività, il soggetto attuatore predispone apposito Avviso pubblico, da trasmettere alla Regione, che dovrà esprimere il parere o eventuali osservazioni entro 30 gg dalla ricezione dello stesso, al fine di assicurare la massima trasparenza e pubblicità.

In allegato alla rendicontazione delle spese ammissibili, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- 1) elenco nominativo, degli alunni destinatari finali degli interventi de quo, con specificazione della classe d'età, del Comune di residenza, del sesso, della scuola frequentata, della tipologia di beneficio erogato direttamente;
- 2) dettagliata relazione sulle attività svolte per ciascuna linea di attività, con specificazione delle risorse umane impiegate, dei tempi di realizzazione, del calendario delle attività, dei registri firma per il personale impiegato a diretto contatto con gli alunni destinatari finali, ecc.;
- 3) copia conforme di tutti i contratti e delle fatture e note di debito quietanzate;
- 4) prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute dettagliatamente compilato;
- 5) Scheda riepilogativa della documentazione di spesa presentata;
- 6) il materiale informativo e promozionale predisposto, le tipologie di comunicazione attivate, al fine di assicurare la più ampia partecipazione alle attività da parte della platea potenziale dei destinatari finali;
- 7) dichiarazione dei dirigenti scolastici delle scuole interessate, per frequenza degli alunni non vedenti destinatari, che attesti la coerenza complessiva delle attività svolte con i PEI predisposti per gli stessi ovvero con specifici bisogni già manifestati dalle famiglie degli alunni;
- 8) Attestazione, ai fini del riconoscimento delle spese, (schema in allegato n. ___) rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
 - a. siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

- b. la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità.

Il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si riserva di produrre format dedicati per la documentazioni di cui ai punti precedenti, allo scopo di supportare i soggetti attuatori, nonché di richiedere documentazione integrativa in caso di carenze riscontrate nella rendicontazione finale, e controlli in loco secondo modalità condivise con gli stessi soggetti attuatori.

Il soggetto attuatore prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernenti la realizzazione del progetto. Il *Referente di Progetto*, formalmente individuato dal Rappresentante legale del soggetto attuatore, accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle attività, la rispondenza delle stesse all'intervento approvato per il quale è stato concesso il contributo finanziario, la rispondenza delle spese, la congruità delle tariffe professionali, il rispetto della normativa nazionale e regionale con particolare riferimento anche alla normativa sugli appalti e alla normativa fiscale e previdenziale.

Le fatture e/o notule di pagamento, in copia conforme all'originale, relative alle spese sostenute ammissibili alla contribuzione, dovranno essere quietanzate, cioè accompagnate da idonea documentazione bancaria in copia conforme all'originale, che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati. Le fatture e/o notule di pagamento devono essere accompagnate dalla liberatoria del fornitore, ovvero una dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente, che attesti che la fattura o notula di pagamento, delle quali devono essere indicati gli estremi, sono state regolarmente saldate (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture/notule), con l'indicazione delle modalità di pagamento e i precisi riferimenti identificativi (es: bonifico n. _____ del _____ Banca _____), nonché essere annullate con apposito timbro di annullamento recante la seguente dicitura: "L.r. n. 14/2011, art. 10 – Finanziamento Regione Puglia – CUP. _____".

3.1 TIPOLOGIE CONTRATTUALI AMMESSE E MASSIMALI DI SPESA PER IL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

a) Personale interno

Il personale interno (dipendenti) in forza presso i soggetti attuatori, eventualmente coinvolto nelle attività di progetto, dovrà risultare iscritto nel libro unico del lavoro e nei documenti attestanti l'avvenuto versamento dei contributi sociali e fiscali.

Ai fini della contabilizzazione della spesa, deve essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che è rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, si deve tener conto anche del costo "interno" sostenuto dal datore di lavoro per il personale che ha fornito la propria prestazione lavorativa nell'ambito dell'attività sovvenzionata.

Tale costo interno deve essere determinato tenendo conto del costo giornaliero del dipendente, ottenuto suddividendo la somma degli emolumenti lordi annui fissi corrisposti al dipendente in base alla sua posizione organica nel periodo progettuale, dei contributi previdenziali annuali, della quota di indennità di fine rapporto per il numero dei giorni lavorativi previsti dal contratto.

Qualora il computo annuale non dovesse consentire la determinazione del costo orario in ragione del sistema di contabilizzazione delle spese adottato dall'ente e/o di necessità dettate dal sistema di rilevazione dei costi da trasmettere alla Pubblica Amministrazione ai fini dei pagamenti intermedi, si deve fare riferimento al trattamento economico mensile di cui al CCNL, tenendo presente che nel computo del costo orario ordinario deve essere escluso ogni emolumento ad personam (indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc.). Eventuali oneri relativi al lavoro straordinario possono essere riconosciuti soltanto nella misura in cui risultino effettivamente sostenuti nell'ambito della specifica operazione e purché debitamente giustificati.

Se l'attività realizzata è di livello inferiore rispetto all'inquadramento contrattuale, si deve tenere conto della retribuzione prevista per le mansioni effettivamente svolte.

Gli emolumenti arretrati possono essere riconosciuti, purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento del progetto.

Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile:

- libro unico del lavoro;
- cedolini stipendi quietanzati;
- modelli DM10 ed altri documenti per i versamenti contributivi;
- ricevute per le ritenute fiscali;
- copia del contratto collettivo di categoria aggiornato;
- nominativi per i quali sono state sottoscritte polizze Inail;
- ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico o degli specifici incarichi;
- per le attività non corsuali, report di attività controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile di progetto. Il report deve contenere, per ciascun incarico specifico e per ciascuna giornata di lavoro, la descrizione dell'attività svolta, l'impegno orario, la documentazione realizzata e gli eventuali prodotti elaborati.

b) Personale esterno - Prestazioni professionali

Questa voce comprende la spesa relativa all'attività del personale esterno utilizzato dai soggetti attuatori e finalizzata alla gestione delle tipologie progettuali.

Forme contrattuali: La collaborazione o la prestazione deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, in cui vengano chiaramente indicate le specifiche attività conferite, la relativa durata e i

compensi per singola attività. Non sono possibili i rimborsi spese per volontari impiegati con continuità e secondo precise fasce orarie nello svolgimento delle stesse attività, onde evitare l'aggiramento delle norme sulla regolarità dei contratti di lavoro.

Contratto di collaborazione: in questa tipologia sono compresi le collaborazioni a progetto (art. 61 del D.lgs. n. 276/03), e le collaborazioni coordinate e continuative se attivate presso le Pubbliche Amministrazioni. Le prestazioni lavorative connesse ai predetti rapporti devono essere prevalentemente personali e senza vincolo di subordinazione (cfr. art. 409, n. 3, del codice di procedura civile). Per tali rapporti di lavoro, in relazione alle diverse configurazioni contrattuali, si dovrà tenere conto dei principi stabiliti nella delega conferita in materia di occupazione al Governo dall'art. 4, comma 1, lettera c, della Legge n. 30 del 14 febbraio 2003 e negli artt. 61 e seguenti del D.lgs. 10.09.2003, n. 276. In particolare, per i contratti di cui all'art. 61, comma 1, del D.lgs. n. 276/03, le attività dovranno essere riconducibili a uno o più progetti specifici o programmi di lavoro o fasi di esso determinati dal committente e gestiti autonomamente dal collaboratore in funzione del risultato, nel rispetto del coordinamento con la organizzazione del committente e indipendentemente dal tempo impiegato per l'esecuzione dell'attività lavorativa.

Si tenga presente, al riguardo, che la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 4 del 29 gennaio 2008, ha ritenuto non adatte alla tipologia contrattuale in esame una serie di figure professionali ivi elencate a titolo esemplificativo, in quanto generalmente incompatibili con la caratterizzazione delle attività progettuali. La stessa Circolare, pur non escludendo che in specifici casi tale elencazione possa risultare compatibile con le modalità di lavoro a progetto, ha comunque concluso raccomandando che in tali casi "risultato dimostrato" l'elemento essenziale di un'autentica e concreta autonomia nell'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

Contratto di prestazioni d'opera non soggette a regime IVA (prestazioni occasionali):

si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale esterno non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi (combinato disposto artt. 3 e 5 del DPR n. 633/72). Nella conclusione dei singoli contratti dovranno essere, comunque, considerati i principi stabiliti nella delega conferita in materia di occupazione al Governo dall'art. 4, comma 1, lettera c, numero 2 della Legge n. 30 del 14 febbraio 2003.

Contratto di prestazioni d'opera professionali soggette a regime IVA: l'art. 5 del DPR n. 633/72 prevede che siano soggette ad Iva le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitudine e/o professionalità. In termini generali, le attività di lavoro autonomo si determinano per differenza rispetto a quelle previste in materia di redditi d'impresa dall'art. 2195 c.c. e dall'art. 51 del DPR n. 917/86.

Questo regime di tassabilità viene meno nei casi di esenzione espressamente previsti da specifiche norme. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esenzione e i relativi riferimenti legislativi.

Al fine di determinare i relativi massimali di costo, il personale esterno è inquadrato per fasce d'appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali, con il seguente

Massimale di costo: max. € 30,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente, e comunque non superiore a € 150,00/giornata.

Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile:

- documentazione relativa alla selezione del consulente/fornitore del servizio e curricula vitae individuali;
- specifiche lettere di incarico/contratti sottoscritti dalle parti interessate con le seguenti
- indicazioni: a) durata della prestazione di lavoro con l'indicazione del numero delle ore; b) contenuti, obiettivi ed eventuali prodotti del lavoro svolto, c) corrispettivo e criteri per la sua determinazione e relativo compenso orario, nonché tempi e modalità di pagamento e
- disciplina dei rimborsi spese; d) per i lavoratori a progetto, le forme di coordinamento con il committente nella esecuzione, anche temporale, della prestazione lavorativa e le eventuali misure per la tutela della salute e sicurezza del collaboratore a progetto;
- relazione sull'attività svolta;
- fatture, parcelle, ricevute, con prospetto riepilogativo nel quale dovranno essere riportati: il compenso erogato, le eventuali quote previdenziali obbligatorie, l'eventuale IVA e l'IRPEF;
- prospetto paga per le collaborazioni coordinate e continuative o per le collaborazioni coordinate a progetto;
- attestati di pagamento IRPEF (mod. F24) con prospetto riepilogativo relativo ai compensi erogati, contenente tutti i nominativi di riferimento con gli imponibili e le relative ritenute obbligatorie;
- modelli e attestati di pagamento INPS con prospetto riepilogativo, contenente tutti i nominativi di riferimento e i relativi contributi versati;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici.

Per rendicontare le **Spese di acquisto di beni o servizi** dovrà essere presentata la seguente documentazione, in copia conforme all'originale:

1. documentazione inerente l'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore;
2. contratto di fornitura/ordine d'acquisto;
3. fattura debitamente quietanzata;
4. attestazione di pagamento del corrispettivo pattuito;
5. liberatoria del fornitore;
6. estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici.

N.B. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi a fini fiscali);
- contenere la data, l'importo con indicazione distinta dell'IVA, l'oggetto specifico dell'acquisto (breve descrizione del bene o servizio con riferimento all'intervento finanziato);
- essere in copia conforme all'originale, se non richiesti espressamente in originale.

Sono escluse le seguenti tipologie di spese:

- a) Spese notarili e relative ad imposte e tasse;
- b) Spese relative all'acquisto di scorte ;
- c) Spese per l'acquisto dei macchinari, impianti e attrezzature usati;
- d) Titoli di spesa regolati in contanti o con assegni circolari;
- e) Spese di pura sostituzione;
- f) Spese di funzionamento in generale, non connesse direttamente e univocamente alla realizzazione del progetto;
- g) Spese di leasing;
- h) Tutte le spese non capitalizzate.

N.B. L'Imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile, e dunque rappresenti un costo per il soggetto beneficiario.

Tutta la documentazione e le richieste di informazioni, devono essere indirizzate al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA, Assessorato al Welfare - Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, Ufficio Integrazione Sociosanitaria, RUP Sig. Roberto del Re, Viale Caduti di tutte le guerre, n. 15 (III Piano) – 70126 BARI – e-mail ufficio.iss@regione.puglia.it ; r.delre@regione.puglia.it .

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 23 gennaio 2012, n. 8

PO FESR 2008-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Avvisi pubblici per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia, di cui all'A.D. n. 95/2009 e all'A.D. n. 190/2011. Modifica dell'art. 7 del disciplinare sottoscritto dai soggetti privati.

Il giorno 23 gennaio 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto la non pertinenza dell'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina delta Dirigente

del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela L'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastroriffi;

PREMESSO CHE:

- Con A.D. n. 95 del 21 settembre 2009 è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia, che è stato pubblicato sul BURP n. 162 del 15 ottobre 2009;
- con A.D. n. 190 del 6 giugno 2011 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2011, che è stato pubblicato sul BURP n. 94 del 16 giugno 2011;
- con A.D. n. 316 del 17 dicembre 2010 è stato approvato lo schema di disciplinare per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia (BURP 162/2009);
- con A.D. n. 306 del 18 ottobre 2011 è stato approvato lo schema di disciplinare per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 3/2011 (BURP 94/2011);
- a seguito di approvazione delle graduatorie definitive, a cura della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, i soggetti privati che hanno presentato i progetti ammessi a finanziamento nell'ambito degli avvisi pubblici suddetti, hanno sottoscritto il disciplinare di attuazione dei progetti,

CONSIDERATO CHE:

- le modalità di erogazione del contributo sono disciplinate dall'art. 7 del disciplinare di entrambi gli avvisi suddetti;
- in particolare:
 - la lett. b) dell'art. 7 stabilisce che: "l'erogazione successiva (n.d.r., alla prima anticipazione), pari massimo al 75% cumulativo dell'importo provvisorio concesso a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario: presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 75% dell'investimento complessivo, e presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate";
 - la lett. s c) dell'art. 7 stabilisce che: "l'erogazione successiva, pari massimo al 95% cumulativo dell'importo provvisorio concesso a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario: presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno al 95% dell'investimento complessivo, e presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate";
- nell'ambito della gestione e attuazione dei progetti si è rilevato che tali modalità di erogazione hanno rappresentato un possibile fattore di rallentamento dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti, richiedendo un maggiore sforzo ai soggetti beneficiari, chiamati in modo più consistente a fare ricorso all'accesso al credito, in assenza di liquidità propria, per assicurare i necessari flussi finanziari richiesti per far avanzare la spesa fino al livello richiesto per poter chiedere la successiva tranche di pagamento;
- in particolare, le suddette modalità possono determinare un rallentamento dei tempi di avanzamento della spesa certificabile, in ottica di perseguimento degli obiettivi di spesa definiti dal PC FESR Puglia 2007-2013, e da ultimo dalla Del. CIPE n. 1/2011, perché il beneficiario non è

indotto a trasmettere domande di pagamento su successive tranche di spesa certificabile, se non arriva prima ai limiti minimi fissati dal citato art. 7 del disciplinare in oggetto.

Alla luce di quanto fin qui premesso, visto e considerato, si rende opportuno procedere, con il presente provvedimento, alla modifica dell'art. 7 del disciplinare di attuazione dei progetti ammessi nell'ambito degli avvisi pubblici di cui all'A.D. n. 95/2009 (BURP n. 162/2009) e di cui all'A.D. n. 190/2011 (BURP n. 94/2011), approvati rispettivamente con A.D. n. 316/2010 e con A.D. n. 306/2011.

A tal fine, deve intendersi, per gli effetti del presente provvedimento, sostituito il testo del precedente art. 7 dei disciplinari di attuazione già approvati con gli atti richiamati, dal testo di seguito indicato:

Art. 7**Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. *L'erogazione del contributo ai soggetti privati avverrà con le seguenti modalità:*
 - a) *La prima quota del 50% dell'importo provvisorio concesso può essere erogata, a titolo di anticipazione, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed esecutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5%, a garanzia delle somme erogate, il soggetto fideiussore dovrà essere:*
 - una banca o un istituto di credito iscritto all'albo delle banche presso la Banca d'
 - una società di assicurazione iscritta all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
 - una società finanziaria iscritta e l e n c o speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
 - b) *Erogazioni successive di un importo massimo fino ad un ulteriore 45% del contributo provvisorio concesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario:*

- *presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;*
- *presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate per un importo fino al 95% dell'investimento complessivo ammissibile;*

L'importo delle erogazioni successive alla prima anticipazione sarà calcolato in proporzione della spesa ammissibile rendicontata.

c) Erogazione finale, fino ad un massimo del residuo dell'importo provvisorio concesso previa

- *presentazione di domanda finale di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione*
- *presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate per un importo del 90% dell'investimento complessivo ammissibile;*
- *approvazione del certificato di collaudo tecnico/amministrativo / certificato di regolare esecuzione ed emissione del provvedimento di concessione definitiva del contributo relativo alla spesa complessiva sostenuta per intervento.*

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge. I documenti di spesa da presentare al fine di ricevere la liquidazione del contributo sono costituiti dalle fatture relative alle spese sostenute, ammissibili alla contribuzione, le quali dovranno essere quietanzate e corredate dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, attestanti anche la modalità di pagamento ed i relativi estremi di identificazione, oltre che da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati - assegni, bonifici, attestazioni bancarie ed estratti conto da cui si evincano i movimenti denaro che dovranno essere trasmessi in copia completi di data. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Ulteriore documentazione relativa alla maggiore specificazione della spesa sostenuta potrà essere richiesta dalla Regione prima delle erogazioni intermedie e della erogazione finale.

- 3. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile' Documento contabile finanziato a valere sui. Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Asse Ili - Linea 32 - Azione 3.21 - ammesso per P intero importo o per l'importo di euro _____".*
- 4. in caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, il Responsabile di Linea di intervento procederà, ai sensi e con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 9 e dell'art. 14, alla revoca del contributo Menzionò e al recupero delle somme già erogate.*

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento ha natura meramente organizzativa e pertanto non comporta alcun mutamento qualitativo di natura e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

vista la documentazione acquisita agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di dare atto di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;
2. di modificare l'art. 7 dei disciplinari di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito degli avvisi pubblici (BURP 162/2009 e BURP 94/2011) approvati rispettivamente con A.D. n. 316/2010 e con A.D. n. 306/2011;
3. di approvare la sostituzione del previgente art. 7, citato al punto 2, con il testo seguente:

Art. 7

Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo ai soggetti privati avverrà con le seguenti modalità:

a) La prima quota del 50% dell'importo provvisorio concesso può essere erogata, a titolo di anticipazione, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5%, a garanzia delle somme erogate. Il soggetto fideiussore dovrà essere

- una banca o un istituto di credito iscritto all'albo delle banche presso la Banca d'Italia.
- una società di assicurazione iscritta all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio dei rami cauzioni presso l'ISAP;
- una società finanziarie iscritta all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

b) Erogazioni successive di un importo massima fino ad un ulteriore 45% del contributo provvisorio concesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario.

- *presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;*
- *presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate per un importo fino al 95% dell'investimento complessivo ammissibile;*

L'importo delle erogazioni successive alla prima anticipazione sarà calcolato in proporzione alla spesa ammissibile rendicontata

c) Erogazione finale, fino ad un massimo del residuo dell'importo provvisorio concesso previa;

- *presentazione di domanda finale di pagamento) redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;*
- *presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate per un importo del 100% dell'investimento complessivo ammissibile;*
- *approvazione del certificato di collaudo tecnico/amministrativo / certificato di regolare esecuzione ed emissione del provvedimento di concessione definitiva del contributo relativo alla spesa complessiva sostenuta per intervento.*

2. *Le erogazioni salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge. I documenti di spesa da presentare al fine di ricevere la liquidazione del contributo sono costituiti dalle l'alture relative alle spese sostenute, ammissibili alla contribuzione, le quali dovranno essere quietanzate e corredate dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, attestanti anche la modalità di pagamento ed i relativi estremi di identificazione, oltre che da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati assegni, bonifici, attestazioni bancarie ed estratti conto da cui*

si evincano i movimenti di denaro che dovranno essere trasmessi in copia completi di data. Non sono ammessi pagamenti in contanti Ulteriore documentazione relativa alla maggiore specificazione della spesa sostenuta potrà essere richiesta dalla Regione prima delle erogazioni intermedie e della erogazione finale.

3. *L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: " Documento contabile finanziato a valere sui Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Asse III - Linea 3.2 - Azione 3.2.1 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".*
4. *in caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per fa quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, il Responsabile di Linea di intervento procederà, ai sensi e con le modalità di coi al =ma 4 dell' art. 9 e dell'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.*
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
6. Il presente provvedimento
 - a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - e) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione
Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 25 gennaio 2012, n. 19

Rilevazione ambiti carenti di Assistenza primaria rilevati a settembre 2008.

Il giorno 25 gennaio 2012, in Bari, nella sede Area Politiche Salute

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 2 codice in materia di protezione dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti con i medici della medicina generale, venivano pubblicate sul BURP n. 94 del 25/06/2009, le zone carenti rilevate, da ogni singola Azienda Sanitaria Locale della Regione Puglia, con riferimento SETTEMBRE 2008;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 280 del 22/7/2011, pubblicata sul BURP n. 119 del 28/07/2011, la Regione Puglia procedeva ad annullare in autotutela le zone carenti riferite a SETTEMBRE 2008, in quanto individuate e rilevate in modo non conforme alle disposizioni

impartite con L.R. n. 40 del 31/12/2007 ed dal Regolamento Regionale n. 12 del 30/06/2009;

- con successive note e provvedimenti, le AA.SS.LL. Regionali, hanno provveduto a rilevare e comunicare le carenze riferite a SETTEMBRE 2008, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla L.R. 40/2007 e del R.R. n. 12/2009,
- le carenze, così come sono state individuate e riportate nel quadro sinottico richiamato nel bando allegato al presente provvedimento, quale parte integrante, saranno assegnate a favore dei soggetti aventi titolo che risultano inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2008, approvata con determinazione dirigenziale n. 45 del 2/3/09 e pubblicata sul BURP n. 38 dell'11/3/2009;

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01, e s.m. ed i.:

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio Regionale

Il Responsabile del procedimento
Dott. Vito Carbone

Per quanto sopra esposto:

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del procedimento dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente

provvedimento dal Responsabile del procedimento in carico all'Ufficio di Direzione e dal Dirigente dello stesso;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- Di prendere atto delle zone carenti di Medicina Generale così come sono state rilevate e comunicate dalle singole AA.SS.LL. Regionali, ex art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale 23/3/2005, riferite a SETTEMBRE 2008;
- Di prendere atto che le carenze in parola sono state rilevate in relazione alle disposizioni impartite con L.R. n. 40/2007 e con R.R. n. 12/2009;
- Di procedere a pubblicare, con la massima urgenza, avviso pubblico sul BURP, come da schema allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di assegnare gli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria, rilevati a SETTEMBRE 2008.

Il Dirigente del Servizio P.A.T.P.
Dr. Fulvio Longo



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione
UFFICIO di Direzione

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 23\03\05 PER LA DISCIPLINA DEI
 RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

**PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATE AI SENSI
 DEL COMMA 1, ART. 34, ACN 23\03\05 DALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TUTTO
 SETTEMBRE 2008**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT1			
Via Fornaci n° 201 70031 Andria			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
		NON SONO STATE RILEVATE CARENZE	Delibera N°1461 del 22/10/08 e nota prot.41494 del 19.05.2011

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI			
Lungomare Starita n°6 70123 Bari			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
52	RUVO	1 INCARICO	Delibera N°811 del 28/04/2011
53	MOLFETTA	1 INCARICO	
55	BINETTO/GRUMO	1 INCARICO	
56	BARI	4 INCARICHI	
60	VALENZANO	1 INCARICO	
62	POLIGNANO	1 INCARICO	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR11			
Via Napoli n°8 72100 Brindisi			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
		NON SONO STATE RILEVATE CARENZE	Delibera N° 993 del 7/4/2009 rettificata con nota 3492 18/01/2012

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA			
Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
		NON SONO STATE RILEVATE CARENZE	Delibera N° 571 del 27/02/09 e nota prot. n. 1838 del 23/05/2011

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE			
Via Maglietta n°5 73100 Lecce			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
		NON SONO STATE RILEVATE CARENZE	Delibera N° 635 del 6/12/2011

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA11			
Viale Virgilio n°31 74100 Taranto			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
		NON SONO STATE RILEVATE CARENZE	Delibera N° 2248 del 4/8/2011



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione
UFFICIO di Direzione

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI e PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 ACN "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 23/03/05".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2008, approvata con determinazione dirigenziale n. 45 del 02/03/09 è pubblicata sul BURP n. 38 del 11/03/09.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 15gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Locali e Provinciali competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 23/03/05.

Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 23/03/05.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445/00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 23/03/05

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi dell'art. 16 comma 7 lett. a) e b), le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Percentuale del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
- 2) Una percentuale del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 23/03/05, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 23/03/05. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Vito Carbone)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. FULVIO LONGO)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (PER TRASFERIMENTO)



ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il ___ M ___ F ___ codice fiscale _____ Residente a _____

Prov. ___ Via _____ n. ___ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda U.S.L. _____ di _____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23/03/05, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), ACN 23/03/05 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)**



ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE _____

VIA _____

RACCOMANDATA _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione
_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2008

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 38 del 11 MARZO 2009

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23/03/05, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ ASL/ASP _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 23/03/05 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368/99 e di cui D.L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270/00);

riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 23/03/05).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 6 dicembre 2011, n. 295

Legge Regionale n.18/04 - Programma per la mobilità sicura e sostenibile "Crea-Attiva-mente" - progetto Cicloattivi@scuola - bando 2012.

Il giorno 06 dicembre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2;

vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 5;

vista la L.R. 28/2001;

vista la L.R. 18/2004;

vista la D.G.R. n. 2522 del 23/11/2010

vista la D.G.R. n. 1320 del 15/06/2011;

Premesso che:

- con la DGR n. 2522 del 23/11/2010 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il programma per la mobilità sostenibile e sicura "Crea-Attiva-Mente" in cui si delineano gli indirizzi di pianificazione e gestione della mobilità in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Considerato che

- a) con l'approvazione della D.G.R. n. 2522 del 23/11/2010 la Giunta Regionale ha inteso, altresì, affiancare agli interventi infrastrutturali e alle misure sulla gestione della domanda ed offerta di mobilità, azioni di comunicazione e sensibilizzazione che evidenzino i vantaggi per la salute, l'ambiente, l'economia dei sistemi di spostamento a piedi o in bici, alternativi all'auto privata;

- b) con la D.G.R. n.1320 del 15/06/2011, in coerenza con quanto stabilito dal programma "Crea-Attiva-Mente", la Giunta Regionale ha approvato un ulteriore piano di interventi ad integrazione delle iniziative già avviate sul tema della mobilità sicura e sostenibile;
- c) nel piano di azioni indicato con la medesima D.G.R. n. 1320 del 15/06/2011 (*al punto a*) si prevede di realizzare progetti per rendere consolidati i percorsi sicuri casa scuola a piedi o in bici, che coinvolgono le scuole che abbiano già sperimentato buone pratiche di educazione alla mobilità sostenibile e sicurezza stradale, destinando un importo massimo di 150.000,00 euro.

Ritenuto opportuno:

- procedere all'attivazione di una procedura di evidenza pubblica per selezionare le proposte presentate dalle scuole, per un importo massimo di euro 150.000,00
- destinare a ciascun istituto scolastico che risulti essere premiato un importo massimo di euro 5.000,00.

Si propone per quanto sopra espresso in relazione all'intervento in materia di mobilità sicura e sostenibile, Programma "Crea-Attiva-mente",

- di procedere all'impegno contabile della somma di euro 150.000,00 a valere sul capitolo 553027 U.P.B.3.4.3 del bilancio di previsione del 2011 (D.G.R. n. 1320 del 15.06.2011 *punto a*);
- di approvare l'allegato "Invito a presentare proposte per la realizzazione di percorsi sicuri casa scuola a piedi o in bici" al fine di individuare i creditori certi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati sensibili, trasferiti in separato documento.

Dal presente atto derivano i sotto riportati adempimenti contabili:

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. 16/11/2001 n. 28 e ss.mm.ii.

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio finanziario: **2011**
- Competenza: **2011**
- U.P.B. SPESA: **3.4.3**
- Capitolo di spesa: **553027**
- Importo somma da impegnare: **euro 150.000,00**
- Causale dell'impegno: **Attuazione Delibera GR n. 1320 del 15/06/2011**
- Codice SIOPE: **n. 2249**
- Creditore: come individuato in narrativa

Dichiarazioni e/o attestazioni

- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata; esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Si prevede che la spesa derivante dal presente provvedimento sarà erogata entro l'esercizio finanziario del corrente anno compatibilmente con i vincoli di finanza cui è assoggettata la Regione Puglia.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria:

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Ferrante

Il Dirigente di Servizio
Antonio Marra

RITENUTO di poter provvedere nei termini proposti nella su riportata relazione istruttoria;

DETERMINA

- di disporre l'impegno di spesa secondo le modalità specificata nella sezione adempimenti contabili;
- di approvare l'allegato "Invito a presentare proposte per la realizzazione di percorsi sicuri casa scuola a piedi o in bici"
- di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo istituito presso il Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità - in Bari Via de Ruggiero, 58;
- il presente provvedimento:
 - a) diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità da parte del settore Ragioneria;
 - b) sarà pubblicato all'Albo presso la sede dell'Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, via De Ruggiero, n. 58 - I° piano - Bari;
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità;
 - f) il presente atto, composto da n° 5 facciate ed Allegato 1 - Allegato 2, è adottato in originale.

Il Dirigente di Servizio
Antonio Marra

**REGIONE PUGLIA***Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità**Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana***SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ****UFFICIO RETI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE****PROGRAMMA CREA-ATTIVA-MENTE*****“Cicloattivi@Scuola” - 2012*****Invito a presentare proposte nell'ambito del Progetto “Cicloattivi@scuola”
per la realizzazione dei percorsi casa scuola a piedi o in bici**

L'Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità della Regione Puglia con “Cicloattivi@Scuola 2012”, promuove pratiche di mobilità sicura e sostenibile a partire dal coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi che frequentano le scuole della regione.

Il presente bando si colloca nell'ambito di “Crea-Attiva-Mente”, il programma per la mobilità sicura e sostenibile della Regione Puglia e si prefigge di sostenere gli spostamenti a piedi o in bicicletta lungo il percorso casa-scuola.

Questa iniziativa si colloca in continuità con le precedenti sperimentazioni (“Crea il tuo Percorso”, “La strada”, “Cicloattivi@scuola-2011”) e con le esperienze di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia in materia di educazione alla sicurezza stradale.

Articolo 1

Il presente bando intende di sostenere proposte per stimolare una fattiva collaborazione tra scuole-istituzioni locali-famiglie al fine di rendere consolidata e sistematica la realizzazione di percorsi sicuri casa- scuola a piedi o in bicicletta.

Articolo 2

Possono partecipare al presente bando in qualità di scuole coordinatrice e/o partecipanti le scuole pubbliche pugliesi primarie o secondarie di primo grado che abbiano i seguenti requisiti:

- a) non siano risultate vincitrici dell'Avviso pubblico Cicloattivi@scuola- 2011;
- b) abbiano già sperimentato esperienze di realizzazione di bicibus o piedibus e azioni di educazione alla sicurezza stradale;
- c) siano coordinate con altre scuole del territorio che intendono partecipare al medesimo bando (la rete delle scuole può essere formata da massimo n. 4 scuole del medesimo Comune).

Possono partecipare al presente bando in qualità di scuole partecipanti le scuole pubbliche pugliesi secondarie di secondo grado che abbiano i seguenti requisiti:

- a) abbiano già sperimentato esperienze di supporto alla realizzazione di bicibus o piedibus con le scuole primarie e/o secondarie di primo grado

Articolo 3

La preferenza, verrà accordata che rispecchia al meglio, le seguenti priorità :

- Effettivo passaggio da una fase di sperimentazione dei percorsi sicuri casa scuola ad una fase di consolidamento e sistematizzazione dell'iniziativa
- Alto numero complessivo di giornate nel corso del progetto in cui gli studenti si recano e tornano da scuola organizzati con i bicibus o i piedibus;

- Alto numero complessivo degli studenti (almeno il 50%) che partecipano ai bicibus e/o piedibus o si recano a scuola a piedi o in bicicletta;
- Realizzazione di attività formative di preparazione ai bicibus e/o piedibus e sull'educazione alla sicurezza stradale da svolgersi nelle ore curricolari;
- Buon funzionamento della rete attivata per il progetto;

Articolo 4

Le proposte devono essere basate su uno stretto rapporto di collaborazione tra Scuole ed Ente locale, in modo che ciascuno, rispettivamente nell'attuazione delle proprie funzioni, contribuisca al buon esito dell'iniziativa. A tal fine le scuole di uno stesso Comune che intendono partecipare dovranno organizzarsi come segue:

a) Una delle scuole (necessariamente una scuola primaria o secondaria di primo grado) assume il ruolo di scuola coordinatrice, cura i rapporti della rete e si rivolge all'Assessorato regionale a nome di tutti i partner coinvolti. La scuola coordinatrice compila l'allegato A, raccoglie i format (Allegati B per le scuole partecipanti primarie e/o secondarie di primo grado) e/o allegato C (per le scuole partecipanti secondarie di secondo grado) che intendono partecipare all'invito, raccoglie il format di adesione al progetto per il Comune (Allegato D) ed assembla i materiali in un unico plico da inviare ad Assessorato alla Mobilità-Regione Puglia.

b) ciascuna scuola che intende partecipare ad "Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto Cicloattivi@ scuola -2012" si organizza con la scuola coordinatrice, compila il format (Allegato C) che verrà inserito nel medesimo plico trasmesso dalla scuola coordinatrice.

Articolo 5

La selezione dei progetti verrà eseguita da una Commissione che, a proprio insindacabile giudizio, in sedute riservate, procederà alla valutazione delle domande pervenute formulando la relativa graduatoria ed indicando l'importo spettante a ciascun istituto (fino ad un massimo di 5.000, 00 euro ad istituto) in relazione al numero di istituti scolastici del medesimo territorio coinvolti nella proposta (comunque non più di 4 scuole per Comune) ed alle priorità indicate nel precedente art. 3.

La Commissione formulerà la graduatoria provvisoria delle domande pervenute e di quelle che potranno essere finanziate con le risorse a valere sul bilancio regionale 2011, come definito al punto a della D.G.R. n.1320 del 15/06/2011. Questi elenchi saranno trasmessi al competente servizio dell'Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità. Quest'ultimo procederà entro dieci giorni dalla ricezione della graduatoria provvisoria alla proclamazione delle proposte che usufruiranno del finanziamento con le risorse a valere del bilancio regionale 2011.

La graduatoria delle proposte ammesse al finanziamento, con risorse a valere dal bilancio regionale 2011, avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge, verrà pubblicata sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it - nella sezione Muoversi in Puglia- e sul sito dell'Agenzia Regionale per la mobilità della Puglia www.arem.puglia.it.

La graduatoria avrà validità per un anno nel corso del quale l'Assessorato Regionale potrà decretare lo slittamento della graduatoria ed il conseguente finanziamento di proposte con ulteriori fondi nel corso del 2012 .

Articolo 6

La singola scuola (coordinatrice o partecipante) che risulti essere premiata riceverà un contributo per un importo massimo di € 5.000,00; con i fondi a valere sul bilancio 2011.

La sovvenzione sarà erogata alle scuole a seguito della sottoscrizione di un'intesa tra Assessorato regionale- Scuole- Comune per la realizzazione delle attività progettuali.

Articolo 7

Le domande devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 29 febbraio 2012

Le attività previste nell'ambito delle proposte devono essere avviate entro marzo 2012 ed avranno una durata minima di 12 mesi.

Articolo 8

A pena di esclusione, le proposte redatte secondo gli allegati al presente bando, dovranno essere consegnate a mano o tramite agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12.00 del giorno 29 febbraio 2012 a: "Regione Puglia – Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità – Ufficio Reti per la Mobilità sostenibile" – Via De Ruggiero n. 58 – 70125 – Bari".

Il plico, contenente la proposta, dovrà riportare, sull'involucro esterno, la dicitura "*Cicolattivi@Scuola-2012*. Bicibus e Piedibus a ...(indicazione del comune dove sono ubicate le scuole)

Non saranno prese in considerazione le proposte che dovessero essere consegnate oltre il termine stabilito.

Il recapito del plico contenente la domanda entro il termine indicato nel bando resta a totale rischio del concorrente. Non saranno pertanto ammessi reclami nel caso di mancato o ritardato recapito.

Articolo 9

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rendere pubblico il materiale prodotto secondo le modalità che riterrà più opportune.

I partecipanti accettano l'acquisizione di tutti i diritti di utilizzazione degli stessi da parte della Regione Puglia. Prendendo parte al concorso, i partecipanti riconoscono esplicitamente che la Regione Puglia viene liberata da qualsiasi responsabilità derivante dagli elaborati inoltrati.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione integrale ed incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso.

Articolo 10

Ciascun Istituto scolastico ammesso al finanziamento deve:

- curare la comunicazione con l'Assessorato regionale in relazione alle attività progettuali;
- utilizzare per la comunicazione relativa al progetto il format dei materiali forniti dall'Assessorato regionale ed indicare in ogni comunicazione relativa al progetto il riferimento al programma Cicloattivi@scuola che ha attivato il finanziamento;
- realizzare la documentazione progettuale in base a quanto definito dall'Assessorato regionale.

Articolo 11

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di dati personali" e successive integrazioni e modificazioni, i dati personali forniti dalle scuole candidate partecipanti al concorso sono registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione per la procedura selettiva dell'eventuale procedimento di assegnazione dei premi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le suddette informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente impegnate all'assegnazione in oggetto.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte delle stesse scuole implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Articolo 12

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e su sito www.regione.puglia.it (sezione Muoversi in Puglia) e sul sito www.arem.puglia.it

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso: "Regione Puglia – Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità – Ufficio Reti per la Mobilità sostenibile" – Via De Ruggiero n. 58 – 70125 – 080.5405603; 080.5405609

ALLEGATO 2



REGIONE PUGLIA

Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità
 Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana
 SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
 UFFICIO RETI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

PROGRAMMA CREA-ATTIVA-MENTE

"Cicloattivi@Scuola"- 2012

Invito a presentare proposte nell'ambito del Progetto "Cicloattivi@scuola"
 per la realizzazione dei percorsi casa scuola a piedi o in bici

ALLEGATO A

scuola coordinatrice

(la scuola primaria o secondaria di primo grado che avrà il compito di assemblare tutti gli allegati e di inviare il plico all'Assessorato alla Mobilità della Regione Puglia)

Nome del progetto: Bicibus e/o Piedibus a _____
(scrivere il nome del Comune di riferimento)

Nome della scuola coordinatrice _____
 Tipologia istituto _____
 Indirizzo _____
 Telefono _____
 Mail _____
 Docente referente _____
 codice IBAN _____

- la scuola non è vincitrice di Cicloattivi-Bando 2011
- la scuola ha sperimentato esperienze di realizzazione di bicibus e piedi bus
 Si No

*Se la scuola ha già sperimentato bicibus e piedibus descrivere brevemente la/le iniziativa/e
 (anno, numero uscite, numero bambini coinvolti, principali iniziative)*

- nell'anno scolastico 2011- 2012 la scuola si impegna a coinvolgere almeno il 50% dei bambini che frequentano la scuola nella partecipazione ai bicibus e/o piedibus o nel raggiungimento della scuola a piedi o in bicicletta ed a tal fine di intesa con l'Assessorato somministrerà agli studenti un questionario per fotografare la situazione iniziale e i cambiamenti sopravvenuti a seguito dell'attività progettuale

n. di bambini che frequentano la scuola _____
n. di bambini che si intendono coinvolgere con i piedi bus e bicibus (specificare i numeri dei bambini con le classi di riferimento) _____

- nell'anno scolastico 2011- 2012 la scuola si impegna a realizzare attività formative di preparazione ai bicibus e/o piedibus e di educazione alla sicurezza stradale prevalentemente nelle ore curricolari.

descrivere sinteticamente gli argomenti, indicando le discipline all'interno delle quali gli argomenti saranno trattati:

- nel corso del progetto la scuola intende coinvolgere associazioni e/o enti che si occupano di mobilità sicura e sostenibile

Si No

Se la scuola intende coinvolgere associazione e/o enti che si occupano di mobilità sicura e sostenibile indicare il nome dell'associazione/ente, funzioni svolte nell'ambito del progetto e definizione dei tempi per le attività:

- nel corso della durata del progetto (almeno 12 mesi) la scuola intende realizzare
 - n. giornate di bicibus e/o piedibus: (non meno di 30 giorni) _____
 - n. giornate di eventi speciali (specificare) _____
- la scuola intende adoperare il contributo del premio dell'Assessorato per sostenere i seguenti costi (selezionare la voce del costo che si intende sostenere e la percentuale impiegata per ogni singola voce) :
 - copertura assicurativa per i bambini che realizzano il tragitti casa-scuola con bicibus e/o piedibus _____
 - copertura assicurativa per gli adulti accompagnatori dei bicibus e/o piedibus _____
 - risorse umane interne (personale docente) _____
 - risorse umane interne (specificare: _____) _____
 - risorse umane esterne _____
 - eventuali premi ed incentivi per gli accompagnatori dei piedi bus /bicibus _____
 - altro _____
- la scuola intende partecipare in modo attivo, garantendo al massima partecipazione a tutte le iniziative inerenti il progetto avviate dall'Assessorato regionale.
- La scuola adopererà il brand della comunicazione di Cicloattivi@scuola fornita dall'Assessorato regionale per il materiale informativo e promozionale del progetto.

Data

Firma



REGIONE PUGLIA

Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità
 Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana
SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
UFFICIO RETI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

PROGRAMMA CREA-ATTIVA-MENTE

"Cicloattivi@Scuola" -Bando 2012

Invito a presentare proposte nell'ambito del Progetto "Cicloattivi@scuola"
 per la realizzazione dei percorsi casa scuola a piedi o in bici

ALLEGATO B

Scuola Partecipante primaria, secondaria di primo grado

(Ogni scuola primaria, secondaria di primo grado che intende presentare la propria candidatura al bando deve compilare l' allegato B)

Nome del progetto: Bicibus e/o Piedibus a _____
(scrivere il nome del Comune di riferimento)

Nome della scuola _____
Tipologia istituto _____
Indirizzo _____
Telefono _____
Mail _____
Docente referente _____
codice IBAN _____

- **la scuola non è vincitrice di Cicloattivi-Bando 2011**
- **la scuola ha sperimentato esperienze di realizzazione di bicibus e piedi bus**
 Si No

Se la scuola ha già sperimentato bicibus e piedibus descrivere brevemente la/le iniziativa/e (anno, numero uscite, numero bambini coinvolti, principali iniziative)

- nell'anno scolastico 2011- 2012 la scuola si impegna a coinvolgere almeno il 50% dei bambini che frequentano la scuola nella partecipazione ai bicibus e/o piedibus o nel raggiungimento della scuola a piedi o in bicicletta ed a tal fine di intesa con l'Assessorato somministrerà agli studenti un questionario per fotografare la situazione iniziale e i cambiamenti sopravvenuti a seguito dell'attività progettuale

n. di bambini che frequentano la scuola _____
n. di bambini che si intendono coinvolgere con i piedi bus e bicibus (specificare i numeri dei bambini con le classi di riferimento) _____

- nell'anno scolastico 2011- 2012 la scuola si impegna a realizzare attività formative di preparazione ai bicibus e/o piedibus e di educazione alla sicurezza stradale prevalentemente nelle ore curricolari.

descrivere sinteticamente gli argomenti, indicando le discipline all'interno delle quali gli argomenti saranno trattati:

- nel corso del progetto la scuola intende coinvolgere associazioni e/o enti che si occupano di mobilità sicura e sostenibile

Si No

Se la scuola intende coinvolgere associazione e/o enti che si occupano di mobilità sicura e sostenibile indicare il nome dell'associazione/ente, funzioni svolte nell'ambito del progetto e definizione dei tempi per le attività:

- nel corso della durata del progetto (almeno 12 mesi) la scuola intende realizzare
 - o n. giornate di bicibus e/o piedibus: (non meno di 30 giorni) _____
 - o n. giornate di eventi speciali (specificare) _____
- la scuola intende adoperare il contributo del premio dell'Assessorato per sostenere i seguenti costi (selezionare la voce del costo che si intende sostenere e la percentuale impiegata per ogni singola voce) :
 - o copertura assicurativa per i bambini che realizzano il tragitti casa-scuola con bicibus e/o piedibus _____
 - o copertura assicurativa per gli adulti accompagnatori dei bicibus e/o piedibus _____
 - o risorse umane interne (personale docente) _____
 - o risorse umane interne (specificare: _____) _____
 - o risorse umane esterne _____
 - o eventuali premi ed incentivi per gli accompagnatori dei piedi bus /bicibus
 - o altro _____
- la scuola intende partecipare in modo attivo, garantendo al massima partecipazione a tutte le iniziative inerenti il progetto avviate dall'Assessorato regionale.
- La scuola adopererà il brand della comunicazione di Cicloattivi@scuola fornita dall'Assessorato regionale per il materiale informativo e promozionale del progetto.

Data

Firma



REGIONE PUGLIA

Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità
 Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana
SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
UFFICIO RETI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

PROGRAMMA CREA-ATTIVA-MENTE

"Cicloattivi@Scuola" -Bando 2012

Invito a presentare proposte nell'ambito del Progetto "Cicloattivi@scuola"
 per la realizzazione dei percorsi casa scuola a piedi o in bici

ALLEGATO C

Scuola Partecipante secondaria di secondo grado

(Ogni scuola secondaria di secondo grado che intende presentare la propria candidatura al bando deve compilare l' allegato C)

Nome del progetto: Bicibus e/o Piedibus a _____
(scrivere il nome del Comune di riferimento)

Nome della scuola _____
Tipologia istituto _____
Indirizzo _____
Telefono _____
Mail _____
Docente referente _____
codice IBAN _____

- **la scuola ha già sperimentato esperienze di educazione alla sicurezza stradale e/o mobilità sostenibile in rete con le scuole primarie e secondarie di primo grado**

Si No

Se la scuola ha già sperimentato esperienze di educazione alla sicurezza stradale e/o mobilità sostenibile in rete con scuole primarie e/o secondarie di primo grado descrivere brevemente la/le iniziativa/e (anno, numero uscite, numero bambini coinvolti, principali iniziative)

- nell'anno scolastico 2011- 2012 la scuola si impegna a realizzare attività formative di preparazione ai bicibus e/o piedibus e di educazione alla sicurezza stradale prevalentemente nelle ore curricolari.

descrivere sinteticamente gli argomenti, indicando le discipline all'interno delle quali gli argomenti saranno trattati:

- nel corso del progetto la scuola intende coinvolgere associazioni e/o enti che si occupano di mobilità sicura e sostenibile

Si No

Se la scuola intende coinvolgere associazione e/o enti che si occupano di mobilità sicura e sostenibile indicare il nome dell'associazione/ente, funzioni svolte nell'ambito del progetto e definizione dei tempi per le attività:

- la scuola partecipante secondaria di secondo grado intende attivare interventi a supporto della fattiva e continuativa realizzazione dei bicibus/piedibus delle scuole elementari e/o medie coinvolte nel progetto.

descrivere gli interventi che la scuola secondaria di secondo grado intende attivare a supporto della fattiva e continuativa realizzazione dei bicibus/piedibus delle scuole elementari e medie coinvolte nel progetto

- la scuola intende adoperare il contributo del premio dell'Assessorato per sostenere i seguenti costi (selezionare la voce del costo che si intende sostenere e la percentuale impiegata per ogni singola voce) :

- copertura assicurativa per gli adulti/studenti accompagnatori dei bicibus e/o piedibus _____
- risorse umane interne (personale docente) _____
- risorse umane interne (specificare: _____) _____
- risorse umane esterne _____
- eventuali premi ed incentivi per gli accompagnatori dei piedi bus /bicibus
- altro _____

- la scuola intende partecipare in modo attivo, garantendo al massima partecipazione a tutte le iniziative inerenti il progetto avviate dall'Assessorato regionale.
- La scuola adopererà il brand della comunicazione di Cicloattivi@scuola fornita dall'Assessorato regionale per il materiale informativo e promozionale del progetto.

Data

Firma

**REGIONE PUGLIA**

Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità

Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana

SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**UFFICIO RETI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE****PROGRAMMA CREA-ATTIVA-MENTE****"Cicloattivi@Scuola" -Bando 2012****Invito a presentare proposte nell'ambito del Progetto "Cicloattivi@scuola"**
per la realizzazione dei percorsi casa scuola a piedi o in bici**ALLEGATO D****Dichiarazione di interesse del Comune****Nome del progetto: Bicibus e/o Piedibus a _____**
*(scrivere il nome del Comune di riferimento)***Il Comune di _____****si impegna a sostenere e a contribuire alla buona riuscita del progetto, attraverso:**

- l'istituzionalizzazione di un gruppo di lavoro formato da assessori, tecnici comunali, dirigenti scolastici, docenti referenti del progetto, eventuali associazioni e singoli cittadini coinvolti dal progetto per la messa a punto delle attività progettuali a livello cittadino, la definizione delle regole per attivare i bicibus e piedibus e la progettazione dell'organizzazione della sosta, della viabilità e delle fermate.
- la collaborazione dell'Ufficio tecnico con le scuole interessate dal progetto per la definizione dei percorsi sicuri (tragitti, fermate)
- la messa in sicurezza ed il riconoscimento dei percorsi e delle fermate (ordinanza sindacale)
- la realizzazione di azioni di informazione e comunicazione dei progetti (distribuzione pettorine, organizzazione di seminari ed incontri pubblici di sensibilizzazione)
- Altro(specificare)

- _____
- _____
- _____

Data

Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI/CONTENZIOSO 24 gennaio 2011, n. 18

Programma Operativo FESR 2007/2013 - Asse V - Azione 5.4.1. - FERROVIE DEL GARGANO s.r.l. - Linea ferroviaria San Severo - Peschici - Velocizzazione del tracciato sulla tratta San Severo - Apricena - Sannicandro Garganico (lavori dal Km. 0+000 al Km. 3+340 ed attraversamento autostrada A/14) - euro 35.706.000,00 - Autorizzazione all'occupazione anticipata ex art. 15 - comma 1 e 1/bis - della L.R. 3/2005 e s.m. con contestuale determinazione delle indennità provvisorie di esproprio e/o asservimento.

Il giorno 24/01/2012, in Modugno, nella sede del Servizio LL.PP.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTO il D. Lgs. 3.02.93 n° 29;

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D. Lgs. 19.11.97 n° 422 - art. 21 - s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 8.6.01 n° 327 e s.m.i. - art. 57;

VISTA la L.R. 31.10.02 n° 18;

VISTA la L.R. 22.2.05 n° 3 - Tit. I - art. 15;

VISTA la L.R. 16.04.07 n° 10 - art.45;

Visto il DPGR n. 161 in data 27/02/2008 e s.m. concernente l'organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009, n. 9 del 16.09.2009 e n. 13 in data 01/12/2011 con le quali il Direttore dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing Antonio Pulli, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.

Vista la determinazione n. 964 in data 07/12/2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n.10/'07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio.

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/'05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità Espropriante Regionale.

Che, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con Accordo di Programma in data 23.3.2000, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, è stata data attuazione alla delega conferita con il D. Lgs. n° 422/97 - art. 8 - e s.m.i. in favore delle Regioni delle funzioni e dei compiti di amm.ne e programmazione inerenti i servizi ferroviari di interesse regionale non in concessione alla Società Ferrovie dello Stato ed inoltre, con l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma è stato disposto il trasferimento a questa Regione dei beni, impianti e infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria "Ferrovie del Gargano S.r.l., inclusi quelli in corso di acquisizione;

Con successivo D.P.C.M. del 16.11.00 il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dall'1.1.01;

In seguito con Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione in data 15/02/08, entrambi sottoscritti tra Regione e Società Ferrovie del Gargano s.r.l., sono stati disciplinati i rapporti tra gli stessi;

Con determinazione Dirigenziale dell'Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità -Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità- n. 283 in data 29/11/2011 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, il progetto relativo alla "Velocizzazione del tracciato S. Severo - Apricena - Sannicandro Garganico (lavori dal Km. 0+000 al Km. 3+340 ed attraversamento autostrada A/14)-della linea ferroviaria San Severo - Peschici", ammontante a complessivi euro 35.706.000,00 di competenza della Società Ferrovie del Gargano s.r.l., da fronteggiare con il finanziamento assentito nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013 giusta determinazione Dirigenziale del medesimo Servizio n. 148 del 10/06/2011 di impegno dei relativi fondi;

Inoltre con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 283/2011 è stato fissato il termine per il compimento delle procedure espropriative entro 5 anni dalla data di acquisto dell'efficacia dello stesso provvedimento;

Pertanto con nota prot. n. 109 in data 17/01/2012 la Società Ferrovie del Gargano S.r.l. ha, ora, chiesto ai sensi dell'art. 15 - comma 1 e 1/bis - della L.R. 3/2005 e del successivo atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2007 n. 1203, l'occupazione anticipata degli immobili ricadenti in agro del Comune di S. Severo, interessati dagli espropri e/o da occupazione temporanea ed, a tal fine, ha trasmesso gli elenchi delle ditte espropriande e/o interessate da occupazione temporaneamente, con l'indicazione, a fianco di ciascuna di esse, dell'indennità provvisoria da corrispondere in favore delle stesse, degli immobili da espropriare e/o da occupare temporaneamente, inclusi nei piani particellari facenti parte integrante degli elaborati progettuali relativi all'innanzi detto progetto definitivo approvato nonché ha precisato che i valori degli immobili da espropriare e/o da occupare, posti a base delle indennità da offrire a tale titolo, sono stati desunti sulla base di apposita perizia di stima giurata.

Inoltre con la citata nota prot. n. 109/2012 la citata Società Concessionaria, a giustificazione della richiesta di occupazione anticipata, nel precisare che il suddetto intervento di "Velocizzazione del tracciato S. Severo - Apricena - Sannicandro Garganico (lavori dal Km. 0+000 al Km. 3+340 ed attraversamento autostrada A/14)" risulta essere il completamento di quello più ampio di "Velocizzazione tratta S. Severo - Apricena - Sannicandro Garganico - completamento opere civili -", a suo tempo approvato con la determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n. 118 del 27/02/2003 e successive determinazioni Dirigenziali dell'Assessorato Regionale ai Trasporti n. n. 219 del 15/05/2009 e n. 52 del 9/02/2010 di approvazione rispettivamente della 1^a e 2^a perizia di variante tecnica, ha, altresì, argomentato che anche la natura delle opere attualmente da realizzare, previste nel progetto definitivo approvato con l'innanzi detta determinazione n. 283/2011, è ricompresa tra quelle indicate alla lett. B) dell'innanzi detta deliberazione di Giunta Regionale n. 1203/2007, trattandosi di infrastruttura locale destinata a migliorare il servizio pubblico di collegamento ferroviario tra i Comuni del comprensorio garganico e che tale miglioramento, in applicazione a quanto previsto nel citato Accordo di Programma in data 06/08/2002, sottoscritto tra la Regione e la suddetta Società Concessionaria, risulta finalizzato alla promozione dello sviluppo socio economico delle collettività locali;

Considerato che le motivazioni addotte dalla Concessionaria a giustificazione della richiesta di occupazione anticipata appaiono condivisibili e, pertanto, conformi a quanto disposto dalla lett. B della citata deliberazione di G.R. n. 1203 del 26 luglio 2007;

Quindi, per quanto innanzi, si può disporre l'occupazione anticipata delle aree interessate dagli espropri e/o dalla occupazione temporanea, così come riportate nelle planimetrie incluse nei piani particellari facenti parte integrante degli elaborati progettuali relativi al progetto definitivo approvato con la citata determinazione Dirigenziale n. 283/2011 e contestualmente determinare l'indennità provvisoria di esproprio e/o di occupazione temporanea delle medesime aree, individuate negli elenchi delle ditte, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
- Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;
- Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA**Art. 1**

E' disposta, ai sensi dell'art.15 - comma 1 e 1/bis - della L.R. 3/2005 e del successivo atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2007 n. 1203, in favore della Società Ferrovie del Gargano s.r.l. l'occupazione anticipata

degli immobili interessati dagli espropri e/o dall'occupazione temporanea, siti in agro del Comune di San Severo, di cui al progetto definitivo approvato con la determinazione Dirigenziale dell'Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità - Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità - n. 283 in data 29/11/2011, occorrenti per la realizzazione della "Velocizzazione del tracciato S. Severo - Apricena - Sannicandro Garganico (lavori dal Km. 0+000 al Km. 3+340 ed attraversamento A 14 - della linea ferroviaria San Severo - Peschici", ammontante a complessivi euro 35.706.000,00, così come riportati nelle planimetrie incluse nei piani particellari facenti parte integrante degli elaborati progettuali relativi all'innanzi detto progetto definitivo ed individuati negli elenchi delle ditte interessate, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

Art. 2

Le indennità di esproprio e/o quelle di occupazione da corrispondere a titolo provvisorio in favore delle ditte espropriande e/o occupande proprietarie delle aree interessate dalle opere in parola, sono determinate, ai sensi dell'art.22/bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per ciascuno degli immobili occupati, così come riportato negli elenchi di cui al precedente art.1, parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3

Il presente provvedimento dovrà essere eseguito a cura della Società Ferrovie del Gargano S.r.l., per mezzo dei propri tecnici incaricati, mediante l'immissione in possesso degli immobili di cui agli innanzi detti elenchi, entro il termine di tre mesi dalla data del presente provvedimento, decorsi inutilmente i quali il presente provvedimento perderà efficacia.

Art. 4

Il presente provvedimento perde, altresì, efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio entro il termine di 5 anni dalla data di acquisto dell'efficacia dell'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 283/2011.

Art. 5

La Società Ferrovie del Garagno S.r.l. è tenuta a notificare il presente provvedimento alle ditte

espropriande e/o occupande di cui agli allegati elenchi nelle forme previste dall'art. 14 - comma 1 - della L.R. n. 3/2005 e s.m.i. nonchè a porre in essere tutte le necessarie attività di immissione in possesso, nei modi e nei termini previsti dal DPR n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6

Copia conforme all'originale del presente provvedimento, con gli allegati elenchi oscurati, verrà notificata alla Società Ferrovie del Gargano S.r.l. per i successivi adempimenti di propria competenza, all'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione ed alla Segreteria della Giunta Regionale.

Art. 7

Il presente provvedimento viene redatto in forma

integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Art. 8

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;
- d. Il presente atto, composto da n° 6 facciate è adottato in unico originale.

Il Dirigente
Ing. Antonio Pulli

LAVORI dal km 0+000 al km 3+340 - Immobili da espropriare

ID	Sub. ID	DITTA	DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO							DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE						
			Comune	Foglio	Particella	Catastale	Porzione	Qualità di Classamento	Superficie (mq)	Reddito Domicile	Reddito Agrario	Superficie da esp. (mq)	Valori perizia al €/mq	Indennità di esproprio		
1	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	18				Pasc Cesping 2	640	€0,99	€0,43	615,84	2,030	1.250,15	
2	1	Infante Soccorsa - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	159				AA Uliveto 1	2.700	€20,92	€9,06	1.677,28	2,330	3.908,06	
3	1	Salcone Giuseppe - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	302				AB Vigneto 3	445	€3,22	€2,18	2,640	2,640	0,00	
4	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	302				Pascolo Arb U	90	€0,19	€0,99	90,00	2,330	209,70	
5	1	Infante Soccorsa - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	304				Vigneto 3	1.020	€7,38	€5,00	1,23	2,640	3,25	
6	1	Salcone Giuseppe - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	341											
7	1	D'Angelo Mario nato - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	341				AA Uliveto 1	5.000	€38,73	€16,78	24,10	2,330	56,16	
8	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	533				AB Semin Arbor 4	619	€1,28	€1,60	2,330	2,330	2,161,21	
9	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	538				Uliveto 1	1.220	€9,45	€4,10	927,56	2,330	2.161,21	
10	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	540				Semin Arbor 3	730	€3,02	€2,26	650,21	2,330	1.514,98	
11	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	540				Semin Arbor 2	815	€4,63	€2,74	815,00	2,330	1.898,95	
12	1	La Picciolla Olga - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	541				Seminativo 1	2.765	€19,99	€9,28	1.455,20	2,030	2.954,06	
13	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	542				Seminativo 1	1.470	€10,63	€4,93	1.470,00	2,030	2.984,10	
14	1	Infante Soccorsa - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	543				Uliveto 1	3.522	€27,28	€11,82	721,12	2,330	1.680,22	
15	1	Salcone Giuseppe - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	544											
16	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	545				Semin Arbor 3	680	€2,91	€2,11	544,04	2,330	1.267,61	
17	1	Fondazione V.Zaccagnino Ente Morale con sede in Sannicandro - Proprietà per 1/21	S. Severo	40	545				Semin Arbor 3	2.271	€9,38	€7,04	747,37	2,330	1.741,38	
18	2	Mascia Alfonso - Proprietà per 1/21														
19	2	Mascia Carla - Proprietà per 1/21														
20	3	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
21	4	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
22	5	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
23	6	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
24	7	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
25	8	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
26	9	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
27	10	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
28	11	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
29	12	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
30	13	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
31	14	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
32	15	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
33	16	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
34	17	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
35	18	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
36	19	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
37	20	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
38	21	Mascia Concetta - Proprietà per 1/21														
39	14	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	546				Semin Arbor 3	655	€2,71	€2,03	493,57	2,330	1.150,03	
40	15	Infante Soccorsa - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	547				AA Uliveto 1	400	€3,10	€1,34	382,45	2,330	891,12	
41	16	Salcone Giuseppe - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	548				AB Vigneto 3	704	€5,09	€3,45	2,640	2,640	584,86	
42	17	Infante Soccorsa - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	549				Vigneto 3	300	€2,17	€1,47	221,54	2,640	1.923,36	
43	18	Salcone Giuseppe - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	550				Vigneto 3	2.206	€15,95	€10,82	728,55	2,640	1.372,30	
44	19	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	551				Vigneto 3	665	€4,81	€3,26	519,81	2,640	1.188,62	
45	20	Infante Soccorsa - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	552				AA Uliveto 1	400	€3,10	€1,34	510,14	2,330	1.188,62	
46	21	Salcone Giuseppe - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	553				AB Vigneto 3	1.308	€9,46	€6,42	2,640	2,640	620,40	
47	2	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	552				Vigneto 3	235	€1,70	€1,15	235,00	2,640	1.260,10	
48	2	Infante Soccorsa - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	553				AA Uliveto 1	600	€4,65	€2,01	540,81	2,330	1.260,10	
49	2	Salcone Giuseppe - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	553				AB Vigneto 3	66	€0,48	€0,32	2,640	2,330	1.260,10	

LAVORI dal km 0+000 al km 3+340 - Immobili da espropriare

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO		DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE												
ID	Sub. ID	DITTA	Comune	Foglio	Particella	Partita Catastale	Porzione	Qualità di Classamento	Superficie (mq)	Reddito Domiciliare	Reddito Agrario	Superficie da esp. (mq)	Valori perizia al Emq	Indennità di esproprio
22	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	554			Vigneto 3	375	€ 2,71	€ 1,84	375,00	2.640	990,00
23	1	Infante Socorsa - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	557		AA	Uliveto 1	600	€ 4,65	€ 2,01	657,00	2.330	1.530,81
23	2	Salcone Giuseppe - Proprietà per 1/2					AB	Semin Arbor 3	75	€ 0,31	€ 0,23			
24	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	558			Semin Arbor 3	220	€ 0,91	€ 0,68	220,00	2.330	512,60
25	1	Infante Grazia - usufrutto parziale	S. Severo	40	559			Vigneto 2	1.642	€ 16,96	€ 8,90	1.642,00	2.640	4.334,88
25	2	Massari Adriana - Proprietà per 1/3												
25	3	Massari Felice - Proprietà per 1/3												
25	4	Massari Teresa - Proprietà per 1/3												
26	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	560			Vigneto 2	735	€ 7,59	€ 3,99	735,00	2.640	1.940,40
27	1	Viola Flora - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	561		AA	Uliveto 1	7.700	€ 69,65	€ 25,85	2.189,51	2.330	5.101,56
28	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	562		AB	Semin Arbor 4	10.872	€ 22,46	€ 28,07			
29	1	Infante Socorsa - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	563		AA	Uliveto 1	580	€ 1,20	€ 1,50	580,00	2.330	1.351,40
30	1	Salcone Giuseppe - Proprietà per 1/2	S. Severo	40	564		AB	Pascol Arb U	95	€ 0,20	€ 0,10		2.030	1.619,35
30	2	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	40	564			Pascol Arb U	1.390	€ 2,87	€ 1,44	1.390,00	2.330	3.238,70
31	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	32	40			Ferovia SP	13.770	€ 0,00	€ 0,00	44,86	1.807	81,07
32	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	33	54			Ferovia SP	41.278	€ 0,00	€ 0,00	1.357,06	1.807	2.452,48
33	1	De Filippo Anna Maria - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	3			Uliveto 2	55.312	€ 314,23	€ 157,11	3.123,36	2.330	7.277,43
34	1	D'Angelo Floriana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	53		AA	Uliveto 2	100	€ 0,57	€ 0,28	236,83	2.330	551,82
35	1	Florio Severino - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	78		AB	Semin Arbor 2	3.220	€ 18,29	€ 10,81		2.330	0,00
36	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	281			Uliveto 2	3.144	€ 17,86	€ 8,93	131,00	2.330	305,22
37	1	De Filippo Anna Maria - Proprietà per 1/2	S. Severo	34	292			Vigneto 1	50	€ 0,90	€ 0,39	42,58	2.640	112,40
38	1	Pazienza Per Carlo Tommaso - Proprietà per 1/2	S. Severo	34	292		AA	Uliveto 2	1.100	€ 6,25	€ 3,12	318,05	2.330	741,07
38	2	Pacilli Teresa - Proprietà per 8/18					AB	Semin Arbor 3	96	€ 0,40	€ 0,30			
38	3	Silla Michele - Proprietà per 1/9	S. Severo	34	302			Uliveto 2	2.576	€ 14,63	€ 7,32	1.452,83	2.330	3.385,10
39	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	303			Semin Arbor 1	492	€ 3,56	€ 1,78	492,00	2.330	1.146,36
40	1	Prattichizzo Onofrio - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	304		AA	Uliveto 2	400	€ 2,27	€ 1,14	495,00	2.330	1.153,35
41	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	305		AB	Semin Arbor 1	95	€ 0,69	€ 0,34		2.330	
42	1	Prattichizzo Onofrio - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	306			Semin Arbor 1	245	€ 1,77	€ 0,89	245,00	2.330	570,85
43	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	307			Uliv Vignet 2	1.606	€ 12,44	€ 9,12	761,43	2.640	2.010,18
44	1	Rubino Antonio nato - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	308			Uliv Vignet 1	265	€ 2,05	€ 1,51	265,00	2.640	699,60
45	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	309			Uliveto 2	4.487	€ 25,49	€ 12,75	1.758,80	2.330	4.098,01
46	1	D'Angelo Floriana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	310		AA	Uliveto 2	515	€ 2,13	€ 1,60	515,00	2.330	1.199,95
47	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	311		AB	Semin Arbor 3	44	€ 0,18	€ 0,14		2.330	304,06
48	1	D'Angelo Floriana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	312			Semin Arbor 3	30	€ 0,12	€ 0,09	30,00	2.330	69,90
48	1	D'Angelo Floriana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	312			Uliveto 2	6.701	€ 38,07	€ 19,03	1.017,69	2.330	2.371,23

LAVORI dal km 0+000 al km 3+340 - Immobili da espropriare

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO		DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE												
ID	Sub. ID	DITTA	Comune	Foglio	Particella	Partita Catastale	Porzione	Qualità di Classamento	Superficie (mq)	Reddito Domicile	Reddito Agrario	Superficie da esp. (mq)	Valori perizia al Emq	Indennità di esproprio
49	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	313			Semin Arbor 2	260	€ 1,48	€ 0,87	260,00	2,330	605,80
50	1	D'Angelo Floriana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	314			Vigneto 2	1.197	€ 12,36	€ 6,49	469,95	2,640	1.240,67
51	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	315			Vigneto 2	145	€ 1,50	€ 0,79	145,00	2,640	382,80
52	1	Foncazione VZaccagnino Ente Morale con sede in Sannicandro - Proprietà per 1/21	S. Severo	34	316			AA Seminativo 2	4.024	€ 22,86	€ 12,47	2.437,25	2,030	4.947,61
	2	Mascia Alfonso - Proprietà per 1/21						AB Vigneto 2	1.060	€ 10,95	€ 5,75		2,640	
	3	Mascia Carla - Proprietà per 1/21												
	4	Mascia Concettina - Proprietà per 1/21												
	5	Mascia Mariannina - Proprietà per 1/21												
	6	Masselli Alfonso - Proprietà per 1/21												
	7	Masselli Ciro - Proprietà per 1/21												
	8	Masselli Giovanni - Proprietà per 1/21												
	9	Masselli Giuseppina - Proprietà per 1/21												
	10	Masselli Luigi - Proprietà per 1/21												
	11	Masselli Maddalena - Proprietà per 1/21												
	12	Masselli Marianina - Proprietà per 1/21												
	13	Masselli Raifaele - Proprietà per 1/21												
	14	Masselli Teresa - Proprietà per 1/21												
	15	Masselli Vincenzo - Proprietà per 1/21												
	16	Sorella Alfonso - Proprietà per 1/21												
	17	Sorella Carlo - Proprietà per 1/21												
	18	Sorella Concetta - Proprietà per 1/21												
	19	Sorella Domenico - Proprietà per 1/21												
	20	Sorella Giulio - Proprietà per 1/21												
	21	Sorella Mariannina - Proprietà per 1/21												
53	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	317			Vigneto 2	440	€ 4,54	€ 2,39	396,00	2,640	1.045,44
54	1	Palumbieri Antonia - Proprietà per 1/3	S. Severo	34	318			Uliveto 2	980	€ 5,57	€ 2,78	809,27	2,330	1.885,61
	2	Palumbieri Giuseppina - Proprietà per 1/3												
	3	Pilla Anna - Proprietà per 1/3												
55	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	319			Uliveto 2	280	€ 1,59	€ 0,80	204,87	2,330	477,35
56	1	Palumbieri Antonia - Proprietà per 1/3	S. Severo	34	320			Uliveto 2	15.971	€ 90,73	€ 45,37	1.311,23	2,330	3.055,16
	2	Palumbieri Giuseppina - Proprietà per 1/3												
	3	Pilla Anna - Proprietà per 1/3												
57	1	Rete Ferroviaria Italiana - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	321			Uliveto 2	210	€ 1,19	€ 0,60	198,26	2,330	461,95
58	1	Nista Maria Michela - Proprietà per 1/1	S. Severo	34	322			AA Uliveto 2	1.700	€ 9,66	€ 4,83	1.461,08	2,330	3.404,31
								AB Semin Arbor 2	211	€ 1,20	€ 0,71		2,330	

LAVORI attraversamento A 14 - Immobili da occupare temporaneamente

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE														
ID	Sub. ID	DITTA	Comune	Foglio	Particella	Partita Catastale	Porzione	Qualità di Classamento	Superficie (mq)	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superficie da occupare e all'esproprio (mq)	valori da perizia €/mq	Indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per un periodo di 24 mesi (valore perizia)
1	1	Mastromatteo Maria Vincenza - Proprietà per 1/4	San Severo	12	752	AA	Seminativo 2	8.000	€ 45,45	€ 24,79	€ 24,79	8.000,00	2,03	€ 2.706,67
	2	Miucci Filomena - Proprietà per 1/4												
3		Miucci Michele - Proprietà per 1/2												
2	1	Mastromatteo Maria Vincenza - Proprietà per 1/4	San Severo	12	752	AB	Vigneto 2	695	€ 7,18	€ 3,77	€ 3,77	695,00	2,64	€ 305,80
	2	Miucci Filomena - Proprietà per 1/4												
	3	Miucci Michele - Proprietà per 1/2												
3	1	Palma Teresa - Proprietà per 1/1	San Severo	12	217	AA	Vigneto 2	190	€ 7,18	€ 3,77	€ 3,77	190,00	2,64	€ 83,60
4	1	Palma Teresa - Proprietà per 1/1	San Severo	12	217	AB	Seminativo 2	2.800	€ 45,45	€ 24,79	€ 24,79	2.800,00	2,03	€ 947,33
														€ 4.043,40

Si attesta che i dati riportati nell'elenco su indicato sono conformi a quelli riportati nel piano particellare di esproprio di cui al Progetto Definitivo approvato dall'Assessorato ai Trasporti con D.D. n. 283 del 29.11.2011

Ferrovie del Gargano S.r.l.
Presidente
(dott. Vincezo SCARCIA)

Il Dirigente U.R.E.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.S.R. 2007-2013 30 gennaio 2011, n. 6

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza".

Proroga dei termini stabiliti per la sottoscrizione del protocollo di consulenza.

Il giorno 30 gennaio 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 114, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopraccitato regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, in seguito approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la scheda della Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza" - del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 n° 70 del 26/09/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 155 del 06/10/2011, avente ad oggetto l'avvio per l'erogazione dei servizi di consulenza, con la quale erano stabiliti, tra l'altro, i termini per la richiesta delle password di accesso al SISCAP e per la sottoscrizione del protocollo di consulenza;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 n° 201 del 24/11/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 187 del 01/12/2011, avente ad oggetto: "Proroga dei termini stabiliti per la richiesta delle password di accesso al

SISCAP e per la sottoscrizione del protocollo di consulenza” rispettivamente al 21/12/2011 e al 21/01/2012.

CONSIDERATO che:

è pervenuta da parte delle organizzazioni professionali di categoria richiesta congiunta di proroga del termine stabilito per la sottoscrizione del protocollo di consulenza, a causa delle novità introdotte dal sistema informatizzato SISCAP, nonché della concomitanza con le scadenze di altre misure del PSR Puglia;

E' opportuno, per consentire l'accesso a tutte le imprese agricole beneficiarie della consulenza aziendale di cui alla misura 114, stabilire nuovo termine per la sottoscrizione del protocollo di consulenza, pertanto

si propone

una proroga allo specifico termine stabilito con D.A.d.G n. 201 del 24/11/2011, così come segue:

- il termine per la sottoscrizione del protocollo di consulenza tra gli Organismi di Consulenza riconosciuti e i beneficiari della Misura 114 nonché per l'avvio dell'erogazione dei servizi di consulenza è prorogato definitivamente al **29/02/2012**, pena la revoca degli aiuti concessi;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui s'intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga allo specifico termine stabilito con D.A.d.G n. 201 del 24/11/2011, così come segue:
 - il termine per la sottoscrizione del protocollo di consulenza tra gli OdC riconosciuti e i beneficiari della Misura 114 nonché per l'avvio dell'erogazione dei servizi di consulenza è prorogato definitivamente al **29/02/2012**, pena la revoca degli aiuti concessi;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento è redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà disponibile nel sito www.pma.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - il presente atto, composto da n. 3 (tre) facciate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

Decreto 24 gennaio 2012, n. 1538

Esproprio.

**IL DIRIGENTE L'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI**

Premesso:

- che con deliberazione di G.P. n. 7 del 23.1.2009 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di

- sistemazione, allargamento e rettifica della S.P. n° 230 "Campi - Trepuzzi", l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato fissato in mesi 60 il termine per l'ultimazione delle espropriazioni con decorrenza dalla data di adozione di detta deliberazione;
- che con Decreto Dirigenziali n. 1412 del 14/10/2009, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 15 comma 2 lettera c della Legge Regionale del 22.2.2005 n. 3, è stata disposta in favore della Provincia di Lecce l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie;
 - che, con nota n. 79531 del 14.10.2009, quest'Ufficio ha comunicato ad ogni singolo proprietario le suddette indennità;
 - che i giorni 3 e 4 novembre 2009 è stato eseguito il succitato decreto n. 1412/2009 mediante l'immissione in possesso di tutti i terreni;
 - che con determinazioni dirigenziale protocollo generale n. 112 del 26.01.2010 e n. 1314 del 1.6.2010 sono state liquidate le indennità di acconto alle ditte riportate negli elenchi allegati ai suddetti provvedimenti, per un importo complessivo di euro 66.388,02;
 - che, dopo la comunicazione delle suddette indennità, la maggior parte delle ditte, riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, hanno accettato l'indennità provvisoria offerta, convenuto la cessione volontaria dei loro beni immobili espropriandi, dichiarato il libero possesso, presentata la documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli stessi beni e sottoscritto il verbale di liquidazione definitiva;
 - che, per tali ditte, quest'Ufficio ha provveduto, con determinazione dirigenziale n. 614 del 14.03.2011 a corrispondere il saldo delle indennità di espropriazione loro dovute, per un importo complessivo di euro 17.967,33;
 - che, le restanti ditte, riportate anche esse nell'elenco allegato, non hanno accettato l'indennità offerta né convenuto la cessione volontaria dei loro beni immobili e, pertanto, con determinazione n° 929 del 18.4.2011 sono state depositate presso la Cassa DD.PP, le indennità loro spettanti, giuste ricevute di versamenti rilasciate dalla Tesoreria Provinciale della Stato Sezione di Lecce n° 18053 di euro 146,20, n° 18067 di 9,46, n° 18051

- di euro 3,15, n° 18050 di euro 18,91, n° 18049 di euro 3,15, n° 18048 di euro 3,15, n° 18047 di euro 3,15, n° 18046 di euro 9,46, n° 18045 di euro 9,46, n° 18044 di euro 9,46, n° 18043 di euro 3,15, n° 18042 di euro 9,46, n° 18041 di euro 9,46, n° 18062 di 94,58, n° 18038 di euro 31,41, n° 18066 di euro 31,41, n° 18065 di euro 5,09, n° 18064 di euro 5,09, n° 18034 di euro 2,55, n° 18033 di euro 2,55, n° 18032 di euro 2,55 e n° 18031 di euro 2,55, tutte effettuate in data 30.08.2011, per un'importo complessivo di euro 415,40;
- che, essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie, quest'Ufficio, in alternativa all'atto di cessione volontaria, ritiene, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001, di dover emettere il decreto d'esproprio;
- che sono stati redatti i tipi di frazionamento n. 266142 del 7.7.2010, n. 266125 del 14.7.2010 e n. 266093 del 22.7.2010, regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio di Lecce;
- che sussiste la competenza Dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 ed art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22/02/2005 n° 3;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici da espropriare e le indennità di espropriazione corrisposte a favore di ciascuna di esse;

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste dalla legge.

Il presente Decreto, nei termini prescritti, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Lecce ed inviato per la pubblicazione in estratto sulla G.U. o sul B.U.R.P. Inoltre saranno eseguite le volture catastali, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente Ufficio Espropri
Dott. Michele Sessa

Allegato

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione, allargamento e rettifica della S.P. n° 230 "Campi-Trepuzzi".

Num. d'ord.	cod. ditta	Num. elenc.	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 1 e n° 2					Indennità		Totale
				Comune	Com. logico	Prov.	Defin.	Particella	Superficie effettivamente occupata	di espropriazione	
				DITTA 80000840753							
1	1	1-2	Terreni	Campi Salentina	33	103/a	242	366	1.086,30	80,47	1.166,77
			Terreni	Campi Salentina	33	97/a	244	60			
2	2	3	Terreni	Campi Salentina	33	205/a	246	48	274,08	9,07	283,15
3	3	4-5	Terreni	Campi Salentina	33	95/a	248	78	1.424,41	27,01	1.451,42
			Terreni	Campi Salentina	33	8/a	250	65			
4	4	6	Terreni	Campi Salentina	33	94/a	252	27	314,35	5,10	319,45
5	5	7	Terreni	Campi Salentina	33	9/a	254	24	122,40	4,53	126,93
6	6	8-45	Terreni	Campi Salentina	33	10/a	256	52	6.134,27	18,70	6.152,97
			Terreni	Campi Salentina	33	236/a	313	47			
7	7	9	Terreni	Campi Salentina	33	105/a	258	38	96,90	7,18	104,08
8	8	10	Terreni	Campi Salentina	33	18/a	260	19	48,45	3,59	52,04
9	9	11	Terreni	Campi Salentina	33	124/a	262	14	35,70	2,64	38,34
10	10a	10b	Terreni	Campi Salentina	33	125/a	264	7	17,85	1,32	19,17
11	11a	11b	Terreni	Campi Salentina	33	19/a	266	1	249,54	0,19	249,73

Alegato

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione, allargamento e rettificazione della S.P. n° 230 "Campi-Trepuzzi"

Num. d'ord.	cod. ditta	Num. elenco	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 1 e n° 2				Indennità		Totale
				Comune	Superficie effettivam ente occupata	di espropriazione	di occupazione			
				Comune	Superficie effettivam ente occupata	di espropriazione	di occupazione	Totale		
12	17a 17/ 23 b		DITTA 80000840753	Campi Salentina	19	706,97	5,26	712,22		
13	20		1) Rampino Giuseppe nato a Trepuzzi il 15.09.1960 propr. 1/2, c.f. RMPGPP60P55L383M via Guerrieri n.60 Trepuzzi (LE) 73019; 2) Rampino Maria Donata nato a Trepuzzi il 25.06.1952 propr. 1/2, c.f. RMPMDN52H65L383J via Guerrieri n.60 Trepuzzi (LE) 73019.	Campi Salentina	1	160,60	0,28	160,87		
14	21a 21/ 24 b		1) Bianco Luigia nato a Trepuzzi il 21.03.1940 comprapr. , c.f. BNCLGU40C61L383N via Rubichi n.29 Trepuzzi (LE) 73019; 2) Miglietta Oronzo nato a Trepuzzi il 05.10.1936 comprapr. , c.f. MGLRNZ36R05L383B via Rubichi n.29 Trepuzzi (LE) 73019.	Campi Salentina	49	325,20	9,26	334,46		
15	22		Solazzo Giuseppe nato a Trepuzzi il 30.04.1960 prop. Bene personale 1/1, c.f. SLZGPP60D70L383D via Dante Alighieri n.32 Trepuzzi (LE) 73019.	Campi Salentina	33	561,45	6,23	567,68		
			1) Mazzotta Pasqualina nato a Trepuzzi il 07.04.1924 nuda propr. 1/90, c.f. MZZPQL24D47L383M via Plave n.54 Trepuzzi (LE) 73019; 2) Mazzotta Raffaele nato a Trepuzzi il 19.09.1926 propr. 30/90, c.f. MZZRFL26P19L383U via Plave n.54 Trepuzzi (LE) 73019; 3) Mazzotta Antonio nato a Lecce il 28.02.1937 nudo propr. 3/90, c.f. MZZNTN37B28E506R Via F. Petrarca, 30 Trepuzzi (LE) 73019; 4) Mazzotta Antonio Santo nato a Trepuzzi il 02.11.1916 nudo propr. 1/90, c.f. MZZNNS16S02L383R, presso il figlio Mazzotta Luigi Bonafede, Via F. Lo Re s.n. Trepuzzi (LE) 73019; 5) Mazzotta Assunta nato a Trepuzzi il 13.09.1895 nudo propr. 6/90, c.f. MZZSNT95P53L383P, presso la figlia Miglietta Maria Anna, Via Armellini n. 9 Trepuzzi (LE) 73019; 6) Mazzotta Carmela nato a Trepuzzi il 15.07.1914 nuda propr. 1/90, c.f. MZZCML14L55L383A, presso la figlia Miglietta Oronza, via D'Amelio n. 15 Trepuzzi (LE) 73019; 7) Mazzotta Cosimo nato a Trepuzzi il 20.08.1937 nudo propr. 1/90, c.f. MZZCSW37M20L383E, presso la figlia Mazzotta Maria Carmela, via Massimo D'Azeglio n. 26 Trepuzzi (LE) 73019.							

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione di beni cause di pubblica utilità

Lavori di sistemazione, allargamento e rettifica della S.P. n° 230 "Campi-Trepuzzi".

Num. d'ord.	cod. ditta	Num. elenc.	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 1 e n° 2				Indennità			
				Comune	Totale	Particella	Superficie effettiva ente occupata	di espropriazione	di occupazione	Totale	
				Prov.	Defin.						
			DITTA 80000840753								
16	24a p.d. e d.		Terreni	Campi Salentina	33	29/a	278	96	118,37	6,20	124,57
			<p>8) Mazzotta Enrichetta nato a Trepuzzi il 12.02.1929 nuda propr. 1/90, c.f. MZLNCH29B52L383S via Kennedy F 135 Trepuzzi (LE) 73019; 9) Mazzotta Francesco nato a Trepuzzi il 14.10.1927 nudo propr. 3/90, c.f. MZZFNC27R14L383A, presso la moglie Russo Cosima, via Lo Rè n. 63 Trepuzzi (LE) 73019; 10) Mazzotta Luigia nato a Trepuzzi il 12.02.1956 nuda propr. 3/90, c.f. MZZLUG56B52L383S via Trento n.6 Trepuzzi (LE) 73019; 11) Mazzotta Maria Filomena nato a Trepuzzi il 31.05.1954 nuda propr. 3/90, c.f. MZZMFL54E71L383M via Trento n.6 Trepuzzi (LE) 73019; 12) Mazzotta Raffaela nato a Trepuzzi il 10.03.1922 nuda propr. 1/90, c.f. MZZRFL22C50L383C via Guerrieri n.69 Trepuzzi (LE) 73019; 13) Mazzotta Raffaela nata a Trepuzzi il 26.04.1926 nuda propr. 3/90, c.f. MZZRFL26D66L383X, presso il figlio Perrone Mario, via Carducci n. 24 Trepuzzi (LE) 73019; 14) Mazzotta Rita nato a Trepuzzi il 12.05.1931 nuda propr. 3/90, c.f. MZZRTI31E52L383J, presso il figlio Miglietta Antonio, Via Toscanini n. 16 Trepuzzi (LE) 73019;</p> <p>15) Perrone Leopoldo nato a Trepuzzi il 03.04.1883 nudo propr. 30/90, c.f. PRRLD83D03L383L, presso la nipote Mazzotta Pasqualina, Via Piave n. 54 Trepuzzi (LE) 73019; 16) Orlandi Raffaela, nata a Trepuzzi il 30.10.1923 usufruttuaria per 30/90, c.f. RLNRFL23R70L383H; 17) Perrone Giovanna nata a Trepuzzi il 16.10.1901 usufruttuaria per 30/90, c.f. PRRGNN01R56L383A.</p>								
17	25	28	Terreni	Campi Salentina	33	30/a	280	54	576,30	21,34	597,64
		29	Terreni	Campi Salentina	33	108/a	282	59			
18	26a - 26b	30	Terreni	Campi Salentina	33	241/a	284	96	244,80	18,13	262,93
			<p>1) Rizzo Giovanni nato a Trepuzzi il 20.08.1950 usufrutto 1/1, c.f. RZZGNN50M20L383G via A. Irpino, n. 5/E 73100 Lecce (LE) 73019; 2) Rizzo Roberta nato a Campi Salentina il 27.08.1976 nuda propr. 1/1, c.f. RZZRR76M67B506L via Vecchia San Pietro in Lama n.109 Lecce (LE) 73100; SI Liquidano € 86,77 a Rizzo Giovanni e € 57,84 a Rizzo Roberta.</p>								

PUBBLICAZIONE

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: ESERCIZIO DI CANCELLAZIONE DELLE CAUSE DI DUBBIOZA JUDICIS

Lavori di sistemazione, allargamento e rettifica della S.P. n° 230 "Campi-Trepuzzi"

Num. d'ord.	cod. ditta	Num. elenc.	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 1 e n° 2					Indennità di occupazione	Totale	
				Comune	Foglio	Particella		Superficie effettivamente occupata			
						Prov.	Defin.				di espropriazione
19	27a 27/ b- 27/ c	31	Terreni	Campi Salentina	33	151/a	286	61	155,55	11,52	167,07
20	28a- 28/ b	32	Terreni	Campi Salentina	33	152/a	288	48	476,06	9,07	485,13
21	29 30	33	Terreni	Campi Salentina	33	78/a	290	46	568,17	8,69	576,86
22	30a- 30b- 30c	35	Terreni	Campi Salentina	33	188/a	292	5			
23	32a- 32b- 39- 40	37- 38- 39- 40	Terreni	Campi Salentina	33	189/a	296	4	150,45	11,14	161,59
24	34 35a- 35b	38- 39- 40	Terreni	Campi Salentina	33	181/a	294	50	1.470,30	10,01	1.480,31
25	35a- 35b	42	Terreni	Campi Salentina	33	218/a	308	51	440,74	9,63	450,37

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: ESERCIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ

Lavori di sistemazione, allargamento e rettificazione della S.P. n.° 230 "Campi-Trepuzzi"

Num. d'ord.	cod. ditta	Num. elenc.	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 1 e n° 2				Superficie effettiva ente espropriazione	di occupazione	Totale	
				Comune	Foglio	Particella	Prov.				Defin.
26	36a b-c- d	43	DITTA 80000840753	Fabbricato (Area urbana)	33	216/b	310 sub 1	6	430,98	1,13	432,11
			1) Faggiano Luigi, nato a Surbo il 5.10.1962 propr. per 1/6 c.f. FGGLGU62R05L011B Via Lago D'Orta n° 51 Senigallia (AN) 60019; 2) Marulli Vincenza nato a Surbo il 01.12.1934 propr. 1/6, c.f. MRLVCN34T41L011Q via Rubichi n.26 Trepuzzi (LE) 73019; 3) Mattia Antonio, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 17.01.1983 propr. per 2/6, c.f. MTTNTN83A17119G via Petrarca n.83 Trepuzzi (LE) 73019; 4) Faggiano Rossella nato a Surbo il 04.05.1967 propr. per 2/6, c.f. FGGRSL67E44L011B via Verdi n.33 Trepuzzi (LE) 73019.								
27	37	44		Terreni	33	219/a	311	69	409,45	13,03	422,48
			Mattia Antonio nato a San Pietro Vernotico (BR) il 17.01.1983 propr. 1/1, c.f. MTTNTN83A17119G via Petrarca n.83 Trepuzzi (LE) 73019.								
28	44	52		Terreni	33	62/a	315	20	3.717,05	3,78	3.720,83
			1) Puteo Francesco, nato a San Pietro Vernotico il 26.11.1972, propr. in reg. di separazione dei beni 1/1, c.f. PTUFNC72S26119N, via Rossini n° 17 Trepuzzi (LE) 73019.								
29	45	53		Terreni	33	162/a	317	31	1.600,36	5,86	1.606,22
			Rizzo Antonio nato a Lecce il 13.03.1964 propr. bene personale 1/1, c.f. RZZNTN64C13E506E via Kennedy n.110 sc.A Trepuzzi (LE) 73019.								
30	46a- b	54- 63		Terreni	33	163/a	319	55	1.412,59	20,48	1.433,07
			1) Elia Rosario nato a Trepuzzi il 15.05.1962 nuda propr. 1/1, c.f. LEIRSR62E15L383Q via S. Giuseppe n.120 Trepuzzi (LE) 73019; 2) Negro Maria Antonietta nato a Trepuzzi il 26.03.1937 Usufrutto 1/1, c.f. NGRMNT37C66L383C via S. Giuseppe n.122 Trepuzzi (LE) 73019;								
31	47a b	55		Terreni	33	164/a	321	87	1.702,23	16,43	1.718,66
			1) Maggiore Lucia nato a Trepuzzi il 13.02.1925 propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni, c.f. MGGLCU25B53L383A via Braico n.72 Trepuzzi (LE) 73019; 2) Pezzuto Angelo nato a Trepuzzi il 06.05.1924 propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni, c.f. PZZNGL24E06L383A via Braico n.72 Trepuzzi (LE) 73019.								
32	48	56		Terreni	33	165/a	323	118	739,65	22,29	761,94
			1) Rizzo Mario Luigi nato a Torchialoro (BR) il 14.08.1959 propr. 1/1, c.f. RZZMLG59M14L213W via Armellini n.54 Trepuzzi (LE) 73019.								
33	49a b	57		Terreni	33	166/a	325	139	1.391,74	26,26	1.418,00
			1) Longo Federica nata a San Pietro Vernotico (BR) il 17.03.1977 propr. 1/2 in comunione legale dei beni, c.f. LNGFRC77C57119Y; 2) Surrente Luigi nato a Trepuzzi il 31.10.1965 propr. 1/2 in comunione legale dei beni, c.f. SRRRLGU66R31L383S.								
34	50a b	58		Terreni	33	167/a	327	76	2.653,81	14,36	2.668,17
			1) De Luca Raffaele nato a Trepuzzi il 18.10.1930 propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni, c.f. DLRCRFL30R18L383C via Firenze n.75 Trepuzzi (LE) 73019; 2) Leone Nerina nato a Surbo il 23.04.1934 propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni, c.f. LNENRN34D63L011A via Firenze n.75 Trepuzzi (LE) 73019.								

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: ESTROUSIONE DEL CASSE E SUBDIVISIONE UNITA

Lavoro di sistemazione allargamento e retifica della S.P. n. 230 "CANTO-TREPULZI"

Num. d'ord.	cod. ditta	Num. elenc.	Riferimento catastale	Comune	Foglio		Particella		Superficie effettiva ente occupata	di espropriazione	di occupazione	Totale
					Prov.	Defin.	Prov.	Defin.				
35	51	59	Terreni	Campi Salentina	33	168/a	329	18	1.315,98	3,40	1.319,38	
36	52	60	Terreni	Campi Salentina	33	169/a	331	8	1.396,10	1,51	1.397,61	
37	54a- b-c p.d. e.d.	64	Terreni	Novoli	1	1/a	172	222	83,25	6,17	89,42	
38	55a- b	65	Terreni	Novoli	1	4/a	174	10	1.975,85	0,88	1.976,73	
39	56a- b	66	Terreni	Novoli	1	131/a	176	54	2.139,55	3,00	2.142,55	
40	57a- b-c	67	Terreni	Novoli	1	105/a	179	91	1.141,21	17,19	1.158,40	
41	58a- b	68	Terreni	Novoli	1	37/a	181	76	1.770,84	14,36	1.785,20	

Allegato

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione, allargamento e rettifica della S.P. n° 230 "Campi-Trepuzzi".

Num. d'ord.	cod. ditta	Num. elenc.	Riferimento catastate	Regione Agraria n° 1 e n° 2				Insediata				
				Comune	Foglio	Particella Prow. Defin.	Superficie effettiva ente occupata	di espropriazione	di occupazione	Totale		
42	59a b		DITTA 80000840753									
		69	1) Aresano Anna nato a Trepuzzi il 17.11.1936 propr. 1/2, c.f. RNSNNA36S57L383Q via Firenze n.52 Trepuzzi (LE) 73019; 2) Covello Mario nato a Trepuzzi il 17.04.1931 propr. 1/2, c.f. CVLMRA31D17L383M via Firenze n.52 Trepuzzi (LE) 73019.	Terreni	1	41/a	183	289	4.842,12	54,59	4.896,71	
43	60	70	70 Pezzuoto Rosa Maria nato a Trepuzzi il 10.02.1957 propr. In regime di /a- separazione dei beni 1/1, c.f. PZZRMR57B50L383G via Don Pietro Serio 70 n.11 Campi Salentina (LE) 73012.	Terreni	28	138/a	347	41	2.495,46	14,20	2.509,66	
		/b		Terreni	28	138/b	348	36				
44	62a b	72 73	1) Monte Anna Silvana nato a Trepuzzi il 29.06.1953 propr. In regime di comunione dei beni 1/2, c.f. MNTNSL53H69L383S via Salvemini n.30 Trepuzzi (LE) 73019; 2) Valzano Giovanni nato a Trepuzzi il 30.07.50 propr. In regime di comunione dei beni 1/2, c.f. VLZGNN50L30L383H via Salvemini n.30 Trepuzzi (LE) 73019.	Terreni	28	242/a	352	209	1.468,41	44,77	1.513,18	
45	63a b	74	1) Alfeo Antonio nato a Surbo il 16.10.1955 propr. In regime di separazione dei beni 1/2, c.f. LFANTNS5R16L011B via Madonna buon consiglio n.20 Trepuzzi (LE) 73019; 2) Bianco Raffaella nato a Trepuzzi il 18.05.1960 propr. In regime di separazione dei beni 1/2, c.f. BNCRFL60E58L383K via Oberdan n.7 Novara (NO) 28100.	Terreni	28	282/a	356	112	3.097,00	6,22	3.103,22	
46	64a b-c d	75 76 77 78	1) Angiano Carlo nato a Lecce il 13.09.1985 nudo propr. 1/3, c.f. NGLCRL85P13E506O via D'Amelio n.11 Trepuzzi (LE) 73019. 2) Angiano Daniela nato a Lecce il 19.04.1972 nuda propr. 1/3, c.f. NGLDNL72D59E506S via Aldo Moro n.38 pal.A sc B 17 Monterotondo (RM) 00015; 3) Angiano Serena Antonella nato a Lecce il 17.06.1974 nuda propr. 1/3, c.f. NGLSNN74H57E506R via Sacri Cuori n.68 Trepuzzi (LE) 73019; 4) Maggi Lucia Maria nato a Trepuzzi il 11.01.1947 Usufrutto 1/1, c.f. MGGMLR47A51L383K via D'Amelio n.11 Trepuzzi (LE) 73019.	Terreni	28	130/a	358	128				
				Terreni	28	131/a	360	65				
				Terreni	28	126/a	362	168	2.675,07	77,10	2.752,17	
				Terreni	28	127/a	364	57				

Allegato

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di sistemazione, allargamento e rettifica della S.P. n° 230 "Campi-Trepuzzi".

Num. d'ord.	cod. ditta	Num. elenc.	Riferimento catastale	Regione Agraria n° 1 e n° 2				Indennità		Totale	
				Comune	Foglio	Particella Prov.	Defin.	Superficie effettivam ente occupata	di espropriazione		di occupazione
54	61/71										
a-b-			DITTA 80000840753								
c-d-			1) Franco Vincenzo, Fu Raffaele , nato a Lecce il 28/07/1877 propr. 2/8 , c.f. FRNVCN77L28E506O, presso Franco Maria, vico della Saponea n.2 Lecce (LE) 73100; 2) Massa Maria Elisa , nata a Lecce il 20.01.1909 propr. 2/8 , c.f. MSSMLS09A60E506C, presso il figlio Calabrese Vincenzo, Via Martiri								
e-f			D'Otranto n° 6 Lecce (LE) 73100; 3) Franco Maria nato a Lecce il 07.09.1937 propr. 1/8 , c.f. FRNMRA37P47E506K vico della Saponea n.2 Lecce (LE) 73100; 4) Franco Raffaele , nato a Lecce il 23.07.1939 propr. 1/8 , c.f. FRNRFL39L23E506W, presso la moglie Faggiano Marisa, vico della Saponea n.2 Lecce (LE) 73100; 5) Quarta Antonio , nato a Novoli il 14.02.1927 propr. 1/8 , c.f. ORTNTN27B14F970D, presso la moglie Di Blasio Francesca, Via O. Quarta n° 30 Trepuzzi (LE) 73019; 6) Di Blasio Francesca nata a Torricella Sicura (TE) il 15.09.1928 propr. 1/8 , c.f. DBLFNC28P55L295H, via O. Quarta n° 30 Trepuzzi (LE) 73019.								
sol				Trepuzzi	28	139/a	350	36	18,00	2,38	
o d.				Terreni							
TOTALE GENERALE									74.581,68	858,91	75.440,59

COMUNE DI MANDURIA

Decreto 13 gennaio 2012, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visto il Testo Unico nr° 267/2000;

Vista la Legge Regionale 11/05/2001 nr° 13;

Vista la Legge 08.06.2001 nr° 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale nr° 3/2005

PREMESSO

- L'esproprio di cui al presente atto interviene nell'ambito della procedura espropriativa per causa di pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DI RETI DI FOGNA BIANCA NEL CENTRO ABITATO E ADEGUAMENTO DEL RECAPITO FINALE;
- Con deliberazione di C.C. del Comune di Manduria n. 58 del 06/06/2008 il progetto per la "realizzazione di completamenti di reti di fogna bianca nel centro abitato e adeguamento del recapito finale" veniva approvato, solo ai fini urbanistici, mediante costituzione della variante allo strumento urbanistico generale, che consenta la realizzazione dell'opera, e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni allo scopo occorrenti, come sancito dall'ufficio regionale espropri (URE) del settore lavori pubblici dell'Assessorato alle Opere Pubbliche della Regione Puglia, con nota n. 15499 del 20 dicembre 2006, in ossequio di quanto disposto dall'art. 9 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dall'art. 6 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3;
- che, successivamente, con deliberazione n. 262 del 09/10/2008 la Giunta Comunale approvava il progetto definitivo delle opere di che trattasi;
- che sono stati posti in essere gli adempimenti relativi alla comunicazione ai proprietari interessati, dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in

conformità alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dell'art. 9 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3;

- che con deliberazione n. 294 del 04 novembre 2008 la Giunta Comunale approvava il progetto esecutivo;- che per l'esecuzione di detti lavori, nella parte inerente la costruzione del recapito finale, si rendeva necessario procedere all'acquisizione di terreni di proprietà privata, così come individuati nel piano particellare di esproprio, con accluso l'elenco delle ditte da espropriare, allegati al progetto esecutivo delle opere in questione, approvato con la citata deliberazione di G. C. n. 294 del 04/11/2008;
- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 1 del 11.05.2009 e successivi verbali di immissione in possesso redatti in data 30/06/2009 si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

VISTE le note di accettazione delle indennità di esproprio formalmente offerte delle Ditte interessate e concordatarie riportate nei suddetti piani particellare di esproprio nonché le dichiarazioni dovute dalle stesse, rese nelle forme previste dall'art.47 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i., per quanto di propria competenza, agli atti dell'Ufficio;

VISTE le proprie Determinazioni Dirigenziali n° 55 del 28/10/2010 e n° 259 del 29/09/2011, con la quale si disponeva il pagamento diretto delle somme dovute alle Ditte interessate dal procedimento espropriativo in essere quali Ditte concordatarie riferite alla "realizzazione di completamenti di reti di fogna bianca nel centro abitato e adeguamento del recapito finale";

VISTI i mandati di pagamento nn. 19 - 20 e 21 del 01/02/2010, nn. 114 - 115 e 116 del 27/10/2011 tutti emessi dal Comune di Manduria, da cui risultano corrisposte le indennità di esproprio a titolo definitivo;

DATO ATTO che le indennità d'esproprio sono state corrisposte ai rispettivi proprietari a mezzo dei mandati sopra riportati con contestuale rilascio di quietanze liberatorie dell'avvenuto pagamento a saldo con rinuncia ad ogni iscrizione di ufficio;

DATO ATTO che ai sensi del comma 11 art. 20 del T.U. sugli espropri, dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'Autorità Espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio;

RITENUTO dover definire la pratica trasferendo al Comune di Manduria il titolo di proprietà dei terreni ricadenti sul foglio di mappa 63 e distinti alle particelle 45, 158 e 173, dando corso alla emissione del presente Decreto di Espropriazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento determina il trasferimento definitivo della proprietà delle suddette particelle come sopra specificato verso questa Autorità Espropriante Comune di MANDURIA con sede a Manduria in Piazza Garibaldi - c.f. 80009070733;

DATO ATTO che il provvedimento deve essere registrato, trascritto e volturato senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari ai sensi del comma quarto dell'art.23 del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'istruttoria condotta con esito favorevole, e conclusa con la predisposizione del presente provvedimento, dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

DECRETA

Art. 1

Le premesse del presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D. Lgs. N. 302/2002, D. Lgs. N. 330/2004 e Legge 244/2007, è disposta, a favore

del COMUNE DI MANDURIA cod. Fisc. 80009070733, l'espropriazione definitiva delle aree sotto riportate utilizzate nella realizzazione dei lavori in oggetto, riportate come segue nell'Agenzia del Territorio di Taranto Comune di Manduria:

Ditta: BUCCOLIERI VINCENZO nato a Manduria il 03/06/1939 (cod. Fisc. BCC VCN 39H03 E882S) proprietario per 1/2 e CAVALLO ANNA nata a Lizzano il 22/09/1944 (cod. fisc. CVL NNA 44P62 E630J) proprietaria per 1/2, entrambi residenti a Manduria Via San Paolo della Croce n. 12,
- foglio 63 particella 158 di are 4.63 seminativo di 2^a RD euro 2,63 e RA euro 1,43;
per una indennità complessiva di euro 1.309,02 (euro milletrecentonove/02);

Ditta: CAVALLO ANNA nata a Lizzano il 22/09/1944 (cod. fisc. CVLNNA44P62E630J), proprietaria, residente a Manduria Via San Paolo della Croce n. 12,
- foglio 63 particella 173 di are 3.35 seminativo di 2^a RD euro 1,90 e RA euro 1,04;
per una indennità complessiva di _ 1.157,72 (euro millecentocinquantasette/72);

Ditta: ARENA ROSINA nata a Manduria il 24/04/1942 (cod. Fisc. RNARSN42D64E882D) proprietaria residente a Manduria Ctr. Masseria Nuova c.n.,
- foglio 63 particella 45 di are 72.90 seminativo di 2^a RD euro 41,41 e RA euro 22,59;
per una indennità complessiva di _ 14.812,70 (euro quattordicimilaottocentododici/70)

Art. 3

Il presente decreto va fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese del Comune di Manduria, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con Il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601;

Art. 4

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste dalla legge ed inviato

per la pubblicazione all'Albo Pretorio e, per estratto, sul B.U.R.P.. Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono farsi valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Dott. Ing. Antonio Pescatore

COMUNE DI MARTINA FRANCA
Delibera C.C. 9 settembre 2011, n. 2

Approvazione ritipizzazione area urbana P.P. zona C7.

L'anno duemilaundici il giorno nove del mese di settembre, il Commissario ad Acta, arch. Fulgenzio Clavica, nominato con sentenza n. 2651 in data 29.09.210 dal Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce - Sezione 1^a -, nella qualità di Dirigente pro-tempore del Settore Urbanistica del Comune di Francavilla Fontana, per dare esecuzione alla sentenza n. 1545/2000 del T.A.R. Puglia - Sezione 1^a di Lecce;

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- il Comune di Martina Franca ebbe ad adottare l'attuale Piano Regolatore Generale, per la prima volta, con deliberazione di C.C. n. 208 in data 17/08/1974;
- il P.R.G. venne approvato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 6659 del 25/10/1976;
- per un vizio di forma, il P.R.G. venne successivamente annullato con sentenza del T.A.R. per la Puglia - Sezione di Lecce n. 340 del 21/12/1979;
- conseguentemente, il Comune di Martina Franca provvide al compimento degli adempimenti formali precedentemente omessi e, quindi, al rinnovo parziale dell'ulteriore fase procedurale per l'invio degli atti alla Regione Puglia;
- con deliberazione n. 1501 del 05/05/1984, la G. R. della Puglia provvide a riapprovare definitivamente il P.R.G. del Comune di Martina Franca;

- il Comune di Martina Franca con deliberazione di C.C. n. 1 del 11/01/1985 approvò definitivamente i piani particolareggiati relativi ai comprensori C 1- C5 - C6 - C7 - C9;
- con deliberazione di C.C. n. 51 in data 04/04/1995, avente per oggetto "Vincoli urbanistici del PRG e dei p.p., su aree destinate a standards -Legge 19/11/1968, n. 1187 e L.R. n. 56/1980. Reiterazione destinazione aree e destinazione pubblica utilità", il Comune di Martina Franca reiterò i vincoli espropriativi attinenti alle aree destinate a standard del PRG, tra le quali erano incluse le aree delle ricorrenti, che erano classificate H1 (verde pubblico): in particolare, le aree interessate erano le seguenti: p.lla n. 264 del foglio di mappa 110, estesa mq 3.438, di proprietà D'Ignazio Giulia e Antonia e Lucianatelli Carolina, nonché la p.lla 141 del foglio di mappa 110, estesa mq. 2.252, di proprietà di Giuliani Grazia;
- avverso tale delibera consiliare n. 51/1995, le proprietarie sopra qualificate inoltrarono, ricorso, al TAR di Puglia - Sezione di Lecce per il suo annullamento, nonché di ogni altro atto supposto o conseguente, comunque connesso;
- il T.A.R. - Puglia- sezione di Lecce accolse il ricorso e, per l'effetto, con la citata sentenza n. 1545/2000, annullò i provvedimenti impugnati;
- successivamente, su ricorso in appello n. 11826 del 2000, proposto dal Comune di Martina Franca, contro la Sigg.re D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia, Lucianatelli Carolina, nonché Giuliani Grazia, per l'annullamento della sentenza del TAR n. 1545/2000, il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, Sezione Quarta, definitivamente pronunciando sul ricorso in argomento, lo respingeva con sentenza n. 434/2009 e, per l'effetto, confermava la sentenza impugnata, ordinando che la decisione fosse eseguita dall'Amministrazione amministrativa;
- a seguito dell'inerzia di questa, venne inoltrato, in data 24/05/2010, ricorso per ottemperanza da parte delle sigg.re D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia e Lucianatelli Carolina;
- in esito a tale ultimo ricorso, il T.A.R. di Lecce - 1^a sezione, ha emesso la sentenza n. 2651, in data 29/09/2010, con la quale ha nominato Commissario ad Acta il Dirigente pro-tempore del Settore Urbanistica del Comune di Francavilla Fontana, per dare esecuzione alla sentenza n. 1545/2000 della stessa 1^o sezione;

- il Commissario ad Acta ha provveduto ad esperire diversi sopralluoghi presso l'Ufficio Tecnico del Comune e sui beni immobili di proprietà delle ricorrenti, nonché ad acquisire gli atti di ufficio riguardanti la questione, il tutto alla presenza di funzionari del Comune e dei legali rappresentanti delle ricorrenti;
- a completamento dell'attività istruttoria, è stata predisposta una relazione tecnica, che, allegata alla deliberazione del Commissario ad acta, ne costituiva parte integrante e sostanziale;
- nell'ambito del Piano Particolareggiato della zona "C7", approvato definitivamente, insieme con altri P.P., con deliberazione consiliare n. 1 del 11.01.1985, l'area delle ricorrenti risultava compresa in un comparto più vasto destinato ad "Hl-verde pubblico" e quindi preordinata all'espropriazione;
- più congruamente la medesima area, considerata al lordo della porzione utilizzata per la realizzazione della strada congiungente via A. De Gasperi con via P. del Tocco, poteva essere, anche per omogeneità di trattamento con le aree similari poste nell'intorno, tipizzata come "zona E1 di espansione semintensiva" di P.R.G. applicando tutte le disposizioni regolamentari di cui all'art. 16 delle N.T.A., ivi compreso l'obbligo di reperimento degli standards urbanistici di cui al D.M. 2.4.1968, 18 mq/ab, nella misura di 9 mq/ab. all'interno della stessa, idonea, insieme con altra area contigua, anche per la eventuale localizzazione di attrezzature di interesse comune;
- in data 9 marzo 2011 il Commissario ad Acta adottava la deliberazione n.1/2011 con cui procedeva, in esecuzione della sentenza n.1545/2000 del TAR Puglia, Sezione Prima di Lecce, alla determinazione urbanistica dell'area in questione in variante al P.R.G. vigente e al P.P. della zona - cr, ritipizzando, a seguito della decadenza del vincolo, l'area di proprietà delle Sigg.re D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia e Lucianatelli Carolina, dalla destinazione di P.P. ad "H1 - verde pubblico" a zona "E1 di espansione semintensiva";
- con nota in data 8 aprile 2011 le ricorrenti, dopo approfondita disamina dei dati catastali e del titolo di acquisto di proprietà, hanno comunicato di essere effettive proprietarie soltanto della p.lla 475 del foglio di mappa 110 estesa are 32.98, e non anche della p.lla 264 estesa are 01.40, come erroneamente ritenuto in precedenza;

- l'area in argomento risulta riportata in Catasto terreni al Foglio 110 del Comune di Martina Franca per D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia e Lucianatelli Carolina alla particella 475 per una superficie di Ha 0.32.98;
- gli standards di cui al DM. 2-4-1968 del piano particolareggiato stabiliti nella misura di mq. 30,34/ab si riducono a mq. 21,13/ab (comunque superiori ai limiti di 18 mq/ab. stabiliti nello stesso D.M.), tenendo conto anche dell'aumento degli abitanti nelle aree di che trattasi ipotizzabili in n. 99;

Premesso altresì che

- con deliberazione del Commissario ad acta 15 aprile 2011 n.1/bis veniva adottata la Variante urbanistica al P.R.G. di Martina Franca e al P.P. della zona "C7" con cui si determinava la destinazione urbanistica dell'area di proprietà delle sigg.re D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia e Lucianatelli Carolina, destinata dal P.R.G. e dal Piano Particolareggiato della zona "CT" ad "H1" (verde pubblico), a seguito della decadenza del vincolo, a zona "E1 di espansione semintensiva" come disciplinata dalle norme di attuazione del vigente P.R.G. (art. 16), ritenendo detta nuova destinazione di Piano come la più idonea e confacente per le ragioni innanzi richiamate; il tutto con ogni salvezza di ogni ulteriore determinazione dell'Ecc.mo T.A.R. Puglia, Sezione Prima di Lecce;

Preso atto che

- la deliberazione del Commissario ad acta 15 aprile 2011 n. 1 /bis è stata pubblicata dal Comune di Martina Franca in data 10 giugno 2011;
- entro la scadenza dei successivi 60 giorni sono pervenute n. 4 osservazioni, di seguito specificate, da parte di:
 1. Associazione GRUPPO SPELEOLOGICO MARTINESE, Ass. "LAVORINCORSO", Ass. "OSSERVATORIO QUESTIONE URBANISTICA", Lab. "LA CITTA' POSSIBILE", CGIL Martina, Ass. S.C. e R. PLAY-DAYS, Ass. culturale DRAGARE, WWF Martina Franca, Gruppo UMANESIMO DELLA PIETRA Onlus, prot. 16876 del 08.07.2011

2. Associazione "AmoMartina", Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà, prot. 17014 del 2.07.2011 (e-mail) e prot.17201 del 14.07.2011
3. Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto, prot. 18439 del 04.08.2011 (e-mail)
4. Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto ed Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto, prot.18792 del 09.08.2011;

- sono pervenute, inoltre, in data 11 agosto 2011, prot. 19036 da parte delle Sigg.re D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia e Lucianatelli Carolina, assistite dagli avv. Antonio Caroli e Luciano Semeraro, alcune note di replica alle suddette osservazioni;

- le citate n. 4 (quattro) osservazioni sono state ritenute infondate e, pertanto, rigettate, come riportato nelle allegate controdeduzioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

VISTO

- che non si richiede il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90;

VISTO

- che non si richiede il parere del dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale;

DELIBERA

- 1) Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) in ottemperanza alla Sentenza T.A.R. Puglia/LE n. 1545/2000 di: a) - approvare la determinazione urbanistica dell'area innanzi descritta come segue:
 - L'area di proprietà delle sigg.re D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia e Lucianatelli Carolina, destinata dal P.R.G. e dal Piano Particolareggiato della zona "C7" ad "H1" (verde pubblico), a seguito della decadenza del vincolo, viene destinata a zona "El di espansione semintensiva" come disciplinata dalle norme di attuazione del vigente P.R.G. (art. 16), ritenendo detta nuova destinazione di Piano come la più idonea e confacente per le ragioni innanzi richiamate. Il tutto con salvezza di ogni ulteriore determinazione e decisione dell'Ecc.mo T.A.R. Puglia, Sezione Prima di Lecce;
 - delegare, in relazione al punto precedente, all'Ufficio Tecnico Comunale il compito di predisporre l'aggiornamento delle tavole del P.R.G. e del Piano Particolareggiato della zona "C7" con le indicazioni delle modifiche innanzi specificate conseguenti all'ottemperanza della Sentenza T.A.R./LE n. 1545/2000;
- b) Demandare al Segretario Generale la esecuzione della presente.

Il Commissario ad Acta
Arch. Fulgenzio Clavica

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA
LECCE – SEZIONE PRIMA**

SENTENZA N. 2651/2010 REG. SEN. – N. 00795/2010 REG. RIC.

- **Comune di Martina Franca (TA)- Deliberazione del Commissario ad acta 15 aprile 2011 n. 1/bis – Riqualficazione urbanistica delle aree di proprietà delle Sigg.re D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia e Lucianatelli Carolina – Adozione-**

Controdeduzioni alle osservazioni

**IL COMMISSARIO AD ACTA
(ARCH. FULGENZIO CLAVICA)**



Premesso che:

- il Comune di Martina Franca ebbe ad adottare l'attuale Piano Regolatore Generale, per la prima volta, con deliberazione di C.C. n. 208 in data 17/08/1974;
- il P.R.G. venne approvato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 6659 del 25/10/1976;
- per un vizio di forma, il P.R.G. venne successivamente annullato con sentenza del T.A.R. per la Puglia-Sezione di Lecce n. 340 del 21/12/1979;
- conseguentemente, il Comune di Martina Franca provvide al compimento degli adempimenti formali precedentemente omessi e, quindi, al rinnovo parziale dell'ulteriore fase procedurale per l'invio degli atti alla Regione Puglia;
- con deliberazione n. 1501 del 05/03/1984, la G. R. della Puglia provvide a riapprovare definitivamente il P.R.G. del Comune di Martina Franca;
- il Comune di Martina Franca con deliberazione di C.C. n.1 del 11/01/1985 approvò definitivamente i piani particolareggiati relativi ai comprensori C1- C5 - C6 - C7 - C9;
- con deliberazione di C.C. n. 51 in data 04/04/1995, avente per oggetto "Vincoli urbanistici del PRG e dei p.p., su aree destinate a standards - Legge 19/11/1968, n. 1187 e L.R. n. 56/1980. Reiterazione destinazione aree e destinazione pubblica utilità", il Comune di Martina Franca reiterò i vincoli espropriativi attinenti alle aree destinate a standard del PRG, tra le quali erano incluse le aree delle ricorrenti, che erano classificate H1 (verde pubblico): in particolare, le aree interessate erano le seguenti: p.lla n. 264 del foglio di mappa 110, estesa mq 3.438, di proprietà D'Ignazio Giulia e Antonia e Lucianatelli Carolina, nonché la p.lla 141 del foglio di mappa 110, estesa mq. 2.252, di proprietà di Giuliani Grazia;
- avverso tale delibera consiliare n. 51/1995, le proprietarie sopra qualificate inoltrarono ricorso al TAR di Puglia -Sezione di Lecce per il suo annullamento, nonché di ogni altro atto supposto o conseguente, comunque connesso;
- il T.A.R. - Puglia- sezione di Lecce accolse il ricorso e, per l'effetto, con la citata sentenza n. 1545/2000, annullò i provvedimenti impugnati;
- successivamente, su ricorso in appello n.11826 del 2000, proposto dal Comune di Martina Franca, contro la Sigg.re D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia, Lucianatelli Carolina, nonché Giuliani Grazia, per l'annullamento della sentenza del TAR n. 1545/2000, il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, Sezione Quarta, definitivamente pronunciando sul ricorso in argomento, lo respingeva con sentenza n. 434/2009 e, per l'effetto, confermava la sentenza impugnata, ordinando che la decisione fosse eseguita dall'Autorità amministrativa;
- a seguito dell'inerzia di questa, venne inoltrato, in data 24/05/2010, ricorso per *ottemperanza* da parte delle sigg.re D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia e Lucianatelli Carolina;
- in esito a tale ultimo ricorso, il T.A.R. di Lecce - 1^a sezione, ha emesso la sentenza n. 2651, in data 29/09/2010, con la quale ha nominato Commissario ad acta il Dirigente pro-tempore del Settore Urbanistica del Comune di Francavilla Fontana, per dare esecuzione alla sentenza n. 1545/2000 della stessa 1^o sezione;

- nell'ambito del Piano Particolareggiato della zona "C7", approvato definitivamente, insieme con altri P.P., con deliberazione consiliare n. 1 del 11.01.1985, l'area delle ricorrenti risultava compresa in un comparto più vasto destinato ad "H1-verde pubblico" e quindi preordinata all'espropriazione;
- in data 9 marzo 2011 il sottoscritto Commissario ad acta ha proceduto all'adozione della delibera n.1, relativa alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà delle ricorrenti;
- con nota in data 8 aprile 2011 le ricorrenti, dopo approfondita disamina dei dati catastali e del titolo di acquisto di proprietà, hanno comunicato di essere effettive proprietarie soltanto della p.lla 475 del foglio di mappa 110 estesa are 32.98, e non anche della p.lla 264 estesa are 01.40, come erroneamente ritenuto in precedenza;
- l'area in argomento risulta, infatti, riportata in Catasto terreni al Foglio 110 del Comune di Martina Franca per D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia e Lucianatelli Carolina alla particella 475 per una superficie di Ha 0.32.98;
- con deliberazione del Commissario ad acta 15 aprile 2011 n.1/bis veniva adottata la Variante urbanistica al P.R.G. di Martina Franca e al P.P. della zona "C7" con cui si determinava la destinazione urbanistica dell'area di proprietà delle sigg.re D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia e Lucianatelli Carolina, destinata dal P.R.G. e dal Piano Particolareggiato della zona "C7" ad "H1" (verde pubblico), a seguito della decadenza del vincolo, a zona "E1 di espansione semintensiva" come disciplinata dalle norme di attuazione del vigente P.R.G. (art. 16), ritenendo detta nuova destinazione di Piano come la più idonea e confacente per le ragioni innanzi richiamate; il tutto con ogni salvezza di ogni ulteriore determinazione dell'Ecc.mo T.A.R. Puglia, Sezione Prima di Lecce;
- con la stessa deliberazione n.1/bis si delegava all'Ufficio Tecnico Comunale il compito di predisporre l'aggiornamento delle tavole del P.R.G. e del Piano Particolareggiato della zona "C7" con le indicazioni delle modifiche innanzi specificate conseguenti all'ottemperanza della Sentenza T.A.R./LE n. 1545/2000;
- si demandava, infine, ~~al~~ Segretario Comunale l'esecuzione della deliberazione.

Dato atto che

- la deliberazione del ~~Commissario ad acta~~ 15 aprile 2011 n.1/bis è stata pubblicata dal Comune di Martina Franca in data 10 giugno 2011;
- entro la scadenza dei successivi 60 giorni sono pervenute n. 4 osservazioni, di seguito specificate, da parte di :
 1. Associazione GRUPPO SPELEOLOGICO MARTINESE, Ass. "LAVORINCORSO", Ass. "OSSERVATORIO QUESTIONE URBANISTICA", Lab. "LA CITTA' POSSIBILE", CGIL Martina, Ass. S.C. e R. PLAYDAYS, Ass. culturale DRAGARE, WWF Martina Franca, Gruppo UMANESIMO DELLA PIETRA Onlus, prot. 16876 del 08.07.2011
 2. Associazione "AmoMartina", Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà, prot. 17014 del 2.07.2011(e-mail) e prot.17201 del 14.07.2011

3. Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto, prot. 18439 del 04.08.2011(e-mail)
 4. Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto ed Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto, prot.18792 del 09.08.2011;
- sono pervenute, inoltre, in data 11 agosto 2011, prot. 19036 da parte delle Sigg.re D'Ignazio Antonia, D'Ignazio Giulia e Lucianatelli Carolina, assistite dagli avv. Antonio Caroli e Luciano Semeraro, alcune note di replica alle suddette osservazioni, che, unitamente ~~alle osservazioni si allegano~~ alla presente.

Osservazione n.1 – Ass. GRUPPO SPELEOLOGICO MARTINESE ed altri.

Contesta in sintesi quanto segue:

- carenza di uno studio urbanistico della situazione generale di Martina Franca da parte del Commissario ad acta;
- non si evincono i riferimenti documentali da cui il commissario ad acta abbia potuto estrapolare il dato della disponibilità attuale di aree a standard pari mq.30,34/ab;
- il Commissario ad acta non ha tenuto conto dei consistenti aumenti volumetrici derivanti dalle trasformazioni edilizie operate sino ad oggi nel centro urbano di Martina Franca che hanno fatto notevolmente aumentare il carico insediativo rispetto a quello preventivato dal PRG;
- il procedimento adottato presenta “seri profili di illegittimità”, sia per l'utilizzo di dati non attendibili circa la disponibilità di aree a servizi, sia per l'adozione di variante al PRG per edilizia privata espressamente negata dall'art.55 della L.R. 56/80;
- esiste un vizio di forma nelle procedure del provvedimento, in quanto la delibera del Commissario ad acta n. 1/bis del 15 aprile 2011 andava pubblicata, ai sensi dell'art.16 della L.R. 56/80, nei successivi 15 giorni, invece è avvenuta il 10 giugno 2011, vale a dire 56 giorni dopo.

Osservazione n.2 – Ass. AmoMartina ed altri.

Contesta in sintesi quanto segue:

- il PRG vigente disponeva, sin dal momento della sua approvazione, di una quantità di aree destinate a servizi nettamente inferiore alla dotazione minima pari a 18 mq/ab prevista dal D.M. 1444/68, che l'iter di perfezionamento della destinazione a standard del parco “Ortolini”, ove erano stati riversati gli standard mancanti, non si è concluso positivamente;
- l'Amministrazione Comunale ha approvato un progetto, con espressa e congrua previsione di spesa per l'esproprio, che prevede la sistemazione a parcheggio e viabilità dell'area oggi ritipizzata;

- il Commissario ad acta non ha tenuto conto dei consistenti aumenti volumetrici derivanti dalle trasformazioni edilizie operate sino ad oggi nel centro urbano di Martina Franca che hanno fatto notevolmente aumentare il carico insediativo rispetto a quello preventivato dal PRG;
- il Commissario ad acta avrebbe dovuto reiterare il vincolo, in quanto non ha considerato che il vincolo a verde pubblico H1 impresso con il PRG all'area in questione non costituisce un vincolo preordinato all'esproprio, ma vincolo conformativo, per cui non può essere venuto meno con l'annullamento giurisdizionale della delibera consiliare n.51/1995;
- il Commissario ad acta, figura istituzionalmente preposta a sostituire l'organo inadempiente, il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 56/80, non poteva apportare varianti al PRG salvo che per la realizzazione di opere pubbliche.

Osservazione n.3 - Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto.

Contesta in sintesi quanto segue:

- Il Commissario ad acta avrebbe dovuto richiedere al ~~Dirigente pro-tempore~~ dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Martina Franca una dettagliata Relazione sulla specifica e rilevante problematica, con conseguente formulazione di parere;
- non appare giustificata l'affermazione/convinzione del Commissario ad acta "per omogeneità di trattamento con le aree circostanti", contenuta nella Relazione Tecnica allegata all'atto deliberativo, che potrebbe ingenerare un effetto a catena su tutte le aree destinate a standard dal PRG successivamente caducate;
- non è provato da studi, analisi, relazioni che gli standard di P.P. si riducano da mq 30,34/ab a mq 21,13/ab;
- nel provvedimento del Commissario ad acta si perpetua l'errore di attuare "l'Urbanistica delle Quantità", anziché porre attenzione agli "aspetti qualitativi" degli standard;
- è censurabile il comportamento dell'Amministrazione Comunale nelle procedure del provvedimento, in quanto la delibera del Commissario ad Acta n. 1/bis del 15 aprile 2011 andava pubblicata, ai sensi dell'art.16 della L.R. 56/80, nei successivi 15 giorni, invece è avvenuta il 10 giugno 2011, facendo sì che la scadenza per la presentazione delle osservazioni avvenisse nella prima decade di agosto, notoriamente periodo di "ferie nazionali".

Osservazione n.4 - Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto ed Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto.

L'osservazione ripete puntualmente le contestazioni esplicitate nell'osservazione n.3, presentata singolarmente dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Taranto.

CONTRODEDUZIONI

Osservazione n.1

- Non era compito del Commissario ad acta redigere uno studio autonomo sulla situazione urbanistica generale di Martina Franca, in quanto ciò poteva preludere alla redazione di un nuovo Piano Urbanistico Generale o di una Variante Generale al PRG. L'incarico affidato dal TAR era circoscritto, invece, alla riqualificazione urbanistica di un'area rimasta priva di destinazione;
- i riferimenti documentali sono rintracciabili nella Relazione del Piano Particolareggiato della zona "C4", redatta dagli ingg. Giovanni Nasti e Antonio Ruggieri, dove appunto è riportato il dimensionamento degli standard, pari complessivamente a mq.17.750 che, rapportati ai 585 abitanti insediabili, vengono fissati in mq 30,34/ab;
- la ritipizzazione ordinata dal TAR non poteva e non doveva essere condizionata da quanto verificatosi in altre zone di Martina Franca a seguito della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio;
- quanto al divieto discendente all'art. 55 della L.R. 56/80 non può ritenersi operante nella zona, perché, essendo scaduti i vincoli di inedificabilità per la realizzazione del verde pubblico, più che di variante deve parlarsi di determinazione urbanistica su zona bianca, che non trova, quindi, alcun divieto nell'art.55, indirizzato a regolare solo le varianti (TAR Puglia, Bari, Sezione II, 08/02/1990, n.44;
il termine indicato dall'art. 16 della L.R. 56/90 è ordinatorio e non perentorio, per cui non si ravvisano profili di illegittimità nella pubblicazione della delibera.

L'osservazione è infondata e pertanto rigettata.

Osservazione n.2

- L'affermazione circa l'insufficiente dotazione di standard del territorio comunale di Martina Franca, risalente all'approvazione del PRG (1984) e a cui non si è posto rimedio, a causa anche del mancato perfezionamento dell'iter procedurale della destinazione a standard del parco "Ortolini", è smentita dalla Relazione della Variante al PRG(2003), di cui la G. C. prese atto con deliberazione n.159 in data 2 agosto 2003, ma che il C. C. mai ha adottato, che, a seguito puntuale ricognizione, conteggiava in mq 25,2/ab l'effettiva dotazione di standard per il centro abitato;
- le delibere consiliari di approvazione del progetto di sistemazione viaria e parcheggio pubblico sull'area di proprietà D'Ignazio-Lucianatelli sono state annullate dal TAR Puglia con sentenza n.799/2010;

- quanto alle trasformazioni edilizie verificatesi sino ad oggi nel centro urbano di Martina Franca, che hanno aumentato il carico insediativo rispetto a quello preventivato dal PRG, senza che si sia aggiunta nessuna area a standard a quelle originariamente previste, vale la ricognizione effettuata per la redazione della citata Variante del 2003 e contenuta nella predetta Relazione;
- il Commissario ad acta, nominato al TAR per dare esecuzione alla sentenza n.1545/2000, non poteva ulteriormente iterare un vincolo a verde pubblico, annullato con decisioni del TAR e del Consiglio di Stato perché qualificato di natura espropriativa e non conformativa;
- il Commissario ad acta nominato in sede di ottemperanza per l'esecuzione del giudicato non opera come organo straordinario dell'amministrazione inadempiente, ma è organo ausiliario del giudice, il quale invece di adottare da sé l'atto, nomina tale organo; pertanto, il provvedimento assunto dal Commissario ad acta ha natura giurisdizionale e, perciò, sottoposto al controllo ed alla verifica da parte del medesimo giudice dell'ottemperanza, cui spetta la definizione del giudizio, tenendo presente che "il giudice conosce di tutte le questioni relative all'esatta ottemperanza, ivi comprese quelle inerenti agli atti del commissario (C.p.a., art.114, comma 6);
- quanto poi al divieto di apportare varianti ai sensi dell'art.55 della L.R. 56/80, valgono le controdeduzioni all'osservazione n.1.

L'osservazione è infondata e pertanto rigettata.

Osservazioni n.3 e n.4

- il Commissario ad acta nominato in sede di ottemperanza per l'esecuzione del giudicato, come già evidenziato in precedenza, non opera come organo straordinario dell'amministrazione inadempiente, ma è organo ausiliario del giudice, per cui, all'atto dell'insediamento del Commissario, si verifica un definitivo trasferimento dei poteri, rimanendo precluso all'Amministrazione ogni margine di ulteriore intervento; non è nei compiti del commissario ad acta richiedere relazioni dettagliate e pareri, che potrebbero interferire con la sua attività;
- l'omogeneità di trattamento con le aree circostanti costituisce uno dei presupposti fondamentali nella determinazione urbanistica su zona bianca, come nel procedimento che ci occupa, e l'affermazione non può essere generalizzata, perché ogni situazione urbanistica deve essere adeguatamente analizzata e valutata, tenuto conto che trattasi di vincolo espropriativo protrattosi per un lunghissimo numero di anni (a far tempo dal Piano del 1974, compresi i periodi di salvaguardia), mai esitato in un procedimento espropriativo e, pertanto, di situazione che entra in contemperamento necessario con l'interesse dominicale dei privati incisi dal vincolo;
- nella ritipizzazione si è fatto riferimento alle N.T.A. del P.R.G. vigente e del P.P. della zona "C7", che sono state puntualmente applicate; il nuovo carico insediabile (99 ab.) è stato calcolato in base alla disciplina regolamentare della zona E1 (300ab/ha);

- un commissario ad acta, nell'esecuzione di un giudicato non può soffermarsi su un tema peraltro interessante e importante come quello relativo agli *aspetti qualitativi* delle aree destinate a standard, ma deve determinare la *ritipizzazione urbanistica* su un'area divenuta "bianca", controllando anche gli *aspetti quantitativi*, nel rispetto dei minimi di cui al D.M. 1444/68;
- riguardo alla censura del comportamento dell'Amministrazione Comunale sulla tempistica di pubblicazione della delibera, si ripete quanto contro dedotto all'osservazione n.1.

Le osservazioni, identiche, sono infondate e pertanto rigettate.

Le osservazioni n.1-2-3-4 sono infondate e pertanto rigettate.

ufficio affari generali

Da: "Per conto di: protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it" <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
A: <movimentodeliberativo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it>
Data invio: mercoledì 26 ottobre 2011 8.43
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Inizio Pubblicazione in DATA 26/10/2011: su Albo Pretorio On-Line del Comune di Martina Franca relativo a Delibera Commissario ad acta con Numero Atto 02/MOVIMENTO DELIBERATIVO del 26/10/2011 con protocollo Nr. 3057

Messaggio di posta certificata

Il giorno 26/10/2011 alle ore 09:43:04 (+0200) il messaggio

"Inizio Pubblicazione in DATA 26/10/2011: su Albo Pretorio On-Line del Comune di Martina Franca relativo a Delibera Commissario ad acta con Numero Atto 02/MOVIMENTO DELIBERATIVO del 26/10/2011 con protocollo Nr. 3057" è stato inviato da

"protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it"

indirizzato a:

movimentodeliberativo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato

Identificativo messaggio: 201110260943040200.0040.pech@pec.rupar.puglia.it

ufficio affari generali

Da: "Per conto di: protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it" <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
A: <movimentodeliberativo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it>
Data invio: mercoledì 9 novembre 2011 23.30
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: FINE PUBBLICAZIONE in data 09/11/2011. La Vostra pubblicazione relativa a Delibera Commissario ad acta con Numero Atto 02/MOVIMENTO DELIBERATIVO del 26/10/2011 è stato defissa dall'albo pretorio on-line del Comune di Martina Franca con Numero di Protocollo 3057

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/11/2011 alle ore 23:30:42 (+0100) il messaggio

"FINE PUBBLICAZIONE in data 09/11/2011. La Vostra pubblicazione relativa a Delibera Commissario ad acta con Numero Atto 02/MOVIMENTO DELIBERATIVO del 26/10/2011 è stato defissa dall'albo pretorio on-line del Comune di Martina Franca con Numero di Protocollo 3057" è stato inviato da "protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it"

indirizzato a:

movimentodeliberativo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato

Identificativo messaggio: 201111092330340100.0029.peca@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI MASSAFRA

Delibera C.C. 30 novembre 2011, n. 87

Approvazione variante al P di F.

RELAZIONE

Premesso che:

- con nota del 3/6/2011, acquisita al protocollo generale del Comune di Massafra in data 13/6/2011, al n. 18872. il Sig. D'Agostino Donato, nato a Bari il 10/6/1956, CF DGS DNT 56H10A662B, ivi residente in Via delle Lantane, ha chiesto l'attivazione della procedura prevista dal D.P.R. 447/98, così come modificato dal D.P.R. 440/2000, per "MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO DI PARTE DEL COMPLESSO EDILIZIO ESISTENTE DA USO AGRICOLO AD USO TURISTICO RICETTIVO CON REALIZZAZIONE DI NUOVI CORPI DI FABBRICA - MASSERIA CIURA - FOGLIO DI MAPPA 71 PART.LLE 383-384-385-386 E 387, mediante il procedimento ex art. 5 del citato DPR 447/98, in quanto in deroga al vigente strumento urbanistico;
- il Responsabile dello SUAP del comune di Massafra ha avviato il procedimento convocando la conferenza di servizi il 25/7/2011, avendo acquisito:
 1. Parere favorevole dell'ASL TA/1 del 30/05/2011.-;
 2. Parere favorevole dall'Asl Taranto Dipartimento di Prevenzione SPESAL del 25/5/2011, prot. n. 3367 con le relative condizioni e prescrizioni;
 3. Dichiarazione a firma congiunta dell'Arch. Mauro La Notte e del Geom. Mario Giannotta, attestante la non assoggettabilità dell'attività alla procedura di valutazione di incidenza ambientale
 4. Dichiarazione a firma congiunta dell'Arch. Mauro La Notte e del Geom. Mario giannotta, attestante che l'attività rientra tra quelle ad inquinamento atmosferico poco significativo di cui all'elenco dell'allegato 1 D.P.R. del 25/7/1991.
- con riferimento a tale procedura attivata dal S.U.A.P., l'Autorità di Bacino, con nota prot. n.

20429, del 27/6/2011, ha espresso parere di compatibilità dell'intervento al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico;

- il Comando Vigili del Fuoco di Taranto ha espresso il proprio parere reso favorevolmente in sede di seduta del 25/7/2011, successivamente confermato con nota prot. n. 13407 del 22/8/2011 con le relative prescrizioni di rito;
- le sedute della conferenza di servizi sono state verbalizzate con atti del 25/7/2011, 5/9/2011, 20/9/2011 e 30/9/2011 (seduta conclusiva di presa d'atto del parere reso dalla Regione Puglia);

Considerato che:

- il verbale concluso è stato regolarmente pubblicato all'albo pretorio dal 3/10/2011 al 24/10/2011 per l'acquisizione di osservazioni, proposte e osservazioni da chiunque ne avesse interesse ai sensi della legge 1150/42;
- nei successivi 20 giorni alla pubblicazione dei verbali non è pervenuta alcuna osservazione e opposizione;
- con relazioni datate 3/8/2011 e 22/9/2011, il Dirigente della Ripartizione urbanistica ha espresso il proprio parere favorevole in ordine all'intervento proposto;
- con nota n. 11394 del 29/09/2011, la Regione Puglia - Servizio Urbanistica - ha espresso il proprio parere favorevole con le relative considerazioni;
- l'esito positivo della conferenza di servizi costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico, sulla quale si pronuncia definitivamente il consiglio comunale;

Dato atto che:

- l'intervento si colloca come progetto di riconversione edilizia con cambio d'uso da agricolo a turistico ed ampliamento con realizzazione di nuovi corpi di fabbrica per cui non necessita la stipula di schema di convenzione di tipo urbanistico;
- la Regione Puglia con citato parere del 29/9/2011, prot. n. 11394, ha ritenuto di sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale la proposta di monetizzazione delle aree a standard quantificate in mq. 2.552,00, secondo i prezzi correnti di mercato;

Tanto premesso, il Consiglio Comunale dovrà adottare le proprie determinazioni in merito.

Il Dirigente l'U.T.C.
Arch. Luigi Traetta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica, in ottemperanza all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il verbale della commissione Urbanistica del 24/11/2011;

Si da atto che prima della votazione escono dall'aula i Consiglieri Giannotta e Massaro;

Durante la discussione prende la parola il consigliere Pelillo che da lettura di un emendamento: punto 8: "Impegnare la sensibilità dell'imprenditorie a considerare le maestranze e manovalanza locale"

Quindi il Presidente mette ai voti l'emendamento che all'unanimità dei presenti e votanti (n. 20) viene accolto;

Subito dopo indice votazione palese espressa per alzata di mano che all'unanimità dei presenti e votanti (n. 20) viene approvato, quindi

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. ratificare, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98, i verbali di conferenza citati nelle premesse;
3. approvare, in deroga alle norme del vigente P.d.F. e con i limiti e le prescrizioni tutte contenute nei pareri acquisiti e nei verbali di c.d.s. citati, il progetto di "MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO DI PARTE DEL COMPLESSO EDILIZIO ESISTENTE DA

USO AGRICOLO AD USO TURISTICO RICETTIVO CON REALIZZAZIONE DI NUOVI CORPI DI FABBRICA - MASSERIA CIURA - FOGLIO DI MAPPA 71 PART.LLE 383-384-385-386 E 387, proposto dal Sig. D'Agostino Donato composto dai seguenti elaborati:

- P0 - Relazione tecnica
- P0.1 - Relazione ASL
- P0.2 - Relazione sui regimi vincolistici (stralci PUTT, ZPS, SIC, Aree Protette, PAI)
- R0 - Inquadramenti territoriali (AFG, Catastale, Pdf)
- R1 - Stato dei luoghi - Planimetria generale 1:500
- R2 - Stato dei luoghi - Piante 1:200
- R3 - Stato dei luoghi - Prospetti e sezioni 1:200
- P1 - Progetto dello Stato modificato - Planimetria generale 1:500
- P2 - Progetto dello Stato modificato - Piante 1:200 (con num vano e destinaz)
- P3.1 - Progetto dello Stato modificato - Piante arredata A 1:100 (num vano)
- P3.2 - Progetto dello Stato modificato - Piante arredata B 1:100 (num vano)
- P4.1 - Progetto dello Stato modificato - Piante quotata A 1:100 (num vano + dest + Su + Si)
- P4.2 - Progetto dello Stato modificato - Piante quotata B 1:100 (num vano + dest + Su + Si)
- P5 - Progetto dello Stato modificato - Prospetti e sezioni quotate 1:200
- P6 - Progetto dello Stato modificato - Verifiche e Conteggi

4. precisare che la deroga urbanistica è contenuta nei limiti quantitativi e dimensionali del progetto indicato al punto 3 della presente delibera;
5. autorizzare la monetizzazione degli standard di cui all'articolo 5 del DM 2 aprile 1968 n 1444, tenuto conto della modesta entità delle superfici derivanti e della scarsa fruizione pubblica per la distanza dal centro abitato;
6. stabilire che qualora i lavori di esecuzione delle opere in deroga non abbiano inizio entro un anno dal ritiro del permesso a costruire, la

deroga autorizzata con il presente provvedimento decadrà di diritto e conseguentemente per il lotto interessato ritorneranno in vigore le norme ordinariamente vigenti contenute nei piani urbanistici di riferimento;

7. pubblicare per trenta giorni all'albo pretorio l'avviso di deposito della deroga approvata, precisando che gli atti sono depositati presso la Ripartizione Urbanistica ed Ecologia del comune di Massafra, e pubblicare sul BUR/P la

presente delibera.;

8. Impegnare la sensibilità dell'imprenditorie a considerare le maestranze e manovalanza locale.

Successivamente, all'unanimità dei presenti e votanti (n. 20), il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

VERBALE COMMISSIONE URBANISTICA DEL 24/11/2011

Alle ore 10,30 si riunisce la Commissione

Urbanistica per discutere il P.O.S. DPR. 647/98

art. 5 - DAGOSTINO ROSSO. Mutamento delle

destinazione d'uso di parte del complesso

edilizio esistente da agricolo ad uso

turistico recettivo con realizzazione

di nuovi corpi di fabbrica "MASSERIA

GIURA" - VARIANTE AL vigente P.D.F. Il presidente

constata l'esistenza del nuovo legge

come da scheda allegata della pratica

e per i lavori presentando il P.O.S.

Il presidente propone come ammessa

la Commissione. Relazione il

tecnico Comunale Tiziano Vascuro.

Nella relazione del tecnico Comunale

si fa riferimento agli ulteriori interventi del

complesso. Al capogruppo del P.D. si

invia in Consiglio Comunale, in merito

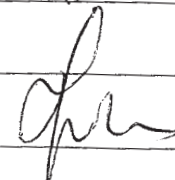
il capogruppo avanzato De Giampa. Il

P.P.T. ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL PRATICA

Il capogruppo della costituzione di centro si

riserva in P.L. Esaurite le discussioni

il presidente chiude i lavori.

Il Presidente 

COMUNE DI ORIA

Decreto 12 gennaio 2012, n. 1

Esproprio.**Premesso che**

- il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha conferito delega al Comune di Oria (BR) delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- il Comune di Oria ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo l'Arch. Pietro INCALZA ed ora in sostituzione il Dott. Ing. Lorenzo LACORTE;
- la suddetta disciplina di delega contempla le attività connesse al presente atto;
- con Decreto n. 217/CD/A del 22 novembre 2007, il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e la costituita variante urbanistica;
- con notifiche emanate da questo Ufficio in data 17 luglio 2008 è stata disposta l'occupazione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in epigrafe ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di esproprio;
- con Verbali di Cessione Volontaria e di Liquidazione Definitiva in data 2 marzo 2009 furono ceduti gli immobili interessati per l'immissione nel possesso delle aree;
- con Ordinanza Prot. n°16694, emessa da questo Ufficio in data 16 settembre 2009 e pubblicata nel BURP ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato autorizzato il pagamento delle indennità d'esproprio alle ditte proprietarie accettanti, comprensive di maggiorazioni e danni;

Dato atto che le indennità d'esproprio sono state corrisposte ai rispettivi proprietari a mezzo assegni bancari circolari non trasferibili e con contestuale rilascio di quietanze liberatorie dell'avvenuto pagamento a saldo con rinuncia ad ogni iscrizione di ufficio;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23;

Vista l'avvenuta immissione in possesso, in data 02/03/2009, delle aree interessate dal procedimento,

DECRETA

1- E' disposta in favore del **Comune di Oria, con sede in Oria Via Epitaffio, Codice Fiscale n. 80001550740** e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio di ORIA di proprietà della Ditta:

DI CISTERNINO ROSA nata a ORIA il 03/04/1957 (cod Fisc. DCS RSO57D43G098H) proprietaria per 1/2, e COZZETTO GIOVANNA nata a Oria il 30/06/1921 (cod fisc. CZZ GNN 21H70 G098C) proprietaria per 1/2, ora **DI CISTERNINO ROSA nata a ORIA il 03/04/1957 (cod Fisc. DCSRSO57D43G098H) proprietaria 1/1** Foglio 42, p.lla 1009 ex 92/b superficie di esproprio terreno mq 22 e Foglio 42, p.lla 1002 ex 117/a superficie di esproprio terreno mq 56 indennità accettata euro 491,34;

PATISSO ANTONIO nato a MESAGNE il 08/06/1966 (cod Fisc. PTSNTN66H08F152Q) proprietario, Foglio 42, p.lla 1012 ex 115/b superficie di esproprio terreno mq 106 indennità accettata euro 401,91;

PATISSO COSIMA nata a ORIA il 15/06/1953 (cod Fisc. PTS CSM53H55G098Q) proprietaria, Foglio 42, p.lla 1015 ex 116/b superficie di esproprio terreno mq 49 indennità accettata euro 130,92;

POMARICO TOMMASO nato a Oria il 03/03/1937 (cod. fisc. PMRTMS37C03G098J) proprietario per 1/2 e VACCA GRAZIA nata a Oria il 22/09/1941 (cod. Fisc. VCC GRZ 41P62 G098L) proprietaria per 1/2, Foglio 42, p.lla 1018 ex 835/b superficie di esproprio terreno mq 89 indennità accettata euro 665,06;

POMARICO TOMMASO nato a Oria il 03/03/1937 (cod. fisc. PMRTMS37C03G098J) proprietario, Foglio 42, p.lla 1006 ex 837/b superficie di esproprio terreno mq 86 indennità accettata euro 328,06;

DEL MONTE MARIA TEMPIA nata a Oria il 26/09/1925 (cod. fisc. DLMMDL25P66G098F) proprietaria, ora **PATISSO GIUSEPPE nato a ORIA il 09/05/1951 (cod. fisc. PTS GPP 51E09 G098H) proprietario per 1/2 e PATISSO VINCENZO nato a ORIA il 15/05/1956 (cod. fisc. PTSVCN56E15G098U) proprietario per 1/2**, Foglio 42, p.lla 1000 ex 111/b superficie di esproprio terreno mq 218 indennità accettata euro 297,60;

GHISLIERI SANZIA nata a Torino il 25/01/1950 (cod. fisc. GHSSNZ50A65L219M) proprietaria per 1/2 e GHISLIERI COSTA DI POLONGHERA MICHELE nato a Torino il 05/10/1947 (cod. fisc. GHSMHL47R05L219T) proprietario per 1/2, Foglio 42 p.la 1021 ex 47/b superficie di esproprio terreno mq 583 indennità accettata euro 930,15;

MASIELLO GABRIELE nato a Brindisi il 23/05/1972 (cod. Fisc. MSLGRL72E23B180I) proprietario, ora **MASIELLO GABRIELE nato a Brindisi il 23/05/1972 (cod. Fisc. MSL GRL 72E23 B180I) proprietario per 1/2 e PETROSINO LUCIA nata a GALLIPOLI il 03/01/1976 (cod. fisc. PTRLCU76A43D883I proprietaria per 1/2**, Foglio 55, p.la 321 ex 7/a superficie di esproprio terreno mq 114 indennità accettata euro 91,01.

E' disposto, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà dei beni espropriati come sopra riportati a favore del **Comune di Oria con sede in Oria Via Epitaffio cod. fisc. 80001550740**

2. La notifica del presente decreto ai rispettivi intestatari sarà effettuata a cura del Comune di Oria, nella forma prevista per gli atti processuali civili.
3. Si provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Comune di Oria, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art.32 del D.P.R. 29/9/1973, n.601 e D.P.R. 26/4/1986, n.131, art.1 trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01.
6. Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642 tabella B.

Oria, 12/01/2012

Responsabile Ufficio Espropri
Dott. Ing. Lorenzo Lacorte

COMUNE DI SANNICOLA
Delibera C.C. 30 novembre 2011, n. 34

Approvazione variante al PUE.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per quanto in premessa

- 1) di approvare definitivamente la variante urbanistica al P.U.E. di iniziativa pubblica, già Piano Particolareggiato di esecuzione al PRG per le zone A, B, C, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 348 del 06.03.1978, adattata con deliberazione C.C. n. 12 del 23.06.2011;
- 2) di dare atto che la suddetta variante è costituita dai seguenti elaborati scrittografici, redatti dall'arch. Mauro Leone:
Relazione
Norme tecniche di attuazione (vigenti e variante)

Tav. 2b - Planivolumetria Sannicola. b-oo. di urbanizzazioni: vigente e variante

Tav. 2c - Planivolumetria Sannicola. Vigente e variante

3) di disporre ai sensi della L.R. n. 20/2001, successivamente all'esecutività del presente atto deliberativo, la pubblicazione per estratto del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

4) di dare atto che la variante urbanistica in argomento acquisterà efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP

Con separata votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - D.L.vo n. 267 del 18/2/2000.

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Decreto 23 gennaio 2012, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A.T.T.

Omissis

DECRETA

1. è discosta a favore del Comune di Santeramo in Colle codice fiscale 82001050721, l'espropriazione dei seguenti immobili, di proprietà delle ditte di seguito riportate, con conseguente autorizzazione all'occupazione permanente e definitiva degli immobili stessi:

- Ditta VOLPE LUCA nato a Santeramo il 18/10/1934, Cod. VLPLCU34R1813300, proprietario per 1/2, LAZAZZERA GRAZIA nata a Santeramo il 18/11/1940, Cod. Fisc. LZZ GRZ 40S58 I330Z, proprietario per 1/2 - Foglio 46 - Particella 111 Fabb. Rurale - Superficie da espropriare mq. 102,00 - Particella 109

Superficie da espropriata mq. 1.241,00 - Particella 110

- Superficie da espropriare mq. 2.952,00 - Particella 379

- Superficie da espropriare mq. 1.238,00;

- Ditta VOLPE LUCA nato a Santeramo il 18/10/1934, Cod. VLP LCU 34R18 I330O - Foglio 46 - Particella 253 -

superficie da espropriare mq. 3.884,00 - Particella 539 - Superficie da espropriare mq. 41,00 -

Particella 436 - Superficie da espropriare mq. 1.578,00 - Particella 292 - Superficie da espropriare mq. 1.490,00;

- Ditta CASTELLANETA ROSA nata a Santeramo in Colle il 10/10/1907 - Cod. Fisc. CST RSO 07R50 I330R - Foglio 46 -Particella 432

- Superficie da espropriare mq. 90,00

Particella 434 - Superficie espropriata mq.680,00;

2. Il presente Decreto, a cura dell'Ente espropriante

Comune di Santeramo in Colle, sarà pubblicato e notificato alle Ditte proprietarie interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili; presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

3. Il medesimo Ente espropriante provvederà, inoltre, alla relativa registrazione e trascrizione, nei termini di legge, presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Santeramo in Colle, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente decreto, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 22.10.1972 n. 642, e la registrazione a taxa fissa ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 635 e s.m.i.

Santeramo in Colle, li 23 gennaio 2012

Il Dirigente del Settore
Dott. Lorenzo Lanzolla

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CORECOM PUGLIA

Avviso di gara a procedura aperta per Progettazione, realizzazione e manutenzione del Sistema Informativo per la Gestione delle conciliazioni e della definizione delle Controversie tra i gestori Telefonici e gli utenti, del Registro degli operatori di Comunicazione (ROC) e della graduatoria per i contributi alle emittenti televisive ai sensi del DM 292/2004.

CIG 2611185207

1. STAZIONE APPALTANTE:

Comitato Regionale Per Le Comunicazioni -
Consiglio Regionale della Puglia
Via Lembo 40/F - 70123 Bari
Punti di contatto:
dott.ssa Rosa De Florio P.O. "Gare e Contratti"
Tel. 080 5402012, fax 080 5402425
E MAIL deflorio.rosa@consiglio.puglia.it

ing. Giuseppe Pascazio
Tel. 0805402538, fax0805402529
E MAIL pascazio.giuseppe@cosiglio.puglia.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO: Progettazione, realizzazione e manutenzione del Sistema Informativo per la Gestione delle conciliazioni e della definizione delle Controversie tra i gestori Telefonici e gli utenti, del Registro degli operatori di Comunicazione (ROC) e della graduatoria per i contributi alle emittenti televisive ai sensi del DM 292/2004.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO:Le modalità e le condizioni di svolgimento dei servizi sono descritte nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata.

4. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: L'Aggiudicazione avverrà con il criterio dell'of-

ferta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs 163/06) anche in caso di offerta unica.

5. LUOGO ESECUZIONE E IMPORTO DELL' APPALTO: Territorio della Regione Puglia. Importo a base di gara euro 55.000,00(IVA esclusa).

6. CPV:VOCABOLARIO PRINCIPALE: 72212311-2

7. TERMINE DI ESECUZIONE:Il servizio avrà la durata di 24 a decorrere dalla data di stipula del contratto.

8. FINANZIAMENTO:disponibilità finanziaria a valere sul Bilancio di previsione del Consiglio Regionale;

9. CAUZIONE: vedere disciplinare di gara e relativi allegati;

10. RISERVE:

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 163/2006, anche in forma di raggruppamento di imprese o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel bando e nel presente disciplinare

Non possono partecipare alla gara - se non a mezzo di offerta comune - i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

E' fatto divieto di partecipare alla gara agli operatori economici aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Inoltre, è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui si dovesse accertare - sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

11. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Le domande in plico chiuso recante la scritta: "Non aprire contiene l'offerta per la procedura aperta, per l'affidamento del servizio di: "Progettazione, realizzazione e manutenzione del Sistema Informativo per la Gestione delle conciliazioni e della definizione delle Controversie tra i gestori Telefonici e gli utenti, del Registro degli operatori di Comunicazione (ROC) e della graduatoria per i contributi alle emittenti televisive ai sensi del DM 292/2004." dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16.02.2012 all'indirizzo indicato al punto 1.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante entro il 05.02.2012

Detti chiarimenti saranno pubblicati entro il 09.02.2012

La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi, è stabilita alle ore 9,30 del giorno 28.02.2012

12. RESPONSABILE PROCEDIMENTO:

Responsabile Aspetti Amministrativi di Gara
dott.ssa Rosa De Florio P.O." Gare e Contratti "
tel 080 5402012, fax 080 5402425
e mail: deflorio.rosa@consiglio.puglia.it

Responsabile Aspetti Tecnici di Gara e Responsabile Esecuzione del Contratto:

ing. Giuseppe Pascazio
Tel. 0805402538, fax0805402529
E MAIL pascazio.giuseppe@cosiglio.puglia.it

13. ALTRE INFORMAZIONI: Il disciplinare e i documenti complementari sono liberamente disponibili sul sito internet del Consiglio Regionale www.consiglio.puglia.it

Appalto indetto con determinazione a contrarre n.52 del 13.12.2011 del direttore del Comitato Regionale per le Comunicazioni.

Il direttore del Comitato Regionale
per le Comunicazioni
Dott. Domenico Giotta

Concorsi

ARES PUGLIA

Avviso pubblico per il reclutamento di uno statistico mediante valutazione comparata dei curricula e colloquio, con contratto di lavoro autonomo professionale per l'istituendo registro regionale di cardiocirurgia.

IL DIRETTORE GENERALE DI ARES PUGLIA

Vista la Deliberazione n. 20 del 24/01/2012;

INFORMA

che l'Ares Puglia ha la necessità di reclutare un collaboratore libero professionista che assolva le funzioni di raccolta e gestione dei dati di sala operatoria di cardiocirurgia, per l'istituendo registro di cardiocirurgia, in possesso, oltre che dei requisiti generali per la costituzione del rapporto di lavoro di collaborazione libero professionale con la pubblica amministrazione, anche della esperienza culturale, professionale e curriculare necessaria per alimentare la banca dati dell'istituendo registro in questione.

Pertanto,

AVVISA

che è indetta una selezione pubblica, attraverso valutazione comparativa dei curricula dei candidati e successivo colloquio individuale con la Commissione appresso indicata.

OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

La collaborazione libero professionale è finalizzata alla realizzazione delle seguenti attività:

- Svolgere attività di raccordo tra i centri di cardiocirurgia e la Società Dentrìde che gestisce il data base per problematiche tecniche riguardanti l'immissione dei dati;

- Valutare personalmente le cartelle cliniche dei pazienti e pertanto aiutare i cantri nella fase iniziale di immissione dati per tutta la durata del contratto di lavoro;
- Verificare, in sintonia con la Dentride, la completezza e la congruità dei dati immessi nel data base ed intervenire personalmente per operare eventuali necessarie correzioni;
- Redigere rapporti sull'attività dell'istituendo registro, nelle scadenze previste dall'AReS Puglia;

I candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei requisiti di seguito specificati.

REQUISITI SPECIFICI DI QUALIFICAZIONE TECNICO PROFESSIONALE

Ai fini dell'incarico di collaborazione libero professionale di cui al presente avviso sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- laurea in Scienze Statistiche ed Economiche o equipollenti;
- Abilitazione alla professione nelle discipline statistiche;
- esperienza professionale quinquennale maturata post abilitazione alla professione nelle discipline statistiche;
- comprovata esperienza gestionale, per i titoli accademici e curriculari posseduti e per le concrete esperienze di lavoro in Enti e/o Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- ottima conoscenza della vigente legislazione e dei regolamenti che disciplinano l'accesso ai dati sensibili ed in particolare quelli sanitari relativi ai pazienti sottoposti ad interventi di cardiocirurgia presso Istituti privati accreditati, Enti o Aziende del Servizio Sanitario;
- ottima conoscenza della legislazione sanitaria nazionale e regionale.

COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE CURRICULARE ED AL COLLOQUIO

PRESIDENTE

Dott. Claudio GUERRA

Direttore Amministrativo AReS Puglia

COMPONENTE

Dott. Vito PETRAROLO

Dirigente Analista AReS Puglia

COMPONENTE

Dott. Benedetto Giovanni PACIFICO

Dirigente Amministrativo f.f. AReS Puglia

SEGRETARIO

Sig.ra Mangia Cesira

Collaboratore Amministrativo Professionale AReS Puglia

CRITERI DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE

L'incarico verrà affidato, nel rispetto delle vigenti norme di legge che regolano le modalità di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni, di cui all' art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001, e successive modificazioni e dell'art. 4 e seguenti del vigente Regolamento per il Conferimento degli Incarichi ad Esperti Esterni, di cui alla Deliberazione D.G. AReS Puglia n. 104/2008. Lo stesso incarico verrà attribuito, dal Direttore Generale dell'AReS Puglia, previa verifica dell'ammissibilità delle domande e possesso dei requisiti, in base alla valutazione comparativa dei curricula e giudizio sintetico dei colloqui individuali.

L'incarico sarà affidato con Deliberazione del Direttore Generale dell'AReS Puglia soltanto quale incarico di collaborazione libero professionale in favore del candidato primo classificato della graduatoria di merito.

Il Collaboratore, compatibilmente con gli impegni che assumerà con il contratto, sarà libero di prestare anche in favore di terzi la propria attività, purché la stessa non risulti incompatibile con il rapporto di collaborazione da instaurare con l'AReS Puglia.

DURATA DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE E COMPENSO

L'incarico avrà durata decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto, successivo alla approvazione, da parte del Direttore Generale dell'AReS Puglia del Verbale conclusivo della procedura, per la durata di sei mesi rinnovabili fino ad un massimo di tre anni. L'incarico stesso ed il relativo contratto di lavoro potrà avere termine anticipato, alla data di assunzione in servizio di altro Dirigente Statistico di ruolo, qualora l'AReS Puglia pervenga al reclutamento della risorsa attraverso il pubblico concorso.

Il luogo di lavoro viene stabilito sull'intero territorio regionale ed in particolare nelle strutture ospedaliere pubbliche e private convenzionate che svolgono attività di cardiocirurgia e per le operazioni di consegna atti e dati negli uffici dell'AReS Puglia, in Via Caduti di tutte le guerre n. 15 Bari.

Il compenso viene stabilito in euro 60.000,00 annui onnicomprensivo sia degli oneri fiscali a carico del professionista / collaboratore esterno e sia di quelli che verserà l'AReS Puglia.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati a partecipare alla selezione, in possesso dei requisiti richiesti, devono far pervenire la domanda e la documentazione completa ed in busta chiusa, a pena d'esclusione, nei modi di seguito indicati, corredata da proprio curriculum formativo e professionale, completa delle seguenti dichiarazioni.

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale, delle legge speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dallo stesso art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza
- codice fiscale;
- il possesso di ognuno dei requisiti specifici di qualificazione tecnico professionale richiesti nel presente avviso pubblico;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere riportato condanne penali;
- i servizi prestati quale libero professionista;
- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio, l'indirizzo, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica al quale desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al presente avviso;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e ss.mm.ii., in relazione alle procedure;

- l'accettazione incondizionata di tutte le norme e procedure di cui al presente avviso.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato a pena d'esclusione. Ad essa dovranno essere allegati:

- copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale debitamente datato e sottoscritto;
- ogni altro titolo posseduto che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione comparata.

La documentazione richiesta dovrà essere indirizzata a AReS Puglia - Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 70126 BARI, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oppure il primo giorno successivo non festivo, esclusivamente a mezzo racc. A/R.

L'AReS Puglia non risponde per qualunque disagio, in caso di mancato o tardivo recapito.

L'AReS Puglia si riserva la facoltà di sospendere o revocare la presente procedura ad insindacabile proprio giudizio, senza che da ciò possa derivare nessun onere conseguente.

Qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'AReS Puglia www.arespuglia.it, pertanto sarà cura del candidato verificare costantemente eventuali aggiornamenti.

Il Direttore Generale
AReS PUGLIA
Dott. Francesco Bux

ARES PUGLIA

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15 octies del d.lgs 502/92 e ss.mm.ii., per il conferimento di un incarico di Dirigente amministrativo per il progetto "coordinamento del centro regionale screening".

In esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 19 del 24/01/2012,

è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico triennale, rinnovabile, di Dirigente Amministrativo per il progetto "Coordinamento del Centro regionale Screening", ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. 30.12.92, n. 502 come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 19.6.99, n. 229, nonché delle norme di cui al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 ed al D.P.R. 28.12.2000, n. 445,.

All'incarico verrà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa e verranno applicate le disposizioni vigenti per gli aspetti giuridici e previdenziali. A norma dell'art. 7 del D.Lgs. 165/01 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al relativo trattamento sul lavoro.

Oggetto dell'incarico

Definizione ed attuazione del processo di rimodulazione organizzativa del Centro Regionale Screening (CRS) idoneo ad assicurare la piena integrazione tra le funzioni del CRS e le organizzazioni territoriali. Coordinamento delle attività di prevenzione dello screening oncologico con particolare riferimento alla pianificazione e programmazione sanitaria, integrazione con le strutture regionali dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

Art. 1.

Requisiti Generali

Per la partecipazione alla presente selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Idoneità fisica all'impiego, senza alcuna prescrizione limitativa per lo svolgimento della funzione richiesta dal posto messo a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la pro-

duzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai sensi del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 e, quindi dichiarare in domanda, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 2.

(Requisiti specifici di ammissione)

Per l'ammissione alla selezione è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- Laurea specialistica o magistrale V.O. in Giurisprudenza ed Economia e Commercio o equipolenti. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato dovrà essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- comprovata e specifica esperienza professionale e lavorativa in attività afferenti la gestione organizzativa dei programmi di prevenzione oncologica, nonché esperienza documentata in pianificazione e programmazione sanitaria, gestione e organizzazione di progetti a valenza europea.

I Requisiti Generali e Specifici di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza o l'omessa dichiarazione anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 3.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale dell'AReS Puglia - Agenzia Regionale Sanitaria, via Caduti di tutte le Guerre, n. 15 - 70126 Bari, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino

Ufficiale della Regione Puglia. E' esclusa ogni altra forma di trasmissione.

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Agenzia, le domande e la documentazione che, benché spedita nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di ammissione alla selezione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del DPR /761/1979 ed all'art.2 - comma 1 del DPR 487/1994. In applicazione dell'art.1, punto 1) del D.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
5. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti dal Bando;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
9. il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce senza alcuna autentica (art.3 comma 5 Legge 127/1997).

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

Chi ha titolo a preferenza deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, debitamente documentato, redatto su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445).

In luogo delle certificazioni rilasciate dall'Autorità competente, il candidato può presentare in carta semplice e senza autentica di firma dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

dichiarazione sostitutiva di certificazione: art.46, DPR 28/12/2000 n. 445 (es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 DPR 445 (es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze, partecipazione a congressi, convegni o seminari, conformità di copie agli originali).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno, tempo definito,

part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni ecc) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di docente, di incarichi libero-professionali, occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia semplice, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000, accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

Alla domanda deve essere altresì unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Art. 4

Dichiarazioni sostitutive

E' facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente ad eccezione delle pubblicazioni, che potranno essere valutate soltanto se effettivamente presentate.

Per i servizi prestati come lavoratore dipendente presso aziende del servizio sanitario nazionale o pubbliche amministrazioni in genere o strutture private convenzionate e/o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale o imprese private, l'interessato è tenuto a stilare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui siano specificati: l'esatta denominazione, natura giuridica e indirizzo del datore di lavoro, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, profilo professionale e posizione funzionale; se full-time o part-time (in quest'ultimo caso con indicazione dell'orario svolto), eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo, motivi della cessazione.

Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e posizione funzionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa.

Per la frequenza di corsi di aggiornamento: data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).

Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Tutte le dichiarazioni sostitutive vanno rese una sola volta all'interno del curriculum vitae.

Le dichiarazioni e le eventuali fotocopie presentate in allegato alle domande vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura, datata e firmata: "Il sottoscritto (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità".

Le dichiarazioni sostitutive devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

L'AReS Puglia può effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il

dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5

Modalità di accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste

L'accertamento del possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici sarà effettuata dai competenti uffici dell'AReS Puglia, mentre ogni valutazione in ordine alla qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di tre esperti nominata con provvedimento del Direttore Generale sulla base:

- dell'esame del curriculum professionale,
- di un colloquio orientato all'accertamento delle competenze tecniche acquisite, con particolare riferimento alla programmazione delle attività di prevenzione e degli screening oncologici, nonché a verificare la pertinenza delle esperienze professionali maturate con le attività previste dal progetto in questione. Prima della valutazione dei titoli e dell'espletamento del colloquio la Commissione stabilirà i criteri di valutazione.

Non saranno presi in considerazione i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con preavviso di almeno dieci giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento.

La Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un punteggio in relazione ai singoli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e che hanno contribuito a determinarlo e predisporrà la graduatoria di merito per gli adempimenti di competenza del Direttore Generale dell'AReS Puglia.

Art. 6

Conferimento dell'incarico

Il Direttore Generale dell'AReS Puglia procederà al conferimento dell'incarico sulla base della graduatoria di merito formulata dalla Commissione, previo accertamento dei requisiti ed adempimenti prescritti a tal fine, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di Dirigente Amministrativo con incarico di base, ex art.

15 octies del D.Lgs. 502/92, nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione l'AReS Puglia comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto. L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Per comprovate ragioni il termine per il conferimento dell'incarico potrà essere prorogato.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

Art. 7

Rapporto di lavoro

Il contratto a tempo determinato stipulato per il conferimento dell'incarico pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo. Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi per l'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte del vincitore, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale della Dirigenza S.P.T.A.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'AReS Puglia per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Responsabile del trattamento dei dati del presente avviso è il Direttore Amministrativo dell'AReS Puglia.

L'interessato potrà far valere, presso l'AReS Puglia, il diritto di accedere ai propri dati personali

per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

Art. 9

Esclusioni

Sono escluse le domande di candidatura nei seguenti casi:

- Mancata o omessa dichiarazione dei requisiti generali e/o specifici;
- Domande pervenute con modalità di trasmissione diverse dalla raccomandata con avviso di ricevimento;
- Domanda e documentazione che, benché spedita nel termine di scadenza, pervenga materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di ammissione alla selezione;
- Mancata sottoscrizione della domanda o omessa indicazione anche di una sola delle dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- Mancata sottoscrizione della domanda;
- Presentazione della domanda su modello difforme da quello allegato al presente avviso.

Art. 10

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la vigente normativa in materia di reclutamento del personale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

La partecipazione alla presente selezione comporta, da parte dei candidati, l'accettazione di tutte le norme del presente avviso, il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.Lgs.196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Il Direttore Generale
AReS PUGLIA
Dott. Francesco Bux

FAC-SIMILE DOMANDA

Direttore Generale A.Re.S Puglia
Via Caduti di Tutte le Guerre, 15,
70126 - BARI (BA)

Oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii., PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER IL PROGETTO "COORDINAMENTO DEL CENTRO REGIONALE SCREENING".

Il/la sottoscritto/a

_____ nato/a
_____, il _____ e residente in _____ alla Via _____,
n.c. _____ C.F. _____ domiciliata in _____ alla via _____
n _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica in oggetto.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome nome C.F.:
.....;
- b) di essere nat... a prov. di il
.....;
- c) di essere residente a prov. di C.A.P. in Via
..... n. (Tel.);
(indicare - di seguito - la via, il numero civico, il Comune, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza
.....
.....);

- d) di essere cittadin... italian... ovvero di Stato dell'Unione Europea (*Nazione:*) e di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994;
- e) di godere dei diritti politici e di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di ;
oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

.....
.....;

- f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscono il costituirsi del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; (*oppure precisare qui di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso:*);
- g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (*solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985*);
- h) di non essere mai stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere mai stat... dichiarat... decadut... da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato per le medesime motivazioni; (*oppure precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione:*);
- i) di essere fisicamente idoneo/a al servizio;
- j) di essere in possesso del Diploma di Laurea in come richiesto dal bando, conseguito nell'anno accademico presso con votazione;
- k) di accettare tutte le norme previste nell'avviso di selezione di cui all'oggetto;
- l) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'art. 9 del bando di concorso in oggetto:;
- ovvero:

di non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza di cui all'art. 9 del bando di concorso in oggetto;

- m) **TITOLI DI SERVIZIO.** Di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni come segue (*indicare l'Amministrazione presso la quale è stato o è svolto il servizio, tipologia di contratto, se in posizione di ruolo o non di ruolo, periodo e durata: anni, mesi e giorni, Settore/Area di attività, profilo professionale e categoria di inquadramento:*);
- n) **TITOLI VARI.** Di essere in possesso dei seguenti Titoli (*indicare con precisione da chi è stato rilasciato - Istituto, Ente o altro - l'oggetto, la natura, l'eventuale periodo e durata, la valutazione conseguita ed ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:*
.....
.....);
- o) di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione di partecipazione al concorso e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di false dichiarazioni;
- p) di essere informato che i dati personali ed, eventualmente, sensibili, oggetto delle dichiarazioni contenute nella domanda di concorso, verranno trattati dall'A.Re.S Puglia al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura selettiva in oggetto, l'adozione di ogni provvedimento annesso e/o conseguente e la gestione del rapporto di lavoro che, eventualmente, si instaurerà.

Alla presente allegata:

- curriculum indicante le esperienze di studio, lavorative e professionali, debitamente sottoscritto, corredato di idonea documentazione attestante le esperienze ivi indicate;
- copia fotostatica di valido documento di identità;
- elenco titoli.

Il/La sottoscritt... chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli/le venga effettuata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni e riconoscendo che il Comune non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario (*indicare anche numero telefonico*):

.....
.....
.....-
.....,

(luogo) (data)

.....

(firma leggibile per esteso)

Firma

ARPA PUGLIA

Revoca concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato.

Si comunica che con deliberazione del Direttore Generale n. 25 del 19.01.2012 sono stati revocati i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, e le connesse procedure di mobilità:

- **n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale esperto in Relazioni Pubbliche (cat. D, livello economico D Super) - (COD. CONCORSO C04 - COD. MOBILITA' M04);**
- **n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale - Addetto alla Comunicazione (Cat. D), - (COD. CONCORSO C13 - COD. MOBILITA' M13).**

I relativi bandi ed avvisi erano stati pubblicati integralmente sul B.U.R. Puglia n. 200 del 29.12.2011 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale Concorsi, n. 1 del 03/01/2012.

Per eventuali informazioni, rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane di ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27 - Bari, il lunedì, martedì e giovedì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 (Tel. 080/5460505-511).

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

Approvazione graduatorie dei progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 LE/2011 POR Puglia FSE 2007/2013.

**SERVIZIO FORMAZIONE E LAVORO
IL DIRIGENTE**

VISTO l'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione automatica

dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli enti locali di effettuare, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

PREMESSO:

- che la Regione Puglia con l'art. 22 della L.R. n. 15 del (17/08/2002 "Riforma della formazione professionale" ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- che la Regione Puglia, con deliberazione di L.R. n. 1994 del 28/10/2008, al fine di rendere operativo il conferimento di funzioni in questione, ha individuato le Province Pugliesi quali Organismi Intermedi del PUR Puglia FSE 2007/2013, ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto, e art. 59, paragrafo secondo del Regolamento CE n. 1083/2006, che svolgeranno "una parte dei compiti dell'Autorità di gestione sotto la responsabilità di detta autorità" ed ha integrato la composizione del Comitato di Sorveglianza del PUR Puglia FSE 2007/2013, già istituito con deliberazione G.R. n. 2303 del 29/12/2007, con gli Organismi Intermedi/Province;
- che nel citato Atto di Programmazione è previsto che le funzioni assegnate agli Organismi Intermedi, e quindi alle Province Pugliesi, dai Regolamenti Comunitari per l'attuazione del POR dovranno essere indicate in appositi Accordi scritti tra Autorità di Gestione/Regione Puglia ed Organismi Intermedi/Province;
- che la Giunta Regionale, con provvedimento n.1994 del 28/10/2008 ha definitivamente approvato detto schema di "Accordo", trasmesso alle Province pugliesi per la sottoscrizione con nota n. 34/7905/FP del 29/10/2008 del Dirigente regionale alla Formazione Professionale;
- che la Provincia di Lecce, con deliberazione di G.P. n. 348 del 13/11/2008, ha approvato il citato schema di "Accordo", individuando nell'allora Settore Politiche del Lavoro e Formazione Pro-

fessionale della Provincia l'Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013.

VISTA la deliberazione n. 186 del 28/07/2011 con cui la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione delle Politiche formative della Provincia di Lecce anno 2011 elaborato dal Servizio Formazione Professionale di questa Provincia in adempimento dell'art. 14 dell'Accordo tra Autorità di Gestione/Regione Puglia e /Organismo Intermedio/Provincia di Lecce. dando mandato al Dirigente del Servizio "Formazione e Lavoro" "di porre in essere gli atti necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano medesimo".

VISTA la determinazione dirigenziale regionale n. 1578 del 28/07/2011 con la quale la Regione Puglia ha preso atto dell'invio del citato Piano di Attuazione per le Politiche formative della Provincia di Lecce anno 2011, risorse 2010/2011, attestandone la conformità agli atti di programmazione regionale (POR Puglia FSE 2007/2013).

VISTE le DD.DD. nn. 2478 del 21/10/2011, 2522 del 26/10/2011, 2573 del 02/11/2011 e 2566 del 28/10/2011 con le quali, ai fini dell'attuazione del citato il Piano di Attuazione delle Politiche formative della Provincia di Lecce anno 2011, sono stati adottati n.13 avvisi pubblici inerenti interventi nel settore della formazione professionale, mettendo a bando risorse finanziarie trasferite a questa Provincia dalla Regione Puglia sugli Assi I-II-IV del POR Puglia FSE 2007/2013.

VISTA la D.D. 2817 del 25/11/2011 con la quale è stato costituito il Gruppo Interno al Servizio Formazione e Lavoro per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali candidate a valere sugli avvisi pubblici LE/2011, integrato con successiva D.D. n. 2931 del 05/12/2011;

VISTA la D.D. 2909 del 02/12/2011 con la quale è stato costituito il Nucleo di valutazione di merito dei progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici LE/2011: Nucleo successivamente modificato come risulta dalla D.D. n. 130 del 23/01/2012;

VISTE le risultanze delle verifiche di ammissibilità effettuate dal citato Nucleo Interno, relativa-

mente agli Avvisi pubblici 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 LE/2011, di cui si riportano. nei prospetti allegati alla presente, i progetti non ammessi a valutazione;

VISTE le graduatorie dei progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 LE/2011, come da prospetti allegati alla presente:

Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

APPROVARE le risultanze delle verifiche di ammissibilità effettuate dal citato Nucleo Interno, relativamente agli Avvisi pubblici 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 LE/2011, di cui si riportano. nei prospetti allegati alla presente, i progetti non ammessi a valutazione:

APPROVARE le graduatorie dei progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 LE/2011, come da prospetti allegati alla presente:

DARE ATTO:

- relativamente all'avviso pubblico n. 01/LE/2011 azione 1:
 - che i progetti idonei al finanziamento. fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 10 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi 28 della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. 01/1-E/2011 azione 2:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 9 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi 22 della relativa graduatoria allegata;

- che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
- che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. 02/LE/2011 azione unica:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 4 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono, i successivi 30 della relativa graduatoria allegata;
 - che c'è n. 1 progetto non idoneo (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. 03/LE/2011 azione 1;
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 7 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi 31 della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. 03/LE/2011 azione 2:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 3 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi 21 della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. 113/LE/2011 azione 3:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 6 della relativa graduatoria allegata;
- che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi 35 della relativa graduatoria allegata;
- che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
- che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. 04/LE/2011 azione unica:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 15 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi 21 della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. 115/LE/2011 azione unica:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 2 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi / della relativa graduatoria allegata;
 - che ci sono n. 2 progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. (16/LE/2011 azione 1):
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 4 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi / della relativa graduatoria allegata;
 - che ci sono n. 4 progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. 06/LE/2011 azione 2:
 - che i progetti idonei al Finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 2 della relativa graduatoria allegata;

- che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi / della relativa graduatoria allegata;
 - che ci sono n. 2 progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. (17/LE/2011 azione unica):
 - che i progetti idonei al Finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 22 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi 18 della relativa graduatoria allegata;
 - che ci sono n. 5 progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
 - relativamente all'avviso pubblico n. 08/LE/2011 azione unica:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 30 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi / della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
 - relativamente all'avviso pubblico n. 09/LE/2011 azione unica:
 - che i progetti idonei al Finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 89 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi / della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
 - relativamente all'avviso pubblico n. 10 LE/2011 azione unica:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 5 della relativa graduatoria allegata;
- che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi / della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. 11/LE/2011 azione 1:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 8 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi / della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
 - relativamente all'avviso pubblico n. 11/LE/2011 azione 2:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 1 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi / della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
 - relativamente all'avviso pubblico n. 11/LE/2011 azione 3:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 6 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi / della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
 - relativamente all'avviso pubblico n. 11/LE/2011 azione 4:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 3 della relativa graduatoria allegata;

- che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi / della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- relativamente all'avviso pubblico n. 12/LE/2011 azione A:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 18 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi 3 della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
 - relativamente all'avviso pubblico n. 12/LE/2011 azione B:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 7 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi 4 della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
 - relativamente all'avviso pubblico n. 13/LE/2011 azione unica:
 - che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 297 della relativa graduatoria allegata;
 - che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi 328 della relativa graduatoria allegata;
 - che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
 - che i progetti non ammissibili sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;
- DARE ATTO che la spesa inerente i progetti finanziabili di cui alle graduatorie allegate trova copertura nei relativi impegni, come di seguito specificato:
- per i protetti finanziati con l'avviso Le/01/2011, azione 1 - Categoria di spesa 69, il finanziamento complessivo di euro 894.000,00 trova copertura nell'impegno n. 2033.1/2011 assunto sul cap. 21334/002 - POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse II - Occupabilità - trasferimenti" del bilancio corrente, gestione residui;
 - per i protetti finanziati con l'avviso Le/01/2011, azione 2 - Categoria di spesa 69, il finanziamento complessivo di euro 1.215.0110,00 trova copertura nell'impegno n. 2034.1/2011 assunto sul cap. 21334/002 "POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse II Occupabilità trasferimenti- del bilancio corrente, gestione residui;
 - per i protetti finanziati con l'avviso Le/02/2011, azione unica / Categoria di spesa 68, il finanziamento complessivo di euro 9011.000,00 trova copertura nell'impegno n. 2035.1/2011 assunto sul cap. 21334/002 "POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse II Occupabilità trasferimenti" del bilancio corrente, gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l'avviso Le/03/2011, azione 1 - Categoria di spesa 66, il finanziamento complessivo di euro 1.878.350,00 trova copertura nell'impegno n. 2036.1/2011 assunto sul cap. 21334/002 "PUR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse II Occupabilità trasferimenti- del bilancio corrente, gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l'avviso Le/03/2011, azione 2 - Categoria di spesa 66, il finanziamento complessivo di euro 270.000,00 trova copertura nell'impegno n. 2359.1/2011 assunto sul cap. 21334/002 "POR Puglia ESE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse II Occupabilità - trasferimenti" del bilancio corrente, gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l'avviso Le/03/2011, azione 3 - Categoria di spesa 66, il finanziamento complessivo di euro 1.620.000,00 trova copertura nell'impegno n. 2362.1/2011 assunto sul

- cap. 21334/002 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse II - Occupabilità - trasferimenti” del bilancio corrente, gestione residui;
- per i progetti finanziati con l’avviso Le/04/2011, azione unica - Categoria di spesa 67, il finanziamento complessivo di euro 810.000,00 trova copertura nell’impegno n.2364.1/2011 assunto sul cap. 21334/002 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse II - Occupabilità trasferimenti” del bilancio corrente, gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l’avviso Le/05/2011 azione unica - Categoria di spesa 73, il finanziamento complessivo di euro 36.000,00 trova copertura nell’impegno n. 2037.1/2011 assunto sul cap. 21334/003 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse IV - Capitale Umano - trasferimenti” del bilancio corrente. gestione residui;
 - per i protetti finanziati con l’avviso Le/06/2011, azione 1 - Categoria di spesa 73, il finanziamento complessivo di euro 27.000,00 trova copertura nell’impegno n. 2038.1/2011 assunto sul cap. 21334/003 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse IV - Capitale Umano - trasferimenti” del bilancio corrente, gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l’avviso Le/06/2011, azione 2 - Categoria di spesa 73, il finanziamento complessivo di euro 13.500,00 trova copertura nell’Impegno n. 2039.1/2011 assunto sul cap. 21334/003 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse IV - Capitale Umano - trasferimenti” del bilancio corrente. gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l’avviso Le/07/2011, azione unica - Categoria di spesa 73, il finanziamento complessivo di euro 5.939.980,00 trova copertura nell’impegno n. 2040.1/2011 assunto sul cap. 21334/003 “PUR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse IV - Capitale Umano - trasferimenti” del bilancio corrente. gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l’avviso Le/08/2011, azione unica- Categoria di spesa 73, il finanziamento complessivo di euro 1.010.250,00 trova copertura nell’impegno n. 2041.1/2011 assunto sul cap. 21334/003 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse IV Capitale Umano - trasferimenti” del bilancio corrente, gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l’avviso Le/09/2011, azione unica- Categoria di spesa 73, il finanziamento complessivo di euro 1.555.479,25 trova copertura nell’impegno n. 7042.1/2011 assunto sul cap. 21334/003 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse IV - Capitale Umano - trasferimenti” del bilancio corrente. gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l’avviso Le/10/2011, azione unica - Categoria di spesa 73, il finanziamento complessivo di euro 75.0011,00 trova copertura nell’impegno n. 2043.1/2011 assunto sul cap. 21334/003 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse IV - Capitale Umano - trasferimenti” del bilancio corrente, gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l’avviso Le/11/2011, azione I - Categoria di spesa 62, il finanziamento complessivo di euro 254.250,00 trova copertura nell’impegno n. 2092.1/2011 assunto sul cap 21334/001 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse I - Adattabilità - trasferimenti” del bilancio corrente, gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l’avviso Le/11/2011, azione 2 - Categoria di spesa 62. il finanziamento complessivo di euro 67.500,00 trova copertura nell’impegno n. 2093.1/2011 assunto sul cap 21334/001 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse I - Adattabilità - trasferimenti” del bilancio corrente, gestione residui;
 - per i progetti finanziati con l’avviso Le/11/2011, azione 3 - Categoria di spesa 62, il finanziamento complessivo di euro 202.500,00 trova copertura nell’impegno n. 2365.1/2011 assunto sul cap

21334/001 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse 1 - Adattabilità - trasferimenti” del bilancio corrente. gestione residui;

- per i progetti finanziati con l’avviso Le/11/2011, azione 4 - Categoria di spesa 62, il finanziamento complessivo di euro 83.250,00 trova copertura nell’impegno n. 2367.1/2011 assunto sul cap 21334/001 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse I Adattabilità - trasferimenti” del bilancio corrente, gestione residui;
- per i progetti finanziati con l’avviso Le/12/2011, azione a - Categoria di spesa 64. il finanziamento complessivo di euro 344.7411,110 trova copertura nell’impegno n. 2091.1/2011 assunto sul cap 21334/001 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse I Adattabilità - trasferimenti” del bilancio corrente, gestione residui;
- per i progetti finanziati con l’avviso Le/12/2011, azione b - Categoria di spesa 64, il finanziamento complessivo di euro 165.800,00 trova copertura nell’impegno n. 2090.1/2011 assunto sul cap 21334/001 “POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse I - Adattabilità - trasferimenti- del bilancio corrente, gestione residui;
- per i umetti finanziati con l’avviso Le/13/2011, azione unica - Categoria di spesa 66, il finanziamento complessivo di euro 1.336.500,00 trova copertura nell’impegno n. 2368.1/2011 assunto sul cap 21334/002 “POR Puglia ESE 2007/2013

Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse 11 - Occupabilità trasferimenti” del bilancio corrente, a seguito della necessaria variazione di bilancio, richiesta al Direttore Generale con nota di questo Servizio del 17/10/2011;

DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all’Albo Pretorio di questa Provincia e sui siti istituzionali della Provincia di Lecce e della Regione Puglia.

La pubblicazione sul BURP costituisce notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

DARE ATTO che, ai sensi del Regolamento Regionale n.5 del 6/4/2009 Modello per gli organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione e controllo” nell’ambito del POR Puglia ESE 2007/2013, pubblicato sul BURP n. 55 del 10/04/2009. “La data di pubblicazione delle graduatorie sul B11RP costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi deve avvenire entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

TRASMETTERE la presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati alla Regione Puglia, Autorità di Gestione del POR Puglia FSE 2007-2013, per i provvedimenti di competenza.

Servizio Formazione e Lavoro
Il Dirigente
Dr. Andrea Perulli

Avviso 1. "Azione 1"

PROVINCIA DI LECCE
 Avviso Pubblico LE/01/2011 - Azione 1
 * Interventi per sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro*
 Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00
 Azione 1 - Interventi di orientamento formazione e accompagnamento all'imprenditorialità
 POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo -- ASSE II - Occupabilità
 Esito Valutazione di merito
 Risorse disponibili € 900.000,00

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE	
1	98222	29	LE/01/2011-Az1	29	Agenzia Formativa Ulisse	Fashion Recycling	Acquaria del Capo (Le) - Piazza San Carlo c/o Castello Medievale	400	15	90.000,00	900	
2	97883	32	LE/01/2011-Az1	32	CE.FORM	Start - up Woman	Via A. De Gasperi, 100 73047 Monteroni di Lecce (LE)	400	14	84.000,00	880	
3	97967	28	LE/01/2011-Az1	28	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	Fare Impresa Sociale: il Coordinatore dei Servizi per la Prima Infanzia	Lecce	400	15	90.000,00	870	
4	97742	9	LE/01/2011-Az1	9	I.I.P.	E-marketing per il turismo	Lecce	400	15	90.000,00	860	
5	97816	33	LE/01/2011-Az1	33	PROGRAMMA SVILUPPO	CREAZIONE D'IMPRESA NEI SERVIZI PER MINORI	VIA SCALFO N. 5 GALATINA (LE)	400	15	90.000,00	850	
6	97707	23	LE/01/2011-Az1	23	Università del salento Dipartimento Studi Aziendali Giuridici Ambientali	Esperta in gestione dei servizi museali	Università del Salento, Dipartimento SAGA, via per Monteroni, complesso Ecotekne 73100 LECCE	400	15	90.000,00	840	
7	87804	4	LE/01/2011-Az1	4	Associazione Casa Famiglia San Francesco	Creare impresa nei servizi alla persona e famiglia	Via Ciro Menotti, 22 73059 GEMINI DI UGENTO	400	15	90.000,00	830	
8	98230	19	LE/01/2011-Az1	19	Ass.ne Centro Formazione Lavoro ICOS Onlus	Gestore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia	Lecce - via L. Einaudi, 12	400	15	90.000,00	820	
9	98234	20	LE/01/2011-Az1	20	Università del Salento - Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	Promoter turistico	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	400	15	90.000,00	810	
10	98124	24	LE/01/2011-Az1	24	CAT PUGLIA CONFCOMMERCIO SCARL	CREAZIONE DI IMPRESA FEMMINILE NEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E FLOWER DESIGN	Lecce	400	15	90.000,00	800	
11	97752	7	LE/01/2011-Az1	7	CSAPI	DONNE & IMPRESA	Cavallino (LE)	400	15	90.000,00	795	
12	97768	11	LE/01/2011-Az1	11	D-ANTHEA	WEB MEDIA PLANNER FOR TOURISM MARKETING (holiday,accommodation & real	SCORRANO (LE)	400	15	90.000,00	790	
13	97781	10	LE/01/2011-Az1	10	Scuola edile della provincia di Lecce	Esperta organizzazione eventi	Viale Belgio Lecce	400	15	90.000,00	785	
14	98027	27	LE/01/2011-Az1	27	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	Imprese di donne per le donne: cooperazione per i servizi educativi e di cura	Taviano (Le)	400	15	90.000,00	780	
15	98118	22	LE/01/2011-Az1	22	ITC "VITTORIO BACHELET"	VIAGGI NEL SALENTO - CREAZIONE D'IMPRESA NEL SETTORE TURISTICO	ITC "V. BACHELET" COPERTINO	400	15	90.000,00	775	
16	98031	25	LE/01/2011-Az1	25	Leader Soc. Coop. Consortile	Cooperazione e servizi alla persona	San Dana Fraz. di Gagliano del Capo (LE)	400	15	90.000,00	770	
17	97934	39	LE/01/2011-Az2	39	OPRA FORMAZIONE	Donne in campo	Lecce	400	15	90.000,00	765	
18	97885	37	LE/01/2011-Az1	37	I.ISS "A. De Pace" Lecce	Operatrice familiare e del sostegno di persone non autosufficienti	Viale Marche - Lecce	400	15	90.000,00	760	
19	98887	30	LE/01/2011-Az1	30	Fondazione Le Costantine	Donna e agriturismo	UggianoLa Chiesa	400	15	90.000,00	755	

N. Protocollo	Codice	N. Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
20	97892	ASFORM	Intraprendere nei servizi per la prima infanzia	Nardò via Boito 22	400	15	90.000,00		750	
21	97919	C.P.F. & R. APULIA	Donne e impresa sociale: un nuovo modello per l'autoimprenditorialità	MATTINO - VIA GORIZIA, 53	400	15	90.000,00		745	
22	97919	C.P.F. & R. APULIA	Donne e impresa sociale: un nuovo modello per l'autoimprenditorialità	PARABITA - VIA SIENA, 10	400	15	90.000,00		740	
23	97994	Consorzio Universus-csei	Impresa Donna: Azioni per la Cooperazione e l'autoimprenditorialità	Lecce	400	15	90.000,00		735	
24	97639	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	CREAZIONE D'IMPRESA NEL SETTORE DEL TURISMO SOCIALE	CAMPI SALENTINA	400	15	90.000,00		730	
25	98209	ISPA	SOS Donna	Maglie (LE)	400	15	90.000,00		725	
26	97822	SALENFORM	Operatrice d'infanzia	MINERVINO DI LECCE	400	15	90.000,00		720	
27	95681	CNIPA PUGLIA	Laboratorio di idee al femminile per la creazione di imprese cooperative	LECCE	400	15	90.000,00		715	
28	98041	Associazione Arcadia	EMPOWERMENT IMPRENDITORIALITA' COOPERATIVISTICA NEI SERVIZI TURISTICI	Cocumola di Minervino di Lecce - Via Martiri d'Otranto, 6	400	15	90.000,00		710	
29	98144	Comune di Monteroni di Lecce	Esperta nella creazione di impresa turistica	LECCE - Via Ostiavia, 43/a	400	15	90.000,00		705	
30	98104	Dipartimento di filologia classica e scienze filosofiche	T.A.C.Co. "Sostegno alla creazione d'impresa"	Via Stampacchia, 40 - 73100 LECCE	400	15	90.000,00		700	
31	97962	INNOVA.MENTI	Creazione di impresa cooperativa nel settore dell'industria creativa e culturale	Squinzano (LE)	400	15	90.000,00		670	
32	98038	Associazione Salento formazione	Nuove imprese per lo sviluppo sostenibile e solidale	Lecce - Viale San Nicola, 17/d	400	15	90.000,00		660	
33	98029	IIGSS Liceo Scientifico Classico "G.Stampacchia"	DONNE COOPERANO PER CREARE IMPRESA	Tricase- Piazza G. Galilei	400	15	90.000,00		650	
34	96808	PROMETEO SFE	"O.S.C.A.R." Operatori Sociali Cura Assistenza Recupero	CASARANO C/O CASTELLO PIO VIALE STAZIONE N. 3 (LE)	400	15	90.000,00		640	
35	98106	A.I.P.E.	LABORATORIO DI IDEE IMPRENDITORIALI -FARE IMPRESA NEL SOCIALE	VIA LEQUILE,68 LECCE	400	15	90.000,00		630	
36	97926	Centro Servizi e Ricerche	Esperta nella creazione di impresa di servizi	Viale Oronzo Quarta, 34 - Lecce	400	15	90.000,00		620	
37	97389	AGE.FOR.M.	Manager della distribuzione di pasti e bevande	Lecce Via Enriquez, 20	400	15	90.000,00		610	
38	98066	RTS: 1)Forpuglia 2)Legacoop Puglia	"Professionaliste in cooperativa"	Sannicola (Lecce)	400	15	90.000,00		600	
1	97744	Dipartimento di "Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche" dell'Università del Salento	"O.S.C.A.R." Operatori Sociali Cura Assistenza Recupero	Palazzo Parfangelì - via Stampacchia 45 -	400	15	90.000,00		NON AMMESSO	LA BUSTA DI AMMISSIBILITA' NON RIPORTA ALCUNA SCRITTA, LE BUSTE SONO CHIUSE SENZA TIMBRO E SIGILLO, MANCANO ALLEGATI 1 E 2, IL CD DELL'ALLEGATO 2 E FUORI DALLA BUSTA
2	98088	ADSUM Associazione Culturale di Formazione e Promozione	IDEA DONNA & AUTONOMIA	Nardò (LE) cod. N. 231/B	400	15	90.000,00		NON AMMESSO	IL FASCICOLO DI AMMISSIBILITA' NON RIPORTA SULL'ULTIMA PAG. LA SCRITTA RICHIESTA, MANCA ALLEGATO 4, LA BUSTA DEL FORMULARIO RISULTA APERTA

Avviso 1. "Azione 2"

PROVINCIA DI LECCE

Avviso Pubblico LE/01/2011 - Azione 2

"I interventi per sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro"

Azione 2-Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva

Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00

POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE II - Occupabilità

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 1.215.000,00

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	98887	LE/01/2011-Az2	23	Fondazione Le Costantine	Addetta alla tessitura	Uglianola Chiesa	600	15	135.000,00	135.000,00	880	
2	97901	LE/01/2011-Az2	25	En.A.I.P. Puglia	Sarta costumista	Tricase	600	15	135.000,00	270.000,00	860	
3	98027	LE/01/2011-Az2	20	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	Operatrice florovivaista	Taviano (Le)	600	15	135.000,00	405.000,00	850	
4	96807	LE/01/2011-Az2	3	PROMETEO SFE	Assistente domiciliare e dei Servizi Tutelari	CASARANO C/O CASTELLO PIO VIALE STAZIONE N. 3 (73042-LE)	600	15	135.000,00	540.000,00	840	
5	98041	LE/01/2011-Az2	32	Associazione Arcadia	ANIMATORE/TRICE SOCIALE	Cocumola di Minervino di Lecce - Via Martiri d'Otranto, 6	600	15	135.000,00	675.000,00	830	
6	98038	LE/01/2011-Az2	35	Associazione Salento formazione	Addetta al front e back office nelle imprese turistico-ricettive ("Addetti all'accoglienza in attività ricettive")	Lecce - Viale San Nicola, 17/d	600	15	135.000,00	810.000,00	825	
7	97865	LE/01/2011-Az2	11	Enfap Puglia	Operatrice amministrativo/contabile (qualificata nei servizi fiscali e di patronato)	San Pietro in Lama	600	15	135.000,00	945.000,00	820	
8	97758	LE/01/2011-Az2	10	Associazione ATHENA	ASSISTENTE ALL'INFANZIA	Nardo	600	15	135.000,00	1.080.000,00	815	
9	97885	LE/01/2011-Az2	38	I.T.S.S. "A. De Pace" Lecce	Operatrice sartoriale e restyling	Viale Marche - Lecce	600	15	135.000,00	1.215.000,00	810	
10	98222	LE/01/2011-Az2	22	Agenzia Formativa Ulisse	Intracciatore di fibre vegetali	Acquarica del Capo (Le) - Piazza San Carlo c/o Castello Medievale	600	15	135.000,00		805	
11	97934	LE/01/2011-Az2	40	OPRA FORMAZIONE	Cuoco	Lecce	600	15	135.000,00		780	
12	97768	LE/01/2011-Az2	12	D.ANITHEA	ASSISTENTE DOMICILIARE (TAGESMÜTTER)	SCORRANO (LE)	600	15	135.000,00		765	
13	97816	LE/01/2011-Az2	27	PROGRAMMA SVILUPPO	PASTICCERE	VIA SCALFO N. 5 GALATINA (LE)	600	15	135.000,00		760	
14	97892	LE/01/2011-Az2	19	ASFOM	Assistente familiare specializzato	Nardo via Boito 22	600	15	135.000,00		750	
15	97919	LE/01/2011-Az2	13	C.P.F. & R. APULIA	Operatrice della Ristorazione - Addetta al servizio cucina	MATINO - VIA GORIZIA, 53	600	15	135.000,00		745	
16	97919	LE/01/2011-Az2	14	C.P.F. & R. APULIA	Operatrice della Ristorazione - Addetta al servizio cucina	PARABITA - VIA SIENA, 10	600	15	135.000,00		740	
17	97699	LE/01/2011-Az2	5	A.S.S.R.I.	Assistente alle attività socio pedagogiche	LECCE	600	18	134.900,00		720	
18	97994	LE/01/2011-Az2	15	Consorzio Universitas-csei	Animatrice Sociale per strutture residenziali e semi residenziali	Lecce	600	15	135.000,00		710	
19	97781	LE/01/2011-Az2	9	Scuola edile della provincia di Lecce	Personale di segreteria	Viale Belgio ZI Lecce	600	15	135.000,00		705	
20	97953	LE/01/2011-Az2	17	CEA (Centro di Educazione Ambientale)	Donna - una risorsa	Via E. Toti, 1 - Vaste di Poggiardo (LE)	600	15	135.000,00		700	
21	98209	LE/01/2011-Az2	24	ISPA	Restauratore/trice di Mobili	Maglie (LE)	600	15	135.000,00		690	
22	97967	LE/01/2011-Az2	21	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	Educatore Domiciliare	Lecce	600	15	135.000,00		680	

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo Totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
23	95680	LE/01/2011-Az2	1	CNIPA PUGLIA	Laboratorio di Cartapesta	LECCE	600	15	135.000,00		670	
24	97822	LE/01/2011-Az2	6	SALENFORM	Assistente domiciliare ai servizi tutelari	MINERVINO DI LECCE	600	15	135.000,00		660	
25	97852	LE/01/2011-Az2	6	ASSOCIAZIONE BLUESEA	ASSISTENZA PERSONALE DOMICILIARE AGLI ANZIANI	Via Monteroni, 9 - 73041 Carmiano (frazione Magliano Le)	600	15	135.000,00		655	
26	97849	LE/01/2011-Az2	7	Associazione Scuole e Lavoro	Addetta a funzioni di segreteria	Casarano (Le): - via IV novembre 3/5 - via Sesia 14	600	15	135.000,00		650	
27	98144	LE/01/2011-Az2	8	Comune di Monteroni di Lecce	Operatrice della ristorazione	LECCE - Via Oslavia, 43/a	600	15	135.000,00		640	
28	97962	LE/01/2011-Az2	28	INNOVA.MENTI	Operatrice socio assistenziale - II "Compagno adulto": una risposta alla richiesta di aiuto degli adolescenti	Campi Salentina (LE)	600	15	135.000,00		630	
29	98106	LE/01/2011-Az2	36	A. I.P.E.	ASSISTENTE ALLA RECEPTION NELLE STRUTTURE RICETTIVE	VIA LEQUILE,68 LECCE	600	15	135.000,00		625	
30	97397	LE/01/2011-Az2	2	AGE.FOR. M.	OPERATRICE CALL CENTER	Via Erriquez, 20 LECCE	600	15	135.000,00		620	
31	98082	LE/01/2011-Az2	18	Ass. Santa Cecilia Onlus - ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia)	Addetta all'assistenza personale e a domicilio	Casarano (LE)	600	15	135.000,00		610	
1	98231	LE/01/2011-Az2	1	I.I.S. LEONARDO DA VINCI	Animatore socio - culturale	GALLIPOLI	600	15	135.000,00		NON AMMESSO	LA DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ NON È RACCOLTA IN FASCICOLO E MANCA LA DICTURA SULL'ULTIMA PAG.
2	98088	LE/01/2011-Az2	2	ADSUM Associazione Culturale di Formazione e Promozione	2 Nardò (LE) cod. N. 231/B		600	15	135.000,00		NON AMMESSO	MANCA ALLEGATO 4, MANCA LA DICTURA SULL'ULTIMA PAGINA E LA BUSTA DEL FORMULARIO RISULTA APERTA

Avviso 2. "Azione Unica"

PROVINCIA DI LECCE

Avviso Pubblico LE/02/2011

* Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate su un estensivo delle ICT*
 Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00

POR PUGLIA 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE II - Occupabilità

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 900.000,00

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destina tari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	97797	LE/02/2011	29	Associazione Melangolo FORUM Formazione Risorse Umane capofila di IRIS	Analista Programmatore EDP	San Cesario di Lecce	1000	15	225.000,00	225.000,00	890	
2	98101	LE/02/2011	12	Formazione Risorse Umane capofila di IRIS	ANALISTA PROGRAMMATORE DI ARCHITETTURA SOFTWARE J2EE	VIA P. E. D. BASTIANUTTI, 35 Lecce	1.000	15	225.000,00	450.000,00	880	
3	98816	LE/02/2011	2	Università del Salento - Dipartimento di Studi Giuridici	"SKIPPER - Corso di formazione per esperti in commercio ed internazionalizzazione delle PMI"	Dipartimento di Studi giuridici - Via per Monteroni, sn (LE)	1000	15	225.000,00	675.000,00	870	
4	97977	LE/02/2011	3	ITES "F.CALASSO"	Esperto SEO - Ottimizzatore siti Web	Lecce, via Belice	1000	15	225.000,00	900.000,00	850	
5	97769	LE/02/2011	5	D.ANTHEA	ESPERTO DI IT FORENSIC	SCORRANO (LE)	1000	15	225.000,00		845	
6	97672	LE/02/2011	10	Medeur	Operatore Archiviazione Beni Culturali Supporto Digitale	Sannicola via S.simone	1.000	15	225.000,00		840	
7	97993	LE/02/2011	20	Consorzio Universus CSEI	Programmatore e sviluppatore di applicazioni mobile per android ed Iphone	Lecce	1000	15	225.000,00		835	
8	98105	LE/02/2011	30	A.I.P.E.	TECNICO WEB	VIA LEQUILE,68 LECCE	1000	15	225.000,00		830	
9	97958	LE/02/2011	09 bis	INNOVA.MENTI	Mobile IT Services - Consulenza per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni mobile	Squinzano (LE)	1000	15	225.000,00		825	
10	97842	LE/02/2011	24	CIFIR	NEW TECHNOLOGIES FOR NEW BUSINESS	CIFIR - RACALE	1000	15	225.000,00		820	
11	97958	LE/02/2011	09	INNOVA.MENTI	IT Services - Consulenza in architetture Java	San Cassiano (LE)	1000	15	225.000,00		815	
12	97939	LE/02/2011	31	OPRA FORMAZIONE	CO.GE.SAP - IL CONTROLLO DI GESTIONE UTILIZZANDO SAP	Lecce	1000	15	225.000,00		810	
13	98125	LE/02/2011	4	CAT PUGLIA CONFCOMMERCIO SCARL	IL COMUNICATORE MULTIMEDIALE NEL SETTORE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE	LECCE	1000	15	225.000,00		805	

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
14	97700	LE/02/2011	15	A.S.S.R.I.	Laboratorio formativo per la creazione di un cluster di imprese di servizi ICT per il settore turistico e dei beni culturali	Via Q.M. Corrado, 1 Lecce	1000	15	224.937,00		800	
15	97809	LE/02/2011	16	Ente di Formazione Comune di Supersano	AGENZIA STAMPA MULTIMEDIALE	Via T. Menniti, n.103 Supersano (Le)	1000	15	225.000,00		780	
16	97743	LE/02/2011	18	I.L.P.	Network Administrator	Lecce	1000	15	225.000,00		740	
17	97819	LE/02/2011	8	PROGRAMMA SVILUPPO	GRAFICO PUBBLICITARIO	VIA SCALFO N. 5 GALATINA (LE)	1000	15	225.000,00		730	
18	98026	LE/02/2011	19	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	Creazione di impresa nella digitalizzazione del patrimonio culturale	Taviano (Le)	1000	15	225.000,00		720	
19	98214	LE/02/2011	23	I.S.P.A.	"TECNICO IN PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, ANIMAZIONE TRIDIMENSIONALE E VISUAL EFFECTS"	Maglie (Le)	600	15	135.000,00		705	
20	97890	LE/02/2011	11	ASFORM	Tecnico del Web Marketing	Nardò via Botto 22	1000	15	225.000,00		690	
21	98091	LE/02/2011	28	ADSUM Associazione Culturale di Formazione e Promozione	ICT e strategia d'impresa. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la creazione di valore	Nardò (LE) cod. N. 231/B	1000	15	225.000,00		685	
22	97785	LE/02/2011	7	Associazione Culturale Sofocle	WEB Master	Veglie	1.000	15	225.000,00		680	
23	97850	LE/02/2011	25	Associazione Scuole e Lavoro	Tecnico web	Casarano (Le): - via IV novembre 3/5 - via Sesia 14	1000	15	225.000,00		665	
24	98223	LE/02/2011	6	Agenzia Formativa Ulisse	Promoter turistico	Acquarica del Capo (Le) - Piazza San Carlo c/o Castello Medievale	1000	15	225.000,00		660	
25	97860	LE/02/2011	22	ASSOCIAZIONE BLUESEA	ESPERTO MULTIMEDIALE	Via Monteroni, 9 - Carmiano (frazione Magliano - Le)	1000	15	225.000,00		650	
26	98122	LE/02/2011	17	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	Tecnico della Pubblicità e delle Pubbliche Relazioni	Lecce	1000	15	225.000,00		645	
27	98077	LE/02/2011	26	Ass. Santa Cecilia Onlus - ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia)	Disegnatore Progettista (Fashion Designer)	Casarano (LE)	1.000	15	225.000,00		640	
28	97792	LE/02/2011	13	Scuola edile della provincia di Lecce	Tecnico del Web Marketing	Viale Belgio ZI Lecce	1000	15	225.000,00		635	
29	97969	LE/02/2011	21	Comune di Tuglie	SPECIALISTA IN SICUREZZA INFORMATICA	Tuglie	1000	15	225.000,00		630	
30	95684	LE/02/2011	1	CNIPA PUGLIA	Grafico Pubblicitario	LECCE	1000	15	225.000,00		625	
31	97917	LE/02/2011	33	C.F.P. & R. APULIA	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per le PMI	Parabita, Via Siena 10	1.000	15	225.000,00		620	

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destina tari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
32	97917	LE/02/2011	34	C.F.P. & R. APULIA	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per le PMI	Matino Via Gorizia 53	1.000	15	225.000,00		615	
33	97913	LE/02/2011	14	En.A.I.P. Puglia	Operatore di prestampa "Esperto in editoria digitale"	Tricase	1.000	15	225.000,00		600	
34	97642	LE/02/2011	27	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	OPERATORE DI HELP DESK ASSISTENZA INFORMATICA	CAMPI SALENTINA	1200	15	270.000,00		0	Escluso perché la richiesta di finanziamento ammissibile non può superare l'importo di 225.000 euro
1	98872	LE/02/2011	1	I.I.S. A. MEUCCI	Imprenditoria con L'ICT	Viale F. Ferrarì Casarano	1000	15	225,00		NON AMMESSO	manca CD all.2
2	97392	LE/02/2011	2	AGE.FOR.M.	Tecnici delle attività ricettive ed assimilati (operatori in un sistema turistico locale ICT)	Lecce Via Erriquez, 20	1000	15	225.000,00		NON AMMESSO	manca allegato 3
3	98085	LE/02/2011	3	IAL CISL PUGLIA	SPECIALISTA DI APPLICAZIONI WEB E MULTIMEDIALI-PER I BENI CULTURALI ED IL TURISMO	Calimera (LE)	1200	15	225.000,00		NON AMMESSO	MANCANO I TIMBRI E LE SIGLE SUL P.LICO
4	97884	LE/02/2011	4	università del salento	ICT ARCHITECT	EDIFICIO IBIL	1000	15	225.000,00		NON AMMESSO	i documenti di ammissibilità non sono siglati numerati e raccolti in fascicolo allegaton. 2 non conforme al bando
5	98237	LE/02/2011	5	FOMITALIA ONLUS	Creazione e gestione di piattaforme web	lecce	1000	15	225.000,00		NON AMMESSO	manca CD all.2 e sigle sulla doc di amm.

Avviso 3. "Azione 1"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/03/2011
"Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro"
Azione 1- Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro
Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 31/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00
POR PUGLIA 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE II - Occupabilità
Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 1.890.000,00

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	97784	LE/03/2011-Az1 3	Associazione Culturale Sofocle	Tecnico della vendita e della distribuzione - operatore commerciale estero	Veglie	1200	15	270.000,00	270.000,00	820	
2	97970	LE/03/2011-Az1 2	COMUNE DI TUGLIE	Guida naturalista	TUGLIE	1200	15	270.000,00	540.000,00	810	
3	97761	LE/03/2011-Az1 6	D.ANTHEA	Esperto nelle preparazioni alimentari (ristorazione collettiva, catering, banqueting)	SCORRANO (LE)	1200	15	270.000,00	810.000,00	800	
4	97848	LE/03/2011-Az1 12	Associazione Scuole e Lavoro	Tecnico delle attività ricettive	Casarano (Le): - via IV novembre 3/5 - via Sesia 14	1200	15	270.000,00	1.080.000,00	790	
5	98126	LE/03/2011-Az1 7	CAT PUGLIA CONFCOMMERCIO SCARL	RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA NELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA (RESPONSABILE DI NEGOZIO)	LECCE	1200	15	270.000,00	1.350.000,00	780	
6	97843	LE/03/2011-Az1 36	CIFIR	ADDETTO ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI	CIFIR - RACALE	1200	15	270.000,00	1.620.000,00	775	
7	97648	LE/03/2011-Az1 17	Dipartimento di Fisica	Corso di formazione di Optometria	Dipartimento di Fisica-Lecce	1200	15	258.350,00	1.878.350,00	770	
8	97956	LE/03/2011-Az1 21	INNOVA.MENTI	Barman	Campi Salentina (LE)	1200	15	270.000,00		765	
9	98075	LE/03/2011-Az1 28	Ass. Santa Cecilia Orilus - ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia)	TERMOIDRAULICO (ENERGIE RINNOVABILI)	Casarano (LE)	1200	15	270.000,00		760	
10	97839	LE/03/2011-Az1 34	IAL CISEL PUGLIA	Disegnatore CAD	Calimera (LE)	1200	15	270.000,00		755	
11	97645	LE/03/2011-Az1 22	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	Fotografo grafico	CAMPI SALENTINA	1200	15	270.000,00		750	
12	97813	LE/03/2011-Az1 5	PROGRAMMA SVILUPPO	Saldatore	VIA SCALFO N. 5 GALATINA (LE)	1200	15	270.000,00		745	
13	97936	LE/03/2011-Az1 26	OPRA FORMAZIONE	Falegname	Lecce	1200	15	270.000,00		740	
14	98024	LE/03/2011-Az1 8	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacati	Operatore alla Ristorazione	Taviano (Le)	1200	15	270.000,00		735	

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
15 97854	LE/03/2011-Az1 23		ASSOCIAZIONE BLUESEA	Addetto all'accoglienza e all'assistenza turistica	Via Monteroni, 9 - 73041 Carmiano (frazione Magliano - Le)	1200	15	270.000,00		730	
16 97965	LE/03/2011-Az1 9		AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	Cuoco	Lecce	1200	15	270.000,00		725	
17 98034	LE/03/2011-Az1 12		LEADER Soc. Coop. Consortile	Addetto alla ristorazione	San Dana fraz. Di Gagliano del Capo (Le)	1200	15	270.000,00		720	
18 98224	LE/03/2011-Az1 14		Agenzia Formativa Ulisse	Esercente di stabilimento balneare	Acquarica del Capo (Le) - Piazza San Carlo c/o Castello Medievale	1200	15	270.000,00		715	
19 98205	LE/03/2011-Az1 15		I.S.P.A	Installatore e manutentore impianti termo-idraulici	Maglie (Le)	1200	15	270.000,00		710	
20 97948	LE/03/2011-Az1 24		CEA (Centro di Educazione Ambientale)	Assistente ai servizi alberghieri ed agrituristici	Via E. Toti, 1 - Vaste di Poggiardo (LE)	1200	15	270.000,00		705	
21 95687	LE/03/2011-Az1 32		CNIPA PUGLIA	Tecnico Grafico per l'Editoria	LECCE	1200	15	270.000,00		700	
22 98042	LE/03/2011-Az1 25		Associazione Arcadia	VENDITTORE DI PRODOTTI E SERVIZI	Cocumola di Minervino di Lecce - Via Martiri d'Otranto, 6	1200	15	270.000,00		695	
23 97782	LE/03/2011-Az1 4		Scuola edile della provincia di Lecce	Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali	Viale Belgio ZI Lecce	1200	15	270.000,00		690	
24 93789	LE/03/2011-Az1 35		En.A.I.P. Puglia	Grafico	Tricase	1200	15	270.000,00		685	
25 97920	LE/03/2011-Az1 16		C.P.F. & R. APULIA	Istruttore di Fitness	MATINO - VIA GORIZIA, 53	1200	15	270.000,00		675	
26 97920	LE/03/2011-Az1 16 bis		C.P.F. & R. APULIA	Istruttore di Fitness	PARABITA - VIA SIENA, 10 Dip.to Studi	1200	15	270.000,00		670	
27 97831	LE/03/2011-Az1 20		Dip.to Studi Aziendali, Giuridici e Ambientali - Università del Salento	MANAG.E.R.: Corso di formazione sulle Fonti Energetiche Rinnovabili	Aziendali, Giuridici e Ambientali - Via per Monteroni,sn, Complesso Ecotekne, 73100 Lecce	900	15	202.500,00		655	
28 98072	LE/03/2011-Az1 30		RTS: 1)Forpuglia 2)Legacoop Puglia	"Elettricista Led - Energy Manager"	Sannicola (Lecce)	1200	15	270.000,00		650	
29 98089	LE/03/2011-Az1 10		ADSUM Associazione Culturale di Formazione e Promozione	SALDATORE	Nardò (LE) cod. N. 231/B	1200	15	270.000,00		645	
30 97801	LE/03/2011-Az1 19		ASSOCIAZIONE Casa Famiglia "S. Francesco" ONLUS	GIARDINIERE in ambiente mediterraneo	Ugento	1200	15	270.000,00		640	

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
31 97998	LE/03/2011-AZ1 1		Consorzio Universus-csel	Operatore agrituristico	Lecce	1200	15	270.000,00		635	
32 98111	LE/03/2011-AZ1 29		A.I.P.E.	RESPONSABILE DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	VIA LEQUILE,68 LECCE	1200	15	270.000,00		640	
33 98220	LE/03/2011-AZ1 27		CE.FORM	CORSO DI QUALIFICA DI COREOGRAFO	Monteroni di Lecce via A. De Gasperi n.159	1200	14	252.000,00		630	
34 97396	LE/03/2011-AZ1 33		Age.for.m.	FOOD AND BEVERAGE MANAGER	Via Enriquez, 20 Lecce	1200	15	270.000,00		625	
35 97879	LE/03/2011-AZ1 34		Dipartimento di scienze pedagogiche e psicologiche e didattiche Università del Salento	Consulente nella gestione e sviluppo delle imprese sociali	Lecce	1200	15	270.000,00		615	
36 97747	LE/03/2011-AZ1 18		Associazione Melangolo	Tecnico della ristorazione	San Cesario di Lecce	1200	15	270.000,00		610	
37 97894	LE/03/2011-AZ1 11		ASFORM	Addetto alle vendite	Nardo via Boito 22	1200	15	270.000,00		605	
38 97836	LE/03/2011-AZ1 37		I.T. "GRAZIA DELEDDA"	OPERATORE AGRITURISTICO	PIAZZA PALIO LECCE	1200	15	270.000,00		600	

Avviso 3. "Azione 2"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/03/2011
"Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro"
Azione 2- Interventi di orientamento, formazione e di accompagnamento alla imprenditorialità
Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00
POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE II - Occupabilità
Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili C 270.000,00

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	N. ore corso	N. destin atari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	LE/03/2011-Az2 13	13	I.S.P.A	Sport è vita	Maglie (Le)	400	15	90.000,00	90.000,00	800	
2	LE/03/2011-Az2 11	11	LEADER Soc. Coop. Consortile	Valore impresa cooperazione (Le)	San Dana fraz. Di Gagliano del Capo (Le)	400	15	90.000,00	180.000,00	790	
3	LE/03/2011-Az2 18	18	ASSOCIAZIONE BLUESEA	Tecnico vivaista orto-floricolo	Via Monteroni, 9 - 73041 Carmiano (frazione Magliano Le)	400	15	90.000,00	270.000,00	780	
4	LE/03/2011-Az2 11	11	Associazione Scuole e Lavoro	Sviluppo di competenze tecniche ed imprenditoriali nel settore del turismo sostenibile	Casarano (Le): - via IV novembre 3/5 - via Sasia 14	400	15	90.000,00		770	
5	LE/03/2011-Az2 4	4	PROGRAMMA SVILUPPO	CREAZIONE D'IMPRESA NEL SETTORE DEL TURISMO SOCIALE	VIA SCALFO N. 5 GALATINA (LE)	400	15	90.000,00		765	
6	LE/03/2011-Az2 8	8	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	Gestore di Bed & Breakfast: Orientamento all'Impresa nel Settore Ricettivo Extralbergiero	Lecce	400	15	90.000,00		760	
7	LE/03/2011-Az2 21	21	OPRA FORMAZIONE	Imprendi-tour	Lecce	400	15	90.000,00		755	
8	LE/03/2011-Az2 17	17	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	CREAZIONE D'IMPRESA NEL SETTORE DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO	CAMPI SALENTINA	400	15	90.000,00		750	
9	LE/03/2011-Az2 9	9	ADSUM Associazione Culturale di Formazione e Promozione	OPERATORE RICICLO RIFIUTI URBANI	Nardò (LE) cod. N. 231/B	400	15	90.000,00		730	
10	LE/03/2011-Az2 16	16	I.I.P.	Software open source per l'e-commerce	Lecce	400	15	90.000,00		705	
11	LE/03/2011-Az2 19	19	CEA (Centro di Educazione Ambientale)	Promozione e commercializzazione della produzione agroalimentare di qualità a km0	Via E. Toti, 1 - Vaste di Poggiardo (LE)	400	15	90.000,00		700	

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	N. ore corso	N. destin atari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
12 98024	LE/03/2011-Az2 7		A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	Imprenditore sociale	Taviano (Le)	400	15	90.000,00		695	
13 97998	LE/03/2011-Az2 1		Consorzio Universus-csei	Assistant manager dell'impresa turistica	Lecce	400	15	90.000,00		690	
14 98117	LE/03/2011-Az2 12		I.I.I.S "Vespucci"	Impresa di servizi al diporto nautico e turistico	Gallipoli (Le)	400	15	90.000,00		685	
15 98068	LE/03/2011-Az2 23		RTS: 1)Forpuglia 2)Legacoop Puglia	"Saperi in Cooperativa"	Sannicola (Lecce)	400	15	90.000,00		680	
16 97784	LE/03/2011-Az2 2		Associazione Culturale Sofocle	Esperto nella creazione d'impresa di servizi	Veglie	400	15	90.000,00		675	
17 97920	LE/03/2011-Az2 14		C.P.F. & R. APULIA	Crea impresa. A sostegno delle giovani idee.	MATINO - VIA GORIZIA, 53	400	15	90.000,00		670	
18 97920	LE/03/2011-Az2 14 bis		C.P.F. & R. APULIA	Crea impresa. A sostegno delle giovani idee.	PARABITA - VIA SIENA, 10	400	15	90.000,00		665	
19 97782	LE/03/2011-Az2 3		Scuola edile della provincia di Lecce	Costruzione e manutenzione muretti a secco	Viale Belgio ZI Lecce	400	15	90.000,00		660	
20 95686	LE/03/2011-Az2 24		CNIPA PUGLIA	Laboratorio di idee per la creazione di imprese cooperative	LECCE	400	15	90.000,00		655	
21 98049	LE/03/2011-Az2 15		Associazione Salento formazione	Sviluppo di competenze per l'imprenditoria sostenibile	Lecce - Viale San Nicola, 17/d	400	15	90.000,00		640	
22 98042	LE/03/2011-Az2 20		Associazione Arcadia	COOPERARE NEL TURISMO	Cocumola di Minervino di Lecce Via Martiri d'Otranto, 6	400	15	90.000,00		630	
23 97894	LE/03/2011-Az2 10		ASFORM	Creazione e gestione di nuovi business	Nardò via Boito 22	400	15	90.000,00		620	
24 97836	LE/03/2011-Az2 37		I.T. "GRAZIA DELEDDA"	DIGITAL MARKETING MANAGER	PIAZZA PALIO LECCE	400	15	90.000,00		610	

Avviso 3. "Azione 3"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/03/2011
"Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro"
Azione 3- Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro
Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00
 POR PUGLIA 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE II - Occupabilità
Esito Valutazione di merito
Risorse disponibili € 1.620.000,00

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	97945	LE/03/2011-Az3 20	Campus Formazione e Lavoro	Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa	Via E. De Filippo, Z.I. Campi Salentina (Le)	1200	15	270.000,00	270.000,00	860	
2	98089	LE/03/2011- Az310	ADSUM Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Cuoco Pizzaiolo	Nardò (LE) cod. N. 231/B	1200	15	270.000,00	540.000,00	840	
3	97956	LE/03/2011-Az3 23	INNOVA.MENTI	Cameriere - Addetto sala/bar	Campi Salentina (LE)	1200	15	270.000,00	810.000,00	830	
4	97645	LE/03/2011-Az3 25	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	OPERATORE GRAFICO	CAMPI SALENTINA	1200	15	270.000,00	1.080.000,00	820	
5	98070	LE/03/2011-Az3 33	RTS: 1) Forpuglia 2) Legacoop Puglia	"Progettista e sviluppatore software"	Sannicola (Lecce)	1200	15	270.000,00	1.350.000,00	825	
6	97810	LE/03/2011-Az3 16	Ente di Formazione Comune di Supersano	Giardiniere Paesaggista	Via T. Menniti, n.103 73040 Supersano (Le)	1200	15	270.000,00	1.620.000,00	820	
7	97738	LE/03/2011-Az3 24	I.I.P.	Installatore di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili	Lecce	1200	15	270.000,00		810	
8	98117	LE/03/2011-Az3 11	I.I.I.S "Vespucchi"	Animatore del turismo naturalistico costiero, marino, subacqueo e nautico	Gallipoli (Le)	1200	15	270.000,00		805	
9	97936	LE/03/2011-Az3 29	OPRA FORMAZIONE	Elettricista impiantista	Lecce	1200	15	270.000,00		800	
10	98224	LE/03/2011- Az311	Agenzia Formativa Ulisse	Cuoco Gastronomo	Acquarica del Capo (Le) - Piazza San Carlo c/o Castello Medievale	1200	15	270.000,00		795	
11	93789	LE/03/2011-Az3 40	En.A.I.P. Puglia	Specialista in reti e comunicazioni informatiche	Tricase	1200	15	270.000,00		790	
12	97965	LE/03/2011- Az3 9	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	Operatore della Produzione di Pasticceria	Lecce	1200	15	270.000,00		785	
13	97813	LE/03/2011- Az3 5	PROGRAMMA SVILUPPO	CUOCO DI RISTORANTE	VIA SCALFO N. 5 GALATINA (LE)	1200	15	270.000,00		780	
14	97839	LE/03/2011-Az3 36	IAL CISL PUGLIA	MANUTENTORE DI PARCHI	Cavallino (LE)	1200	15	270.000,00		775	
15	97998	LE/03/2011- Az3 1	Consorzio Universitas-csei	Operatore grafico multimediale	Lecce	1200	15	270.000,00		770	
16	98205	LE/03/2011- Az3 13	I.S.P.A	Panificatore (addetto alla produzione di prodotti da forno)	Maglie (Le)	1200	15	270.000,00		765	

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
17	97843	LE/03/2011-Az3 39	CIFIR	OPERATORE TURISTICO	CIFIR - PORTO CESAREO	1200	15	270.000,00		760	
18	97784	LE/03/2011- Az3	Associazione Culturale Sofocle	Operario agricolo specializzato in coltivazioni ortive	Veglie	1200	15	270.000,00		755	
19	98126	LE/03/2011- Az37	CAT PUGLIA CONFCOMMERCIO SCARL	MACELLATO	LECCE	1200	15	270.000,00		750	
20	97761	LE/03/2011- Az36	D.ANTHEA	ANIMATORE/TRICE NATURALISTA (per agriclub, ecoturismo, educazione ambientale e agrimusei)	SCORRANO (LE)	1200	15	270.000,00		745	
21	97854	LE/03/2011-Az3 26	ASSOCIAZIONE BLUESEA	Mosaicista Terraziere	Via Monteroni, 9 - 73041 Carmiano (frazione Magliano - Le)	1200	15	270.000,00		740	
22	98895	LE/03/2011-Az3 19	Fondazione Le Costantine	GIARDINIERE (ORIENTATO ALLA MANUTENZIONE DELL'ARREDO URBANO)	Uggiano la Chiesa	1200	15	270.000,00		735	
23	97920	LE/03/2011-Az3 15	C.P.F. & R. APULIA	Esperto per l'inserimento di soggetti svantaggiati	MATINO - VIA GORIZIA, 53	1200	15	270.000,00		730	
24	97920	LE/03/2011-Az3 15 bis	C.P.F. & R. APULIA	Esperto per l'inserimento di soggetti svantaggiati	PARABITA - VIA SIENA, 10	1200	15	270.000,00		725	
25	98204	LE/03/2011- Az38	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	Panettiere- Operatore di arti bianche	Taviano (Le)	1200	15	270.000,00		720	
26	97948	LE/03/2011-Az3 27	CEA (Centro di Educazione Ambientale)	Restauratore (edile, specializzato nel recupero e conservazione dei manufatti lapidei e litoidi del patrimonio storico architettonico e del paesaggio rurale)	Via E. Toti, 1 - Vaste di Poggiardo (LE)	1200	15	270.000,00		675	
27	98075	LE/03/2011-Az3 31	Ass. Santa Cecilia Onlus - ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia)	TERMOIDRAULICO (ENERGIE RINNOVABILI)	Casarano (LE)	1.200	15	270.000,00		670	
28	98201	LE/03/2011-Az3 38	IPSI G. Marconi - Lecce	Installatore e montatore di apparecchi ed impianti termoidraulici	IPSI G. Marconi - Lecce	1200	15	270.000,00		665	
29	97651	LE/03/2011-Az3 22 bis	Ass.ne Centro Formazione Lavoro ICOS Onlus	Addetto alla segreteria e al CRM	Lecce - Via L. Einaudi, 12	800	15	180.000,00		660	
30	97970	LE/03/2011- Az2	COMUNE DI TUGLIE	GRAFICO PUBBLICITARIO	TUGLIE	1200	15	270.000,00		655	
31	98015	LE/03/2011-Az3 18	I.I.S. "A.MEUCCI" CASARANO	ASSISTENTE TURISTICO E DEI SERVIZI DI PRENOTAZIONE	Via Pendino - Casarano	1200	15	270.000,00		645	
32	98111	LE/03/2011-Az3 32	A.I.P.E.	PANIFICATORE	VIA LEQUILE, 68 LECCE	1200	15	270.000,00		640	
33	97923	LE/03/2011-Az3 21	CENTRO SERVIZI RICERCHE	Promotore delle tradizioni enogastronomiche locali	V.le O. Quarta, 34 73100 Lecce	1200	15	270.000,00		635	
34	97782	LE/03/2011- Az34	Scuola edile della provincia di Lecce	Operaio Specializzato (Edilizia)	Viale Belgio ZI Lecce	1200	15	270.000,00		630	

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
35	97693	LE/03/2011-Az3 22	A.S.S.R.I.	Commis di Cucina	LECCE	1200	15	269.964,00		625	
36	98042	LE/03/2011-Az3 28	Associazione Arcadia	MAGAZZINIERE	Cocumola di Minervino di Lecce - Via Martiri d'Otranto, 6	1200	15	270.000,00		620	
37	97747	LE/03/2011-Az3 17	Associazione Melangolo	Operatore Informatico di supporto	San Cesario di Lecce	1200	15	270.000,00		615	
38	97875	LE/03/2011-Az3 14	Istituto Tecnico Commerciale Statale "F. Calasso"	Tecnico dell'organizzazione di fiere, Convegni ed eventi	Lecce - Via Belice sn	1200	15	270.000,00		615	
39	97396	LE/03/2011-Az3 35	Age.for.m.	PIZZAIOLO	Via Enriquez, 20 Lecce	1200	15	270.000,00		610	
40	95668	LE/03/2011-Az3 37	CNIPA PUGLIA	Organizzatore di eventi	LECCE	1200	15	270.000,00		605	
41	98220	LE/03/2011-Az3 30	Ce.Form	Barman Acrobatico	Monteroni di Lecce - Via A. De Gasperi n.159	1200	14	252.000,00		0	Escluso in quanto è presente solo un CD - requisito vincolante per l'ammissione

Avviso 4. "Azione Unica"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/04/2011
"Percorsi formativi di riqualificazione per l'acquisizione di competenze certificate"
Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 31/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00
 POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE II - Occupabilità
Esito Valutazione di merito
Risorse disponibili € 810.000,00

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatarari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	97793	01	Scuola Edile della Provincia di Lecce	Assistente restauratore di beni librari e archivistici	Viale Belgio Z.I. Lecce	600	15	135.000,00	135.000,00	900	
2	97914	22 BIS	C.P.F. & R. APULIA	Rimettersi in gioco	Parabita Via Siena, 10	600	15	135.000,00	270.000,00	890	
3	98074	14	Ass. Santa Cecilia Onlus - ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia)	Allevatore di api (Apicoltore)	Casarano (LE)	600	15	135.000,00	405.000,00	885	
4	97907	20	En.A.I.P. Puglia	Montatore Edile Addetto al restauro edile	Cursi	600	15	135.000,00	540.000,00	880	
5	95693	26	CNIPA PUGLIA	Cartapestato	LECCE	600	15	135.000,00	675.000,00	875	
6	97750	9	C.S.A.P.I.	Commercializzazione dei prodotti tipici locali: una opportunità per riqualificarsi	Cavallino Le	600	15	135.000,00	810.000,00	870	
7	97846	7	CIFIR	ADDETTO ALLE VENDITE	CIFIR - RACALE	600	15	135.000,00		865	
8	98212	13	I.S.P.A.	Gestore di parco ed ecoparco canile	Maglie (Le)	600	15	135.000,00		860	
9	98020	18	A.S.E.SI. Associazione Servizi Sindacali	Giardinieri	Taviano (Le)	600	15	135.000,00		850	
10	98092	15	ADSUM Associazione Culturale di Formazione e Promozione	PASTICCERE ARTIGIANALE	Nardò (LE) cod. N. 231/B	600	15	135.000,00		855	
11	97802	4	Associazione "Casa Famiglia San Francesco" ONLUS	Cameriere ai piani	Via Ciro Menotti n° 22- GEMINI DI UGENTO	600	15	135.000,00		835	
12	97896	21	ASFORM	Esperto in Europrogettazione	Nardò via Boito 22	600	15	135.000,00		830	
13	97788	03	Associazione Culturale Sofocle	Addetto all'assistenza personale a domicilio	Veglie	600	15	135.000,00		825	
14	97949	11	CEA (Centro di Educazione Ambientale)	Invest in the Over	Via E. Toti, 1 - Vaste di Poggiardo (LE)	600	15	135.000,00		820	

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
15	97966	16	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	Cameriere di Ristorante	Lecce	600	15	135.000,00		815	
16	97815	6	PROGRAMMA SVILUPPO	IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO	Via SCALFO n. 5 Galatina	600	15	135.000,00		810	
17	97853	10	ASSOCIAZIONE BLUESEA	NUOVE PROFESSIONI NELLO SPORT	Via Monteroni, 9 Carmiano (frazione Magliano - Le)	600	15	135.000,00		805	
18	98069	25	RTS: 1) Forpuglia 2) Legacoop Puglia	"Tecnico della distribuzione agroalimentare"	Sannicola (Lecce)	600	15	135.000,00		800	
19	97997	19	Consorzio Universus-csei	Assistente Familiare e dei servizi ludico ricreativi	Lecce	600	15	135.000,00		760	
20	97931	24	OPRA FORMAZIONE	Operatrice per l'infanzia - le donne per le donne	Lecce	600	15	135.000,00		750	
21	97863	8	Enfap Puglia	Giardiniere	San Pietro in Lama (Via Allende, c/o Scuola Media Inferiore)	600	15	135.000,00		740	
22	97847	5	Associazione Scuole e Lavoro	Cartapestato	Casarano (Le): - via IV novembre 3/5 - via Sesia 14	600	15	135.000,00		730	
23	97708	2	Dipartimento SAGA Università del Salento	Esperto dei processi aggregativi di impresa	Università del Salento, Dipartimento SAGA Via per Monteroni, complesso Ecotekne, Lecce	600	15	135.000,00		720	
24	97914	22	C. P. F. & R. APULIA	Rimettersi in gioco	Matino Via Gorizia, 53	600	15	135.000,00		710	
25	97391	17	AGE.FOR.M.	Pasticcere	Lecce Via Erriquez, 20	600	15	135.000,00		700	
26	97713	23	IPSAIA G. Marconi - Lecce	Operatore della ristorazione tipica e territoriale	IPSAIA G. Marconi - Lecce	600	15	135.000,00		690	
27	98005	12	ITES F. CALASSO	Sui banchi di scuola per rientrare	Lecce Via Garibaldi	600	15	135.000,00		680	
1	98239	1	FORMITALIA onlus	Addetti amm/vi in procedure informatiche	Lecce					NON AMMESSO	L'allegato 2 è stato presentato solo in formato cartaceo dal quale si evince che la proposta progettuale prevede un numero di allievi e una richiesta di finanziamento superiori a quelli previsti dall'avviso.

Avviso 5. "Azione Unica"

PROVINCIA DI LECCE

Avviso Pubblico LE/05/2011

"Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico"

Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12.00

POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE IV - Capitale Umano

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 360.000,00

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	97855	LE/05/2011	2	Associazione Bluesea	Salento, un prodotto turistico di eccellenza	Via Monteroni n. 9, Carmiano (frazione Magliano-Le)	80	15	18.000,00	18.000,00	780	
2	98889	LE/05/2011	4	Agenzia Formativa Ullisse	Aggiornamento in social media marketing per il turismo	Acquarica del Capo (Le) - Piazza San Carlo c/o Castello Medievale	80	15	18.000,00	36.000,00	610	Escluso in quanto l'indennità di frequenza non è stata inserita così come previsto dall'avviso pubblico LE/05/2011 lettera G
3	97996	LE/05/2011	3	Consorzio Universus-csei	Responsabile vendite e ottimizzazione prezzi - Sales, Yield & Revenue Manager	Lecce	80	15	18.000,00		0	Escluso in quanto l'indennità di frequenza non è stata inserita così come previsto dall'avviso pubblico LE/05/2011 lettera G
4	97778	LE/05/2011	1	I. I. S. F. Bottazzi	Management Turistico	Casarano	80	15	18.000,00		0	Escluso in quanto l'indennità di frequenza non è stata inserita così come previsto dall'avviso pubblico LE/05/2011 lettera G
1	98127	LE/05/2011	1	COMUNE DI RUFFANO	Web & Social Media Marketing	RUFFANO					NON AMMESSO	Plico privo di busta contenente documentazione di ammissibilità
2	97705	LE/05/2011	2	Università degli studi del salento dipartimento di studi aziendali giuridici e ambientali	Strategie ,metodi e vantaggi competitivi della cooperazione turistica	Dipartimento Saga Facoltà di Economia via per Monteroni-Complesso Ecotekne , Lecce					NON AMMESSO	Manca L'analisi dei fabbisogni formativi
3	97703	LE/05/2011	3	ASSRI(Azienda speciale imprese)	Azione di processi di incoming	Via Q. M. Corrado n. 1 - 73100 Lecce					NON AMMESSO	Manca L'analisi dei fabbisogni formativi
4	98103	LE/05/2011	4	Università del Salento Dipartimento di Filologia Classica e Scienze Filosofiche	T.E.G. " Il turismo enogastronomico nell'esperienza dell' I.C.T."	Dip.to di Filologia classica e scienze filosofiche.					NON AMMESSO	Manca L'analisi dei fabbisogni formativi
5	98115	LE/05/2011	5	Università del Salento Dipartimento di Studi Giuridici complesso Ecotekne	INTEGR@- "Ambiente,Cultura e Turismo"	Dip.to di Studi Giuridici via per Monteroni,complesso Ecotekne					NON AMMESSO	Manca L'analisi dei fabbisogni formativi

Avviso 6. "Azione 1"

PROVINCIA DI LECCE

Avviso Pubblico LE/06/2011

"Interventi formativi per l'educazione, l'informazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile"

Azione 1 - Interventi formativi per la difesa del suolo a rischio idrogeologico e per la prevenzione degli incendi

Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00

POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE IV - Capitale Umano

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 135.000,00

N. Protocollo	Codice	Soggetto N. Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	LE/06/2011-Az14	Salenform	Operatori volontari antincendi voschivi	Minervino di Lecce	30	15	6.750,00	6.750,00	790	
2	LE/06/2011-Az11	CTP EDA	La prevenzione degli incendi	Via G. D'Annunzio snc Ugento	30	15	6.750,00	13.500,00	780	
3	LE/06/2011-Az12	Fondazione Le Costantine	Prevenzione degli incendi e rischio idrogeologico	Uggiano la Chiesa	30	15	6.750,00	20.250,00	770	
4	LE/06/2011-Az15	FO.R.U.M.	Rischio idrogeologico e incendio - Strategie di prevenzione e di intervento in territorio UNION 3	Lecce	30	15	6.750,00	27.000,00	760	
5	LE/06/2011-Az16	OPRA FORMAZIONE	Formazione per la difesa del suolo	Lecce	30	15	6.750,00		0	Escluso in quanto l'indennità di frequenza non è stata inserita così come previsto dall'avviso pubblico LE/06/2011 lettera G
6	LE/06/2011-Az13	Consorzio Universus-csei	Per-corsi di Analisi e Pianificazione di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e azioni di protezione civile	Lecce	120	15	27.000,00		0	Escluso perché sono previste 4 edizioni in contrasto con quanto previsto alla lettera E dell'avviso LE/06/2011

Avviso 6. "Azione 2"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/06/2011
"Interventi formativi per l'educazione, l'informazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile"
Azione 2- Interventi formativi per la difesa della mobilità sostenibile
Approvato con D.D. n°2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00
 POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE IV - Capitale Umano
Esito Valutazione di merito
Risorse disponibili € 135.000,00

N. Protocollo	Codice	N. Attuatore	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	98227	1	Agenzia Formativa Ulisse	Economicambiente	Acquarica del Capo (Le) - Piazza San Carlo c/o Castello Medievale	30	15	6.750,00	6.750,00	775	
2	98204	2	I.S.P.A.	Mobilità Sostenibile	Maglie (Le)	30	15	6.750,00	13.500,00	765	
3	97941	3	OPRA FORMAZIONE	Formazione per la mobilità sostenibile	Lecce	30	15	6.750,00		0	Escluso in quanto l'indennità di frequenza non è stata inserita così come previsto dall'avviso pubblico LE/06/2011 lettera G
4	98004	4	Consorzio Universitas-csei	Per-corsi di Mobility Management	Lecce	120	15	27.000,00		0	Escluso perché sono previste 4 edizioni in contrasto con quanto previsto alla lettera E dell'avviso LE/06/2011

AVVISO 7. "Azione Unica"

PROVINCIA DI LECCE
 Avviso Pubblico LE/07/2011

"Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni"
 - Percorsi formativi per l'acquisizione di qualifiche professionali

Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12.00

POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE IV - Capitale Umano
 Esito Valutazione di merito
 Risorse disponibili € 5.940.000,00

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destina tari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	97840	LE/07/2012	42	I.A.L. CISL Puglia	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica	Cavallino (LE)	1200	15	270.000,00	270.000,00	900	
2	98003	LE/07/2011	15	Consorzio Universus-csei	Tourism Experience Designer	Lecce	1200	15	270.000,00	540.000,00	895	
3	97951	LE/07/2011	20	CEA (Centro di Educazione Ambientale)	Fotografia digitale e multimedialità per reportage naturalistici e culturali	Via E. Toti, 1 - Vaste di Poggiardo (LE)	1200	15	270.000,00	810.000,00	890	
4	97794	LE/07/2011	25	Scuola Edile della Prov. di Lecce	Decoratore	Viale Belgio Lecce	1200	15	270.000,00	1.080.000,00	880	
5	97818	LE/07/2011	23	PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	VIA SCALFO N. 5 GALATTINA	1200	15	270.000,00	1.350.000,00	870	
6	97771	LE/07/2011	9	D.ANTHEA	Intrattenitore turistico (per animazione in villaggi, club vacanze, stabilimenti balneari, discoteche ecc.)	SCORRANO (LE)	1200	15	270.000,00	1.620.000,00	860	
7	98022	LE/07/2011	22	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	Pizzaiolo	Taviano (Le)	1200	15	270.000,00	1.890.000,00	850	
8	98054	LE/07/2011	38	Associazione Arcadia	Addetto alle Vendite (commissario bancarotta)	Cocumola di Minervino di Lecce- Via Martiri D'Otranto, 6	1200	15	270.000,00	2.160.000,00	840	
9	98113	LE/07/2011	34	Comune di Monteroni di Lecce	Operatore dei servizi di ristorazione	LECCE - Via Oslavia, 43/a	1200	15	270.000,00	2.430.000,00	830	
10	98216	LE/07/2011	17	I.S.P.A.	Animatore di villaggi turistici	Maglie (Le)	1200	15	270.000,00	2.700.000,00	820	
11	97929	LE/07/2011	35	OPRA FORMAZIONE	Il tecnico informatico	Lecce	1200	15	270.000,00	2.970.000,00	810	
12	97918	LE/07/2011	41	APULIA	Il Ceramista	Via Siena, 10B Parabita (LE)	1200	15	270.000,00	3.240.000,00	800	
13	97960	LE/07/2011	18	INNOVA.MENTI	Addetto alla ristorazione collettiva - Operatore della ristorazione, catering e banqueting	San Cassiano (LE)	1200	15	270.000,00	3.510.000,00	790	

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
14	98109	30	A. I. P. E.	Operatore delle produzioni agroalimentari	VIA LEQUITE,68 LECCE	1200	15	270.000,00	3.780.000,00	780	
15	97924	27	Centro Servizi e Ricerche	Addetto all'accogliimento in strutture turistiche	V.le O. Quarta, 34 Lecce	1200	15	270.000,00	4.050.000,00	770	
16	97673	26	Medeur	Intarsiatore del legno: artigianato artistico opportunità di nuovo lavoro qualificato	Sannicola via S.simone	1200	15	270.000,00	4.320.000,00	760	
17	97394	36	AGE.FORM.	Grafica pubblicitaria	Lecce Via Erriquez, 20	1200	15	270.000,00	4.590.000,00	750	
18	97891	32	ASFARM	Operatore modellista su CAD	Nardò via Boito, 22	1200	15	270.000,00	4.859.980,00	740	
19	97851	4	Associazione Scuole e Lavoro	Installatore, manutentore e riparatore di apparecchiature informatiche	Casarano (Le): - via IV novembre 3/5 - via Sesia 14	1200	15	270.000,00	5.129.980,00	730	
20	97697	11	A. S. S. I. I.	Operatore di ripresa audiovisiva digitale crossmediale (cinema, televisione, newmedia)	LECCE	1200	15	269.980,00	5.399.980,00	720	
21	95690	19	CNIPA PUGLIA	Tecnico in Computer Grafica	Lecce	1200	15	270.000,00	5.669.980,00	715	
22	98081	33	Ass. Santa Cecilia Onlus - ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia)	Operatore della trasformazione agroalimentare	Casarano (LE)	1200	15	270.000,00	5.939.980,00	710	
23	97790	1	Associazione culturale Sofocle	Addetto alla cottura e preparazione di cibi	Veglie	1200	15	270.000,00		705	
24	98228	14	Agenzia Formativa Ulisse	Installatore e manutentore apparecchiature elettroniche	Acquarica del Capo (Le) Piazza San Carlo c/o Castello Medievale	1200	15	270.000,00		700	
25	97807	24	Ente di Formazione Comune di Supersano	Panettiere	Via T. Menniti, n.103 73040 Supersano (Le)	1200	15	270.000,00		695	
26	97800	3	Associazione Melangolo	Tecnico della cura estetica	San Cesario di Lecce	1200	15	270.000,00		690	
27	98129	12	Comune di Ruffano	Tecnico del Turismo Integrato	Via Castello, 13 - Ruffano	1200	15	270.000,00		680	
28	97971	13	Comune di Tuglie	Grafico pubblicitario	Tuglie	1200	15	270.000,00		675	
29	98090	29	ADSUM Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Saldatore di tubi	Nardò (LE) cod. N. 231/B	1200	15	270.000,00		670	
30	97864	8	Entefap Puglia	Operatore di e-commerce e web marketing	San Pietro in Lama (Via Allende, c/o Scuola Media Inferiore)	1200	15	270.000,00		665	

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
31	97775	31	I. I. S. " F. Bottazzi "	Addetto ai servizi ristorativi (Cuoco)	Ugento	1200	15	270.000,00		660	
32	98893	21	Fondazione Le Costantine	Giardinieri	UGGIANO LA CHIESA	1200	15	270.000,00		660	
33	97947	16	Campus Formazione e Lavoro	Operatore agro-alimentare	Via E. De Filippo, Z.I. - Campi Salentina (Le)	1200	15	270.000,00		650	
34	97918	41	APULIA	Il Ceramista	Via Gontzia, 53 Matino (LE)	1200	15	270.000,00		645	
35	97985	39	CE FORM	Tecnico del suono	Monteroni di Lecce - via A. De Gasperi n.159	1200	14	252.000,00		640	
36	97821	5	SALENFORM	Freestyle Barman	Minervino di Lecce	1200	15	270.000,00		635	
37	97859	7	ASSOCIAZIONE BLUESEA	Tecnico e Animatore Turistico	Via Monteroni, 9 - 73041 Carmiano (frazione Magliano - Le)	1200	15	270.000,00		630	
38	97833	28	Dip.to studi Aziendali Giuridici e Ambientali - Università	POWER: Corso di formazione sul Risparmio Energetico	Via per Monteroni	900	15	202.500,00		630	
39	98012	40	CTP-EDA	Governante ai piani	via D'Annunzio snc - Ugento (Le)	1200	15	270.000,00		625	
40	97834	10	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "N. Moccia"	Corso base di cucina mediterranea (Qualifica professionale di Operatore della Ristorazione / Preparazione Pasti)	Via Bonfante n. 83/85 - 73048 Nardò Le	1200	15	270.000,00		620	
41	93793	43	En.A.I.P. Puglia	Addetto alla ristorazione	LECCE	1200	15	270.000,00		0	Escluso in quanto l'indennità di frequenza risulta inferiore a quanto previsto dall'avviso pubblico LE/07/2011 lettera G
42	98073	44	RTS: 1)Forpuglia 2)Legacoop Puglia	Tecnico di impianti fotovoltaici	Sannicola (Lecce)	1200	15	270.000,00		0	Indennità di frequenza risulta inferiore a quanto previsto dall'avviso pubblico LE/07/2011 lettera G
43	98059	37	Associazione Salento Formazione	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da porto	Lecce-V.le San Nicola, 17/D	1200	15	270.000,00		0	Escluso in quanto l'indennità di frequenza risulta inferiore a quanto previsto dall'avviso pubblico LE/07/2011 lettera G
44	97641	6	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	Commesso di negozi	CAMPI SALENTINA	1200	15	270.000,00		0	Escluso in quanto l'indennità di frequenza risulta inferiore a quanto previsto dall'avviso pubblico LE/07/2011 lettera G
45	97841	2	CIFIR	Operatore amministrativo segretariale	CIFIR - RACALE	1200	15	270.000,00		0	Escluso in quanto l'indennità di frequenza risulta inferiore a quanto previsto dall'avviso pubblico LE/07/2011 lettera G
1	97653	1	Associazione Centro Formazione Lavoro I COS Onlus	Lo Scalpellino	Lecce, Via Einaudi, 12	800	15	180000		NON AMMESSO	Manca il documento d'impegno delle aziende ospitanti i tirocini e/o strutture operanti nel campo della creazione d'impresa, e il documento di analisi dei fabbisogni.
2	98238	2	FORMI TALLIA ONLUS	OPERATORE GRAFICO	LECCE	1200	15	27.000		NON AMMESSO	Manca dell'allegato 2, il CD; l'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di tirocinio e/o creazione d'impresa.
3	98123	3	CAT PUGLIA CONFCOMMERCIO SCARL Leader Soc. Coop.	CAMERIERE DI SALA	LECCE	1.200	15	270.000,00		NON AMMESSO	Documenti Previsti Nella Busta N° 1 Sono Stati Inseriti Nella Busta N° 2
4	98033	4	Leader Soc. Coop. Consortile	Comunicare nel Mondo	San Dana Fraz. di Gagliano del Capo (LE)	150	15	€ 33.750,00		AMMESSO	Documenti Previsti Nella Busta N° 1 Sono Stati Inseriti Nella Busta N° 2

Avviso 8. "Azione Unica"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/08/2011
"Interventi modulari di alfabetizzazione funzionale per adulti (informatica, multimedialità, lingue straniere)"
Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00
 POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE IV - Capitale Umano
Esito Valutazione di merito
Risorse disponibili C 1.248.000,00

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	97759 LE/08/2011	11	Associazione ATHENA	"ENGLISH/INFORMATION TECHNOLOGY TRAINING" (Corso di lingua inglese ed informatica di base)	Nardò	150	15	33.750,00	33.750,00	820	
2	97943 LE/08/2011	17	Campus Formazione e Lavoro	La patente europea del computer in ambiente Open Source	Via E. De Filippo, Z.I. - Campi Salentina (Le)	150	15	33.750,00	67.500,00	815	
3	998095 LE/08/2011	6	FO.R.U.M. Formazione Risorse Umane	E.F.A.English for adults	Lecce	150	15	33.750,00	101.250,00	810	
4	97984 LE/08/2011	18	Ce.Form	English One	Monteroni di Lecce - via A. De Gasperi n.159	150	14	31.500,00	132.750,00	800	
5	97820 LE/08/2011	13	ASSOCIAZIONE BLUESEA	Alfabetizzazione Informatica	Via Monteroni, 9 - Carmiano (frazione Magliano - Le)	150	15	33.750,00	166.500,00	800	
6	97737 LE/08/2011	10	CNIPA PUGLIA	Inglese Livello B1 Esame PET	Lecce	150	15	33.750,00	200.250,00	800	
7	97938 LE/08/2011	02	OPRA FORMAZIONE	En-Form@ti	Lecce	150	15	33.750,00	234.000,00	790	
8	97820 LE/08/2011	28	PROGRAMMA SVILUPPO	Know up	VIA SCALFO N. 5 GALATINA (LE)	150	15	33.750,00	267.750,00	780	
9	98198 LE/08/2011	23	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacati	Informatica ed inglese: competenze per gli adulti	Taviano (Le)	150	15	33.750,00	301.500,00	760	
10	98080 LE/08/2011	9	Ass. Santa Cecilia Onlus - ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia)	inFORMAZIONE permanente	Casarano (LE)	150	15	33.750,00	335.250,00	755	
11	98056 LE/08/2011	21	Associazione Arcadia	Informatica e Inglese le competenze chiave del mercato del Lavoro	Cocumola di Minervinodi Lecce Via Martiri D'Otranto 8	150	15	33.750,00	369.000,00	750	

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
12	98061	20	Associazione Salento formazione	Inglese e Informatica di base per adulti	Lecce Viale San Nicola 17/d	150	15	33.750,00	402.750,00	745	
13	97927	19	Centro Servizi e Ricerche	INFORMATICA E MULTIMEDIALITA'	Viale Oronzo Quarra, 34 - Lecce	150	15	33.750,00	436.500,00	740	
14	98064	30	Comune di Monteroni di Lecce	Le competenzr di base del cittadino europeo: inglese e nuove tecnologie	Lecce Via Oslavia 43/a	150	15	33.750,00	470.250,00	735	
15	97989	1	Consorzio Universus csel	Easy English, Informatica e Multimedialità	Lecce	150	15	33.750,00	504.000,00	730	
16	97869	31	Enfap Puglia	Lingua inglese	San Pietro in Lama (Via Allende, c/o Scuola Media Inferiore)	150	15	33.750,00	537.750,00	725	
17	98883	5	I.S.P.A.	MODULI EIPASS PROGRESSIVE	Maglie (Le)	150	15	33.750,00	571.500,00	720	
18	98030	24	IISS Liceo Scientifico Classico "G. Stampacchia"	Cittadinanza digitale e lifelong learning	Tricase- Piazza G. Galliei	150	15	33.750,00	605.250,00	720	
19	98032	16	Leader Soc. Coop. Consortile	Comunicare nel Mondo	San Dana Fraz. di Gagliano del Capo (LE)	150	15	33.750,00	639.000,00	720	
20	97844	26 BIS	CIFIR	APPRENDIMENTI INFORMATICI	CIFIR - RACALE (LE)	150	15	33.750,00	672.750,00	710	
21	97844	26	CIFIR	APPRENDIMENTI LINGUISTICI	CIFIR - PORTO CESAREO	150	15	33.750,00	706.500,00	700	
22	98087	03	I.T.E.S. F. Calasso	Informatica di base e Multimedialità per adulti	Via Belice s.n. 73100 Lecce	150	15	33.750,00	740.250,00	700	
23	97740	07	I.I.P.	Competenze Informatiche certificate per il mondo del lavoro	Lecce	150	15	33.750,00	774.000,00	695	
24	97753	25	CSAPI	L'inglese per tutti	Cavallino (LE)	150	15	33.750,00	807.750,00	680	
25	97753	25	CSAPI	INFORMATICA PER ADULTI	Cavallino (LE)	150	15	33.750,00	841.500,00	670	
26	9788	27	I.I.S.S. De Pace	Le tecnologie come sistema di integrazione lavorativa	Lecce	150	15	33.750,00	875.250,00	640	
27	97696	8	A.S.S.R.I.	Digilearning per gli adulti (certificazione ECDL)	Lecce	150	15	33.750,00	909.000,00	630	
28	98876	15	Agenzia Formativa Ulisse	Preparazione Eipass Progressive	Acquarica del Capo (Le) - Piazza San Carlo c/o Castello Medievale	150	15	33.750,00	942.750,00	625	
29	98119	4	ITC Vittorio Bachelet	Informatica e Inglese per il mio futuro	ITC Vittorio Bachelet di Copertino	150	15	33.750,00	976.500,00	615	
30	97779	14	I.I.S. BOTTAZZI	AMMINISTRATORE DI RETE E DI SISTEMI	Casarano (LE)	150	15	33.750,00	1.010.250,00	600	

Avviso 9 "Azione Unica"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/09/2011
"AREA PROFESSIONALIZZANTE" Percorsi biennali di qualifica
Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00
 POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE IV - Capitale Umano
Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 1.572.500,00

N. Codice	N. Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	LE/09/2011 55 I.I.S. Moccia	Operatore socio assistenziale e animatore per l'infanzia e la prima adolescenza classe IV.A TSS	Nardò	300	20	18.500,00	18.500,00	850	
2	LE/09/2011 52 I.I.S. LEONARDO DA VINCI	OPERATORE DEGLI IMPIANTI TECNICI AD IMPATTO AMBIENTALE SOSTENIBILE	Gallipoli	300	11	17.251,25	35.751,25	790	
3	LE/09/2011 53 I.I.S. LEONARDO DA VINCI	TECNICO PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	Gallipoli	300	12	17.390,00	53.141,25	780	
4	LE/09/2011 57 I.I.S. Moccia	Tecnico esperto nella manutenzione e installazione degli impianti di climatizzazione IV TSE	Nardò	300	18	18.222,50	71.363,75	770	
5	LE/09/2011 49 I.I.S. LEONARDO DA VINCI	TECNICO DELLA MODELLISTICA SU CAD	Gallipoli	300	11	17.251,25	88.615,00	750	
6	LE/09/2011 51 I.I.S. LEONARDO DA VINCI	OPERATORE DEL TURISMO ESPERTO IN VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	COLLEPASSO	300	10	17.112,50	105.727,50	750	
7	LE/09/2011 54 I.I.S. LEONARDO DA VINCI	TECNICO ESPERTO DEI SERVIZI/PRODOTTI ASSICURATIVI	COLLEPASSO	300	18	18.222,50	123.950,00	750	
8	LE/09/2011 30 I.P.S.I.A. "G. Marconi"	Tourist manager	I.I.S.S. "Columella" Lecce	600	27	18.500,00	142.450,00	730	
9	LE/09/2011 31 I.P.S.I.A. "G. Marconi"	Food & Beverage manager	I.I.S.S. "Columella" Lecce	600	21	18.500,00	160.950,00	720	
10	LE/09/2011 32 I.P.S.I.A. "G. Marconi"	Food & Beverage manager	I.I.S.S. "Columella" Lecce	600	19	18.361,25	179.311,25	720	
11	LE/09/2011 33 I.P.S.I.A. "G. Marconi"	Food & Beverage manager	I.I.S.S. "Columella" Lecce	600	20	18.500,00	197.811,25	720	
12	LE/09/2011 34 I.P.S.I.A. "G. Marconi"	Food & Beverage manager	I.I.S.S. "Columella" Lecce	600	20	18.500,00	216.311,25	720	
13	LE/09/2011 35 I.P.S.I.A. "G. Marconi"	Food & Beverage manager	I.I.S.S. "Columella" Lecce	600	24	18.500,00	234.811,25	720	
14	LE/09/2011 12 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico del controllo ambientale	Casarano	300	16	17.945,00	252.756,25	710	
15	LE/09/2011 22 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Ugento	300	11	17.251,25	270.007,50	710	
16	LE/09/2011 14 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico meccanico (Tecnico di automazione e gestione nel settore meccanico-termico in assicurazione di qualità)	Casarano	300	19	18.361,25	288.368,75	700	
17	LE/09/2011 15 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico elettronico (Tecnico in manutenzione e installazione dei sistemi di ricezione-trasmissione di segnali digitali)	Casarano	300	18	18.222,50	306.591,25	700	
18	LE/09/2011 20 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico della gestione e dell'amministrazione	Racale	300	16	17.945,00	324.536,25	700	
19	LE/09/2011 21 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Ugento	300	20	18.500,00	343.036,25	700	

N. Codice	N. Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
20	LE/09/2011 11 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico meccanico (Tecnico di automazione e gestione nel settore meccanico-termico in assicurazione di qualità)	Casarano	300	14	17.667,50	360.703,75	690	
21	LE/09/2011 17 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico dei servizi sociali	Taurisano	300	25	18.500,00	379.203,75	690	
22	LE/09/2011 18 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico delle attività ricettive ed assimilati	Ugento	300	28	18.500,00	397.703,75	690	
23	LE/09/2011 23 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico della gestione e dell'amministrazione	Ruffano	300	8	16.835,00	414.538,75	690	
24	LE/09/2011 58 IISS Moccia	Tecnico delle attività ricettive ed assimilati - IV B TSR	Nardò	300	15	17.806,25	432.345,00	690	
25	LE/09/2011 59 IISS Moccia	Tecnico delle attività ricettive ed assimilati - IV A TSR	Nardò	300	18	18.222,50	450.567,50	690	
26	LE/09/2011 60 IISS Moccia	Tecnico delle attività ricettive ed assimilati - IV C TSR	Nardò	300	14	17.667,50	468.235,00	690	
27	LE/09/2011 72 CTP Ugento	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE (Tecnico esperto nella programmazione e gestione di servizi nelle strutture socio sanitarie IV-VA T.S.S.Leverano)	ISISS Scarambone-Leverano	300	15	17.806,25	486.041,25	690	
28	LE/09/2011 83 OPRA FORMAZIONE	ESPERTO IN AVVIO E CONDUZIONE DI PICCOLE IMPRESE IV A TGA	MAGLIE	300	20	18.500,00	504.541,25	690	
29	LE/09/2011 86 OPRA FORMAZIONE	Tecnico esperto nella gestione di azienda agraria multifunzionale - IV A AGR	MAGLIE	300	16	17.945,00	522.486,25	690	
30	LE/09/2011 19 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico delle attività ricettive ed assimilati	Racale	300	13	17.528,75	540.015,00	680	
31	LE/09/2011 68 CTP Ugento	TECNICO DEL MARKETING (Tecnico esperto nel marketing del turismo culturale on line IV VA T.S.T.)	ISISS Scarambone Lecce	300	15	17.806,25	557.821,25	680	
32	LE/09/2011 69 CTP Ugento	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE (Tecnico esperto nella gestione di società cooperativa IV-VB T.G.A.)	ISISS Scarambone Lecce	300	20	18.500,00	576.321,25	680	
33	LE/09/2011 88 OPRA FORMAZIONE	ESPERTO NELL'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, EVENTI, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI IV A TST	MAGLIE	300	14	17.667,50	593.988,75	680	
34	LE/09/2011 50 I.I.S. LEONARDO DA VINCI	ESPERTO NELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DELLE DIPENDENZE	GALLIPOLI	300	9	16.973,75	610.962,50	670	
35	LE/09/2011 56 IISS Moccia	Organizzatore di convegni e ricevimenti classe IV A TST	Nardò	300	10	17.112,50	628.075,00	670	
36	LE/09/2011 67 CTP Ugento	TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE (Tecnico esperto nella gestione del Business on line IV-V C T.G.A.)	ISISS Scarambone Lecce	300	20	18.500,00	646.575,00	670	
37	LE/09/2011 70 CTP Ugento	TECNICO DEL MARKETING (Tecnico esperto nel marketing del turismo culturale on line IV VA T.S.T.)	ISISS Scarambone Lecce	300	20	18.500,00	665.075,00	670	
38	LE/09/2011 71 CTP Ugento	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico esperto nella programmazione e gestione di servizi nelle strutture socio sanitarie IV-VD T.S.S.)	ISISS Scarambone Lecce	300	25	18.500,00	683.575,00	670	
39	LE/09/2011 25 RTS "I.I.S. MEUCCI" - IPSSART DI OTRANTO	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART DI OTRANTO	300	20	18.500,00	702.075,00	665	

N. Codice	N. Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
40	LE/09/2011 26 RTS "I.I.S.S. MEUCCI" - IPSSART DI OTRANTO	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSEOA DI OTRANTO	300	20	18.500,00	720.575,00	665	
41	LE/09/2011 27 RTS "I.I.S.S. MEUCCI" - IPSSART DI OTRANTO	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSEOA DI OTRANTO	300	22	18.500,00	739.075,00	665	
42	LE/09/2011 43 IPSIA G. Marconi - Lecce	Tecniche per la progettazione e realizzazione di reti locali e geografiche	IPSIA G. Marconi - Lecce	300	15	17.806,25	756.881,25	655	
43	LE/09/2011 44 IPSIA G. Marconi - Lecce	Tecniche per l'installazione e la manutenzione delle macchine a fluido e motori endotermici	IPSIA G. Marconi - Lecce	300	9	16.973,75	773.855,00	655	
44	LE/09/2011 16 I.I.S. "F. Bottazzi"	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Ugento	300	17	18.083,00	791.938,00	650	
45	LE/09/2011 39 I.I.S.S. Galatina	Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili	I.I.S.S. Galatina	300	20	18.500,00	810.438,00	650	
46	LE/09/2011 45 IPSIA G. Marconi - Lecce	Installazione, manutenzione gestione di impianti per l'utilizzo di energie rinnovabili	IPSIA G. Marconi - Lecce	300	19	18.361,25	828.799,25	650	
47	LE/09/2011 80 I.I.S.S. "A. De Pace" Lecce	Tecnico per l'impaginazione digitale interattiva	Via Miglietta - Lecce	300	26	18.500,00	847.299,25	650	
48	LE/09/2011 81 I.I.S.S. "A. De Pace" Lecce	Tecnico del controllo ambientale	Viale Marche - Lecce	300	18	18.222,50	865.521,75	645	
49	LE/09/2011 03 I.I.S.S. "DON TONINO BELLO" - POLO PROFESSIONALE - TRICASE	ADDETTO ALLE ANALISI CLINICHE, CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	via Apulia Tricase	302	23	17.945,00	883.466,75	640	
50	LE/09/2011 36 I.I.S.S. Galatina	Tecnico dell'assistenza e della previdenza sociale	I.I.S.S. Galatina	300	20	18.500,00	901.966,75	640	
51	LE/09/2011 38 I.I.S.S. Galatina	Tecnici elettronici	I.I.S.S. Galatina	300	24	18.500,00	920.466,75	640	
52	LE/09/2011 73 I.I.S.S. "A. De Pace" Lecce	Tecnico per la comunicazione multimediale	Via Miglietta - Lecce	300	19	18.361,25	938.828,00	635	
53	LE/09/2011 79 I.I.S.S. "A. De Pace" Lecce	Tecnico in editoria multimediale animata	Via Miglietta - Lecce	300	19	18.361,25	957.189,25	635	
54	LE/09/2011 02 I.I.S.S. "DON TONINO BELLO" - POLO PROFESSIONALE - TRICASE	GUIDA TURISTICA	via Apulia Tricase	300	14	17.667,50	974.856,75	630	
55	LE/09/2011 04 I.I.S.S. "DON TONINO BELLO" - POLO PROFESSIONALE - TRICASE	TECNICO DEL CONTROLLO QUALITÀ DEGLI ALIMENTI	via Apulia Tricase	301	16	18.500,00	993.356,75	630	
56	LE/09/2011 07 I.I.S.S. "DON TONINO BELLO" - POLO PROFESSIONALE - TRICASE	TECNICO NELLA GESTIONE AUTOMATIZZATA DI IMPIANTI 4^ 5^ A TSE	via Apulia Tricase	300	14	17.667,50	1.011.024,25	630	
57	LE/09/2011 08 I.I.S.S. "DON TONINO BELLO" - POLO PROFESSIONALE - TRICASE	TECNICO NELLA GESTIONE AUTOMATIZZATA DI IMPIANTI 4^ 5^ B TSE	via Apulia Tricase	300	16	17.945,00	1.028.969,25	630	
58	LE/09/2011 37 I.I.S.S. Galatina	Tecnico dell'assistenza e della previdenza sociale	I.I.S.S. Galatina (serale)	300	27	18.500,00	1.047.469,25	630	
59	LE/09/2011 40 I.I.S.S. Galatina	Tecnico addetto all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione	I.I.S.S. Galatina	300	21	18.500,00	1.065.969,25	630	
60	LE/09/2011 41 I.I.S.S. Galatina	Tecnico addetto all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione	Sede associata Galatone	300	23	18.500,00	1.084.469,25	630	
61	LE/09/2011 42 I.I.S.S. Galatina	Tecnico addetto all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione	Sede associata Galatone (serale)	300	27	18.500,00	1.102.969,25	630	

N. Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
62	LE/09/2011 13	I.I.S. "F. Bottazzi"	Elettrotecnico (Tecnico di sistemi elettrici automatici e rinnovabili)	Casarano	300	15	17.806,25	1.120.775,50	625	
63	LE/09/2011 74	I.I.S.S "A. De Pace" Lecce	Tecnico elaboratore di immagini e testi	Via Miglietta - Lecce	300	17	18.083,75	1.138.859,25	625	
64	LE/09/2011 82	I.I.S.S "A. De Pace" Lecce	Tecnico dei prodotti alimentari	Viale Marche - Lecce	300	15	17.806,25	1.156.665,50	625	
65	LE/09/2011 06	I.I.S.S "DON TONINO BELLO" - POLO PROFESSIONALE - TRICASE -	ESPERTO DI MARKETING DELLA P.M.I.	via Apulia Tricase	304	9	17.667,50	1.174.333,00	620	
66	LE/09/2011 09	I.I.S.S "DON TONINO BELLO" - POLO PROFESSIONALE - TRICASE -	TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DEL BENESSERE	via Apulia Tricase	309	23	18.500,00	1.192.833,00	620	
67	LE/09/2011 46	IPSIA "MARCONI"	Esperto in organizzazione e marketing turistico integrato	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	300	16	17.945,00	1.210.778,00	620	
68	LE/09/2011 47	IPSIA "MARCONI"	ESPERTO IN COMUNICAZIONE INTEGRATA DI IMPRESA	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	300	21	18.500,00	1.229.278,00	620	
69	LE/09/2011 48	IPSIA "MARCONI"	ESPERTO IN GESTIONE E COMUNICAZIONE AZIENDALE	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" CARMIANO	300	22	18.500,00	1.247.778,00	620	
70	LE/09/2011 61	RTS En.A.I.P Puglia - IPSEO "A. Moro" S. Cesarea T.	IV C Tecnico della ristorazione	Tricase c/o IPSEO S. Cesarea T.	300	24	18.500,00	1.266.278,00	620	
71	LE/09/2011 62	RTS En.A.I.P Puglia - IPSEO "A. Moro" S. Cesarea T.	IV D Tecnico della ristorazione	Tricase c/o IPSEO S. Cesarea T.	300	30	18.500,00	1.284.778,00	620	
72	LE/09/2011 63	RTS En.A.I.P Puglia - IPSEO "A. Moro" S. Cesarea T.	IV B Tecnico della ristorazione	Tricase c/o IPSEO S. Cesarea T.	300	23	18.500,00	1.303.278,00	620	
73	LE/09/2011 64	RTS En.A.I.P Puglia - IPSEO "A. Moro" S. Cesarea T.	IV E Tecnico della ristorazione	Tricase c/o IPSEO S. Cesarea T.	300	28	18.500,00	1.321.778,00	620	
74	LE/09/2011 65	RTS En.A.I.P Puglia - IPSEO "A. Moro" S. Cesarea T.	IV A Tecnico della ristorazione	Tricase c/o IPSEO S. Cesarea T.	300	27	18.500,00	1.340.278,00	620	
75	LE/09/2011 77	I.I.S.S "A. De Pace" Lecce	Tecnico disegnatore moda del prodotto artigianale attraverso le N.T.	Via Miglietta - Lecce	300	17	18.083,75	1.358.361,75	620	
76	LE/09/2011 78	I.I.S.S "A. De Pace" Lecce	Tecnico disegnatore moda CAD CAM	Via Miglietta - Lecce	300	12	17.390,00	1.375.751,75	615	
77	LE/09/2011 01	I.I.S.S "DON TONINO BELLO" - POLO PROFESSIONALE - TRICASE -	ESPERTO QUALITA' E AVANZAMENTO PRODOTTO MODA	via Apulia Tricase	300	9	16.973,75	1.392.725,50	615	
78	LE/09/2011 05	I.I.S.S "DON TONINO BELLO" - POLO PROFESSIONALE - TRICASE -	ESPERTO ADDETTO ALLA COSTRUZIONE DELLA PROTESI DENTARIA MOBILE	via Apulia Tricase	300	22	16.973,75	1.409.699,25	615	

N. Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
79	LE/09/2011 10	IISS "DON TONINO BELLO" - POLO PROFESSIONALE - TRICASE -	TECNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	via Apulia Tricase	308	13	17.528,75	1.427.228,00	615	
80	LE/09/2011 76	IISS "A. De Pace" Lecce	Tecnico in mediazione immobiliare e servizi di settore	Via Miglietta - Lecce	300	24	18.500,00	1.445.728,00	615	
81	LE/09/2011 75	IISS "A. De Pace" Lecce	Esperto in tecniche di organizzazione di convegni, congressi, eventi e manifestazioni	Via Miglietta - Lecce	300	24	18.500,00	1.464.228,00	615	
82	LE/09/2011 66	RTS En.A.I.P Puglia - IPSEO "A. Moro" S. Cesarea T.	IV F Tecnico dell'organizzazione di fiere, congressi e assimilati	Tricase c/o IPSEO S. Cesarea T.	300	20	18.500,00	1.482.728,00	610	
83	LE/09/2011 84	OPRA FORMAZIONE	Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese nell'agricoltura, nelle foreste, nella caccia e nella pesca IV B AGR	MAGLIE	300	20	18.500,00	1.501.228,00	610	
84	LE/09/2011 85	OPRA FORMAZIONE	ESPERTO DI PROCESSO PER L'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IV A TIM	MAGLIE	300	20	18.500,00	1.519.728,00	605	
85	LE/09/2011 87	OPRA FORMAZIONE	Tecnico Qualificato di Igiene e Profilassi nei Servizi Sanitari IV A TCB	MAGLIE	300	13	17.528,75	1.537.256,75	605	
86	LE/09/2011 89	OPRA FORMAZIONE	TECNICO DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI IV A TIEL	MAGLIE	300	18	18.222,50	1.555.479,25	605	
87	LE/09/2011 90	I.S.P.A.	TECNICO DELL'INCOMING E DELLA RICETTIVITA' TURISTICA	IISS "Salvatore Trinchese" di Martano	300	15	17.806,25		600	
88	LE/09/2012 91	I.S.P.A.	TECNICO DI ANIMAZIONE SOCIALE 4APT s.s. 5AP T s.s.	IISS "Salvatore Trinchese" di Martano	300	21	18.500,00		600	
89	LE/09/2013 92	I.S.P.A.	TECNICO DI ANIMAZIONE SOCIALE 4APT s.s. 5AP T s.s.	IISS "Salvatore Trinchese" di Martano	300	14	17.667,50		600	

Avviso 10. "Azione Unica"

PROVINCIA DI LECCE

Avviso Pubblico LE/10/2011

"Interventi per informazione/formazione/sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui" -
 Moduli di informazione, formazione, sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui
 Approvato con D.D. n.° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n.° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00
 POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE IV - Capitale Umano
 Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 75.000,00

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Contributo assegnato	Punteggio	NOTE
1	97825	LE/10/2011 2	2	SALENFORM	Riciclamoci - campagna sensibilizzazione alunni	COMUNI AMBITO ATO LE/3	72	600	18.000,00	18.000,00	18.000,00	700	
2	98094	LE/10/2011 4	4	FORUM Formazione Risorse Umane	Apriamo le porte alla raccolta differenziata	Via P. E. D. BASTIANUTTI, 35 - LECCE	3	25	750,00	18.750,00	750,00	680	
3	98197	LE/10/2011 1	1	Ente Formazione Professionale "Comune di Ruffano"	Raccolta colta	RUFFANO - Via Napoli	100h	25	25.000,00	43.750,00	25.000,00	660	
4	97988	LE/10/2011 3	3	Consorzio Uniusversus-csel	Differenzio	Lecce	30	250	7.500,00	51.250,00	7.500,00	650	
5	97978	LE/10/2011 5	5	CE.FORM - CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO	RIFIUTO, RICICLO, RISORSA: appuntamento con l'ambiente	Via A. De Gasperi, 100 Monteroni di Lecce (LE)	750	2500	75.000,00	75.000,00	23.750,00	640	L'ente dovrà rimodulare il progetto sull'importo assegnato di euro 23.750,00.
1	97867	LE/10/2011 1	1	Enfap Puglia	IO RICICLO. E TU?	San Pietro in Lama (Via Allende, c/o Scuola Media Inferiore)	45	25	11250			NON AMMESSO	MANCA IL PARTENARIATO

Avviso 11. "Azione 1"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/11/2011

"Moduli formativi di aggiornamento, specializzazione, perfezionamento su tematiche specifiche"

Azione1 -Moduli formativi di aggiornamento, specializzazione e perfezionamento su tematiche specifiche nei settori dei beni, attività culturali e ambientali, industria e servizi, tutela delle acque e risparmio idrico, gestione dei rifiuti e delle bonifiche

Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00

POR PUGLIA 2007 – 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE I – Adattabilità

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 270.000,00

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destin atari	Costo totale (euro)	Contributo pubblico richiesto	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	100488	LE/11/2011	1	ASFORM	DIFFERENZIAMOCI	Via Boito, 22-Nardo (LE)	150	15	33.750,00	27.000,00	27.000,00	790	
2	100901	LE/11/2011	8	I.S.P.A.	"Le nuove competenze nella piccola impresa commerciale"	Maglie (Le) – Via F.lli Piccinno, 21	150	15	40.500,00	33.750,00	60.750,00	790	
3	100231	LE/11/2011	2	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	Innovazione nella gestione dei rifiuti	Taviano (Le)	150	15	33.750,00	27.000,00	87.750,00	740	
4	100232	LE/11/2011	5	Aurora Società Cooperativa Sociale	A.U.R.O.R.A.: Aiutare l'Uomo Richiede Organizzazione e Aggiornamento	Piazza del Popolo, 10/A - Taviano (Le)	150	15	42.187,50	33.750,00	121.500,00	720	
5	100226	LE/11/2011	6	Cooperativa Sociale L'Aurora onlus	Competenze per educare: l'aggiornamento professionale per i dipendenti della Cooperativa L'Aurora	Strada Prov.le Lecce Novoli, Km 1 - Lecce	150	14	39.375,00	31.500,00	153.000,00	720	
6	100833	LE/11/2011	7	OPRA FORMAZIONE	Ambiente, qualità e sicurezza sul lavoro	Lecce	150	15	33.750,00	33.750,00	186.750,00	690	
7	98297	LE/11/2011	3	INDEN srl Unipersonale	Passaggio generazionale e riorganizzazione aziendale per l'impresa INDEN	Prov.le Lecce/P. Cesareo Km. 7,5 Monteroni di Lecce (LE)	150	15	42.250,00	33.750,00	220.500,00	630	
8	99513	LE/11/2011	4	New Agatos srl	Sviluppo delle competenze e sicurezza nell'azienda metalmeccanica	Surbo (LE)	150	15	50.000,00	33.750,00	254.250,00	610	
1	100223	LE/11/2011		Ente per la formazione professionale Comune di Ruffano	TECNOS	Ruffano(LE)	150		33.750,00				NON AMMESSO manca la "Richiesta all'Ente, da parte della/e azienda/e, di progettare e realizzare....." di cui al punto H dell'avviso

Avviso 11. "Azione 2"

PROVINCIA DI LECCE

Avviso Pubblico LE/11/2011

"Moduli formativi di aggiornamento, specializzazione, perfezionamento su tematiche specifiche"

Azione 2-Corsi di specializzazione per tecnici aziendali sulle nuove tecnologie per i beni culturali e sull'information system security

Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00

POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE IV - Capitale Umano

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 135.000,00

N. Protocollo	Codice	N. Attuatore	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatari	Costo totale (euro)	Contributo pubblico richiesto	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
100901	LE/11/20111	I.S.P.A.	"TEKNE"- Percorsi di formazione per la contestualizzazione e fruizione turistica dell'arte urbana"	Maglie (Le) - Via F.lli Piccinni, 21	300	15	€ 81.000,00	€ 67.500,00	€ 67.500,00	800		

Avviso 11. "Azione 3"

PROVINCIA DI LECCE

Avviso Pubblico LE/11/2011

"Moduli formativi di aggiornamento, specializzazione, perfezionamento su tematiche specifiche"

Azione 3-Moduli formativi di aggiornamento, specializzazione e perfezionamento nelle attività di promozione, ricettività, pianificazione, qualità, sicurezza nel settore turistico

Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12.00

POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE IV - Capitale Umano

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 540.000,00

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destina tari	Costo totale (euro)	Contributo pubblico richiesto	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	100901	LE/11/2011	1	I.S.P.A.	"Per una nuova strategia di marketing e promozione dell'impresa turistica e agricola nel Salento"	Maglie (Le) - Via F.lli Piccinno, 21	150	15	€ 40.500,00	€ 33.750,00	€ 33.750,00	740	
2	100833	LE/11/2011	2	OPRA FORMAZIONE	Customer Satisfaction nel settore turistico	Lecce	150	15	€ 33.750,00	€ 33.750,00	€ 67.500,00	690	
3	100442	LE/11/2011	3	Aurora Club srl	L'aurora salentina	C.da Masseria Li Turchi - S.Maria di Leuca-Castrignano del Capo	150	15	€ 42.187,50	€ 33.750,00	€ 101.250,00	640	
4	100436	LE/11/2011	4	Media Vacanze S.r.l.	IL GUSTO DELLA FORMAZIONE	LIDO MARINI-UGENTO	150	15	€ 42.187,50	€ 33.750,00	€ 135.000,00	640	
5	100443	LE/11/2011	5	Associazione "Casa Famiglia San Francesco" ONLUS	"TURISMO: in...Formazione tra i reparti"	Via Ciro Menotti n° 22 73050 GEMINI DI UGENTO	150	15	€ 42.187,50	€ 33.750,00	€ 168.750,00	620	
6	100440	LE/11/2011	6	ANTICA MASSERIA ROTTA CAPOZZA S.R.L.	Il Gusto della Formazione	Torre mozza Ugento	150	15	€ 42.187,50	€ 33.750,00	€ 202.500,00	610	
1	100229	LE/11/2011	1	Consorzio Universitas-csel	Qualità nell'accoglienza e ospitalità delle imprese turistiche	Lecce	150	15		33.750,00		NON AMMESSO	manca la richiesta all'Ente, da parte della/e azienda/e, di progettare e realizzare....." di cui al punto H dell'avviso.

Avviso 11. "Azione 4"

PROVINCIA DI LECCE

Avviso Pubblico LE/11/2011

"Moduli formativi di aggiornamento, specializzazione, perfezionamento su tematiche specifiche"

Azione 4-Moduli formativi di acquisizione, specializzazione e perfezionamento nelle abilità linguistiche

Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00

POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE IV - Capitale Umano

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 270.000,00

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Ore corso	Destinatarari	Costo totale (euro)	Contributo pubblico richiesto	Spesa progressiva	Punteggio	NOTE
1	100227	LE/11/2011.1	Consorzio Universus-csei	Inglese per operatori del settore turistico	Lecce	150	15	€ 33.750,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	800	
2	100892	LE/11/2011.2	Agenzia Formativa ULISSE	Lingua inglese (livello avanzato)	Acquarica del capo	150	10	€ 27.000,00	€ 22.500,00	€ 49.500,00	690	
3	100833	LE/11/2011.3	OPRA FORMAZIONE	Business English	Lecce	150	15	€ 33.750,00	€ 33.750,00	€ 83.250,00	690	

Avviso 12. " Azione A"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/12/2011
 Formazione e servizi alle imprese

Azione A-Formazione/accompagnamento nei processi di diagnosi aziendale, innovazione dei processi e dei prodotti, posizionamento strategico, internazionalizzazione, ricambio generazionale

Approvato con D. D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00

POR PUGLIA 2007 – 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE I - Adattabilità

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 360.000,00

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Contributo pubblico richiesto	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Nominativo/Ragione Sociale	Sede legale (Comune)	Punteggio	NOTE
1	100069	LE/12/2011 23A	PIETRA MARROCCO P.I.MAR. S.r.l.	FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI ED ACCOMPAGNAMENTO NELLA PROGETTAZIONE DI ARREDI PER ESTERNO INNOVATIVI	Melpignano	6 mesi	20.000,00	25.000,00	20.000,00	Consorzio CETMA	SS 7 Appia Km. 706+030-880 72100 Brindisi	880	
2	100389	LE/12/2011 14-A	DO.ME. INOX	Formazione sulla gestione dello sviluppo di nuovi prodotti ed accompagnamento nella progettazione di keg one-way	Leverano	6 mesi	20.000,00	25.000,00	40.000,00	Consorzio CETMA	S.S. 7 Appia Km. 706+030 72100 Brindisi	870	
3	98610	LE/12/2011 30/A	MARTINUCCI S.R.L.	INNOVARE PER CRESCERE E COMPETERE	SPECCHIA ZONA INDUSTRIALE	6 mesi	16.000,00	20.000,00	56.000,00	N.F.T. SRL	BARZANO' (LC)	860	
4	100386	LE/12/2011 13-A	COSTRUZIONI MARROCCO CO.IMAR. S.r.l.	FORMAZIONE IN PRODUCT MANAGEMENT E DESIGN: ACCOMPAGNAMENTO DELL'AZIENDA NEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA GAMMA PRODOTTI	Melpignano	6 mesi	20.000,00	25.000,00	76.000,00	Arch. Lorenzo Longo	Viale Umbria 101 - 20135 - Milano (MI)	840	
5	100360	LE/12/2011 22/A	DECOS S.R.L.	CHECK UP AZIENDALE E IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI INFORMATIVI	LECCE - Strada prov.le Surbo-Trepuzzi Km 3	6 mesi	20.000,00	24.000,00	96.000,00	SO.IM CONSULTING SOLUZIONI D'IMPRESA S.R.L.	Lecce via Braccio Martello ,19	840	
6	100369	LE/12/2011 8-A	NATURE SRL	Applicazione delle Normative Internazionali in Nature srl	Zona Industriale - Area PIP, 73048 Nardò (LE)	6 mesi	20.000,00	25.000,00	116.000,00	Salento Consulting srl	Via E.De Filippo Zona Industriale - Campi Salentina (LE)	830	
7	100371	LE/12/2011 9/A	PMI Servizi srl	Innovazione di processo per il miglioramento della competitività di PMI Servizi srl	Via V. Monti, 36 Lecce	6 mesi	20.000,00	25.000,00	136.000,00	Aleph srl	Via F. D'Elia, 10 Lecce	830	
8	100382	LE/12/2011 12-A	SVIC s.r.l.	Spa&Cop	Lecce	12 mesi	13.604,00	15.200,00	149.604,00	LORUSSO Roberto	Valenzano	820	
9	100376	LE/12/2011 10/A	LandPlanning s.r.l.	Industrial Electronic Commerce Network (IECN)	Provinciale Lecce-Monteroni (LE) ECOTEKNE	6 mesi	16.000,00	20.000,00	165.604,00	Zerodd S.c.a.r.l.	Lecce	800	

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Contributo pubblico richiesto	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Nominativo/Ragione Sociale	Sede legale (Comune)	Punteggio	NOTE
10 99587	LE/12/2011 25/A		TORCHETTI ARREDAMENTI s.n.c.	FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI ED ACCOMPAGNAMENTO NELLA PROGETTAZIONE DI DISPOSITIVI LUMINOSI PER ESTERNO INNOVATIVI	Racale	6 mesi	20.000,00	25.000,00	185.604,00	Consorzio CETMA	SS 7 Appia Km 706+030, 72100 Brindisi	790	
11 98859	LE/12/2011 31/A		IMPRESA CARANGELO QUINTINO ROCCO COSTRUZIONI SRLU	MATECO-Materiali riciclati per l'edilizia eCO-sostenibile	S.S. TAURISANO-ACQUARICA DEL CAPO 73056 TAURISANO (LE)	6 mesi	20.000,00	25.000,00	205.604,00	CETMA	S.S. 7 Appia km 706+030, 72100 Brindisi (Br)	770	
12 100327	LE/12/2011 2/A		CRIOSERVICE Srl	Introduzione di un sistema qualità conforme alle norme europee per la marcatura CE dei dispositivi medici	LECCE	272 ore	19.584,00	29.620,80	225.188,00	ERGHO di Roberta Leo & C. sas	LECCE	740	
13 100980	LE/12/2011 24/A		ITO SRL	CHECK-UP	CUTROFIANO	6 mesi	20.000,00	20.000,00	245.188,00	Studio Terragno srl	GALATONE	740	
14 100362	LE/12/2011 6/A		SCARDINO COSTRUZIONI SRL	Scardino costruzioni cresce	LEQUILE (le) VIA VENEZIA 12	5 mesi	20.000,00	25.000,00	265.188,00	SALENTO CONSULTING SRL	CAMPI SALENTINA (Le) VIA EDOARDO DE FILIPPO Z.I.	750	
15 100391	LE/12/2011 1/A		FINIS TERRAE Srl	Miglioramento organizzativo e il rispetto delle migliori prassi e norme internazionali	ALLISTE (LE)	408 ore	19.584,00	24.480,00	284.772,00	ERGHO di Roberta Leo & C. sas	LECCE	700	
16 100343	LE/12/2011 15/A		X GRAPH S.R.L.	CHECK UP AZIENDALE E IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI INFORMATIVI	LECCE - VIA E.ERRUQUEZ 28	6 mesi	20.000,00	24.000,00	304.772,00	SO.IM CONSULTING SOLUZIONI D'IMPRESA S.R.L	Lece via Braccio Martello ,19	700	
17 99057	LE/12/2011 26/A		IMPRESA VERDE LECCE SRL	SERVIZI ALLE IMPRESE PER IL RIPOSIZIONAMENTO STRATEGICO	LECCE- VIALE GRASSI, 134	6 mesi	20.000,00	25.000,00	324.772,00	L'OFFICINA GBS SOC. COOP.	ROMA	670	
18 100333	LE/12/2011 04/A		COG srl a socio unico	L'innovazione organizzativa come fattore di sviluppo	LECCE	416 ore	19.968,00	30.201,60	344.740,00	ERGHO di Roberta Leo & C. sas	LECCE	660	
19 100331	LE/12/2011 03/A		CENTRO ANALISI CLINICHE PALMA DI IDO MICHELE ALDO & C. S.A.S.	Sostenere la strategia partendo dalle competenze	Lizzanello	160 ore	15.488,00	19.360,00		ERGHO di Roberta Leo & C. sas	LECCE	650	
20 100344	LE/12/2011 16/A		OFFICINE RICCIATO DI RAFFAELE RICCIATO	CHECK UP AZIENDALE E IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI INFORMATIVI	CAMPI SALENTINA VIA PER LECCE S.S. 7 TER, 9	6 mesi	20.000,00	24.000,00		SO.IM CONSULTING SOLUZIONI D'IMPRESA S.R.L	Lece via Braccio Martello ,19	610	
21 100358	LE/12/2011 21/A		I.COS. COSTRUZIONI S.p.A.	CHECK UP AZIENDALE E IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI INFORMATIVI	LECCE - VIA PUCCINI ANGOLO VIA DELL'ABATE	6 mesi	20.000,00	24.000,00		SO.IM CONSULTING SOLUZIONI D'IMPRESA S.R.L	Lece via Braccio Martello ,19	600	

N. Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Contributo pubblico richiesto	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Nominativo/ Regione Sociale	Sede legale (Comune)	Punteggio	NOTE
1	100334	LE/12/2011 1	Officine Canteimo Soc. Coop.	Posizionamento Strategico di Radio Officine Canteimo	Lecce- Mediateca Polifunzionale Via Corte dei Messagnei	6 mesi		25.000,00		Nestola Fulvio ditta individuale	Cavallino -LE Via A. Volta, 1	NON AMMESSO	manca il documento "Profil company" della struttura consenziale prescelta come previsto al punto H dell'avviso pubblico
2	99810	LE/12/2011 2	SOCIAL KEY SRL	New Business Model Social Key	LECCE	70 giornate - 6 mesi		€ 27.810		CO.M.MEDIA SRL	LECCE	NON AMMESSO	manca la vigenza aggiornata di cui al punto H dell'avviso pubblico
3	100307	LE/12/2011 3	KINGSTORE s.r.l.									NON AMMESSO	il contenuto del plico è riferito all'avviso 13
4	100339	LE/12/2011 4	ITALBALCANICA									NON AMMESSO	il contenuto del plico e' riferito al solo formulario dell'avviso 12
5	100341	LE/12/2011 5	ITALBALCANICA									NON AMMESSO	il contenuto del plico e' riferito alla sola ammissibilità dell'avviso 12
6	100397	LE/12/2011 6	MONTEVERGINE S.S. AGRIC.									NON AMMESSO	il contenuto del plico non e' riferito all'avviso LE/12/2011
7	100398	LE/12/2011 7	MONTEVERGINE S.S. AGRIC.									NON AMMESSO	il contenuto del plico e' riferito ad un formulario dell'avviso 12 senza la documentazione di ammissibilità
8	100431	LE/12/2011 8	MONTEVERGINE S.S. AGRIC.									NON AMMESSO	il contenuto del plico non e' riferito all'avviso LE/12/2011
9	100432	LE/12/2011 9	MONTEVERGINE S.S. AGRIC.									NON AMMESSO	il contenuto del plico è riferito alla sola documentazione di ammissibilità dell'avviso 12

Avviso 12. "Azione B"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/12/2011

Formazione e servizi alle imprese

Azione B-Temporary management per supportare ed accompagnare i processi di internazionalizzazione aziendale

Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00

POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE I - Adattabilità

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 168.000,00

N.	Proto collo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Contributo pubblico richiesto	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Nominativo/Ragione Sociale	Sede legale (Comune)	Punteggio	NOTE
1	100146	LE/12/2011	18/B	PRO.MECC S.R.L.	SPICCARE IL VOLO VERSO IL MERCATO	CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) - ZONA INDUSTRIALE S.S.16 KM 978	6 mesi	24.000,00	30.000,00	24.000,00	Spedicato Giuseppe	ARNESANO (LE)	820	
2	100352	LE/12/2011	20/B	Nitens s.r.l.	Temporary management per supportare ed accompagnare i processi di internazionalizzazione aziendale nell'area mediorientale	Lecce	6 mesi	24.000,00	30.000,00	48.000,00	Pierluigi Cornacchia	Lecce	810	
3	100350	LE/12/2011	19/B	Ekuberg Pharma s.r.l.	Temporary management per supportare ed accompagnare i processi di internazionalizzazione aziendale nell'area nordafricana e mediorientale	Maritano	6 mesi	24.000,00	30.000,00	72.000,00	Pierluigi Cornacchia	LECCE	800	
4	100347	LE/12/2011	17/B	SOFTEX SRL	SOFTEX PER IL NUOVO MEDITERRANEO	GALATONE	6 mesi	23.250,00	29.750,00	95.250,00	ALESSIO DR. DONATELLO	LECCE	785	
5	100337	LE/12/2011	5/B	Soc. Coop. Gruppo di Ricerca Dedalos	Cultural Event Management	Poggiardo, corso V. Emanuele 41/A	676 ore	24.000,00	28.800,00	119.250,00	FRANCESCO DANIELLO		775	
6	99084	LE/12/2011	29/B	KUBICO SRL	CONTRACT MADE IN ITALY NEGLI EMIRATI ARABI	GALATINA	6 mesi	24.000,00	30.000,00	141.800,00	SCRIMIERI DOTT. DAVIDE	CUTROFIANO	770	
7	99083	LE/12/2011	28/B	RDM SRL	RDM BALCANI	RUFFANO - ZONA INDUSTRIALE	6 mesi	24.000,00	30.000,00	165.800,00	SCRIMIERI DOTT. DAVIDE	CUTROFIANO	760	
8	100366	LE/12/2011	7/B	MARSS SRL	Sistemi di sicurezza innovativi sui mercati esteri	TIGGIANO	6 mesi	22.550,00	32.350,00		ALESSIO DR. DONATELLO	TIGGIANO (LE)	750	
9	100069	LE/12/2011	23B	PIETRA MARROCCO P.I.MAR. S.r.l.	Temporary management per lo sviluppo di processi di marketing internazionale	Melpignano	6 mesi	24.000,00	30.000,00		Spedicato Giuseppe	Via Galileo Galilei, 27/A Arnesano (LE)	690	
10	99081	LE/12/2011	27/B	TABULA SRL	DIVERSIFICAZIONE ALL'ESTERO	SURANO - S.S. 275 KM 12,300	6 mesi	24.000,00	30.000,00		SCRIMIERI DOTT. DAVIDE	CUTROFIANO	630	
11	100380	LE/12/2011	11/B	ITOPREM SRL	Verso nuovi mercati	LECCE	6 mesi	24.000,00	30.000,00		RUGGIO ANDREA	Monteroni di Lecce	620	

PROVINCIA DI LECCE
 Avviso Pubblico LE/13/2011
 Tirocini professionalizzanti
 Approvato con D.D. n° 2573 del 2/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 175 del 10/11/2011 - Scadenza il 13/12/2011 alle ore 12.00
 POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE II - Occupabilità
 Esito Valutazione di merito
 Risorse disponibili € 1.336.500,00

Codice	N.	Soggetto Attuatore	SOGETTO Ospitante Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Tirocinante Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale In Euro	Spesa progressiva	NOTE
1	LE/13/2011 291	EDILCOSTRUZIONI SRL	VITIGLIANO S. CESAREA TERME	MAGGIO PIETRO GIUSEPPE	CEZZI PASQUALE	CZZPQL84T31DR851W	100964	960	4.500,00	4.500,00	
2	LE/13/2011 463	EMMECOLOR Srl	LECCE	MARZO MARCO	MONTEDURO STEFANO	MNTSFN86E10E506B	100959	960	4.500,00	9.000,00	
3	LE/13/2011 341	CAMED SAS	Lecce	De Pascalis Loredana	De Pascalis Monia	DPSMNO90E57E506I	100955	960	4.500,00	13.500,00	
4	LE/13/2011 429	GESTIONI IMMOBILIARI SRL	LECCE	CURILLI MARCELLO	MANNI FRANCESCA	MNNFNC86R47F815N	100941	960	4.500,00	18.000,00	
5	LE/13/2011 431	CONSULTEAM S.R.L.	LECCE P.zza Mazzini, 72	Enza Maglio	Antonaci Maria Lucia	NTNMLC79D862Y	100940	960	4.500,00	22.500,00	
6	LE/13/2011 470	CANTINA SOCIALE VECCHIA TORRE	LECCE	TUMOLO ANTONIO	FRISENDA ALESSANDRA	FRSLSN86546C978B	100933	960	4.500,00	27.000,00	
7	LE/13/2011 283	SO. SER. 2001 SRL	LECCE	AZZONE STEFANIA	ANILE GIOVANNA S.	NLAGNN79M46G751G	100931	960	4.500,00	31.500,00	
8	LE/13/2011 401	ALMA.2 SH	LECCE	MARZO ANNA	VESPUCCI MARCO	VSPMRC85R30E506R	100917	960	4.500,00	36.000,00	
9	LE/13/2011 409	Autoparco Aloisi srl	Lecce	Giuseppe Aloisi	DE MATTEIS ANDREA	DMTDR90T20E506K	100916	960	4.500,00	40.500,00	
10	LE/13/2011 410	AL RISPARTITO SNC	LECCE	FRACELLA PATRIZIA	POSO PAOLA	PSOPLA78A51E506I	100914	960	4.500,00	45.000,00	
11	LE/13/2011 438	UNION KEY SH	LECCE	PIERO GIANNONE	CAVALLO MAURO	CVLMRA88S30E506V	100912	960	4.500,00	49.500,00	
12	LE/13/2011 437 A	F.lli BASSO sas	LECCE	BASSO ANTONIO	PRETE GIULIO ATTILIO	PRTGTT90H11F842P	100908	960	4.500,00	54.000,00	
13	LE/13/2011 437 B	F.lli BASSO sas	LECCE	BASSO ANTONIO	SENSIBILE GIANLUIGI	SNSGLG91E10C978F	100908	960	4.500,00	58.500,00	
14	LE/13/2011 423	STILNUOVO SRL	San Cesario	Fausto Carlià	BRAY VALENTINA	BRYVNT84E57E506F	100900	960	4.500,00	63.000,00	
15	LE/13/2011 266	OTTICA DE PAOLIS DI DE PAOLIS FRANCESCO CARLO	COPERTINO (LE)	DE PAOLIS FRANCESCO CARLO	Greco Federica	Grctrc88p64c978q	100893	960	4.500,00	67.500,00	
16	LE/13/2011 458	LEO COSTRUZIONI	SAN CESARIO	LEO MASSIMO	BUJA NICOLETTA	BUJNL785A42F842M	100890	960	4.500,00	72.000,00	
17	LE/13/2011 382	VERGARI SAS DI VERGARI A.&C.	BOTRUGNO (LE)	Vergari Arianna	NEGRO TIZIANA	NGR TZN86H49G751C	100888	960	4.500,00	76.500,00	
18	LE/13/2011 345 A	CACCIATORE GRUPPOLEGGNO SRL	TAVIANO (LE)	CACCIATORE GIUSEPPE	SPINOLA VINCENZO	SPNVN79L31D883A	100883	960	4.500,00	81.000,00	
19	LE/13/2011 204	COMUNE DI NOVOLI	Piazza A. Moro	Oscar Marzo Vetrugno	COSMA Katia	CSMKTA85B63B506B	100878	960	4.500,00	85.500,00	
20	LE/13/2011 166 C	Coop. Soc. Nuova Era	Scorrano	Guido Nicola Stefanelli	Napolitano Daniela	NPLDNL78L51E8150	100875	960	4.500,00	90.000,00	
21	LE/13/2011 166 D	Coop. Soc. Nuova Era	Scorrano	Guido Nicola Stefanelli	Schito Giuseppe	SCHGPP88P171549T	100875	960	4.500,00	94.500,00	
22	LE/13/2011 166 E	Coop. Soc. Nuova Era	Scorrano	Guido Nicola Stefanelli	Amato Oliver	MTALVR90B22Z133J	100875	960	4.500,00	99.000,00	

	SOGGETTO OSPITANTE		SOGGETTO ATTUATORE		SEDE LEGALE		RAPPRES. LEGALE		TIROCINANTE		COSTO TOTALE		NOTE	
	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE		
23	LE/13/2011	166 F	Coop. Soc. Nuova Era	Scorrano	Guido Nicola Stefanelli	Nisi Andrea	NSINDR80528E815B	100875	960	4.500,00	103.500,00			
24	LE/13/2011	387	Società cooperativa sociale ECOSALUS a.r.l.	Strada Provinciale Novoli, Km 2,5	Candida Francesco	Quarta Valeria	QRTVLR88855E506A	100870	960	4.500,00	108.000,00			
25	LE/13/2011	333	Comune di Santa Cesarea Terme	SANTA CESAREA TERME Via Roma n.159	Ing. Daniele Creti	De Biasi Elisa	DBLLSE88H67G751E	100863	960	4.500,00	112.500,00			
26	LE/13/2011	150 A	Quintana Ristorazione srl	Gallipoli (LE)	Antonio Quintana	Gabriele Di Gregorio	DGRGRL89B06D883S	100857	960	4.500,00	117.000,00			
27	LE/13/2011	150 B	Quintana Ristorazione srl	Gallipoli (LE)	Antonio Quintana	Mario Ancora	NCRMRA89T02D883E	100857	960	4.500,00	121.500,00			
28	LE/13/2011	135	OFFICINA CREATIVA SOC. COOP. SOCIALE	LECCE	LUCIANA DELLE DONNE	SPECCHIA GIUSEPPINA	SPCGPP81E61E815Y	100847	960	4.500,00	126.000,00			
29	LE/13/2011	422	COMUNE DI ORTELLE	ORTELLE SEDE MUNICIPALE - Via V. Emanuele	SINDACO - Francesco Rausa	LEZZI LUCIA	LZLZLU92A29Z112K	100843	960	4.500,00	130.500,00			
30	LE/13/2011	399	MR GROUP SAS	TUGLIE	FRANCESCO RIA	ALBERTO RIA	RIALRT84L06C978Q	100841	960	4.500,00	135.000,00			
31	LE/13/2011	447 A	G.E.M.A. S.P.A.	FOGGIA	GIUSEPPE CORRIERO	CENTANNI Alessandro	CNTLSN82C18E815V	100840	960	4.500,00	139.500,00			
32	LE/13/2011	447 B	G.E.M.A. S.P.A.	FOGGIA	GIUSEPPE CORRIERO	PIERRI Antonio	PRRNTN77517L419I	100840	960	4.500,00	144.000,00			
33	LE/13/2011	202	COMUNE DI ANDRANO	VIA MICHELANGELO, 25 - 73032 ANDRANO	Avv. Carmine PANTALEO	Mariella PAPPACCOGLI	PPPMLL78E65E815I	100829	960	4.500,00	148.500,00			
34	LE/13/2011	205	Svic Srl	Lecce	Sticchi Oronzo	Matricoli Roberta	MTRRR785564E815V	100828	960	4.500,00	153.000,00			
35	LE/13/2011	287 A	INDUSTRIA GRAFICA SOC COOP	MATINO	DE LUCA ROSA ALBA	VENNERI EMANUELE	VNNMNL78R26Z133P	100826	960	4.500,00	157.500,00			
36	LE/13/2011	287 B	INDUSTRIA GRAFICA SOC COOP	MATINO	DE LUCA ROSA ALBA	ROMANO CHIARA DAMIANA	RMNCRD93P2D8510	100826	960	4.500,00	162.000,00			
37	LE/13/2011	280	Nuova Salento Energia Srl	Lecce	Mazzeo Maurizio	Davide Tommasi	TMMDV084H191119G	100824	955	4.500,00	166.500,00			
38	LE/13/2011	271	CENTRO ELABORAZIONE DATI DI TORNESE PATRIZIA	LECCE	TORNESE PATRIZIA	RIZZO ANTONELLA	RZZNML88H53B9360	100822	955	4.500,00	171.000,00			
39	LE/13/2011	246	TE SE.O Soc. Coop.	GALATINA	TORNESE FILOMENA	MAGR' LUCA NICOLA	MCLNLC84H02G751E	100813	955	4.500,00	175.500,00			
40	LE/13/2011	405	I.I.S.S. "NINO DELLA NOTTE"	Poggiardo	Salvatore Piccini	Antonella Chiara BLEVE	BLVNNL92T68G751Z	100807	955	4.500,00	180.000,00			
41	LE/13/2011	412	SOUTH PRODUCTION	Lecce	MICHELE PASERO	RAUSA ORIANA	RSARNO83S65G751G	100805	955	4.500,00	184.500,00			
42	LE/13/2011	331	Htelco Srl	Maglie (LE)	Portaluri Renato	PORTALURI MARCO	PRTMRC90H26D423C	100803	955	4.500,00	189.000,00			
43	LE/13/2011	466	OLEIFICIO COOPERATIVO DI MAGLIE-SCORRANO-MURO LECCESE	SCORRANO	ABATE Dett. Agr. Adriano	DE PASCALIS Antonio	DPSNTN87A17I549J	100794	955	4.500,00	193.500,00			
44	LE/13/2011	351	MOKAROMA CAFFE' SRL	SURBO	MAGI ANNA MARIA	PAHALNITCHI ANA MARIA	PHLNM86B51Z129K	100791	955	4.500,00	198.000,00			
45	LE/13/2011	310	COMUNE DI ALLISTE	ALLISTE	AVV. ANTONIO E. RENNA	RENNA MARCO MARIO	RNNMCM92T09D883J	100780	955	4.500,00	202.500,00			
46	LE/13/2011	137	TIA MARIA RANCH - CENTRO IPPO - AGRO - TURISTICO - S.R.L.	RACALE (LE)	MARIO VETERE	LUIGI LANNOCCA	LNNLUG83C22D883Y	100738	955	4.500,00	207.000,00			
47	LE/13/2011	161	CO.SEA Consorzio Servizi Aziendali	VIA Vecchia Frigole 71/9 73100 LECCE	INGROSSO SANTO	DEGLI AGLI DAVIDE	DGLDVB89B25E506E	100736	955	4.500,00	211.500,00			
48	LE/13/2011	158	Comune di Veglie	VEGLIE	Alessandro Aprile	Sapuppo Luca Antonio	SPPLNT83P12L049S	100729	955	4.500,00	216.000,00			

Codice	N.	Soggetto Attuatore	SOGGETTO Ospitante Sede Legale	Rappres. Legale	Tirocinante Cognome e Nome	Tirocinante Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
49	LE/13/2011 393	Blu Turist s.r.l.	VEGLIE	Sig. Rocco Lazzari	Miglietta Salvatore	MGLSV789A03F8420	100727	955	4.500,00	220.500,00	
50	LE/13/2011 408	MASDAQ INFORMATICA DI CARLINO MARCO	PIAZZA CAMINE, 2 73040 ARADEO (LE)	CARLINO MARCO	TOMA DANIELA	TMODNL77H67E815Q	100724	955	4.500,00	225.000,00	
51	LE/13/2011 261	Comune di Uggiano la Chiesa	P.zza Umberto I, n.10	Doct. G. Salvatore PRICONESE	VERARDI DARIO	VRR DRA 89H05 G751C	100723	955	4.500,00	229.500,00	
52	LE/13/2011 232	FELLINE ENERGIE DI SERGIO FELLINE SNC	GIURDIGNANO	SERGIO FELLINE	ACCOTO FRANCESCA	CCTFNC82M64E815J	100720	955	4.500,00	234.000,00	
53	LE/13/2011 231	Comune di Giurdignano	Giurdignano	Fanciullo Donato	Vilei Gianpiero	VLIQPR82D30L219G	100713	955	4.500,00	238.500,00	
54	LE/13/2011 224	Sanitaservice asl Le s.r.l. unipersonale	Lecce	Luigi De Santis	Di Leo Maria Rosa	DLIMRS77L50L484Q	100706	955	4.500,00	243.000,00	
55	LE/13/2011 206	EDITRICE SALENTINA SRL	GALATINA	LEGGITTIMO ANTONIA	LEGGITTIMO ANDREA	LGTNDR87C09D862Q	100697	955	4.500,00	247.500,00	
56	LE/13/2011 357	EDITRICE SALENTINA SRL	Galatina	Legittimo Antonia	Stefanizzi Roberta	STFRRT87A62D862D	100696	955	4.500,00	252.000,00	
57	LE/13/2011 337	COMUNE DI CALIMERA	CALIMERA- PIAZZA DEL SOLE	Sindaco- Giuseppe ROSATO	Montinaro Valentina	NTNVT84M67D862U	100680	955	4.500,00	256.500,00	
58	LE/13/2011 295 A	S.C.I.E. S.r.l.	NARDO'	GIOFFREDA CHETTA Luigi	PALERMO Igor	PLRGR192C07B774T	100679	955	4.500,00	261.000,00	
59	LE/13/2011 295 B	S.C.I.E. S.r.l.	NARDO'	GIOFFREDA CHETTA Luigi	VERNICH Federica	VRNFR82B43F842X	100679	955	4.500,00	265.500,00	
60	LE/13/2011 257	SFERA LAVORO SOC. COOP A RL	LECCE	STAMERRA ROSANNA	LEZZI ROBERTA	LZZRR788T46H7930	100671	955	4.500,00	270.000,00	
61	LE/13/2011 252 C	ALMA ROMA SRL	Vernole	Giorgio de Carlo	PICI EMANUELE	PLIMNL87B05E506I	100670	955	4.500,00	274.500,00	
62	LE/13/2011 252 B	ALMA ROMA SRL	Vernole	Giorgio de Carlo	LEZZI ROBERTA	LZZRR788T46H7930	100670	955	4.500,00	279.000,00	
63	LE/13/2011 252 A	ALMA ROMA SRL	Vernole	Giorgio de Carlo	MONTINARO BARBARA	MLTBBR84P46D862L	100670	955	4.500,00	283.500,00	
64	LE/13/2011 457 A	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Pellegrino Chiara	PLLCHR78M58E506X	100669	955	4.500,00	288.000,00	
65	LE/13/2011 457 B	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Pinto Valentina	PNTVNT82T46E506J	100669	955	4.500,00	292.500,00	
66	LE/13/2011 457 C	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Quarta Alessandro	QRTLNS86C06E506U	100669	950	4.500,00	297.000,00	
67	LE/13/2011 457 D	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Cazzato Toni	CZZTNO87H30E506D	100669	950	4.500,00	301.500,00	
68	LE/13/2011 457 E	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	De Tommasi Veronica	DTMVN80C055H793N	100669	950	4.500,00	306.000,00	
69	LE/13/2011 243	ADAMO ANTONIO	ALLISTE	ADAMO ANTONIO	HIRTAN CONSTANTIN SILVIU	HRTCT87D17Z129Y	100657	950	4.500,00	310.500,00	
70	LE/13/2011 289	STE.MAR. COSTRUZIONI SRL	Via Europa, n.130 CALIMERA	Marta Fusco	Mattei Enrico	MTTNRC91P22D862J	100631	950	4.500,00	315.000,00	
71	LE/13/2011 272	Cooperativa Sociale "Solidarietà" a r.l.	Parabita	Claudia Nicoletti	Roberta Giuri	GRIRRT86S55B936I	100627	950	4.500,00	319.500,00	
72	LE/13/2011 402	Comune di Copertino	Via Malta, 10 Copertino	Giuseppe Rosafio Sindaco	Raganato Federica	RGNFR83L51C978Z	100620	950	4.500,00	324.000,00	
73	LE/13/2011 445 A	ALBA SERVICE S.p.a.	Lecce	Doct. Damiano D'Autilia	CALABRESE ANTONIO	CLBNTN80E08B506C	100616	950	4.500,00	328.500,00	
74	LE/13/2011 445 B	ALBA SERVICE S.p.a.	Lecce	Doct. Damiano D'Autilia	CORRADO NICOLO'	CRRNCL92M24E506N	100616	950	4.500,00	333.000,00	
75	LE/13/2011 445 C	ALBA SERVICE S.p.a.	Lecce	Doct. Damiano D'Autilia	GENTILE ALEX	GNTLXA88D12F842V	100616	950	4.500,00	337.500,00	

Codice	N.	Soggetto Attuatore	SOGGETTO Ospitante Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Tirocinante Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
76	LE/13/2011 445 D	ALBA SERVICE S.p.a.	Lecce	Dott. Damiano D'Autilia	GENTILE SERGIO	GNTSRG78D18D862D	100616	950	4.500,00	342.000,00	
77	LE/13/2011 445 E	ALBA SERVICE S.p.a.	Lecce	Dott. Damiano D'Autilia	GRASSO ANTONIO	GRSNTN88E23B936N	100616	950	4.500,00	346.500,00	
78	LE/13/2011 445 F	ALBA SERVICE S.p.a.	Lecce	Dott. Damiano D'Autilia	GRECO ANDREA	GRCNDR81B27E506P	100616	950	4.500,00	351.000,00	
79	LE/13/2011 445 G	ALBA SERVICE S.p.a.	Lecce	Dott. Damiano D'Autilia	MAGGIO LORENZO	MGGLN2867291549V	100616	950	4.500,00	355.500,00	
80	LE/13/2011 445 H	ALBA SERVICE S.p.a.	Lecce	Dott. Damiano D'Autilia	MAZZOTTA GABRIELE	MZZGRL82H19E506B	100616	950	4.500,00	360.000,00	
81	LE/13/2011 445 I	ALBA SERVICE S.p.a.	Lecce	Dott. Damiano D'Autilia	MONTESARDO TANIA	MNTTNA90R57H793T	100616	950	4.500,00	364.500,00	
82	LE/13/2011 445 L	ALBA SERVICE S.p.a.	Lecce	Dott. Damiano D'Autilia	PANICO EMANUELE	PNCMNL88P20E806Z	100616	950	4.500,00	369.000,00	
83	LE/13/2011 445 M	ALBA SERVICE S.p.a.	Lecce	Dott. Damiano D'Autilia	TAURINO ELISABETTA	TRNLBT83A62E506R	100616	950	4.500,00	373.500,00	
84	LE/13/2011 452	OFFICINE DI LEVANTE SRL	UGENTO (LE) VICO SOLITARIO 4C	Chiara Schiavano	Renna Elisabetta	RNNLBT77R49B936M	100610	950	4.500,00	378.000,00	
85	LE/13/2011 143	LE PERLE DEL LAGO S.r.l.	Copertino (Le)	Surano Sabrina	Sandri Stefano	SNDSFN88M31F152J	100606	950	4.500,00	382.500,00	
86	LE/13/2011 144	I.S.P.A. (Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione)	Lecce P.zza Sant'Oronzo, 40	Tramacere Sandro	Tommasi Alessandra	TMMLNS81D53F842W	100605	950	4.500,00	387.000,00	
87	LE/13/2011 145	ENERGITA SRL	GIUGGIANELLO (LE) VIA DELL'INDUSTRIA, 8	RAUSA FRANCESCO MASSIMILIANO	RISOLO GIANLUIGI	RSGLG68H20G751R	100604	950	4.500,00	391.500,00	
88	LE/13/2011 146	ENERGIA NUOVA 2 SRL	GIUGGIANELLO (LE) VIA DELL'INDUSTRIA, 8	RAUSA FRANCESCO MASSIMILIANO	TARSILLA GIUSEPPE	TRSGPP87R27F280J	100602	950	4.500,00	396.000,00	
89	LE/13/2011 379	ROLLI Salvatore	Copertino Via Vittorio Emanuele n° 3	ROLLI Salvatore	Tarantino Federica	TRNFR88C44F842O	100598	950	4.500,00	400.500,00	
90	LE/13/2011 378	F.LLI CHIRIATTI S.r.l.	Copertino Via Salento, snc	Chiriatti Antonio	Chiriatti Felicia	CHRFLC92H45C978H	100597	950	4.500,00	405.000,00	
91	LE/13/2011 383	E.D.A. Sas	Copertino via Re Galantuomo n° 28	Bacca Dott.ssa Gabriella	Frisenda Giulia	FRSGLI91570D862F	100596	950	4.500,00	409.500,00	
92	LE/13/2011 384	OSEIMAR S.r.l.	Copertino (Le) via Re Galantuomo n° 28	Franzelli Giovanni Giuseppe	Bettani Alessandra	BTLLSN81A61E506Y	100595	950	4.500,00	414.000,00	
93	LE/13/2011 312	SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO spa	SAN CESARIO di Lecce via Lecce	RAUSA FRANCESCO MASSIMILIANO	MACCULLI STEFANO ANTONIO	MCCSFM81B26G751E	100593	950	4.500,00	418.500,00	
94	LE/13/2011 322 E	GIAL PLAST S.r.l.	TAVIANO	Lacatena Martino	MONTEFORTE Ylenia	MNTYLN82E71L219F	100592	950	4.500,00	423.000,00	
95	LE/13/2011 344 A	C.E.S.F.eT.	LECCE	Anna Maria Oriandini	MARSELLA ANTONELLA	MRSNNL83H411549Y	100585	950	4.500,00	427.500,00	
96	LE/13/2011 344 B	C.E.S.F.eT.	LECCE	Anna Maria Oriandini	DE PANDIS SIMONA	DPNSMN83M69E506I	100585	950	4.500,00	432.000,00	
97	LE/13/2011 164	COMUNE DI MELENDUGNO	MELENDUGNO	VICE SINDACO MAURO RUSSO	MONTIMARO ROBERTA	MINTRR86M70I119O	100582	950	4.500,00	436.500,00	
98	LE/13/2011 430	IT CERT SRL	GALATONE	SCARPA STEFANO	ANTONACI Maria Lucia	NTNMILC79D43D862Y	100560	950	4.500,00	441.000,00	
99	LE/13/2011 474	Comune di Corsano	Corsano	Cazzato Biagio	De Salvo Antonio	DSL NTN 78A01 L419 H	100557	950	4.500,00	445.500,00	
100	LE/13/2011 388 A	Consorzio Universus-csei	Bari	Prof. Ing. Umberto Ruggiero	Mazzarella Simona	MZZSMN83L56F842M	100552	950	4.500,00	450.000,00	
101	LE/13/2011 388 B	Consorzio Universus-csei	Bari	Prof. Ing. Umberto Ruggiero	Leozappa Grazia	LZPGR283M58L049Q	100552	950	4.500,00	454.500,00	
102	LE/13/2011 340	Fachechi Ennio	Diso	FACHECHI ENNIO	FRISULLO ILARIA	FRSRLR181L54L19T	100516	945	4.500,00	459.000,00	

	SOGGETTO OSPITANTE		SOGGETTO ATTUATORE		Sede Legale		Rappres. Legale		Tirocinante		TITALE		Spesa		NOTE		
Codice	N.	Soggetto Attuatore	Sede Legale	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale	N. di protocollo	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE						
103	LE/13/2011	139	COMUNE DI CURSI	CURSI	SANTORO EDOARDO	DE LUCA MARIA GRAZIA	DICMGR84P481549G	100514	4.500,00	463.500,00							
104	LE/13/2011	434	Fachechi Eugenio	Diso	FACHECHI EUGENIO	MARIANO GABRIELE	MRNGRL90R291549W	100510	4.500,00	468.000,00							
105	LE/13/2011	68	DECORLAB s.r.l.	UGENTO	Francesco Spampinato	OZZA Antonio	ZZONTN80A28B936Y	100504	4.500,00	472.500,00							
106	LE/13/2011	292	COMUNE DI GIUGGIANELLO	GIUGGIANELLO	PESINO GIUSEPPE	BENEGIAMO LARA	BNGLR486A47D705X	100487	4.500,00	477.000,00							
107	LE/13/2011	395	COMUNE DI MARTANO	MARTANO	MASSIMO CORICCIATI	SAMANTHA ALPI	LPASNT89S62E815J	100484	4.500,00	481.500,00							
108	LE/13/2011	297	Istituto Comprensivo Statale di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria "ANTONACI"	Martano - le Nizza 51	Prof. Maria Adele Campi	Zacheo Riccardo	ZCHRRC88S29E815Y	100481	4.500,00	486.000,00							
109	LE/13/2011	227	ATES COSTRUZIONI SRL	NARDO'	ALEMANNO VITO	ALEMANNO GABRIELLA	LMNGRL89L55F8420	100470	4.500,00	490.500,00							
110	LE/13/2011	472 A	G.E.S.C.O. SRL	MELISSANO	BRUNO TOMMASO	DE MICHELI LUIGI	DMCLGU85S17D851V	100458	4.500,00	495.000,00							
111	LE/13/2011	415	Comune di Martignano	Via Roma, 73020 Martignano	Sergio Luigino	Milanese Nadia	MLNNDAC80E506M	100450	4.500,00	499.500,00							
112	LE/13/2011	406 D	Centro Salento Ambiente Spa	Galatina	Palmieri Domenico	Talà Mauro	TLAMR488E17F842D	100444	4.500,00	504.000,00							
113	LE/13/2011	406 E	Centro Salento Ambiente Spa	Galatina	Palmieri Domenico	Giovannico Danilo	GVNDNL91D27H793W	100444	4.500,00	508.500,00							
114	LE/13/2011	294 A	LA SCINTILLA COOPERATIVA SOCIALE	TREPZZI (LE)	PERRONE PAOLA	CAPUTO SIMONA	CPTSMN87B68B506H	100437	4.500,00	513.000,00							
115	LE/13/2011	294 B	LA SCINTILLA COOPERATIVA SOCIALE	TREPZZI (LE)	PERRONE PAOLA	RAMPINO CHIARA	RMPCHR90H531119H	100437	4.500,00	517.500,00							
116	LE/13/2011	248	Comune di Ugento	Via M. Colosso, 1 - 73059 Ugento (LE)	Massimo LECCI	GRECO Elisa	GRCLSE83M441549H	100412	4.500,00	522.000,00							
117	LE/13/2011	318 A	COOPERATIVA JONATHAN A.R.L.,	Gagliano del capo	De Nuccio Francesca	Mangia Cinzia	MNGNC285P43D862I	100411	4.500,00	526.500,00							
118	LE/13/2011	318 B	COOPERATIVA JONATHAN A.R.L.,	Gagliano del Capo	De Nuccio Francesca	De Santis Gabriella	DSNGRL77S45D862A	100411	4.500,00	531.000,00							
119	LE/13/2011	317	Comune di Castro	CASTRO	Prof. Luigi CARROZZO	Davide FERSINI	FRSDVD89T20G751B	100409	4.500,00	535.500,00							
120	LE/13/2011	450	Leali srl	Via V.Emanuele 136 Maglie	Pallara Ferdinando	Coppini Gabriele	CPPGRL92R09H793B	100408	4.500,00	540.000,00							
121	LE/13/2011	315	Vergine & Polo Assicurazioni	Lecce	Vergine Lorenzo	Botrugno Marco	BTRMRC83R07C978P	100403	4.500,00	544.500,00							
122	LE/13/2011	350 A	New Wind Express - Società coop.	Lecce	Leo Antonio	Giannone Veronica	GNNVNC81L57D8620	100402	4.500,00	549.000,00							
123	LE/13/2011	350 B	New Wind Express - Società coop.	Lecce	Leo Antonio	Alvino Andrea	LVNDR90D02E506R	100402	4.500,00	553.500,00							
124	LE/13/2011	311	CLEMENTE CANDIDO	MAGLIE	Marco Candido	DONATEO GIOIA	DNTGIO81B59E815A	100393	4.500,00	558.000,00							
125	LE/13/2011	413	HAIR STUDIO PINO	Castromediano (LE)	Monaco Giuseppe	Monaco Lucrezia	MNCMLC92A481119B	100385	4.500,00	562.500,00							
126	LE/13/2011	321 A	SOFTEX SRL	GALATONE	NISI LIVIO	RIZZO VALENTINA	RZZVNT85E41D862E	100378	4.500,00	567.000,00							
127	LE/13/2011	321 B	SOFTEX SRL	GALATONE	NISI LIVIO	TRASCA MARCO	TRSMRC92E07D862R	100378	4.500,00	571.500,00							
128	LE/13/2011	321 C	SOFTEX SRL	GALATONE	NISI LIVIO	STAPANE MATTEO	STPMITT91E30D862R	100378	4.500,00	576.000,00							
129	LE/13/2011	320	GESTIMP SRL	GALATONE	LIGUORI LUIGI	MUSARDO MICHELE	MSRWHL91A07D862B	100374	4.500,00	580.500,00							

Codice	N.	SOGETTO Ospitante			Tirocinante			N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
		Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale						
130	LE/13/2011	323 A	ITO SRL	GALATONE	NISI LIVIO	UMBERTO SCRASCIA	SCRMR789H13F842R	100367	945	4.500.00	585.000.00	
131	LE/13/2011	323 B	ITO SRL	GALATONE	NISI LIVIO	GABRIELI GIANLUCA	GBRGLC88728F842B	100367	945	4.500.00	589.500.00	
132	LE/13/2011	323 C	ITO SRL	GALATONE	NISI LIVIO	BOTTAZZO STEFANO	BITSFN87703D862B	100367	945	4.500.00	594.000.00	
133	LE/13/2011	323 D	ITO SRL	GALATONE	NISI LIVIO	INGLESE CINZIA	INGLNCZ87C68F842K	100367	945	4.500.00	598.500.00	
134	LE/13/2011	307 A	I.PREC SRL	GALATONE	NISI LIVIO	CAMPA LAURA	CMPLRA81S43F842L	100363	945	4.500.00	603.000.00	
135	LE/13/2011	307 B	I.PREC SRL	GALATONE	NISI LIVIO	STAPANE GIORGIO	STPGRG86P12F842R	100363	945	4.500.00	607.500.00	
136	LE/13/2011	319 A	ITOPREM SRL	GALATONE	VANTAGGIATO GIUSEPPE	SERRA ALESSANDRO	SRRLSN86C01D862G	100361	945	4.500.00	612.000.00	
137	LE/13/2011	319 B	ITOPREM SRL	GALATONE	VANTAGGIATO GIUSEPPE	MISCIALI GIACOMO	MSCGCM81D04F842D	100361	945	4.500.00	616.500.00	
138	LE/13/2011	316	BIOFAS SRL	GALATONE	FREZZA FRANCESCO	MUSCA STELLA	MSCSLL90R54F842U	100359	945	4.500.00	621.000.00	
139	LE/13/2011	347	PAGLIALONGA ROCCO	COLLEPASSO	PAGLIALONGA ROCCO	RUSSO DANILO	RSSDNL91B24D862I	100355	945	4.500.00	625.500.00	
140	LE/13/2011	362	COMUNE DI TUGLIE	TUGLIE	DANIELE RIA	Mottura Massimo	MTTMSM84M06B936B	100342	945	4.500.00	630.000.00	
141	LE/13/2011	361	LAB. ANALISTI DOTT VALENTINO	COPERTINO(LE)	TITTOLEARE	VALENTINO LAURA	VLNLRA84R51D862Z	100317	940	4.500.00	634.500.00	
142	LE/13/2011	313	G.A.L. Capo S. Maria di Leuca S.R.L.	Piazza Pisanelli - Tricase Le	Antonio Lia	Bkonti Maria Maddalena	BTNMMD775668936N	100313	940	4.500.00	639.000.00	
143	LE/13/2011	404	Farmacia Portaluri snc	Copertino Via Re Galantuomo, 65	Portaluri Marcello	De Carlo Giulia Maria	DCRGM88843D862Z	100283	940	4.500.00	643.500.00	
144	LE/13/2011	373	Sprint s.r.l.	Maglie	Giuseppe Camisa	PIERPAOLO REFOLO	RFLPPL82M30E815W	100267	940	4.500.00	648.000.00	
145	LE/13/2011	241	COMUNE DI MONTERONI	MONTERONI DI LECCE	GUIDO PASQUALE GIORGIO	ROTONDO FEDERICA	RTN FRC 85B48 E506L	100263	940	4.500.00	652.500.00	
146	LE/13/2011	456	Comune di Vernole	Vernole	Mario Mangione	De Matteis Gianmarco	DMTGM92A26E506R	99071	940	4.500.00	657.000.00	
147	LE/13/2011	98	Co.A.S. - Le	LECCE	BOTRUGNO MAURIZIO	RESTA FRANCESCA	RSTFNC91R52D862K	93654	940	4.500.00	661.500.00	
148	LE/13/2011	79	GUITAR SRL	LECCE	Martino Paola	De Gaetani Luciana	DGTLCN85M52F152T	92596	940	4.500.00	666.000.00	
149	LE/13/2011	236	Unione dei Comuni di Acquarica del Capo e Presicce	Via Roma, 161 - 73054 PRESICCE(LE)	Ferraro Francesco	CARLO LUIGI CASCIARO	CSCCLL82A23L4190	100246	940	4.500.00	670.500.00	
150	LE/13/2011	427 B	Madigest Hotel & Resort S.r.l.- Barone di Mare	Melendugno(Le)	Mazzotta Dino	Paladini Giulia	PLDGLI90B24B506W	100245	940	4.500.00	675.000.00	
151	LE/13/2011	427 A	Madigest Hotel & Resort S.r.l.- Barone di Mare	Melendugno(Le)	Mazzotta Dino	Grasso Giacomo	GRSGCM91C28C978I	100245	940	4.500.00	679.500.00	
152	LE/13/2011	416	Comune di Carmiano	Carmiano	Mazzotta Giancarlo	Grasso Emanuele	GRSMNL85S21C978S	100243	935	4.500.00	684.000.00	
153	LE/13/2011	268 A	AGATOS ENERGIE S.R.L	CUTROFIANO	FRANCESCA VINCENTI	GIANNINI MARIA CHIARA	GNNMCH83A42D862H	100207	935	4.500.00	688.500.00	
154	LE/13/2011	268 B	AGATOS ENERGIE S.R.L	CUTROFIANO	FRANCESCA VINCENTI	PETRACHI COSIMO VINCENZO	PTRCMV78H191930M	100207	935	4.500.00	693.000.00	
155	LE/13/2011	267	SORGENTE SRL	RACALE (LE)	SANTANTONIO MARIA GRAZIA	SABATO RAFFAELE	SBTRFL81R06D851I	100202	935	4.500.00	697.500.00	
156	LE/13/2011	267 B	SORGENTE SRL	RACALE	SANTANTONIO MARIA GRAZIA	OLIVE SILVIA	LVOSU488H53D883Q	100202	935	4.500.00	702.000.00	

Codice	N.	Soggetto Attuatore	SOGGETTO OSPITANTE		Rappres. Legate	Cognome e Nome	Tirocinante Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale In Euro	Spesa progressiva	NOTE
			Sede Legale	Sede Legale								
157	LE/13/2011	247	Ristorante Pizzeria da Nicola	Sogliano Cavour	Luceri Gabriella Maria	Pulimeno Giulia	PLMGL192P53D862R	100196	935	4.500,00	706.500,00	
158	LE/13/2011	245	Ambito Territoriale Sociale di Galatina	Comune di Galatina	Giovanni CARLO Coluccia	PRETE francesca	PRTFNC79C50F842B	100152	935	4.500,00	711.000,00	
159	LE/13/2011	259	S.I.A.P. SOCIETA' INDUSTRIALE ALBERGO DELLE PALME S.R.L.	LECCE - VIA LEUCA N. 90	Bray Rosario Sileno	Loiacomo Roberta	LCNRR186T65A662Y	100139	935	4.500,00	715.500,00	
160	LE/13/2011	303	C.D.A. S.R.L.	SOLETO (LE)	CATALANO PIETRO	GIOVINAZZO LUANA	GVNLNU78C70D862W	100136	935	4.500,00	720.000,00	
161	LE/13/2011	220 B	Banca di Credito Cooperativo di Leverano	Leverano (Le) Piazza Roma, n.1	Zecca Lorenzo	Koukakis Alessandro	KKKNDL88A19C978R	100123	935	4.500,00	724.500,00	
162	LE/13/2011	220 A	Banca di Credito Cooperativo di Leverano	Leverano (Le) Piazza Roma, n.1	Zecca Lorenzo	Trono Federica	TRNFR87E50C978A	100123	935	4.500,00	729.000,00	
163	LE/13/2011	459	TRIVELSONDA SRL	SQUINZANO (LE)	CENTONZE COSIMO	ELIA ANDREA	LEINDR76S22E506I	100120	935	4.500,00	733.500,00	
164	LE/13/2011	163	Comune di Gagliano del Capo	Gagliano del Capo P.tta del Gesù	Sindaco Dr.Buccarello	CHIAVE Gianfranco	CHVGRFR81C12D851M	100079	935	4.500,00	738.000,00	
165	LE/13/2011	425	Maglio Arte Dolciana srl	MAGLIE	Maglio Maurizio	Chirilli Paola	CHRPLA84P69E815N	100058	935	4.500,00	742.500,00	
166	LE/13/2011	473 A	FONDAZIONE ICO TITO SCHIPA	LECCE	GABELLONE ANTONIO MARIA	RIZZELLO DAVIDE	RZZDZVD80L31B936I	100041	935	4.500,00	747.000,00	
167	LE/13/2011	473 B	FONDAZIONE ICO TITO SCHIPA	LECCE	GABELLONE ANTONIO MARIA	SPAGNOLO NADIA	SPGNDA81M62D862O	100041	935	4.500,00	751.500,00	
168	LE/13/2011	473 C	FONDAZIONE ICO TITO SCHIPA	LECCE	GABELLONE ANTONIO MARIA	ZACCARIA FLORIANA MARIA	ZCCFRN84L59B506A	100041	935	4.500,00	756.000,00	
169	LE/13/2011	473 D	FONDAZIONE ICO TITO SCHIPA	LECCE	GABELLONE ANTONIO MARIA	ARCANO LUCA	RCNLCU85A08D883R	100041	935	4.500,00	760.500,00	
170	LE/13/2011	391 A	SPINEL CAFFE' SRL	PARABITA	SPINELLI VINCENZO	MANCO SIMONA	MNC5MN91D48F842O	100040	935	4.500,00	765.000,00	
171	LE/13/2011	391 B	SPINEL CAFFE' SRL	PARABITA	SPINELLI VINCENZO	MEGA SIMONE	MGESMN89P11E815V	100040	935	4.500,00	769.500,00	
172	LE/13/2011	390 A	SPINEL SRL	PARABITA	SPINELLI GIOVANNI	FASANO DANIELA ANTONIA	FSNDLN80A52B936L	100035	935	4.500,00	774.000,00	
173	LE/13/2011	390 B	SPINEL SRL	PARABITA	SPINELLI GIOVANNI	MUSCETRA VALERIO	MSCVLR86T30E815H	100035	935	4.500,00	778.500,00	
174	LE/13/2011	461 A	LA MADONNINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TUGLIE	FATIMA NICOLETTI	CRUSI FRANCESCA	CRSFNC87H59B936O	100032	935	4.500,00	783.000,00	
175	LE/13/2011	461 B	LA MADONNINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TUGLIE	FATIMA NICOLETTI	NICOLETTI LUCIO	NCLLCU85A26B936O	100032	935	4.500,00	787.500,00	
176	LE/13/2011	282	Le tre corti di Tonino Pezzuto & c	VIA CESARE BATTISTI 21 -CARMIANO-LE	TONINO PEZZUTO	DEL VECCHIO MARCO	DLVMRC80E29E506D	100023	935	4.500,00	792.000,00	
177	LE/13/2011	367	ELETTRICA DI TOMA ANDREA	MAGLIE	TOMA ANDREA	GRECO GABRIELE	GRCGRL87R02E815I	100013	935	4.500,00	796.500,00	
178	LE/13/2011	165	A.MA.FA s.r.l.	CASTRO	CICCARESE ADA MARIA TERESA	PERES CATERINA	PRSCRN80M46B791I	100010	935	4.500,00	801.000,00	
179	LE/13/2011	1	COMUNE DI BOTRUGNO	BOTRUGNO	LEUCCI MAURO	MASTRANDREA FABIO	MSTFBA85E18B086D	99984	935	4.500,00	805.500,00	
180	LE/13/2011	5	Puglia Promozione	Bari	Giancarlo Piccirillo	Chiara CORDELLA	CRDCHR84D68C978N	99973	935	4.500,00	810.000,00	
181	LE/13/2011	9	TO.GER. S.R.L.	Soletto (Le)	GERVASI Antonio	TOMA Giuseppina	TMOGPP87L57D862Q	99410	935	4.500,00	814.500,00	
182	LE/13/2011	237	KAGIMA SRL	AQUARICA DEL CAPO	RAMIRES GIUSEPPE	RICCHIUTO FABIO	RCCFBA88P29D854W	99407	935	4.500,00	819.000,00	
183	LE/13/2011	44	SALENTO SUDEST SOCIETA' COOPERATIVA	LECCE, VIA CESARE ABBA, 34, CAP 73100	CALCAGNILE LUIGI	PALANGA VITO	PLNVTI83R26D862B	99391	935	4.500,00	823.500,00	

Codice	N.	SOGGETTO OSPITANTE			TIROCINANTE			N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
		Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale						
184	LE/13/2011	77	ELABORA Soc. Cooperativa	via Padova, 24 Casarano (LE)	CAPUTO GABRIELE	DE MARCO ARMANDO	DMRRND85L12B936L	99098	935	4.500,00	828.000,00	
185	LE/13/2011	371	I.I.S.S. GALATINA	GALATINA (LE)	Maria Pia Provenzano	CALCAGNILE MARIA ELENA	CLCMLN77A59E506D	99067	935	4.500,00	832.500,00	
186	LE/13/2011	278	MTA-Servizi s.p.a.	Maglie (LE)	Giovanni Leone	Toma Francesca	TMOFNC84D64E815Q	98851	935	4.500,00	837.000,00	
187	LE/13/2011	106	CAROLI HOTELS S.R.L.	GALLIPOLI	PIERLUIGI CAPUTO	AMANTONICO MATTEO	MNTMTT88L11D883D	98833	935	4.500,00	841.500,00	
188	LE/13/2011	96	THEUTRA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	LECCE	QUARTA MARINA	SARACINO FRANCESCA	SRCFNC78R64E815Q	98289	935	4.500,00	846.000,00	
189	LE/13/2011	103	CENTONZE SRL	SQUINZANO (LE)	FORTUNATO FRANCESCO	PETRUCCI LAURA	PTRLR483544D976M	96823	935	4.500,00	850.500,00	
190	LE/13/2011	107	ROMA MULTISERVIZI	V. C. GIAQUINTO, 20 - 73100 LECCE	ROBERTA MAZZOTTA	VIVIANA GAIA LUCHEHA	LCHVNG83T67E506F	96543	935	4.500,00	855.000,00	
191	LE/13/2011	116	Comune di Trepuzzi	Comune	SINDACO	LEO FRANCESCO	LEOFNC90523E506Q	94628	935	4.500,00	859.500,00	
192	LE/13/2011	57	COMUNE DI SCORRANO	Via Umberto I n. 35	Mario Pendinelli	Giovanni Tasco	TSCGNN81P1D851W	93717	935	4.500,00	864.000,00	
193	LE/13/2011	286	STUDIO CASTRIGNANO' SRL	LECCE	LOREDANA MARTINO	SPAGNA CATTIA	SPGCTA87L64D862G	96116	935	4.500,00	868.500,00	
194	LE/13/2011	26	COMUNE DI NEVIANO	SEDE MUNICIPALE- VIA DANTE A. N. 4 - 73040 NEVIANO	SILVANA CAFARO	GRECO ANNA LISA	GRCNLS81A668936Y	99970	935	4.500,00	873.000,00	
195	LE/13/2011	385	CORTE D'APPELLO DI LECCE	LECCE	Mario Buffa	Refolo Sara	RFLSRA80A63E815J	99966	935	4.500,00	877.500,00	
196	LE/13/2011	14 A	SAN GIOVANNI SRL	Via XX Settembre n. 23 - 73042 Casarano (Lecce)	MARIA BORGIA	Antoncecchi Alessia	NTNLS881L46D862U	99964	935	4.500,00	882.000,00	
197	LE/13/2011	14 B	SAN GIOVANNI SRL	Via XX Settembre n. 23 - 73042 Casarano (Lecce)	MARIA BORGIA	Nutricati Maria Assunta	NTRMS584A53B936J	99964	935	4.500,00	886.500,00	
198	LE/13/2011	35 A	ST.RE.P. SRL	Via M. D'Azeglio, 146 - 73042 Casarano (Lecce)	MARIA BORGIA	Pezzuto Pezzuto Daniela	PZZDNL83L52B506U	99962	935	4.500,00	891.000,00	
199	LE/13/2011	35 B	ST.RE.P. SRL	Via M. D'Azeglio, 146 - 73042 Casarano (Lecce)	MARIA BORGIA	Patera Elisabetta	PTRLBT84P48F842M	99962	935	4.500,00	895.500,00	
200	LE/13/2011	33	COMUNE DI LECCE	PALAZZO CARAFA	PERRONE PAOLO	PISANO' SIMONE	PSNSMN82L15E506F	99961	935	4.500,00	900.000,00	
201	LE/13/2011	75	AVV Cacciatore srl	Walter Antonio Cacciatore	Taviano (LE)	Andrea Nobile	NBLNDR87D20D862B	99940	935	4.500,00	904.500,00	
202	LE/13/2011	74	MENGOLI ENERGY S.R.L.	Galatina	MENGOLI MARIO	NOBILE SIMONA	NBLSMN85E68D862J	99937	935	4.500,00	909.000,00	
203	LE/13/2011	25 A	AL.DA S.r.l.	SAN CESARIO Via Cerundolo	Mazzeo Raffaele	DE LORENZO RAFFAELLA	DLRRFL91H63D862W	99928	935	4.500,00	913.500,00	
204	LE/13/2011	25 B	AL.DA S.r.l.	SAN CESARIO Via Cerundolo	Mazzeo Raffaele	POMPAMEO DANIELA	PMPDNL87A50F152W	99928	935	4.500,00	918.000,00	
205	LE/13/2011	20 B	AL.DA.GROUP S.r.l	CASARANO	Mazzeo Raffaele	MARRA ELISA	MRRLSE92M56D862I	99927	935	4.500,00	922.500,00	
206	LE/13/2011	20 A	AL.DA.GROUP S.r.l.	CASARANO	Mazzeo Raffaele	DE SIENA NELSY	DSNNSY82D54B862N	99927	935	4.500,00	927.000,00	
207	LE/13/2011	17 A	ALDA SERVICE Srl.	SAN CESARIO Via Cerundolo	Mazzeo Raffaele	ROLLO ALESSANDRO	RLLLSN89B27F842	99924	935	4.500,00	931.500,00	
208	LE/13/2011	17 B	ALDA SERVICE Srl.	SAN CESARIO Via Cerundolo	Mazzeo Raffaele	PELLEGRINO LORENZO	PILLINZ92E13D612I	99924	935	4.500,00	936.000,00	
209	LE/13/2011	21 B	GESTIONE SUPERMERCATI S.r.l	SAN CESARIO	NAPOLI LUCIA	PAGLIA LONGA SERENA	PGLSRN92B52E815S	99920	935	4.500,00	940.500,00	
210	LE/13/2011	21 A	GESTIONE SUPERMERCATI S.r.l.	SAN CESARIO	NAPOLI LUCIA	RIA ANGELICA	RIANLRC84B4E815L	99920	935	4.500,00	945.000,00	

Codice	N.	SOGGETTO OSPITANTE			TIROCINANTE			N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
		Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale						
211	LE/13/2011	22	Doriauto di Paglialonga Doriano	Collepasso	Paglialonga Doriano	Toma Elisabetta	TMOLBT80S56B936C	99919	935	4.500,00	949.500,00	
212	LE/13/2011	23	BARTONI S.r.l	Collepasso	SINDACO LUIGI	SPECCHIA DANIELE	SPCDNL87P17I549D	99917	935	4.500,00	954.000,00	
213	LE/13/2011	18	Liceo scientifico Vanini	Casarano	Prof. PAGLIARA SERGIO	DE RAZZA COSIMO	DRZCSM83P18D862V	99915	930	4.500,00	958.500,00	
214	LE/13/2011	24	Istituto Comprensivo di Collepasso	Collepasso	Prof. PAGLIARA SERGIO	MAGGIO FRANCESCO	MGGFNC91C02F205R	99913	930	4.500,00	963.000,00	
215	LE/13/2011	15	Comune di Collepasso	Collepasso	Menozzi Paolo	MRRUGU88T1OD862J		99909	930	4.500,00	967.500,00	
216	LE/13/2011	186 A	Costa del Salento srl	Ugento (Le)	Totisco Fioravante	Grassi Luca	GRSLUC90C05Z133Y	99889	930	4.500,00	972.000,00	
217	LE/13/2011	186 B	Costa del Salento srl	Ugento (Le)	Totisco Fioravante	Renna Carola	RNNRL84B62I549M	99889	930	4.500,00	976.500,00	
218	LE/13/2011	184	FIDEASS	GALLIPOLI	FEDELE FRANCESCO	ALBAHARI FRANCESCO	LBHFNCS3E16D883D	99516	930	4.500,00	981.000,00	
219	LE/13/2011	87A	FOOD BEVERAGE & Co. S.R.L.	TAVIANO	ANTONIO PORTACCIO	CRISTINA BELLONI	BLLCST82L64D883V	98367	930	4.500,00	985.500,00	
220	LE/13/2011	59 A	Nuova Etrusca srl	MAGLIE	Campa Giorgio	Baglivo Mattia	BGLMTT88E03D862B	98291	930	4.500,00	990.000,00	
221	LE/13/2011	299	CARTOFFICE DI CANITANO MICHELE & FABIO S.N.C.	MAGLIE	CANITANO MICHELE	SCARPA ROCCO	SCRRCC90D27G751R	98844	930	4.500,00	994.500,00	
222	LE/13/2011	260 A	Nuova Salento Energia Srl	Lecce	Mazzeo Maurizio	Greco Francesco	GRCFNC82C11E506T	99591	930	4.500,00	999.000,00	
223	LE/13/2011	48B	Sprechi srl	Martano (Le)	Ruffo Rita	Pellegrino Angela	PLNLGL85D68E815U	99603	930	4.500,00	1.003.500,00	
224	LE/13/2011	48C	Sprechi srl	Martano (Le)	Ruffo Rita	D'Ostuni Maria Maria	DSTMTM81L41E815M	99603	930	4.500,00	1.008.000,00	
225	LE/13/2011	418 A	PIETRA MARROCCO PI.MAR. S.R.L.	CURSI (LE)	MARROCCO SALVATORE	CHIRIATTI NICOLETTA	CHRNLT87H53E815S	100066	930	4.500,00	1.012.500,00	
226	LE/13/2011	285	LIBRERIA CARTEL SNC	MAGLIE	CANITANO MICHELE	DE DONNO FEDERICA	DDNFRCS85H70E815B	99050	930	4.500,00	1.017.000,00	
227	LE/13/2011	418 B	PIETRA MARROCCO PI.MAR. S.R.L.	CURSI (LE)	MARROCCO SALVATORE	PALUMBO ANDREA	PLMMDR83A06E815O	100066	930	4.500,00	1.021.500,00	
228	LE/13/2011	70 B	MARTINUCCI SRL	SPECCHIA	MARTINUCCI TATIANA	ZIPPO GIOVANNI	ZPPGNN 9JA15 D851O	98609	930	4.500,00	1.026.000,00	
229	LE/13/2011	343	I&T SRL	LECCE	Lia Salavtoe	Perrucci camilla	PRRCLL85R55E815C	99836	930	4.500,00	1.030.500,00	
230	LE/13/2011	191	COMUNE DI NOCIGLIA	NOCIGLIA	MASSIMO MARTELLA SINDACO	GNONI DANIELA	GNNNDL80D47E815K	99582	930	4.500,00	1.035.000,00	
231	LE/13/2011	179	Viaggiare di Calosso Pamela	Lecce	Calosso Pamela	Calosso Jlenia	CLJLNL84L49E506I	99573	925	4.500,00	1.039.500,00	
232	LE/13/2011	12	Trattoria San Carlino sas di Dongiovanni Martino & c.	Lecce	Dongiovanni Martino	Pellegrino Matteo	PLLMTT90M17F842X	99571	925	4.500,00	1.044.000,00	
233	LE/13/2011	182	COMUNE DI CANNOLE	COMUNE DI CANNOLE Via Roma, 55	Sindaco Adriana Benedetta PETRACHI	FRISULLI Maria Antonietta	FRSMNT83L51D815V	99555	925	4.500,00	1.048.500,00	
234	LE/13/2011	185	Sciroccomedie srl	Lecce	Giuseppe Pele	Solida Valeria	SLDVLR86C60B936T	99531	925	4.500,00	1.053.000,00	
235	LE/13/2011	173	Farmacia Tronci	Maglie	PROVENZANO LOREDANANA	Maraganto Sara	MGRSRA89P63Z603I	99506	925	4.500,00	1.057.500,00	
236	LE/13/2011	177	COMUNE DI SPONGANO	Spongano	Luigi Zacheo - Sindaco	Lazzari Matteo	LZZMTT90E20G751C	99497	925	4.500,00	1.062.000,00	
237	LE/13/2011	366	Comune di Bagnolo del Salento	Bagnolo del Salento	SONIA MARIANO	SERIO JENNIFER	SREJNF90S69Z133L	99488	925	4.500,00	1.066.500,00	

	Codice	N.	Soggetto Attuatore	SOGGETTO OSPITANTE Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Tirocinante Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
238	LE/13/2011	8	Comune di Taviano	Taviano	Avv. Carlo Deodato Portaccio	GIANNELLI Antonio	GNWNTM85L17D883P	99449	925	4.500,00	1.071.000,00	
239	LE/13/2011	6	COMUNE DI CAVALLINO	VIA PIETRO CICCARESE N. 5	SINDACO AVV. MICHELE LOMBARDI	MARENACT GIANLUCA	MRNGLC83H12A662I	99421	925	4.500,00	1.075.500,00	
240	LE/13/2011	72	MORGANTE IMPIANTI di Morgante E.	CASARANO	MORGANTE ENRICO	SCAPPALDI LORENZO	SCPLNZ87C26D862Y	99829	925	4.500,00	1.080.000,00	
241	LE/13/2011	48A	Sprech srl	Martano (Le)	Ruffo Rita	Bambi Beatrice	BMBRRC88C61C978G	99603	925	4.500,00	1.084.500,00	
242	LE/13/2011	260 B	Nuova Salento Energia Srl	Lecce	Mazzeo Maurizio	Guido Giulio	GDUGLI85B21F842H	99591	925	4.500,00	1.089.000,00	
243	LE/13/2011	260 C	Nuova Salento Energia Srl	Lecce	Mazzeo Maurizio	Milo Federica	MLFRCS94A5SE506H	99591	925	4.500,00	1.093.500,00	
244	LE/13/2011	260 D	Nuova Salento Energia Srl	Lecce	Mazzeo Maurizio	Nuzzo Francesco	NZZFNC86L17B936A	99591	925	4.500,00	1.098.000,00	
245	LE/13/2011	260 E	Nuova Salento Energia Srl	Lecce	Mazzeo Maurizio	Saricconi Romeo	SRCRM079B02E815V	99591	925	4.500,00	1.102.500,00	
246	LE/13/2011	260 F	Nuova Salento Energia Srl	Lecce	Mazzeo Maurizio	Tedesco Giulia	TD5GLI83E55F842Z	99591	925	4.500,00	1.107.000,00	
247	LE/13/2011	3	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	VIA FERROVIA, 10	MARIA ADDOLORATA FIORE	CUCNELLI ANNA MARINA	CCNNMP84S66D851C	99570	925	4.500,00	1.111.500,00	
248	LE/13/2011	45	Comune di Cutrofiano	Largo Resistenza 1- 73020 CUTROFIANO	SINDACO : ROLLI ORIELE	Tundo Ginaluigi	TNDGLG82E07D862A	99569	925	4.500,00	1.116.000,00	
249	LE/13/2011	49	FRANECO S.R.L.	Campi Salentina (Le), via Paciototti, 19	NOTARO FEDERICA	PAPA CRISTINA	PPACTS85B521119M	99567	925	4.500,00	1.120.500,00	
250	LE/13/2011	36	D. 3 C. s.n.c.	Maglie	De Giorgi raffaele	Colucci Francesca	CLCFNC85R60E815U	99554	925	4.500,00	1.125.000,00	
251	LE/13/2011	181	Mediterranea Vacanze s.r.l.	Maglie	Luigi Cozza	Guida Alessandra	GDULSN78R59G751B	99551	925	4.500,00	1.129.500,00	
252	LE/13/2011	180	Aurora Club s.r.l.	Tricase	Maurizio Galati	Rizzo Alessandra	RZZLSN78B50H793H	99550	925	4.500,00	1.134.000,00	
253	LE/13/2011	157	CITTA' DI MAGLIE	MAGLIE	SINDACO ANTONIO FITTO	Colagiorgio Brizio	CLGBRZ83L31E815G	99528	925	4.500,00	1.138.500,00	
254	LE/13/2011	156	BRIGEST S.R.L.	MAGLIE	MERENDA CARLO GIUSEPPE	ORLANDO WILLIAM	RLNWL81E07L049E	99525	925	4.500,00	1.143.000,00	
255	LE/13/2011	174	DONNO GIUSEPPINA	Sogliano Cavour	DONNO GIUSEPPINA	De Donno Dalla	DDNMDL93P54G751Z	99504	925	4.500,00	1.147.500,00	
256	LE/13/2011		Incima srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Perlangeli Ingrassi Silvia Clara	PRLSVC87A67E506G	99495	925	4.500,00	1.152.000,00	
257	LE/13/2011	453 A	GRAVILI SRL	GALATONE	ANTONIO GRAVILI	VENNERI RICCARDO	VNNRCR85L24F842Y	99492	925	4.500,00	1.156.500,00	
258	LE/13/2011	453 B	GRAVILI SRL	GALATONE	ANTONIO GRAVILI	CARLO FERROCINO	FRRCRL84L13C978T	99492	920	4.500,00	1.161.000,00	
259	LE/13/2011	11 B	LA SANITARIA DI LEUCCI ANTONIO	MAGLIE	LEUCCI ANTONIO	PASCA FRANCESCO	PSCFCV79M06E815T	99458	920	4.500,00	1.165.500,00	
260	LE/13/2011	43	EUROCLINIC S.r.l.	MAGLIE (LE)	SAPONARO FRANCESCO	SAPONARO ALESSANDRA	SPNL9N90M60E815K	99402	920	4.500,00	1.170.000,00	
261	LE/13/2011	104	Comune di Nardò	Piazza Cesare Battisti 7 73048 Nardò	Marcello RISI Sindaco	Polo Ivan	PLOVNI80L27F842T	99070	920	4.500,00	1.174.500,00	
262	LE/13/2011	208	DRAKE VIAGGI E TURISMO	MONTERONI DI LECCE	QUARTA LOREDANA	MAGLIO VALERIA	MGLVLR87444C978D	99049	920	4.500,00	1.179.000,00	
263	LE/13/2011	284	CARTOFFICE DI CANITANO MICHELE & FABIO S.N.C.	MAGLIE	CANITANO MICHELE	URSO ALESSANDRO	RSULSN84L02E815R	98849	920	4.500,00	1.183.500,00	
264	LE/13/2011	101	LE NORD SRL	LECCE	ROMANO GIUSEPPE	LOLLI EMANUELE	LLLMNL89A07D862L	98842	920	4.500,00	1.188.000,00	

Codice	N.	Soggetto Attuatore	SOGGETTO OSPITANTE		Rappres. Legale	Cognome e Nome	Tirocinante Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
			Sede Legale	Sede Legale								
265	LE/13/2011 123	Cooperativa SIGISMONDO CASTROMEDIANO	Lecce	Lecce	Valentina Tondo	Stefano D'aprile	DPRSF79B21E506E	98830	920	4.500,00	1.192.500,00	
266	LE/13/2011 465	I.S.A. srl Iniziative Sociali Assistenziali	Soletto (Le)	Soletto (Le)	Matteo Vittorio	Marrella Simona	MRRSMN84B481549C	98693	920	4.500,00	1.197.000,00	
267	LE/13/2011 70 A	MARTINUCCI SRL	SPECCHIA	SPECCHIA	MARTINUCCI TATIANA	CASI PAOLA LUCIA	CSAPLC81E49 D851W	98609	920	4.500,00	1.201.500,00	
268	LE/13/2011 71	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DI LECCE	Lecce	Lecce		DONGIOVANNI MARIA CRISTINA	DNGMCR82B421119Z	98603	920	4.500,00	1.206.000,00	
269	LE/13/2011 87B	FOOD BEVERAGE & Co. S.R.L.	TAVIANO	TAVIANO	ANTONIO PORTACCIO	MARCO CASALINO	CSUMRC89L27B180G	98367	920	4.500,00	1.210.500,00	
270	LE/13/2011 59 B	Nuova Etrusca srl	MAGLIE	MAGLIE	Campa Giorgio	Cezza Francesca	CZZFNC86552D862E	98291	920	4.500,00	1.215.000,00	
271	LE/13/2011 60 A	ADO Service srl	MAGLIE	MAGLIE	Innocente Imperiale Carmine	Montagna Gianluca	MNTGLC90D23E815B	98290	920	4.500,00	1.219.500,00	
272	LE/13/2011 346	New Agatos srl	Surbo	Surbo	Alba Rita Metrangolo	Letizia Giorgino	GRGLT291M68E506M	100351	920	4.500,00	1.224.000,00	
273	LE/13/2011 19	FARMACIA SINDACO DOTT. MARIO	Collepasso	Collepasso	Dott. Mario Sindaco	Mastina Sara	MSTSR92C61D862N	99911	920	4.500,00	1.228.500,00	
274	LE/13/2011 188	COMUNE DI MATTINO	Piazza Municipion. 5 73046 Mattino	Piazza Municipion. 5 73046 Mattino	GIORGIO PRIMICERI	CACCIAPAGLIA BERNADETTE	CCCBND80B45B9361	99897	920	4.500,00	1.233.000,00	
275	LE/13/2011 197	MC MOTORS SRL	LECCE	LECCE	Cataldi Maurizio	DE MATTEIS Ilaria	DMTLR182C62F205Q	99875	920	4.500,00	1.237.500,00	
276	LE/13/2011 353	RINALDI DAMIANO	MAGLIE	MAGLIE	rinaldi damiano	DE DONNO VINCENZO	DDNVN83A071549Z	99837	920	4.500,00	1.242.000,00	
277	LE/13/2011 168	Comune di Racale	Racale	Racale	Vice Sindaco Francesco Civino	Basurto Mariachiara	BSRMCH87A46G751U	99606	920	4.500,00	1.246.500,00	
278	LE/13/2011 52	ASL LECCE Ufficio Relazioni con il Pubblico	73100, LECCE, Via Miglietta, 5	73100, LECCE, Via Miglietta, 5	Avv. Valdo Mellone	De Pascalis Francesca	DPFNC82R58E506Q	99594	920	4.500,00	1.251.000,00	
279	LE/13/2011 193	SIXSI	MATTINO (LE)	MATTINO (LE)	LEOPIZZI LUIGIA	ROMANO ARMANDO	RNNRND84S14Z133E	99589	920	4.500,00	1.255.500,00	
280	LE/13/2011 60 C	ADO Service srl	MAGLIE	MAGLIE	Innocente Imperiale Carmine	Campa Ivan	CMPVN183L17D851K	98290	920	4.500,00	1.260.000,00	
281	LE/13/2011 60 B	ADO Service srl	MAGLIE	MAGLIE	Innocente Imperiale Carmine	Renna Fabio	RNNFBA91S20E815Q	98290	920	4.500,00	1.264.500,00	
282	LE/13/2011 61	COMUNE DI LEVERANO	LEVERANO VIA MENOTTI 14	LEVERANO VIA MENOTTI 14	DURANTE Cosimo Sindaco	CAPUTO Roberta	CPTRRT82M43G224U	98243	920	4.500,00	1.269.000,00	
283	LE/13/2011 111	COMUNE MURO LECCESE	VIA SALENTINA,126 MURO	VIA SALENTINA,126 MURO	TUNNO Bruno	MIGGIANO FEDERICA MARIA CRISTINA	MGGFRC80T44E815H	97899	920	4.500,00	1.273.500,00	
284	LE/13/2011 363	I.S.A. srl Iniziative Sociali Assistenziali	Soletto (Le)	Soletto (Le)	Vittorio Matteo	Rizzo Emanuele	RZZMNL87D06D862Y	97838	920	4.500,00	1.278.000,00	
285	LE/13/2011 95	COMUNE DI LEQUILE	Piazza S. Vito 21 Lequile	Piazza S. Vito 21 Lequile	Dott. Antonio CAIFFA	Spedicato Marco	SPDMRC81T29H793X	97649	920	4.500,00	1.282.500,00	
286	LE/13/2011 126	CALORA S.U.R.L.	SANTA CESAREA TERME	SANTA CESAREA TERME	MERICO MARIA TERESA	CALORA DAVIDE SALVATORE	CLRDD592E2G751P	97460	920	4.500,00	1.287.000,00	
287	LE/13/2011 102	DLG DI GRAVANTE ADRIANO	Ruffano	Ruffano	Gravante Adriano	Ferrari Matteo	FRRTT87D14L419M	97453	920	4.500,00	1.291.500,00	
288	LE/13/2011 124	EUROLINK	VEGLIE	VEGLIE	CAPOCCIA VALERIANA	PACENZA GABRIELE	PCNGRL92M22C978R	97332	920	4.500,00	1.296.000,00	
289	LE/13/2011 100 A	PROGETTO LAVORO LECCE COOP	VIA CAPRIOLI 10	VIA CAPRIOLI 10	MANCINI CARMELA	MAGGINA MARZIA	MGGMRZ80M56F842S	97189	920	4.500,00	1.300.500,00	
290	LE/13/2011 300	GIOIELLERIA MONDO ORO	CAVALLINO CARREFOUR	CAVALLINO CARREFOUR	SPECCHIA DEBORA	CASTRIGNANO' LEDA LORENZA	CSTLLR90T63E506	96114	920	4.500,00	1.305.000,00	
291	LE/13/2011 120 B	CONFARTIGIANTO IMPRESE LECCE	LECCE	LECCE	BRIGANTE	PALMA PASQUALE	PLMPQL87R02G751B	93657	920	4.500,00	1.309.500,00	

Codice	N.	SOGETTO OSPITANTE			TIROCINANTE			N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
		Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale						
292	LE/13/2011	110	AD RESTAURI & COSTRUZIONI srl	LECCE	DONNO Alessandro	BOELLIS CLAUDIA	BILCLD87L61D883T	93289	920	4.500,00	1.314.000,00	
293	LE/13/2011	121	Officine Cantelmo Lecce Città Universitaria Soc. Cooperativa ANTONIO	Lecce	Delli Noci Alessandro	Capraro Alberto Antonio	CPRLRT86D13G751E	92140	920	4.500,00	1.318.500,00	
294	LE/13/2011	11 A	LA SANITARIA DI LEUCCI ANTONIO	MAGLIE	LEUCCI ANTONIO	DE DONNO NICOLA	DDNNCL78A01E815S	99458	920	4.500,00	1.323.000,00	
295	LE/13/2011	325	SANITARIE H.C.S.	Aradeo (LE)	Pasquale Mangione	De Pandis Chiara	DPNCHR89H42D862J	100860	920	4.500,00	1.327.500,00	
296	LE/13/2011	97	Espressione Moda s.r.l.	QUARTA Roberto	Via Donatello snc 73010 Arri	TORALDO Valeria	TRLVLR85L41C978C	93296	920	4.500,00	1.332.000,00	
297	LE/13/2011	468	CONSULINGRO SAS	ALEZIO	INGROSSO GRAZIANO	FEDELE ANNA MARIA	FDLNM84T50I	94626	920	4.500,00	1.336.500,00	
298	LE/13/2011	91	VIRTECH SRL	Luca Contursi	SAN CESARIO DI LECCE	De Donatis Giovanni	DDNGNN86C10A662X	96541	915	4.500,00		
299	LE/13/2011	293	Area Consulenza s.a.s. di M. Colomba & C	Nardo'	Massimo Colomba	Durante Mario	DRN MRA 86A11 D862 U	100453	910	4.500,00		
300	LE/13/2011	451	M.P.M. S.P.A.	Castromediano Cavallino	Pezzuto Massimiliano	Vestri Alberto	VSTLRT90M03E815M	98553	905	4.500,00		
301	LE/13/2011	192	ELETTRIC SRL	LECCE	Saracino Antonia Donata	DE GIORGI DANIELA	DGRDNL87B07E506A	99590	900	4.500,00		
302	LE/13/2011	31	ECOTECHNICA SRL	LEQUILE	POLIMENO GIOVANNI	PUSCIO ALESSANDRO	PSCLSN84D19B506N	99577	895	4.500,00		
303	LE/13/2011	457 F	SGM SPA	Lecce	Giovanni Pe'ya	De Rinaldis Ilaria	DRNLR189T60E815B	100669	890	4.500,00		
304	LE/13/2011	345 B	CACCIATORE GRUPPOLENGO SRL	TAVIANO (LE)	CACCIATORE GIUSEPPE	PIZZITTO ALESSANDRO ANTONIO	PZZLSN90C01D883U	100883	885	4.500,00		
305	LE/13/2011	448	Multicar Service S.r.l.	Calimera	Rossana Roma	Palma Giovanni	PLMGVN79S0Z602O	94244	880	4.500,00		
306	LE/13/2011	125	CLIMACO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA A. C. CELSO, 35 - 73048 NARDO' (LE)	CLIMACO SALVATORE	DELL'ANGELO CUSTODE ALESSANDRA	DILLSN84D49C978G	96803	875	4.500,00		
307	LE/13/2011	115B	IMPRESA VERDE LECCE srl	Dott. Benedetto De Serio	LECCE	MERICO Antonio	MRCNTN90A20G751D	94865	870	4.500,00		
308	LE/13/2011	115A	IMPRESA VERDE LECCE srl	Dott. Benedetto De Serio	LECCE	LEO Damiano	LEODMN84E27E506G	94865	865	4.500,00		
309	LE/13/2011	277 B	Consorzio Emmanuel Scs Onlus	Lecce	Daniele Antonio Ferricino	Barbara Marino	MRNBR77A43C978C	99076	860	4.500,00		
310	LE/13/2011	426	JTO TRAINING	Lecce	Giovanni Rizzello	Costantini Roberto	CSTRRT85F09D862G	100937	855	4.500,00		
311	LE/13/2011	134	Eufonia società cooperativa	Via Giuseppe Candido 23, Lecce	Fabio Roberto Tolledi	Pezzuto Tiziana	PZZTZN85N601119D	100987	850	4.500,00		
312	LE/13/2011	330	Ecom Servizi Ambientali srl	Soleto Via Diaz 15	De Matteis Fabio	D'Elia Silvia	DLESLV89A42D862L	100967	845	4.500,00		
313	LE/13/2011	275	Ristorante Pizzeria Borgo Chiusa di Valerio Ligori	Via Umberto I, n. 123 Corigliano d'Otranto	Ligori Valerio	Avantaggiato Giovanni	VNTGNN92R31D862N	100966	840	4.500,00		
314	LE/13/2011	339	G&P S.R.L.	LECCE	GALLONE MICHELE	IDRONTINO DOMENICO	DRDNC77P10C424Q	100950	835	4.500,00		
315	LE/13/2011	396	PYRAMIS SRL	GALATINA	Valione Mario	SAMMITO SABRINA	SMMSRN82D81G751N	100930	830	4.500,00		
316	LE/13/2011	334	Vestas s.r.l.	LECCE	Montinari Andrea	Zullino Giorgio	ZLLGRG85E16E815O	100929	825	4.500,00		
317	LE/13/2011	335	Over Costruzioni s.r.l.	LECCE	Montinari Andrea	Ferramosca Paola	FRRPLA77H62E061Q	100927	820	4.500,00		
318	LE/13/2011	436 A	GE MAC SRL	LECCE	RIZZO EMANUELE	DA CONCEICAO NELSON	DCNNSN81A29Z602A	100904	815	4.500,00		

Codice	N.	SOGETTO OSPITANTE		Rappres. Legale	Tirocinante		N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
		Soggetto Attuatore	Sede Legale		Cognome e Nome	Codice Fiscale					
319	LE/13/2011	436 B	GE MAC SRL	LECCO	LECCO	MONACO STEFANO	MNCSFN90L04E506Q	810	4.500,00		
320	LE/13/2011	274	AGENZIA MULTISERVICE S.N.C.	COPERTINO (LE)	COPERTINO (LE)	Politano Emanuela	Pltmni186t68f842m	805	4.500,00		
321	LE/13/2011	265	GESTIONE & TURISMO S.R.L.	COPERTINO (Le)	COPERTINO (Le)	Vadacca Serena	VDCSRN89E51D862C	800	4.500,00		
322	LE/13/2011	467	I.C. POLO 2 LECCO	MONTERONI DI LECCO	MONTERONI DI LECCO	NATALE ADDOLORATA	BRNFNC92M67E506E	795	4.500,00		
323	LE/13/2011	372	EVENTI DI CARMINE NOTARIO	GALATINA	GALATINA	IVANIA CAMPILONGO	CHPVNAB3M61E506J	790	4.500,00		
324	LE/13/2011	392 A	Società cooperativa sociale LAURORA	Lecco	Lecco	My Francesca	MYXFNCR86T67D862H	785	4.500,00		
325	LE/13/2011	392 B	Società cooperativa sociale LAURORA	Lecco	Lecco	Erroi Ginaluca	RREGLC87D1.D862J	780	4.500,00		
326	LE/13/2011	400	Comune di SANNICOLA	Piazza della Repubblica Sannicola	Piazza della Repubblica Sannicola	MARTI FRANCESCA	MRTFNC78S64D862F	775	4.500,00		
327	LE/13/2011	332	I.CO.EL. s.r.l.	LECCO	LECCO	SCIOLTI ALESSANDRA	SCLLSN92D68E506L	770	4.500,00		
328	LE/13/2011	342	FEOLA TEC. ORTO.SAN. SRL	LECCO	LECCO	Colelli Veronica	CLVLC91S55E506R	765	4.500,00		
329	LE/13/2011	138 C	Top Service S.R.L.	Lecco	Lecco	Grasso Valentina	GRSVNT84P59B506D	760	4.500,00		
330	LE/13/2011	138 B	Top Service S.R.L.	Lecco	Lecco	Quarta Matteo	QRTMTT89R141I119C	755	4.500,00		
331	LE/13/2011	62	AMATRAVEL SNC	SCHITO LUUBA	SCHITO LUUBA	MONACO NATALIA	MNCNTL80D55D851P	750	4.500,00		
332	LE/13/2011	138 A	Top Service S.R.L.	Lecco	Lecco	Cardone Laura	CRDLRA77T63E506B	745	4.500,00		
333	LE/13/2011	154	BELPAESE SRL	VIA GALLIOLI ,98	VIA GALLIOLI ,98	GIORDANO GIUSEPPE	GRDGGP78T16E815Z	740	4.500,00		
334	LE/13/2011	397 A	CLIO SPA	VIA 95° REGGIMENTO FANTERIA N. 89	VIA 95° REGGIMENTO FANTERIA N. 89	CARLUCCI ANTONIO	CRLNTN81A31D851N	735	4.500,00		
335	LE/13/2011	397 B	CLIO SPA	VIA 95° REGGIMENTO FANTERIA N. 89	VIA 95° REGGIMENTO FANTERIA N. 89	DE CARLO CHIARA	DCRCHR84L45B180D	730	4.500,00		
336	LE/13/2011	133	Log-Service di Stefanizzi Maria Elena	Via Cairoli, 38 Sogliano Cavour (LE)	Via Cairoli, 38 Sogliano Cavour (LE)	DOLLORENZO Giuseppe	DLLGPP87R28E815I	725	4.500,00		
337	LE/13/2011	356 A	CACCIATORE SRL	TAVIANO (LE)	TAVIANO (LE)	CASTO VINCENZO	CSTVCN81E21D883O	720	4.500,00		
338	LE/13/2011	356 B	CACCIATORE SRL	TAVIANO (LE)	TAVIANO (LE)	DE GIOVANNI LAURA	DGVLRA80E70D883L	715	4.500,00		
339	LE/13/2011	276 B	Coop. Koreja a r. l.	Lecco	Lecco	Cortese Francesco	CRTFNC78R18D883X	710	4.500,00		
340	LE/13/2011	276 A	Coop. Koreja a r. l.	Lecco	Lecco	Gaeta Giuliano	GTAAGL91P10A783N	705	4.500,00		
341	LE/13/2011	258	COOLCLUB	LECCO	LECCO	LAURA CASCIOOTTI	CSCLRA80T57838V	700	4.500,00		
342	LE/13/2011	360	HONG KONG di Deng Xuan	LECCO	LECCO	YANG JIAYUAN	YNGJYN84B05Z210K	695	4.500,00		
343	LE/13/2011	279 A	Aberani Parketti Srl	Nociglia (LE)	Nociglia (LE)	Petracca Cinzia	PTRCNZ87E50E815Z	690	4.500,00		
344	LE/13/2011	279 B	Aberani Parketti Srl	Nociglia (LE)	Nociglia (LE)	Scarciglia Marco	SCRMCRC85P29G751S	685	4.500,00		
345	LE/13/2011	394	Istituto Comprensivo di Zollino	ZOLLINO	ZOLLINO	Gemma Daniela	GMMDNL84E68D862N	680	4.500,00		

Codice	N.	Soggetto Attuatore	SOGGETTO OSPITANTE		Rappres. Legale	Cognome e Nome	Tirocinante Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale In Euro	Spesa progressiva	NOTE
			Sede Legale	Sede Legale								
346	LE/13/2011 394 A	GMH s.r.l.	LECCE	LECCE	Montinari Andrea	Marzano Maria Teresa	MRZMTR85D59B506F	100817	675	4.500,00		
347	LE/13/2011 394 B	GMH s.r.l.	LECCE	LECCE	Montinari Andrea	Angello Sara	NGLSRA83C48C978Z	100817	670	4.500,00		
348	LE/13/2011 217	QGEST	LECCE	LECCE	ING. RUSSO SALVATORE	ROSSETTI MARIA DOMENICA	RSSMDM78H62E815D	100815	665	4.500,00		
349	LE/13/2011 250	IL RICAMBISTA s.r.l.	LECCE	LECCE	ANTONAZZI SALVATORE	TORNESE ANDREA	TRNDR90T281119S	100811	660	4.500,00		
350	LE/13/2011 148	PETRA SU PETRA INTISA PARITE SRL	LECCE	LECCE	POSTIANO SERGIO	VASQUEZ LORENA	VSQ LRN 79E61 C351R	100808	655	4.500,00		
351	LE/13/2011 141	Ytour S.A.S.	LECCE	LECCE	Ilenia Sambati	D'Amato Emanuela	DMTMLN83S61E506S	100806	650	4.500,00		
352	LE/13/2011 411	TERRA DEL FUOCO	TORINO	TORINO	OLIVIERO ALOTTO	BRUNO CARMEN	BRNCMN81D68E506Y	100804	645	4.500,00		
353	LE/13/2011 386	COMUNE DI SALICE SALENTINO	SALICE SALENTINO	SALICE SALENTINO	Avv.to Donato De Mitri	PERRONE SERENA	PRRSRN84A31B506X	100801	640	4.500,00		
354	LE/13/2011 234	Agenzia Formativa Ulisse	POGGIARDO	POGGIARDO	ANGELO LAZZARI	STEFANIA FOSCARINI	FSCSFN82D57G751C	100797	635	4.500,00		
355	LE/13/2011 244	Gruppo Di Ricerca Dedalos Società Cooperativa	POGGIARDO	POGGIARDO	VITA BASILE	LISI LINDA	LSLIND80B42D862G	100796	630	4.500,00		
356	LE/13/2011 324	Dinamica Società Cooperativa	Piazza San Giovanni Elmosiere n.5 - 73042 Casarano (Le)	Maria Luisa Mastrogirovianni		Donadei Giuseppe	DNDGPP79M27D862R	100793	625	4.500,00		
357	LE/13/2011 288	EUROINFISSI di Castellano Federico	ZOLLINO (LE)	ZOLLINO (LE)	CASTELLANO FEDERICO	CHIGA SIMONE	CHGSMN82D16D862X	100748	625	4.500,00		
358	LE/13/2011 40	Unione "Talasas" Mare di Leuca	Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	dot.ssa A. M. Rosario	Scorrano Fabio	SCRFB82C08L419K	100737	625	4.500,00		
359	LE/13/2011 162	Soc. Coop. Sociale "Libellula"	TRICASE (Le)	TRICASE (Le)	Dott. Claudio CASSIANO	INDINO Roberta	INDNRRT83P52D851T	100734	625	4.500,00		
360	LE/13/2011 159	SOLAR ENERGY DI RIZZELLO MASSIMO	LECCE	LECCE	RIZZELLO MASSIMO	CORRADO RUBEN	CRRRBN88S16M052I	100732	625	4.500,00		
361	LE/13/2011 160	PHOENIX - Società Cooperativa Sociale	LECCE	LECCE	SCHRINZI GIORGIO	GIURGOLA CRISTIAN	GRG CST 79L14 E506W	100731	625	4.500,00		
362	LE/13/2011 414	NORMANDI & PARTNERS	CASARANO	CASARANO	DOIT.SSA ERROI STEFANIA CAROLINA	AREDANO ANNALISA	RDNLSL81L69B936B	100726	620	4.500,00		
363	LE/13/2011 365	MESSAPICA SRL	LECCE	LECCE	Fabio Valente	Corrado Valentina	CRRVNT79B54E815L	100712	620	4.500,00		
364	LE/13/2011 201	Istituto comprensivo statale di Aradeo	Aradeo	Aradeo	STIFANELLI Sabrina	LISI Adriano	LSIDRN80C11A350Z	100708	620	4.500,00		
365	LE/13/2011 290	Digital Vision s.u.r.l.	Via G. Garibaldi, 53 - Alezio (LE)	Via G. Garibaldi, 53 - Alezio (LE)	Giuseppe De Biasi	Coralli Francesco	CRLFC90C02H501A	100691	620	4.500,00		
366	LE/13/2011 326	KREO s.u.r.l.	Via G. Garibaldi, 55 Alezio	Via G. Garibaldi, 55 Alezio	Giuseppe De Biasi	Giorgino Gabriele	GRGGRL81P23D883L	100690	620	4.500,00		
367	LE/13/2011 329	COS.I.E.A.P. S.R.L.	GUAGNANO	GUAGNANO	Lezzi Cosimo	Fusco Marco	FSCMRC78H26E506U	100688	620	4.500,00		
368	LE/13/2011 136 A	MEBIMPORT Srl	LEVERANO (LE)	LEVERANO (LE)	ZECCA MAURIZIO	ROMANO SALVATORE	RMN SVT 90S05 E506J	100685	620	4.500,00		
369	LE/13/2011 136 B	MEBIMPORT Srl	LEVERANO (LE)	LEVERANO (LE)	ZECCA MAURIZIO	ROLLO GIOVANNI	RLR GNN 88L25 F842L	100685	620	4.500,00		
370	LE/13/2011 140	RUBICHI GIORDANO	Melendugno (LE)	Melendugno (LE)	RUBICHI GIORDANO	DE SANITIS MARIANGELA	DSNMGN91D54E815H	100684	620	4.500,00		
371	LE/13/2011 417	Giuseppe Pellegrino	Castigliani del capo	Castigliani del capo	Giuseppe Pellegrino	Sara Ottaviani	TTV5RA85C52E625M	100677	620	4.500,00		
372	LE/13/2011 233	CEM SRL	Monteroni di Lecce	Monteroni di Lecce	Nestola Marcello	Campilongo Emanuela	CMPNML84R65H793X	100674	620	4.500,00		

Codice	N.	SOGGETTO OSPITANTE		Rappres. Legale	Tirrocchiante		N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
		Soggetto Attuatore	Sede Legale		Cognome e Nome	Codice Fiscale					
373	LE/13/2011	457 G	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Potentia Maria Donata	PTNMDN88M56C978G	620	4.500,00		
374	LE/13/2011	457 H	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Grasso Tiziano	GRSTZTN79C071I19V	620	4.500,00		
375	LE/13/2011	120 A	CONFARTIGIANTO IMPRESE LECCO	LECCO	BRIGANTE CORRADO	SURANO PASQUALINA	SRNPQL78C66L419S	620	4.500,00		
376	LE/13/2011	67	ITALPLECO Engineering s.r.l.	Copertino Via Re Galantuomo	Architetto Aldo Castrignano	Maiorano Stefano	MNRSFN90B12E506C	620	4.500,00		
377	LE/13/2011	254	L'AUTOPARCO srl	Lecce	MANUELA ALOISI	BISCONTI SIMONA	B5CSMN84H42E506X	620	4.500,00		
378	LE/13/2011	433	Chiriatti Giuseppe	Copertino (LE) Via Casole, 94	Chiriatti Giuseppe	Spicciariello Simone	SPCSMN90A25D862V	620	4.500,00		
379	LE/13/2011	358 A	AGRONOMIA SCARL	San Paolo D'Argon (BG)	Bussei Lino	FIUME EMANUELA	FMJMN183R551119I	615	4.500,00		
380	LE/13/2011	358 B	AGRONOMIA SCARL	San Paolo D'Argon (BG)	Bussei Lino	IANNACT EMANUELE PAOLO FRANCESCO	NNCMLP80R04C351P	615	4.500,00		
381	LE/13/2011	277 A	Consorzio Emmanuel Scs Onlus	Lecce	Daniele Antonio Ferrocino	Alberto Grasso	GRSLRT79P08E506G	99076	4.500,00		
382	LE/13/2011	314	METAL.MA s.r.l.	Galatina	Francesco Maglio	Tarantino Piergiorgio	TRNPNR85C10E815K	100149	4.500,00		
383	LE/13/2011	187	Comune di Castri di Lecce - Ufficio Servizi Sociali	Castri di Lecce, Via Roma, n°45 / 73020	CAPONE FERNANDO (Sindaco)	CAPROLA SILVIA	CPRSLV77H62E506Z	99905	4.500,00		
384	LE/13/2011	196	COLUCCIA GIOVANNI CARLO farmacia	GALATINA	COLUCCIA GIOVANNI CARLO	STEFANELLI IRENE	STFRN180D43D862D	99887	4.500,00		
385	LE/13/2011	195	EDILDI' SRL	CASARANO	DE MICHELI Gianni	PARROTTO Roberta	PRRRRT82T44Z103W	99873	4.500,00		
386	LE/13/2011	16	RAHO 1963 SRL	GALATINA	RAHO GIANLUCA	SURDO CHIARA	SRDCHR82E50D862L	99825	4.500,00		
387	LE/13/2011	54	COMUNE DI PATU'	DE NUCCIO FRANCESCO	PATU'	PANICO ROBERTA ASSUNTA	PNCRRRT84M55D851V	99605	4.500,00		
388	LE/13/2011	198	Mood di Anselmo Anselmo	Galatina	Anselmo Anselmi	Zappi Alessandra	ZPPLSN80R64D862W	99592	4.500,00		
389	LE/13/2011	189	CAMPOVERDE SERVICE SRL	LECCO	MONTINARI BRIZIO	INDACO ROSSELLA	NDCRSR86B59B936E	99586	4.500,00		
390	LE/13/2011	34	SPARKLE	CASARANO	VALENTINI GIANLUCA	PECCARISI MARCO	PCCMRC81R21E506Q	99581	4.500,00		
391	LE/13/2011	263 A	Poster S.a.s. di Anselmo Anselmi & C.	Galatina (Le)	Anselmo Anselmi	Verri Valenthina	VRRVNT84B65D8620	99575	4.500,00		
392	LE/13/2011	32	MILLENNIUM SRL	SOGLIANO CAVOUR	MAGGIO LUGINA SERENA	AVANTAGGIATO VALENTINA	VNTVNT90C54D8620	99572	4.500,00		
393	LE/13/2011	37 A	Iperfrigo Soc. Coop. a.r.l.	Salice Salentino	PAPA GRAZIANO	De Dominici Sara	DDMSRA84B46E506Y	99566	4.500,00		
394	LE/13/2011	155	Biolab Service s.r.l	Melendugno	Giovanni Luigi Mele	D'Amico Roberta	DMCRRRT85T70I1190	99549	4.500,00		
395	LE/13/2011	152 A	TO.MA. S.p.A.	Muro Leccese	RUGGERI SALVATORE	MONTAGNA PIETRO GIOVANNI	MNTPRG86T031549K	99547	4.500,00		
396	LE/13/2011	183	DUE. DI. DI DE MITRI LUIGI & C. s.n.c	LECCO	DE MITRI LUIGI	BAMBI JACOPO	BMBJCP91R17C978I	99520	4.500,00		
397	LE/13/2011	171	AFORISMA s.r.l.	Lecce	Salvati Elisabetta	Moretto Paola	MRTPLA81P57F152Y	99508	4.500,00		
398	LE/13/2011	175	ARPA Puglia - DAP Lecce	BARI	ASSENATO GIORGIO	ELO.MARIA TARANTINO	TRNLMR77C15C978H	99502	4.500,00		
399	LE/13/2011	7	COMUNE DI CAPPARICA DI LECCO	CAPPARICA DI LECCO	Prof. Maria Fedela Vantaggiato	CARLINO ANTONIO	CRINTN83A19E506N	99478	4.500,00		

	SOGGETTO OSPITANTE		RAPPRES. LEGALE		TIROCINANTE		TIROCINANTE		TIROCINANTE		
Codice	N.	Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
400	LE/13/2011	EDIL GENERALI SRL	GALATONE V.A. - Gollita 6/A	ROBERTA DANIELI	LUBELLO CHIARA	LBLCHR85L50B936P	99455	615	4.500,00		
401	LE/13/2011	SALA DA TAGLIO - Antonella De Pace	Nardo (LE)	DE PACE Antonella	PRANZO CLARISSA	PRNCR91L60F942E	99432	615	4.500,00		
402	LE/13/2011	ATEPROL SOC.COOP. AGRICOLA	VIA E. FERMI 4 CAP 73100 LECCE	INGROSSO SANTO	CIURLIA ALESSANDRO	CRLLSN86P27E506L	99414	615	4.500,00		
403	LE/13/2011	Comune di Guagnano	Perna Monica	Piazza Maria SS. del Rosario	Pagano Massimo	PGNMSM5M23L304N	99408	615	4.500,00		
404	LE/13/2011	Città di Tricase	Tricase	commissario straordinario Dott. Guido Aprea	MARRA VALENTINA	MRRVNT84H58L419B	99400	615	4.500,00		
405	LE/13/2011	Monticava S.r.l.	Campi Salina	Sig. Pasquale Montinaro	BIANCO TAMARA	BNCTMR79T52B506V	99371	615	4.500,00		
406	LE/13/2011	Axa srl	Lecce	Giampiero Convaglia	Xhelali Aurora	XHLRRA84M41Z100C	99097	615	4.500,00		
407	LE/13/2011	Micad SRL	Lecce	Amedeo Migali	Fabrizio Martina	MRTFRZ80D02B506R	99068	615	4.500,00		
408	LE/13/2011	Astra Engineering S.r.l.	Milano	Ing. Alberto De Pascalis	Petracca Maria Rosaria	PTMRMS83S59G751A	99062	615	4.500,00		
409	LE/13/2011	UNIVERSITA' DEL SALENTO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	LECCE	ALFONSO MAFFEZZOLI	CAFARO FABRIZIO	CFRFRZ86A11E815Q	98861	615	4.500,00		
410	LE/13/2011	La Rapida srl	Matino	Vitali Federico	GIANNUZZI ELENA	GNWLN86P49B936U	98847	610	4.500,00		
411	LE/13/2011	Coop. Soc. Nuova Era	Scorrano	Guido Nicola Stefanelli	Sciucio Cinzia	SCSCNZ81R581549P	100875	610	4.500,00		
412	LE/13/2011	CALZATURIFICIO FRACAP SRL	MONTERONI	CAPPELLO ANTONIO	CAPPELLO MARTINA	CPPMTN91A54H793J	98838	610	4.500,00		
413	LE/13/2011	L'ARTIGIANA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI LECCE SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	Lecce	BRIGANTE CORRADO	MEROLA DAVIDE	MRLD80R20E506N	98614	610	4.500,00		
414	LE/13/2011	CONSULENTI AZIENDALI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA	MICATI ALESSANDRO	VIA CAPRIOLI 10	MARIA CARMELA CIMINELLI	CMNMC80L69G768L	98588	610	4.500,00		
415	LE/13/2011	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "LA NATURA"	CORSANO	RUSSO BIAGIO	RUSSO CARMINE	RSSCMN78P02L419Q	94245	610	4.500,00		
416	LE/13/2011	Coop. Soc. Nuova Era	Scorrano	Guido Nicola Stefanelli	Vincenti Laura	VNCLRA83L521549Z	100875	610	4.500,00		
417	LE/13/2011	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Sciolti Matteo	SCLMTT90M03E506L	100669	610	4.500,00		
418	LE/13/2011	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Chiarello Alessia	CHRLSS87557G751T	100669	605	4.500,00		
419	LE/13/2011	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Carcagni Valentina	CRCVNT82B55F842D	100669	605	4.500,00		
420	LE/13/2011	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Russo Maristella	RSSMS181B60E506K	100669	605	4.500,00		
421	LE/13/2011	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Macella Ilenia	MCLLN181M49E506C	100669	605	4.500,00		
422	LE/13/2011	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Gallucci Viviana	GLLVN91E51E506M	100669	605	4.500,00		
423	LE/13/2011	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Ceino Lara	CNE LPA86D50E506M	100669	605	4.500,00		
424	LE/13/2011	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Stabile Mauro	STBWMRA85L12E506N	100669	605	4.500,00		

SOGGETTO OSPITANTE		TIROCINANTE		TITOLO		COSTO TOTALE		NOTE		
Codice	N.	Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale	N. di protocollo	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
451	LE/13/2011	355	IA. ING S.R.L.	LECCE (LE)	PERONE GIANLUCA COSIMO	RAFFAELE CONTE	CNTRPL85501E506L	600	4.500,00	
452	LE/13/2011	358 C	AGRONOMIA SCARL	San Paolo D'Argon (BG)	Bussel Lino	BERNARDO STEFANO	BRNSFN81A20E506	600	4.500,00	
453	LE/13/2011	358 D	AGRONOMIA SCARL	San Paolo D'Argon (BG)	Bussel Lino	LAMARINA DARIO	LMRDR84M19E625C	600	4.500,00	
454	LE/13/2011	239	GRUPPO TAG 2 S.r.l.	Casarano	DE MATTEIS ANTONIO ARTURO	De Marco Gianfranco	DMRGRFR80R30D851R	600	4.500,00	
455	LE/13/2011	253	SOL VACANZE S.R.L.	Milendugno (LE) - Lungomare Matteotti snc. Via Pascoli - Fraz. TAVIANO (LE) - VIA TRIPOLI N. 36	VITTI ANTONELLA	MANIERI DOMENICO	MNRDNC88R13A662D	600	4.500,00	
456	LE/13/2011	262	RIA VIAGGI S.R.L.	TRIPOLI N. 36	Ria Angelo	Vincenti Daniela	VNCDNL77C531549T	600	4.500,00	
457	LE/13/2011	376	SALUS MONTEFRANCESCO EGIDIO	COPERTINO	STALLONE ALOMENA	MELE MARIA ELENA	MLEMLN86H48F842J	600	4.500,00	
458	LE/13/2011	389	Generation Bit s.r.l.	Castri di Lecce	Ingresso Cesare Enrico	Kaci Isida	KCASDI87P62Z100A	600	4.500,00	
459	LE/13/2011	428	OR.COM. S.r.l.	Palermo	Aiosa Federico	Chetta Valentina	CHTVNT78M59F842G	600	4.500,00	
460	LE/13/2011	215	Liceo Classico Statale "G. Palmieri"	Lecce	Prof.ssa Loredana Di Cunzio	Giulfi Erica	GRIRCE86H64G337L	600	4.500,00	
461	LE/13/2011	270	COOP. DON BOSCO	LECCE	DANIELA SERAFINI	QUARTA FEDERICO	QRTFR78C23E506T	600	4.500,00	
462	LE/13/2011	216	HAIR FASHION	Nardò	CHIFFI GIUSEPPE CRISTIAN	FALCONIERI MATTEO	FLCMTT91E01F205Y	600	4.500,00	
463	LE/13/2011	223	MEDJAMORFOSI	GALLIOLI	ALESSANDRA BRAY	SPEDICATO ALBACHJARA	SPDLCH89A45C978W	600	4.500,00	
464	LE/13/2011	472 B	G.E.S.C.O. SRL	MELISSANO	BRUNO TOMMASO	MINUTELLO ALESSANDRO	MNTLSN87L23L419G	600	4.500,00	
465	LE/13/2011	439	CSL Puglia soc coop	Casarano	ANTONIO POLETTI	ROMANO CHIARA	RMNCHR87R47B936P	600	4.500,00	
466	LE/13/2011	406 A	Centro Salento Ambiente Spa	Galatina	Palmieri Domenico	Guido Ylenia	GDYULN83D58D862F	600	4.500,00	
467	LE/13/2011	406 B	Centro Salento Ambiente Spa	Galatina	Palmieri Domenico	Forte Chiara	FRTCHR90B50D862K	600	4.500,00	
468	LE/13/2011	406 C	Centro Salento Ambiente Spa	Galatina	Palmieri Domenico	Luceri Francesca	LCRFNC79R62D862P	600	4.500,00	
469	LE/13/2011	406 F	Centro Salento Ambiente Spa	Galatina	Palmieri Domenico	Bruno Marco	BRNMRC79A26F842G	600	4.500,00	
470	LE/13/2011	435	PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	SILVIO BUSICO	MICHELI MILENA	MCHMLN82B42D862Z	600	4.500,00	
471	LE/13/2011	226	SERVIZI POINT SOC. COOP.	SALICE SALENITINO	FRANCESCO MOGAVERO	NANNOTTI EDOARDO	NNNDRD85S08B506V	600	4.500,00	
472	LE/13/2011	129	Panificio Biscottificio CIARDO Andrea	VIA MONTECUI - 28 - FRAZ. Gemini 73059 Ugento (LE)	CIARDO Andrea	CUNA Sara Carmen	CNUSCR78L55D883C	600	4.500,00	
473	LE/13/2011	147	Toma srl	RUFFANO	TOMA ANTONIO	MAGGIO ALESSIA	MGLS592549D851L	600	4.500,00	
474	LE/13/2011	149	IMPRESA PEPE SRL	Via Paradisi, 22 - 73050 Salve (LE)	PEPE Albino	COLELLA Antonio	CLLNTN84C02L419F	600	4.500,00	
475	LE/13/2011	302	Studio Carangelo s.r.l.	Taurisano (LE)	Sergio Carangelo	Roberto COSTA	CSTRRT81D27L419N	600	4.500,00	
476	LE/13/2011	304	Congedi Impianti s.r.l. Unipersonale	Ugento (LE)	Donato CONGEDI	VIVA Fulvio	VVFLV84M29D851P	600	4.500,00	
477	LE/13/2011	305	Alicart di De Icco Corrado & C. sas	Taurisano (LE)	Corrado De Icco	MORENA Francesca	MRNFNC88P50D851P	600	4.500,00	

Codice	N.	Soggetto Attuatore	SOGGETTO OSPITANTE Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Tirocinante Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
478	LE/13/2011	306	MAGGIO ADRIANO	Taurisano	Adriano Maggio	TOMAS ROCCO	TMORCC92L13B936G	600	4.500,00		
479	LE/13/2011	273	ISTITUTO COMPENSIVO 2 COPERTINO	Copertino Via Re Galantuomo	DOTT. GIUSEPPE PRETE	BRIZIO FERANCESCA	BRZFNCR9H62C9780	600	4.500,00		
480	LE/13/2011	214	COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	SAN PIETRO IN LAMA	TONDO SALVATORE	TONDO LUISA	TNDLSU84554 D862D	600	4.500,00		
481	LE/13/2011	421	GEOAMBIENTE Srl	Cavallino	Giuseppe Calò	COLUCCIA Maria Luisa	CLCMLS80M42D862E	600	4.500,00		
482	LE/13/2011	420 A	REI Srl	Cavallino	Carlo Gabellone	MACI Alessia	MACALSS89M59E506K	600	4.500,00		
483	LE/13/2011	420 B	REI Srl	Cavallino	Carlo Gabellone	DE RINALDIS Emiliano	DRMMLN85B08H793A	600	4.500,00		
484	LE/13/2011	375	S.I.C.E.M. Società Italiana Costruzioni Edili e Meccaniche SPA	SAN DONATO DI LECCE	BRUNO ALFREDO BRUNO	MICCOLI DANIELE	MCCDNL80C31H826Z	600	4.500,00		
485	LE/13/2011	364	Bamakò srl	Lecce	Francesco Mazzo	Gravili Giuseppe	GRV GPP 85B03 F970B	600	4.500,00		
486	LE/13/2011	359	Ecosistemi Srl	Squinzano	Visconti Vittorio Walter	Visconti Luigi Enrico	VSCLNR85R12F152E	600	4.500,00		
487	LE/13/2011	369	Comune San Cesario di Lecce	San Cesario di Lecce - Piazza Garibaldi 12 - 73016	Girau Antonio	GIUSTO FRANCESCA	GSTFNC79D42E506S	600	4.500,00		
488	LE/13/2011	370	DELTA-TI TECNOIMPIANTI S.A.S.	LECCO	SERGIO ROSARIO MAGHENZANI	IORE MARIA CONCETTA	FRIMCN79P42E506T	600	4.500,00		
489	LE/13/2011	348	ISTITUTO PER CIECHI "A. ANTONACCI"	LECCO	ANTICO MAURIZIO	SICULELLA ALESSIO	SCLLSS91B17E506	600	4.500,00		
490	LE/13/2011	309	MELISSANO L'AUTOMANIA SRL	LECCO	MARCHESE RITA ROSARIA	DELLA STELLE ANDREA	DLLNDR91A23E506T	600	4.500,00		
491	LE/13/2011	308	SANTA LUCIA SRL POLIAMB.	GALATONE	ANTICO MAURIZIO	MORIELLO DANIELE	MRLDNL91A22E506F	600	4.500,00		
492	LE/13/2011	219	Altea srl	Via Vecchia Napoli sn 75051 Novoli (Le)	Sig. Angelo Rampino	Dot.ssa psicologa Martina Civino	CVNMTN85T61E506F	600	4.500,00		
493	LE/13/2011	256	FINTECNA SRL	Lecco(LE)	Giovanni Cantatore	Mattia Antonio Maria Mancarella	MNCMTN82P17E506T	600	4.500,00		
494	LE/13/2011	251	TUTTO PISCINE SRL	LECCO	MERICO SALVATORE ANTONIO	ALOISI GIUSEPPE ALESSANDRO	LSAGPP83B20D862B	600	4.500,00		
495	LE/13/2011	440	PAGANI ONLUS	Via E. Montale Ang. Via Quasimodo 73048 Nardo	Antico Bianca Rosa	De Benedittis Stefania	DBNSRN79T66Z112I	600	4.500,00		
496	LE/13/2011	441	ELLE ESSE Impianti di Luperto Simone	Via Perini, 10 Lequile (LE)	Luperto Simone	Pinto Alessandro	PNTLSN88L27H793A	600	4.500,00		
497	LE/13/2011	131	PMI SERVIZI s.r.l.	Via V.Monti, 36 73100 Lecce	Giurgola Massimo	Stefanizzi Giuseppe	STFGPP85A06F842L	600	4.500,00		
498	LE/13/2011	130	ROSELLI DARIO	Via Pzzelle - Minervino di Lecco 73027 (LE)	ROSELLI DARIO	Coia Loredana	COILDN85P70G751C	600	4.500,00		
499	LE/13/2011	298	CONSORZIO SALENTO CLUB	CORSANO(LE) PIAZZA UMBERTO I 41 CAP 730133	SERRACCA ANNA MARIA	LONGO MARTINA	LNGMTN85E55D851T	600	4.500,00		
500	LE/13/2011	228	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	VIA MONTICELLI	Eusebio Ferraro	VERARDO ROBERTO	VRRRT83M15D851E	600	4.500,00		
501	LE/13/2011	338	STUDIO DI MICROBIOLOGIA ED ECOLOGIA SRL	LECCO	MARIA GRAZIA DE GIORGI	FLUME DEBORA	FMIDBR85M50H793W	600	4.500,00		
502	LE/13/2011	328	K80 S.r.l.	Lecco	Estrafallices Carmina	RIZZO BARBARA	RZZBBR82H5E506G	600	4.500,00		
503	LE/13/2011	269	ISTITUTO GESTALT DI PUGLIA S.R.L.	ARNESANO (LE) VIA DE SIMONE, 29	Lomatsch Alexander	Cillo Francesca Romana	CLLFNC78B43H501Z	600	4.500,00		
504	LE/13/2011	238	CONSORZIO MATRIX	80054 GRAGNANO NAPOLI	SIMONE CANER	CARROZZO ENRICA	CRNRFC80H44E506	600	4.500,00		

			SOGGETTO OSPITANTE		RAPPRES. LEGALE		TIROCCHIANTE						
Codice	N.	Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE		
505	LE/13/2011 212	Le Volte Srl	Lecce	Stefanachi Concetta	Nooco Sara	NCCSRA91B50D862K	100176	600	4.500,00				
506	LE/13/2011 462	CENTRO ANALISI CLINICHE PALMA DI IDO MICHELE ALDO & C. S.A.S	LUZZANELLO (LE)	MICHELE ALDO IDO	Iacovizzi Maria Chiara	CVZMCH86R48E506F	100169	600	4.500,00				
507	LE/13/2011 327	Il Forno di nonno Felice di Antonio Maggiore	Martignano (LE)	Maggiore Antonio	Martina Cinzia	MRTCNZ85C46E815Z	100150	600	4.500,00				
508	LE/13/2011 240	PROGETTO AZIENDA	NOVOLI	VALZANO ROMOLO	CURTO MICHELE	CRTMHL82P29C978Q	100143	600	4.500,00				
509	LE/13/2011 132	MONTE D'ELIA S.R.L.	ALEZIO (LE) - VIA ROCCI PERRELLA, 114	Ferdinando Pedaci	Solida Silvia	SLDSLIV88D63D862X	100141	600	4.500,00				
510	LE/13/2011 380	Cosider S.as. di Spagnolo Giuseppe & C.,	Lecce(Le)	Spagnolo Giuseppe	Putigiano Giorgio	PTGGRG92508B506K	100134	600	4.500,00				
511	LE/13/2011 460	Migam S.r.l.	Galatina(Le)	Mignogna Ireneo	Rinaldi Chiara	RNLCHR86B49G712K	100131	600	4.500,00				
512	LE/13/2011 230	I Fari del Sud di Montia Mastrolia	Lecce(Le)	Mastrolia Monia	Tondi Luana	TNDLNU87B53D862A	100130	600	4.500,00				
513	LE/13/2011 218	FORMITALIA SRL	LECCE	EMANUELE SPONSIELLO	DANESE ANDREA	DNSNDR80H03Z112N	100125	600	4.500,00				
514	LE/13/2011 210	PRESTA ALDO	LECCE	Presta Aldo	De Matteis Anna Debora	DMTND80H68H793	100119	600	4.500,00				
515	LE/13/2011 455	Laboratorio di Analisi Cliniche dr. Nicola Negro s.a.s.di A.Negro	LECCE	Dr. Alessandro Negro	Gaetano Cappello	CPPTGN83L29D862I	100117	600	4.500,00				
516	LE/13/2011 209	ANTONELLI NICOLA AECI	LECCE	Antonelli Nicola	Mosca Christopher Salvatore	MSCCST91H30G912U	100116	600	4.500,00				
517	LE/13/2011 200	Perrone Roberto	Lecce	Perrone Roberto	Perrone Alessio	PRRLSS85S14E506R	100113	600	4.500,00				
518	LE/13/2011 211	Omnis società Coop. a R.L.	Lecce	VOGNA GIUSEPPE	RIZZO ROBERTO	RZZRRT86A061119P	100111	600	4.500,00				
519	LE/13/2011 225	IMPRESA D'AGOSTINO SRL	Lecce	D'AGOSTINO ANDREA	ANGIULLI SIMONA	NGLSMN79P45E506B	100108	600	4.500,00				
520	LE/13/2011 242	Hidrosud di Mele Santo	LECCE	Mele Santo	Manisco Silvia	MNSSLV84554E506L	100107	600	4.500,00				
521	LE/13/2011 398	Comune di Acquarica del Capo	Acquarica del Capo	Ferraro Francesco	Luca Roberta	LCURRT77B58Z133T	100072	600	4.500,00				
522	LE/13/2011 419	TERRA D'ORANTO S.R.L.	COPERTINO (LE)	CAZZETTA FRANCESCO	MIGGIANO PATRIZIA	MGGPRZ83L461549W	100063	600	4.500,00				
523	LE/13/2011 407	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALEZIO	Via San Pancrazio, 11 73011 Alezio	Dr. Vincenzo Romano	Ventura Viola	VNTVLI84E69E815K	100055	600	4.500,00				
524	LE/13/2011 50	IDRAULICA COOPERATIVA	Via Liguria n° 10 San Cesario	Forcignano' Giuseppe	Chiara Antonaci	NTNCHR83T71B936W	100048	600	4.500,00				
525	LE/13/2011 296	Comune di Carpiignano Salentino	Piazza Duca d'Aosta n. 1	sindaco	BOLOGNESE Elisabetta	BLG LBT 87A51 EB15V	100030	600	4.500,00				
526	LE/13/2011 213 N	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	DE GIORGI SIMONE	DGRSMN83B15G751E	100029	600	4.500,00				
527	LE/13/2011 213 M	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	MICOCCHI VINCENZO	MCCVCN84D02L419L	100029	600	4.500,00				
528	LE/13/2011 213 L	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	MARRA ROCCO CESARIO	MRRRC87H21549H	100029	600	4.500,00				
529	LE/13/2011 213 H	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	FRANZA LUIGI	FRNLGU80P03G751X	100029	600	4.500,00				
530	LE/13/2011 213 G	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	MERICO MATTEO	MRCMTT91A251549N	100029	600	4.500,00				
531	LE/13/2011 213 F	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	MUSARO' LARA	MSRLRA88E50G751D	100029	600	4.500,00				

	SOGGETTO OSPITANTE			TIROCINANTE			TITOLO		COSTO TOTALE		NOTE	
Codice	N.	Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE	
532	LE/13/2011	213 E	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	PEZZUTO DANIELE	PZZDNL82R23G751V	100029	600	4.500,00		
533	LE/13/2011	213 D	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	COPPOLA MATTIO GIACOMO	CPPMTG89C01L419A	100029	600	4.500,00		
534	LE/13/2011	213 C	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	RIZZO CHRISTIAN	RZZCRS80D04I549J	100029	600	4.500,00		
535	LE/13/2011	213 B	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	MEROLA ORONZO	MRLRZM91H26G751T	100029	600	4.500,00		
536	LE/13/2011	213 A	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	MARSILIO ALESSANDRO	MRSLSN86T17G751M	100029	600	4.500,00		
537	LE/13/2011	213 I	Lombardi Ecologia S.r.l. c/o comuni ATO LE 2- ARO 6	Triggiano (BA)	Dott. Rocco Lombardi	CARCAGNI DANIELE	CRCDNL7704A281R	100029	600	4.500,00		
538	LE/13/2011	354	KEIRA VIAGGI	LECCE	PUGLIESE ERIKA	MELISSANO ELIANA	MLSUNE81T46E506F	100020	600	4.500,00		
539	LE/13/2011	349	Agenzia Assicurazioni di Giaccari & Carrozzo	Morciano di Leuca	Giaccari Pietro Francesco	Russo Stefano	RSSSFN90P28D851Y	100017	600	4.500,00		
540	LE/13/2011	4	Studio Contabile Associato s.n.c. del Dottor Antonio Tamborrino e del Dott. Giuseppe Tamborrino	LECCE	Dott. Giuseppe Tamborrino	MAZZARA SARA	MZZSRA83B65E506J	99975	600	4.500,00		
541	LE/13/2011	167	Istituto Comprensivo Melendugno	Melendugno	Prof. Franco De Padova	RizzoRaffaele	RZZ RFL 83E 11E 506 F	99967	600	4.500,00		
542	LE/13/2011	76 A	GENSS Cooperativa Sociale	Monteroni di Lecce	Manfreda Mattia	Dr. Arima Luca	RMALCU78A10D862O	99947	600	4.500,00		
543	LE/13/2011	76 B	GENSS Cooperativa Sociale	Monteroni di Lecce	Manfreda Mattia	Dr.ssa Todaro Annamaria	TDRNMR80C43E882O	99947	600	4.500,00		
544	LE/13/2011	76 C	GENSS Cooperativa Sociale	Monteroni di Lecce	Manfreda Mattia	Dr.ssa Rollo Silvia	RLSLIV85R63F443G	99947	600	4.500,00		
545	LE/13/2011	194	CO.M.MEDIA SRL	LECCE	Ferrocino Daniele	Podo Adriana	PDODRN86S49E506F	99930	600	4.500,00		
546	LE/13/2011	83	CITYPOWER SRL	CASARANO	Giorgino Andrea Giovanni	RUSSO Francesco	RSSFNC92E06I549C	99864	600	4.500,00		
547	LE/13/2011	82	Bar La Pergola di Muci Giuseppe Antonio	Nardò	Muci Giuseppe Antonio	SIMONE SARA	SMNSRA90T46F842B	99852	600	4.500,00		
548	LE/13/2011	81	Tundo Srl	Soleto (LE)	Tundo Angela Luigia	Marti Sara	MRTSRA88R53G751U	99846	600	4.500,00		
549	LE/13/2011	73	VER.GROUP di Vergaro Francesco	Nardò	VERGARO Francesco	CRETI' Luca	CRT LCU 87P22 F842 L	99812	600	4.500,00		
550	LE/13/2011	471	Kómni sas	LEQUILLE	Calo' Giuseppe	De Pascalis Francesco	DPSFC91P18L049N	99802	600	4.500,00		
551	LE/13/2011	47A	APPALTI multiservice s.r.l.	Montunato Luigi	Ruffano (Le)	De Vitis Valentina	DVTVNT90E63L419F	99604	600	4.500,00		
552	LE/13/2011	47B	APPALTI multiservice s.r.l.	Montunato Luigi	Ruffano (Le)	Zezza Monia	ZZZMNO82E49L419G	99604	600	4.500,00		
553	LE/13/2011	53	Comune di Lizzanello	Dott. Costantino Giovannico - SINDACO	Lizzanello	PERSI PIERPAOLO	PRSPPL90L09E506J	99602	600	4.500,00		
554	LE/13/2011	169	LE CANTINE SRL	GALLIPOLI	Pellegrino Antonello	Fasano Maria Delizia	FSNNDL89E50Z602N	99601	600	4.500,00		
555	LE/13/2011	170	ITALSET SRL	CASARANO	Leopizzi Giovanni	LANNOCCA DANILLO	LNNDNL90A17B936V	99600	600	4.500,00		
556	LE/13/2011	55	FRACASSO CASALINGHI E LINEA SPOSI DI BAVIERA LOREDANA	PARABITA	BAVIERA LOREDANA	NASSISTI ANNA	NSSNNA84P66B936O	99599	600	4.500,00		
557	LE/13/2011	56 A	COOPERATIVA SOCIALE HORIZON ARL	TAURISANO	RIGLIACO GABRIELLA	MARUCCIA SILVIA	MRCSLV88M66D851U	99598	600	4.500,00		
558	LE/13/2011	56 B	COOPERATIVA SOCIALE HORIZON ARL	TAURISANO	RIGLIACO GABRIELLA	CIULLO LUCIA	CLLUCU91S66D851I	99598	600	4.500,00		

	SOGGETTO OSPITANTE		SOGGETTO ATTUATORE		RAPPRES. LEGALE		TIROCINANTE		TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
Codice	N.	Sede Legale	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale	N. di protocollo					
559	LE/13/2011	41A	PROFESSIONAL SERVICE SRL	MADARO ANTONIO	LECCE	LECCE	99596	ALBANESE ARMANDO	600	4.500,00		
560	LE/13/2011	41B	PROFESSIONAL SERVICE SRL	MADARO ANTONIO	LECCE	LECCE	99596	ERRIQUEZ SIMONE	600	4.500,00		
561	LE/13/2011	51	De Pascalis Ottorino & Antonio SNC	Ing. Salvatore De Pascalis	Via Leuca 84	LECCE	99595	Rouatbi Houssein	600	4.500,00		
562	LE/13/2011	235	COSTRUZIONI E RESTAURI S.r.l.	LEQUILE	NICOLI' SILVESTRO	NICOLI' SILVESTRO	99585	VILLANI LORENZO	600	4.500,00		
563	LE/13/2011	190	ANTINFORTUNISTICA GENERALE SRL	LECCE	NICOLI' SILVESTRO	LECCE	99584	ROCCA ALESSANDRO	600	4.500,00		
564	LE/13/2011	228	OFFICE POS SH	LECCE	VERARDO ANTONIO	LECCE	99578	FELLINE MARCO	600	4.500,00		
565	LE/13/2011	37 B	Iperfigo Soc. Coop. a.r.l.	Salice Salentino	PAPA GRAZIANO	Salice Salentino	99566	Baldassarre Angela	600	4.500,00		
566	LE/13/2011	46	MELTEMI VACANZE & RESORT S.r.l.	LECCE	DONGIOVANNI ELIO	LECCE	99565	STEFANIZZI TIZIANA	600	4.500,00		
567	LE/13/2011	10	3T s.r.l.	Lecce, Via Palmieri, n.9/11	Carlo de Nitto Personè	LECCE	99564	Mariano Elisa	600	4.500,00		
568	LE/13/2011	42	Parafarmacia del Dott. Andrea Russo	Sogliano Cavour	Andrea Russo	LECCE	99557	Raho Marco	600	4.500,00		
569	LE/13/2011	152 B	TO.MA. S.p.A.	Muro Leccese	RUGGERI SALVATORE	Muro Leccese	99547	MONTAGNA FRANCESCA	600	4.500,00		
570	LE/13/2011	152 C	TO.MA. S.p.A.	Muro Leccese	RUGGERI SALVATORE	Muro Leccese	99547	SCHITTO ANNAGRAZIA	600	4.500,00		
571	LE/13/2011	153	Cooperativa Sociale Rinascita	Copertino	Palma Antonio	Copertino	99545	De Paelis Emanuela	600	4.500,00		
572	LE/13/2011	172	PELLEGRINO VENDING	ZOLLINO ZI	pellegrino giovanni	ZOLLINO ZI	99507	gorgoni daniela	600	4.500,00		
573	LE/13/2011	176	CONSORZIO DI GESTIONE AREA MARINA PROTETTA PORTO CESAREO	PORTO CESARIO	RAG ROCCO ANTONIO DURANTE	PORTO CESARIO	99500	BASTILE FLOMENA	600	4.500,00		
574	LE/13/2011	30	G.L.S. COSTRUZIONI DI CARRINO MASSIMO	VIA G. PEPE,43 73043 Copertino	CARRINO MASSIMO	CARRINO MASSIMO	99476	PAGANO MASSIMILIANO	600	4.500,00		
575	LE/13/2011	29	ORIONE SRL	MAGLIE	AMATO LUIGI ORIONE	MAGLIE	99470	SALVATORE FRANCESCO	600	4.500,00		
576	LE/13/2011	28	LABORATORIO MONTERONESE DI ANALISI SRL	VEGLIE	APRILE MARIA ROSARIA	VEGLIE	99461	SPAGNOLO MARIA CONCETTA	600	4.500,00		
577	LE/13/2011	66 B	Montcava S.r.l.	Campi Salina	Sig. Pasquale Montinaro	Campi Salina	99371	LIGORI ALESSANDRA	600	4.500,00		
578	LE/13/2011	464	G.I.M. S.r.l.	Trepuzzi	Dott. Massimo Montinaro	Trepuzzi	99369	SCIUSCIO DEBORA LINDA	600	4.500,00		
579	LE/13/2011	85	NUOVA LUPIAE COSTRUZIONI SRL	LECCE	Marco Massafra	LECCE	99367	TRILINDA4M63E506Z	600	4.500,00		
580	LE/13/2011	58	COMUNE DI ZOLLINO	ZOLLINO	Francesco Mario PELLEGRINO	ZOLLINO	99103	LATINO GIUSEPPE	600	4.500,00		
581	LE/13/2011	89	Rizzo Maria Luce	Rizzo Maria Luce	Lecce Via M. Schipa 3	Rizzo Maria Luce	99102	DMIVSS80T43C978C	600	4.500,00		
582	LE/13/2011	78 A	TIL CAFF S.R.L.	Z.industriale tronco L. Casf	DI PAOLA LARISIO	Z.industriale tronco L. Casf	99099	LUPO CESARE	600	4.500,00		
583	LE/13/2011	78 B	TIL CAFF S.R.L.	Z.industriale tronco L. Casf	DI PAOLA LARISIO	Z.industriale tronco L. Casf	99099	DANESE ALESSANDRO	600	4.500,00		
584	LE/13/2011	88 R	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Lecce	99097	Martella Alessandro	600	4.500,00		
585	LE/13/2011	88 Q	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Lecce	99097	Chironi Sara	600	4.500,00		

Codice	N.	Soggetto Attuatore	SOGGETTO OSPITANTE		Rappres. Legale	Cognome e Nome	Tirocinante Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
			Sede Legale	Sede Legale								
586	LE/13/2011	88 P	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Tarantino Salvatore	TRNSVT79R13Z112P	99097	600	4.500,00		
587	LE/13/2011	88 O	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Scardino Simone	SCRSMN89D09E506D	99097	600	4.500,00		
588	LE/13/2011	88 N	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Quarta Gabriele	QRTGRL92H03H793T	99097	600	4.500,00		
589	LE/13/2011	88 M	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Puce Simone	PCUSMN87S14E506U	99097	600	4.500,00		
590	LE/13/2011	88 L	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Pellè Gabriele	PLLGRL77B28E506Q	99097	600	4.500,00		
591	LE/13/2011	88 I	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Melissano Michael	MLSMHL91T05E506G	99097	600	4.500,00		
592	LE/13/2011	88 H	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Martina Michael	MRTMHL92L03E506Z	99097	600	4.500,00		
593	LE/13/2011	88 G	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Krajisnik Caterina Diego	KRJDGB85D13H501V	99097	600	4.500,00		
594	LE/13/2011	88 F	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Ingresso Irene	NGRRN189M47E506W	99097	600	4.500,00		
595	LE/13/2011	88 E	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Giusto Matteo	GSTMTT90B07E506G	99097	600	4.500,00		
596	LE/13/2011	88 D	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Galulo Angelo	GLNLGL78A26E506O	99097	600	4.500,00		
597	LE/13/2011	88 C	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Florentino Mirko	FRNMRK86B19E506D	99097	600	4.500,00		
598	LE/13/2011	88 B	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Cavota Grazia	CVTGRZ89A50E506Q	99097	600	4.500,00		
599	LE/13/2011	88 A	Axa srl	Lecce	Giampiero Corvaglia	Bisconti Gianluca	BSCGLC86A09E506K	99097	600	4.500,00		
600	LE/13/2011	80	REHO srl	ZONA INDUSTRIALE - GALLIPOLI (LE)	Dott.ssa Barone Luciana		BRNLCN81S42F842K	99096	600	4.500,00		
601	LE/13/2011	84	Comune di Parabita	Avv.to Alfredo Cacciapaglia	Parabita		PSCGPP81M24D883G	99094	600	4.500,00		
602	LE/13/2011	105	KALEOS S.R.L.	LECCE - via Zanardelli n°60	CALÒ LUCA	DE GIORGI ALESSIA	DGRLLS77C44E506G	99088	600	4.500,00		
603	LE/13/2011	301	MIVIDA S.r.l.	MAGLIE	Pecora Antonio	Florentino Fabrizio	FRNFRZ88S26D862V	99061	600	4.500,00		
604	LE/13/2011	93 A	DELCO DISINFESTAZIONI SRL	VIA CAPRIOLI 10	DEL PIANO LUCIA	BORGIA FRANCO DAVIDE	BRGFNC92A03E506S	99060	600	4.500,00		
605	LE/13/2011	93 B	DELCO DISINFESTAZIONI SRL	VIA CAPRIOLI 10	DEL PIANO LUCIA	BRIGANTI ALESSANDRO	BRGLSN78E28E506Z	99060	600	4.500,00		
606	LE/13/2011	108	Gal Terra d'Arneo	Veglie (Le), Via Roma, 27	Durante Cosimo	Vetrugno Chiara	VTRCHR80R41C978X	99059	600	4.500,00		
607	LE/13/2011	449 A	SALENTAUTO SPA	LECCE - VIALE GRASSI N. 158	TOMMASI GIUSEPPE	BOVE MARCO	BVOMRC90L21H793R	99057	600	4.500,00		
608	LE/13/2011	449 B	SALENTAUTO SPA	LECCE - VIALE GRASSI N. 158	TOMMASI GIUSEPPE	OLINELLI ERIKA	LNLRKE90T68E506G	99057	600	4.500,00		
609	LE/13/2011	281	MEDIT SAS	Cavallino	Abrescia Manuela	Azzurra Giusi Maruccio	MRC GZZ 87A50 D862 E	99052	600	4.500,00		
610	LE/13/2011	127	AGENZIA SALENTO SRL	CUTROFIANO	VERGINE GIUSEPPE	LAZARI VALENTINA	LZRVRT83RS8D862C	98852	600	4.500,00		
611	LE/13/2011	122 A	La Rapida srl	Matino	Vitali Federico	GRECO ILARIO	GRCLRI86T11D862H	98847	600	4.500,00		
612	LE/13/2011	119	NUOVA AGORA' - Soc. Coop.	Lecce	SALVEMINI Carlo Maria	PARACELLI Maria Luisa	PRC MLS 79M48 D862D	98846	600	4.500,00		

Codice	N.	SOGGETTO OSPITANTE			TIROCINANTE			N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
		Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale						
613	LE/13/2011	469	ELIOS TOURS SAS	LECCE	stefania mandurino	Maria Lucia Magliola	MGLMLC79T46D862I	98574	600	4.500,00		
614	LE/13/2011	65	Comune di Otranto	Comune di Otranto	Dott. Luciano Cariddi	Siciliano Valentina	SCLVNT79R53G751W	98569	600	4.500,00		
615	LE/13/2011	63	Alfa Impianti Snc	Spampinato Angelo Giacomo	Galatone	Reho Luca	RHELUC78H28D883E	98527	600	4.500,00		
616	LE/13/2011	100 B	PROGETTO LAVORO LECCE COOP	VIA CAPRIOLI 10	MANCINI CARMELA	NICOLINI FRANCESCA	NCLFNC85M49D862X	97189	600	4.500,00		
617	LE/13/2011	39	Comune di Sogliano Cavour	Il Sindaco Dott. Solito Paolo	Sogliano Cavour (Le), P.zza A.Diaz	Campa Giulia	CMPLI86R47D862V	97121	600	4.500,00		
618	LE/13/2011	114	Meridies Società Cooperativa	San Donato di Lecce - Via Adige, 15	Quarta Alessandro	Pagano Elisabetta	PGNLBT83H57F842X	96539	600	4.500,00		
619	LE/13/2011	90	Associazione Italiana Persone Down Onlus - Sezione di Lecce	Nardò	Dott. Giovanni Alemano	MIGLIACIO GABRIELLA	MGLGR180A52D862M	96535	600	4.500,00		
620	LE/13/2011	117	DE PASCALIS ALESSIO	DE PASCALIS ALESSIO	SALICE SALENTINO (LE)	ARNESANO FABIO	RNSFBA82D15B506F	96117	600	4.500,00		
621	LE/13/2011	86	Istituzione per i Servizi Sociali del Comune di Lecce	Viale Marche, 13 - 73100 Lecce	Tommaso Bergia	Pagliara Gaia	PGLGAI90E58E506K	96113	600	4.500,00		
622	LE/13/2011	112	SPONZIELLO MARIO	Soletto (LE)	SPONZIELLO Andrea	ELIA MARIA VITTORIA	LEIMVI84M47E815L	95677	600	4.500,00		
623	LE/13/2011	128	PETRO.OIL. SRL	GALATINA, NOHA	PAGLIALONGA LEONARDO,	PALUMBO DEBORA	PLMDBR91542D862Y	95676	600	4.500,00		
624	LE/13/2011	94	novio	LEQUILE (LE)	DONNO Alessandro	GRECO Andrea	GRGNDR92A06E506P	93295	600	4.500,00		
625	LE/13/2011	109	Tre Gi s.r.l.	Via Asilo Bernardini, 13 - 73010 Arnesano (Lecce)	GERARDI Emanuele	DE NANNI Matteo	DNNM786S13E506G	93286	600	4.500,00		
626	LE/13/2011	457 S	SGM SPA	Lecce	Giovanni Peyla	Montinaro Barbara		100669			Non ammesso in quanto Allegato 5 non presentato	
1	18/11/15	2	APPHIA SRL	LECCE	MARCO CATALDO	GIANGRECO SARA	GNGSRA79L68L419K	92143	NON AMMESSO		manca analisi dei fabbisogni	
2	23/11/15	3	C.E.E.D.A. S.n.c	CORSANO	RUSSO BIAGIO	RUSSO ANTONIO	RSSNTN88E20D851O	93662	NON AMMESSO		MANCA ALLEGATO 3 BIS	
3	25/11/15	4	GEOM. ENEA PALMA	TAURISANO	palma enea	LEONE DAVIDE	LNEDVD79S06E506X	94863	NON AMMESSO		MANCA ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO	
4	26/11/15	5	R.S.S.A. CPAF Capece	NOCIGLIA (LE)	ROBERTO FEDELE	CUTRINO GIUSEPPE	CTRQPR82S10L419D	95287	NON AMMESSO		manca analisi dei fabbisogni	
5	30/11/15	6	CATANIA MARIO	LEQUILE	CATANIA MARIO	ROMANO LUIGI	RMNLGU91T04Z133K	95674	NON AMMESSO		manca analisi dei fabbisogni	
6	30/11/15	7	LA ROSA DI MAFTI AMAL	LECCE	MOFTI AMAL	GARRIST MARTA	GRRMRT90E711119Q	96112	NON AMMESSO		manca analisi dei fabbisogni	
7	02/12/15	8	ANGELE' TONI	MATINO	ANGELE' TONI	STANCA CHIARA	STNCHR90L56B936Q	96805	NON AMMESSO		manca analisi dei fabbisogni + ALLEGATO 4 +VIGENZA AGGIORNATA	
8	07/12/15	9	LAB. ANALISTI DI PIERRO & MORELLI S.R.L.	SQUINZANO	DI PIERRO DOMENICO	TAFURO TIZIANO	TFRTZN9150B5E06F	98365	NON AMMESSO		manca analisi dei fabbisogni	
9	07/12/15	10	I.C. CURSI	CURSI	ELO LIA	CANCELLI DORIANA	CNCDNR80H50G751N	98369	NON AMMESSO		manca timbri e firme sulle buste, analisi dei fabbisogni, il CD all.2 contiene solo all. 5	
10	06/11/2011	11	LAB. ANALISTI DI PIERRO & MORELLI S.R.L.	SQUINZANO	DI PIERRO DOMENICO	MIGLIETTA FABIO	MGLFBA81C26E506D	98372	NON AMMESSO		MANCA VIGENZA E ANAL. DEI FABB.	
11	07/12/15	12	ITAL COSTRUZIONI di Nocco Luigi	Minervino di Lecce	Nocco Luigi	Scarpa Stefania	SCRSFN90L50D862A	98420	NON AMMESSO		manca analisi dei fabbisogni	
12	07/12/15	13	UNIVERSITA' DEL SAL. DI.S.Te.B.A.	PIAZZA TANCREDI LECCE	prof GENUARIO BELMONTE	TRICARICO VALENTINA	TRCVNT82R68D883F	98523	NON AMMESSO		BUSTE SENZA TIMBRI E FIRME, MANCA ANALISI DEI FABBISOGNI	

Codice	SOGGETTO OSPITANTE				TIROCINANTE				NOTE
	N.	Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE Costo totale in Euro	
13	07/12/15	OLEFICIO COOPERATIVO DI RUFFANO	RUFFANO	FRISULLO GIOVANNI	FALCONE ALESSANDRA	FLCLSN92S438936V	98524	NON AMMESSO	MANCA ANALISI DEI FABBISOGNI, CD ALL.2, VIGENZA AGGIORNATA
14	07/12/15	METALTECNA SRL	MELISSANO (LE)	FRANCIOSO ANTONIO MARIO	LAINOCCA CLAUDIA	LNNCLD83R41D883N	98579	NON AMMESSO	LE BUSTE NON SONO CHIUSE CON TIMBRO E FIRMA SUI LEMBI, MANCA ANALISI DEI FABBISOGNI, ALLEGATO 4 E CERT. DI VIGENZA
15	08/12/15	ATLANTIC LUBRI OIL	LECCE	Gargiulo Luciano	Russo Luigi Andrea	RSSLND88B03B180M	98854	NON AMMESSO	Ma ca fotocopia documento identità allegato 3
16	08/12/15	LUNITA PASCAL	LECCE	BRUNA PIZZICCHINI	CARICASULO ALESSANDRA		98864	NON AMMESSO	MANCA DOCUMENTO IDENTITA' SU ALL.1 E 3, ANALISI DEI FABBISOGNI E CD ALL.2 NON
17	08/12/15	Manco Giorgio	Taurisano	Manco Giorgio	Melleo Andrea	MLLNDR89D30D851G	99040	NON AMMESSO	MANCA DOC. IDENTITA' SU ALLEG. 1 E ANALISI DEI FABBISOGNI
18	08/12/15	ced di Rizzello Roberto	Taurisano	Rizzello Roberto	Troiso Eleonora	TRSLNR85T53L419B	99045	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni + fotoc. Doc. identità allegato 1
19	08/12/15	CIA SERVIZI SALENTO S.r.l.	LECCE	MURRONE VITO	MICHELLI LORENZO	MCHLNZ84A07D851F	99047	NON AMMESSO	manca allegato 3bis + fotocopia doc. identità su all.1 e all.3
20	08/12/15	CIA SERVIZI SALENTO S.r.l.	LECCE	MURRONE VITO	D'ORIA FABIO	DROFBA78S21E506H	99047	NON AMMESSO	manca allegato 3bis + fotocopia doc. identità su all.1 e all.3
21	08/12/15	ADUVUEI VIAGGI	NOVOLI	FIORE MASSIMILIANO	IANNE ELEONORA	NNILNR88E56B505D	99055	NON AMMESSO	Manca documento identità allegato 1 e allegato 3 + CD allegato 2
22	05/12/15	CO.GE-QU.	Monteroni di Lecce				99064	NON AMMESSO	MANCA DOCUMENTO IDENTITA' SU ALL.1 E 3 E CD ALL.2
23	08/12/15	CLIMART SRL	LECCE	PEZZUTO GIUSEPPE	PRATO DAVIDE	PRTDVB87H04B506B	99074	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni
24	08/12/15	COLIZZIA. & C. SAS	GALLIPOLI	COLIZZI ANTONIO	TOMA SARA	TMOSRA88M71Z133U	99085	NON AMMESSO	MANCA CD ALL. 2, ALLEGATO 3BIS E ANALISI DEI FABBISOGNI
25	08/12/15	SOCIETA' COOP. SOCIALE C.A.S.A.	CURSI (LE) -VIA CARPIGNANO, SNC - CAP. 73020	CERFEDA ORESTE	NOCITA MARCO	NCTMRC80P02E815S	99095	NON AMMESSO	MANCA ALLEGATO 3 BIS
26	08/12/15	SOCIETA' COOP. SOCIALE C.A.S.A.	CURSI (LE) -VIA CARPIGNANO, SNC - CAP. 73020	CERFEDA ORESTE	DE DONNO TANIA	DDNTNA87S59E815O	99095	NON AMMESSO	MANCA ALLEGATO 3 BIS
27	08/12/15	FORMAMENTIS	LECCE	FLAVIO DE MARCO	NACHIRA VERONICA	NCHVNC81566G273Z	99101	NON AMMESSO	PLICO E BUSTE NON SIGILLATE CORRETTAMENTE, MANCA ANALISI FABBISOGNI E CERTIF. VIGENZA
28	10/12/15	BLU ENERGY SRL DI CASTELLUZZO MARIUSI	LEQUILE	PANZERA LAURA	CASTELLUZZO MARIUSI	CSTMSY86P506Y	99364	NON AMMESSO	PLICO E BUSTE NON SIGILLATE CORRETTAMENTE- MANCA VIGENZA E CD
29	10/12/15	Servizi Pubblici Ambientali S.p.a	LECCE	Sig. Marco Montinaro	Riccardo Vinella	VNLKCR82T28B506V	99373	NON AMMESSO	mancano allegati 3 bis
30	10/12/15	Servizi Pubblici Ambientali S.p.a	LECCE	Sig. Marco Montinaro	Graziano Vetrugno	VTRGZM92I19B506B	99373	NON AMMESSO	mancano allegati 3 bis
31	10/12/15	COMUNE DI CASTRIGNANO DE' GRECI	Via	Donato Amato	Maruccia Cinzia	MRCNCZ80E60D862Z	99377	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni
32	10/12/15	IN CAMMINO			GRAVANTE AMBRA	GRVMBR84R9I549R	99384	NON AMMESSO	MANCANO I DOC. DI RICON. SU DUE ALLEGATI 3BIS E L'ALLEGATO 2 NON è CONFORME
33	10/12/15	IN CAMMINO			CAMPA VALERIA	CMPVLR88E54E815T	99384	NON AMMESSO	MANCANO I DOC. DI RICON. SU DUE ALLEGATI 3BIS E L'ALLEGATO 2 NON è CONFORME
34	10/12/15	CRESCERE INSIEME COOP. SOC.	GALATINA (LE)	PAPADIA PASQUALE	CRETAL LARISA CORINA	CTRLSC84E51Z129Q	99398	NON AMMESSO	MANCA IL CD DELL'ALLEGATO 2

Codice	N.	SOGGETTO OSPITANTE		Tirocinante		N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
		Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legate	Cognome e Nome					
35	10/12/15	36	CRESCERE INSIEME COOP. SOC.	GALATINA (LE)	PAPADIA PASQUALE	TUNDO JENNI	TNDJNN88E67D862M	NON AMMESSO	MANCA IL CD DELL'ALLEGATO 2	
36	10/12/15	37	EMMEC2 S.r.l.	Cavallino (LE)	BRUNO Luigi	Santo Flavia	SNITFLV86C64C978H	NON AMMESSO	MANCA L'ANALISI DEI FABBISOGNI	
37	10/12/15	38	JFC-CNR LECCE	PISA	EUGENIO PICANI	VALENTINA CHIRILLI	CHRVNT82C58E815L	NON AMMESSO	IL PLICO NON RIPORTA LA RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO ATTUATORE E manca il documento di riconoscimento del legale rappresentante (nessun documento)	
38	09/12/2011	39	NUOVA VISIONE DI SECL'	CASARANO	SECL'LUIGI	POLO LUIGINO	PIOLGN86C14F842H	NON AMMESSO	IL PLICO NON E' CHIUSO CORRETTAMENTE MANCA ANALISI DEI FABBISOGNI E LE DUE BUSTE INTERNE NON RIPORTANO I TIMBRI SUI LEMBI DI CHIUSURA L'ALLEGATO 2 NON E' CONFORME A QUELLO PROPOSTO DAL BANDO	
39	10/12/15	40	LICEOSCIENTIFICO "C. DE GIORGI"	LECCE VIALE DE PIETRO, 14	CARETTO GIOVANNA	RIZZO LINDA	RZZLND82T44E506O	NON AMMESSO	MANCA L'ANALISI DEI FABBISOGNI	
40	09/12/2011	41	ENIPACK SRL	PRESCICE (LE)	MONIA MARZO	PRESCICE DONATO	PRSDNT81T111549Z	NON AMMESSO	MANCA LA VIGENZA AGGIORNATA E L'ANALISI	
41	10/12/15	42	KALOS IRTATE	MARTANO	GIOVANNA CORICCIATI	SARACINO FRANCESCA	SRCFNC78E57E815Y	NON AMMESSO	MANCA L'ANALISI DEI FABBISOGNI	
42	10/12/15	43	MARIA DE FORTUNATIS					NON AMMESSO	TRATTASI DI PROPOSTA DA PARTE DI UN ASPIRANTE TIROCINANTE- SENZA AZIENDA	
43	10/12/15	44	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	SOLETO	sindaco arch. ROBERTO PALASCIANO	DEL PRETE ANNA CARLA	DLPNCR77P68E506K	NON AMMESSO	MANCA ANALISI DEI FABBISOGNI	
44	10/12/15	45	FOINIKO'S DI FEDELE PALMA	SOLETO	LEANZA DANILO	DANIELI SIMONE	DNLSMN91T311549C	NON AMMESSO	MANCA L'ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI	
45	10/12/15	46	S.A.S.	SAN CASSIANO	FEDELE PALMA	MASTRANDREA	ANTONIO ROCCO	NON AMMESSO	MANCA: N° 2 ALLEGATI 3bis	
46	10/12/15	47	FIDEL EXPRESS SRL	LECCE	Nielli Giuseppe	Papa Francesco	PPAFNC82P071119N	NON AMMESSO	MANCA ANALISI DEI FABBISOGNI	
47	10/12/15	48	TAURINO COSIMO	CAMPI SALENTINA	TAURINO COSIMO	SERGIO GIOVANNA	SREGNN80H64B506B	NON AMMESSO	MANCA ANALISI DEI FABBISOGNI	
48	10/12/15	49	TEST CARS	CURSI	chilla salvatore	Chirilli Stefano	chrsfn88a291549f	non ammesso	IL PLICO NON CONTIENE ALCUNA BUSTA, NON HA TIMBRI E FIRME SUI BORDI DI CHIUSURA E MANCANO TUTTI I DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO E I CD	
49	10/12/15	50	CREATIVI SERVIZI	CENATE DI NARDO'	DOTT CLAUDIO MERCIARDI	TONDO M FRANCESCA	TNDFMR86E55C978V	NON AMMESSO	MANCANO TIMBRI E FIRME SULLE BUSTE DI AMMISSIBILITA' E FORMULARIO L'ALLEGATO 2 NON E' CONFORME A QUELLO DELL'AVVISO	
50	10/12/15	51	CREATIVI SERVIZI	CENATE DI NARDO'	DOTT CLAUDIO MERCIARDI	BRUNO EGIDIO	BRNGDE86B13F842Q	NON AMMESSO	LE BUSTE INTERNE NON RIPORTANO TIMBRI E SIGLE SUI LEMBI DI CHIUSURA	
51	10/12/15	52	SDS INFESSI SAS SA.FRA SsS DI Antonaci Francesca	G (LE)alatina	Romano Lucia	Grasso Mattia	GRSMTT91M07E815B	NON AMMESSO	LA DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIBILITA' NON E' RACCOLTA IN FASCICOLO E LE PAGG. NON SONO NUMERATE E SIGLATE ; L'ALLEGATO 2 E' QUELLO DI ALTRA AZIENDA	

Codice	N.	SOGETTO OSPITANTE			Tirocinante		N. di protocollo	TOTALE Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
		Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale				
52	10/12/15	SA.FRA Sas Di Antonaci Francesca	G (LE)latina	Antonaci Francesca	De Lorenzis Marco	DLMRC95A04E815R	99562	NON AMMESSO	LA DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIBILITA' NON È RACCOLTA IN FASCICOLO E LE PAGG. NON SONO NUMERATE E SIGLATE	
53	10/12/15	COMUNEDI ARNESANO	Comune di Arnesano	Sindaco Dott. Giovanni MADARO	GERARDI MARIA LUIGIA	GRR MLG 82552 A662B	99568	NON AMMESSO	MANCA L'ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI	
54	10/12/15	CAFE' MIRO'	LECCO	LANZA PALMIRO	STAMATE RODICA MARIA	STRMCM89P4Z129R	99574	NON AMMESSO	GLI ALLEGATI 1, 3, 3BIS SONO SPROVVISTI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IL CD	
55	10/12/15	CONSORZIO SALENTO CONGRESSUALE	VIA A. DELL'ABATE	ROBERTA MAZZOTTA	ANTONETTA CECILIA GIACOVELLI	GCVNNT563E506E	99576	NON AMMESSO	MANCANO 2 ALLEGATI 3 BIS	
56	10/12/15	NUZZO LUIGI IMPRESA EDILE	DISO	NUZZO LUIGI	MUCI VINCENZO	MCUVCN86B01E2055	99579	NON AMMESSO	MANCA CERT. DI VIGENZA, ALL. 3BIS, ANALISI DEI FABBISOGNI, IL CD DELL'ALL.2 È VUOTO	
57	10/12/15	SEM SRL	LECCO		STEFANO MARCO	STFMRC84A05G751	99580	NON AMMESSO	MANCA ALLEGATO 3 BIS	
58	10/12/15	NICOLI' SRL	LEQUILE	NICOLI' VALENTINO	ERICA RICCHIUTO	RCCRCE84A47H793W	99583	NON AMMESSO	MANCANO 2 ALLEGATO 3BIS	
59	10/12/15	Consorzio Assoriscambi	Via L. Bartolini, 39 20155 Milano	Dott. Giampiero Pizza	Nuzzo Gianluca	NZZGLC78P19L419Q	99588	NON AMMESSO	MANCANO 6 ALLEGATI 3BIS	
60	10/12/15	CARTA DA MACERO GALATEA MALERBA s.a.s.	Galatone	Manta Anna Teresa	Mariano Luigi	MRNLGU90R13D862P	99593	NON AMMESSO	: IL PLICO NON RIPORTA TIMBRI E SIGLE. MANCA LA CERTIFICAZIONE DI VIGENZA.	
61	13/12/15	OMICRON SRL	LECCO	annibale antonio	DE RUBERTIS FRANCESCO	DRBFNC86A12F842M	99762	NON AMMESSO	PLICO E BUSTE NON SIGLATE, MANCA CD ALL.2	
62	13/12/15	COMUNE DI SUPERSANO	SUPERSANO	DOTT ROBERTO DE VITIS	FRASCARO VALENTINA	FRSVNT85E47B93	99804	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni	
63	13/12/15	GIORGIO SANTESE	MAGLIE				99841	NON AMMESSO	MANCA DOCUMENTO IDENTITA' SU ALL.1 E 3, ANALISI DEI FABBISOGNI E CD ALL.2 NON CONFORME ALL'AVVISO 13	
64	13/12/15	FIMIS TERRAE SRL	ALLISTE (LE)	Mele Antonio	Tunno Lorena	TNNLRN83D56D883J	99843	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni	
65	13/12/15	PULSERVIZIO DI MERLO GIULIANO	CAMPI SALENTINA	MERLO GIULIANO	VETRANO FRANCESCO	VTRFNC91D29B506P	99935	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni	
66	13/12/15	MACCULLI SILVANO	BOTRUGNO (LE)	MACCULLI SILVANO	GRECO ANDREA	GRGNDR88T14G751X	99976	NON AMMESSO	SOGETTO NON AMMISSIBILE IN QUANTO LIBERO PROFESSIONISTA NON ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO	
67	13/12/15	RIV.4 TABACCHI BUFFELLI COSIMO BARTOLO	MARITTIMA DI DISO (LE)	BUFFELLI COSIMO BARTOLO	FEDELE ANDREA	FDLNDR92L24G751T	99982	NON AMMESSO	: MANCA L'ALLEGATO 4 E L'ULTIMA PAG DEL FASCICOLO DI AMMISSIBILITA' NON SPECIFICA DI QUANTE PAG È COSTITUITO	
68	13/12/15	Sales Giancarlo	Sanarica	Sales Giancarlo	Emanuele Puce	PCUMNL87C021549Q	99989	NON AMMESSO	MANCA VIGENZA AGGIORNATA, ALLEGATO 4 E ANALISI DEI FABBISOGNI	
69	13/12/15	Fil Wood srl	Surano (le)	Panzarini AnnaMaria	Fedele Giuseppe	FDLGGP88R18G751X	99991	NON AMMESSO	MANCANO DUE ALLEGATI 3BIS ALLEGATO 4 ED ANALISI DEI FABBISOGNI	
70	13/12/15	COLELLA GIUSEPPE	BOTRUGNO	COLELLA GIUSEPPE	CIANCI SIMONE	CNCSMN89S17G751C	99994	NON AMMESSO	MANCA L'ANALISI DEI FABBISOGNI E L'ALLEGATO N. 4	
71	13/12/15	Turigest srl	Lecce	Fabio Vincenzo Scalabrino	Manuela Gabrielli	GBRMNL85M59C978C	99996	NON AMMESSO	MANCA L'AUTOCERTIFICAZIONE DI VIGENZA E LA VISURA CAMERALE NON È AGGIORNATA	
72	13/12/15	ITALMOLLE	MELISSANO	caputo rossano	sanantonio andrea rocco	SNTNRR80H05B936K	100000	NON AMMESSO	MANCA ALLEGATO 3BIS, CERT. DI VIGENZA E ANALISI DEI FABBISOGNI IL CD CONTIENE	
73	13/12/15	DE MASI ANTONIO BRUNO	LECCO	DE MASI ANTONIO BRUNO	FELLINE ROBERTA	FLLRRT82L59E506Z	100033	NON AMMESSO	Manca il documento di analisi dei fabbisogni formativi aziendali di cui al punto H dell'avviso pubblico.	
74	13/12/15	Comune di Minervino		Sindaco Ettore Caroppo	DE VITO LUCA	DVTLUC85T14G751Y	100085	NON AMMESSO	MANCA: TIMBRI E FIRME-DOCUMENTI DI AMMISSIBILITA' FUORI BUSTA-ALLEGATO 2 E CD-DOCUMENTO D'IDENTITA'-ANALISI DEI FABBISOGNI	
75	12/12/2011	Panificio Sabato Lucia di Scarpa Francesco S.R.L.	Soletto (LE)	Scarpa Cosimo	Giannone Mariangela	GNMNG80S68D862T	100126	NON AMMESSO	BUSTE NON SIGILLATE-MANCA -AN.DEI FABB.	

Codice	N.	SOGGETTO OSPITANTE			TIROCINANTE			N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa proprossiva	NOTE
		Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Codice Fiscale					
76	13/12/15	77	ASCOM LECCE CONFCOMMERCIO A.R.L.ONLUS	LECCE - VIA CIOLELLA N. 3.	Alfredo Prete	Clementini Alessandra Paola	C/LMSLN79P57D862Y	100137	NON AMMESSO	associazione non iscritta alla Camera di commercio		
77	13/12/15	78	Cooperativa sociale Meridiana A.R.L.ONLUS	Via Vecchia Frigole 71/9,LE	Ruggeri Fabio	Visconti VALENTINA	V5CVNT83T65I549M	100158	NON AMMESSO	MANCA VIGENZA		
78	13/12/15	79	Cooperativa sociale Meridiana A.R.L.ONLUS	Via Vecchia Frigole 71/9,LE	Ruggeri Fabio	De Luca Amato Claudia	DLCCLD91.S65E81.S5	100158	NON AMMESSO	MANCA VIGENZA		
79	13/12/15	80	MORGAN EDUCATION SAS	MATINO	LEZZI ANTONIO	AREDANO ROSSELLA	RDNRSL89C69B936P	100164	NON AMMESSO	MANCA L'ANALISI DEI FABBISOGNI		
80	13/12/15	81	La Sesta Disco Bar	Taurisano	Spatazo Raffaele	Macagnino Laura	MCGRLR85M48D851Q	100174	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni		
81	13/12/15	82	CO.FID.I.A.R.L.	LECCE - VIA CIOLELLA N. 3.	Antonio Cavallo	Paladini Matteo	PLDMMT86M14C978M	100186	NON AMMESSO	manca l'allegato 3 bis di ogni singolo amministratore		
82	13/12/15	83	Teknoambienti di Nuzzaci Luigi	Sogliano.Cavour	Nuzzaci Luigi	Rizzo Michele	RZMHL85P29D8862X	100199	NON AMMESSO	MANCA VIGENZA		
83	13/12/15	84	CITTA' NUOVA	SIRACUSA	MARCO RAMETTA	FRANCESCA SAVINA	SVNFCN86M42C978Z	100204	NON AMMESSO	MANCA L'ALLEGATO 3BIS		
84	13/12/15	85	Studio Professionale Nicola Donatelli	Tricase	Nicola Donatelli	Lecci Guglielmo	LCCGLL83E16G751D	100239	NON AMMESSO	NON ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO		
85	13/12/15	86	MINIGRA			LUCA CALABRESE	CLBLCU81M15B506D	100242	NON AMMESSO	MANCA L'ALLEGATO4-CD- ALL.2 INCOMPLETO E ANAL. FABB.		
86	13/12/15	87	Laboratorio di analisi cliniche Dott.ssa Leopizzi s.r.l.	Lecce - Via Taranto, 40/B	Dott.ssa Leopizzi Anna Rita	Stella Maria Elisabetta	STLMLS82E41E506F	100292	NON AMMESSO	manca il documento di analisi dei fabbisogni aziendali E LA CERTIFICAZIONE DI VIGENZA AGGIORNATA. La documentazione di ammissibilità non è fasciolata ne progressivamente numerata e siglata dal rappresentante legale.		
87	13/12/15	88	CODEX	GUAGNANO				100315	NON AMMESSO	ALLEGATO 2 E ALLEGATO 4 NON ATTINENTI ALL'AVVISO 13		
88	13/12/15	89	STUDIO LEGALE PELLEGRINO	TAVIANO	PELLEGRINO GIUSEPPE FRANCESCO	SPIRI MARCELLO	SPRMCL81B16D862C	100326	NON AMMESSO	MANCA CERT. DI VIGENZA, SOGGETTO NON AMMISSIBILE PLICO CHIUSO NON		
89	13/12/15	90	CA.R.TO. SRL	CAVALLINO	ERRICO ALDO	ERRICO RITA	RRCR192E57H793I	100353	NON AMMESSO	BUSTE NON SIGILLATE-MANCA -AN.DEI.FABB.		
90	13/12/15	91	ELLEZETA SRL	SOLETO	ZUCCARO ALVARO	SINA ANJEZA	SNINJZ86S51Z100P	100399	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni		
91	13/12/15	92	GUGLIELMO COSTRUZIONI	CANNOLE	ESECONDINO ROBERTA	GIANFREDA PAOLA	GNFPLA85T54E815T	100406	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni IL CD ALLEGATO 2 E' VUOTO		
92	13/12/15	93	Salentina Costruzioni srl	Cannole (LE)	Geom.Ippazio Villani	Dott.ssa Frisulli Anna Elisa	FRSNLS78R53D851T	100462	NON AMMESSO	MANCA ALL. 4		
93	13/12/15	94	UGC - CISL	LECCE	Ingresso Fabio	Pascali Daniela	P5CDNL79M53H793A	100494	NON AMMESSO	MANCA ANALISI DEI FABBISOGNI E VIGENZA AGGIORNATA		
94	13/12/15	95	P.F. TRASPORTI SRL	GALATINA (LE)	PIERLUIGI FORLETTI	CUCCO CHIARA	CCCCHR86P56D862Z	100496	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni		
95	13/12/15	96	GRECO PANTALEO MARIO	STERNATTA	GRECO PANTALEO	CHIARELLO STEFANO	CHR5FN89M30I1190	100499	NON AMMESSO	manca la certificazione di vigenza		
96	13/12/15	97	COMUNE DI TIGGIANO	Piazza Castello	Ippazio Antonio Morciano	Maria Grazia De Donno	DDNMGR78H48E815U	100554	NON AMMESSO	manca il documento di analisi dei fabbisogni aziendali		
97	13/12/15	98	ISA.COM S.R.L.	GALATONE	RAMUNDO ANMATONIA	VERNICH NATALIA	VRNNTL79M54F842U	100577	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni		
98	13/12/15	99	GRANDI MAGAZZINI INGROSSO A e G	COPERTINO	INGROSSO GIANFRANCO	SCIUSCIO FRANCESCA	SC5FCN86R44C978S	100580	NON AMMESSO	PLICO NON SIGILLATO CORRETTAMENTE MANCANO LE DUE BUSTE, MANCANO TUTTI I CD		
99	13/12/15	100	AIRGAMA SRL	TAVIANO	CARLUCCIO GINO	CAVALLO GIUSY	CVLGS78M60C741P	100583	NON AMMESSO	BUSTE NON SIGILLATE-MANCA ALL.3BIS-AN.DEI.FABB.		
100	13/12/15	101	FRIGOTRANS SRL	PARABITA	PAGLIALONGA DANILO	CORALLO ENRICO	CRNLRC81M19119J	100590	NON AMMESSO	manca il documento di analisi dei fabbisogni aziendali E LA CERTIFICAZIONE DI VIGENZA AGGIORNATA.		
101	13/12/15	102	FRIGOTRANS SRL	PARABITA	PAGLIALONGA DANILO	MARSANO FEDERICA	MRSFRC85M66D883G	100590	NON AMMESSO	manca il documento di analisi dei fabbisogni aziendali E LA CERTIFICAZIONE DI VIGENZA AGGIORNATA.		
102	13/12/15	103	SMARTCOM SRL	MARTANO	CALO' PIERPAOLO	VERRIENTI PAOLA	VRRPLA82E64D862C	100591	NON AMMESSO	MANCA CD ALL.2 + ANALISI DEI FABBISOGNI		
103	13/12/15	104	Comune di Gallipoli	Via Antonietta De Pace , 78 Gallipoli	Dr. MARCUCCIO Michele (Commissario Straordinario)	Da individuare con Bando Pubblico		100609	NON AMMESSO	La documentazione di ammissibilità non siglata + la dicitura, sul retro l'ultimo foglio, +, . Sul CD dell'all.2 " sono stati inseriti altri allegati		

Codice	N.	Soggetto Attuatore	SOGGETTO Ospitante		Rappres. Legale	Cognome e Nome	Tirocinante Codice Fiscale	N. di protocollo	TOTALE		Spesa progressiva	NOTE
			Sede Legale	Costo totale in Euro								
104	13/12/15	ZIS ARCHEOLOGIA E RESTAURO	UGENTO	PAOLO SCHIAVANO	DE DONATIS EMANUELA	DDNWNL84C601549Y	100611	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni			
105	13/12/15	OASIMED SOCIETA' COOPERATIVA	LECCE	DE LUCA RAFFAELLA	CAVALLO MANUELA	CVLMLN180771F152Y	100624	NON AMMESSO	manca documento dell'analisi dei fabbisogni			
106	13/12/15	IN.CO.SER SRL	TRICASE	INDINO GIORGIO	OTTAVIANO MARCO	TTVMRC79A1616L725V	100634	NON AMMESSO	BUSTE NON SIGILLATE-MANCA -AN.DEI FABB. E VIGENZA AGG.			
107	13/12/15	ROSSETTO ROSSANO	MATINO	ROSSETTO ROSSANO	CASSIANO VALERIO COSIMO	CSSVRC84R01B936H	100642	NON AMMESSO	MANCA ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI E IL CD ALL.2 NON è CONFORME AL BANDO			
108	13/12/15	M.E.V. S.R.L.	MARITTIMA DI DISO (LE)	DE FABRIZIO FABIO DOMENICO	MELFI RICCARDO	MLFRCR87E21G751Q	100698	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni			
109	13/12/15	So.Mer. srl	Galatina Via Principe di Piemonte	Tartaro Bruno	MONTINARO ANTONIO	MINTNTN78S13E506G	100702	NON AMMESSO	PLICO PRIVE DI BUSTE MANCA VIGENZA AGG. E AN. FABB. Si presenta lo stesso tirocinante del plico con prot. 92703			
110	13/12/15	So.Mer. srl	Via Principe di Piemonte	Tartaro Bruno	MONTINARO ANTONIO	MINTNTN78S13E506G	100703	NON AMMESSO	PLICO PRIVE DI BUSTE MANCA VIGENZA AGG. E AN. FABB. Si presenta lo stesso tirocinante del plico con prot. 92702			
111	13/12/15	STUDIO CAUSO	RACALE (LE)	FRANCESCO CAUSO	TRINCHERA LORENZO	TRNLNZ82R06D862C	100704	NON AMMESSO	MANCA VIGENZA E CD			
112	13/12/15	ETRA	_____	_____	DEDONNANTONIO ELENA	DDNLN186C45E815T	100718	NON AMMESSO	MANCA CD ALLEGATO 2			
113	13/12/15	GLAM CAFFE'	UGGIANO LA CHIESA - CASAMASSELLA	ALESSANDRI' DARIO	MERICO VERONICA	MRCVNC86T71G751B	100741	NON AMMESSO	MANCA L'ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI			
114	13/12/15	FREEDOM COMPUTER	MINERVINO DI LECCE	Dott.ssa MIGLIANO GISELLA CHIARA	SANSO' SANDRA	SNSSDR84D421549J	100743	NON AMMESSO	manca il documento di analisi dei fabbisogni aziendali			
115	13/12/15	LUPO EDITORE	COPERTINO	tartaro Bruno	LUPO		100744	NON AMMESSO	BUSTE NON SIGILLATE-MANCA RAG.SOCIALE E CD			
116	13/12/15	MG Energy srl	ZOLLINO(le)	CASTELLANO MICHELANGELO	MATRICOTTI ADRIANA	MTRDRN85S64E815B	100746	NON AMMESSO	BUSTE NON SIGILLATE-MANCA ALL.3BIS- AN.DEI FABB.			
117	13/12/15	TRC SPA	ROMA	REALE CLEMENTE	CASTORINA VALENTINA	CSTVNT79B63D862N	100792	NON AMMESSO	Manca CD allegato 2, allegato 3 bis, le buste non sono chiuse correttamente			
118	13/12/15	TRC SPA	ROMA	REALE CLEMENTE	CAUSIO MIRKO	CSAMKM79C26C978R	100792	NON AMMESSO	Manca CD allegato 2, allegato 3 bis, le buste non sono chiuse correttamente			
119	13/12/15	TRC SPA	ROMA	REALE CLEMENTE	CHIMIENTI VITO	CHMVTI79R06B506V	100792	NON AMMESSO	Manca CD allegato 2, allegato 3 bis, le buste non sono chiuse correttamente			
120	13/12/15	SALVATORE MITELLO	GIURDIGNANO	MITELLO SALVATORE	GRECO ALESSANDRO	GRCLSN83H16E815J	100795	NON AMMESSO	SOGGETTO NON AMMISSIBILE			
121	13/12/15	Immobilmova Srl	Lecce - Via C. De Giorgi n. 62	Martì Vincenzo	Cesari Angelo	CSRNGL78L29D862Z	100798	NON AMMESSO	PLICO SIGILLATO NON CORRETTAMENTE- MANCA ANALISI DEI FABB.			
122	13/12/15	New Hotel Services Società Cooperativa Multiservizi	San Donato di Lecce (Le) - Via Gorizia n. 16 - Galugnano	Nicolaci Ornella	Maraca Federica	MRCFRC88S48E506T	100799	NON AMMESSO	PLICO E BUSTE NON SIGILLATE CORRETTAMENTE- MANCA ANALISI DEI FABB.			
123	13/12/15	Tamborrino Assicurazioni Srl	Lecce	Massimo Tamborrino	Romano Eleonora Serena	RMNLR83B48B936G	100800	NON AMMESSO	MANCA ALLEGATO 3BIS			
124	13/12/15	ROSSETTO COSTRUTTORI SRL	MATINO (LE)	LEOPIZZI ROSARIA	LEOPIZZI ANGELA CRISTINA	LPZNLN92H49C758N	100802	NON AMMESSO	Manca l'allegato 3 bis. La documentazione di ammissibilità non numerata e le siglate, + la dicitura, sul retro l'ultimo foglio, ". Manca il documento di analisi dei fabbisogni + certificazione di vigenza aggiornata.			
125	13/12/15	CENTRO DIAGNOSTICO SALENTINO	Via Campania, 5 Lecce				100809	NON AMMESSO	sulla prima e sulla seconda busta manca il timbro e la sigla sui lembi di chiusura di cui al punto H dell'avviso pubblico			

Codice	N.	SOGGETTO OSPITANTE		TIROCINANTE		N. di protocollo	TOTALE Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE	
		Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome					Codice Fiscale
126	13/12/15	127	Oleificio Cooperativo Melendugno-Rinascita Agricola s.c.a.r.l.	Melendugno Viale Einaudi 3	Dr. Italo Poli nato a Melendugno (LE) il 07.02.1936	Maregrande Cristina	MRGGS780L63E815A	100814	NON AMMESSO	MANCA ALLEGATO 3B1S
127	13/12/15	128	DELEGAZIONE A.C.I. DI CARMIANO	CARMIANO	NESTOLA PIER LUIGI	MY MARIANGELA	MYMNG86P58D862I	100816	NON AMMESSO	Plico non sigg. corret.Manca Vigenza-Fabb. For/V-cd Docum. Privi di buste
128	13/12/15	129	FABRIKA SRL	NARDO' (LE)	Ing. Alessandro Verona	ROSSETTI ANTONIO	RSSNTN82M04D862D	100836	NON AMMESSO	manca il documento di analisi dei fabbisogni aziendali
129	13/12/15	130	COMUNE DI STERNATIA	STERNATIA	Pantaleo Conte	Chiarello Marco	CHRMRC88C041119J	100838	NON AMMESSO	manca il documento di analisi dei fabbisogni aziendali
130	13/12/15	131	2nd Chance soc. Coop sociale	LECCE	Luciana Delle Donne	Delle Donne Francesco	DLL FNC 89E09 E506J	100846	NON AMMESSO	la documentazione di ammissibilità non è stata inserita in una busta chiusa timbrata e siglata sul tembi di chiusura come prescritto alla lettera h dell'avviso
131	13/12/15	132	CERAMICHE INDINO SRL	BOTRUGNO (LE)	INDINO GIOVANNI	DE MITRI LISA	DMTLS188544G751O	100889	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni
132	13/12/15	133	EKA s.r.l.	Via Garruba, 3 - Bari	Maurizio Laforgia	Marra Emanuela	MRRMNL82H54D862P	100896	NON AMMESSO	Manca il documento di analisi dei fabbisogni formativi aziendali di cui al punto H dell'avviso pubblico.
133	13/12/15	134	EKA s.r.l.	Via Garruba, 3 - Bari	Maurizio Laforgia	Esposito Lucia	PSFPVL84T53D851L	100896	NON AMMESSO	Manca il documento di analisi dei fabbisogni formativi aziendali di cui al punto H dell'avviso pubblico.
134	13/12/15	135	FERRARO EUSEBIO	MONTESANO SALENTINO	FERRARO EUSEBIO	LICCI VANESSA	LCCV584R67G751O	100911	NON AMMESSO	NON ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO
135	13/12/15	136	CAMELOT SRL	Monteroni di Lecce	SCHRINZI LUCIANO	SPEDICATO FRANCESCA	SPDFNC91T28H793C	100922	NON AMMESSO	manca il documento di analisi dei fabbisogni aziendali E LA CERTIFICAZIONE DI VIGENZA AGGIORNATA. Manca il timbro sui lembi di chiusura del plico, sulla prima e sulla seconda busta. Manca il CD dell'allegato 2
136	13/12/15	137	ITTICA DEMAR SRL	LEQUILE	LEO ANNA ROMINA	LAUDISA ROBERTA	LDSRT81M61E506J	100923	NON AMMESSO	manca il documento di analisi dei fabbisogni aziendali E LA CERTIFICAZIONE DI VIGENZA AGGIORNATA. Manca il timbro sui lembi di chiusura del plico, sulla prima e sulla seconda busta.
137	13/12/15	138	ITTICA DEMAR SRL	LEQUILE	LEO ANNA ROMINA	DE MITRI SIMONE	DMTSMN91C24D862X	100923	NON AMMESSO	manca il documento di analisi dei fabbisogni aziendali E LA CERTIFICAZIONE DI VIGENZA AGGIORNATA. Manca il timbro sui lembi di chiusura del plico, sulla prima e sulla seconda busta.
138	13/12/15	139	UNIVERSAL AUTO DI GIGANTE ALFREDO	CAVALLINO	GIGANTE ALFIERO	DE DOMINICIS ALESSANDRO	DDMLSN83R11H793F	100925	NON AMMESSO	manca il documento di analisi dei fabbisogni aziendali E LA CERTIFICAZIONE DI VIGENZA AGGIORNATA. Manca il timbro sui lembi di chiusura del plico, sulla prima e sulla seconda busta.
139	13/12/15	140	santese TAPPEZZERIA PERRONE	LECCE	PERRONE ALESSANDRO	AMATO DEBORAH	MTADR87D48E506O	100935	NON AMMESSO	manca analisi dei fabbisogni
140	13/12/15	141	SOATEM SPA	LECCE	LEUCI Stefania	Forti Michela	FRTMHL80C6D862G	100935	NON AMMESSO	mancano le timbrature sui lembi di tutte le buste e il documento di analisi dei fabbisogni formativi aziendali.

Codice	N.	SOGGETTO Ospitante			Tirocinante		N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
		Soggetto Attuatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codeice Fiscale					
141	13/12/15	142	SOATEM SPA	LECCE	LEUCI Stefania	Vitello Barbara	VTLBR85A49D862E	100935	NON AMMESSO		mancano le timbrature sui lembi di tutte le buste e il documento di analisi dei fabbisogni formativi aziendali.
142	13/12/15	143	Expoconfort Srl	Via Cipro, 6 Zona Industriale 73100 Lecce	GIURI TOMMASO	Giuri Livia	GRLLV85A67B936M	100951	NON AMMESSO		Manca il documento di analisi dei fabbisogni formativi aziendali di cui al punto H dell'avviso pubblico.
143	13/12/15	144	WILLIAM S.R.L. "LA VECCHIA LECCE"	LECCE				100962	NON AMMESSO		MANCANO: allegato 1, allegato 2 in cartaceo e nel CD al posto dell'allegato 2 sono stati messi: altri allegati; inoltre la documentazione di ammissibilità non è stata fasciolata, le pagine non sono numerate e sigilate
144	13/12/15	145	LA NUOVA INFISSI di Giagnotti Pompilio Ivan	Campi Sal.				100963	NON AMMESSO		MANCANO: allegato 1, allegato 2 in cartaceo e nel CD al posto dell'allegato 2 sono stati messi altri allegati
145	13/12/15	146	Targhetcom srl	Taurisano	Manco Martinantonio	Rosafo Antonio	RSFNTN82R30B936W	100973	NON AMMESSO		manca il documento di analisi dei fabbisogni formativi aziendali
146	13/12/15	147	Targhetcom srl	Taurisano	Manco Martinantonio	Colaci Simona	CLCSMN74E30D883L	100973	NON AMMESSO		manca il documento di analisi dei fabbisogni formativi aziendali
147	13/12/15	148	Clinica San Francesco Srl	Piazza F. Cesari n. 4	Tartaro Bruno	FRANCESCA TUNDO	TNDFNC80P62D862X	100982	NON AMMESSO		manca l'allegato 3bis di ogni singolo amministratore e il documento dell'analisi dei fabbisogni
148	13/12/15	149	Clinica San Francesco Srl	Piazza F. Cesari n. 4	Tartaro Bruno	TRICARICO VALENTINA	TRCVNT82R68D883F	100982	NON AMMESSO		manca l'allegato 3bis di ogni singolo amministratore e il documento dell'analisi dei fabbisogni
149	13/12/15	150	Clinica San Francesco Srl	Piazza F. Cesari n. 4	Tartaro Bruno	ZUCCALA' CHIARA	ZCCCHR88A56F842R	100982	NON AMMESSO		manca l'allegato 3bis di ogni singolo amministratore e il documento dell'analisi dei fabbisogni
150	13/12/15	151	Clinica San Francesco Srl	Piazza F. Cesari n. 4	Tartaro Bruno	PORTALURI NICOLA	PRTNCL82R46E815P	100982	NON AMMESSO		manca l'allegato 3bis di ogni singolo amministratore e il documento dell'analisi dei fabbisogni
151	13/12/15	152	IIS "QUINTO ENNIO"	C.so Roma, 100 73014 Gallipoli (LE)	Prof.ssa Antonella Manca	Tricarico Valentina	TRCVNT82R68D883F	100984	NON AMMESSO		La documentazione di ammissibilità non numerata e sigilata + la dicitura, sul retro l'ultimo foglio, +, . Manca il documento di analisi dei fabbisogni f

Codice	N.	SOGETTO OSPITANTE			TIROCINANTE			N. di protocollo	TOTALE	Costo totale in Euro	Spesa progressiva	NOTE
		Soggetto Attivatore	Sede Legale	Rappres. Legale	Cognome e Nome	Codice Fiscale						
152	13/12/15	MARAN BAR di Marsano Massimiliano						100991	NON AMMESSO		Plico pervenuto fuori termine	
153	13/12/15	Comune di Poggiardo	Poggiardo	Colafrati Giuseppe Luciano			Carluccio Andrea	100993	NON AMMESSO		PLICO PERVENUTO FUORI TERMINE ORE 12.30	
154	13/12/15	BAR VILLA di Mariano Valentina						101001	NON AMMESSO		fuori termine	
155	13/12/15	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO						101002	NON AMMESSO		fuori termine	
156	13/12/15	PRIMICERI SALVATORE	V.le della Vittoria, 22 Tuglie					101004	NON AMMESSO		plico pervenuto oltre i termini stabiliti dall'avviso pubblico	
157	14/12/15	LECCI ELISA	SURANO	LECCI ELISA			GIANNETTA VALENTINA	101012	NON AMMESSO		PERVENUTO FUORI TERMINE	
158	14/12/15	COMUNE DI ARADEO	ARADEO	DR.DANIELE PERULLI			NOTARO ANTONELLA	101014	NON AMMESSO		PLICO PERVENUTO FUORI TERMINE IN DATA 13/12/2011	
159	14/12/15	Romano Roberto	S.S. 275 Km14,900 - 73030 Surano (Le)	Romano Roberto			Notarnicola Federica	101018	NON AMMESSO		PERVENUTO FUORI TERMINE	
160	14/12/15	L.A.T.I. SRL	LECCE	SOLAZZO BIAGIO			SOLAZZO MICHEAL	101019	NON AMMESSO		PERVENUTO FUORI TERMINE	
161	14/12/15	L.A.T.I. SRL	LECCE	SOLAZZO BIAGIO			PESCHIULLO MARCELLO	101022	NON AMMESSO		PERVENUTO FUORI TERMINE	
162	14/12/15	Chiriatti Viaggi Sas	Minervino di Lecce	Romina Chiriatti			Forte Elisa	101026	NON AMMESSO		PERVENUTO FUORI TERMINE	
163	14/12/15	SO.GE.CO.GROUP SRL	LECCE	BARBA SALVATORE			TOLENTINO MARIA GRAZIA	101033	NON AMMESSO		PERVENUTO FUORI TERMINE	
164	14/12/15	SO.GE.CO.GROUP SRL	LECCE	BARBA SALVATORE			MRTNGL79R63H793T	101034	NON AMMESSO		PERVENUTO FUORI TERMINE	
165	15/12/15	Youlab S.r.l.	Surbo (Lecce)	Alfredo Sava			Ferilli Monica	101041	NON AMMESSO		PERVENUTO FUORI TERMINE	
166	16/12/15	R.I. spa	Trepuzzi (Le)	Sig. Cosimo Tafuro			Sig. Attilio Caracci	101486	NON AMMESSO		PLICO PERVENUTO FUORI TERMINE IN DATA 15/12/2011	
167	16/12/15	R.I. spa	Trepuzzi (Le)	Sig. Cosimo Tafuro			Sig.ra Paola Marcucci	101486	NON AMMESSO		PLICO PERVENUTO FUORI TERMINE IN DATA 15/12/2011	
168	16/12/15	R.I. spa	Trepuzzi (Le)	Sig. Cosimo Tafuro			Sig. Matteo De Pascalis	101486	NON AMMESSO		PLICO PERVENUTO FUORI TERMINE IN DATA 15/12/2011	
169	16/12/15	"GISAL SRL"	ACQUARICA DEL CAPO	TURCO SALVATORE			FASANO LUISA	101489	NON AMMESSO		PERVENUTO FUORI TERMINE	
170	10/12/15	ANGELO COLUCCI Provincia di Lecce	Monteroni di Lecce	Angelo Colucci			Angelo Cossa	99558 100612	non ammesso		manca la vigenza aggiornata, manca analisi del fabbisogni e la busta ad integrazione contiene solo formulario NON VISIONABILE.	

ASL BT

Avviso pubblico per incarichi di sostituzione e provvisori nei presidi di continuità assistenziale.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale ASL BT n. _____ del _____, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati, validi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa Azienda, ai sensi del Capo III dell'ACN del 29/07/2009 e delle Norme Regionali di riferimento.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento:

1. Medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2010, pubblicata sul BURP n. 140 del 12/09/2011, per l'inserimento nella graduatoria aziendale di disponibilità di cui all'art. 70 dell'ACN del 29/07/2009 ed agli artt. 42 e 43 della DGR del 12/02/2010;
2. in subordine, i Medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2010 in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato, per l'inserimento in appositi elenchi separati utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili inseriti nella graduatoria aziendale ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

I Medici interessati alla inclusione nella citata graduatoria ed elenchi separati dovranno inviare apposita istanza in bollo da Euro 14,62, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento e di certificato di iscrizione all'ordine dei medici, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale BT, Via Fornaci, n. 201, 761231 Andria, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nelle domande di ammissione all'avviso, che dovranno formularsi come da schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti

dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo e-mail, il voto, l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata, con il relativo punteggio, e tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2010 pubblicata sul BURP N. 140/2011 saranno predisposte, con i criteri di cui all'ACN del 29/07/2009, a norma delle disposizioni regionali vigenti materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL BT, nonché una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex Norma Transitoria n.4t Norma Finale n.5 dell'ACN del 29/07/2009, saranno predisposti appositi elenchi separati, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, dell'anzianità di laurea, con priorità per coloro che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato, e saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella vigente graduatoria regionale per l'anno 2010 e con i criteri e le priorità previste nell'Accordo innanzi richiamato.

I dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

L'ASL BT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Il Direttore Area Gestione del Personale Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Piazzolla Dott. Giovanni Gorgoni

Schema di domanda in bollo € 14,62

AL DIRETTORE GENERALE
 AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
 VIA FORNACI, 201
 76123 A N D R I A

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale Azienda Sanitaria Locale BT.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e provvisori nei Presidi di Continuità Assistenziale della ASL BT ai sensi dell'ACN del 29/07/2009, così come segue (1):

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____ Codice fiscale _____;
- di risiedere di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ alla Via _____, n° _____, Recapito Telefonico Fisso n. _____, Recapito mobile Cell. _____;
- di avere il seguente indirizzo di posta elettronica _____;
- di aver conseguito il diploma di laurea in data _____, con voto di laurea _____;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nella graduatorie ASL BT, essendo incluso al n. _____, con punti _____, della graduatoria regionale di medicina generale per l'anno 2010, pubblicata sul BURP n.140 del 02/09/2011;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n.4 dell'ACN del 29/07/2009, essendo in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, di cui allega copia, conseguito ai sensi del D.L.vo n. 256/91;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Finale n.5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, di cui allega copia;
- di svolgere/non svolgere altre attività come Medico, compreso la frequenza di corsi di specializzazione e/o corsi triennali di formazione in medicina generale ex D.L.vo 256/91. In caso _____ affermativo _____ specificare _____;
- di non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
- di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n.675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, copia di un valido documento di riconoscimento e copia di iscrizione all'ordine dei medici.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr. _____

COMUNE DI _____

Prvincia di _____ CAP _____ Via _____,

N. _____ RECAPITO TELEFONICO FISSO o MOBILE _____,

Inirizzo di Posta Elettronica _____.

(Luogo e data)

(Firma)

1) Barrare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

ASL BR

Avviso pubblico di mobilità regionale per n. 5 posti di Fisioterapista.

In esecuzione della deliberazione n. 103 del 18.01.2012 è indetto avviso di mobilità in ambito regionale per la copertura di:

5 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO FISIOTERAPISTA (CAT. D)

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti delle Aziende e di tutti gli Enti del Comparto Sanità di cui al C.C.N.Q. del 18.02.2002, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario fisioterapista (cat. D) ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- 2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- 3) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Le istanze di mobilità già presentate ed agli atti di questa Azienda non saranno prese in considerazione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8 - 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è

comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
- l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza dal quale risulti il superamento del periodo di prova ed il trattamento economico in godimento con l'indicazione della relativa fascia retributiva;
- certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente di appartenenza;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

Ai sensi dell'art. 8, punto 3 u.c., del citato D.P.R. n. 220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- 15 punti per titoli di carriera
- 5 punti per titoli accademici e di studio
- 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 6 punti per curriculum formativo e professionale.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 05.02.1992 n. 104 per assistenza persona handicappata
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Brindisi, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli
- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Brindisi.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano la materia, con particolare riferimento all'art. 30 del D. L.gs 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., all'art. 19, comma 5, della L.R. 25.02.2010 n. 4, all'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12 e all'art. 19 del C.C.N.L. 20.09.2001 integrativo del C.C.N.L. del personale Comparto Sanità del 07.04.1999.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

ALLEGATO - Schema di domanda

AI DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 -72011 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità regionale per la copertura di:

- n. 5 posti di Collaboratore professionale sanitario Fisioterapista,

indetto da codesta ASL con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ nel profilo professionale di _____;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive;

- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza _____ ;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città _____ Cap _____, via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

GAL - FIOR D'OLIVI

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4. Approvazione elenco domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal bando pubblico.

L'anno duemiladodici, il giorno 23 del mese di gennaio (**23/01/2012**) alle ore 18,00, si è riunito presso la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto, ove è ubicata la sede operativa, il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Fior d'Olivi S.c.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

2. Misura 311. Azione 1 e 4. Verifica di ricevibilità, attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie: Approvazione elenco delle domande ricevibili, delle domande irricevibili e delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO.

3. Misura 311. Azione 1 e 4. Rimodulazione finanziaria Azione 4.

Omissis

Sono presenti i signori: SICOLO Gennaro (Presidente); SCAGLIOLA Giuseppe Consigliere e Vice-Presidente Vicario del CDA; CAGNETTA Francesco Consigliere; POLACCO Giuseppe Consigliere; CONTO' Francesco Consigliere; FICCO Ferdinando Presidente del Collegio Sindacale; PRUDENTE Donato Sindaco effettivo.

Assume la presidenza, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Gennaro SICOLO, e a fungere da segretario il Direttore Tecnico, dott. Oronzo AMOROSINI, il quale accetta.

Il Presidente da lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata convocata a norma dello stesso art. 13 dello statuto, con messaggio di Posta Elettronica Certificata in data 19 gennaio 2012.

Omissis

I Consiglieri DI CARLO Crescenzia e SARACINO Antonio entrano alle ore 18:30. Il Sindaco PRUDENTE Donato lascia la seduta alle ore 18:30. Il Consigliere VOLPE Gaetano entra alle ore 18:40.

Il Consiglio prende atto delle graduatorie, relative rispettivamente alla Azione 1 e alla Azione 4 della misura 311 del PSL, di seguito riportate:

**GRADUATORIA PROVVISORIA
MISURA 311 AZ. 1**

N.	Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1	Cappelli		
	Paul	CPPPLA55H28G702W	15
2	Maggialetti		
	Mauro	MGGMRA59D29L109N	6

**GRADUATORIA PROVVISORIA
MISURA 311 AZ. 4**

N.	Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1	Cappelli		
	Paul	CPPPLA55H28G702W	15

Si precisa che la domanda n. 94751151286 di cui alla graduatoria provvisoria Misura 311 Azione 4, è approvata con riserva in attesa di precise indicazioni da parte della Regione Puglia. La riserva verrà sciolta decorsi n. 60 giorni giorno dalla pubblicazione sul BURP.

Il Presidente richiede di anticipare il **terzo punto** all'o.d.g.: Misura 311. Azione 1 e 4. Rimodulazione finanziaria Azione 4.

Il CdA delibera l'anticipazione del punto.

Il Presidente passa alla trattazione del **terzo punto** all'o.d.g.: Misura 311. Azione 1 e 4. Rimodulazione finanziaria Azione 4.

Il Presidente passa la parola al Direttore Tecnico il quale informa il CdA che, coerentemente alla deliberazione assunta relativa all'approvazione delle modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti relativi alla misura 311 azioni 1 e 4, è necessario, opportuno rimodulare l'Azione 4 della Misura 311 poiché è giunta la richiesta di una domanda di aiuto. Pertanto tenuto conto dell'interesse che ha suscitato la Misura 311 Azione 4, propone una rimodulazione tra le Azioni della Misura 311, consistente in uno spostamento di risorse finanziarie, nell'ambito della stessa misura, dall'Azione 1 all'Azione 4, per la parte utile a finanziare la domanda pervenuta pari a euro 32.720,27.

Si apre un'ampia approfondita discussione al termine della quale, per un'efficiente e prudente utilizzo delle risorse finanziarie previste dal PSL, si delibera all'unanimità, tenuto conto di quanto previsto all'art. 7 della convenzione sottoscritta tra questo GAL e la Regione Puglia, di rimodulare le due Azioni della Misura 311. In particolare dall'Azione 1 all'Azione 4.

Pertanto il CdA, a causa dell'esaurimento dei fondi, delibera la sospensione dell'Azione 1 e dell'Azione 4 della Misura 311.

Il CdA preso atto della procedura adottata e dei verbali della Commissione che ha eseguito le istruttorie delle domande di aiuto, delibera:

- l'approvazione della graduatoria e dei punteggi assegnati;
- di incaricare il Direttore di procedere alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.Puglia e sul sito web del Gal, come previsto dallo stesso Bando.

Omissis

Il Segretario
Dott. Oronzo Amorosini

Il Presidente
Gennaro Sicolo

GAL - FIOR D'OLIVI

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3. Approvazione elenco domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal bando pubblico.

L'anno duemiladodici, il giorno 23 del mese di gennaio (**23/01/2012**) alle ore 18,00, si è riunito presso la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto, ove è ubicata la sede operativa, il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Fior d'Olivi S.c.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

4. Misura 311. Azione 2 e 3. Verifica di ricevibilità, attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie: Approvazione elenco delle domande ricevibili, delle domande irricevibili e delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO.

Omissis

Sono presenti i signori: SICOLO Gennaro (Presidente); SCAGLIOLA Giuseppe Consigliere e Vice-Presidente Vicario del CDA; CAGNETTA Francesco Consigliere; POLACCO Giuseppe Consigliere; CONTO' Francesco Consigliere; FICCO Ferdinando Presidente del Collegio Sindacale; PRUDENTE Donato Sindaco effettivo.

Assume la presidenza, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Gennaro SICOLO, e a fungere da segretario il Direttore Tecnico, dott. Oronzo AMOROSINI, il quale accetta.

Il Presidente da lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata convocata a norma dello stesso art. 13 dello statuto, con messaggio di Posta Elettronica Certificata in data 19 gennaio 2012.

Omissis

I Consiglieri DI CARLO Crescenza e SARA-CINO Antonio entrano alle ore 18:30. Il Sindaco PRUDENTE Donato lascia la seduta alle ore 18:30. Il Consigliere VOLPE Gaetano entra alle ore 18:40.

Omissis

Il Consiglio prende atto delle graduatorie, relative rispettivamente alla Azione 2 e alla Azione 3 della misura 311 del PSL, di seguito riportate:

**GRADUATORIA PROVVISORIA
MISURA 311 AZ. 2**

N. Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1 Elia Teresa	LEITRS45E65A893T	9
2 Fallacara Livia	FLLVI47S50A893W	9

**GRADUATORIA PROVVISORIA
MISURA 311 AZ. 3**

N. Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1 Massa Simona Carla	MSSSNC65P69F205F	9
2 Picerno Nicola	PCRNCL68B19A225D	6

Il CdA preso atto della procedura adottata e dei verbali della Commissione che ha eseguito le istruttorie delle domande di aiuto, delibera:

- l'approvazione della graduatoria e dei punteggi assegnati;
- di incaricare il Direttore di procedere alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.Puglia e sul sito web del Gal, come previsto dallo stesso Bando.

Omissis

Il Segretario
Dott. Oronzo Amorosini

Il Presidente
Gennaro Sicolo

GAL - FIOR D'OLIVI

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azioni 4 e 5. Approvazione elenco domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal bando pubblico.

L'anno duemiladodici, il giorno 23 del mese di gennaio (**23/01/2012**) alle ore 18,00, si è riunito presso la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto, ove è ubicata la sede operativa, il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Fior d'Olivi S.c.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

5. Misura 313. Azione 4 e 5. Verifica di ricevibilità, attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie: Approvazione elenco delle domande ricevibili, delle domande irricevibili e delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO.

Omissis

Sono presenti i signori: SICOLO Gennaro (Presidente); SCAGLIOLA Giuseppe Consigliere e Vice-Presidente Vicario del CDA; CAGNETTA Francesco Consigliere; POLACCO Giuseppe Consigliere; CONTO' Francesco Consigliere; FICCO Ferdinando Presidente del Collegio Sindacale; PRUDENTE Donato Sindaco effettivo.

Assume la presidenza, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Gennaro SICOLO, e a fungere da segretario il Direttore Tecnico, dott. Oronzo AMOROSINI, il quale accetta.

Il Presidente da lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata convocata a norma dello stesso art. 13 dello statuto, con messaggio di Posta Elettronica Certificata in data 19 gennaio 2012.

Omissis

I Consiglieri DI CARLO Crescenza e SARACINO Antonio entrano alle ore 18:30. Il Sindaco PRUDENTE Donato lascia la seduta alle ore 18:30. Il Consigliere VOLPE Gaetano entra alle ore 18:40.

Omissis

Il Consiglio prende atto delle graduatorie, relative rispettivamente alla Azione 4 e alla Azione 5 della Misura 313 del PSL, di seguito riportate:

**GRADUATORIA PROVVISORIA
MISURA 313 AZ. 4**

N. Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1 Rucci Maria Giuseppe RCCMGS31L44A893Q		6
2 Cuoccio Francesco Paolo CCCFNC77R24A662E		5
3 Gentile Felice Massimiliano GNTFCM68A09F915T		3
4 Depergola Vincenzo DPRVCN64R27A662L		3

**GRADUATORIA PROVVISORIA
MISURA 313 AZ. 5**

N. Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1 Guastamacchia Marialba GSTMLB85M55C983G		11
2 Berardi Monica BRRMNC91A56L109E		10
3 De Palo Roberta DPLRRT80D68A662R		10
4 De Chirico Vincenzo DCHVCN86T09C983H		9
5 Berardi Sara BRRSRA88D41L109R		9

6 Urbano Luigia RBNLGU51H68L109H	8
7 Sibillano Marta SBLMRT58A53L109S	8
8 Albanese Mariangela LBNMNG68E56A893U	8
9 Parisi Francesco PRSFNC56R25G291R	3

Il CdA preso atto della procedura adottata e dei verbali della Commissione che ha eseguito le istruttorie delle domande di aiuto, delibera:

- l'approvazione della graduatoria e dei punteggi assegnati;
- di incaricare il Direttore di procedere alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.Puglia e sul sito web del Gal, come previsto dallo stesso Bando.

Omissis

Il Segretario
Dott. Oronzo Amorosini

Il Presidente
Gennaro Siculo

GAL - GARGANO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4. Graduatoria seconda scadenza al 30 settembre 2011.

Estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione seduta del 02 dicembre 2011.

Regolarmente convocato con nota prot. n. 497 del 29 novembre 2011 a mezzo e-mail, si è riunito il giorno 02 dicembre 2011, alle ore 15.00, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, in Monte S. Angelo (FG), alla Via S. Antonio Abate n. 121, il Consiglio di Amministrazione del Gal Gargano per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Surroga Consiglieri decaduti;
3. Richiesta convocazione assemblea dei soci del 14/10 u.s.;
4. Richiesta di recesso della Comunità Montana del Gargano: attivazione procedure di liquidazione delle relative quote di capitale sociale;
5. Approvazione decreto di finanziamento relativo al Bando Misura 311 azione 1 e 4;
6. Approvazione proposta di graduatoria delle domande di aiuto relative al bando misura 311 azione 1 e 4 scadenza 30/09 u.s.;
7. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta del Consiglio di Amministrazione il Presidente ing. Gianfranco Tonti.

Sono presenti i consiglieri: Razionale Vinicio, D'Errico Michele, Pecorella Stefano, Zaffarano Raffaele, è presente altresì il Direttore Tecnico del Gal Gargano dott. Nicola Abatantuono.

Assenti tutti i membri del Collegio Sindacale.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e accertata la presenza della maggioranza dei componenti del CDA, dichiara valida la seduta e chiama a fungere da segretario verbalizzante il consigliere avv. Stefano Pecorella.

Si passa alla discussione dell'ODG.

Omissis

Approvazione proposta di graduatoria delle domande di aiuto relative al bando misura 311 azione 1 e 4 scadenza 30/09 u.s..

Il Presidente chiede venga approvato il punto all'odg, relativo all'attribuzione dei punteggi e formulazione graduatorie redatte dalla CTV e verificate dalla Direzione, che viene allegato al presente verbale e che il CDA dispone venga pubblicato per estratto a cura della direzione sulle pagine del BURP, come per legge.

Omissis

Alle ore 19.00 la seduta viene sciolta, non essendovi null'altro da deliberare.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
Avv. Stefano Pecorella

Il Presidente del CDA
Ing. Gianfranco Tonti



GRUPPO DI AZIONE LOCALE "GARGANO" S.C.A.R.L.

Allegato n. 1 al verbale del CDA.

Al Presidente CDA

Ai Consiglieri CDA

Oggetto: Approvazione decreti di finanziamento domande di aiuto Misura 311 azione 1 e 4.

Si trasmettono, in allegato, il verbale istruttorio e il quadro economico degli investimenti ammessi redatti dalla Commissione Tecnica di Valutazione e relativi alle seguenti ditte:

Ditta	Azione	Contributo richiesto	Contributo ammesso
Az. Agricola Palagano di G. Tonti & C. S.S.	1	149.800,00	143.165,44
Vitillo Grazia P.	1	22.595,62	20.900,70
Basile Michele	1	36.805,98	36.805,98

Ditta	Azione	Contributo richiesto	Contributo ammesso
Columpsi Mariella Grazia	1	149.999,97	149.761,22
Columpsi Mariella Grazia	4	95.626,96	zero

La richiesta di contributo della ditta Columpsi Mariella Grazia relativa alla Azione 4 non è stata ammessa a finanziamento con la seguente motivazione: "la realizzazione di un laboratorio di tipicità con annessa esposizione è da ritenersi non ammissibile in quanto finalizzato alla commercializzazione di prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato CE".

La C.T.V. ha svolto le attività di istruttoria nel rispetto del Bando e del manuale delle procedure relativo alla Misura 311 azione 1 e 4.

OMISSIS

Il Direttore Tecnico
dott. Nicola Abatantuono

GAL - LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

Comunicazione chiusura dei bandi misura 313 azione 4 e 311 azioni 2 e 3 per esaurimento delle risorse finanziarie previste nell'ambito del piano di sviluppo locale (psl) presentato dal gal "Le città di Castel del Monte s.c.a.r.l." all'interno del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Puglia riguardante esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Andria e Corato.

In relazione ai bandi relativi alla **Misura 313 "AZIONE 4 - Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale"** e alla **Misura 311 "AZIONE 2 - Investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca, e in sinergia con il sistema nazionale di formazione"** e **"AZIONE 3 - Investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione"**, Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, emanato dal GAL "Le Città di Castel del Monte, come da avvisi pubblicati rispettivamente sul B.U.R.P. n.90 del 9.6.2011 e n. 99 del 23.6.2011, si comunica che il Consiglio di Amministrazione del Gal, con proprio provvedimento adottato nella riunione del 18.1.2012, ha disposto la chiusura dei suddetti bandi, per raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

INFORMAZIONI: presso **G.A.L. LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE** piazza Umberto I c/o Palazzo di Città - Andria (BT) al seguente indirizzo di posta elettronica: info@galcdm.it nonché al Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica

g.ruggieri@regione.puglia.it - Tel. 080.540.52.97
Fax. 080.540.52.24 -Giacchino Ruggieri -Responsabile Misura. 313 azioni 4-5 oppure al Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - p.a. Luciano Massimo Martino Responsabile Misura 311 azioni 2- 3 - Tel. 080.540.52.78 - Fax 080.540.52.76 -..

Andria, lì 27.1.2012

Il Presidente del GAL
Le Città di Castel del Monte
Avv. Nicola Giorgino

GAL - SERRE SALENTINE

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 asse III - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto misura 313 azione 5 - scadenza 30/09/2011. Rettifica graduatoria provvisoria domande.

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13/01/2012

In data **13 gennaio 2012**, alle ore 18,00 presso la sede legale del GAL Serre Salentine srl, in Racale, alla Via Zara, 2 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i consiglieri D'Argento Salvatore, Falcone Amedeo, Fersino Francesca, Garzia Tommaso, Greco Rocco, Ria Daniele, Scorrano Giuseppe e Stea Antonio. Per il Collegio Sindacale è presente Cataldi Claudio. Il Presidente Salvatore D'Argento dà atto della regolare costituzione del CdA nel rispetto della legge e dello statuto, ne dichiara la validità per deliberare e rassegna la discussione dei punti posti all'**ordine del giorno** nel modo seguente:

Omissis

2. PSR Puglia 2007-2013 - Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale": Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" Azione 5 - 1° scadenza 30.09.2011: Rettifica graduatoria provvisoria di ammissibilità tecnico-amministrativa a seguito degli esiti dei ricorsi;

Omissis

In merito al punto 2):

Omissis

A seguito di accoglimento del CDA del Gal Serre Salentine del ricorso gerarchico presentato dalla Sig.ra Marchesi Antonella afferente l'irricevibilità della domanda di aiuto a valere sul Bando Misura 313 Azione 5 - I scadenza, si è reso necessario procedere alla attribuzione del punteggio di tale

domanda di aiuto secondo i criteri di cui all'art. 11 del bando. Tale attribuzione di punteggio è stata espletata dalla Commissione Tecnica di Valutazione già a suo tempo nominata da questo CDA ed insediata, totalizzando un punteggio pari a 08. Pertanto, alla luce di quanto sopra, la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ricevibili, integrata dalla domanda di aiuto presentata dalla sig.ra Marchesi Antonella risulta essere come segue:

Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" Azione 5 - Creazione di strutture di piccola ricettività

Numero Domanda	Richiedente	Punteggio complessivo
94750896311	BORGO ANTICO DI MINNELLA SERENA	10
94750899026	POTENZA LUCIA ALBA	10
94750893292	MEMMI LUCIA	10
94750899034	PERDICCHIA CHIARA	10
94750905161	FATTIZZO ROSSELLA	10
94750905179	LEGITTIMO ELEONORA	10
94750903976	SANTANTONIO ANTONELLA	10
94750914057	SANTANTONIO CHIARA	10
94750893938	DE BLASI BIANCA	10
94750897624	VINCENTI SABRINA	10
94750904917	DI PAOLA MARTA	10
94750889753	MANCINO DANIELA	10
94750901517	PORTACCIO VIVIANA	10
94750894175	MARZANO MARIA GRAZIA	10
94750889217	SARCINELLA VIRGINIA	10
94750897988	DE LORENZI CRISTINA	10
94750904065	FASANO MARINA	10
94750889456	TUCCI CATERINA	10
94750878269	MANNI FRANCESCA	10
94750903919	PICCINNI DANIELA ANNA	10

94750901335	DE SALVE GLORIA	10
94750898911	BRUNO ALICE SARA	10
94750878285	CASTO CECILIA	10
94750898986	MANCO CHIARA	10
94750898754	TRICARICO ALESSANDRA	10
94750903554	GUERRA MARIA ANGELA	10
94750895040	DELLA ROCCA ANNA FLORA	8
94750900147	BIDETTI ANNA MARIA	8
94750899968	PELLEGRINO LUANA	8
94750889043	PRIMICERI ANNA RITA	8
94750907670	CIURLIA ANNA RITA	8
94750897616	MARCHESI ANTONELLA	8
94750895263	IACOVELLI LUISA	8
94750885355	BELLANTE FUMAGALLI MARIA TERESA	8
94750905351	MARCHESI LUCREZIA ANNA	8
94750892948	MARSANO ANTONELLA	8
94750894928	RIZZELLO NUNZIA	8
94750899885	CAVALERA LEONDINA	8
94750899018	SARACINO LUCIA	8
94750888151	DITTA LIBERTY DI SERINO MARIA ROSARIA	8
94750900543	KAM ENERGY SRL	8
94750909700	RICCO CONCETTA	8
94750890835	BASURTO FERRUCCIO	7
94750903885	SANTANTONIO ALESSANDRO	7
94750878012	D'IPPOLITO PIETRO	7
94750878251	MANNI FEDERICO	7
94750878293	MANNI MICHELE	7
94750903449	DE SANTIS FERNANDO	5
94750905195	TERRE MEDITERRANEE SRL	5

94750905211	RIZZELLO ROCCO	5
94750878244	CAZZATO VALENTINO	5
94750891965	GEO SERVICE SRL	5

Il CDA, ne prende atto, e approva all'unanimità la rettifica della graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ricevibili ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa per il bando Misura 313 Azione 5 - 1° scadenza 30/09/2011. Il CDA dà altresì mandato al Direttore affinché provveda alla comunicazione di quanto riportato, sul sito istituzionale del Gal www.galserresalentine.it e sul BURP.omississ...

Non essendoci altro su cui deliberare alle ore 20.15 si chiude la riunione previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Avv. Alessia Ferreri

Il Presidente
Dott. Salvatore D'Argento

GAL - TERRE DI MURGIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azione 5. Graduatoria. Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Milano, in qualità di Responsabile unico del procedimento del Bando Misura 313 azione 4 e 5 pubblicato sul BURP n. 94 del 16/06/2011 con scadenza 29/12/2011

preso atto

- dell'attività di valutazione, attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie della Commissione Tecnica di Valutazione del relativo Bando;

- della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2012 di approvazione delle Graduatorie delle domande di aiuto ritenute ammissibili relative al Bando Misura 313 azione 5 - secondo bimestre

informa che

la graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione bimestrale del Bando Misura 313 azione 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività" risulta essere la seguente:

N. Ord.	Richiedente Premio	Totale Punteggio
1	SALVAGGIULO VITA MARIA	12
2	PASQUARIELLO MARIA	12
3	STACCA TERESA	10
4	LAURIERI ANGELA MARIA	10
5	PETROCELLI MARIA GIUSEPPA	10
6	LORUSSO MARIA ARCANGELA	10
7	MASTROGIACOMO ENRICA	10
8	CLEMENTE SIMONE	9
9	FERRULLI SALVATORE	7
10	LAURIERI DOMENICO	7
11	DUECI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	7
12	BERLOCO PASQUALE	7

Altamura, li 25 gennaio 2012

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Massimiliano Milano

GAL - TERRE DI MURGIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azione 3. Graduatoria. Misura 313 azioni 4 e 5. Graduatoria.

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Milano, in qualità di Responsabile unico del procedimento del Bando Misura 311 azione 2 e 3 pubblicato sul BURP n. 86 del 01/06/2011 con scadenza 29/12/2011

preso atto

- dell'attività di valutazione, attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie della Commissione Tecnica di Valutazione del relativo Bando;
- della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2012 di approvazione della Graduatoria delle domande di aiuto ritenute ammissibili relative al Bando Misura 311 azione 3 - secondo bimestre

informa che

la graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione bimestrale del Bando Misura 311 azione 3 "Investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione" risulta essere la seguente:

N. Ord.	Richiedente Premio	Totale Punteggio
1	SCUDERIA SANT'ELIA SOC.AGR.AR.L	8
2	DIBENEDETTO NICOLA	8

Altamura, lì 25 gennaio 2012

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Massimiliano Milano

GAL - TERRE DI MURGIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azione 3 - Chiusura bando. Misura 313 azione 5 - Chiusura bando. Misura 313 azione 4 - Riapertura bando.

Il sottoscritto Vito Dibenedetto, in qualità di Presidente/Amministratore delegato del Gal Terre di Murgia s.c. a r.l.,

preso atto

della Delibera del consiglio di amministrazione del Gal Terre di Murgia s.c. a r.l. n. 183 del 24 gennaio 2012

comunica quanto segue

VERBALE N. 183

L'anno **duemiladodici** il giorno **24 del mese di gennaio** alle ore 19:30, presso la sede del G.A.L. Terre di Murgia, in Altamura, Piazza Resistenza n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società "G.A.L. Terre di Murgia Soc. cons. a r. l." per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Omissis

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i consiglieri Sig. Dibenedetto Vito, in qualità di Presidente, e i componenti consiglieri Scalera Pietro, Rosato Giambattista, Casamassima Domenica, Cetronio Giuseppe mentre risultano assenti giustificati i consiglieri Loiudice Antonio e Licursi Giuseppe Antonio.

Per il collegio sindacale sono presenti Cornacchia Nicola, Presidente del Collegio, Tritto Giuseppe Salvatore Davide e Loiudice Roberto, sindaci effettivi.

Le presenze dei consiglieri e dei sindaci effettivi risultano da un foglio presenze sottoscritto dagli intervenuti che si acquisisce agli atti sociali.

E', altresì, presente il Dott. Lorè Nicola in qualità di Responsabile Amministrativo Finanziario.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di statuto, il Sig. Dibenedetto Vito, presidente del consiglio di amministrazione; il consiglio nomina segretario dell'odierna riunione con compito di redazione del presente verbale il dott. Nicola Lorè.

Il Presidente dà atto che l'odierna riunione è stata regolarmente convocata ai sensi dello statuto con comunicazione inviata a tutti i consiglieri e i sindaci con posta e-mail certificata, che sono presenti cinque consiglieri su sette in carica, dichiara validamente costituita la presente adunanza.

Omissis

Sul **secondo punto** all'ordine del giorno il Presidente porta a conoscenza del Consiglio di Amministrazione che:

Omissis

Il Consiglio di Amministrazione preso atto della relazione del presidente

delibera all'unanimità

Omissis

4) di approvare la chiusura del Bando Misura 311 - azione 3 per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sufficienti e di dare mandato al Presidente di provvedere alla pubblicazione della chiusura del suddetto Bando sul sito del Gal Terre di Murgia e sul BURP.

Omissis

Sul **terzo punto** all'ordine del giorno il presidente porta a conoscenza del Consiglio di Amministrazione che:

Omissis

Il Consiglio di Amministrazione preso atto della relazione del Presidente

delibera all'unanimità

Omissis

- 4) di approvare la riapertura del Bando di cui alla misura 313 - azione 4 a partire dal trentunesimo giorno successivo alla data di scadenza periodica del bando stesso fissata al 29 dicembre 2011 ai sensi del Bando Misura 313 Az. 4 - 5 pubblicato sul BURP n. 94 del 16/06/2011 e di dare mandato al Direttore Tecnico di procedere a dare le dovute informazioni al territorio e agli organi preposti relativamente alla riapertura dei termini, che vanno dal 29 gennaio 2012 con scadenza ultima fissata improrogabilmente al 29 marzo 2012;
- 5) di approvare la chiusura del Bando Misura 313 - azione 5 per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sufficienti e di dare mandato al Presidente di provvedere alla pubblicazione della chiusura del suddetto Bando sul sito del Gal Terre di Murgia e sul BURP.

Omissis

Alle ore 21:05 nessun altro avendo chiesto la parola il Presidente toglie la seduta.

Il Segretario
Dott. Nicola Lorè

Il Presidente
Vito Dibenedetto

Altamura, lì 26 gennaio 2012

Il Presidente/Amministratore delegato
Vito Dibenedetto

GAL - VALLE DELLA CUPA

Misura 413 ex Misura 311 azioni 1-4; Misura 413 ex Misura 311 azioni 2-3; Misura 313 azioni 4-5.

Riapertura / NO Riapertura bandi

Di seguito si riportano le risorse finanziarie messe a bando con la procedura cosiddetta "stop and go":

Mis 4.1.3 ex Mis. 311 Az. 1 e 4 quarto bimestre
quota pubblica

NON Riapertura del bando IV bimestre Mis 4.1.3 Az 1 ex Mis. 311 Az. 1

**Riapertura del bando IV bimestre Mis 4.1.3 ex Mis. 311 Az. 4
disponibilità finanziarie IV bimestre
euro 155.970,98**

*apertura bando 27 gennaio 2012 - scadenza
bando 60 giorni apertura*

*Mis 4.1.3 ex Mis. 311 Az. 2 e 3 terzo bimestre
quota pubblica*

**Riapertura del bando III bimestre Mis. 413 ex MIS. 311 Az. 2
disponibilità finanziarie III bimestre
euro 258.911,46**

**Riapertura del bando III bimestre Mis. 413 Mis 311 Az. 3
disponibilità finanziarie III bimestre
euro 247.024,24**

*apertura bando 29 gennaio 2012 - scadenza
bando 60 giorni apertura*

Mis 313 Az. 4 e 5 terzo bimestre- quota pubblica

**Riapertura del bando III bimestre Mis 313 ex Mis Az. 4
disponibilità finanziarie III bimestre
euro 90.000,00**

**Riapertura del bando III bimestre Mis. 313 ex Mis Az. 5
disponibilità finanziarie III bimestre
euro 26.468,21**

*apertura bando 29 gennaio 2012 - scadenza
bando 60 giorni apertura*

Il Responsabile Finanziario
Rag. Angelo Epifani

Il Direttore
Ing. Antonio Perrone

GAL - VALLE D'ITRIA

Bando Misura 311 Azioni 2 e 3: nomina Commissione Tecnica di Valutazione e determinazioni. Bando Misura 313 Azione 4: nomina Commissione Tecnica di Valutazione e determinazioni.

L'anno duemiladodici il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 16:30 presso la sede legale del GAL "Valle d'Itria" sita in Locorotondo alla Via Cisternino, 281, previo avviso di convocazione prot. n. 86/2012 del 19/01/2012 diramato a norma di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL "Valle d'Itria" sotto la Presidenza del Sig. Convertini Mario Luigi, con l'assistenza del Direttore dr. Antonio Cardone e della dott.ssa Antonia Lisi che viene invitata dal Presidente a svolgere la funzione di segretario verbalizzante.

Dal foglio presenze debitamente firmato è risultato quanto segue. I consiglieri: Convertini Mario Luigi, Chiarelli Giuseppe, Zizzi Quirico, Caroli Stefano, Maggi Domenico, Pinto Vito, Bufano Antonio e Costantini Angelo, **presenti**, D'Errico Vincenzo e Savino Vito Nicola, **assenti giustificati**, Scatigna Tommaso, Palazzo Francesco e Micele Angelo **assenti ingiustificati**.

È inoltre presente il Collegio Sindacale nelle persone di Recchia Giuseppe, e Carrieri Claudio. Risulta assente il Presidente Sisto Antonio.

Risultato legale il numero dei consiglieri intervenuti, in relazione a quanto prescritto dallo Statuto per rendere valide le deliberazioni, il Presidente dichiara valida e aperta la seduta consiliare odierna.

È in discussione il seguente

Ordine del giorno:

Omissis

Bando Misura 311 Azioni 2 e 3: nomina Commissione Tecnica di Valutazione e determinazioni

Il Presidente informa che è scaduto in data 29/12/2011 il termine di presentazione delle domande di aiuto relative al bando pubblico della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azioni 2 "Investimenti funzionali alla forn-

tura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca, e in sinergia con il sistema nazionale di formazione” e 3 “Investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione”, per la seconda scadenza periodica. Pertanto si rende necessario procedere con la nomina della Commissione Tecnica di Valutazione. Trattandosi della seconda scadenza periodica, si propone la riconferma della stessa Commissione Tecnica di Valutazione composta dall’Ing. Perago Alessandro, dal Direttore dott. Antonio Cardone con funzioni di Presidente e dalla dott.ssa Piangivino Zaira Anna.

Si delibera inoltre, in considerazione di quanto esposto dall’Autorità di Gestione del PSR Puglia con nota Prot. A00/001/14.09.2011 n. 0002442, di affidare alla stessa Commissione anche la verifica della ricevibilità. Il Consiglio delibera inoltre di procedere con la chiusura del Bando Pubblico. Si passa al successivo argomento

Bando Misura 313 Azione 4: nomina Commissione Tecnica di Valutazione e determinazioni

Il Presidente informa che è scaduto in data 29/12/2011 il termine di presentazione delle domande di aiuto relative al bando pubblico della Misura 313 “Incentivazione di attività turistiche” Azioni 4 “Commercializzazione e promozione dell’offerta di turismo rurale” per la seconda scadenza periodica. Pertanto si rende necessario procedere con la nomina della Commissione Tecnica di Valutazione. Trattandosi della seconda scadenza periodica, si propone la riconferma della stessa Commissione Tecnica di Valutazione composta dall’Ing. Giovanni Minardi, dal Direttore dott. Antonio Cardone con funzioni di Presidente e dalla dott.ssa Piangivino Zaira Anna.

Si delibera inoltre, in considerazione di quanto esposto dall’Autorità di Gestione del PSR Puglia con nota Prot. A00/001/14.09.2011 n. 0002442, di affidare alla stessa Commissione anche la verifica della ricevibilità. Il Consiglio delibera inoltre di procedere con la chiusura del Bando Pubblico. Si passa al successivo argomento

Omissis

Alle ore 18:40 non essendoci null’altro da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Di quanto precede è stato redatto il presente verbale che letto ed approvato seduta stante, viene sottoscritto, dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente
Mario Luigi Convertini

Il Segretario
Antonia Lisi

QUANTO TRASCritto E’ CONFORME ALL’ORIGINALE DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E LE PARTI OMMESSE NON MODIFICANO E NON CONTRASTANO CON QUANTO DICHIARATO.

Il Presidente
Mario Luigi Convertini

Il Segretario
Antonia Lisi

Avvisi

AUTORITA’ DI BACINO DELLA PUGLIA

Piano di assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.

Il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell’Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero l’ 11/01/2012 e riguardano il territorio comunale di MELISSANO (LE), CUTROFIANO (LE), LACEDONIA (AV) e GAGLIANO DEL CAPO (LE). Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell’Autorità.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO***DETERMINA**Omissis*

- 1) di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06, il progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di nominale di 11,757 Mwp in Ruvo di Puglia, alla c.da "Zio Venanzio", secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione ed approvazione del progetto in parola:
- il proponente dovrà:
 - al fine della regolare prosecuzione dell'iter autorizzativo, realizzare tutte le opere di mitigazione descritte negli elaborati depositati agli atti, in particolare, dovrà realizzare lungo tutto il perimetro dell'impianto una siepe di altezza non inferiore a 2 m e piantumare alberi sempreverdi ed a foglie caduche;
 - pavimentare le strade perimetrali, così come le eventuali piste di servizio all'interno, con misto stabilizzato, con espresso divieto di uso di conglomerati bituminosi;
 - realizzare un idoneo sistema di intercettazione e canalizzazione delle acque meteoriche;
 - realizzare nella recinzione dell'area un varco di altezza pari a 20 cm per consentire il passaggio della piccola fauna;
 - ripristinare a perfetta regola d'arte i muri a secco eventualmente danneggiati durante l'esecuzione delle opere;,,
- gestire il materiale di scavo conformemente alla vigente normativa;
 - osservare le condizioni riportate nel parere rilasciato dal Comune di Ruvo di Puglia in data 15.03.2011 qui di seguito riportate:
 1. "i beni muri (muri a secco, edicole votive, iazzi e quant'altro riconducibile alla stessa tradizione dei luoghi, non ricompresi nella mappatura dei beni classificati A 2, ancorchè non tutelati da specifiche leggi, potranno essere sottoposti solo ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo conservativo;
 2. dovranno essere evitate per quanto possibile le reti infrastrutturali (es. elettriche) a vista, sostituendoli con tracciati interrati;
 3. le nuove recinzioni dovranno essere realizzate con muri in pietra a secco o con murature legate in pietra a faccia vista con divieto di cancellate sovrastanti, ma con la eventuale possibilità di pose in opera di reti metalliche non plastificate. I varchi di accesso dovranno essere dotati di cancelli in ferro piano di altezza pari a quella delle adiacenti recinzioni, a disegno semplice e verniciati in nero, verde scuro o marrone scuro;
 4. ai fini della salvaguardia del paesaggio tutti i manufatti previsti dovranno essere contornati da idonee alberature"
 5. "i manufatti di nuova edificazione, per volumi tecnici, in ogni caso dovranno essere prefabbricati e rimossi contestualmente alla dismissione dell'impianto;
 6. prima dell'inizio dei lavori il responsabile dell'impianto deve sottoscrivere atto unilaterale d'obbligo con il quale s'impegna a ripristinare lo stato dei luoghi a seguito di dismissione dell'impianto;
 7. "il mutamento di destinazione d'uso delle aree interessate dalla installazione di tali impianti ha effetto per la sola durata di esercizio dell'impianto e com-

porterà il pagamento dell'ICI a favore del comune in relazione alla nuova destinazione assunta".

- 2) che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi nonché di fare salve le autorizzazioni i nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- 3) di notificare il presente provvedimento:
 - alla società Guastamacchia SpA, con sede legale in Ruvo di Puglia alla Via P. Ravanas, 2
 - al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia
 - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - Bari
 - al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale
 - e di comunicare per opportuna conoscenza al Presidente, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, all'Assessore alla trasparenza e legalità, al Presidente Commissione consiliare Ambiente e Rifiuti;
- 4) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D. Lgs. n.152/06 sul sito web della Provincia di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 5) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari
- 6) di rendere noto che avverso il suesteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifi-

cazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Bari, li 18.10.2011

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società GE.CO Power Rignano.

La Ditta GE.CO. POWER RIGNANO s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di RIGNANO GARGANICO (FG) in Località Caso Cioccatorta ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del

12 gennaio 2012, ha determinato, con atto n. 90 del 17/01/2012 di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società GE.CO Italia.

La Ditta GE.CO. ITALIA s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di LUCERA (FG) in Località Monticella - Scorciabove ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del

12 gennaio 2012, ha determinato, con atto n. 89 del 17/01/2012 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

COMUNE DI MELPIGNANO

Parere di V.I.A.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Omissis

sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

DETERMINA

ai sensi della L.R. nr. 11 del 14.04.2001, in conformità a quanto rilevato e stabilito nella relazione istruttoria datata 12/09/2011 del dott. Geol. Sergio SARACINO da Martano (LE), per tutte le considerazioni e motivazioni nella stessa esposte che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di V.I.A., al progetto e al S.I.A. proposti dalla ditta "Bianco Cave srl" con sede in Melpignano alla ss n. 16, km 978, p. iva 02677260750,, riguardanti l'ampliamento della cava (ai sensi della L.R. 22 maggio 1985, n. 37) in località "Vore" in agro del Comune di Melpignano (Le) su terreno riportato al NCT al Fg. 2 particelle 36, 39, 390 e 391.

Omissis

Il Responsabile del Settore
Edilizia ed Urbanistica
Ing. Salvatore Ture

COMUNE DI PULSANO

Avviso di deposito della integrazione allo studio di incidenza ambientale del porto turistico.

Ai sensi dell'art. 11 della legge Regionale n. 11 del 2001, si AVVISA che per il procedimento V.I.A. in essere presso il competente Ufficio Regionale - SERVIZIO ECOLOGIA - sono state depositate le integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale già depositato presso il medesimo ufficio. Chiunque abbia interesse a visionare la documentazione può accedervi alle seguenti sedi:

- Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione V.I.A. viale delle Magnolie 6/8 - Modugno Bari.
- Provincia di Taranto - Settore Ecologia - via Anfiteatro n.4 Taranto.
- Comune di Pulsano (TA) - Settore LL.PP - via degli orti s.n.

Pulsano, li 19.1.2012

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Cosimo Netti

SOCIETA' ARCUTI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

PREMESSO

- Che la ditta Arcuti Salvatore - estrazione e frantumazione pietra con sede in Aradeo alla via Togliatti, 61 ha presentato istanza di procedura a verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A e al Comune di Lecce, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e dal D.Lgs n. 128/2010;
- Che l'opera in oggetto consiste nella realizzazione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il riciclo/recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi;

- Che l'impianto sarà realizzato nel Comune di Seclì, località Lusci, particella 95 (parte) del Foglio 11

RENDE NOTO

che il progetto dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso

- La Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A.;
- Il Comune di Seclì.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'Ufficio della Provincia di Lecce sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

Il Titolare
Sig. Arcuti Salvatore

SOCIETA' MC CALCESTRUZZI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Che la Ditta MC CALCESTRUZZI srl con sede in Ostuni (BR) c.da Montecaruso ha presentato l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a Procedura di VIA alla Provincia di BRINDISI - Ufficio VIA, ai sensi della L.R. Puglia n. 11/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i., nell'ambito della procedura di Autorizzazione alla realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ex art. 216 del D. Lgs. 152/06, su un terreno sito c.da Montecaruso in agro di Ostuni (Brindisi) e individuato al Catasto Terreni del Comune di Ostuni al foglio di mappa n. 189, particella n. 64.

Si precisa che le attività svolte non comportano emissioni in atmosfera né alcun ciclo di combustione.

La Ditta svolge la attività di estrazione di materiale lapideo in una cava posta in un area già desti-

nata a estrazione di materiale lapideo e con atto regionale è stato stralciato. La dislocazione dell'impianto di recupero di materiale edile nelle immediate vicinanze della cava, garantisce una migliore gestione dei rifiuti e una maggiore tutela e salvaguardia per

l'ambiente e il territorio. Le attività da svolgere sono R13 ed R5 di cui all'allegato C alla parte Quarta del D.Lgs. 152/06. La movimentazione giornaliera di rifiuti da sottoporre ad operazione di recupero R5 sarà di circa 49 t/die.

Si avvisa che la Verifica di Assoggettabilità e gli elaborati progettuali sono depositati presso: il

COMUNE DI OSTUNI (BR) - S.U.A.P. e sono consultabili per un periodo di 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Legale Rappresentante
Cosimo Mele

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

La SNAM RETE GAS S.p.A con sede legale in San Donato Milanese (MI) P.zza Santa Barbara, 7 ed Uffici in Bari Via Amendola 162/1, tel. 080/5919211 - Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.A.;

PREMESSO CHE:

- Ha presentato Istanza di avvio procedura di Verifica di Assoggettabilità al V.I.A. al Servizio Ambiente della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 16 della L.R. 11/01 e s.m.i.;
- L'opera in progetto consiste nella realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento SELF di Rutigliano" DN 100 (4") - 75 bar;
- L'opera in progetto è localizzata nel territorio del Comune di Rutigliano (BA);

- La tipologia dell'opera in progetto rientra nell'Elenco B.2 lettera g/5 della L.R. 11/2001;

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo corredato di Documentazione per Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. sono depositati per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato, presso:

- Provincia di Bari ufficio Servizio Ambiente - via Sidney Sonnino, 5 - Bari - negli orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 - martedì dalle ore 16:00 alle 18:00;
- Comune di Rutigliano area IX - Piazza Kennedy - Rutigliano(BA) - negli orari: martedì dalle 09:00 alle 12:00 - giovedì dalle ore 16:30 alle 18:30;

Snam Rete Gass
Distretto Sud Orientale
Il Responsabile
Ing. Vincenzo Vigo

Rettifiche

REGOLAMENTO REGIONALE 22 dicembre 2011, n. 27

Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita Regolamento attuativo della L.R. 1 agosto 2003 n. 11 art. 2 comma 1 lettera b).

In relazione al regolamento in oggetto, pubblicato sul BURP n. 198 suppl. del 22/12/2011 è

necessario provvedere ad una *errata corrige*, precisando che la rettifica degli errori materiali sotto indicati è riferita esclusivamente alla citazione interna degli articoli 16 e 18.

- negli articoli 7, 14, 17, e 20 la citazione dell'articolo 16 deve intendersi riferita all'articolo 18;
- nell'articolo 14 la citazione dell'articolo 15 deve intendersi riferita all'articolo 16;
- nell'articolo 18 il trattino davanti ai numeri 40 e 50 deve essere sostituito dal simbolo "€".

E più specificatamente:

A pag. 9, seconda colonna, punto 4, 10° rigo deve leggersi: "art. 18"

A pag. 14, prima colonna, art. 14, punto 1, 6° rigo e punto 3, 11° rigo, deve leggersi: "articolo 18"

A pag. 15, seconda colonna, punto d., 18° rigo, deve leggersi: "art. 18"

A pag. 16, seconda colonna, punto 1, 3° rigo, deve leggersi: "18"

A pag. 16, seconda colonna, punto 1, 4° rigo, e punto 2, 2° rigo, deve leggersi: "articolo 18"

A pag 14, prima colonna, punto 2, 2° rigo deve leggersi: "16"

A pag 15, seconda colonna, art. 18, punto 2, dopo le parole: "pari a _" deve leggersi: "pari a €"

A pag 15, seconda colonna, art. 18, punto 2, dopo le parole: "e di _" deve leggersi: "e di €"



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**